ORAN-SODA AMARA

LA STAMPA

ORAN-SODA tutto un altro mondo.

ANNO 125. N. 156 ••• SABATO 13 LUGLIO 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.25); [illegible]; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO £ P. 4.000; *FINLANDIA FMK 6; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 350; *INGHILTERRA P. 0.95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 180; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA KR. 11; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 730.000 (848.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGIE 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA [illegible]); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La nuova intesa tra Eltsin e Gorbaciov

Lord Protettore

IL Cremlino ha sempre avuto 20 torri e 20 porte, ma un solo padrone. Da oggi, insieme con Mikhail Gorbaciov, anche Boris Eltsin abita il sacro palazzo imperiale. Trasferendo all'interno di quelle mura i suoi uffici e la sua bandiera, Eltsin ha messo fine al rito separato su cui è cresciuta la sua autorità, ha rinunciato alla ribellione come forza costituente del suo potere, ha piegato l'eresia sovietica al servizio dello Stato. Tutto questo senza mai compiere un atto di sottomissione. Lo spettacolo dell'incoronazione di Boris Nikolaevic a Presidente della Russia ha dimostrato anzi che i simboli tradizionali del potere supremo sono ormai tutti riuniti attorno a lui, così come mille anni fa il fuoco, la spada e la croce consacrarono Vladimir, principe della Rus'.

E' la terza trasfigurazione del potere sovietico in quattro anni, ed ognuna corrisponde ad una fase politica ben precisa. Prima la partnership progressista-conservatrice tra Gorbaciov e Ligaciov, tutta interna al Politbjuro, nell'epoca in cui ogni cosa si decideva dietro una porta chiusa. Poi il ticket istituzionale Gorbaciov-Ryzkhov (il presidente e il suo primo ministro), nell'età in cui il baricentro del comando si stava spostando dal partito allo Stato. Oggi la coabitazione Gorbaciov-Eltsin, tra il vecchio Segretario Generale e il nuovo presidente, ma anche tra la Russia e il suo Impero, tra un mondo che declina e il suo sfidante.

Garante della buona fede democratica di Gorbaciov verso le altre otto Repubbliche che hanno sottoscritto il Patto dell'Unione, Eltsin come presidente della Russia assicura al Cremlino che l'Impero può continuare ad esistere, perché il suo nucleo essenziale è pronto a farne parte. Non è più il sovietismo, e non sarà il comunismo il principio unificante del nuovo Stato ereditato dai bolscevichi. L'Unione post-sovietica può nascere solo attorno alla Russia, che nel decadere di ogni principio costituente riconosciuto riacquista un valore ultrapolitico, quasi mistico, come unica fonte di legittimità, garantisce allo Stato forza e identità, recupera una funzione tradizionale e simbolica, contrapponendo la sua resurrezione alla rivoluzione.

Silenziosamente, Boris Eltsin per il solo fatto di guidare la Russia si trova ad esercitare la funzione di Lord Protettore. Dev'esserci qualcosa di vero nella promessa che gli arcipreti facevano agli Zar il giorno delle nozze con la Russia: la consacrazione a Capo monda da ogni peccato.

Divenuto leader, Eltsin vede svanire la sua immagine populista, i dubbi sulle sua capacità da statista, le ambiguità della sua strategia peronista. E' lui che rende possibile il nuovo patto costituzionale, frenando la ribellione delle Repubbliche. E' lui che suggerisce la nuova riforma economica. E' ancora lui che lascia il campo libero a Gorbaciov per la presidenza dell'Urss, annunciando in anticipo che non si candiderà.

C'è più calcolo che conversione, naturalmente, nella svolta statuale di Eltsin. Mentre il leader della Russia incassa a Washington l'elogio del suo senso politico di responsabilità (la prova a cui lo attendeva l'Occidente) in patria assiste al conflitto dirompente tra Gorbaciov e il vecchio partito. Ormai i conservatori annunciano pubblicamente che il prossimo Plenum porterà alla defenestrazione del Segretario Generale, e Gorbaciov li sfida in pubblico, come ha fatto ieri, ricordando che solo il congresso dopo averlo eletto può sfiduciarlo. Il Plenum certificherà la rottura, e aprirà la lotta per l'eredità.

Fino ad oggi, Gorbaciov aveva scelto di difendere la poltrona di Segretario Generale sia per controllare il partito guidandolo, sia per avere attraverso il partito una via privilegiata d'accesso alla presidenza del Paese. Oggi è la politica - l'accordo riformista con Eltsin - che gli garantisce la presidenza: e Gorbaciov può permettersi di spaccare il pcus, consentendo la deriva di un movimento conservatore per favorire la nascita di una forza socialista e democratica, sufficientemente robusta per impadronirsi delle strutture «pesanti» della politica sovietica che fanno capo al pcus, vale a dire apparati, mezzi, organizzazioni e proprietà.

E' un processo che Eltsin incoraggia, perché frantuma col pcus il suo nemico storico, toglie ogni riparo a Gorbaciov e fuori dal recinto protetto del partito unico apre la strada a una stagione politica inedita, tutta giocata nell'equilibrio sperimentale tra una doppia leadership, il Parlamento e i cittadini elettori: è l'era mai vista del Senatus Populusque Sovieticus.

Ezio Mauro

Per gli amici «è un processo alle streghe». La vedova: ci sono le prove

Caso Sofri, condanne confermate

Sull'omicidio Calabresi Marino è credibile

Adriano Sofri non ha voluto commentare la sentenza

MILANO. Tutti colpevoli. La corte di assise di appello di Milano ha confermato alla lettera la sentenza di primo grado per l'omicidio del commissario Calabresi. Undici anni di carcere al «pentito» Leonardo Marino che con le sue rivelazioni contestate dalla difesa ha dato il via al processo. Ventidue a Ovidio Bompressi, Giorgio Pietrostefani e Adriano Sofri. Gli imputati, tutti ex militanti di Lotta continua, restano comunque in libertà, in attesa del verdetto definitivo in Cassazione.

Adriano Sofri non ha voluto commentare la sentenza. Dura, invece, la reazione degli altri condannati.

«I giudici di Milano hanno dimostrato di essere prevenuti nei nostri confronti - ha detto Pietrostefani -. Del resto io avevo chiesto lo spostamento in un'altra città per "legittima suspicione"». Secondo Bompressi, «più di una sentenza di una corte d'appello della Repubblica è stato il giudizio sommario di una corte da tempo di guerra». «La mia indignazione - ha proseguito - non ha limiti di fronte a una giustizia che è parodia di se stessa e che suscita un profondo senso di disgusto».

Soddisfatti i familiari di Calabresi. «Ho sempre avuto fiducia nella giustizia - ha detto Gemma Capra, la vedova del commissario -. C'erano prove e riscontri delle prove. Perdonare? Ho perdonato soltanto Marino. Agli altri ci penserà Dio. Io non ce la faccio ancora. Bompressi può essere un ottimo marito, un padre generoso, ma ripenso anche a una cosa. Lui, Pietrostefani, Sofri, si sono mai degnati di chiedere perdono ai miei figli e a me?».

Durissima la reazione degli amici di Sofri e compagni. Enrico Deaglio parla senza mezzi termini di «magistratura spezzatura». Guido Viale definisce la sentenza di Milano come il frutto di un «processo alle streghe». Secondo lo scrittore Carlo Ginzburg, che alla vicenda ha dedicato il pamphlet *Il giudice e lo storico*, «è davvero preoccupante che di fronte a elementi sostanziosi di novità i giudici abbiano espresso una sentenza fotocopia».

G. Cerruti, F. Cevasco e C. Martinetti A PAGINA 3

I DUBBI MAI CHIARITI

PER l'uccisione del commissario di polizia Luigi Calabresi, per la seconda volta, nel processo d'appello a Milano, sono stati condannati a ventidue anni di prigione Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani come mandanti, Ovidio Bompressi come esecutore materiale; ed è stato condannato a undici anni di prigione come complice del delitto il loro accusatore Leonardo Marino. Due identiche sentenze pesano, eppure resta difficile credere che i condannati siano colpevoli e non sentirsi a disagio: come del resto debbono essersi sentiti parte dei giudici, se la corte ha discusso questa seconda sentenza durante quattro giorni, certo non per la forma né per l'occhio del mondo ma per i troppi dubbi mai chiariti.

Si rimane increduli per tanti motivi. Dalla morte del commissario Calabresi sono passati diciannove anni: e se la giustizia tardiva è sempre una negazione di se stessa, quasi vent'anni sono nel nostro mondo un tempo sterminato, il tempo d'una generazione e di radicali cambiamenti politico-sociali. Dopo quasi vent'anni, i materiali di prova sono stati distrutti, sollecitare i ricordi d'epoca dei testimoni è un esercizio astratto, e soprattutto s'è perduta la memoria storica: non ci si rammenta più del clima esistente nel 1972; della morte nel 1969 dell'anarchico Pinelli, archiviata come dovuta a un «malore attivo» che l'avrebbe precipitato dal quarto piano della questura milanese a morire sul selciato del cortile; della connessione che non soltanto la sinistra extraparlamentare sospettava tra il commissario Calabresi e quell'episodio; del linguaggio fiammeggiante ed estremo usato allora quotidia-

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Gli Usa avvertono Saddam: apri all'Onu gli impianti nucleari o arriva la punizione

Bush: 100 obiettivi da colpire in Iraq

Pronto a Washington il piano per la seconda guerra

WASHINGTON. George Bush ha preparato il piano per la seconda guerra contro l'Iraq. Il Presidente ha approvato una lista di obiettivi iracheni da colpire con attacchi aerei, se Saddam Hussein tenterà ancora di ostacolare in qualsiasi modo la missione di verifica dei commissari Onu sulla consistenza delle sue dotazioni nucleari. Lo hanno confermato, sia pure anonimamente, alti funzionari dell'amministrazione Usa, secondo i quali, però, al momento, non è ancora stato pianificato alcun attacco. Ma il piano potrebbe entrare in azione da un momento all'altro.

Le fonti interne all'amministrazione Usa si sono rifiutate di confermare la notizia, fornita ieri mattina dal «New York Times», secondo la quale la lista comprenderebbe 20 obiettivi. Altre fonti parlano di cento. Ma, anche se resta imprecisato il numero, le autorità militari statunitensi non nascondono che gli obiettivi sono stati scelti sulla base di un criterio globalmente «punitivo». In altri termini, un più approfondito esame del problema ha suggerito una rettifica strategica.

L'idea iniziale era quella di un bombardamento «chirurgico» sui supposti impianti nucleari o, comunque, sulle basi o le località sospette. Ma si tratterebbe di un'impresa velleitaria. Non solo non c'è una completa sicurezza sulle localizzazioni, ma, in aggiunta, si tratta di materiale facile da trasportare o da mettere al riparo. Di conseguenza, la nuova lista comprende un certo numero di comandi militari o centri di controllo, che verrebbero colpiti come «punizione» e ritorsione.

Si tratta, secondo un funzionario del Pentagono, dello stesso tipo di obiettivi che, quando furono colpiti durante la guerra del Golfo, fecero la differenza, «debilitando» le forze armate irachene.

Paolo Passarini A PAGINA 6

Cresce il rischio di elezioni

Craxi insiste, la dc è divisa
Per Occhetto sarebbe un golpe

di Gianni Pennacchi A PAGINA 2

Ucciso traduttore di Rushdie

A Tokyo la vendetta di Khomeini con sei coltellate alla gola

di Paolo Patruno ALLE PAGINE 7

Getta milioni dalla finestra

«Sono le tangenti di mio marito dirigente corrotto dell'Usl»

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 10

Era in attesa del trapianto da un anno, si è gettato dalla finestra dell'ospedale

Suicida perché il cuore non arriva

UN malato di cuore in attesa di trapianto, disperato perché non si presentava mai un donatore, ha finito col buttarsi dalla finestra dell'ospedale: ieri, a Valeggio sul Mincio, in provincia di Verona. E' morto sul colpo. La disperazione del suo gesto gli attirerà oggi, su tutti i giornali, l'impotente solidarietà ma commossa di tutti. Eppure, la notizia ha anche un altro significato: l'attesa del «dono di un cuore» vuol anche dire l'attesa che qualcuno - giovane, forte, sano, con un cuore potente come un motore nuovo - muoia per te, e se tu ti disperi perché non ti arriva nessun cuore donato, vuol dire che colui che doveva donarti il cuore vive ancora, sta bene: dunque, la tua morte è l'altrui vita.

L'ambiguità di questa situazione è entrata a fondo nella stessa lingua, e finisce per ingannarci tutti: la trepidazione dei cardiopatici che aspettano la notizia di un cuore donato, ha come sbocco la gioia, il senso di liberazione quando apprendono che un ragazzo s'è sfracellato con la moto e i parenti interpellati si son detti disposti a cederne il cuore fresco, cioè a fare il «dono», se così vogliamo chiamarlo. Una risposta del tipo: «Nessun cuore per te, sei sfortunato» ha il corrispettivo nell'altra: «Qualcuno è appena morto, sei fortunato».

L'attore Oreste Lionello, che soffriva non di cuore ma di reni, e andando in giro per i teatri d'Italia doveva prenotare, insieme con l'albergo dove dormire, anche l'ospedale dove far la dialisi, da quando ha potuto impiantarsi un rene sano è rifiorito, ma alla domanda: «Le crea disagio sapere che per ridare a lei questa vita qualcuno ha dovuto morire?», risponde: «Cerco di non pensarci; se ci penso non ne esco più». Quando l'attesa di cuori donati si prolunga, i pazienti «sono alla disperazione». Poiché fino all'anno scorso i cuori donati arrivavano con una certa frequenza, si dice che «adesso le cose sono peggiorate»: ma questo peggioramento e questa disperazione stanno anche a significare che i ragazzini - preziosi donatori di cuori sanissimi - non muoiono più come una volta, sfracellandosi alla prima caduta sull'asfalto. E se questo ha provocato la morte del paziente di Verona, allora siamo tutti tra i suoi assassini: tutti abbiamo lottato perché venisse disciplinato l'uso dei motorini, e diventasse obbligatorio il casco. E così, come siamo causa del suicidio di questo paziente - e della disperazione dei suoi compagni d'attesa - siamo tra i salvatori di coloro che non muoiono più in banali incidenti. Si verifica quello che alcuni prevedevano fin da quando i trapianti partirono: per salutare con gioia il trapianto, devi dimenticare l'espianto.

Ferdinando Camon

OGGI

di Guido Ceronetti

Tu non farai accomodante il giudizio, non userai parzialità verso nessuno, non accetterai nessun dono, perché i doni accecano gli occhi dei saggi e pervertono le parole dei giusti. E' la Giustizia, oh la Giustizia, che tu devi perseguire, perché tu possa vivere e conquistare il paese che il Signore tuo Dio ti dà.

Deuteronomio XVI, 19-20

L'assalto al mare fa scattare l'emergenza sulla Savona-Ventimiglia

Numero chiuso sull'autostrada

Ammesse non più di cinquemila auto all'ora

SANREMO. Numero chiuso in autostrada. Accadrà oggi, mentre i caselli di tutta Italia saranno presi d'assalto da migliaia di turisti, sull'Autofiori in Liguria. Nei cento chilometri di asfalto fra Savona e Ventimiglia non potranno circolare (in entrambi i sensi di marcia) più di cinquemila veicoli. Se questo tetto viene superato (più che probabile, visti i centomila transiti registrati nell'ultimo fine settimane) ai caselli scatterà il semaforo rosso. Punto di rilevamento del traffico sarà il casello di Spotorno: se arrivano più di quaranta auto al minuto, vuol dire che l'autostrada è «esaurita» e rischia il collasso. Dunque stop, per tutti. «Ma sarà sufficiente un'attesa di pochi minuti per normalizzare la situazione», assicuravano ieri i funzionari dell'Autofiori, «e poi tutti potranno viaggiare più sicuri».

Pier Paolo Cervone A PAGINA 11

RCS
ALBERTO RONCHEY
I limiti del capitalismo
Tra la fine del comunismo e la guerra del Golfo
3ª EDIZIONE
50.000 COPIE
RIZZOLI

Craxi le vuole, la dc divisa. Occhetto: sarebbe un golpe senza discuterne in Parlamento

Cresce il rischio di elezioni anticipate

Cossiga: so che si vota al circolo velico

ROMA. «Il nodo va sciolto immediatamente», manda a dire Craxi per voce di Aldo Aniasi. E affinché non ci siano margini di dubbio sul messaggio, ecco l'invito esplicito ai partners di governo «per un immediato scioglimento delle Camere», dal momento che la campagna elettorale è «iniziata già da qualche mese», l'attività politica versa ormai «in uno stato confusionale irreversibile», la conflittualità tra le massime istituzioni nonché la litigiosità nella maggioranza impediscono «di fronteggiare l'emergenza economica» ed ogni accordo «sulle indispensabili riforme istituzionali». Insomma: crisi subito, possibilmente concordata, ed elezioni a ottobre. Che questa sia la soluzione preferita dal leader socialista era ormai chiaro da giorni, lo aveva lasciato intendere lo stesso Craxi da Vienna e lo aveva ripetuto Intini ad Andreotti. Così come risultava evidente la «confluenza» sullo scioglimento anticipato e consensuale della legislatura da parte di De Mita e Forlani. Ma perché un appello così esplicito e quasi didattico, che sembra tagliare le gambe ad ogni possibilità di marcia indietro, dal momento che, come dice Aniasi, solo «il Parlamento che uscirà dalle urne sarà legittimato ad assumersi la responsabilità di interventi adeguati alla reale situazione economica e sociale del Paese»? E perché affidare un tale ultimatum alla penna di Aniasi, che per quanto esponente autorevole nel psi non ha certo incarichi da plenipotenziario?

Tant'è che in mattinata, quando allo sparuto popolo di Montecitorio - c'era seduta, ma era ormai venerdì - è arrivato il «comunicato stampa dell'on. Aldo Aniasi vice presidente della Camera dei deputati», il ministro socialdemocratico Vizzini ha subito commentato: «Non mi interessa sapere se la macchina da scrivere è quella di Craxi. Per ora ha parlato soltanto Aniasi, non il psi». E altrettanto minimizzatrici sono risuonate le reazioni dell'intero fronte contrario alle elezioni in autunno. Gava mandava a dire che non cambiava idea, preferendo ancora la fine naturale o quasi della legislatura, e cioè per elezioni in primavera. Cristofori, la voce di Andreotti, elencava gli ultimi successi governativi a confutazione di «quanti affermano che questo Parlamento non funziona e che la maggioranza non sarebbe sufficientemente compatta». Persino Bodrato - a dimostrazione che nemmeno tutta la sinistra dc è con De Mita, per quel che riguarda il tema elezioni - diceva che questo dello scioglimento anticipato è ormai «un discorso noioso», perché stanno più è l'insistenza, e tanto minori sono le motivazioni». Ma non è anche il mondo industriale che preme per elezioni subito, onde avere certezza e stabilità? «No. Paradossalmente, proprio quelli che vorrebbero un sistema senza elezioni, le chiedono sempre anticipate» ha risposto il ministro dell'Industria.

Ma la «macchina da scrivere» era proprio ispirata da Craxi, hanno presto assicurato in via del Corso; e l'autorità di Aniasi per l'occasione, riposa tutta nella vicepresidenza della Camera, un «incarico istituzionale». Come dire che l'ultimo richiamo all'«atto di saggezza», a prendere atto della situazione e «trovare un accordo per un immediato scioglimento delle Camere», il psi lo affida alla sua massima autorità parlamentare. Per il resto, Craxi aveva già avuto un colloquio la sera prima con Cossiga, il quale ha ricevuto ieri al Quirinale anche Martelli; e a chi gli chiedeva lumi elettorali avendolo incontrato durante lo shopping pomeridiano in centro, il Presidente ha risposto scherzando che sì, «a ottobre si vota, al Club velico della Maddalena».

Così il colloquio serale tra Andreotti e Gava, un riservato summit a due nello studio di Palazzo Chigi, è stato lungo e fruttuoso. A pubblica dimostrazione del feeling ritrovato, i due big dc fanno comune riferimento alla dichiarazione «unitaria» di Forlani, e ribadiscono le loro contrarietà alle elezioni della vendemmia. Come dire: se Craxi vuol rompere, si accomodi. In una situazione incerta, in cui basta poco per far pendere la bilancia da una parte o dall'altra, anche Occhetto sembra cauto: sostiene che le elezioni sarebbero «un vero e proprio golpe» se decise dopo una crisi «extra istituzionale»; ma se il governo dichiarasse in Parlamento la sua incapacità a proseguire, e non fosse possibile sostituirlo, «allora è chiaro - ammette il leader del pds - che si deve ricorrere alle elezioni».

Gianni Pennacchi

Aldo Aniasi (psi): il nodo delle elezioni va sciolto. Sotto il dc Nino Cristofori

IL GIUDICE

Gunnella, autorizzazione a procedere

CATANIA. La procura della Repubblica presso il tribunale di Catania ha chiesto alla giunta della Camera l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'on. Aristide Gunnella. L'iniziativa della magistratura si inquadra nella inchiesta sulla compravendita di voti a Catania. Il nome dell'on. Gunnella viene fatto in alcune telefonate intercettate dalla polizia. L'inchiesta era stata aperta nei mesi scorsi con l'intento di raggiungere Giuseppe Pulvirenti detto «u malpassotu», un boss datosi alla latitanza. Durante le indagini venne a galla una sorta di commercio dei voti in vista delle regionali del 16 giugno. Sullo scenario compaiono donne rampanti, malavitosi, amministratori locali del pri, del psdi e della dc, ex deputati regionali e aspiranti tali. Il nome dell'on. Gunnella viene fatto un paio di volte da Lidia Brundo, una intermediaria tra chi voleva i voti e chi era disposto a procacciarli.

L'onorevole Aristide Gunnella nei giorni scorsi aveva lasciato la direzione nazionale del partito repubblicano «per protesta» e si era scagliato contro il segretario del pri, Giorgio La Malfa, accusandolo di avere - con il suo atteggiamento e con l'impostazione data alla campagna elettorale - provocato una sconfitta del partito alle elezioni regionali siciliane che si sono svolte il 16 giugno. [Agi]

Dalle nomine l'offensiva di Giulio

Il generale Ramponi al Sismi, Sammarco alla Borsa

Il generale Luigi Ramponi fino a ieri comandante della Guardia di Finanza è il nuovo capo del Sismi

Carlo Sammarco, ex presidente della Corte d'Appello di Roma è stato nominato da Andreotti commissario della Consob

ROMA. Probabilmente nelle pagine di quel diario che Giulio Andreotti ammette di scrivere e che, secondo lui, alla sua morte «servirà solo ad avvolgere bruscolini, visto che nessuno capirà cosa c'è scritto», la giornata di ieri darà il titolo ad un capitolo: «Il piano di sopravvivenza». Il presidente del Consiglio lo ha varato ieri, all'improvviso, e oltre alla «politica del bastone» verso il Quirinale, prevede anche quella della «carota», cioè delle lusinghe, verso due personaggi chiave, indispensabili per la vita del suo governo: nella dc Antonio Gava e nella maggioranza Bettino Craxi. Così, ieri mattina in Consiglio solo i ministri più inesperti sono rimasti a bocca aperta quando hanno sentito Andreotti proporre due nomine tanto inaspettate quanto importanti: al Sismi a succedere all'aram. Martini il capo del governo ha mandato il gen. Luigi Ramponi, fino a ieri comandante della Guardia di Finanza; mentre alla Consob come commissario ha inviato Carlo Sammarco, promettendogli forse per il futuro anche la presidenza dell'istituto.

Due nomine clamorose visto lo stato di tensione che caratterizza i rapporti nella maggioranza ma che i ministri più attenti hanno decifrato subito guardandole in controluce e, soprattutto, analizzando le amicizie dei due personaggi. Tutti e due, Ramponi e Sammarco, infatti, possono essere considerati dei «centauri», cioè personaggi che hanno riferimenti diversi nel mondo della politica.

La zebratura del gen. Ramponi è semplice, basta guardare alle cronache mondane e familiari: era, insieme al gen. D'Ambrosio, l'unico ufficiale presente al ricevimento dato da Giuseppe Ciarrapico in onore di Giulio Andreotti; al matrimonio del figlio del generale c'era un amico di lunga data, il ministro doroteo Remo Gaspari, e il socialista Franco Piro; al funerale della madre c'era solo quest'ultimo. In altre parole, un uomo a tre colori, che accontenta anzitutto Andreotti, Gava e i socialisti, e che non dispiace a molti altri (anche dal pds è venuto un giudizio positivo). E la conferma è data anche dal fatto che tanti colori confondono pure gli esperti di Montecitorio. Se il dc Adolfo Sarti dice, infatti, che «è vicino ai socialisti», il ministro Guido Bodrato colloca Ramponi tra le nomine doroteo. Mentre per il pds, Giulio Quercini, spiega che «il generale è un uomo di fiducia di Rino Formica».

L'altro, Carlo Sammarco, ha un «pedigree» meno complicato. E' stato per lungo tempo presidente della corte d'appello di Roma, e malgrado sia avellinese ha un grande amico nella capitale, Andreotti, e un «simpatizzante» a Milano, Craxi («viene da quella parte, dagli andreottiani - precisa il socialista Piro - ma a noi non è sgradito»). Per l'ufficio di Sammarco, alla corte d'appello di Roma, sono passate molte cause importanti. E' passata la causa tra Rovelli e l'Imi vinta da Rovelli, quella tra Giuseppe Ciarrapico e il Comune di Fiuggi sulle terme vinta da Ciarrapico, quella per riabilitare i fratelli Caltagirone. Insomma, Sammarco si è dovuto occupare di molti amici di Giulio Andreotti. Poi sempre per quell'ufficio è passata la controversia tra Iri-Sme e la Buitoni e la causa Mondadori. In tutti e due i procedimenti ha avuto la peggio Carlo De Benedetti, grande nemico di Bettino Craxi.

Le due nomine Andreotti le ha talmente volute, che non ci ha pensato un attimo a gettare alle ortiche il gen. D'Ambrosio - di mesi suo candidato per il Sismi e sul nome del quale ingaggiò tempo fa un vero e proprio braccio di ferro con i socialisti - per fare posto a Ramponi. Mentre per accontentare Sammarco ha fatto finta di non sapere che al Senato giace una legge (già approvata alla Camera e in attesa del varo definitivo) che vieta ad un magistrato appena andato in pensione di avere cariche di governo fino a 73 anni. E Sammarco fra dieci giorni compirà 70 anni e dovrà lasciare per raggiunti limiti d'età il suo ufficio al tribunale di Roma.

Ma perché Andreotti ci ha tenuto tanto a queste nomine? La risposta è semplice: rappresentano la prima fase del «piano sopravvivenza», che prevede di accontentare nei limiti del possibile i desideri di Gava e Craxi.

Basterà questo a salvarlo? Nel cuore di Gava probabilmente il presidente del Consiglio ha già fatto breccia. Ieri pomeriggio, a poche ore dalle nomine (che ha giudicato «senz'altro molto buone»), il capo dei deputati dc è andato a parlargli nel suo ufficio di Palazzo Chigi. «L'ho trovato in maniche di camicia perché a Palazzo Chigi in questo momento fa molto caldo», ha raccontato all'uscita lo stesso Gava. E subito dopo ha confermato la sua appartenenza al partito che non vuole le elezioni a ottobre e vuole salvare Andreotti. Anche se lo ha fatto a modo suo, senza sbilanciarsi troppo. «Io - ha spiegato Gava - non cambio idea a meno che non si verifichi l'ipotesi di cui parlano De Mita e Forlani, cioè un accordo sulle procedure per le riforme istituzionali. Un accordo che deve riguardare non solo dc e psi, ma tutti quanti. Ma non mi pare che sia questa l'aria».

E Craxi? E' difficile che Andreotti riesca a riconquistare il segretario psi solo con qualche nomina e per questo ha in serbo un altro regalo. Nella prossima settimana, infatti, i deputati andreottiani insorgeranno per evitare che la dc presenti in Parlamento quella proposta di riforma elettorale che mette tanta paura a Craxi. Almeno è quanto promette il braccio destro di Andreotti e Palazzo Chigi, Nino Cristofori.

Augusto Minzolini

DALL'ITALIA

Salvati contrattacca le correnti del pds

ROMA. Michele Salvati non desiste nel suo attacco alle «correnti» del pds, e alle critiche del partito risponde rincarando la dose. «Continuo a pensare - scrive Salvati sull'*Unità* di ieri - che la distanza politica, ideologica e culturale tra le posizioni estreme del partito è troppo forte. E non è quel tipo di diversità che genera ricchezza, voglia di comunicare e di convincere...». Salvati ha anche precisato il significato del suggerimento a «tagliare le ali», che aveva provocato la dura reazione di Borghini. «La direzione del partito è debole. Quali sono i mezzi per rafforzarla? Io ne vedo solo due: o una lenta opera di convincimento e quindi di erosione delle ali. Oppure un'alleanza del centro con una delle ali». [r. i.]

Codice della strada Rapida l'approvazione

ROMA. Il nuovo codice della strada potrebbe essere approvato dal consiglio dei ministri già fra due settimane. Il sottosegretario alla presidenza, Nino Cristofori, ha infatti riferito ai giornalisti che il presidente Giulio Andreotti, nel ricevere dal ministro dei Lavori pubblici, Giovanni Prandini, il voluminoso carteggio sulla nuova normativa, ha infatti invitato tutti i ministri a far pervenire al più presto le loro osservazioni al fine di portarlo all'esame già della prossima riunione di governo, che si terrà appunto fra due settimane. [Agi]

Martelli-Napolitano Incontro a Palazzo

ROMA. Il vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli ha ricevuto, a palazzo Chigi, l'esponente del pds Giorgio Napolitano. Nel corso dell'incontro, durato circa un'ora, i due esponenti politici hanno tra l'altro discusso della situazione internazionale, della crisi jugoslava e delle responsabilità dell'Europa. Martelli e Napolitano - si legge in un comunicato diffuso dalla vicepresidenza del Consiglio - hanno infine compiuto un giro d'orizzonte sui problemi della politica interna, dopo le conclusioni del congresso socialista di Bari e le posizioni emerse nel dibattito del consiglio nazionale del pds. [Ansa]

E' morta la Cingolani prima donna al governo

ROMA. Angelina Guidi Cingolani, prima donna al governo, in Italia, come sottosegretario al lavoro all'epoca di Alcide De Gasperi, è morta l'altro ieri sera a Roma, all'età di 95 anni. Dirigente femminile del partito popolare di Luigi Sturzo, attiva durante la Resistenza assieme al marito, Mario Cingolani, che fu poi ministro della Difesa, Angelina Cingolani ha fatto parte della Consulta nazionale, della Assemblea costituente, del primo Parlamento repubblicano e della Direzione centrale della democrazia cristiana come delegata nazionale del movimento femminile. Alle famiglia della scomparsa la presidente della Camera, Nilde Iotti ha fatto giungere immediatamente un messaggio di condoglianze. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

I DUBBI MAI CHIARITI

namente da Lotta Continua come da tante altre pubblicazioni e formazioni politiche che si definivano rivoluzionarie e che non erano fuori legge; dei molti diversi colpevoli immaginati all'epoca per l'uccisione del commissario.

Si rimane increduli. Dalla polvere degli anni, le accuse a Sofri, Pietrostefani e Bompressi sono emerse nel 1988 con un sussulto improvviso. Del «pentimento» e del «peso sulla coscienza» di Leonardo Marino s'è parlato come della crisi d'un personaggio dostoevskijano, e naturalmente è possibile: è pure inevitabile ricordare quanti fantasmi siano emersi dal passato italiano con analoghi percorsi da romanzo d'appendice ottocentesco e con analoga repentinità, le lettere di Moro saltate fuori dodici anni dopo nell'appartamento di via Montenevoso a Milano, il pezzo di missile scoperto sul fondo del mare undici anni dopo la tragedia di Ustica, l'attività di «Gladio» rivelata oltre quarant'anni dopo.

Si rimane increduli: il processo ha raccontato intorno alla tardiva confessione dell'accusatore Marino storie di preti, di carabinieri, di ex senatori comunisti, pasticciate, ambigue, smentite; lo stesso Marino è apparso tanto confuso e contraddittorio che neppure la sua colpevolezza è risultata per tutti provata. Alla fine, in assenza di prove, come in tanti processi indiziari è rimasta la parola di uno, Marino, contro quella degli altri: e i giudici hanno deciso di credere a Marino.

Si rimane increduli. I processi si sono svolti in un clima strano (indifferenza della gente, un ostinato nucleo politico-intellettuale non colpevolista, due corti disparate pronte invece a condannare), mentre la fiducia che Sofri ha proclamato in primo grado nella giustizia è stata illimitata.

Con l'orgogliosa certezza intellettuale di poter usare la logica, tenere sotto controllo i fatti, analizzare i dettagli, far esplodere le contraddizioni, secondo la sua natura e cultura ha accettato di discutere minuziosamente la vicenda e l'accusa, in tutti quei particolari perdutisi e cancellatisi dopo quasi vent'anni: ma era forse inutile andare a vedere se quel giorno a Pisa davvero pioveva e quanto pioveva, se la rigatura del proiettile coincideva oppure no, chi c'era in sede a Torino a quell'ora e chi non c'era. Non siamo in un romanzo giallo, con le sue evidenze, le sue regole, le sue prove innegabili: siamo, magari, in un'altra puntata dell'eterno romanzo nero italiano.

Lietta Tornabuoni

Il governo: chi non troverà lavoro entro fine mese, tornerà a casa

Albanesi, 15 giorni di tempo

Slitta la scadenza per il rimpatrio dei profughi

ROMA. I profughi albanesi hanno ancora due settimane di tempo per trovare lavoro e mettersi in regola. Ma chi non sarà riuscito a trovare una sistemazione entro il 31 luglio, o avrà rinunciato ad un'offerta d'impiego, dovrà tornare in Albania.

Dal Consiglio dei ministri di ieri è dunque emersa una linea più flessibile sul problema dei profughi: non si procederà ad un massiccio rimpatrio coatto allo scadere del 15 luglio, data che fino a pochi giorni fa veniva ancora definita «improrogabile».

I ritardi subiti dal piano di redistribuzione dei profughi sul territorio nazionale e la volontà di trattare il problema in modo più «umano» hanno finito per indurre il governo ad abbandonare una politica giudicata eccessivamente rigida.

Ora si tratta di trovare una sistemazione per migliaia di albanesi in tempi record. E il ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver ha esortato i sindaci delle centinaia di Comuni interessati a svolgere «una tempestiva, urgente e capillare attività» per aiutare gli albanesi a trovar lavoro.

Il piano di redistribuzione, che il mese scorso aveva suscitato le proteste di numerose regioni, è stato finalmente portato a termine e il governo ha dichiarato concluso il periodo di emergenza. L'incarico di Commissario straordinario per la crisi degli albanesi affidato alla Boniver scadrà come previsto il 20 luglio.

Le stime della Protezione civile indicano che i cittadini albanesi in Italia sono ora quasi 18 mila, qualche migliaio in meno delle stime precedenti. Ma almeno 186 mancano ancora all'appello, quasi tutti nella zona di Taranto.

Circa 11.500 profughi già figurano nelle liste di collocamento e quasi 4 mila hanno trovato lavori stagionali, soprattutto nei settori dell'agricoltura e del turismo. Solo 645 hanno ottenuto lo status di rifugiati politici.

Gli albanesi che trovano lavoro o s'iscrivono a corsi di avviamento professionale hanno tempo fino al 31 luglio per ottenere un regolare permesso di soggiorno nell'ambito della legge Martelli.

Questo limite di tempo è dettato sia dalla volontà del ministro Boniver di applicare in tempi rapidi la legge Martelli che dalle scarse risorse disponibili per finanziare una situazione d'emergenza. Finora sono stati spesi 210 miliardi per assistere i profughi e il governo ha deciso ieri di non stanziare altri fondi. Non è ancora chiaro, tuttavia, che cosa succederà dopo il 31 luglio. Gli albanesi che non avranno trovato lavoro e non si saranno avvalsi delle opportunità offerte, o che avranno violato la legge, saranno allontanati dal territorio nazionale. [a. d. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Conca
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Passeri 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 62.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1900
Certificato n. 1892 del 14/12/1990
La tiratura di Venerdì 12 luglio 1991
è stata di 568.946 copie

Affidabile per i giudici d'appello il pentimento del teste-chiave: 22 anni a Sofri, Pietrostefani e Bompressi

La Corte non ha dubbi: colpevoli

Confermata la sentenza per il delitto Calabresi

MILANO. Entra la corte e anche l'ultima speranza se ne va. Due mesi di udienze, quattro giorni in camera di consiglio e al presidente Renato Cavazzoni bastano cento secondi per leggere due paginette nel silenzio dell'aula: «Conferma la sentenza del 2 maggio 1990...». Per l'uccisione del commissario Luigi Calabresi 11 anni di carcere a Leonardo Marino, 22 anni ad Ovidio Bompressi, Giorgio Pietrostefani e Adriano Sofri. L'aula resta nel silenzio e si svuota. Senza un grido di protesta. Senza sorprese né stupori. Tutto previsto, e da tutti.

Scortato da due carabinieri, zainetto sulla spalle, Marino riparte con un sorriso di sollievo per Bocca di Magra e le sue crêpes. Salutato dagli ex di Lotta continua, il pollice destro che per la tensione pizzica l'indice già incerottato, anche Bompressi rifiuta il commento. Tutti fuori, alla spicciolata, mentre i trenta amici arrivati in aula con scarse illusioni si guardano muti. Passa Ezio Menzione, difesa Bompressi: «Questa è una pagina nera per la giustizia italiana». Passa Massimo Di Noia, difesa Pietrostafani: «E adesso speriamo nella Cassazione».

La corte d'assise d'appello ha così confermato tutto. Riassunto: Leonardo Marino, che ha confessato ed accusato gli altri tre, per i giudici è «la verità»; e quel lontano 17 maggio 1972, via Cherubini, Milano, sotto l'abitazione di Calabresi, Marino era alla guida dell'auto e Bompressi ha ucciso; Pietrostefani e Sofri, allora dirigenti massimi di Lotta continua, sono i mandanti del primo delitto politico degli Anni Settanta. Per i giudici, sempre riassumendo, la versione di Marino è risultata credibile, attendibile, provata; quella degli altri imputati no.

In questo processo d'appello nulla è cambiato. Le difese hanno molto insistito nella richiesta di nuove perizie balistiche, per stabilire quale fosse l'arma utilizzata, se una Smith & Wesson a canna lunga come sostenuto da Marino, oppure a canna corta come ipotizzato dalla difesa. Differenza non da poco: la difesa avrebbe potuto dimostrare una menzogna, o almeno un errore, nella «verità» di Marino. Ma la corte, e il perito d'ufficio, non hanno ritenuto scientificamente valide, indiscutibili, le nuove perizie sollecitate dai difensori.

Per Bompressi, Pietrostefani e Sofri reste valido quanto sostengono dal 28 luglio '88, data degli arresti: Marino mente su tutto, anche su se stesso; mai esistite armi in Lc, mai avvenute rapine per autofinanziamento, Lc con il delitto Calabresi non c'entra. Due tesi forti a confronto, le voci dei tre contro Marino, poi il processo di primo grado, gli interrogatori in aula, le contraddizioni di Marino (secondo le altre difese) e le contraddizioni dei tre (secondo le 754 pagine che hanno motivato la sentenza di primo grado) e questa conferma in appello.

La sentenza è delle 10 del mattino. Per almeno tre ore il silenzio dell'aula continua e da Firenze lo rispetta anche Adriano Sofri: «Vi ringrazio e vi saluto tutti, ma per il momento non ho nulla da dire», risponde a «Radio Popolare». E Pietrostefani, da Cortona: «I giudici di Milano erano e sono prevenuti nei nostri confronti e lo hanno dimostrato. Del resto ero stato io a chiedere lo spostamento in un' altra città per «legittima suspicione». E sarà questa la tesi che si diffonde: giudici prevenuti, giudici che hanno difeso gli errori di altri giudici.

Bompressi detta una lunga dichiarazione all'agenzia Ansa: «Più che della sentenza di una corte d'appello della Repubblica mi sento vittima del giudizio sommario di una corte da tempo in guerra. Nonostante la mia profonda sfiducia ho comunque accettato la sfida delle regole del gioco processuale: ma in questo gioco, evidentemente, le regole non erano uguali e valide per tutti, e qualcuno ha barato spudoratamente. La mia indignazione non ha limiti di fronte a una giustizia che è parodia di se stessa e che suscita un profondo senso di disgusto».

Quasi a voler rispondere a Bompressi ecco il commento di Luigi Li Gotti, avvocato della famiglia Calabresi: «In questo processo più che colpi di scena si son visti colpi di teatro. Come si è visto in aula non c'è stata sorpresa e siamo soddisfatti che anche questa corte abbia recepito le nostre argomentazioni. E sono già più di trenta i giudici che si sono occupati di questo processo». Gianfranco Maris, ex senatore pci, difensore di Marino, ha un rammarico: «Peccato che non si sia riusciti a raggiungere altrettanta giustizia per le tante stragi fasciste».

Al processo, assente Sofri che ha rinunciato all'appello, i difensori non hanno posto domande a Marino. Non si è avuto contraddittorio, nulla gli è stato contestato. L'attenzione, e la tensione, si è avuta quando il sostituto procuratore generale Ugo Dello Russo, nella sua requisitoria, se l'era presa con gli amici di Sofri e gli intellettuali («utili buoi») che hanno tirato il carro delle sue ragioni «senza conoscere una carta del processo». Lontano dall'aula un processo di difficile comprensione, e se fosse un errore giudiziario? E se non lo fosse?

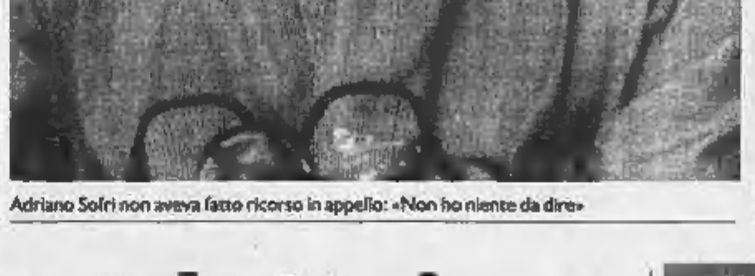
Finito l'appello, come sempre si attendono le motivazioni e poi la Cassazione. Ma le polemiche già riprendono: i muro contro muro, lontano dagli atti del processo, basati sulla sfiducia, sul dubbio, sull'incredulità di buona parte della generazione del '68 a 19 anni dal delitto Calabresi. «Ma una buona notizia c'è e arriva da Roma - conclude l'avvocato Dinoia - Corrado Carnevale («l'ammazzasentenze», ndr) resta alla prima sezione della Cassazione. E proprio dalla Cassazione ci aspettiamo quella giustizia che fin qui non abbiamo avuto».

Giovanni Cerruti

IN CASSAZIONE

Tra un anno la parola fine

MILANO. Mezz'ora dopo la sentenza, Pietrostefani ha presentato ricorso in Cassazione. Bompressi lo farà oggi. E così Gianfranco Maris, l'avvocato di Marino, che aveva chiesto una riduzione di pena: «Senza ricorso - spiega - avrebbe dovuto, come gli altri, cominciare subito a scontare la pena. E' appena stato sfrattato e deve sistemare alcune cose prima di lasciare moglie e due figli». I ricorsi, per «estensione», valgono anche per Sofri, che aveva rinunciato all'appello. Gli avvocati prevedono un anno di tempo prima della sentenza della Cassazione. Se ne potrebbe occupare la Prima sezione presieduta da Corrado Carnevale; oppure le Sezioni unite. Nel caso di condanna definitiva Marino, Bompressi, Pietrostefani e Sofri dovrebbero tornare in carcere. A meno che, considerato che i quattro imputati di oggi non sono certo quelli di allora, non giunga qualche provvedimento a loro favore. **[g. ce.]**



Adriano Sofri non aveva fatto ricorso in appello: «Non ho niente da dire»

In alto il pentito Leonardo Marino
Qui sopra Ovidio Bompressi
In basso Giorgio Pietrostefani

Gemma Capra la vedova di Calabresi «Giustizia è fatta»

«Ho perdonato solo Marino»

La vedova: è provato, lo hanno ucciso loro

MILANO. «Marino? Mi ha chiesto perdono. E io l'ho perdonato. Gli altri? Dio, che è misericordioso, li perdonerà. Io non ce la faccio ancora». Gemma Capra, vedova Calabresi, oggi sposa Milite, tre ore dopo la sentenza, «a mente fresca» nella sua casa, parla della seconda sentenza che condanna Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani, Ovidio Bompressi e Leonardo Marino. Hanno ucciso o mandato a uccidere l'uomo con cui lei divideva amore, casa e figli, dice la Corte d'assise d'appello. E lei ci crede: «Ci sono prove e riscontri delle prove. Ho sempre avuto fiducia nella giustizia».

E' la fine di una giornata cominciata così. Ore 9,45: «La mamma è tesa» dice Mario, il figlio grande di Calabresi.

Ore 10: Gemma Capra è in aula, aspetta la Corte. Vestito acquamarina, collana di perle con farfalla d'oro al centro, i figli attorno e il marito accanto.

Ore 10,06: entrano i giudici. Suona il campanaccio. Gemma si alza. Il marito Tonino le stringe la mano. «La Corte conferma le condanne», dice il presidente. Impassibile, lei. Mezzo metro avanti ha Marino, mezzo metro dietro Bompressi.

Che impressione le fa, signora, essere tra l'autista e il killer del commando che ha ucciso il suo ex marito, almeno a stare a quanto dice la giustizia? «Sono abituata - risponde -. Perché io le udienze le ho seguite tutte. Certo, quando l'occhio mi cade sulle mani di Bompressi, devo distogliere lo sguardo». In aula queste cose Gemma Capra non le dice. C'è un lungo silenzio, dopo la veloce lettura della sentenza. Poi dirà: «Prove della colpevolezza degli imputati ce n'erano molte. Riscontri alle accuse anche. La tristezza degli altri non lenisce la nostra (parla di sé e dei figli), né ci dà gioia. Sono venute a galla le responsabilità di un terribile omicidio che ha segnato la nostra vita». E Marino, l'accusatore, che s'è svegliato quasi vent'anni dopo? Che dice di Marino? «L'Uomo Nuovo che c'è in Marino ha avuto bisogno di tutto questo tempo per tirare fuori la sua umanità».

Ore 10,15: fuori dall'aula i fotografi costringono Gemma Capra e i figli a mettersi in posa. Passa l'avvocato di Marino, Gianfranco Maris. «Grazie, grazie, grazie», dice Gemma Capra. «La sentenza parla per noi», dice il marito Tonino Milite e aggiusta la collana alla moglie. Non si sente che cosa dice, ma Gemma sussurra qualcosa all'orecchio del figlio maggiore e lo abbraccia, lui così più alto di lei. Il marito le piglia la mano e se ne vanno. Prima a casa e poi in vacanza. C'è ancora un po' di tempo per ragionare con la signora Gemma: «Ho subito molte violenze, anche dai giornali. Da tanti che hanno scritto, Sofri compreso. Gente che non ha mai letto una riga degli atti processuali, della sentenza di primo grado, ha emesso sentenze. Certe persone scrivono ancora come vent'anni fa quando le loro illusioni, i loro movimenti, la loro lotta politica poteva anche significare qualcosa di positivo. Ma oggi, diamine!, mi aspettavo che gente della mia età fosse consapevole che molte cose sono cambiate. E invece l'*entourage* di Sofri usa ancora quei vecchi slogans».

Ammette, l'ex signora Calabresi, il cambiamento di Marino: «Si è pentito, e non stando in galera come tanti cui faceva comodo. Si è pentito da libero cittadino. Forse ha capito che allora, vent'anni fa, credeva di diventare un eroe. Poi ha pensato ai suoi figli. E dopo è riaffiorata la sua educazione: quello che gli avevano insegnato i suoi genitori cattolici e perbene».

E' tenera con Marino la Gemma: «E' stato difficile digerire l'idea di perdonare uno che era lì a uccidere Calabresi (lo chiama proprio così), ma lui ha avuto l'umiltà di soffrire come me. E io so che cosa significa soffrire. Bompressi può essere un ottimo marito, un padre generoso, ma ripenso anche a una cosa: lui, Pietrostefani, Sofri, si sono mai degnati di chiedere perdono ai miei figli e a me?».

E lei, Mario Calabresi, figlio primogenito del commissario, che ne dice? «Ci avevano accusato di voler trovare un colpevole a tutti i costi, ma noi non abbiamo mai chiesto niente, adesso sappiamo chi è stato a uccidere nostro padre».

E lei, avvocato Ligotti, che patrocinava i Calabresi? «Dico che 30 giudici diversi nelle varie fasi di questa vicenda giudiziaria hanno detto la stessa cosa: gli imputati sono colpevoli».

La Gemma sorride: «Questa sentenza ci ripaga di tanti torti subiti».

Francesco Cevasco

LE REAZIONI

Ingrao: sono allibito Accuse debolissime

ROMA. Pietro Ingrao si è detto «allibito». La condanna - ha commentato - «è arrivata dopo un processo di secondo grado che ha visto sgretolarsi ulteriormente il già debole impianto accusatorio. E' difficile sottrarsi al paragone tra questa durissima condanna, su basi inconsistenti, e le persistenti impunità delle stragi». [Agi]

Garavini: ricordiamoci l'amnistia di Togliatti

ROMA. «Non può che preoccupare una sentenza che dopo 15 anni, in base a una testimonianza rispettabile ma carica di emotività, conferma condanne tanto gravi». Lo ha detto Sergio Garavini di Rifondazione Comunista. «In proposito bisogna ricordare - ha concluso Garavini - tutta l'importanza dell'amnistia firmata da Togliatti, nell'immediato dopoguerra, che consapevolmente impedì la perpetuazione degli odi e delle lacerazioni che pure erano logica e comprensibile conseguenza della guerra». [AdnKronos]

Boato: così si offende lo Stato di diritto

MILANO. «E' una sentenza profondamente ingiusta, che fa a pugni con le regole dello Stato di diritto. Una sentenza degna di uno Stato totalitario, basata su un teorema ideologico precostituito, nonostante l'evidenza clamorosa di tutte le risultanze processuali». Lo ha detto il senatore Marco Boato, ex-dirigente di Lotta Continua. «Ora si comprende - ha aggiunto Boato - quanto fosse fondata l'iniziale istanza di legittima suspicione». [Adn-Kronos]

Corleone (federalisti) «Ingiustizia d'appello»

ROMA. Anche Franco Corleone, capogruppo al Senato dei federalisti europei, critica la sentenza. Dice Corleone: «La sentenza conferma la validità della scelta di Adriano Sofri di non voler onorare questo secondo grado di ingiustizia. Un processo nato nelle stanze dei carabinieri con lo pseudo-pentito Leonardo Marino non poteva che concludersi in questo modo. Eppure il dibattimento ha messo in rilievo falsità, menzogne e incongruenze. Si è trattato di un procedimento che, attraverso il coinvolgimento dell'intera organizzazione di Lotta Continua ha tentato di fornire una risposta politica ad un grave fatto di sangue». [Agi]

Sofri è «seccato»: non parlo

Carlo Ginzburg: hanno trascurato le novità

Marco Boato è arrivato dopo la sentenza

Guido Viale accusa «Questo è stato un processo alle streghe»

Lo storico Carlo Ginzburg «Hanno ferito la libertà di tutti»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sorpreso? «No». Com'era Adriano? «Seccato, sì direi seccato. Adesso no, non vuole parlare. E' partito per la Sicilia, lasciamolo stare». Gianni Sofri, che ha sei anni in più di suo fratello e una voce molto mite, lo ha trovato «seccato» quando lo ha chiamato da Milano per dirgli che non era cambiato niente. E seccato era anche lui, con gli amici di Lotta Continua che, senza dirlo, ci speravano.

Gianni Sofri è venuto da Bologna insieme a Carlo Ginzburg, lo storico; da Roma è arrivato Enrico Deaglio, da Pavia Lanfranco Bolis. E lì si sono trovati con Guido Viale, Nini Briglia, Marco Fossati, Luigi Manconi che durante la lettura della sentenza è andato a sedersi vicino a Ovidio Bompressi. Marco Boato è arrivato in ritardo, quando il gruppo era già al bar Taveggia a bere un aperitivo e mandare giù la condanna bis.

«Io - dice ora Gianni Sofri - ho sempre fatto poca politica e negli ultimi tre anni ancora meno, forse per paura di lasciarmi influenzare da una vicenda familiare. Ma oggi quella vicenda mi appare sempre meno privata e sempre più politica. Ai molti amici che mi chiedono cosa fare, rispondo che non si tratta di fare delle cose per Pietrostefani, Bompressi e Sofri, ma per se stessi, come suona il detto latino *de te fabula narratur*. Insomma la cosa ci riguarda tutti».

Gli amici di Lotta Continua l'hanno presa male e lo dicono. C'è Ginzburg che ragiona, come ha fatto nel pamphlet *Il giudice e lo storico* in cui ha analizzato con il metodo del suo mestiere il lavoro dei giudici di primo grado concludendone che si era trattato di un procedere da Inquisizione; ci sono Deaglio e Viale che vanno giù pesanti: «magistratura spazzatura», «processo alle streghe». Comunque si faranno risentire perché, come dice Viale, «per me questa storia non finisce qui, io continuerò a battermi».

Professor Ginzburg, però a questo punto ci sono state due giurie che hanno valutato atti e persone a distanza di tempo e i processi che si sono conclusi nell'identico modo. Non cambia niente, per lei? «Non conosco, come nessuno, le motivazioni di questa nuova sentenza. Ma il fatto che di fronte a elementi sostanziosi di novità i giudici abbiano espresso una sentenza fotocopia del giudizio di primo grado per me è molto preoccupante».

Perché? «E' una sentenza che conclude, provvisoriamente, un processo cominciato male e finito peggio: accuse di un pentito prive di riscontri, testimoni oculari dell'omicidio smentiti a 18 anni di distanza sulla base di quelle accuse, corpi di reato contraffatti e distrutti. E tutto questo non ha impedito di ratificare la scandalosa sentenza emessa in primo grado. Un precedente gravissimo, che ferisce la libertà di tutti».

Il suo libro ha provocato una polemica durissima della procura generale, il sostituto Dello Russo nella requisitoria l'ha definita un «utile idiota». Non si sente responsabile per aver surriscaldato il clima intorno al processo? «Io sono stato pacato e oggettivo. I termini scomposti in cui è stata condotta la polemica tradivano insicurezza e arroganza da parte della procura. E la magistratura non può considerarsi al di sopra delle critiche come un corpo separato. D'altra parte i magistrati migliori rifiutano questa immagine».

Enrico Deaglio è meno diplomatico e accusa i giudici di appello per come è stato condotto questo secondo processo: «Non hanno accettato un solo testimone a difesa, non hanno mostrato la minima curiosità per un caso che ha fatto parlare tutta l'opinione pubblica, non hanno degnato della minima attenzione una perizia balistica che smentiva definitivamente l'accusa. Poi si sono chiusi per tre giorni in una villa di Como e non hanno cambiato una sola virgola della sentenza di primo grado. Credo sia un caso di "magistratura spazzatura": in qualunque modo finisca questa storia, troveranno sempre impiego in una tivù locale».

Guido Viale aggiunge che dopo questa sentenza c'è da attendersi l'ordine della procura milanese di bruciare in piazza il libro di Ginzburg: «Hanno fatto un processo alle "streghe" Sofri, Bompressi e Pietrostefani per esorcizzare il diavolo della lunga battaglia contro le strategie delle stragi che hanno insanguinato l'Italia per decenni».

Non seconda sentenza, ma solo un «replay un po' osceno» il giudizio della corte d'appello per Luigi Manconi che accusa: «Il parere *pro veritate* di un autorevolissimo perito consulente di polizia e magistratura dimostrava che il proiettile su cui per 19 anni si è indagato non è quello sparato contro Calabresi. Doveva bastare a rendere definitivamente inattendibile Marino. Non è bastato a fare un po' riflettere una corte sorda e muta».

Cesare Martinetti

Staiti di Cuddia si rivolgerà ai giovani. Pisanò fonda «Fascismo e libertà»

Msi, addio in nero dei camerati

Dal barone accuse di insensibilità al segretario Fini
Il senatore: «In quel partito non mi divertivo più»

Il senatore Giorgio Pisanò e il segretario nazionale del msi, Gianfranco Fini

«Mi sento come quando finisce un amore» «Nessuno potrà dire che non sono fascista»

ROMA. C'è modo e modo per dire addio al msi. «Mi sento svuotato come quando finisce un amore» sussurra al telefonino cellulare il barone Tomaso Staiti, che sta organizzando «un'area per offrire una speranza a tanti giovani». Oggi è a Pieve di Cento, vicino Ferrara: festa (nazional-popolare) per il caro camerata Tom con stand, gastronomia, musica. Poi le vacanze: faticate e dorate. E mentre Staiti continua a discettare dell'insensibilità del nuovo segretario Fini, della caduta dei «falsi steccati ideologici», dall'uscita dalla Nato quasi si materializzano donne meravigliose, night club, fuoriserie fiammanti, tavoli di poker.

Vacanze familiari in roulotte, invece, per Giorgio Pisanò. Anche lui, dopo tanti anni, dice addio alla fiammella. Però - «grazie Eva!» - fonda «Fascismo e libertà». Lo annuncia al Senato, in maniche di camicia, con una lunga e spassosa conferenza stampa che si conclude così: «E poi nel msi non mi diverto più. Non sono il tipo che si prostituisce a quattro stronzi». Dopo un'ora e mezzo di autobiografia i giornalisti si sono assuefatti al turpe linguaggio e alle avventure del senatore. «Diranno che sono pazzo, allucinato, pagato da forze oscure ma che non sono fascista no, non lo potranno dire. Fini è un tacchino che vuole andare in graticola». Perciò addio.

Due uscite, due stili discutibili, due personaggi discutibilissimi, due pezzi di storia del msi. Se ne vanno in contemporanea senza essere d'accordo, anzi. Staiti dice che pur di conservare una poltrona quello «sarebbe capace di trasformare il suo gruppo "Fascismo e libertà" in "Comunismo e Oppressione"». Pisanò dice che quell'altro esce perché non sarà più eletto: «Oltretutto è fregato dal fatto che, dopo il referendum, gli elettori devono scrivere il nome del candidato in modo completo. Quindi: Tomaso Staiti di Cuddia delle Chiuse».

Se ne vanno, dunque, e il gruppo dirigente che ha faticosamente ripreso le redini del msi non li rimpiangerà. Del giovane segretario Gianfranco Fini, Tom ha sempre parlato con disprezzo. Lui non ha bisogno di capi-bambini per fare politica. A suo tempo ha sfidato Almirante e, imbattibile nella *self-promotion*, è riuscito benissimo a mettere a frutto una sua personalissima «operazione scongelamento» del msi diventando amico (o quasi) di Pannella, Scalfaro, Martelli, Biondi, perfino qualche pidiessino. Anche Pisanò, conoscitore e a volte coprotagonista di trame e lotte sotterranee, ha un suo - più riservato - *network* politico-giornalistico. Su Fini è partito alla carica in anni ormai lontani, quando attribuì le fortune dell'attuale segretario alla protezione di donna Assunta Almirante. «Pisanò - lo affrontò lei al congresso di Sorrento - ha saputo che dici che sono una vecchia strega». «Vecchia no, strega sì».

Insomma, anche se con motivazioni diverse e con diversi destini, questi due ex paracadutisti (il senatore durante la guerra civile, Tom perfino davanti alle telecamere, cantando «Volare oh oh») non potevano rimanere nel partito. Magari - dati i temperamenti dei personaggi - l'atmosfera interna del msi ne trarrà qualche (effimero) vantaggio. Ma senza Tom e senza Pisanò, senza le loro continue invenzioni per stomaci forti, non solo la fiammella ma tutta la politica saranno più quiete e anche più noiosette.

I due sono decisamente un passo oltre la politica-spettacolo. Chi per assurdo fosse arrivato - dalla luna - alla conferenza stampa autobiografica del senatore avrebbe sentito questo curriculum: «7 galere, 2 penitenziari, 2 campi di concentramento». Pisanò si è raccontato (in termini epico-umoristici e, per quello che riguarda la guerra civile, anche macabro-agghiaccianti. L'incontro con Mussolini («Duce, i tedeschi rubano tutto!»), le fughe, il giovane Licio Gelli (che «oggi è il Gelli di allora moltiplicato per mille»), la salvezza da parte dei servizi anglo-americani. «E la campagna contro Mancini»: Pisanò alza il pollice. «Quella contro Freato» alza l'indice. «Quella contro Bisaglia» alza il medio. Finale pirotecnico col racconto delle trattative per l'acquisto della borsa di Calvi: «L'acquistai per 50 milioni approfittando dell'assenza di mia moglie. La questura la voleva, mia figlia la nascose sotto il letto». Borsa esibita trionfalmente in tv: «Ma cosa sono tutte 'ste chiavi?». Morale: «Calvi e Sindona: quelli sì che erano grandi».

Anche Tom, meno sanguigno ma più raffinato e «moderno», ha le sue campagne, le sue vittime, i suoi racconti avventurosi. Come quando, non senza essersi tolto «l'anello gentilizio», ha mollato due ceffoni a Goria in Transatlantico. «Lo schiaffo - spiegò poeticamente - come un apostrofo sonoro tra le parole: "ti disprezzo"». O quella volta che, tranquillo, si presentò dal giudice Infelisi con un registratore sotto la camicia. Alla presentazione del VII governo Andreotti, non parve totalmente campata in aria la voce di un suo imminente spogliarello in aula per segnalare «l'oscenità» della compagine. In realtà Staiti cercava invano Cicciolina per la bisogna. Sempre elegante, con abitazioni perennemente violate da curiosi «visitatori». L'ultima azione per le vie di Milano con un martello pneumatico tra le braccia. Il barone ha fatto un paio di «simbolici» buchi nel monumento a Pertini. «Era brutto» ha spiegato.

Filippo Ceccarelli

L'aggiornamento stabilito dall'Istat

Scatterà dal 1° agosto l'aumento degli affitti

Più 5,9 per cento sui vecchi contratti il 5,1 per quelli successivi al 1978

ROMA. Dal 1° agosto scatterà l'aggiornamento Istat degli affitti riproponendo per proprietari ed inquilini il rebus estivo sulla corretta applicazione della legge. Due sono le possibili soluzioni del "giallo": il 5,92 per cento o il 5,175 per cento.

I dati sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 10 luglio. Ma si è registrata la solita confusione sull'esatta percentuale dell'aumento da applicare per i vecchi affitti perché sono di nuovo mancate precise e uniformi direttive da parte delle pubbliche autorità.

Si tratta comunque di una differenza di lieve entità per cui è sempre consigliabile, come è avvenuto in passato, che le parti si mettano amichevolmente d'accordo tra loro. Per ottenere l'aumento il proprietario deve chiedere all'inquilino entro il 31 luglio l'ammontare del nuovo canone aggiornato. Una recente sentenza della Cassazione ha, tuttavia, ritenuto non più obbligatoria la raccomandata postale con ricevuta di ritorno. Per la Suprema Corte è sufficiente la comunicazione verbale. Solo così gli inquilini dovranno pagare sin dal prossimo mese l'affitto aggiornato.

Per la massa dei contratti di locazione, cioè quelli stipulati prima dell'agosto 1978 e riguardanti unità immobiliari costruite prima del 31 dicembre 1975, il canone aumenterà del 5,92 per cento (per la precisione 5,9244 per cento) rispetto ad oggi. L'Istat ha, infatti, calcolato che tra il giugno 1978 e il giugno 1991 si è registrata - ai fini dell'aggiornamento dell'equo canone degli alloggi - una variazione del 239,7 per cento, tenendo conto che è stato per legge «sterilizzato» l'incremento relativo al periodo giugno 1983 - giugno 1984.

Poiché l'aggiornamento del canone deve essere per legge limitato al solo 75 per cento della variazione, la percentuale applicabile corrisponda al 179,775 per cento (pari, cioè al 75 per cento di 239,7 per cento).

In pratica, se 13 anni fa un inquilino pagava 100 mila lire mensili, dal 1° agosto dovrà versare una pigione di 279 mila 775 lire, cioè 16 mila 575 lire in più rispetto all'attuale fitto di 263 mila 200 lire (nel giugno 1990 la stessa percentuale era stata, infatti, del 163,200 per cento).

Dal 1° agosto prossimo la pigione aumenterà così del 5,92 per cento (pari al rapporto tra l'incremento di 16 mila 575 lire e le 279 mila 775 lire).

Alcune associazioni di inquilini sostengono, invece, che si dovrebbe applicare il metodo della «variazione relativa» incrementando il canone dell'anno precedente con il 75 per cento dell'aumento del costo della vita. Dal 1° agosto dovrebbe quindi scattare un aumento del 5,175 per cento in più rispetto all'attuale pigione di luglio (pari ai tre quarti dell'aumento Istat del 6,9 per cento, registratosi nel periodo giugno 1990 - giugno 1991).

Ma questa tesi è stata respinta dalla Cassazione, naturalmente, sempre con riferimento ai vecchi contratti di affitto stipulati prima dell'agosto 1978.

Per gli inquilini che hanno preso in affitto una casa da pochi anni non vi sono, invece, contestazioni perché si applica il 5,175 per cento, cioè il 75 per cento della variazione Istat del 6,9 per cento intervenuta rispetto all'anno precedente.

[p. l. f.]

italsanità S.p.A.
GRUPPO IRI ITALSTAT

COMUNICATO ITALSANITA'

Al fine di evitare indebite e sterili polemiche, Italsanità S.p.A. si è finora astenuta dal replicare a quella che appare una vera e propria campagna contro iniziative intraprese dalla Società nel settore delle strutture ricettive per anziani.
Preso atto, peraltro, che tale campagna continua la Direzione Aziendale comunica: La Società, che peraltro, non ha ancora aperto nessuna residenza, prevede a fronte di una accertata necessità di 400.000 posti letto per non autosufficienti, di aprirne nel periodo 1991-1995, circa 6.000.
Tale progetto non ha niente a che vedere con quanto disposto dal programma ex art. 20 Legge 67/88 per la realizzazione da parte dello Stato di 140.000 posti letto per non autosufficienti.
Costituisce invece nel contesto della realizzazione dello scopo sociale di Italsanità, un iniziale contributo alla carenza di degne sistemazioni residenziali per una fascia debole della popolazione.
La predetta iniziativa di Italsanità è stata intrapresa nell'ambito della sua autonomia imprenditoriale.

Per quanto concerne l'attività di supporto al Ministero della Sanità, attività, pertanto, diversa da quella sopra descritta, la Società ha sempre operato nell'ambito della convenzione stipulata con il Ministero, quale supporto tecnico e non decisionale dell'apposito nucleo di esperti del Ministero stesso che è l'unico organo di valutazione della congruità dei progetti di cui all'art. 20.
In relazione a quanto sopra la posizione di Italsanità verrà chiarita quanto prima nelle sedi appropriate.
Per quanto su esposto, il Convegno previsto per il 15 luglio ore 11,00 presso la Sala del Cenacolo, per la presentazione del volume realizzato in collaborazione con il Censis «Condizioni abitative e percorsi di mobilità degli anziani», è annullato.
La Direzione Aziendale invita tutti gli interessati ad intervenire alla conferenza stampa che si terrà il 15 luglio 1991 presso gli uffici della Società in Via Sicilia, 43 alle ore 11,00 e che avrà per oggetto il panorama delle iniziative aziendali.

ITALSANITA' S.p.A. - GRUPPO IRI-ITALSTAT

Budapest precisa: un cane-poliziotto si è agitato, ma non c'era esplosivo

Sipario sull'attentato a Cossiga

«Su queste cose non si esagera mai Passerò questo week-end a Napoli»

Francesco Cossiga. Il Presidente ieri pomeriggio ha fatto acquisti nei negozi di piazza Montecitorio.

ROMA. Le autorità ungheresi dichiarano di aver chiuso le indagini sul presunto attentato a Francesco Cossiga a Budapest. Lo annuncia il Comando della polizia magiara che fornisce la versione ufficiale di quel Paese a proposito dell'«insolita animazione» attorno al Presidente della Repubblica italiana prima e durante la sua visita al cimitero di Rakoskeresztur.

Agenti in servizio di routine con cani poliziotti hanno infatti ufficialmente dichiarato ieri in Ungheria che avrebbero rinvenuto in un masso utilizzato per la costruzione di un mausoleo un buco con tracce non di esplosivi, ma di fili elettrici.

Dunque tutto chiaro per Budapest. Sta di fatto, però, che il Capo dello Stato ha ieri detto alla *Stampa* di essere «ancora in attesa della relazione sulle indagini in corso da parte del ministero degli Interni, cui per legge spetta la protezione del Presidente della Repubblica anche all'estero». Inoltre Cossiga specifica che «domenica mattina, insospettiti per qualcosa di "strano" rinvenuto dai cani poliziotti nel cimitero di Rakoskeresztur, i servizi di sicurezza ungheresi ci hanno espressamente chiesto di non recarci più nel luogo stabilito dal programma. Ma noi ci siamo andati lo stesso».

E il ministro degli Interni Vincenzo Scotti, intervistato da *Parlamento in*, conferma che «di fronte ad una segnalazione dei servizi di sicurezza ungheresi, la mattina in cui Cossiga doveva andare al cimitero, non potevo non adottare tutte le misure tendenti ad accertare quello che era realmente avvenuto».

Ieri pomeriggio il presidente Cossiga non ha voluto negarsi il piacere di un giro d'acquisti nei negozi di piazza Montecitorio, proprio di fronte a quel Parlamento nel quale per tutta la giornata non si è fatto che annusare il profumo delle elezioni ad ottobre e che tra dieci giorni ospiterà il dibattito sul messaggio presidenziale. Dapprima Cossiga è entrato nella libreria Herder per acquistare tre libri di grammatica tedesca, alcuni libri d'arte e un volume sul Trattato di riunificazione tedesca. Poi si è infilato nella rinomata camiceria Caleffi, a due passi dalla libreria.

Ma nel breve tragitto è stato raggiunto dai giornalisti, ai quali il Capo dello Stato ha confidato che trascorrerà questo weekend a Napoli. Una pausa dopo una giornata frenetica in cui Cossiga si è incontrato con Martelli, Carli, Vizzini, Cariglia, La Malfa ed Ettore Gallo. E prima di partire per le vacanze vere e proprie, quasi certamente in Baviera: «Un'ora dopo la chiusura estiva delle Camere, però. Secondo la prassi Pertini».

Elezioni anticipate? Cossiga risponde con una battuta: «So che si fanno ad ottobre quelle del Club velico della Maddalena», ha detto alludendo al circolo cui è iscritto da anni.

E sul presunto attentato di Budapest? Cossiga ribadisce che gli ungheresi «mi dissero che uno dei cani che annusavano l'esplosivo aveva dato in escandescenze». «Mi è sembrato subito chiaro che non ci fosse nulla di grave», continua Cossiga che non per questo vuole criticare l'eccesso di zelo delle autorità ungheresi: «Hanno fatto bene; non si esagera mai in queste cose, come prova l'esperienza del nostro Paese. Ma certo, in un Paese moderno, con certi livelli di raffinatezza, un attentato riesce. E io non sarei qui».

«Probabilmente pochi sanno chi sono io in Ungheria, Cecoslovacchia e Polonia», ha poi detto Cossiga. Che ha polemicamente aggiunto: «Anche se forse con certe campagne si eccita la fantasia di qualcuno».

Di fronte a questa vicenda, il Capo dello Stato ha detto di ritenere «legittimo il tono dubitativo» dei quotidiani di ieri riguardo all'ipotesi dell'attentato. «Ma mi è dispiaciuto che qualcuno ha insinuato che io abbia inventato l'episodio», ha rivelato Cossiga. Che ha concluso con amarezza: «Come se una che ha visto attentati veri e le loro vittime, e ha i capelli bianchi, e 63 anni si mette ad inventare con la complicità di qualcuno».

Pierluigi Battista

Sogno

«Sono stato citato invano»

TORINO. Edgardo Sogno risponde, con una lettera al direttore Paolo Mieli, all'editoriale pubblicato ieri da *La Stampa*, nel quale Alessandro Galante Garrone replica alle critiche indirizzategli dal Presidente Francesco Cossiga e afferma che Sogno lo ha definito, tra l'altro, «cattivo maestro». Sogno afferma che Galante Garrone ha citato il suo nome «invano, per tre ragioni». La prima è perché «la condanna politica del partito d'azione e degli azionisti non è mia ma di Benedetto Croce il quale fin dai primi Anni 40 li vide come dei pericolosi alleati e fiancheggiatori dei comunisti. In secondo luogo perché la qualifica di cattivi maestri per deficienza di anticomunismo non l'ho indirizzata specificamente a Galante Garrone, ma soprattutto a Norberto Bobbio e ad Augusto Monti. In terzo luogo perché finché non ci saremo scossi di dosso le sacche di socialismo reale, io non sono un "interlocutore valido", né il mio nome deve comparire come tale sui giornali di questo regime». (Ansa)

Presidente della Corte Costituzionale

Aldo Corasaniti guida la Consulta

«E' un momento di conflittualità Prima regola: il massimo riserbo»

Aldo Corasaniti eletto ieri all'unanimità presidente della Corte Costituzionale

ROMA. Aldo Corasaniti, 68 anni, calabrese, è il nuovo presidente della Corte Costituzionale, il diciassettesimo nella storia della Consulta e il secondo (dopo Francesco Saja) non politico», cioè proveniente dalla magistratura. Lo ha eletto ieri all'unanimità, con una sola astensione (la sua), il plenum dell'Alta Corte.

Da lunedì prenderà il posto lasciato libero dal prof. Ettore Gallo per scadenza del mandato novennale di giudice costituzionale. Corasaniti resterà in carica fino al 14 novembre '92. E' stata così rispettata la regola della «rotazione», cioè quella della maggiore anzianità di servizio alla Consulta, come era avvenuto in occasione delle ultime elezioni dei professori Conso e Gallo.

«Eleggendo un uomo come me, dedito agli studi, alieno dal potere e da ogni protagonismo, la Corte, in un momento di particolare conflittualità, ha voluto indicare il suo rappresentante, e non guida; ha voluto manifestare, con la mia nomina, la sua coesione e il suo ruolo istituzionale», ha dichiarato il neopresidente all'uscita dalla Sala degli Specchi dove si è svolto lo scrutinio.

Quale ruolo avrà ora la Corte Costituzionale nel dibattito sulle grandi riforme? «Proprio per la particolare conflittualità del momento è opportuno che la Corte, e prima di tutto il presidente, serbino un contegno molto riservato per la possibilità, tutt'altro che remota, che la Corte sia investita della decisione su alcune questioni nelle più diverse sedi di sua competenza», ha risposto Corasaniti, lasciando intendere che con il clima che corre fra le massime autorità dello Stato, non si aspetta un anno tranquillo.

Che ne pensa della preventiva consultazione della Corte su strutture istituzionali? «Il compito della Corte non è in ogni caso un compito di ingegneria istituzionale», ha precisato. Insomma, Corasaniti ha dribblato il problema della revisione dell'articolo 138 della Costituzione, ritenendolo un argomento troppo scottante su cui non è opportuno pronunciarsi perché la Corte potrebbe esserne presto investita: ciò impedirebbe ai giudici di esprimere opinioni prima dell'eventuale sentenza.

Motivo di preoccupazione per Corasaniti è il ritardo con cui il Parlamento sta provvedendo all'elezione dei giudici costituzionali: «I due vuoti della Corte (è ancora da sostituire lo scomparso Renato Dell'Andro e dopodomani si renderà vacante anche il posto di Gallo) devono essere colmati al più presto». Quali i prossimi appuntamenti? La Corte Costituzionale tornerà ad occuparsi di droga e delle competenze della Corte dei Conti.

In magistratura dal '50, Corasaniti ha ricoperto prestigiosi incarichi, come quelli di presidente della Corte d'appello di Cagliari e di avvocato generale della Cassazione. Portano la sua firma importanti sentenze sul diritto alla salute, all'ambiente e all'informazione.

Messaggi augurali sono stati inviati a Corasaniti dal Presidente della Repubblica e dalle più alte cariche dello Stato.

Pierluigi Franz

LA TRAGEDIA DEL DC9

Da lunedì i lavori per portare a galla il frammento del razzo

Ustica, subito il recupero

Casini (dc): questa volta non accetteremo una verità «preconfezionata» L'ambasciata Usa: nessun coinvolgimento di aerei o navi della 6ª flotta

ROMA. Il giudice Rosario Priore adesso ha fretta. Per chiarire se il frammento di missile «Mk.30» è la chiave che risolverà l'enigma di Ustica, al più presto si farà il recupero dei pezzi scoperti sul fondale. Forse già lunedì inizierà a lavorare il batiscafo inglese. E le sorprese non mancheranno. Racconta Sergio De Julio, deputato della sinistra indipendente: «I tecnici inglesi che stanno fotografando il fondale hanno trovato quasi il 70% dell'aereo lì in fondo, accatastato e abbandonato».

Ma dalla sabbia è già sbucato fuori un pezzo di missile. E tutti ora gridano allo scandalo. Il frammento sarà quindi uno dei primi oggetti ad essere recuperati. E a fine luglio i periti del tribunale lo potranno esaminare. Spetterà a loro dire di che si tratta, da quanto tempo era in mare, se ha causato l'inabissamento dell'aereo di linea. La potenza dell'ordigno è tale - dicono i tecnici - che, se avesse colpito il Dc9, l'aereo sarebbe stato sbriciolato. Il velivolo, invece, cadde lentamente in mare. Occorsero 8 minuti di caduta libera, secondo i periti, perché l'aereo toccasse l'acqua. Forse il missile colpì un aereo militare che volava lì vicino? E' un'altra ipotesi.

Per di più, il Dc9 era quasi integro anche sul fondo del mare. E' questo un altro dei misteri che circondano l'Ifremer. Dal famoso brogliaccio risulta che i francesi videro la carlinga con la scritta «Itavia» per esteso. Anche di questo pezzo utilissimo per l'indagine non s'è saputo più nulla. E' ancora sul fondo del mare? O è andato sbriciolato in fase d'imbragaggio? La risposta, per il momento, è soltanto un altro ennesimo sospetto. «Forse pochi sanno - commenta il senatore Libero Gualtieri - che i resti dell'aereo vennero portati a riva con due navi appoggio. E su una di queste non c'erano italiani. Non solo. I resti sono stati abbandonati per quattro anni in un capannone dell'aeroporto di Capodichino alla portata di tutti, con le serrature rotte».

I dubbi sull'Ifremer, insomma, sono tanti. Dice ancora De Julio: «Ci sono fondati sospetti che la scatola nera sia stata portata via, svitandola dal suo alloggiamento». E il dc Pierferdinando Casini insiste nel chiedere: «Perché solo ora questo avvistamento? Perché, se era stato visto in precedenza, non lo si è ritenuto un reperto interessante da recuperare? Sono domande che richiedono una risposta precisa, senza le quali una nuova verità "preconfezionata" non è utile a nessuno».

E mentre il missile ogita il Palazzo, fioccano le smentite di chi è stato tirato in ballo. La Marina militare fa sapere informalmente che l'alibi dei marinai è di ferro, che cioè nessun missile italiano di quel tipo è stato mai sparato nel mare di Ustica neppure per esercitazione. Anche l'ambasciata Usa smentisce ogni coinvolgimento «di aerei o navi statunitensi della 6ª flotta». E il comando Nato di Bagnoli rimanda a quanto già detto in questi undici anni, e cioè che «non era in corso esercitazioni aeronavali in quell'area».

Francesco Grignetti

L'Ifremer: non ci dissero di ripescarla

«Macché missile era solo una boa»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sul "giornale di bordo" quel 3 giugno '87, l'Ifremer non ha segnalato alcun missile. Ma qui, in copia, gli appunti, e il pilota del sottomarino conferma. Al massimo, era una "boa" per intercettazioni subacquee, inoffensiva, senza alcun legame con il Dc9».

Eppure, il vostro rapporto che due parlamentari italiani hanno reso noto cita una misteriosa apparecchiatura militare...

Jean Roux, l'uomo che recuperò i 4/5 dell'aereo, sorride. «Torniamo indietro al 28 maggio. Leggo nelle bozze delle conversazioni tra sub e nave appoggio: "Oggetto non identificato". Cinque minuti dopo lo tiravano a bordo. Delusione. Il reperto apparteneva a quegli ordigni che l'Aviazione di ogni Paese sgancia in acqua per "ascoltare" i sommergibili. Nel Mediterraneo ce ne saranno migliaia. Nuovo dialogo il 3 giugno, ore 14.07: "Ci troviamo sopra un ordigno militare come quello dell'altro giorno". Insomma, lo stesso, innocuo cilindro. Ciò spiega come mai non fu recuperato. In ogni caso queste righe finirono il giorno stesso ai commissari italiani. Volendo, potevano intervenire dicendoci: "Pescatelo egualmante". Ma non successe».

Dunque le rivelazioni attuali sarebbero un malinteso?

«Per quanto riguarda la nostra opera sì. E' assolutamente falso che da 4 anni Ifremer avesse individuato il missile».

Anche Pierre Papon, il «numero uno» aziendale, sposa questa versione, aggiungendoci qualche ironia verso lo «scoop» britannico, compiuto dopo lunghe ricerche francesi. «Una volta scoperta l'America nel 1492 - osserva - per gli altri fu semplice ritornarci». «La storia del missile - aggiunge - è curiosa. Non sono un esperto in aeronautica, però mi stupisce che l'ordigno, ammettendolo, sia precipitato con l'aereo». Per concludere: «Abbiamo la coscienza a posto. Ma talvolta ci si ritrova capri espiatori».

Enrico Benedetto

Bodrato (dc): non posso farne a meno. Facchiano (psdi): io porto lo stesso modello di Bettino

Ecco il partito trasversale della canottiera

Fondato da Craxi a Bari, ha già un simbolo e una dottrina

Tre «fedelissimi» della canottiera: da sinistra, Ferdinando Facchiano, ministro socialdemocratico e i democristiani Tina Anselmi e Guido Bodrato

ROMA. Il *partito della canotta* spacca il Palazzo in due. Fondato forse inconsapevolmente da Bettino Craxi al Congresso di Bari, in due settimane ha già trovato un simbolo e una dottrina. Il primo si identifica con l'indumento in questione, che in una foto che ha fatto il giro delle redazioni affiora all'improvviso sotto la camicia sudata del segretario socialista; della seconda si è occupato il professor Gianni Statera, in un breve saggio pubblicato ieri dall'*Avanti!*, due giorni dopo un articolo di «fondo» del direttore Roberto Villetti sulla medesima vicenda.

Il sociologo fissa le coordinate ideologiche del nuovo movimento: «Ben vengano canottiera e sudore, se valgono ad indicare che i socialisti sono gente seria, corretta, trasparente e lavoratrice». Certo, esistono ancora sacche di resistenza, ma «la discrasia fra l'immagine che il partito intende darsi e talune situazioni locali è da superare al più presto». Immediata la reazione di un altro *maître à penser* di area socialista, il filosofo Lucio Colletti: «Quello di Statera è turpe servilismo. Di queste cose dovrebbe occuparsi la nettezza urbana». «Che però prima dovrebbe occuparsi di lui: Colletti ha proprio bisogno di una bella ripulita», è l'offesa replica del sociologo, che nel *partito della canotta* si trova al fianco Giulio Di Donato: «I rampanti mi fanno schifo», ha dichiarato il "vice" di Craxi a *l'Unità*.

A Montecitorio le iscrizioni sono aperte. Unico requisito richiesto: un atteggiamento disponibile e franco nei confronti della canotta. «Io la porto. Senza maniche, certo, proprio come Craxi. E' la versione classica, altro che maglietta della salute!» Ferdinando Facchiano, ministro socialdemocratico della Marina Mercantile, per non dar adito a dubbi incomincia persino a sbottonarsi la camicia. «La metto da sempre - conclude con orgoglio e cadenza napoletana -. Da giovane ho fatto il canottiere». Altro ministro, stavolta democristiano e piemontese: per Guido Bodrato, il vero spartiacque non è ideologico ma generazionale: «I miei figli la ignorano, mentre io non posso farne a meno. L'unica volta che non l'ho messa, mi son venuti i reumatismi. Non so però se esista una politica della canottiera: io ero fermo a quella delle bretelle».

Pareri solenni, ma un po' troppo sommari, almeno secondo il sottosegretario alle riforme istituzionali Francesco D'Onofrio, che si rivela un esperto formidabile in materia: «Distinguerei fra canotta di lana e canotta di cotone. Quest'ultima fa malissimo e non la indosso mai. Ma quella di lana! E' fondamentale, specialmente d'estate. Però non ne trarrei conseguenze politiche particolari. Anche se altri sono liberissimi di farlo». L'opposizione di sinistra, ad esempio. Guerra alla canotta come ultimo fronte dell'anti-craxismo? Chicco Testa, del pds: «La trovo orrenda. Se Craxi l'ha messa avrà avuto i suoi buoni motivi di salute. Ma la colpa non è di Bettino: semmai è di quell'imbecille che ha infilato il Congresso socialista in un forno a micro-onde». Da Occhetto in giù, a Botteghe Oscure la canotta sopravvive nella versione a mezze maniche, ma soltanto d'inverno», puntualizza Testa. «Io mai, neppure con la neve!», assicura, sdegnato, il radicale Massimo Teodori. Ma la vera sorpresa è Carlo Vizzini, ministro socialdemocratico delle Poste: governativo, amico del leader socialista, eppure strenuo avversario della canotta: «Mi auguro che l'averne sempre fatto a meno non mi impedisca di intrattenere ottimi rapporti con l'onorevole Craxi anche in futuro».

Per un primo bilancio parziale, non resta che appellarsi al giudizio di una signora. Tina Anselmi: «Non mi piacciono gli uomini che la mettono in evidenza. Ma se resta sotto la camicia e la si indossa per motivi di salute... Vi confiderò un segreto: io ce l'ho sempre sotto, anche d'estate. La mia, però, è leggerissima...».

Massimo Gramellini

Sarai sempre nei nostri cuori
Maria Gerbaudi vedova Turletto
Le figlie **Marisa** con **Tony**, **Gemma** con **Renato**, l'adorata nipote **Deborah**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 15 ore 10,00 parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 luglio 1991

Enrica Rissi Turletti con **Gianni Mody** e famiglie sono affettuosamente vicini a Marisa e Gemma per la scomparsa della cara **MAMMA**.

I **Condomini**, gli **inquilini**, l'**Amministratore** e il **Personale** dello **stabile** di **corso Regina Margherita 9** partecipano al dolore della famiglia Turletto.

La **Società Elitec** partecipa al dolore della signora Mellano per la scomparsa della madre
Maria Gerbaudi
— **Torino**, 12 luglio 1991.

E' mancata
Anna Alladio
Lo annunciano la madrina **Anna**, **Franco**, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 15 corr. ore 11,30 ospedale Martini - via Tofane. Non fiori ma offerte per il cancro.
— **Torino**, 13 luglio 1991.

E' mancata
Giulia Petrini
Lo annunciano il fratello **Nello** con **Renata**, i nipoti **Giulio** e **Giorgio** con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali lunedì 15 ore 8,15 dal pensionato Maria Assunta, via Bramante 8 (parrocchia Gran Madre).
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato
Vittorio Dovo
Lo annunciano la moglie **Piera**, i figli **Daniela** con **Alessio** e **Carlotta**, **Roberto** con **Carmelina** e **Massimo**, **Mario** con **Matilde**; la sorella, parenti tutti. Funerali lunedì 15 corr. ore 10,30, parrocchia S. Remigio.
— **Torino**, 13 luglio 1991.

Condomini e **inquilini stabile** di **corso G. Ferraris 108 Torino** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Gabriella Oliveri
— **Torino**, 13 luglio 1991.

Direzione e **Colleghi** tutti dell'**Alcola Sistemi Difesa** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Paolo Bini e della sua famiglia per la scomparsa della mamma
dottoressa Gabriella Oliveri Bini
— **Casalle**, 12 luglio 1991.

(Continua a pag. 6)

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Bush avverte Baghdad: aprite subito gli impianti nucleari agli inviati dell'Onu o sarà ancora guerra

Cento colpi su Saddam

All'Air Force la lista degli obiettivi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' ufficiale. George Bush ha approvato una lista di obiettivi iracheni da colpire con attacchi aerei, se Saddam Hussein tenterà ancora di ostacolare in qualsiasi modo la missione di verifica dei commissari Onu sulla consistenza delle sue dotazioni nucleari. Lo hanno confermato, sia pure anonimamente, alti funzionari dell'amministrazione Usa, secondo i quali, però, al momento, non è ancora stato pianificato alcun attacco. Ma il piano potrebbe entrare in azione da un momento all'altro.

Le fonti interne all'amministrazione Usa si sono rifiutate di confermare la notizia, fornita ieri mattina dal «New York Times», secondo la quale la lista comprenderebbe 30 obiettivi. Altre fonti parlano di cento. Ma, anche se resta imprecisato il numero, le autorità militari statunitensi non nascondono che gli obiettivi sono stati scelti sulla base di un criterio globalmente «punitivo». In altri termini, un più approfondito esame del problema ha suggerito una rettifica strategica.

L'idea iniziale era quella di un bombardamento «chirurgico» sui supposti impianti nucleari o, comunque, sulle basi o le località sospette. Ma si tratterebbe di un'impresa velleitaria. Non solo non c'è una completa sicurezza sulle localizzazioni, ma, in aggiunta, si tratta di materiale facile da trasportare o da mettere al riparo. Di conseguenza, la nuova lista comprende un certo numero di comandi militari o centri di controllo, che verrebbero colpiti come «punizione» e ritorsione. Si tratta in pratica, secondo un funzionario del Pentagono, dello stesso tipo di obiettivi che, quando furono colpiti durante la guerra del Golfo, fecero la differenza, «debilitando» le forze armate irachene.

Il presidente americano George Bush (FOTO AP)

George Bush, dopo la telefonata all'inglese John Major - della quale il portavoce Marlin Fitzwater ha cercato di ridimensionare la portata anche se fonti britanniche hanno confermato che i due hanno parlato della possibilità di un «attacco» -, ha avuto ieri un colloquio telefonico con il francese François Mitterrand, che vedrà brevemente domenica pomeriggio a Parigi, prima di raggiungere Londra per il vertice G7. Bush, in sostanza, ha già aperto le consultazioni con i suoi alleati della guerra del Golfo sulla possibilità di un attacco che non ha ancora deciso, ma che certamente non esclude. Ieri il suo consigliere per la Sicurezza Nazionale, Brent Scowcroft, ha dichiarato esplicitamente: «Quanto Saddam Hussein sta facendo è intollerabile. E' necessario che si decida a tornare indietro, obbedendo alle risoluzioni dell'Onu».

Il Pentagono, attraverso il portavoce Pete Williams, ha confermato ieri ufficialmente che «entro il 15 luglio, le forze della coalizione abbandoneranno il Nord dell'Iraq», dove sono state dispiegate a difesa dei curdi. Il ripiegamento è già iniziato ieri e sarà rapidamente seguito da un riposizionamento nel Sud della Turchia, a Silopi, appena oltre il confine con l'Iraq. Solo che questa nuova concentrazione di forze, oltre che liberare il campo a un eventuale attacco aereo alleato, avrà il carattere di un contingente di rapido attacco». Sarà infatti dotato di armi pesanti e elicotteri armati e verrà appoggiato da mezzi aerei sia sul posto, sia presso la base turca di Incirlik (gli F117 «Stealths»), sia sulle due portaerei che incrociano nel Golfo, la Nimitz e la Forrestal. Aerei a parte, il contingente di «pronto intervento» di Silopi, composto da soldati di nove Paesi, tra cui l'Italia, sarà costituito da almeno 3000 uomini. Il nuovo dispiegamento costituisce una minaccia aggiuntiva e Williams ha ribadito che, nel frattempo, nessun volo iracheno sarà consentito a Nord del 36° parallelo, dove inizia la zona curda, dalla quale dovranno rimanere fuori anche la polizia speciale e la guardia di frontiera.

La Francia ha deciso di ridimensionare le sue forze nel Nord dell'Iraq, ma di mantenere una presenza militare nella regione, e ha inviato a Baghdad un «avvertimento» perché l'Onu e le organizzazioni umanitarie possano proseguire le loro missioni presso i curdi. Intanto la Croce Rossa avvisa: in Iraq ci sarà «un'orrenda estate di morte» per la popolazione civile - soprattutto per i bambini - se le sanzioni della Nazioni Unite non verranno almeno parzialmente revocate. «Un provvedimento che suggerirò», dice l'inviato dell'Onu a Baghdad, il principe Sadruddin Aga Khan.

Paolo Passarini

I DUBBI DEL DIRITTO

Fino a che punto la legge giustifica i bombardieri

BUSH ha minacciato più volte di bombardare gli impianti e i depositi nucleari iracheni, anche senza attendere una nuova autorizzazione dell'Onu, visto che - secondo notizie di agenzia - tale autorizzazione a suo giudizio non è necessaria.

Nessuno dubita che Saddam Hussein continui a violare quotidianamente, e in modo macroscopico, importanti impegni internazionali, in particolare vari accordi sull'uso pacifico dell'energia nucleare, le direttive dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) nonché la risoluzione 687 adottata il 3 aprile 1991 dal Consiglio di sicurezza (questa risoluzione che, come è stato notato, costituisce un vero e proprio trattato di pace con cui i vincitori impongono al vinto una serie di obblighi onerosi, è stata formalmente accettata dalle autorità irachene). Parimenti, nessuno dubita che le azioni forsennate del dittatore mettono in pericolo la pace e la sicurezza nella regione. E' lecito tuttavia domandarsi se il bombardamento delle installazioni nucleari irachene sia utile ed opportuno, nonché legittimo.

Molti, ed a ragion veduta, dubitano dell'utilità di quell'azione militare. Già i bombardamenti delle installazioni in questione, effettuati durante la guerra del Golfo, hanno dimostrato la loro inefficacia: prova ne sia il fatto che tanti impianti sono rimasti illesi o solo parzialmente danneggiati. Ora poi si tratterebbe di distruggere circa 100 bersagli, taluni dei quali di incerta identificazione, altri sparsi in zone assai diverse, alcune delle quali densamente popolate. Oltre a potersi rivelare del tutto inadeguato, il bombardamento, malgrado la precisione degli ordigni bellici americani, potrebbe provocare danni gravissimi alla popolazione civile e all'ambiente, proprio perché gli obiettivi da colpire sono spesso celati in aree urbane. A ciò si aggiunga il costo politico di un'operazione del genere: difficilmente molti Paesi, soprattutto quelli arabi, accetterebbero un'ulteriore azione di forza della Superpotenza nell'area mediorientale; essi potrebbero agevolmente obiettare che gli Usa non hanno mai pensato di intraprendere, non dico un'azione militare, ma nemmeno un'efficace azione politica nei confronti di Israele, che pure è ben fornito di armi nucleari già operative.

Ma un attacco militare americano sarebbe almeno legittimo? Forse, e comunque solo se vengono adempiute due condizioni, entrambe molto rigorose. Anzitutto, sarebbe necessario esaurire, pazientemente, tutte le procedure di soluzione pacifica: insistere con le ispezioni della Aiea, ricorrere ad un rafforzamento delle sanzioni economiche, far scattare se del caso alcune delle sanzioni «tecniche» contemplate nell'articolo 12 dello Statuto della Aiea, mettere in mora Saddam Hussein, ed in ultima istanza imporgli un ultimatum. La seconda condizione, anch'essa imprescindibile, è che il Consiglio di sicurezza decida che il rifiuto del dittatore iracheno di consentire le ispezioni della Aiea o di distruggere gli impianti e i materiali indicati come illegittimi da quegli ispettori, costituisce una «minaccia alla pace». Il Consiglio di sicurezza dovrebbe nel contempo autorizzare formalmente gli Stati della coalizione anti-Saddam ad intraprendere le azioni militari strettamente indispensabili a neutralizzare gli impianti nucleari iracheni, con tutte le necessarie precauzioni del caso. Questo intervento del massimo organo dell'Onu è indispensabile. Bush ha torto quando dice - secondo ciò che riferiscono dispacci di agenzia - che è più che sufficiente la famosa risoluzione 678 del 29 novembre 1990, che autorizzava gli alleati ad intervenire contro il dittatore. Quella risoluzione condannava l'aggressione del Kuwait da parte dell'Iraq e autorizzava la forza per ripristinare la sovranità del primo Stato. I presupposti e i fini specifici del ricorso alla forza sarebbero invece, ora, ben diversi.

Tuttavia, anche se venissero adempiute tutte queste condizioni, permangono dubbi sulla legittimità di un'azione militare che sarebbe condotta solo da una o due potenze, che si trasformerebbero così in supervigilentes della comunità internazionale. I principi dell'Onu esigono che si privilegi sempre l'azione collettiva e, se possibile, pacifica, rispetto a quella individuale e bellica. Malgrado il comportamento irresponsabile e gravissimo di Saddam Hussein, esistono ancora molte strade, che vanno tutte esplorate prima di ricorrere a mezzi estremi, di cui ci si potrebbe poi amaramente pentire.

Antonio Cassese

(Segue da pagina 5)

Con il pensiero rivolto a Dio e ai suoi cari scomparsi ci ha lasciati la

N. D.

Felicita Brignone Calandra

Ne danno addolorati il triste annuncio i figli: **Gianfranco, Alberto, Marco**; le nuore, i nipoti, le cognate e parenti tutti. Un grazie particolare a lei per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo sabato 13 luglio alle ore 10,15 a Pinerolo nella cattedrale di San Donato.
— **Torino**, 13 luglio 1991.

Manuela e Giacomo con **Filippo e Serena, Giorgio, Filippo, Sofia, Carlo e Georgiana** con **Carlotta e Alberto, Enrico, Andrea, Francesca, Consuelo, Gianluca** ricordano con rimpianto e grande affetto la cara nonna **ITA.**

La cognata **Ebe Calandra** con i figli **Nini, Giuliana, Carlo** e le rispettive famiglie piange la cara **ITA.**

Il figlioccio **Carlo** ricorderà sempre con molto affetto la sua cara **MADRINA.**

Maria Luisa Botta con i figli partecipano commossi al grande dolore per la scomparsa di **ITA.**

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** e i **Collaboratori Tutti** della **Banca Brignone** partecipano con sincero affetto al dolore della famiglia per la scomparsa della

N. D.

Ita Brignone Calandra
— **Torino**, 13 luglio 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e **Tutti i Collaboratori** della **Brignone Informatica** prendono parte al dolore del presidente sig. Marco Brignone per la perdita della madre

N. D.

Ita Brignone Calandra
— **Torino**, 13 luglio 1991.

Il **Presidente, i Consiglieri, i Sindaci** ed il **Personale Tutto** della **Banca Passadore & C.** partecipa al lutto della famiglia Brignone per la scomparsa della

N. D.

Ita Brignone Calandra
— **Torino**, 13 luglio 1991.

Il **Circolo Golf Torino** partecipa al dolore del suo presidente dott. Alberto Brignone per la scomparsa della madre

N. D.

Ita Brignone Calandra
— **Torino**, 13 luglio 1991.

Gianluigi, Settima, Cristina e **Alessandro Gabetti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della carissima **ITA.**
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Marialuisa con **Paolo** è vicina con tutto l'affetto ad Alberto, Gianfranco e Marco nel rimpianto e nel dolore per la scomparsa della cara indimenticabile **ITA.**

La **Pininfarina** partecipa vivamente al dolore della famiglia Brignone per la scomparsa della signora

N. D.

Ita Brignone Calandra
— **Torino**, 13 luglio 1991.

Cara indimenticabile **ITA** sei nel nostro cuore. **Giusto Marisa Daria Alessandra** partecipano profondamente addolorati.

Peppino e **Onorina Silva** partecipano commossi al dolore di Alberto e Marco per la scomparsa della madre

Felicita Brignone Calandra
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Renzo e Gianna Carli, con **Elisabetta, Francesca e Andrea Pigna**, molto addolorati, sono vicini a Gianfranco, Alberto e Marco, nel dolore per la scomparsa della

N. D.

Ita Brignone Calandra
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Marisa e Gio D'Agostino partecipano affettuosamente al dolore di Alberto e di tutti i suoi cari.

Sergio e Giorgio Pininfarina, con **Lorenza, Andrea e Cristina, Paolo e Alessandra**, profondamente commossi partecipano al grande dolore di Gianfranco, Alberto e Marco e delle loro famiglie, per la scomparsa della mamma

N. D.

Ita Brignone Calandra
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Sono affettuosamente vicini ad Alberto e Marco gli amici: **Gianlorenzo, Isa; Franco, Marisa; Armando, Marina; Paolo, Gabriella; Totò, Mariù; Gilberto, Paola; Gianni, Luisa.**

Emilia e Laura, Moreno e Sabina, Luca e Gabriella sono affettuosamente vicini a Carlo ed a tutta la sua famiglia.

Maurizio e Luciana Aghem con **Guido e Elena** sono vicini ai signori Alberto e Marco Brignone per la perdita della **MAMMA.**

Luciano Cristina e Federico sono affettuosamente vicini a Marco e Alberto per la perdita della **MAMMA.**

Sono vicini ad Alberto e famiglia
Francesco Paolo Mattioli
Virgilio e Mariateresa Ranocchiari
Romano e Piera Rossa
Roberto e Birmur Rossa.

Guido Gianna Gigi Gabriella sono vicini a Marco.

Ferruccio e Laura con l'affetto di sempre sono vicini a Marco, Alberto e Gianfranco nel triste giorno della scomparsa della loro **MAMMA.**

Romolo e Marina Ballarini, Alberto e Gianna Chiavegllo partecipano con affetto al grande dolore di Alberto e Marco.

Papi e Lalla Cordero con **Mario e Fabrizio** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Paolo e Lisa sono affettuosamente vicini ad Alberto e Marco.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Collaboratori tutti** della **società Lassimpresa** prendono parte al dolore del presidente dott. Alberto Brignone per la perdita della madre sig.ra

Ita Brignone Calandra
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Maddalena Recchi è affettuosamente vicina a Marco ed Alberto partecipando commossa al loro dolore per la perdita della mamma signora

Ita Brignone
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Marida Recchi e figli partecipano commossi al dolore della famiglia Brignone per la scomparsa della carissima signora

Ita Brignone
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Il **Gruppo Fenera Holding S.p.A.** partecipa al grave lutto della famiglia Brignone per la scomparsa della signora

Felicita Calandra Brignone
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Vittoria e Marielia Zanon partecipano con commozione al lutto degli amici Brignone.

Lucio e Margherita, Franco e Simona si stringono al dolore della famiglia Brignone per la scomparsa della signora

Felicita Calandra Brignone
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Lo **Studio Zunino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Felicita Calandra Brignone
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Mimmo e Marisita Zunino sono affettuosamente vicini ad Alberto e Marco partecipando al loro grande dolore

Giorgina e Betti si stringono con grande affetto a Marco e Alberto.

Guido Dalserio prende viva parte al dolore della famiglia Brignone.

Romilda Bollati, con i figli **Giulio Franco e Lucia**, partecipa affettuosamente al dolore del dr. Alberto Brignone per la scomparsa della **MAMMA.**

Gli **Amici del Circolo degli Allori** sono vicini con grande affetto a Marco per il grave lutto che lo ha colpito.

Giorgio, Maria Luisa, Liza e Teresio Guglielmone sono affettuosamente vicini agli amici Marco, Alberto e Gianfranco e partecipano al loro dolore per la perdita della mamma sig.ra

Ita Brignone
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Enrico Arietti, Renato e Adriana Bianco si uniscono commossi al dolore della famiglia.

Piero e Maria Pia, Giorgio e Cornelia Marsiaj, profondamente addolorati, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Marco e Alberto Brignone per la perdita della loro cara **MAMMA.**

Cesare Ferraro e Giorgio Giorgi partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

Gustavo Rosanna Donegni partecipano al dolore di Marco e Franca.

Augusta De Vecchi Lajolo Di Cossano, Alberto e Valeria De Vecchi partecipano al dolore dei cugini Brignone per la scomparsa della cara **ITA.**

Marco e Carla Rivetti sono vicini ad Alberto, Marco e famiglia per la scomparsa della madre, signora

Felicita Brignone Calandra
— **Torino**, 11 luglio 1991.

Rolfi e Barbara, Dado, Fabio e Laura commossi partecipano al grande dolore di Alberto, Marco e famiglie.

Fabio e Rita sono vicini ad Alberto e famiglia in questo triste momento.

Lella, Alberto e Renata Carrara partecipano al dolore di Alberto e famiglia.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto del proprio consigliere Alberto Brignone per la scomparsa della mamma signora

Ita Brignone
— **Torino**, 11 luglio 1991.

Angelo e Giovanna Aschieri partecipano affettuosamente al dolore di Alberto e Franca.

Piero e Camilla sono affettuosamente vicini a Gianfranco, Alberto e Marco.

Anna Amalia Boetti ved. **Guarlo** con i figli **Gian Luigi e Carla** ved. **Varola** e famiglie partecipa al lutto dei cugini Brignone e Calandra.

Il **Presidente** ed i **Componenti** il **Consiglio di Amministrazione Sicam SpA** partecipano ratificati al grave lutto dei sigg.ri Alberto e Marco Brignone.

Franco e Gianna Tardito partecipano al dolore di Alberto e Marco per la perdita della cara **MAMMA.**

Giulia Fiol De Vecchi con i figli **Marco Luisa Cristina** e loro famiglie, partecipano commossi al lutto degli amici Alberto e Marco Brignone per la perdita della loro cara **MAMMA.**
— **Milano**, 12 luglio 1991.

Carlo e Paola Bertolotti partecipano affettuosamente al dolore di Alberto e Marco per la scomparsa della **MAMMA.**

Maria Marone
Ettore e Chicca Marone
Gianni e Pinuccia Pene Vidari
prendono sincera parte al dolore dei famigliari per la perdita della signora

Ita Calandra ved. Brignone
— **Torino**, 11 luglio 1991.

Duccio e Mimma Gatta prendono viva parte al dolore dei famigliari.

Marco e Anna sono affettuosamente vicini a Carlo ed Enrico.

Lorenzo e Carlisa Silva sono affettuosamente vicini ad Alberto e Marco per la scomparsa della madre

Felicita Brignone Calandra
— **Torino**, 12 luglio 1991.

E' mancata

Maria Maffei ved. Pano
anni 77

L'annunciano il figlio **Gualtiero** con **Mariuccia e Fabrizio**. Funerali sabato ore 15,30 dall'abitazione via Leini 115.
— **Volpiano**, 12 luglio 1991.

Gli **Associati** del **Consorzio Coordinamento Cooperative** partecipano al lutto dell'amico Gualtiero.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Liore ved. Leone
di anni 92

Ne danno il triste annuncio i figli **Giacomo e Domenica**, la sorella **Antonietta**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerale lunedì 15 ore 10 chiesa di S. Giacomo. Un sentito ringraziamento al dott. Sandro Morino ed alla signora Gesina per l'assistenza prestata.
— **Rivarolo Canavese**, 12 luglio 1991.

Cristianamente è mancata

Emma Goffo nata Cat Berro
anni 65

L'annunciano il marito **Domenico**, la figlia **Marisa** con **Rino** e il piccolo **Francesco**, parenti tutti. Funerali in Casalle sabato 13 ore 15,15 da Strada Mappano 87 (Cascina Maghina). La presente il partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 12 luglio 1991.

Improvvisamente è mancata

Ada Antolini in Farina

Ne danno triste annuncio il marito, figli, nuora, genero, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 15 ore 11,30 nella chiesa dell'ospedale Mauriziano. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 11 luglio 1991.

Gina, Ettore, Dede Rocco sono vicini al dolore di Cesare, Claudio, Clara e famiglie per la scomparsa della amatissima **ADA.**

Joie Caligaris
Rita Giachino
Agnese Canepa
piangono la cara amica **ADA.**

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** e delle **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della signora

Ada Antolini in Farina
già dipendente dell'Istituto
— **Torino**, 12 luglio 1991.

L'**Orsel Italiana**, l'**Amministratore Delegato** ed i **Dirigenti**:
Simone Alberto
Mario Ambrosio
Adolfo Bagnasacco
Giovanni Barco
Ivo Biala
Renzo Bonfiglio
Franco Bruschetti
Pierre Buciet
Giorgio Canensi
Francesco Caretti
Luigi Chianale
Giampiero Chiesano
Louis Conte
Armando Cornelio
Egidio De Guidi
Emidio Del Giudice
Bruno Faccio
Alfio Frati
Cristina Fumo
Michel Fusillier
Giorgina Gallo
Aldo Giotto
Guido Giraudo
Claudio Glore
Carlo Lusagni
Luigi Maisano
Francesco Minoli
Pier Giorgio Morello
Cesare Mori
Luigi Paganini
G. Battista Perlasio
Renzo Picardi
Sergio Pirra
Carlo Re
Manfred Reginka
Sulo Rasuli
Renato Ronchi
Jean Runel
Franco Scaglia
Eugenio Scocchimarro
Ezio Scoffone
Valente Sinopoli
Aldo Sortino
Ubaldo Tagliapietra
Roberto Trussardi
Ettore Verpa
Gabriele Vipoo
Aldo Zorgniotti
si uniscono al lutto per la scomparsa del signor

Luigi Cortona
padre del rag. Giancarlo Cortona, dirigente della Società.
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Partecipano al dolore del rag. Giancarlo Cortona i colleghi:
Mario Asaniora
Maria Luisa Baldoni
Cesare Barbini
Roberto Bigazzi
Giorgio Birolo
Innocente Bolognesi
Diego Butta Di Ferrero
Enzo Campiglio
Raffaele Capaltopo
Ornella Catteneo
Giancarlo Colombari
Renato Falletti
Armando Ferrua
Giovanni Fontana
Walter Gallarate
Giacinto Mati
Raffaele Minio
Franco Musso
Carlo Muzio
Filippo Odasso
Claudio Peri
Pier Giuseppe Pecco
Cesare Poletto
Pier Luigi Ricagno
Luisella Rosso
Ermanno Sacchetto
Bruno Zanella

E' mancata

Carlo Calzia
di anni 80

L'annunciano con dolore la moglie **Serafina**, i nipoti **Piero, Rita, Massimo, Armida** e la piccola **Alice**, cognati **Lena e Renzo**, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 13 corr. ore 16 partendo dalla chiesa di Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al dott. Cavaglià per la premurosa cure prestate ed alla signora Manuccia per l'affettuosa assistenza.
— **Lanzo Torinese**, 11 luglio 1991.

Sopraffatta dal dolore per la scomparsa del suo Tito il 9 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Luisa Parola

Ne danno addoloratissimi il triste annuncio i figli **Paolo e Chiara**; i fratelli **Franco** con **Rita e Roberto**; **Mario** con **Silvana**. Il funerale verrà celebrato lunedì 15 luglio ore 8,15 presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. Rosario ore 18 di domenica 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 luglio 1991.

La famiglia **Cornero** con profondo dolore è vicina a **Franco** e famigliari.

Silvana Spinetti e famiglia si uniscono al dolore di Paolo e Chiara per la scomparsa della **MAMMA.**

Maria Gola e famigliari sono vicini a Paolo e Chiara in questo tristissimo momento.

Enrico Paola Lorenzatto
Piero Luisa Montiocca
Giorgio Marisella Corlando
piangono increduli la scomparsa di **LUISA.**

Gio, Carla, Stefano e Roberta si stringono affettuosamente a Paolo e Chiara.

Anna Aldo Martinetti partecipano.

Partecipano al dolore di Franca e famiglia gli amici:
Angela, Giancarlo Prato
Adriana, Stefano Alfonso
Elena, Doriano Rafanelli
Rosy, Guido Enrietti
Caterina, Ettore Alma
i cugini **Tina, Sandra Colla.**

Con infinita tristezza ti avremo sempre nei nostri cuori:
Lenci, Luisella Almerito
Piero, Luciana Borasio
Onorato, Paola Castellino
Ernesto, Gabriella Cientil
Cipriano, Livia Costanzo
Angi, Laura Cravario
Ugo, Jola Ferraro
Antonio, Graziella Recchi
Cesare, Elena Rossetti
Riccardo, Elena Vietta.

Partecipano affettuosamente al dolore di Franca e Nildo gli amici
Laura e Gianni Agostso
Annamaria e Nigi Allalo
Ciella e Mario Barbero
Andreina e Aldo Bertello
Mariateresa e Giulio Cantini
Rosanna e Michelino Ferraro
Silvana e Michel Ganino
Ghisi e Giorgio Margiaria
Giuseppina Naldoni e famiglia
Anna e Francesco Reviglio
Silvana e Angelo Tarditi.

Condomini, inquilini, Amministratore e Custodi di **corso Duca Abruzzi 46** prendono parte al dolore della famiglia.

Andrea Rolfi, Carlo Scarampi, Andrea Casalboni, Antonio Chiostto partecipano al dolore di Paolo e Chiara.

La nonna **Elena** gli zii e i cugini si stringono con affetto a Paolo e Chiara.

Soci, Colleghi, Maestranze della **Barotta spa** partecipano al dolore della famiglia Cellarena.

Riccardo, Valeria, Silvia, Roberto, Cesare, Renzo partecipano al dolore di Uberto e famiglia.

Cristianamente è mancato

Ercole Pietro
pensionato F.S.

Addolorati lo annunciano la moglie **Vittoria**, il figlio **Paolo** con **Marina, Mariarina, Gino**, amici, parenti. Si ringrazia il prof. Franco Ferraro, la sua equipe, il personale reparto C. del Gradenigo, gli amici Galgaso e Amelia. Funerali martedì ore 8,15 parrocchia S. Giulia (piazza S. Giulia).
— **Torino**, 12 luglio 1991.

Ada Elio sono affettuosamente partecipi.

Franco e Bice Schierardi sono affettuosamente vicini a Cesare e famiglie per la scomparsa del

dott. Giovanni San Pietro
— **Torino**, 13 luglio 1991.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, la **Presidenza, Dirigenti e Collaboratori** dell'**Agra srl** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottor Marco San Pietro per la scomparsa del padre signor

Giovanni San Pietro
— **Genova**, 12 luglio 1991.

Giorgio e Daniela sono vicini a Marco e alla sua famiglia in questo triste momento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Toffoletto

Lo annunciano i figli **Mara, Luigi**, genero **Mario**, nuora **Giovanna**, le nipoti: **Alessandra, Annalisa**. Funerali lunedì 15 ore 8,30.
— **Torino**, 12 luglio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alice Pellini in Roscio

Ne danno il triste annuncio il marito **Cesare**, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 15 ore 8 clinica San Paolo (corso Peschiera 180). La cara salma proseguirà per Pont Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 luglio 1991.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Chiominetto e Malerito** ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro dolore nel ricordo e nel rimpianto del carissimo

Saverio
— **Barbania**, 13 luglio 1991.

La famiglia **Armeni** commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della cara

Maria Girolama Corulli
— **Nichelino**, 13 luglio 1991.

ANNIVERSARI

1990 1991
Antonio Ronco

Nel primo anniversario della scomparsa è sempre ricordato dai familiari con affetto e rimpianto. Santa Messa nella parrocchia di Carignano sabato 20 corr. ore 18,30.
— **Carignano**, 13 luglio 1991.

1988 1991
Giulio Moncalvo

Sei sempre nel nostro cuore, mamma, papà. **Gianni.**

1986 1991
Giovanni Gavello

La moglie **Liliana** lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. S. Messa domenica 14 luglio ore 9,30, p.ta Cavaliero, Rivoli.

1990 1991
Nicola Damasio

Sempre nei nostri cuori. **Germana, Daniela, Gianni.**

1984 1991
PROFESSORESSA
Anna Maria Verdola

Con amore.

1987 1991
Dora Donetti

Continuo ricordo.

1987 1991
Giovan Battista Mussa

Con tanto amore nel tuo ricordo la sorella **Margherita** e parenti tutti.
— **Druento**, 13 luglio 1991.

Rushdie chiede al governo nipponico e a quelli di Londra e Roma una «energica protesta» con Teheran

La vendetta di Khomeini a Tokyo

Sei coltellate alla gola del traduttore giapponese

Lo scrittore angloindiano Salman Rushdie
Sopra, il traduttore giapponese dei Versetti Satanici Hitoshi Igarashi ucciso ieri a Tokyo da uno sconosciuto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La maledizione dei «Versetti Satanici» ha colpito, e questa volta a morte. Perché ieri è stato ucciso a coltellate presso Tokyo il traduttore giapponese del controverso, odiatissimo libro di Salman Rushdie. Sei colpi di pugnale al collo, al volto hanno sfigurato Hitoshi Igarashi, il cui cadavere è stato scoperto da un inserviente del campus universitario di Tsukuba, dove il traduttore lavorava come assistente. La polizia giapponese sostiene di non aver ancora prove di un legame tra l'assassinio di Igarashi, uno schivo professore di lingue travolto dal clima di scandalo che un anno fa aveva accompagnato anche in Giappone la pubblicazione dei «Versetti Satanici», e la condanna a morte lanciata contro Rushdie da Khomeini nel febbraio dell'89.

Ma questo collegamento è più che giustificato, non solo dalle continue minacce che pesano sullo scrittore anglo-indiano, costretto da oltre due anni a vivere in un rifugio segreto e sorvegliato 24 ore su 24 dalla polizia. Infatti, la «vendetta di Allah» aveva già colpito, appena una settimana fa, quando il traduttore italiano del libro di Rushdie, Ettore Capriolo era stato misteriosamente aggredito nella sua casa di Milano e ferito da un giovane d'aspetto mediorientale.

La costante del pugnale

L'analogia tra le modalità dei due attentati è impressionante. In ambedue i casi le vittime designate sono stati i traduttori di Rushdie, «colpevoli» anche loro come gli editori di mezzo mondo per la pubblicazione del libro considerato «sacrilego, blasfemo» dagli estremisti islamici. E in tutte e due le occasioni, l'arma dell'aggressione è stato un pugnale.

A proposito dell'omicidio avvenuto nell'università presso Tokyo c'è ancora da ricordare che la pubblicazione dei «Versetti Satanici» in Giappone nel febbraio del '90 non fu accolta soltanto dalle solite dimostrazioni di protesta, dalle consuete raffiche di minacce contro editori e librerie. Un estremista pakistano aveva infatti aggredito il responsabile dell'edizione giapponese, l'italo-americano Gianni Palma, durante la cerimonia di lancio del libro avvenuta al Circolo della stampa estera.

Chi crede fermamente alla teoria della «vendetta di Allah», chi in queste ore si macera nel terrore di essere raggiunto dai fanatici seguaci di Khomeini è proprio Salman Rushdie. Dal suo rifugio segreto, lo scrittore ha fatto pervenire una dichiarazione scritta nella quale sollecita l'Inghilterra, l'Italia e il Giappone a protestare energicamente contro le autorità iraniane perché «la legge internazionale, i principi umanitari e l'essenziale carattere misericordioso dello stesso Islam annullino la fatwa, prima che altri innocenti paghino con la vita». La fatwa è la clamorosa sentenza di morte lanciata contro di lui dall'ayatollah Khomeini nel febbraio dell'89 e confermata ostinatamente dal suo successore ed erede spirituale l'imam Khamenei, all'inizio del '90.

Rushdie è rimasto «sconvolto» dalla notizia della morte del suo traduttore giapponese, ma dimostra di essere anche arrabbiato contro il governo inglese che non avrebbe fatto molto in questi mese per costringere l'Iran a modificare il suo atteggiamento oltranzista verso di lui. «Molti ritenevano (e tra questi anche il governo britannico) che l'unica strategia da seguire in questo affare fosse di lasciar decantare tutto, affinché il tempo potesse ammorbidire la durezza della condanna a morte» lamenta infatti lo scrittore, che lancia un bruciante atto d'accusa: «Sia l'uccisione di Igarashi ed il ferimento di Capriolo ci dimostrano che in realtà questo approccio non ha affatto funzionato».

Insomma, il caso Rushdie si è soltanto incancrenito in questi due anni. Le realpolitik del governo inglese, la tattica di abbassare il tono della polemica anti-iraniana, specie negli ultimi mesi quando più grave si è delineata la minaccia dell'Iraq di Saddam Hussein, non ha disinnescato affatto quella bomba ad orologeria che è la «fatwa» contro Rushdie. La condanna a morte estesa contro tutti quelli che hanno aiutato lo scrittore a diffondere nel mondo quel suo libro «blasfemo».

La realpolitik di Londra

All'ombra della guerra del Golfo, Londra anzi ha messo il silenziatore alle sue proteste contro Teheran e contro le sanguinarie dichiarazioni dei fondamentalisti islamici che continuano la caccia all'autore «maledetto». E una mite condanna è stata promulgata da Londra recentemente contro un giovane iraniano accusato di aver compiuto un paio di attentati (in realtà dimostrativi) contro due librerie che pubblicizzavano ancora i «Versetti Satanici». Infine, in sordina erano stati ristabiliti anche i rapporti diplomatici, riaperte le ambasciate anche se con funzionari a livello intermedio.

Adesso questo faticoso, lento processo di disgelo è bruscamente inceppato dal misterioso assassinio di Tokyo che dimostra quanto lunga sia la mano dei killer di Allah. Invano, in questi lunghi terribili mesi di clandestinità, Rushdie aveva moltiplicato i gesti accattivanti verso il mondo musulmano, abiurando in pratica le tesi più «sacrileghe» del suo libro.

Questa parziale «conversione» pur venata da tratti di ambiguità, era stata accolta con prudenza dagli estremisti islamici d'Inghilterra, da quegli stessi che avevano bruciato nella piazza della moschea di Bradford, la loro roccaforte, il libro blasfemo inneggiando alla morte del suo autore. C'erano stati comunque tentativi di riavvicinamento, Rushdie aveva fatto capolino dal suo nascondiglio un paio di volte, comparendo a sorpresa in pubblico.

Ma il lungo isolamento, il sentirsi braccato ha già inciso pesantemente sulla sua vita, ha distrutto il suo matrimonio. Da solo, nascosto, Rushdie consuma nella paura le sue giornate: già questa è una condanna difficile da sopportare, anche se la mano di Allah non riuscirà a colpirlo.

Paolo Patruno

L'EDITORE E' ITALIANO

L'hanno già aggredito, adesso trema

TOKYO. Nella lista nera della vendetta islamica c'è un altro italiano. Dopo il professor Alberto Capriolo, il drammaturgo che tradusse in italiano i Versetti satanici di Salman Rushdie, accoltellato la scorsa settimana in casa, ora ha paura anche Gianni Palma, editore per il Giappone del libro che scatenò l'ira dell'Imam Khomeini. Palma è un italo-americano, fa il pubblicitario negli Stati Uniti, dove è cresciuto. L'edizione giapponese dei Versetti satanici è stato la sua prima iniziativa editoriale, e già prima del dramma di ieri, che è costato la vita al traduttore, Palma aveva corso un rischio.

E' successo nel febbraio dello scorso anno: durante una conferenza stampa a Tokyo per la presentazione della versione giapponese dell'opera «blasfema», due pachistani hanno tentato di aggredire l'editore. Hanno lanciato i microfoni contro l'italo-americano, poi si sono scagliati su di lui, ma la polizia li ha bloccati in tempo e arrestati. Per Palma nessuna ferita, soltanto un grande spavento. Poi il sipario era sceso sulla sua storia. Un primo brivido, l'accoltellamento del traduttore italiano. Poi l'agguato di ieri, a Tokyo.

Ora per il pubblicitario l'incubo si rinnova. Gli agenti della guerra santa hanno l'ordine di colpire chiunque abbia contribuito a diffondere i Versetti. Rintracciarlo è quasi impossibile: vive nascosto, come l'inafferrabile Rushdie, che è protetto in ogni momento dalla polizia britannica. E la condanna, assicurano gli ayatollah, è sempre valida. **[e. st.]**

Un morto a Algeri

Preghiera del venerdì Parà contro integralisti

ALGERI. Dopo pochi giorni di calma tornano gli scontri di piazza in Algeria. Ieri un uomo è morto e altri undici sono rimasti feriti negli scontri avvenuti nei pressi della moschea di Kouba, ad Algeri, tra paracadutisti e militanti del Fronte islamico di salvezza. I parà hanno sparato per disperdere una folla di alcune migliaia di integralisti.

Secondo l'agenzia Aps, tutto è cominciato quando «gruppi di agitatori» hanno aggredito e ferito due passanti per motivi che non vengono specificati. Un'ambulanza militare ha soccorso le due persone, ma gli aggressori si sono fatti di nuovo sotto aggredendo i militari: tre di questi ultimi sono rimasti feriti. Sul posto sono stati mandati reparti di parcadutisti e negli scontri ci sono stati sette feriti, uno dei quali è morto durante il tragitto in ospedale, precisa l'agenzia.

L'asettico resoconto dell'agenzia ufficiale sembra voler minimizzare la portata dei disordini che in realtà sono stati imponenti. L'intervento delle forze di sicurezza è avvenuto mentre i musulmani si radunavano per la preghiera del venerdì davanti alla moschea del quartiere di Kouba che è una delle roccaforti del fanatismo islamico ad Algeri. I fondamentalisti sostengono che la predica pronunciata per l'occasione dall'imam locale si è basata sull'esortazione alla calma e alla pazienza. A un certo punto però si sono accesi tafferugli e i militari sono intervenuti sparando prima in aria e poi, a quanto pare, anche ad altezza d'uomo.

Kouba è la base di potere dei due principali dirigenti del fronte islamico di salvezza, Abassi Madani e Ali Belhadj, arrestati il 30 giugno per insurrezione armata contro lo Stato. [Ansa-Agi]

Agguato a Parigi

Assassinato il leader del terrore turco

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fuat Guven, 36 anni, fondatore ed ex leader di un movimento estremista turco - il Dev-Sol (Sinistra Rivoluzionaria) - è stato ucciso giovedì pomeriggio, con una pallottola ad una tempia, nel X Arrondissement parigino. Da anni viveva come esule in Francia. Secondo le prime indagini, l'omicidio pare una vendetta interna al gruppo, maturata forse per ragioni d'interesse.

Laurea in geografia all'Università d'Istanbul, prima che i militari turchi prendessero il potere (il 12 settembre 1980) Guven presiedeva l'Associazione per l'insegnamento superiore. Ma entrò presto in clandestinità dopo aver creato - insieme ad altri due intellettuali - il Dev-Sol. Quest'ultimo, partendo da un'analisi marxisteggiante, predicava la «guerriglia urbana» per liberare il Paese. Autonominatisi giustizieri, i suoi militanti hanno soppresso, in questi anni, diversi esponenti politici o militari del regime golpista, in particolare quelli che sospettavano di torture. Con la guerra del Golfo, tuttavia, l'organizzazione ha esteso il suo ambito per colpire obiettivi americani, britannici e Nato in Turchia.

Pare comunque che Guven fosse estraneo alle ultime imprese. Vari testimoni sostengono che lasciò il «Dev-Sol» nel 1985 per dissapori, non solo politici. Da allora, i rapporti con il gruppo terrorista erano rimasti tesi. Espatriato clandestinamente, l'ex leader viveva da tempo a St-Sébastien-sur-Loire con regolare status di esule. Tra le sue nuove attività, voci incontrollabili affermano figurasse la droga. Nell'88 era sfuggito a un killer, che lo ferì gravemente. **[e. bn.]**

GRAN BRETAGNA

La foto sul «Sun», scattata 7 anni fa in Canada

Un poster sul giornale E' il principe Andrea, nudo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta il «Sun» l'ha fatta grossa: ha pubblicato una foto, carpita chissà come e a quale prezzo, del principe Andrea, nudo mentre fa il bagno in un torrente in Canada. Un disegnino con uno stemma reale cela alla vista dei sudditi curiosi le nobili pudende, «i gioielli reali» come scrive il giornale. Questo campione della stampa scandalistica inglese (oltre 4 milioni di copie vendute) è stato spesso all'avanguardia fra i tabloid nel pubblicare le foto più inconsuete dei membri di Casa Reale. Fotografi spericolati hanno sempre fatto a gara per sorprendere le principesse Diana o Fergie con le gambe scoperte mentre scendono dall'auto, per far intravedere le morbide curve del seno rubate grazie a una inquadratura acrobatica di un abito scollato.

Ma la «persecuzione» non aveva mai raggiunto questo limite. E a ragione, il direttore del «Sun» ieri poteva «vantare» di aver mostrato un reale, quarto nella linea di successione al trono, come mai era stato visto «salvo che dalla Regina (sua madre), dalla moglie e da un certo numero di giovani donne».

La foto era stata scattata sette anni fa, quando il principe Andrea era ventiquattrenne, nel corso di un'allegra rimpatriata tra compagni di liceo del Lakefield College, presso Toronto. Il giornale racconta che in quel collegio il giovane Andrea aveva trascorso due anni di sfrenata allegria sotto il falso nome di mister Cambridge (lo stesso che usò in seguito per le sue scappatelle ai Caraibi con la porno-attrice Koo Stark) e aveva intrecciato la sua prima «love story» con una giovane del posto.

Per ritrovarsi con i vecchi amici, dunque, Andrea era ritornato in Canada e la goliardica riunione era finita come spesso avviene in queste occasioni. Abbondanti libagioni, scherzi anche grossolani, cori e poi un tuffo nelle gelide acque di un ruscello per spegnere i bollenti ardori: credendosi al riparo da occhi indiscreti, Andrea aveva fatto il bagno nudo, come i suoi amici. Tutto sarebbe filato liscio se qualcuno del gruppo non avesse scattato di nascosto una foto al principe.

Per anni quella foto è rimasta depositata in una banca in America, sostiene il quotidiano popolare. Fino a quando il «Sun» l'ha scoperta, pubblicandola vistosamente in tutta la sua pagina centrale con la manchette «A royal souvenir» e un altrettanto vistoso richiamo in prima pagina.

Tanta attenzione, naturalmente, ha sconcertato gli inglesi, che sono i primi a prendere in giro o a criticare la famiglia reale ma che alla monarchia sono affezionati e perciò non gradiscono queste gratuite mancanze di rispetto. Così, mentre Buckingham Palace si è chiuso in uno sdegnoso «no comment» decidendo di ignorare «l'ultimo affronto alla dignità reale», un drappello di scandalizzati parlamentari ha stigmatizzato il comportamento «grossolano» del giornale che «ha danneggiato il prestigio della monarchia».

[p. pat.]

USA

Il figlio handicappato di Ted: sono alcolizzato

C'è un nuovo dramma nella saga dei Kennedy

WASHINGTON. L'inesauribile saga dei Kennedy mette in scena un altro difficile capitolo cui l'America, come sempre ipnotizzata dalle vicende di questa famiglia, volge nuovamente lo sguardo. Sotto i riflettori è oggi Edward Kennedy junior, 29 anni, primogenito del senatore Ted: in una «confessione» ai mass-media «Teddy», che è privo di una gamba, ha ammesso di essere alcolizzato e di aver iniziato da 3 settimane una terapia di disintossicazione.

«Recentemente ho compiuto un passo importante e positivo per la mia vita - ha detto -. Ho passato tre settimane a disintossicarmi in un centro specializzato di Hartford, nel Connecticut». «La decisione di cercare aiuto - ha proseguito - è stata indotta dalla convinzione che l'abuso di alcol minaccia di disattivare le mie capacità di raggiungere gli obiettivi per me più importanti. Spero che la gente rispetti il mio diritto a tenere private le vicende personali».

Edward Kennedy ha alle spalle un'esperienza di vita drammatica: malato di cancro, ha subito a 12 anni l'amputazione di una gamba e da allora è stato in prima fila nelle battaglie per i diritti degli handicappati. «In alcune occasioni - ha aggiunto Teddy - la vita mi ha posto di fronte a sfide difficili: sto facendo del mio meglio per fronteggiarle».

L'alcolismo è uno dei fattori ricorrenti nella storia della famiglia Kennedy. Il senatore Ted è conosciuto come un bevitore accanito, mentre la sua ex moglie Joan (hanno divorziato nel 1983) è stata arrestata due mesi fa vicino a Boston per guida in stato di ubriachezza.

Negli ultimi mesi i giornali si sono molto occupati di un nipote di Ted, il trentenne William Kennedy Smith, accusato (ma lui si dichiara innocente) di aver violentato una ragazza di 29 anni nella residenza di famiglia di Palm Beach, in Florida. La prima udienza del processo è stata fissata per il 5 agosto.

«Ho il più grande affetto e rispetto per Teddy - ha commentato il senatore suo padre -. E' un giovane notevole, e io sono fiero della decisione che ha preso. Tiene alla sua privacy e spero che tutti la rispetteranno».

L'annuncio del giovane Kennedy giunge poche settimane dopo che ha ottenuto all'università di Yale un «master» in scienze forestali e ambientali.

Prima di entrare a Yale, Teddy aveva guidato un gruppo di pressione in favore degli handicappati, «Accettare la sfida», a Boston - dove vive tutta la famiglia Kennedy.

Ha svolto anche attività politica diretta. Nel 1988 ha co-diretto la più recente campagna di rielezione del padre a senatore del Massachusetts a Washington. Il partito democratico gli aveva anche offerto di candidarlo al seggio di deputato reso vacante da Tip O'Neal, presidente della Camera dei rappresentanti, quando questi si è ritirato dalla carriera politica. Ma Teddy ha preferito farsi da parte a favore del cugino Joseph Kennedy II, figlio del presidente John. **[e. st.]**

Comune di Spoleto Assessorato alla Cultura 34° Festival dei Due Mondi

MARCO SILOMBRIA
l'Occhio di Dionysos
Museo Civico Via del Duomo
28 giugno - 15 settembre 1991

Gorbaciov: e io non chiederò elemosine. Va a rilento la trattativa sui missili

«Al G-7 non ricatterò l'Urss»

Gorbaciov parla al Cremlino, alle spalle un quadro di Lenin (FOTO AFP)

Bush: lo Start non c'entra

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Se prima eravamo al 96% dell'accordo, adesso siamo al 97%, ma c'è ancora molto da fare per arrivare all'indispensabile obiettivo del 100%», ha detto Baker dopo la prima giornata di colloqui sul trattato Start con il suo collega sovietico Bessmertnykh. «Si stanno avvicinando alla tappa conclusiva del lavoro», ha informato, da Mosca, Gorbaciov. Ma dopo l'incontro di giovedì, trascinatosi fino a tarda notte, e quello di ieri mattina, c'era ancora incertezza sulla possibilità di raggiungere un pieno accordo. Le due delegazioni si sono riaggiornate al pomeriggio di ieri (notte in Italia), mentre la convocazione di un vertice a Mosca tra i presidenti delle due superpotenze entro la fine di luglio restava una speranza appesa a complicati tecnicismi. L'attenzione internazionale sta per concentrarsi interamente sul vertice G7 di Londra, iniziato il quale, lunedì mattina, lo Start rischia di tornare negli affollati cassetti dei diplomatici dove staziona da nove anni.

Dopo i primi incontri, Baker ha dichiarato che i sovietici hanno presentato «nuove proposte significative e di sostanza». Bessmertnykh ha parlato di «un ottimo giro di colloqui». La materia, pur apparendo data dopo la fine della guerra fredda, è terribilmente complicata. Le questioni ancora aperte sono tre. La prima riguarda le reciproche possibilità di accesso ai dati che i missili dei due Paesi rimandano sulla terra. Usa e Urss usano, a parte sbarramenti in codice, frequenze e tecniche diverse. Occorre fissare «standard» comuni, il che, però, è reso complicato dal diverso grado di trasparenza delle informazioni all'interno dei due Paesi. Gorbaciov, comunque, ha già deciso di rinunciare ai codici di sbarramento.

Il secondo problema è costituito dalla definizione precisa del tipo di nuovo missile che entrambi possono costruire al di fuori delle limitazioni del trattato. Qui l'ostacolo è il diverso grado di sviluppo delle tecnologie. Il terzo, infine, riguarda la contabilità del numero massimo di testate nucleari che possono essere installate su ciascun missile. Su tutti e tre i problemi, le differenze che restano sono piccole ma tenaci. Solo oggi si saprà se sono stati compiuti passi avanti tali da consentire la convocazione del «summit» per luglio.

Bush, al termine di un colloquio con il giapponese Kaifu, ha negato che la conclusione dei colloqui sullo Start possa influire sull'atteggiamento Usa a proposito degli aiuti economici all'Urss, di cui si discuterà, appunto, a Londra. «Non c'è alcun collegamento», ha dichiarato. In realtà, se Bush, superato lo scoglio Start, andasse a Mosca, le richieste economiche che Gorbaciov presenterà a Londra potrebbero, in futuro, trovare un'udienza più attenta.

In una conferenza-stampa convocata a Mosca, dopo aver ottenuto l'appoggio del Presidium del Soviet supremo sull'impostazione del discorso che farà a Londra, Gorbaciov ha dichiarato: «Chi crede che vada là per mettermi in ginocchio e mendicare non è serio». Il leader sovietico sostiene che non chiederà crediti ma «cooperazione», vale a dire investimenti stranieri per la realizzazione di progetti finalizzati. Ha anche proposto la costituzione di «gruppi di lavoro» misti sovietico-occidentali per impostare i piani di investimento.

L'Urss annuncia la piena convertibilità del rublo, larghe privatizzazioni, liberalizzazioni dei prezzi, leggi per l'istituzione del mercato. Ma Gorbaciov ha puntualizzato che questo «non sarà l'abbandono del socialismo». Gli Usa, indisponibili a larghi finanziamenti diretti, stanno a guardare con scetticismo. «Gorbaciov mi ha mandato una fantastica lettera - ha detto Bush - ma restano ancora delle differenze».

Paolo Passarini

Il leader sovietico ai falchi: «Non lascio la guida del pcus, solo il Congresso mi può destituire»

Sul Trattato dell'Unione agguato al Soviet

La destra approva l'accordo ma con emendamenti-trappola

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Michail Gorbaciov ha fatto di tutto per dare ai leader dei Sette Grandi, che incontrerà mercoledì a Londra, l'immagine di un Paese compatto nel desiderio di riforma politica ed economica. Ottenuto l'appoggio delle nove maggiori Repubbliche e, formalmente, quello della dirigenza del Soviet supremo, il Presidente ha segnato però solo una mezza vittoria al Parlamento, che ieri ha approvato il progetto di Trattato federale, ma «raccomandando» una serie di emendamenti che, se accolti, farebbero saltare il già fragile accordo con i leader repubblicani.

Con 307 voti a favore e 11 contrari, infatti, il Soviet supremo, controllato di fatto dai conservatori, ha sostenuto il diritto delle Repubbliche autonome (20 nell'Urss) a firmare il Trattato separatamente, cosa che frantumerebbe la Federazione russa facendo infuriare Boris Eltsin, ha difeso il sistema di tassazione misto federale e repubblicano, rifiutato da Russia e Ucraina, e ha bocciato l'idea di un Parlamento la cui camera alta, quella delle nazionalità, sia composta da delegazioni nominate dai parlamenti repubblicani.

Queste posizioni, secondo la risoluzione adottata dai deputati federali, dovranno essere difese da una delegazione guidata da Gorbaciov, ma composta in gran parte da conservatori: il presidente del Parlamento Anatolij Lukjanov, il primo ministro Valentin Pavlov, il presidente della camera delle Nazionalità Rafik Nishanov e, unico gorbacioviano, quello della camera dell'Unione Ivan Laptev. Vero è che, secondo gli accordi raggiunti da Gorbaciov e dai nove leader repubblicani, il Soviet supremo dovrebbe essere rinnovato entro sei mesi grazie a nuove elezioni democratiche e multipartitiche, ma la posizione dei deputati federali dimostra che la destra non ha affatto abbassato le armi, e che è anzi pronta a difendere le proprie posizioni di potere.

La debolezza del fronte democratico è risultata d'altra parte evidente al Congresso russo, che non è riuscito ad eleggere un sostituto di Eltsin alla presidenza del Parlamento repubblicano. I democratici hanno infatti presentato ben quattro candidati, nessuno dei quali ha raccolto i 535 voti necessari. Ruslan Khazbulatov, braccio destro di Eltsin, ha ottenuto solo 387 voti, piazzandosi dietro al candidato dello schieramento di centro-destra Serghej Baburin (485 voti). Il primo ministro Ivan Silaev è stato riconfermato su raccomandazione di Eltsin, ma il Parlamento russo resterà senza guida almeno fino all'autunno.

Grande confusione regna tra i radicali anche rispetto al Pcus, in attesa del plenum che il Comitato centrale terrà il 25 luglio. Il vice di Eltsin, Aleksandr Rutskoj, ha annunciato la trasformazione della sua frazione «comunisti per la democrazia» in un partito concorrente a quello del super-conservatore Ivan Polozkov, leader del Pc russo, sperando di spaccare il partito e dividerne proprietà e giornali. «Il suo partito è una finzione», ha detto Polozkov, che accusando l'Occidente di voler «mettere in ginocchio l'Urss», ha definito inevitabile una scissione del Pcus.

E Gorbaciov? Nella conferenza stampa tenuta ieri il Presidente ha fatto capire di non voler lasciare la guida del Pcus, anche se al plenum verrà sottoposto a forti attacchi: «Il Comitato centrale non può destituire il segretario generale - ha detto - questo è un affare del Congresso».

Fabio Squillante

DUE MORTI

Terremoto in Romania

BUCAREST. Una scossa di terremoto di intensità 6,2 della scala Richter ha sconvolto ieri la zona al confine tra Romania e Ungheria ed è stato avvertito anche in Jugoslavia. L'epicentro del sisma, registrato alle 13.43 e durato oltre dieci secondi, è stato localizzato nei pressi della città di Timisoara. Secondo le prime notizie raccolte dall'ufficio romeno della Protezione civile e dallo Stato Maggiore della difesa vi sono stati due morti (nel villaggio di Banlac, nei pressi del confine con la Jugoslavia, per il crollo di un soffitto) e una trentina di persone sono rimaste ferite.

Il terremoto è stato avvertito, sia pure con minore intensità, anche in Ungheria e in alcune città della Jugoslavia, fra cui Belgrado, provocando scene di panico tra la popolazione. Gli edifici più alti di Szeged, città dell'Ungheria Sud-Orientale, hanno oscillato e centinaia di persone si sono riversate nelle strade. [Ansa]

JUGOSLAVIA

Continui sorvoli su Zagabria, sempre in mano ai militari l'aeroporto di Lubiana, il capo dell'Aviazione minaccia

Il governo federale: l'Armata continua a scavalcarci

Per il Presidente Milosevic è come Hitler, che «proteggeva» i tedeschi oltre frontiera

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La grave crisi jugoslava rischia di sfuggire definitivamente al controllo degli organi federali del Paese. Né la presidenza federale, né il governo di Ante Markovic, riunitisi ieri a Belgrado, sembrano avere la forza di far rispettare a tutte le parti gli accordi presi con la Comunità europea.

I vertici militari continuano infatti ad agire per conto loro, non solo ignorando il primo punto della dichiarazione di Brioni, che impone l'immediato ritiro dell'esercito nelle caserme, ma preparandosi a nuovi interventi. In Croazia i carri armati pattugliano la Slavonia, proteggendo i terroristi serbi, mentre gli aerei militari si esercitano ormai quotidianamente nei voli che simulano attacchi dal cielo. Le unità militari vengono completate con nuovi riservisti, mentre i commandos dei reparti speciali dell'esercito, giunti alcuni giorni fa da Nis, hanno preso il posto dei civili che lavoravano all'aeroporto militare di Zagabria.

Dalla Slovenia il presidente Milan Kucan ha mandato una lettera alla presidenza federale nella quale accusa l'aviazione militare di minacciare la sicurezza del reattore nucleare di Krsko, violando tutte le leggi internazionali in merito. A Lubiana poi continua ad essere chiuso l'aeroporto di Brnik. Il permesso di atterrare e decollare può essere dato soltanto dopo il controllo effettuato da strumenti in dotazione all'esercito.

I militari rimandano l'operazione, accampando ogni giorni nuovi pretesti. Secondo gli accordi di Brioni, il traffico aereo dovrebbe ritornare immediatamente sotto il controllo civile. Proprio per la chiusura dell'aeroporto il membro sloveno della presidenza federale Janez Drnovsek non s'è recato ieri alla riunione di Belgrado.

Un nuovo grido d'allarme giunge dal presidente della Bosnia e Erzegovina, Alija Izetbegovic, che si è rivolto con una lettera al governo federale per avere chiarimenti sulla massiccia mobilitazione in corso nella sua repubblica, di cui i dirigenti bosniaci non sono stati messi al corrente. Nelle ultime settimane infatti in Bosnia sono stati richiamati 30 mila riservisti, quasi tutti di nazionalità serba. Di fronte a questa minaccia il Parlamento bosniaco ha costituito un fronte della salvezza, a cui però non ha aderito il partito democratico serbo, fedele alla politica di Milosevic.

A completare il quadro, il comandante dell'aviazione militare Zvonko Jurjevic ha ripetuto ieri che le forze armate avrebbero risposto col fuoco ad ogni attacco. Replica Washington, diffidando l'esercito da «far nuovamente ricorso a una violenza che avrebbe conseguenze gravissime per il Paese».

Di fronte a tutto questo il governo di Ante Markovic non ha potuto che delegare alla presidenza federale l'ingrato compito di sciogliere il nodo militare. Markovic è infatti stato scavalcato dal proprio ministero della Difesa, che all'insaputa del governo di cui fa parte, ha mandato una lettera alla Banca Popolare Jugoslava in cui i militari si lamentano di non avere i mezzi sufficienti per svolgere le loro attività e remunerare i loro quadri. Nella missiva, firmata dal viceministro della Difesa federale, ammiraglio Stane Brovet, propongono al consiglio dei governatori di non rispettare le decisioni del governo, che raccomandava di reinserire Croazia e Slovenia nel sistema monetario federale da cui erano state escluse. Il premier ha definito questa operazione scandalosa.

Anche il presidente federale Stipe Mesic ha le mani legate. Alla vigilia della riunione della presidenza federale, Mesic ha rilasciato al quotidiano European la seguente dichiarazione: «Slobodan Milosevic si comporta come Hitler prima della seconda guerra mondiale. Ha grandi appetiti sui territori e finge di essere interessato alle migliaia di serbi che vivono in Croazia e in altre parti della Jugoslavia. Anche Hitler diceva di voler proteggere i tedeschi fuori dalla Germania». Parlando della sua posizione in seno alla presidenza federale, Mesic ha aggiunto: «Non sono un presidente neutrale. Sono croato e voglio proteggere la Croazia, ma non a scapito degli altri. La Croazia è occupata dall'esercito serbo. Se sarà necessario noi combatteremo».

Ingrid Badurina

Backer Spielvogel Bates

HOTLINE POCKET.
PICCOLO TELEFONO, LUNGA CONVERSAZIONE.

Il 40% del mercato mondiale, il 70% di quello europeo.
E' Ericsson nel settore radiomobili.
Più di 2 ore di conversazione in 176x62x30 mm e 420 gr.
E' un rapporto peso autonomia ottimale. E' HotLine Pocket.
E' Ericsson.

QUEL TIPO UN PO' SPECIALE DI LIBERTA'.

Hotline
ERICSSON

Contattate Ericsson Fatme
Numero Verde 1678 67060
I nostri distributori autorizzati
ITALFAX
tel. 06 4826626 - fax 06 4747755
ROLCAR
tel. 011 2732474 - fax 011 2731739

Dalla buca delle lettere spunta una chiave misteriosa. L'ora del delitto scagiona il marito della contessa

Scia di sangue dietro l'assassino

Il killer dell'Olgiata ha lasciato una traccia

Il marito della contessa Alberica Filo della Torre sarebbe escluso dai sospetti per l'omicidio. All'ora in cui è avvenuto si trovava già al lavoro in ufficio

ROMA. Chissà se l'assassino della contessa Alberica Filo della Torre ha mai letto Agatha Christie. Chissà se il «giallo estivo '91» che ha messo in piedi, è frutto di una fortuita coincidenza o di un diabolico piano capace di mettere alle corde gli investigatori. Come il colpo di scena di ieri sera. Durante un sopralluogo nella villa dell'Olgiata il sostituto procuratore Cesare Martellino ha trovato una busta misteriosa. Una busta con dentro una chiave e alcuni documenti che qualcuno ha voluto far trovare nella cassetta delle lettere di casa Mattei poco prima dell'arrivo del magistrato. Non aprirebbe, quella chiave, la porta della stanza in cui è stata uccisa la contessa, ma per il magistrato è comunque un elemento importante per dare una svolta alle indagini. E che sia così lo conferma l'attardarsi del sostituto procuratore nella villa, illuminata a giorno. Forse ha già anche identificato chi ha voluto far trovare quella busta in mezzo al resto della corrispondenza.

Con pazienza, insieme con gli investigatori, sta cercando di ricostruire la tragica mattina di mercoledì all'Olgiata. Non è facile, la ricomposizione del puzzle. Non è facile scavare nella vita della gente senza rischiare di darla in pasto alla curiosità, che è già al massimo. Ma soprattutto non è facile privilegiare una tesi, affidarsi all'intuito, spingere in una direzione avendo cura di non rovinare qualche esistenza.

E' intricato il «giallo dell'Olgiata». Tre giorni di indagini riescono ad offrire una ricostruzione dell'assassinio, diciamo, «attendibile». Ma non mettono a fuoco il movente. Si può immaginare cos'è accaduto, ma non perché. E così l'assassino rimane informe. Immanente oppure inafferrabile. E' entrato in casa della contessa con gran facilità, ma non lo ha visto nessuno dei numerosi testimoni presenti nella villa al n. 15 dell'«isola 28». Sapeva dove andare. Ha ucciso con forza bruta, guadagnando l'uscita con altrettanta facilità. Forse scavalcando, alla fine, soltanto un muro di cinta. E non è detto, perché potrebbe essere uscito anche dalla porta principale. Non ha lasciato tracce, secondo un copione che sembra preso da un telefilm del tenente Colombo.

Ecco come, nella ricostruzione degli investigatori, deve essere morta la contessa Alberica. Ore 8,45. La donna lascia il giardino, dopo aver fatto colazione coi bambini, Domitilla e Manfredi, e Melanie, la baby-sitter inglese amica di famiglia. Il marito, il costruttore Pietro Mattei, ha già lasciato la villa, diretto in ufficio all'Eur. Va in bagno, la contessa. E' lì, infatti, che sarà trovata la vestaglia di seta che indossava mentre faceva colazione. Forse sente dei rumori nella sua stanza da letto. Apre ed entra. Scorge qualcuno che rovista, o che semplicemente la sta aspettando. La sorpresa è grande, visto che non accenna ad alcuna reazione. L'uomo le getta in faccia un lenzuolo di lino per non farla gridare. La colpisce forse con uno zoccolo di legno che sarà trovato nascosto sotto il cadavere. Schizza il sangue. Sul pavimento della stanza, vicino al letto. Schizza anche sull'assassino, che ne lascerà traccia, durante la fuga, lungo il percorso di ritorno verso l'esterno della villa. Devono essere stati attimi terribili. La donna si dimena ma non può nulla contro la forza di quelle mani. Mani che le si stringono attorno al collo. Sempre più forte, più forte, fino a farle mancare l'aria. Fino ad ucciderla. L'uomo fugge. Porta con sé un collier, un anello e un paio d'orecchini. Li aveva già presi o li arraffa nel tentativo di depistare le indagini verso l'ipotesi della rapina? La domanda non è inessenziale, dal momento che il ladro, o che altro?, ha lasciato al polso della vittima un Rolex d'oro. La cinghia, per la verità era parzialmente slacciata. Forse l'assassino non ha fatto in tempo ad impossessarsene.

A che ora, tutto questo? Tra le 8,45 e le 9,10 (anche se il cadavere è stato scoperto dopo le 11), ora in cui la piccola Domitilla asserisce di aver bussato alla porta della stanza da letto della madre, senza ricevere risposta. La testimonianza è preziosa: almeno per sfoltire la rosa dei sospetti. Due dei quattro operai che lavoravano alla piscina, infatti, sono arrivati alle 10.

Ed esce dal tragico gioco del «totocolpevole», impietosa abitudine di spettatori curiosi e cronisti invadenti, anche il marito. Non può essere stato lui ad uccidere: se l'ora della morte è quella, Pietro Mattei è insospettabile. Alle 9, minuto più minuto meno, stava in ufficio, come confermano quattro dipendenti della «Imprem».

Perché ha ucciso, quest'uomo tanto forte da poter usare le mani come un'arma? Il magistrato non ha ancora una risposta da dare. Rapina? Non tutto concorre ad accreditare questa tesi. Vendetta? Potrebbe darsi. Forse gli affari: gli uffici del costruttore sono stati perquisiti ed alcune carte trovate nella villa, sequestrate. Ma una vendetta per soldi presupporrebbe la presenza di un sicario pagato. Può, però, un «professionista» andare ad uccidere senza altra arma se non le mani?

E allora? La scena del delitto offre la «fotografia» di un omicidio d'impeto. La reazione di un uomo offuscato dall'ira, oppure spaventato per essere stato scoperto, oppure reso ostile da una delusione, insoddisfatto. E doveva essere conosciuto alla contessa. Perché altrimenti non sarebbe mai arrivato nella sua stanza, e, soprattutto, non avrebbe avuto alcuna necessità di uccidere. Ecco, forse è andato per fare una richiesta che Alberica Filo della Torre ha reputato inaccettabile. Chiedeva soldi, o c'era qualcosa di più personale? Un ricatto? Oppure semplicemente un ladro improvvisato, ma più che conosciuto? Per esempio uno che aveva molto da temere dal fatto di essere stato sorpreso dalla contessa.

Francesco Li Licata

Grande cautela degli inquirenti per non ripetere il caso via Poma

FIRENZE

Ucciso davanti ai figli

FIRENZE. Pasquale Franzese, quarantasette anni, di Ottaviano (Napoli), detenuto in semilibertà, è stato ucciso ieri sera a Scandicci, alla periferia di Firenze, da un «commando» di quattro uomini. Il detenuto è stato colpito davanti al negozio di abbigliamento di proprietà dei figli, che hanno assistito impotenti alla morte del padre. Franzese è stato raggiunto da un colpo di pistola sparato da uno dei quattro aggressori arrivati in auto.

L'uomo ha cercato di scappare, ma è stato inseguito in un giardinetto vicino e finito con una serie di colpi, due dei quali alla testa. Il commando è quindi fuggito su una Lancia Dedra, ritrovata poi in fiamme sulle colline di Scandicci. L'esecuzione è avvenuta davanti a numerosi testimoni che sono stati interrogati da polizia e carabinieri. Per ora la caccia agli assassini non ha dato risultati. [Ansa]

IL DRAMMA DEI TRAPIANTI

Paziente si uccide in un ospedale del Veronese, da un anno attendeva un donatore

Niente cuore nuovo, sceglie la morte

«Ormai non ho speranze» e si lancia dal balcone

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Era in lista d'attesa, per avere un cuore nuovo. Aspettare lo ha stroncato. Silvano Foltran, 43 anni, ha aperto la finestra della stanza al secondo piano del reparto cardiologia dell'ospedale di Valeggio sul Mincio e s'è lasciato andare: lo hanno trovato morto, sull'erba del giardino.

Da tempo era segnato su quell'elenco, spartiva con tanti altri giornate che parevano interminabili, ad aspettare una telefonata: quella che avrebbe annunciato che c'era un cuore per lui. Veniva da Conegliano, era scapolo, viveva con i genitori e fin che ha potuto ha lavorato come rappresentante di commercio. Soffriva da tanto: quando era ragazzo, vent'anni fa, era stato operato alla valvola mitralica. Poi tornò alle sue occupazioni, cercò una vita normale.

Ma ogni tanto lo prendeva l'affanno. Con gli anni, il cuore andava cedendo. Fino a quando non ci fu altro che mettersi in lista per un trapianto. Per Silvano Foltran, l'anticamera era l'ospedale di Valeggio, dov'è stato istituito un servizio di fisiopatologia cardiovascolare, dove sono in fila gli ammalati allo stremo. Il reparto è diretto da Giampaolo Perini. «Questo - spiega il medico - è un centro di preparazione ai trapianti, e poi di riabilitazione».

Ce ne sono 17 in attesa, a Valeggio. Il Centro è in costante collegamento con la clinica universitaria di Padova, che era diretta dal professor Gallucci.

La sorte di questi degenti, come quella di tanti altri sull'orlo del trucollo, dipende da una comunicazione del «Nord Italia Transplant» di Milano, cui spetta stabilire a chi dovrà essere applicato un cuore nuovo, o un rene, sulla base degli elementi di compatibilità. «Lo fanno per telefono - dice Giampaolo Perini - hanno avuto notizia che c'è un donatore, loro consultano gli archivi dei riceventi in attesa, poi chiamano la clinica di Padova. A questo punto si organizza il trasporto del degente, con un elicottero di "Verona Emergenza". In pochissimo, il ricevente è in sala operatoria».

Ma quanto si aspetta, prima di superare quella soglia? «L'anno scorso, in media, 3-4 mesi. Ma poi le cose sono peggiorate. Ora bisogna aspettare 10-15 mesi. Mancano le donazioni, a volte siamo alla disperazione».

La speranza non è bastata a Silvano Foltran. Gli dissero un anno fa, che per lui era necessario il trapianto. Tutti gli esami, il seguire l'itinerario di una processione di «questuanti della vita», la preparazione minuziosa per l'intervento. E poi, aspettare. «Quanto, dottore?». «Purtroppo non glielo so dire: dipende dal donatore. Ma abbia fiducia, vedrà che ce la faremo».

Silvano Foltran è entrato tre settimane fa nel centro di fisiopatologia vascolare di Valeggio. I medici attorno a lui, gli infermieri a confortare, e spesso la visita di uno psicologo, per cercare di aiutarlo ad arrivare fin dentro la sala operatoria. Ma lui le sue forze le aveva già consumate quasi tutte, e ripeteva che era inutile che gli dicessero di stare pronto, se un cuore nuovo non si trovava.

Negli ultimi sei mesi ne sono morti tre, di pazienti in lista d'attesa, nell'ospedale di Valeggio. Forse Silvano Foltran lo sapeva, ed è stato sempre meno capace di sperare. Per i degenti del Centro, una telefonata può significare la salvezza. Ma neanche per Foltran c'è stato un colpo di telefono. Tutti gli ripetevano: «Vedrà che ce la faremo».

Lui invece si è arreso l'altra sera. C'era silenzio, in questo posto opprimente, dopo il giro dei medici e delle infermiere. Le inservienti se n'erano andate, una giornata come tante altre. Ma Foltran era stanco di aspettare l'elicottero di «Verona Emergenza» che lo trasportasse alla clinica di Padova. S'è alzato e ha detto: «Basta, non ce la faccio più». Poi è andato alla finestra: s'è buttato prima che il compagno di stanza potesse gettare un grido per fermarlo. E' piombato sul giardino. Ha fatto presto, il suo cuore, a spegnersi.

Giuliano Marchesini

Malati che erano in coda per l'operazione

L'Aido: in un anno 600 vittime inutili

ROMA. Dal 1967, data del primo intervento di Barnard, nel mondo sono stati effettuati più di 16 mila trapianti di cuore. In Italia 184 nel 1990: 102 in Lombardia, 34 nel Veneto, 15 in Piemonte, 8 nel Lazio, 6 in Campania, 5 in Sicilia e 1 in Sardegna. L'anno prima erano stati 209. La lista d'attesa continua ad oscillare sui 500 cardiopatici l'anno. Nel 1989 si è potuto soddisfare solo il 50% delle richieste; l'anno successivo il 40. In Italia, poi, secondo una denuncia dell'Aido, nel '90 più di 600 persone in attesa di trapianto (non solo di cuore) sono morte inutilmente a causa dei circa 900 prelievi che non sono stati effettuati a causa della disorganizzazione del servizio sanitario: su 1.134 potenziali donatori i prelievi effettuati sono stati infatti solo 287.

La lista d'attesa. E' ovunque superiore alla disponibilità di organi. L'attesa non è uguale per tutti, carenza d'organi a parte, ma può dilatarsi in modo imprevedibile quando le caratteristiche del cardiopatico rendono difficile il reperimento di un organo compatibile.

La sopravvivenza. Nel trapianto di cuore è dell'81% a 3 anni, mentre quella dei pazienti non trapiantati si aggira sul 30%. A migliorarla intervengono nuovi farmaci, tecniche chirurgiche più raffinate e infine l'assistenza postoperatoria. I progressi in questi settori consentono di intervenire anche su persone che all'inizio, per le loro condizioni di salute (i diabetici, per esempio) o di età venivano esclusi dal trapianto. A cinque anni dall'intervento, nel 25%-30% dei pazienti si sviluppano lesioni coronariche simili all'ateroma e si diffondono al punto da richiedere un nuovo trapianto.

L'Italia in coda. Nel panorama mondiale del settore, per numero di trapianti sono in testa gli Usa, seguiti da Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Austria, Canada, Svezia, Svizzera, Spagna, Paesi Bassi, Danimarca e Italia. [b. gh.]

IN **BREVE**

Precipita elicottero morto un finanziere

VENEZIA. Un elicottero della Finanza è precipitato ieri mattina sul tratto di mare fra Caorle e Bibione: il motorista Ferdinando Zorzutti, 40 anni, è morto; salvo il pilota Pasquale Rossi. [Agi]

Killer della camorra arrestato in spiaggia

NAPOLI. Un presunto killer della strage camorristica di Barra, compiuta a gennaio, è stato arrestato a San Felice al circeo. E' Sebastiano Minichini, 28 anni. Lo hanno bloccato sulla spiaggia mentre prendeva la tintarella. [Agi]

Honduras, sette ciechi per colpa dell'eclisse

TEGUCIGALPA. Sette persone, fra le quali tre bambini fra i 4 e 7 anni, hanno perso la vista in Honduras per aver osservato l'eclissi solare di giovedì senza filtri protettivi. I bambini avevano visto il riflesso dell'eclissi nell'acqua contenuta in un catino. [Agi]

La mamma sul camper trasportava la droga

VERONA. Per mascherare il trasporto della cocaina che arrivava dalla Colombia attraverso la Spagna si facevano accompagnare in camper dalla mamma. E' questo il sistema adottato da due fratelli di Mestre, Raimondo e Giorgio Cannella, di 36 e 27 anni, fino a quando i carabinieri di Verona non li hanno sorpresi mentre trasbordavano la droga - 23 chili di cocaina, per un valore di 5 miliardi - sull'auto dei committenti. [f. r.]

Prato, in fiamme due aziende tessili

PRATO. Da 24 ore decine di vigili del fuoco sono impegnati nell'incendio di due stabilimenti tessili vicini agli svincoli dell'Autosole di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio che sono rimasti bloccati per tutta la notte. Tre vigili sono rimasti ustionati. I danni ammontano già ad alcuni miliardi. [Ansa]

«No al referendum sul crocifisso»

MODENA. La curia è intervenuta sulla proposta di referendum di 2 consiglieri dc per far riappendere il crocifisso nell'aula consiliare modenese: «è uno strumento non idoneo allo scopo, in quanto diverrebbe motivo di divisione sulla realtà che è espressione del più alto valore di universalità e comunione. Occorre trovare altre strade». [Ansa]

Esperti a Bologna

«Insufficienti leggi e misure anti-riciclaggio»

BOLOGNA. Per battere la «mafia spa» il decreto di gennaio contro il riciclaggio del denaro sporco è importante ma non basta. Occorre mettere in campo più strumenti, tra cui l'istituzione di una banca dati sulle operazioni finanziarie.

Di criminalità e finanza si è parlato ieri a Bologna in un convegno. Diverse le proposte fatte. Il vicecapo della Criminalpol, Gianni De Gennaro, ha proposto di estendere le norme sul riciclaggio a tutti i reati produttori di reddito. Il procuratore di Firenze, Pierluigi Vigna ha suggerito l'abolizione del segreto bancario.

Dubbi sull'effettiva utilità dell'istituzione di una banca dati sono stati espressi da Giovanni Falcone per il quale il rischio più grave per le istituzioni democratiche è la possibile saldatura tra la criminalità organizzata e la criminalità dei colletti bianchi. [m. o.]

E' sfuggito ai medici

Giovane ucciso da un'overdose nell'ospedale

BOLOGNA. Giovedì sera era arrivato su ambulanza all'ospedale Maggiore, ieri mattina è stato trovato morto su una barella, probabilmente per overdose. Rocco Rivelli, 30 anni, tossicodipendente, di Calderara di Reno, era stato soccorso da un'ambulanza in una strada del centro di Bologna. Il giovane, che si era da poco iniettato una dose e aveva avuto un leggero malore, è stato portato all'ospedale per una visita. Ma nessun medico è riuscito a constatarne lo stato di salute. «Ne abbiamo perso le tracce - ha detto la responsabile del pronto soccorso Teresa Alberti -. Quando è arrivato stava molto meglio. E' sceso da solo dall'ambulanza e si è dimostrato subito molto irrequieto. Non riusciva a stare seduto in attesa del suo turno e ha cominciato a girovagare per corridoi e reparti. Poi non l'abbiamo più visto». E' stata aperta un'inchiesta. [Ansa]

Il triplice omicidio 8 anni fa a Palermo. Tra i 17 indiziati figurava Riina, nuovo capo della mafia

La Cupola vince un'altra sfida con la giustizia

Nessun colpevole per l'assassinio del capitano D'Aleo e della scorta

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti prosciolti. Con l'agguato che il 13 maggio di otto anni fa costò la vita al capitano dei carabinieri Mario D'Aleo e a due uomini della scorta, Giuseppe Bommarito e Pietro Morici, i diciassette imputati, per buona parte nomi di spicco della presunta cupola mafiosa, non c'entrano.

Rinviati a giudizio l'altro giorno per i delitti dei poliziotti Ninni Cassarà, Giuseppe Montana e Roberto Antiochia, stavolta quelli della cupola sono riusciti a uscirne con le mani pulite.

I loro nomi? In testa c'è Salvatore Riina, indicato come il nuovo capo di Cosa Nostra in Sicilia, seguito dai fratelli Michele e Salvatore Greco. Pure prosciolti altri grossi calibri delle cosche: Pippo Calò, Bernardo Provenzano, Leonardo Greco, Ignazio Motisi e Bernardo Brusca.

Il capitano dei carabinieri Mario D'Aleo venne ucciso in un agguato a Palermo il tredici maggio 1983

Il giudice istruttore Leonardo Guarnotta, che ha firmato la sentenza-ordinanza di 200 pagine, ha ricordato che l'elenco degli imputati era più lungo. Ma alcuni sono morti prima che l'inchiesta si concludesse. E' il caso di Mario Prestifilippo, superkiller assassinato nel settembre del 1987 vicino a Bagheria poco prima che cominciasse il primo maxi-processo a Cosa Nostra. Ma anche di Rosario Riccobono, Filippo Marchese, Salvatore Scaglione e Pietro Greco detto «scarpuzzedda», tutti vittime della «lupara bianca». Quest'ultimo fu sospettato, con Prestifilippo, di aver fatto parte del gruppo di fuoco che la sera del 13 maggio in via Escobar, accanto alla circonvallazione di Palermo, non diede scampo ai tre carabinieri.

Il giudice Guarnotta ha concluso l'inchieste con un nulla di fatto: una conclusione condivisa dal pubblico ministero Giuseppe Pignatone. Il magistrato ha confermato che il contesto nel quale maturò l'agguato è lo medesimo in cui si sono avuti ampi riscontri per altri crimini della mafia, ma ha rilevato che manca «una causale esclusiva». Guarnotta ha riconosciuto che D'Aleo «ha pagato con la vita il suo impegno al servizio delle istituzioni», come i due militari della scorta.

Una delle pistole usate dagli assassini, una P38, fu utilizzata cinque anni dopo per uccidere l'ex sindaco di Palermo ed ex deputato regionale dalla dc Giuseppe Insalaco, anch'egli vittima di un agguato mafioso i cui mandanti ed esecutori materiali sono ancora sconosciuti.

E c'è un'altra inquietante connessione: D'Aleo fu assegnato al comando della Compagnia carabinieri di Monreale, alle porte di Palermo.

Il suo predecessore, il capitano Emanuele Basile, giovane e infaticabile come lui, era stato assassinato il 4 maggio del 1980 tra la folla durante la festa del paese mentre tornava in caserma tenendo in braccio la figlioletta di cinque anni, addormentata. Fu colpito alle spalle. La bimba rimase illesa per caso.

Antonio Ravidà

La donna ai carabinieri: prende tangenti all'Usl. Sullo sfondo la rivalità politica

«Mio marito è un corrotto»

E getta in strada a Roma tredici milioni

ROMA. Ha detto al marito: «I soldi frutto dei tuoi sporchi traffici mi fanno schifo e li butto dalla finestra». Poi, senza aspettare un attimo, ha preso dal cassetto due pacchi di banconote avvolti nel cellophane, è uscita sul balcone e, nell'afa della notte romana, li ha scaraventati fuori. E tredici milioni portati a casa dal marito, garante della Usl n.12 della capitale, sono finiti sul marciapiede.

Poi si è pentita, o impressionata, o ha voluto perfezionare il suo bel gesto. Ha guardato i soldi giù per terra. E ha chiamato il 112. Di lì a poco i carabinieri sono arrivati e di milioni, nell'armadio, nel comò, nella scrivania dello studio, ne hanno trovati novanta. Tutti in contanti.

E' successo l'altra notte in via Tiepolo 34, una strada del Flaminio, tranquillo quartiere borghese ai piedi dei Parioli. Protagonisti una coppia di coniugi per bene.

Lei, Adriana Adriani, bella signora quarantacinquenne che i vicini descrivono come pacata ed elegante, per nulla facile all'ira e madre di una figlia.

Lui Gian Franco Rosci, cinquantatreenne benestante un po' corpulento.

Ma c'è un particolare. Per anni iscritto alla sezione missina di piazza Cavour, Rosci da due anni è passato alla dc, corrente andreottiana di Vittorio Sbardella.

Ed ecco che una curiosa storia estiva di strani traffici e di sdegno coniugale prende i colori della politica locale, che a Roma confina con quella dei grandi palazzi. Così adesso nessuno sembra saperne niente.

Spariti i coniugi Rosci, muto il telefono. Un'inchiesta della magistratura è stata aperta? Pare di sì, per iniziativa del giudice Di Falco. I carabinieri della stazione locale glissano.

I coniugi Rosci li conoscono benissimo: «Brave persone. Ma se, quando si chiama il 112 arriva una pantera chissà da dove». Anche i vicini fanno finta di niente.

Qualcuno però parla. Due anziani coniugi del palazzo accanto hanno visto la scena. Faceva caldo ed erano sul balcone della casa di fronte al terzo piano a prendere quel poco di ponentino che il Tevere invaso dal cemento riesce ancora a portare in città.

«La signora si è affacciata più volte al terrazzo guardando con ansia i pacchetti», raccontano, ancora eccitati dal ricordo di quella serata animata. Nemmeno mezz'ora dopo la via è stata illuminata dai fari della pantera e dalla luce blu della sirena.

Parla il federale della sezione missina di Prati, Teodoro Buontempo, che ci tiene a smentire la voce, diffusa in un primo tempo dalla televisione, che Rosci militasse nel suo partito. «Dal msi è stato espulso nel 1989 perché, come rappresentante nella Usl, non seguiva la nostra linea ma faceva gli interessi della dc», spiega.

E aggiunge che a Rosci, passato al partito scudocrociato, venne offerta subito la presidenza della Usl n. 12. Che alle ultime nomine del 15 maggio scorso, il capogruppo dc Luciano Di Pietrantonio lo ha proposto come garante della stessa Usl con una lettera al sindaco.

E garante è diventato, membro del nuovo comitato che, secondo la riforma della sanità dovrebbe sovrintendere alla conduzione manageriale della salute.

Parlano, in questa storia di ordinaria corruzione e di straordinario sdegno, anche i verbali dei carabinieri. «Venite - avrebbe detto la signora Adriani avvertendo la centrale operativa -. Ho buttato del denaro dalla finestra perché ritengo che sia denaro sporco proveniente dalle attività illecite di mio marito che è consigliere di amministrazione della Usl Rm12».

Poi, dopo il recupero dei soldi, avrebbe spiegato che suo marito «da diverso tempo, quasi tutte le sere tornava a casa con grandi somme in contanti». E per dimostrarlo avrebbe spalancato i cassetti di casa. Rivelatisi pieni di banconote.

E adesso qualcuno avanza addirittura l'ipotesi che la ragione vera dello sgarbo non sia lo sdegno morale ma una ragione politica. Rimasta fedele al movimento sociale, la signora non avrebbe mai perdonato al marito il passaggio alla democrazia cristiana.

Maria Grazia Bruzzone

PALERMO

Appalti truccati, una nuova bufera

PALERMO. Sviluppi nel nuovo caso degli appalti miliardari che in Sicilia sarebbero stati controllati con metodi mafiosi grazie a pressioni politiche. Si parla di un appalto da 1000 miliardi gestito dalla Sirap, società a partecipazione regionale che progetta aree attrezzate per industrie e poliartigianali. E si parla della Tor di Valle, l'impresa romana guidata dal genero di Alcide De Gasperi.

Il nuovo filone di indagini, sfociato in cinque ordini di cattura e 25 comunicazioni giudiziarie a imprenditori e amministratori comunali della provincia di Palermo, è stato originato dalle dichiarazioni rese tempo fa da Aurelio Pino, un piccolo costruttore di Camporeale, stanco di subire sopraffazioni sugli appalti pilotati. Dopo avere parlato a ruota libera, Pino ha lasciato la Sicilia con i familiari e si è trasferito in una località segreta nel Nord. In seguito i carabinieri del Ros, il Reparto operativo speciale, hanno anche fatto tesoro di alcune informazioni fornite alla Commissione antimafia dell'Assemblea regionale siciliana da sindaci e tecnici durante audizioni tenute dopo il blitz delle Madonie di tre anni fa. Vi sarebbero centinaia di intercettazioni telefoniche con scottanti dichiarazioni che inguaierebbero molti personaggi. Lunedì cominceranno gli interrogatori degli arrestati. [a. r.]

Milano, maxitruffa al computer attraverso utenti e società di servizi fantasma, miliardi di danni alla Sip

Pirati informatici all'arrembaggio del videotel

Gruppo di matematici forniva codici segreti falsi
Ma sono stati intercettati da 007 della polizia

Un esperto della polizia spiega come funzionava la truffa (FOTO ANSA)

MILANO. Decine di miliardi sottratti alla Sip attraverso l'uso illecito dei servizi erogati dal Videotel: è quanto hanno appurato gli agenti del nucleo specializzato per reati commessi con mezzi informatici, dopo una lunga indagine che per la prima volta in Europa ha visto l'intercettazione di segnali Videotel e che è stata coordinata dal sostituto procuratore Antonio di Pietro, magistrato particolarmente esperto del settore. Ventitrè informazioni di garanzia risultano già emesse, in 15 città del Nord e Centro Italia; parallelamente, sono state perquisite le sedi di alcune società fra cui le «Echo Sistemi», «Ivs», «Sicoma» e «Samantha», tutte con sede a Milano, nonché la «Erika» di Bolzano, «Camilla» di Firenze, «Teodora» di Ravenna, «Giulietta» di Schio (Vicenza), «Bonaria» di Sassari. Le imputazioni sono di truffa aggravata e continuata e di associazione per delinquere; il processo però si presenta molto difficile perché non esiste ancora una normativa riguardante i reati a mezzo informatico.

Il sistema Videotel consiste in un piccolo terminale noleggiato dalla Sip (7 mila lire al mese, più un canone annuo di 12 mila) e inserito su una normale linea telefonica. Consente di ricevere una serie infinita di informazioni, previste in ben 2300 rubriche facenti capo a società collegate e convenzionate con la Sip: ultime notizie dall'Italia e dal mondo, orari di treni, aerei, spettacoli, informazioni meteorologiche, elenco dei protesti cambiari, oroscopo, quotazioni dei titoli in borsa, ricette culinarie e così via. C'è poi, fra abbonati, la possibilità di scambiarsi messaggi, in tempo reale, e questa è la rubrica più richiesta. Nel nostro Paese, gli utenti sono 160 mila. Al momento del contratto, la Sip fornisce a ogni abbonato il proprio «codice segreto», con il quale potrà accedere al sistema. Attraverso un accordo con la Sip, le varie società sono in grado di conoscere il numero di abbonati che hanno richiesto i loro servizi, e per quanto tempo; così, presentano periodicamente le relative fatture alla Sip che le paga, trattenendo il 5% per questa sua prestazione. Poi la Sip incassa il corrispettivo, addebitando i vari importi sulle bollette telefoniche dei relativi utenti.

Nel dicembre scorso, la Sip si accorse che le fatture di alcune società erano cresciute a dismisura, e che, parallelamente, non si riusciva a individuare gli abbonati che avevano richiesto quei servizi. Fu presentata una denuncia e scattarono le indagini. L'ipotesi era che qualcuno fosse riuscito a individuare altri «codici segreti», inesistenti ma compatibili con il sistema. Fu disposto il controllo di un buon numero di utenti, si riuscirono anche ad intercettare i segnali di Videotel, e le indagini confermarono quei sospetti. Secondo l'accusa, a frodare la Sip non erano solamente alcuni privati, ma società che ne traevano ingenti guadagni. Una volta trovato, attraverso speciali macchine chiamate «generatori di codici segreti», la parola-chiave (inesistente ma funzionale) questi gruppi avrebbero erogato i servizi a un loro pubblico, composto di persone che ovviamente non corrispondevano nulla alla Sip. Per tenere i collegamenti, 7 ore al giorno, con i loro utenti, alcune società pirata avrebbero anche assunto giovani disoccupati a 1 milione 200 mila al mese. Un'idea delle dimensioni della truffa si può avere pensando che con 10 terminali attaccati 24 ore al giorno si possono raggiungere, per ciascuno di essi, fatturati netti di 2 milioni 400 mila lire. Durante le perquisizioni sono stati rinvenuti oltre 500 «generatori di codici segreti», insieme con altri aggeggi indispensabili per i collegamenti. In tribunale però il problema sarà intanto presentare prove documentali, nonché dimostrare, caso per caso, l'eventuale malafede.

Ornella Rota

Napoli, recuperato ritratto del '700: è dipinto con colori «magici» che hanno insospettito i restauratori

La vendetta del principe stregone

In trappola i ladri che profanarono la sua tomba

Il dipinto che ritrae il principe Raimondo de' Sangro recuperato dai carabinieri (PIZZIPHOTO)

NAPOLI. Forse il fantasma di Raimondo de' Sangro aleggia ancora nei vicoli bui. Forse il principe di Sansevero, filosofo, scienziato e inventore, non sa staccarsi dalla cappella che per suo volere fu trasformata alla fine del Settecento in uno scrigno magico, un museo delle «meraviglie». Forse è stato proprio lui, l'alchimista di cui il popolino ancora sussurra, a impedire che uno dei tesori custoditi nel tempietto finisse nelle mani di un anonimo borghese.

La maledizione di Don Raimondo ha colpito la banda di ladri che nel maggio dello scorso anno trafugò il dipinto che lo ritrae. Dal monumento in cui culmina l'itinerario barocco nel centro antico di Napoli fu strappato l'ovale incassato tra due putti di gesso, accanto all'altare.

Ora l'opera, ritenuta inestimabile per valore culturale e storico, è di nuovo al suo posto: a recuperarla, in casa di un imprenditore napoletano, sono stati i carabinieri.

Ma la gente che vive nei bassi e parla di lui sottovoce sa che il principe è tornato perché la cappella non può essere impunemente «profanata». Quel dipinto, commissionato a Carlo Amalfi e realizzato su una lastra di rame, racchiude infatti l'ennesimo mistero: le fattezze del gentiluomo che abbozza un vago sorriso sono state ottenute con colori «oleoidrici», frutto di una formula ideata dallo stesso Raimondo de' Sangro. Dopo il furto, l'opera, incorniciata dai mercanti clandestini, ha fatto il giro delle botteghe di restauratori.

A loro, abili artigiani ma ignari del segreto, si chiedeva l'impossibile: riparare i guasti del tempo riproducendo tinte di cui ancor oggi non si conosce esattamente la composizione. Tutti, sconfitti dalla scienza del principe, sono stati costretti a rinunciare all'incarico, ma quei ripetuti tentativi hanno lasciato una traccia.

Quando i ladri si impossessarono del dipinto, gli esperti erano intenti a restaurarlo con le più avanzate tecniche, in un intervento di recupero dell'intera struttura danneggiata dal terremoto dell'80. Adesso la sfida resta aperta, ma i visitatori non saranno delusi: ogni cosa è di nuovo al suo posto, lì, nella cappella che Don Raimondo trasformò da sepolcro di famiglia in raffinato tempio dell'arte.

A renderla famosa nel mondo sono le sculture: dall'inquietante Cristo velato alla Pudicizia, al Disinganno. Il Cristo è l'elemento centrale: la figura giace distesa, coperta da un velo marmoreo che lascia intravedere con assoluto realismo i lineamenti del volto, il corpo. In un carteggio, il principe affida la realizzazione dell'opera allo scultore Sammartino rivelandogli di aver scoperto una soluzione di polvere di marmo che si sarebbe solidificata nel velo.

E' questa una delle invenzioni, misteriosa come il procedimento utilizzato per le «macchine anatomiche» custodite nei sotterranei della cappella: due scheletri umani avvolti in un reticolo di vene e arterie. Ma le «magie» del principe di Sansevero, accademico della Crusca, massone, processato e assolto per occultismo, sono molte.

Don Raimondo stupì i contemporanei con il «lume eterno», una lampada che restò accesa per molti mesi senza che si consumasse il combustibile; con la «carrozza marittima», un veicolo anfibio; e ancora con macchine tipografiche, vernici indelebili, un archibugio con una sola canna ma in grado di sparare due volte. E anche alla morte del principe, avvenuta nel 1771, è legata una leggenda. Si narra che, su suo ordine, i servi fecero a pezzi il cadavere per consentire al loro padrone di risvegliarsi all'epoca prestabilita.

Mariella Cirillo

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 10, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 36219-866495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234900; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 228826-226726; **FIRENZE** v.le Mazzini 54, t.581192-573666; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930665; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 320061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 10.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 16.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FINANZIAMO 500.000 mese per 20 milioni, 797.000 mese per 50.000.000, liquidità, a tutte le categorie. Tel. 011 779.2581.

MASSIMA discrezione finanziamo artigiani commercianti,professionisti non protestati finanziamenti veloci. Tel. 011 891.217.

3 Aziende e negozi

BAR prestigioso nel cuore di S. Rita elevato giro d'affari dehors trattative riservate. Apiomme dilazioni. Tel. 385.3922.

CEDESI ristorante pizzeria discoteca con licenza di affitto camere in località turistica Cuneo. Ottimo giro d'affari. Tel. 0171 967.58 - 019 263.031.

VENDESI attività autorimessa con officina autoriparazioni e lavaggio, posizione eccezionale, mq 700, posti auto n. 57, impiantistica ed attrezzatura, affitto modestissimo. Richiesta 170.000.000 non trattabili. Vero affare per operatori del settore. Tel. 290.036 / 252.316.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI capannone mq 3.000 zona stadio uso deposito magazzino prodotti alimentari. Tel. 397.6003.

AFFITTASI o vendesi magazzino uso commerciale mq 1400 più 350 uffici in Torino zona corso Francia/Montegrappa libero subito. Tel. 755.256.

AFFITTASI uffici magazzino interrato luminosissimo riscaldato ingresso carraio zona corso Massimo angolo corso Vittorio mq 670. Tel. 779.2442.

BASSO fabbricato 140 mq zona Crocetta affitto locale autonomo posto auto uso uffici, servizi. Tel. 920.9868 dopo le 18.

CAPANNONE strada del Francese mq 640 uffici 60 mq carroponte affittasi. Tel. 890.109.

VIA Reiss Romoli affitto uso deposito con servizi libero settembre locale recente costruzione mq 2650 h mt 6 2 accessi carrai impianti riscaldamento e elettrico molto luminoso. Tel. 257.292.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DOMESTICA fissa diurna professionale tuttofare referenze ineccepibili offresi c/o famiglia. Tel. 650.5822 - 0121 55.819.

ELETTROMECCANICO 17enne qualificato montatore manutentore sistemi comando controllo offresi, referenze. Telefonare 743.907 - 745.711.

ESTETISTA cerca lavoro. Telefonare dopo le ore 20 al 942.3808.

impiegati

CONTABILE ultraventennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC, cassa banche, clienti fornitori, passaggio diretto offresi. Tel. 356.307 ore serali.

FUNZIONARIO commerciale pluriennale esperienza attualmente responsabile vendite Italia settore strumentazione elettronica, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5304 - 10100 Torino.

RESPONSABILE magazzino, ragioniere, 36enne, esperienza ventennale, offresi con urgenza. Tel. 620.500 ore pasti.

SIGNORA 45enne pratica lavori ufficio contabilità e Ced esamina proposte impiego. Tel. 653.137 ore pasti.

34ENNE responsabile magazzino e spedizioni, esperienza decennale, uso PC, offresi. Telefonare 011 962.7814.

tecnici

TECNICO diplomato esperienza trentennale conduzione officina meccanica tornerie offresi. Tel. 011 937.6194 pomeriggio.

dirigenti

DIRETTORE organizzazione e marketing si propone ad azienda emergente, anche come socio operativo. Scrivere: Publikompass 7032 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADRIATICO selezioniamo stagione segretari cuochi barman camerieri personale alberghiero. Tel. 0544 973.340.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera 5° livello per stampi medi-piccoli cerca industria in Moncalieri. Tel. 646.122.

AZIENDA grafica cerca macchinista per Didde DG 66 bobina 4 colori. Tel. 587.718 - 501.551.

CERCASI aggiustatori montatori, tubisti oleodinamica, carpentieri lamieristi, saldatori elettricisti V° livello. Tel. 966.2757.

CERCASI cameriere/a per stagione estiva o tutto l'anno. Ottima retribuzione. Telefonare allo 0171 967.58.

MECCANICO tagliandista Concessionaria Auto BMW assume inquadramento III livello. Telefonare al 506.653 - 506.858 chiedere del sig. Fusaro.

impiegati

AGENZIA immobiliare in Torino pressi corso Vittorio cerca per gestione o collaborazione tecnico di settore. Tel. 0173 441.540.

CENTRALINISTA esperta cercasi per ditta commerciale. Telefonare 332.198 - 376.885.

CERCASI infermieri professionali in pensione o liberi. Telefonare al 242.1904 dalle ore 9 alle ore 17.

CERCASI massimo 19 anni apprendista contabile precedente esperienza di lavoro, località Vinovo. Tel. 650.3928.

IMPORTANTE gruppo edile ricerca geometra massimo 30enne, con esperienza di cantiere, per attività tecnico/commerciale in Torino. Retribuzione e inquadramento di sicuro interesse. Tel. 011 561.1466.

INDUSTRIA assume per sostituzione maternità 11 mesi impiegata 4° livello, volenterosa, veloce dattilografa, pratica bolle accompagnamento e lavori generici ufficio. Scrivere: Publikompass 5544 - 10100 Torino.

tecnici

CERCASI bruciatorista pluriennale esperienza per seria ditta manutenzioni. Inviare curriculum a: Publikompass 5416 - 10100 Torino.

PROGETTISTA meccanico con esperienza in automazione ricerca fornitori gestione distinte base, cercasi da società settore metalmeccanico, 1ª cintura Sud di Torino. Scrivere: Publikompass 5548 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO per affermato costruttore macchine speciali di collaudo, capo officina meccanica ed un progettista meccanico d'automazione, per mansioni responsabilità. Tel. 011 510.151 - 510.436.

STUDIO ingegneria civile zona Crocetta cerca per potenziamento quadri n. 2 ingegneri civili strutturisti età 24-30 milit assolti per calcolo strutture cemento armato e carpenteria metallica con attitudini ed eventuale esperienza: posizione 1) disegno tecnico strutturale - posizione 2) calcolo e disegno automatico. Offresi compenso ed incentivi commisurati conoscenze, capacità, impegno. Dettagliare curriculum. Scrivere: Publikompass 5247 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA grafica tessile specializzata nella produzione di accessori per ditte di abbigliamento e confezioni ricerca agenti per il Piemonte e zone libere. Inviare curriculum a: Cartes srl via Lombardia 10 - 41012 Carpi (Mo). Telefono 059 691.122.

AZIENDA

leader in Italia da oltre 40 anni distributrice in esclusiva dei più prestigiosi Marchi internazionali nei Settori casalinghi e ferramenta ricerca agente monomandatario per Piemonte. Offre: clientela selezionata pluridecennale composta da grossisti e rivenditori con vasto e consolidato fatturato, ottimo reddito provvigionale più incentivi per obiettivi al massimi livelli di mercato. Richiede: età 25/40 max. Referenze e serietà inoccepibili. Preferibilmente proveniente dal settore. Preferibilmente residente a Torino. Si prega rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 14/C 20123 Milano. La direzione assicura la massima riservatezza e celerità nelle risposte.

CONCESSIONARIA pubblicità cerca agente plurimandatario introduzione aziende-agenzie nazionali vendita spazi rivista di Bordo Compagnia Aerea. Tel. 1676.360.09.

CONSULENTE tecnico commerciale settore alimentare dolciario (esperienza USA - Canada) esamina proposte, disposto trasferirsi. Tel. ore ufficio 011 650.829.

INGROSSO calzature cerca rappresentante introdotto disponibile operare con auto propria in Regione Liguria monomandatario. Interessati. Scrivere: Publikompass 5542 - 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

DIRIGENTE amministrativo prepensionato lunga esperienza contabilità bilanci gestione totale esamina proposte collaborazione anche assumendo partecipazione. Scrivere: Publikompass 5545 - 10100 Torino.

15 Autovetture

AUTOMAR Peugeot 309 Openkap fine 89 bianca T.A. come nuova unipropietario in garanzia via Tunisi 41. Tel. 319.6122.

AUTOMAR Rover 213 SE perlata come nuova 87 unipropietario azzurro metal in garanzia via Tunisi 50. Tel. 319.6122.

AUTOMAR vende Uno 60 C.I. grigio medio 88 come nuova unipropietario con garanzia via Tunisi 41. Tel. 319.6122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

CENTRALCAR Concessionaria Mercedes Benz via Caboto 36 tel. 595.666, corso Duca Abruzzi 102 tel. 599.212 vende: vetture nuove pronta consegna su tutti i modelli. Usato garantito. MB 250 TD familiare 1989 condizionatore, Volvo 480 turbo bianco 1990 ottime condizioni, MB 190 D 2.5 automatico 1985 tetto elettrico, Alfa 164 turbo benzina 1989 climatizzatore, Lancia Thema SW turbo 1988, MB 190 E 1989 modello Pascioni ottime condizioni.

FERRARI 348 TB anno 1990 colore rosso km 6000 vendesi. Tel. 011 443.344.

19 Vendita alloggi

ADIACENZE corso Vercelli libero subito piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno, vista collina. Deco Servizi Immobiliari tel. 771.5790.

AL centro residenziale Zeta signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni fino alla consegna. Mutuo permute all'inizio di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74. Visite in loco anche sabato. SIS 519.977 - 532.080.

ALMESE villa collinare 230 mq parco 2.000 mq panoramica soleggiata indipendente 450 milioni. AIP tel. 935.1320.

ANNACASE 506.688 corso Cosenza adiacenze soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo.

ANNACASE 506.688 corso Orbassano in stabile recente signorile luminoso 2 camere cucina bagno.

ANNA CASE 506.688 precollina elemento signorile palazzina recentissima salone 3 camere cucina doppi servizi.

APPARTAMENTO vendesi via Guala ottima posizione cinque vani e servizi esclusi agenzie. Tel. 920.8674 ore serali.

COLLINA San Mauro unità indipendente 100 mq, ristrutturazione di pregio, giardino, vendesi. No agenzie. Tel. 521.5413.

CONDOVE: ville a schiera in costruzione con prezzi da lire 265.000.000, consegna marzo '92. Tecnocasa 966.26.66.

GIAVENO villa indipendente nuova piccolo giardino pronta consegna mutuo prima casa. Tel. 937.6227 pomeriggio.

NUOVI
eleganti appartamenti
in palazzina consegna ottobre 1991
nuovo pagamento facilitato a
ORBASSANO
via Quintino Sella (via Trana)
personale in loco sabato
MAIORA 434.1261.

(continua a pagina 26)

Caselli sbarrati quando da Savona a Ventimiglia ci saranno più di cinquemila veicoli

«Tutto esaurito, l'Autofiori chiude»

«Meglio l'attesa che lunga coda» Oggi altri tre milioni in viaggio

DAL NOSTRO INVIATO

Numero chiuso in autostrada. Scatterà oggi in Liguria, secondo weekend di luglio, quando i caselli di tutta Italia saranno presi d'assalto. E così la società che gestisce l'Autostrada dei Fiori, striscia di asfalto lunga un centinaio di chilometri, da Savona al confine di Ventimiglia, ha deciso il provvedimento drastico: non più di cinquemila auto all'ora sulle due carreggiate, 2500 verso la Francia e altrettante verso Genova. Se il tetto viene superato, come è molto probabile (100 mila transiti dall'ultimo fine settimana), ai caselli ci sarà il semaforo rosso.

L'Autofiori già l'anno scorso nei periodi di traffico più intenso, aveva limitato gli ingressi ai caselli più intasati: Sanremo, Albenga-Alassio, Pietra Ligure-Loano, Finale Ligure. Il punto di controllo è a Spotorno: se arrivano più di auto al minuto, vuol dire che sull'autostrada si sta raggiungendo il tutto esaurito, ed è meglio rallentare il flusso. Spiegano alla direzione dell'Autofiori: «Sarà sufficiente un'attesa di pochi minuti per normalizzare la situazione. Sono criteri che abbiamo già collaudato e che siamo in grado di ripetere. Ma non si può parlare di una vera e propria chiusura dei caselli che può essere soltanto effettuata in casi di grave emergenza».

La sostanza, comunque, non cambia. Il primo casello a rischio, per gli automobilisti in oggi sulla Riviera di Ponente, sarà quello di Savona. Alla barriera di Zinola si fermano tutte le auto in arrivo dal Piemonte. I tempi di attesa, già abbastanza lunghi per il ritiro del ticket, potrebbero raddoppiare. Sulla via del ritorno, domenica sera, ecco l'incubo del semaforo rosso dopo aver lasciato le spiagge di Bordighera, Arma di Taggia, Diano Marina, Alassio, Loano e Finale. I responsabili dell'Autofiori aggiungono: «Meglio un'attesa ai caselli che non trovarsi incolonnati, magari in galleria, dove il pericolo è altissimo. Abbiamo anche allertato tutto il nostro personale per intervenire nei tunnel più lunghi: 8 superano i chilometro. In caso di incidenti, le ambulanze sono in grado di intervenire in pochi minuti».

Alternative all'autostrada? Nella Liguria stretta tra mare e monti nessuna. Non siamo in Costa Azzurra, le «cornici» sono un sogno, l'Aurelia bis anche. Resta la vecchia Aurelia ma la situazione, rispetto all'anno scorso, è peggiorata. Colpa del Malpasso e della frana caduta in primavera tra Noli e Varigotti. L'Anas è al lavoro per realizzare una galleria paramassi, ma i tempi sono lunghi. E' stata creata una deviazione sul promontorio che si affaccia sulla Baia dei Saraceni e davanti al tunnel è in funzione un semaforo. Si viaggia a senso unico alternato. Sui tornanti di Capo Noli sono apparsi i cartelli che avvisano gli automobilisti: attenzione, coda. Percorrere l'Aurelia nei giorni di punta, viste le dimensioni che ha assunto il turismo pendolare, è un rischio da correre.

Ma non è solo l'Autofiori a rischiare la paralisi in questo fine settimana. Situazione analoga, nessuna decisione in quanto al numero chiuso, vivranno molte altre autostrade, martoriate da decine di cantieri per i lavori delle terze corsie e le manutenzioni e strozzate da tanti caselli inutili. L'Aci calcola che le ore di punta del traffico (tre milioni in viaggio) saranno stamattina, e domenica notte e lunedì mattina. Quando, appunto, sarebbe meglio non mettersi al volante.

Sono i suggerimenti validi per ogni estate. L'autostrada, sempre, è il sistema più rapido e sicuro. Specie se, sull'Autofiori, durante i weekend scatta il numero chiuso.

Pier Paolo Cervone

Lunghe code in autostrada: una purtroppo frequente questi week-end di luglio. L'Autofiori da oggi chiuderà i caselli quando saranno entrati troppi veicoli

VOLI DIROTTATI

Linate, caos per una buca

MILANO. Il traffico all'aeroporto di Linate è stato bloccato per diverse ore dal tardo pomeriggio di ieri per una buca che si è aperta sulla pista, provocata con ogni probabilità dal calore. Tutti gli aerei in e in partenza sono dirottati su Bergamo e Malpensa. L'Alitalia ha continuato a garantire i collegamenti aerei in collaborazione con la società che gestisce l'aeroporto, ma ci sono stati inevitabili disagi per i passeggeri. Ritardi e confusione aggravati da fatto che era venerdì sera, giorno di punta nel traffico e dalle partenze per le vacanze. La buca, 10 quadri, una profondità di 4 centimetri, si è aperta a circa metri dall'aeroporto. La ditta specializzata per la manutenzione si è messa subito a lavorare per recuperare l'agibilità della pista, ma all'una, l'intervento non era ancora concluso. E le sale d'aspetto si sono riempite di viaggiatori. [Ansa]

Boccia l'Italia verde

Dossier Istat: stiamo perdendo la battaglia anti-inquinamento

ROMA. L'Istat boccia l'Italia verde. Spende troppo, disinquina poco. E non è dotata di strumenti di controllo sufficienti. Mare, acque, aria: uniti nel disastro. Le «pagelle» sono allegate al volume «statistiche ambientali» (seconda edizione, dopo quella di sei anni fa) preparato proprio per definire la situazione ecologica del Paese e l'origine dell'inquinamento. «Un obiettivo che non può essere nemmeno raggiunto - ha dichiarato il coordinatore della ricerca, Lucio Sabatini - per l'assenza di reti di rilevamento».

Tuttavia in 255 pagine l'istituto ha raccolto molti dati eloquenti. E la considerazione di fondo non può essere che questa: negli ultimi anni sono stati mediamente 3 mila 300 miliardi all'anno per interventi di gestione e protezione dell'ambiente, che salgono a 4 mila 700 considerando anche gli interventi di rilevanza ambientale, ma la situazione non è confortante.

Le emissioni degli inquinanti atmosferici in un (1985) si valutano, ad esempio, in due milioni e centomila tonnellate di ossidi di zolfo, un milione e 600 mila di tonnellate di azoto e 2 milioni e 900 mila tonnellate di altri composti organici. Per ogni chilometro quadrato sono state emesse sette tonnellate di ossido di zolfo, oltre cinque di ossido di azoto. Ciò significa che ogni abitante ha una «razione» di 35 chili e mezzo di ossidi di zolfo e 27 chili e sei etti di azoto.

Per le concentrazioni di inquinanti nell'aria l'Istat evidenzia che «raramente i limiti previsti dalla legge vengono superati». Ma questa si basa su dati relativi alle sole rilevazioni disponibili riferite al biossido di zolfo ed alle particelle sospese.

Per le acque costiere la migliore situazione (1989) si trova secondo i dati trasmessi all'Istat dal ministero della Sanità nel Molise (100% dei campioni favorevoli), in Puglia e Sardegna (97,9%) e il peggiore in Campania (70,6% dei campioni favorevoli). Un netto miglioramento delle acque costiere marine fra l'88 e l'89 si è avuto nel Friuli e nel Molise mentre qualche progresso è riscontrabile in Basilicata, Liguria e Campania.

Altro capitolo: i laghi. Per avere un'idea della sfavorevole situazione dei nostri bacini lacustri basta considerare che il inquinato fra quelli a superficie più estesa, il Maggiore, ha avuto solo il 67,8% dei campioni favorevoli. Ecco le rilevazioni compiute nei più importanti: Como (66,7% dei campioni favorevoli), Lugano (59,5%), Lesina (33,3%), Nemi (30%), Varese (12,5%). Fra i grandi laghi, rileva l'Istat, il Trasimeno ha avuto un netto peggioramento fra l'88 e l'89, il Garda e l'Iseo sono rimasti invariati.

Note dolenti pure dalle fognature: poco più della metà della popolazione e dei centri abitati è completamente servita e fognature, e il 5,2 per cento è sprovviste totalmente. Anche per questi impianti si registrano le consuete differenze territoriali.

Quasi trentacinque milioni di abitanti inoltre serviti dagli impianti di depurazione delle acque di scarico urbane. Ma in alcune regioni, soprattutto al meridione, la quota di popolazione servita da depuratori è ancora molto bassa. [r. cri.]

Presidente del Napoli indagato: evasione

Lo yacht di Ferlaino s'incaglia sul fisco

NAPOLI. Al timone yacht, panfili e supermotoscafi si nasconde l'evasore fiscale. Ne è convinto il pubblico ministero Francesco Greco che ieri ha chiesto il rinvio a giudizio di sei persone dopo il blitz della Guardia di finanza che nel luglio setacciò il Golfo di Napoli controllando oltre 200 imbarcazioni da diporto. Nel mirino del magistrato sono finiti due costruttori, Angelo Raiola e Eugenio Marino, ed un commercialista, Paolo Conte, accusati insieme con tre loro familiari di frode al fisco.

Ma in posizione di «indagati» si trovano ancora 24 imprenditori e professionisti, sul quale il giudice non si è pronunciato e che rischiano di pagare cara la passione per il mare. Fra questi spiccano i nomi del presidente del Calcio Napoli Corrado Ferlaino e di Eugenio Bontempo, che nell'87 aggiudicò all'asta la flotta Lauro. Per ora gli inquirenti hanno preso in considerazione imbarcazioni da duecentocinquanta milioni in su, per ognuna delle quali l'importo di tasse pagate varia dai venti ai centosettanta milioni. Il sospetto riguarda anche un pregiudicato appartenente al clan del boss Carmine Alfieri, la cui posizione è stata segnalata ai giudici antimafia: dal sequestro dei beni è riuscito a salvare lo status symbol per eccellenza, la barca.

L'«Operazione Vela» scattò il 16 luglio del '90 con l'obiettivo di individuare coloro che avevano violato la cosiddetta legge delle «manette agli evasori», utilizzando uno degli indicatori del redditometro suggeriti dal ministero e che comprende, per l'appunto, imbarcazioni da diporto, auto, aerei e tutto quanto è «sintomatico della ricchezza». Centouomini, 18 unità navali e due elicotteri furono impiegati nei controlli tra moli e insenature, nell'esclusivo porticciolo di Capri, agli attracchi di Margellina e della costa flegrea. Quel lavoro comincia a dare i suoi frutti, anche se su casi il pubblico ministero ha chiesto l'archiviazione per 21 «lupi di mare».

Ma quali sono i meccanismi della frode fiscale? Vale per tutti l'esempio del costruttore edile Angelo Raiola, che per il magistrato è il proprietario di due yacht, ufficialmente dati invece alla società di leasing «White Horse». Quest'ultima, però, teoricamente specializzata nel settore nautico, fa a volo

Corrado Ferlaino

Cinquemila piccole vittime ogni anno spesso la colpa è dei genitori disattenti

Le vacanze nemiche dei bambini

Durante l'estate aumentano pericoli e incidenti

ROMA. Prendono colpi di sole al mare, in montagna cadono nelle scarpate, annegano nelle acque gelide dei laghi. Per i le vacanze estive sono un vero e proprio pericolo che spesso diventa tragedia. Per proteggerli dai rischi estivi, l'Adoc, Associazione per la difesa e l'orientamento consumatori, ha presentato una campagna di prevenzione ed intervento dal titolo «Vacanze sicure? Sì grazie!».

Secondo i dati Cee 1985, sono circa 5000 in Italia i bambini che muoiono in un anno in seguito a incidenti domestici, quelli che restano invalidi e un milione quelli che finiscono in ospedale. Una cifra esorbitante che supera di molto quella europea. Proprio in base a questi dati nasce l'iniziativa dell'Adoc. A partire da domenica 14 luglio saranno distribuiti oltre 100.000 opuscoli in alcune località turistiche del Lazio.

Nella stagione delle ferie, le situazioni di pericolo per i più piccoli si moltiplicano. L'opuscolo è un promemoria che fornisce indicazioni pratiche sulla sicurezza dei bambini nel periodo estivo, per evitare gli incidenti più frequenti nei luoghi di villeggiatura: precauzioni da prendere al mare, al lago, in montagna e in campeggio. Inoltre, per i quattro giorni seguenti alla distribuzione, verranno installati presidi e punti di incontro per la prevenzione e il primo intervento, dove esperti a disposizione per parlare direttamente con bambini e genitori e per raccogliere dati.

Una raccolta di dati commissionata dall'associazione alla Cee, condotta in collaborazione con ospedali e Usl di Sicilia, Campania, Lazio, Marche, Friuli Venezia Giulia e Milano verrà resa pubblica in autunno.

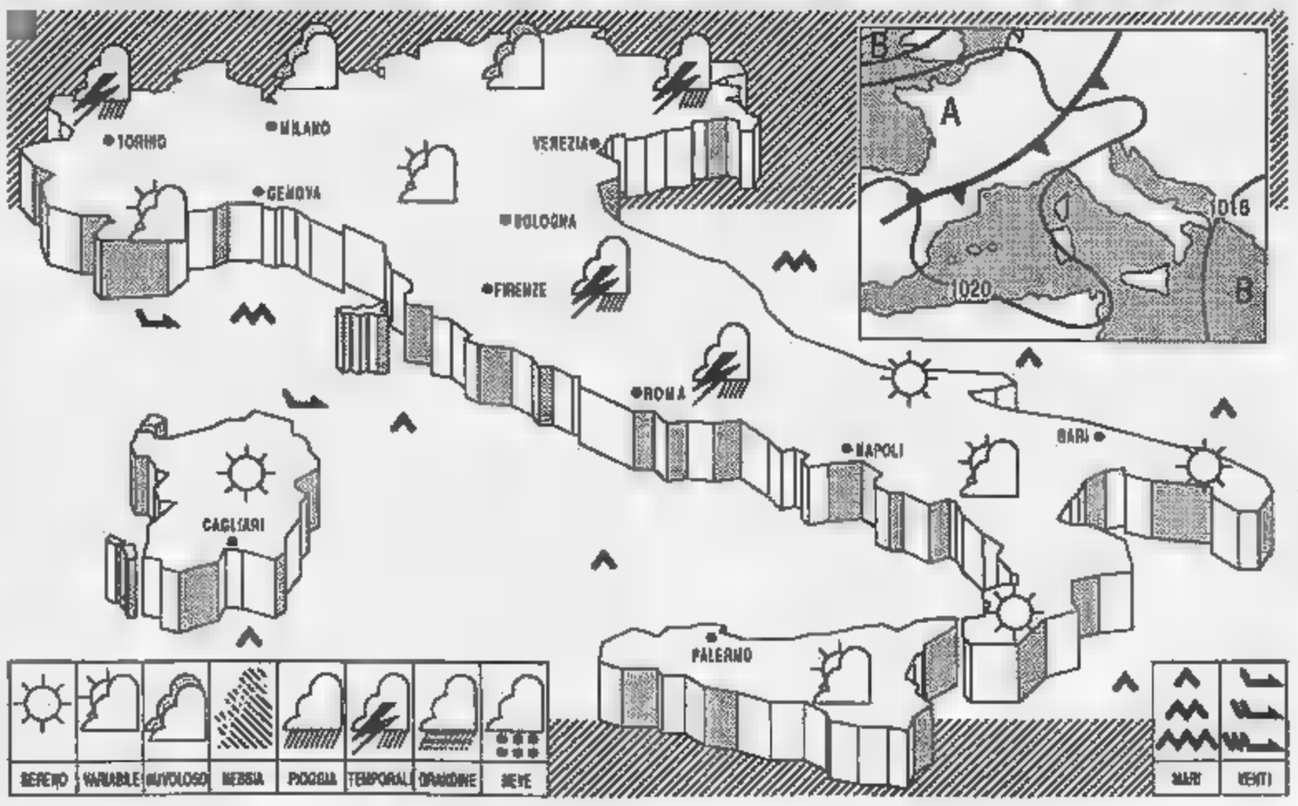
Secondo alcune anticipazioni, si verificano 9,55 incidenti tali ogni 100.000 persone, oltre 10.000 in un anno. Al primo posto di questa macabra classifica ci sono gli incidenti stradali seguiti a ruota dalle cadute che, nel 60% dei casi riguardano proprio i bambini. Le ustioni sono al terzo posto e sono spesso causa di invalidità pe Senza contare una lunga lista di incidenti dovuti al basso livello culturale degli adulti. In Campania, nel 71% dei casi, le madri dei bambini colti da avvelenamento possedevano la licenza elementare o la sola frequenza delle prime classi.

La scuola detiene comunque il primato della pericolosità. In Friuli 230.000 aule su 453.000 sono a rischio, collocate strutture prive di scale di sicurezza arredi tossici infiammabili, con passaggi e corridoi angusti, con palestre a limite praticabilità. Gran parte delle aule sono prive di servizi igienici. Problemi che un non risolve. [a. tol.]

Da Tokyo a San Francisco

TOKYO. Da solo, vogando per almeno dieci ore al giorno, attraverserà il Pacifico su una barca di otto metri: da Tokyo a San Francisco, circa 10 mila chilometri. E' partito all'alba di ieri mattina, dal porto di Choshi, dopo molti rinvii dovuti alle cattive condizioni meteo, alla rottura del fax e al cattivo funzionamento della radio. Con un sospiro di sollievo, dopo gli imprevisti dell'ultimo momento, Gérard d'Aboville, 45 anni, bretone, ha iniziato una sfida incredibile se stesso, con il mare, con sponsor che lo ha adottato investendo due miliardi in impresa strabiliante. E dire che il settembre 1980, quando Gérard arrivò a Ouessant, in Francia, dopo aver attraversato remi l'Atlantico (5200 chilometri in 71 giorni) partendo da Newport, smagrito e stremato per la grande fatica, aveva sussurrato quasi un rantolo: «Mai più, farò mai più una cosa genere». [i. c.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia permane un campo di alta pressione, in graduale diminuzione sulle regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare anche intensa con manifestazioni temporalesche più frequenti sul settore centro-orientale. Tendenza a moderato peggioramento. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne ed in prossimità dei rilievi, associati a piovaschi e rovesci temporaleschi. Nuove formazioni di foschie al calare della notte, sulle zone di pianura e nelle valli.

TEMPERATURE in lieve diminuzione al Nord; stazionarie sulle altre regioni.

VENTI: deboli o moderati intorno a Ovest sulle regioni settentrionali; deboli di direzione variabile sulle altre zone, con rinforzi di brezza lungo le coste.

MARI: poco mossi con moto ondoso bacini settentrionali.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, molto nuvoloso o coperto con precipitazioni a carattere temporalesco anche di forte intensità. Sulla Venezia e centrali appenniniche, nuvolosità variabile con tendenza a peggioramento sul versante Adriatico. Sulle altre regioni, poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	20	35	Firenze	21	34	Bari	20	31
Verona	21		Pisa	21	31	Napoli	22	32
Trieste	22	30	Ancona	21	31	Potenza	19	27
	23	32	Perugia	21	32	S.M. Leuca	23	31
	21	35	Pescara	19	31	R. Calabria	27	36
Torino	22	33	L'Aquila	15	31	Palermo	24	29
Cuneo	21	31	Roma Urbe	19	35	Catania	19	33
Genova	23	28	Roma Fium.	21	30	Alghero	18	32
Bologna	23	35	Campobasso	21	30	Cagliari	18	32

CITTA' ESTERE

Amsterdam	16	21	sereno	Lisbona	18	34	sereno
Atene	22	35	sereno	Londra	15	20	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	18	26	nuvoloso
Berlino	18	35	sereno	Madrid	21	37	sereno
Bruxelles	19	24	sereno	Montreal	12	25	variabile
Buenos Aires	3	9	nuvoloso	Mosca	15	24	nuvoloso
Copenaghen	15	24	nuvoloso	New York	20	33	pioggia
Dublino	9	19	pioggia	Parigi	17	26	sereno
Francoforte	19	35	sereno	Pechino	20	29	nuvoloso
Gerusalemme	17	31	sereno	Rio de Janeiro	17	31	pioggia
Ginevra	17	32	sereno	Sydney	11	15	
Helsinki		24	variabile	Tokyo	26	29	
Honolulu	23			Varsavia	11	27	variabile
Il Cairo	22	35		Vienna	20	35	sereno

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

125 anni della nostra storia

Accadde quell'anno · Dopo sei anni di duro lavoro cade l'ultimo diaframma della galleria del Sempione.
Pacifica separazione della Svezia dalla Norvegia. A Tsusbima la flotta russa annientata da quella giapponese.
Varsavia in rivolta contro il regime zarista. Muore lo scrittore Jules Verne, nasce Greta Garbo.

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

N. 301 — Lunedì 30 Ottobre — MATTINO — ANNO XXXIX — TORINO 1905 — MATTINO — Lunedì 30 Ottobre —

LE ASSOCIAZIONI

LE INSERZIONI

LA STAMPA

GAZZETTA PIEMONTESE

Prezzo, cent. 5

Il movimento rivoluzionario russo si estende.

operai si impadroniscono dei serbatoi d'acqua — La "Potemkin„ sarebbe saltata in aria con l'ammiraglio Birileff — La Germania in aiuto dello Tsar? — Le barricate ad Odessa — La chiusura dell'Università di Pietroburgo — Le voci di repubblica e l'attesa della Costituzione.

(Per telefono e per telegrafo alla "STAMPA„).

La rivoluzione trionfante.

L'imminente convocazione d'una Costituente

Parigi, 29, ore 5.

Il corrispondente del *Petit Parisien* manda al suo giornale interessanti e lunghi telegrammi di cui, ortendo le ripetizioni, ecco quanto è da ritenersi:

« Gli avvenimenti precipitano con rapidità vertiginosa. All'ora in cui telegrafo non so se esiste ancora un Governo in Russia. I ministri i trovano tutti a Peterhoff. Alla loro partenza non mancò di avvertirli che avrebbero dovuto rimanervi durante un tempo indeterminato. Mi si informa da buona fonte che lo Tsar li ha incaricati di compilare immediatamente una costituzione che dovrebbe promulgarsi domenica o lunedì. Niente di più urgente ogni minuto i lavori preparatori di quest'opera. Non si parla più ora di reprimere il movimento popolare; ma la costituzione che giunge così tardivamente in piena rivoluzione basterà ancora? Si può sperare ancora, qualunque per la forma delle cose la rivoluzione che diventò padrona e minacciò di tutto portare via in un uragano. Il Comitato rivoluzionario avrebbe intenzione di costituirsi alla luce del sole.

In un precedente telegramma il corrispondente dice: « I Comitati di salute pubblica avrebbero già parecchi a Karkow e parecchie altre città.

« Il Comitato rivoluzionario di Pietroburgo che ha sede permanente all'Istituto tecnologico, fece affiggere manifesti proclamanti la caduta del Governo. Mi si afferma che domani pubblicherà un manifesto proclamante la Repubblica. Le cose rimarrà a questo punto allo stato di minaccia, o di completa sovversione pletorica, perchè il buono troppo su cui si può contare.

« I medici e farmacisti sono in isciopero. Una sola eccezione è accordata per le truppe e ospedali nel sobborgo Alessandrowski: nessuna vittima.

« La capitale presenta oggi uno spettacolo che sarebbe accompagnato per un osservatore non esperto; non si sospetta che sia in piena rivoluzione ed è soltanto al calar della notte dinanzi alle case sorvegliate ed incassate nell'ombra, resta di tanto in tanto da un proiettore elettrico stabilito sull'alto dell'Ammiraglietto, che si sospetta la commissione di avvenimenti insoliti.

« Ho visitato parecchie Ambasciate; ovunque ho trovato un servizio di sentinelle imperiali a protezione dei loro rappresentanti. Mi sono recato poi alla redazione del giornale liberale *Rousi*. Il direttore mi ricevette cortesemente nel suo vasto studio che era lugubremente rischiarato. Vi era soltanto ancora una candela, mancando la luce elettrica.

« — Siamo noi pure in isciopero, — mi disse, — perchè i tipografi hanno deciso di rifiutare il lavoro domenica, questo primo, di ripredere le nostre pubblicazioni. Non è quello il momento per la stampa di lavare. »

« Il mio corriere mi condusse nella Viadimirskaja, ove gli scioperanti avevano saccheggiato due farmacie, che erano rimaste aperte, nonostante il divieto del Comitato rivoluzionario. Lungo il cammino incontrai un cadavere, mio amico.

« — Gli cantano fra gli scioperanti, — mi disse, — nonchè mancare assolutamente il servizio degli impiegati e funzionari ogni preparativo per cercare i feriti. »

« Alle 4 pom. capii che il telefono non funzionava più, per la sciopero delle signorine. Ho assistito al Consiglio nell'Università. Vi si soffocava.

« Il nuovo edificio rigurgitava di gente. Gli studenti avevano fatto preparativi per abbarare un assalto; preparativi evidentemente inutili, perchè i soldati oppostisi nella rivoluzione non erano stati se non per fare atto di presenza ed impedire che i ladri potessero saccheggiare i depositi della Dogana.

« Al Consiglio si discutevano principalmente come si distribuirebbero le armi. Un oratore dichiarò: « Compagni, abbiamo un deposito di armi che si vengono dalla Finlandia. Gli è per ciò che abbiamo deciso di abbandonare la circolazione nella linea Finlandese. Mentiremo per quanto è possibile di armi, e saluto che non possono le rivoluzionarie da noi. »

« Un altro parlò contro l'armamento, dicendo che l'esperienza, quando la volano, avrebbe potuto obbligarsi i rivoluzionari mediante le truppe, ma che non avrebbe modo ricorrere alle armi, e che quando ne avessero, era di ritorno i soldati a prendere le parti del popolo. Perciò conviene che i rivoluzionari cercano farsi incontro alle truppe, e non temere per la propria vita.

« La maggioranza si dichiarò nondimeno per l'armamento, ed alle parte, allora quando la folla combatte e dispersi, tutti vorranno un obolo per l'acquisto di armi.

« Lasciando l'Università, mi recai all'Istituto tecnologico, ove erano pure Lombi ed oratori, che suggerivano egualmente di preventi di prendere le armi.

« Non si vedevano soldati, ma tutte le precauzioni erano prese contro eventuali invasioni dei locali per parte della forza pubblica. »

I serbatoi d'acqua a Pietroburgo in mano agli operai.

Pietroburgo, 29, ore 2.

La salute pubblica è allarmata. Ieri mattina i commessi ambulanti i padroni a chiudere i negozi. Soltanto le piccole rivendite rimasero aperte. Avvennero parecchi conflitti nella Fontanka, specialmente a Porta Jvanskaia, ove si ebbero numerosi feriti e uccisi. L'Università è bersaglio a protesta dell'organizzazione contro degli studenti. Un gruppo di studenti tenevasi in riserva nell'interno dell'Università, in previsione di una nuova aggressione della polizia; rassicurava del mercato Gitnisky, che gli erano amici e malmenato alcuni studenti.

Parecchi artisti dei teatri aderiscono allo sciopero politico. Il Municipio convocò i delegati operai, che commentarono di stabilire il funzionamento dei serbatoi d'acqua, perchè si mettano completamente a disposizione degli operai, sotto la direzione di ingegneri da loro scelti. Gli operai si riservarono il diritto di sospendere la distribuzione dell'acqua quando lo crederanno necessario.

Il Municipio promise una risposta nella mattata. Nel pomeriggio, alle ore 15, si radunarono al Consiglio municipale i rappresentanti e le notabilità delle Società scientifiche, delle stampa e delle altre classi sociali con i delegati dell'Unione di tutti i partiti, compreso il rivoluzionario. Gli oratori pronunciarono ardenti discorsi in favore della lotta armata e per la convocazione di un Comitato di salute pubblica.

Le comunicazioni telegrafiche con Pietroburgo vennero ottenute col filo che fa capo al palazzo del governatore generale.

Varie Corporazioni operaie, specialmente quella dei tipografi, aderirono allo sciopero.

La situazione a Pietroburgo.

Le vane minacce di Trepoff.

Pietroburgo, 29, ore 7.

Ieri sera ebbe luogo, all'Università di Pietroburgo, un meeting di più migliaia di persone di tutte le classi, per discutere le questioni politiche attuali. Malgrado le sue minacce, il generale Trepoff non ha osato di impedire questo meeting, ma verso la fine della riunione apparvero dinanzi all'Università delle *centurie* di cosacchi, visibilmente ubbriachi, che erano imbottati da parecchie ore nei dintorni. Gli studenti invitarono gli aditori a restare dalla parte posteriore, mentre che essi verranno, impavidi, dalla porta, nella quale hanno fatto un avviso dichiarante che gli studenti continuavano a tenere a disposizione degli organizzatori di meetings i locali dell'Università.

Telegrammi da numerose città di provincia segnalano deperimento degli scioperi e delle manifestazioni anti-governative con disordini più o meno gravi.

La depressione dello spirito pubblico si nuova. La fermezza non chiusa. La popolazione è inquieta per la mancanza degli approvvigionamenti. Le comunicazioni telefoniche sono ristabilite parzialmente dall'opera dei soldati, ma solo per le Amministrazioni e per i personaggi ufficiali. I Circoli ministeriali appaiono meno ristretti che nei giorni precedenti, perchè hanno confidenza in Trepoff.

Il ritirino che degli ufficiali hanno preso la parola ieri, invocativi dai studenti, al meeting dell'Università.

Quattro battelli a vapore del Ministero della Marina trasportano i funzionari da Peterhoff a Pietroburgo. Essi arrivano ieri sì oggi al conte De Witte per consigli dallo Tsar, che la trattenne lungamente. Si ignora il risultato di questa intervista.

Il *Messaggero Ufficiale*, i cui tipografi sono in sciopero, non si pubblicherà domani.

Stamane pure, molte si trova nella prospettiva Nevsky, illuminata in tutte le sue lunghezza dal potente riflettore della cupola dell'Ammiraglietto invece che dalle lampade elettriche, che sono spente.

La flotta del Mar Nero è arrivata a Sebastopoli il 27 ottobre, per ripartire per Trebisonda, ove è pronta sotto gli ordini dell'ammiraglio Birileff.

Secondo informazioni speciali, il reggimento degli usseri di Grodnof a Varsavia si sarebbe ribellato di fare il servizio di polizia.

Il telefono, le ferrovie e le luce elettriche non funzionano più. Le comunicazioni telegrafiche con Mosca sono interrotte. Fino a questo momento la città è tranquilla. A Varsavia il Consiglio dell'Istituto politecnico, visto l'impossibilità di continuare gli studi in politico agli attuali torbidi, e non concedendo più speranza di un prossimo ristabilimento dell'ordine e della tranquillità, per impedire un inutile sperpero di denaro del popolo, decise di rivolgere preghiera al ministro di Esame di chiudere l'Istituto e mettere in disponibilità il personale.

Due membri del Tribunale dei giudici di pace scioperò le loro cedute. Il Consiglio universitario, d'accordo cogli studenti, si dichiarò favorevole alla permissione di tenere meetings nelle sale dell'Università, malgrado la proibizione del Governo.

I giornali di Kieff ed Odessa fanno la seguente dichiarazione: « Non possiamo sapere gli avvenimenti nelle loro giusta luce: riceviamo quindi alla pubblicazione regolare. »

Il telegrafo da Tomsk verso qui è interrotto. Ad Ashabad il personale delle ferrovie, che è in sciopero, inviò una circolare telegrafica lungo la linea per informare che, nonostante lo sciopero, un treno carico di acqua e viveri giornalmente nella linea, perchè gli abitanti possano approvvigionarsi ai pozzi abitati.

Pattuglie di fanteria e squadroni di cavalleria percorrono tutte le vette la città. Ieri è avvenuto alcun conflitto tra le truppe e la popolazione; ebbero luogo numerosissimi meetings all'Università, all'Istituto tecnologico. Si tennero discorsi violenti e discussioni rivoluzionarie. Questa mattina un ufficio del governatore generale avverte che cinque farmacie militari vendevano medicinali al prezzo delle farmacie private, che tutte dovettero chiudere per impossibilità del loro personale.

Il *Messaggero Ufficiale*, che è composto unicamente in due pagine, non reca alcun comunicato, nè legge, nè persona importante.

Lo sciopero dei compositori, che deve durare tre settimane, si estende anche nella Ungheria della Stata.

Il *Giornale della Prefettura* è stampato sotto la sorveglianza della Polizia civica e dei soldati.

La situazione a Varsavia.

Pietroburgo, 29, ore 7.30.

Si ha da Varsavia: « Nel pomeriggio, alle ore 2, il governatore ha autorizzato una riunione di impiegati della ferrovia di Vienna.

« Dopo una discussione, che durò 4 ore, gli scioperanti decisero di non riprendere il lavoro prima ottenere la libertà individuale e di parola. La Polizia ha disperso la riunione. La Polizia e la fanteria hanno chiuso la Scuola veterinaria, ove aveva luogo una riunione di studenti, e hanno operati 50 arresti. Otto studenti sono arrivati da 3 giorni da Pietroburgo per propagare l'agitazione politica. I direttori di giornali polacchi hanno deciso di sospendere la pubblicazione dei loro giornali domani, per affermare la loro simpatia per il movimento operaio. Le comunicazioni con Mosca e Kiew sono interrotte. La corrente minacciò Lodz. »

Il *Potemkin* saltato in aria con l'ammiraglio Birileff.

Parigi, 29, ore 6.

L'*Echo de Paris* dà sotto riserva questo telegramma ammiraglio e probabilmente infondato da Pietroburgo: « Si annunzia che il *Potemkin* è salito nel frattempo in cui il ministro della marina, ammiraglio Birileff, passava un'ispezione. L'ammiraglio e tre quarti dell'equipaggio sono morti. Il vascello sarebbe affondato.

« Il Comitato rivoluzionario ha ricevuto enormi quantità di rivoltelle e cartucce, che vendo a buon prezzo agli operai. Di cartucce sono distribuite ad ogni persona.

« La metà della città è rimasta cieca si trovano prive di luce elettrica. Oggi i giornali non escono. Il costo dei viveri aumenta in notevole proporzione. »

Giovedì verrà firmata la Costituzione?

Londra, 29, ore 8.

I giornali hanno un dispaccio da Pietroburgo, nel quale si afferma che lo Tsar ha convocato i ministri a Peterhoff, ove pernotteranno la notte. Si attende da ciò che la Costituzione sia firmata domani o giovedì.

La Germania manderà in Russia 150 mila uomini?

Il Governo irresponsabile.
Tumulti e conflitti in tutte le Città.

Londra, 29, ore 6.5.

Le notizie che giungono oggi da Pietroburgo sono discordanti e frammentarie; qualche volta poco credibili, spesso anche contraddittorie.

Ve le riassunto quali ora giungono alle diverse Agenzie ed ai giornali.

L'*Agenzia Lafan* riceve da Pietroburgo:

« Lo sciopero continua a Pietroburgo, secondo il programma. Gli abitanti domandano: « Dove è il Governo?.... » A tale domanda si risponde ordinariamente: « Esso si nasconde dietro a Trepoff ».

« Gli amici del conte Witte fanno ritenere la notizia, che i ministri, tranne Kirkow, hanno già dato le dimissioni, e che Witte è nominato primo ministro. »

L'*Exchange Company* ha da Pietroburgo, in data delle 23,30 di ieri sera: « Lo Tsar ha convocato or ora i ministri a Peterhoff, ove essi passeranno la notte. Si attende che la Costituzione venga firmata domani o giovedì.

Il corrispondente dell'*Evening Standard* telegrafa: « Il consiglio sono un milione soltanto l'offerta del generale Trepoff di porre tre mila a disposizione del pubblico perchè vi tenga le sue riunioni. Quelli dello stile che è più centrale dista certamente dal centro degli scioperi e non vi si può recare se non per battelle a vapore. »

Lo stesso corrispondente riceve da Odessa: « Una voce che non è stata confermata è giunta alla Stato Maggiore militare e dice che la Germania invia 150,000 dei suoi uomini di truppe nella frontiera russa. »

L'*Evening Standard* aggiunge: « Gli ricordi guasto accaduto nel 1849, quando l'esercito russo, forte di 150,000 uomini, traversò la frontiera ungherese per sedare l'Austria a schiacciare l'insurrezione. Gli ungheresi, schiacciati dal numero e completamente battuti, dovettero arrendersi ai russi. Non è impossibile che la Germania abbia l'intenzione di agire al modo istesso. Del resto, il conte Witte disse ultimamente che la Germania fu durante la guerra costantemente verso la Russia, offrendole le navi di commercio, che la Russia accettò in incertezza, ecc. La Germania andò fino a fornire e rimandare i russi disertori che fuggirono per la frontiera tedesca. »

Un telegramma al *Central News*, datato da Odessa, dice: « Un grande conflitto ebbe luogo ieri fra studenti d'ambo i sessi e drappelli di cosacchi che tentarono di impedire agli studenti di riunirsi. Durante il combattimento i cosacchi uccisero uno studente con una sciabolata: un centinaio di studenti sono feriti. In una riunione speciale il Consiglio municipale ha deciso di formare immediatamente una guardia civica. Tale risoluzione è approvata dal Governo. »

La medesima agenzia ha da Pietroburgo: « Il popolazione attende tutt il tempo di Bread ed incendii gli edifizi, rispondendo ai pompieri di spegnere il fuoco. Il teatro è ora in rovina. Si fa appello alle truppe, che corrono in folla. Una vera battaglia ebbe luogo, durante la quale un gran numero di soldati e borghesi furono feriti. Le notizie che arrivano dalla provincia diventano sempre più gravi. La rivolta degli impiegati delle ferrovie di Tsars in Siberia impedisce alle Autorità di agire. Gli scioperanti si sono uniti agli operai che già scioperavano, e questo da luogo a vive apprensioni. »

Le sregolazioni dei giornali inglesi.

Parigi, 29, ore 6.

Il *New York Herald* riceve da Berlino: « Qui l'opinione pubblica è sempre più convinta che i giornali inglesi esagerino anche questa volta la situazione russa. Quando lo *Standard*, per esempio, informa che lo Tsar si prepara ad uscire, si allontana di molto dalla verità, attenendo Pietroburgo, fra tutte le città dell'Impero, è quella in cui la legge e l'ordine sono più rispettati. Lo Tsar risiedendo a Tsarkoje Sole non ha nulla a temere.

« Nei circoli meglio informati s'è convinti che in Russia appoggiando la successione di provvedimenti energici riuscirà a domare la rivoluzione. Quest'avviso nella rivoluzione, secondo le ultime notizie ultimo di ottime fonte, si riflette nelle transazioni bancarie di ieri che predicono un aumento dei fondi russi, nonostante la minore dell'elemento rivoluzionario.

« Circa la giornata d'oggi a Pietroburgo, telegrammi privati, provenienti da quella città, indicano che non si è affatto inquieti poichè i provvedimenti presi dal generale Trepoff rendono i disordini quasi impossibili. A Mosca, a Varsavia, a Karkow, i capi rivoluzionari, a quanto mi si assicura, si contentarono della promessa di una Costituzione e di garanzie serie, per cui lavora attivamente il conte Witte. »

L'Accademia dei medici militari contro lo Tsar.

Parigi, 29, ore 6.15.

L'*Echo de Paris* ritiene: « Le notizie profumatami di operai hanno deciso di prendere le armi e combattere le truppe imperiali. Lo sciopero generale continua. Dunque al tempo Comitè che occhiuto la popolazione alla rivolta.

« Gli studenti dell'Accademia militare dei medici hanno espresso il loro disprezzo per lo Tsar. Un regolamento di vecchi corpo l'Accademia « non permette che siano uccisi. »

« Si dice che la Costituzione e tutte le libertà saranno promulgate. »

Il Governo fa chiudere l'Università di Pietroburgo

Pietroburgo, 29, ore 10,10.

In seguito ad un ordine del ministro della pubblica istruzione, l'Università è stata chiusa.

L'anarchia ferroviaria.

Berlino, 29, ore 10.

Telegrafano da Pietroburgo al *Lokal Anzeiger* che la città di Pietroburgo si trova di fatto se non di diritto in stato d'assedio. Quasi tutte le guarnigioni circostanti sono mandate nella capitale. La truppe si concentrano di là della Neva. In seguito alla sciopero dei ferrovieri vuoti si ha alle stazioni provinciali della frontiera un tal cumulo di merci, che si è costretti di rinviarle in gran parte al loro speditori, e sono giunti ieri ordini di non più lasciar partire per la frontiera nessun vagone, ma di ritornarlo alle stazioni di partenza.

I disordini del servizio della posta sono grandissimi. La posta russa fanno quanto possono per assicurare il servizio. Questo servizio specialmente per via marittima e ferriale è ristabilito in gran numero di ritorno. Nondimeno la posta germanica dichiarò di non poter più assumere lettere indirizzate a rivoluzionari e quindi per la Russia. Tutti gli invii che sono ancora agli Uffici postali della frontiera vengono rimandati agli speditori, e le spese sono restituite.

L'interruzione del servizio dei viaggiatori si la cooperazione sentire nei treni che vanno a Berlino. Negli uffici della Direzione delle ferrovie, ed in quelli d'informazione, presso i stazione si trovano davanzo viaggiatori che domandano consigli per sapere come potranno passare in Russia. E naturalmente impossibile fargire loro indicazioni sicure. Un signore, proveniente dalla Russia, racconta di essere stato costretto a prendere da Varsavia la via Berlino per la Vistola, ed piroscafo sino a Thorn, da Thorn per ferrovia. I viaggiatori che vogliono giungere a Pietroburgo partono da Berlino, dicono prendono la via che giunge alla capitale.

Le echo russe, che contiamo un articolo importantissimo di apertamente per la Germania, sono naturalmente accompagnate dal mercato. Si esportano ogni settimane dalla Russia in Germania da tre a quattrocentomila sulpe. Si ha in questo momento in Russia un totale di libre un milione di quoi animali compresi del mercato tedesco, che stanno per deperire in seguito a mancanza di nutrimento. Ecco una perdita di circa un milione e mezzo di marchi.

A Kiew tutto il personale amministrativo è certamente. I soldati occupano nelle vie. Le Banche e le Casse di risparmio sono chiuse a custodite militarmente, in previsione di disordini avvenimenti. La ferrovia del mar-rosso dalla Russia non va più sino ad Odessa.

A Pietroburgo si parla di repubblica Voci di una reggenza al granduca Costantino.

Parigi, 29, ore 11.25.

Il *Temps* riceve da Pietroburgo in data 7,40 antimeridiane:

« Il movimento rivoluzionario continua e si aggrava. Ogni minuto che trascorre diminuisce la probabilità pel [illegible] di salvare la situazione. Già tutti parlano qui di repubblica come di una soluzione inevitabile.

« Il Comitato rivoluzionario, ispirato dagli insegnamenti del *pope* Gapony, è divenuto una forza dominante. I capi del partito costituzionale, attuati a Mosca, sembrano aver perduto la direzione che esercitavano in questi ultimi tempi sugli spiriti. I ministri rimasti a Peterhoff per compilare, a quanto si afferma, un progetto di Costituzione, pensano dessi capaci di trovare una formula che presenti ora le speranze di risolvere le difficoltà?

« Il progetto di legge che costituisce il Gabinetto dei ministri era pronto martedì per la firma imperiale, e nondimeno venerdì pare non era stato ancora sottoposto allo Tsar. La legge sulle riunioni, promulgata venerdì, è stata seguita subito da una circolare che l'abrogava.

« L'anarchia e l'anarchia governativa si manifestano così nie nelle circostanze più gravi. Non accadrà lo stesso per il progetto di Costituzione?

« Se ci rivolgiamo dalla parte dell'Opposizione, rileviamo, al contrario, una potente di organizzazione ed una tenacità notevole. che non trattera nemmeno i momenti particolari. Lo sciopero è stato imposto ai telefonisti, che rendevano servizi inestimabili al Governo per prendere disposizioni militari; ma in cambio il telegrafo continua, perchè i rivoluzionari hanno bisogno di comunicare fra loro e di fare conoscere le loro gesta al mondo. Così pure tutte le ferrovie sono state paralizzate, tranne la linea finlandese, quantunque i finlandesi siano disposti ad obbedire volentieri agli ordini del Costituito, perchè questa linea trasporta anche armi e munizioni ai rivoltosi.

« Il popolo finlandese, che [illegible] poco buona accoglienza ai rivoluzionari russi, era tende loro la mano. Gli si organizzano dimostrazioni di simpatia e Helsingfors. »

In un telegramma posteriore, datato dalle ore 13, lo stesso corrispondente dice: « I Consigli universitari degli studenti avevano deciso di lasciare che le riunioni pubbliche si organizzassero nelle sale dell'Università, nonostante il divieto e le minacce del generale Trepoff. Si conferma che è per ordine del generale Glasof, ministro della pubblica istruzione, che l'Università è stata chiusa. La cavalleria impedisce agli studenti di avvicinarsi. Nelle vie si trovano ovunque soldati. Un triste silenzio pesa sulla città.

« La voce corse ieri, secondo cui il granduca Costantino stava per essere nominato reggente dell'Impero, spinse un redattore dell'*Agenzia Internazionale* ad interviatare il colonnello Spiridovich, presidente della Lega latino-slava, il quale disse: « Sarebbe questo la migliore soluzione della crisi russa. La reggenza del granduca Costantino verrebbe accolta favorevolmente dalla nazione russa. Egli è presidente dell'Accademia delle scienze ed uno spirito molto coltivato, uno dei migliori posti russi dell'oggi; è liberalissimo, amato e stimato. La sua reggenza potrebbe ricondurre la calma negli spiriti e ristabilire l'ordine in Russia.

« In ogni caso, la crisi non sarà lunga. Lo Tsar rassorderà al popolo la Costituzione liberale che esso reclama. »

Le barricate ad Odessa.

I cosacchi fanno fuoco.
Quattro morti e diciotto feriti.

Odessa, 29, ore 18.

Il governatore ha affisso un proclama nel quale dichiara che le truppe faranno fuoco senza avviso preventivo appena la prima pietra sarà lanciata contro di esse dalla folla.

L'Università è sorvegliata militarmente. I meetings sono vietati. Le truppe pattugliano le vie obbligando le botteghe a restare aperte e chiudere. La circolazione delle vetture è completamente sospesa. Le farmacie sono trasformate in ospedali.

Si stendono disordini. Le vie sono piene di cosacchi, di gendarmi e di agenti di polizia. Il Municipio ha costituito un Comitato di difesa pubblica, composto di 45 membri che hanno deciso che il lavoro sarà continuato nella città, specialmente negli ospedali, nelle Banche e negli stabilimenti.

Gli operai, arrestati alla loro testa molti studenti, si impadronirono delle tramvie, dir panche, di tavole ed imbarcano barricate. I cosacchi fecero fuoco, uccidendo una ventina, tra operai ed una ragazza; e ferendo 18 persone che vennero condotte nelle farmacie.

Il governatore ha chiesto a Pietroburgo l'autorizzazione di proclamare lo stato d'assedio, ma non ricevette nessuna risposta.

Durante un meeting tenuto insieme dai operai e quattro soldati, in nome dei loro reggimenti, promisero gli operai di non far fuoco contro le truppe, promettendo in cambio di opporsi in alte zone colpire la folla. Del resto, è da notare che, salvo i cosacchi, le truppe ostano di far fuoco sui dimostranti.

Polacchi e finlandesi insorgono in lingua russa.

Varsavia, 29, ore 18.

Gli studenti hanno chiesto al Consiglio municipale che le lezioni fossero impartite in polacco. Il Governo consentì opporsi a questo cambiamento fondamentale in presenza degli studenti russi proprietari dotati a degli israeliti nati nell'Asia Centrale, ma che parlano il russo, questi ultimi, in numero di duecento, hanno chiesto di continuare come sogli studenti polacchi di Pietroburgo e Mosca. In questa due città gli studenti polacchi hanno ottenuto di stabilimento, ricevono regolarmente e frequentano egli autori di questa combinazione antinazionale.

Pietroburgo, 29, ore 22,25.

Il *Messaggero Diplomatico* annuncia che in parecchie provincie della Russia, in ottava, dell'insurrezione operaia, si combatte a barricate in lingua russa. Nella provincia del [illegible] si crede che insorgano in lingua russa anche ebrei e contadini da stabilimenti in cui si impiega la lingua del paese.

I Sovrani inaugurano l'ampliamento del porto di Genova.

Le visite a Pammatone e al palazzo San Giorgio.

(Per telefono alla Stampa).

La visita dei Sovrani a Pammatone

Genova, 31, ore 10.

Questa mattina il Re e la Regina si sono recati a visitare l'Ospedale di Pammatone. Le carrozze reali ora scortate dal solito drappello di carabinieri a cavallo. Lungo tutto il percorso i Reali furono fatti segno a dimostrazioni entusiastiche.

Allorchè i Sovrani penetrarono nel popolare quartiere di Portoria, furono spontaneamente acclamati. Migliaia e migliaia di fazzoletti salutavano agitati. La Regina, sorridente, ringraziava; il Re salutava militarmente. Alle 9,30 i Sovrani entrarono nell'Ospedale di Pammatone, dove furono ricevuti dal sindaco generale Carrè..., dal podestà Carroni, dai membri della Amministrazione ospedaliera, comm. Dellaquerche, presidente, e consiglieri Bello, Olivieri, Cuneo, Canta, Raimondi, ecc. Erano pure presenti l'on. Queirolo, della Civica di Pisa, il ministro Maraglione, il prof. Novaro e il prof. Bouchard, della Clinica di Lione.

Nella sala del Consiglio d'amministrazione furono presentate ai Sovrani dal prefetto Garroni tutte le Autorità. Quindi il Re e la Regina visitarono i vasti reparti dell'ospedale. Passando nelle sale chirurgiche degli uomini, i Sovrani proseguono la consueta cerimonia. Il Re ha in questo momento in Russia un totale di libre un milione di quoi animali compresi del mercato tedesco, che stanno per deperire in seguito a mancanza di nutrimento. Ecco una perdita di circa un milione e mezzo di marchi.

A Kiew tutto il personale amministrativo è certamente. I soldati occupano nelle vie. Le Banche e le Casse di risparmio sono chiuse a custodite militarmente, in previsione di disordini avvenimenti. La ferrovia del mar-rosso dalla Russia non va più sino ad Odessa.

Allorchè i Sovrani visitarono tutti gli altri ambienti sotto la guida del professori Tirelli, Novaro, Cassini ed altri addetti al nostro ospedale. Dopo la visita rivolirono in vettura e ritornarono al palazzo Reale, dando sempre nella chiara parrocchiale di San Siro, e dalla tribuna reale assistettero la Messa, celebrata dal teologo Biggio Caporno.

I Sovrani [illegible] i nuovi lavori del porto.

Il vizio è coperto, ma non fa temere la pioggia. L'attraversare in città è straordinaria fino dalle prime ore del mattino. Il porto presenta un aspetto magnifico. Tutti i piroscafi hanno imalzato il grande pavese. Infinite imbarcazioni le attendono in tutti i lati la ritorno dei Sovrani.

La Navigazione Generale Italiana ha diramato speciali inviti per poter assistere alla cerimonia della posa della prima pietra dei nuovi lavori portuari. Al ponte Guglielmo, alle ore 9, sono giunti a salpare per dirigersi al luogo dei fare i reparti l'Liguria, Europa e Liguria. Dal ponte Andrea Doria, alle ore 9,15, salpa il *Perrin*, che la Navigazione Generale Italiana ha messo a disposizione dell'Associazione ligure dei giornalisti. I giornali, gremiti di invitati, si avviano all'uscita del porto per accorrere ai posti loro assegnati nelle vicinanze dei luogo della cerimonia. Il grande palco reale.

In questo tratto di mare trovansi già ormeggiati lungo la linea del nuovo ricinto sono, verso San Pier d'Arena, otto pontoni, tutti imbandierati e carichi di grossi mortai, che debbono essere gettati a mare dopo la posa della prima pietra, e ciò allo scopo di far conoscere ai numerosi invitati il modo con cui procederanno i lavori.

Il palco reale, non ora ai lavori per gli invitati, sorge all'angolo dei molo Galliera e Lagomolo, ed è una elegantissima costruzione bianca con ornamenti in oro e con festoni. L'ammiraglio Bonamico per mezzo d'una doppia scaletta, che mette in un piccolo pontone, [illegible] si accede al palco.

La salute è d'apparato al quale ebbe per la cerimonia completata.

Il ponte d'accesso della darsena è pure pronto, e tutto lo circola con simili tappeti e con piante e fiori. Ai piedi della scalinata del palco reale è schierata un plotone di carabinieri, la Fanfara della marina e la Banda del 7° fanteria. Lungo il molo Lucullo è un battaglione di bersaglieri con Fanfara.

Intanto arrivano le Autorità. Tutte sono in alta tenuta. Sono il prefetto Garroni, il sindaco di Genova, generale Carroni, il comandante la Legione Fanfier, il comandante dell'incrociatore corazzato *Minneapolis*, i cadetti della Accademia navale inglese, tutti gli Stati Maggiori delle squadre ancorate nel porto in alla tenuta con decorazioni. L'ammiraglio francese Bernadières, capo di corazzata, comandante la squadra francese, è indistinguibile nel suo ordini e nell'imperiosa in ultimi dispositivi affinchè in cerimonia avvenga nel massimo ordine. Ad un certo momento viene nel gruppo dei giornalisti e ci dice: « Il Re è ritardo per 5 parte, e alla cerimonia, come Don Mosetti ci dice, ho voluto dare la massima solennità. Egli sono appiccato: « Lo darò in ritardo e con me i ministri, poichè intendo che un cerimonia solennissima quale fatta impressione particolare per l'Italia, l'Italia dei nostri lontani del paese di Genova. »

« Ho — soggiunge il generale Carroni — questo è una festa ufficiale: la vera, grandiosa festa ci è avuta ieri alle sedie dei cortegni. »

Giungono le rappresentanze della Camera e del Senato, e i gruppi di consiglieri e deputati. Le truppe presentano le armi, e la Marcia reale suona vace marcia.

Cessato un alto scalotto e ritornare le rappresentanze della Camera e del Senato. Si è compiuto il gruppo dei deputati liguri. L'on. Gianturco saluta cordialmente i giornalisti che assistono al passaggio.

Alle ore 10,40 arriva, in una lancia a vapore del gusto civile, l'arcivescovo monsignor Tedeschini, accompagnato da alcuni canonici e dal segretario monsignor Fumoli. Canale va incontro all'arcivescovo e lo accompagna al palco. La Marcia reale suona una marcia e le truppe presentano le armi.

L'arcivescovo è accompagnato, fra gli altri, da monsignor Domenico Fazzini, direttore dell'*Eco d'Italia*, il battaglione fuglie ricevuto gli si prabilisce a Genova. Il Fazzini, che prima di indossare l'abito sacerdotale era un ottimo ufficiale di marina, e che in tale qualità partecipò valorosamente alla battaglia di Lissa, mostrando in contatto del mare, si avvia verso un gruppo tristo di ufficiali italiani, francesi ed inglesi, e si intrattiene con loro in cordiale colloquio.

Alle ore 10,50 un colpo di cannone da il segnale che il Re è uscito dalla barca a vapore *White* e che è partito dalla Darsena.

L'ammiraglio italiano *Escalette Brin* spara contro colpo di cannone. Tutti salutati dalla banda reale, sul guidone di Savoia, è in vista e incessante un interminato bombardamento. Tutte le navi aprono intermittente; una dopo l'altra si fanno capo quasi le colonnati sud delle cannone. Finalmente la banda reale, rientrando in Benedetto Brin, viene a voltare al punto d'approdo. Il generale Carroni accede la scaletta per ricevere i Sovrani. Dalla barca reale scendono i ministri Mirabello, Fortis e Ferraris, l'ammiraglio Marcelli, i generali Brunelli e Fenzio-Voglia e la Regina, che indossa un abito celeste con una splendida piuma bianca.

Il Re, vestito da contrammiraglio inglese, fra gli urrà dei marinai, accompagnato dal generale Cassis, sale la scaletta mentre la Marcia dei marinai intuona le Fratres Reale, e sugge con la Marcia Reale la Banda del 7° fanteria. Le truppe presentano le armi. Tutti gli ammiragli e gli Stati Maggiori delle diverse salutano militarmente. A bordo di tutte le corazzate sono schierati picchetti di marinai in alla tenuta. Il Re si dirige subito al lato centrale del grande palco e sembra lì, insieme tutte, alla cerimonia della benedizione che è impartita dall'arcivescovo monsignor Tedeschini del pivale, paramento e mitria. L'arcivescovo, nell'compimento della funzione, che si protrae per qualche minuto, è assistito dal cerimoniere Quindi prende a parlare il generale Cassis, e lo segue il ministro Ferraris.

Alle 11,30 il Re preme il bottone elettrico, e la prima pietra precipita in mezzo ai marosi dei cavallo che avevo segno le colonie. E un momento di entusiasmo indescrivibile. Tutte le corazzate ed i forti spuntano a salve — è un

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

L'AMICIZIA. Vittorio Foa ci racconta la passione civile nata nella Torino antifascista

Noi, vecchi ragazzi del partito d'azione

Vittorio Foa in un'immagine del '59 e, qui accanto, durante un comizio nel '76. In alto a sinistra, con Natalia Ginzburg e Norberto Bobbio, a Barolo, il giorno del suo settantesimo compleanno, nel settembre scorso: «Ho voluto rivedere gli amici della mia generazione, gli over settanta, per un pranzo piemontese»

Le lezioni di Augusto Monti, l'autorità di Leone Ginzburg

Primo Levi, Bobbio, Giolitti: sessant'anni di solidarietà

DAL NOSTRO

Questa è la storia di un gruppo di amici, che si sono conosciuti negli anni della giovinezza e dalla lotta politica e rimasti amici anche diventando vecchi: il piccolo gruppo di intellettuali antifascisti che diede vita all'azionismo piemontese. I vincoli di amicizia non inariditi con il passare degli anni i mutamenti sociali; né per le forzate separazioni, tra chi si è dedicato agli studi o alla professione - Giorgio Agosti, Norberto Bobbio, Galante Garrone, Nuto Revelli, Franco Venturi - o chi si è votato alla vita politica, come Vittorio Foa oppure Antonio Giolitti.

Al contrario, nel corso del tempo, le amicizie si sono allargate e ne hanno alimentate di simili nelle generazioni più giovani un robusto albero che estende radici. Il che è raro, perché il vecchio una persona che vediamo scivolare nella solitudine perché come un libro che la vita ha finito di scrivere. L'amicizia è un progetto, in cui si mettono insieme dei destini, perciò ci appare lontana della vecchiaia, in cui l'uomo privato dell'illusione di avere un futuro, come scriveva Italo Svevo: «La vita del vecchio è veramente selvaggia».

Il narratore della storia, il testimone che interroghiamo, è Vittorio Foa, che oggi ha ottant'anni ed è senatore della sinistra indipendente. E' il padre di R di dell'*Unità*, e di due figlie, Anna, storica, e Bettina, economista. «Quando nel '43 ritornai a Torino, dopo otto anni di carcere, con quel sentimento della *finis Italiae*, che si provava dopo la caduta del fascismo in mezzo alle distruzioni della guerra, furono i genitori che mi attendevano e furono gli amici che rividi a trasmettermi il una continuità ite».

Avendo scelto l'attività politica e il lavoro sindacale - è stato un rappresentante del partito d'azione nell'Assemblea Costituente, deputato del psi dal 1953 al 1968, dirigente della Cgil, con Di Vittorio e , fondatore dello psiup - si trasferì a Roma e le frequentazioni con i «torinesi» hanno subito lunghe interruzioni, così da metterlo «in una condizione di estraneità» gli consente di essere contemporaneamente protagonista della storia ma anche un osservatore esterno.

Sullo sfondo questa fota di gruppo si delinea un intreccio di legami familiari. Molti dei personaggi sono ebrei: risalendo le generazioni, hanno in comune antenati che e vengono tra i ricordi, depositari di carattieri e di virtù che si trasmettevano di padre in figlio. Il «lessico familiare», con le sue tradizioni, con i aneddoti, fonti copiose di conversazioni conviviali, è l'anello che salda catena delle amicizie. Non è possibile addentrarci nella foresta tutti gli alberi genealogici, ma facciamo un esempio: i Della Torre Alessandria, una grande famiglia ebrea che ebbe sedici figli, tra i quali i nonni di Vittorio e di Primo Levi.

«Io Primo avevamo in comune lo zio Natale e la bisnonna Ester. Lo Natale stato, nella giovinezza, a fine secolo, internazionalista e anarchico. Faceva tutto da solo un giornale intitolato *La miseria*. Morì in esilio, nel 'a Parigi, dove aveva trovato lavoro incisore. Di sua madre, la bisnonna Ester, si raccontava che una volta, avendo la polizia regia fatto irruzione in casa, si era lasciata cadere a terra, fingendo uno svenimento, per coprire con l'ampia gonna i pacchi del giornale anarchico, sul pavimento la diffusione clandestina. E si era rifiutata di riprendersi e rialzarsi finché i questurini non furono andati».

Tutti i Della Torre «avevano un certo sorriso», quasi adolescenziale, «che era il sorriso di Primo». Questi antichi legami parentali agiscono come correnti profonde, che non si vedono in superficie tengono in contatto gli habitat marini.

Una riunione di famiglia

Quando apparve *I sommersi e i salvati*, l'ultimo libro di Primo Levi, Vittorio Foa indisse una grande riunione di famiglia, invitando gli amici che nel corso degli anni erano entrati a farne parte, per discutere quelle pagine che gli sembrava segnassero improvvisamente un punto irreversibile di pessimismo e di angoscia, contrapponendogli come un'antitesi luce di vita, di «speranza» di *Se questo è un uomo*.

Un secondo elemento sione in questo gruppo di amici, temperati in differenti metalli, è la lotta antifascista. In cui si entra per scelte ideale, come si racconta un vecchio libro, *I miei conti con la scuola* professor Augusto Monti. Dove a pagina 237, nella stessa classe di Pajetta, ritroviamo Foa, un «cannone», che Monti apprezza «per intelligenza, applicazione, portamento da piccolo gentiluomo», ma che gli sembra disaggregato dalla «banda» di Mila, finché un giorno Leone Ginzburg, già laureato, prima di partire nel 1923 per Parigi, dice Monti: in mia assenza per qualunque far capo a Vittorio Foa.

Leone Ginzburg era la pietra angolare di quel castello di amicizie. «Il suo carattere era l'autorevolezza. Un'autorevolezza innata: quando lui chiedeva una cosa, nessuno passava per la testa farla. Mi fece scrivere molti articoli per la stampa clandestina, che io pensavo di non essere in grado di scrivere. Perché la capacità di tradurre un atto di fede in fatto razionale». Quando la polizia e prendere Foa per portarlo in carcere, nella sua stanza, sul tavolino da notte, c'è la fotografia di Leone Ginzburg, da un anno. L'appartamento è pieno dei suoi libri: «Me li aveva affidati e li tenevo in una

questi sentimenti, a quel tempo, si era pudichi. La militanza antifascista impresse alla amicizia un essenziale quasi brusco, di chi non si perde in parole, di chi bada ai f «Il mio rapporto con Leone è stato molto forte. Ma non si usava parlarne. Né lettere, confidenza: la nostra un'amicizia politica». Il rovescio di questa essenzialità è l'immediatezza. «Bobbio io posso anche vederlo per molti mesi, ma appena vicini ci si affiata all'istante». Quando torna a Torino per morte della moglie di Franco Venturi, non vedevo l'amico da diversi anni, ma non fu disagio: «Riconoscersi amici spontaneo».

Ma la rete delle parentele e la militanza antifascista non spiegano da sole la durata, la longevità, di queste amicizie: sessant'anni di affetti, incontri, fiducia reciproca, solidarietà.

La divisione e il declino

Bisogna scavare più a fondo, bisogna ascoltare confessione di Foa: «Nell'estate del '45, dopo anni di cospirazione e resistenza, veniamo finalmente immersi nella democrazia. E' un momento esaltante, ma al tempo stesso, per uno che veniva da Giustizia e Libertà e dal partito d'azione, è un momento deprimente; perché vedeva il declino inevitabile della formazione. Parlò molto, quell'estate, delle due anime che dividevano gli azionisti: quella socialista di Emilio Lussu e quella democratica di Ugo La Malfa. Ma la divisione era il risultato del declino, la Contrariamente a quanto pensavano gli azionisti, non era in atto restaurazione prefascista, ma stava nascendo il sistema italiano dei partiti di massa, in cui non c'era posto per la minuscola minoranza azionista (1,46 per cento alla Costituente).

Quella sconfitta ha una parte importante nella nostra storia. Essa salvaguardò gli logoramento partitico e dal piccolo cabotaggio delle navigazioni parlamentari «l'idea della politica come moralità», che è il vero cemento di queste amicizie. Sia chi optò per al formazioni, sia chi considerò chiusa l'esperienza, gli uni e gli altri sono rimasti fedeli a un modello, in cui la politica prima di tutto «la verifica del significato delle proprie azioni». In cui ci si domanda continuamente «se il mezzo non diventi un fine».

In questo le loro è l'amicizia di gruppo di esiliati, che hanno in la nostalgia di una patria, concezione etica del buongoverno, oggi misconosciuta ed emarginata. Con il passare degli anni, questo sentimento appartenenza reciproca non si indebolisce ma si rafforza, per contrasto a un effetto tipico dell'invecchiamento: l'impressione di vi in mondo che ogni giorno più si allontani noi ci divenga straniero.

«Agosto '43, finis Italiae: la fiducia mi venne da loro»

«Mi illudevo che la militanza fosse tutta la mia vita»

I rituali dell'amicizia esprimono dunque il bisogno di rassicurarsi, attraverso gli amici, che concezione dell'esistenza, un modo di giudicare, certe categorie, un linguaggio, una cultura, non sono cessati. Per cui sono rituali semplici: l'importante vedersi, cercando di recuperare piccole cose tradizionali e simboliche. Dieci anni fa, «dopo una cupa crisi», Foa organizza una festa a Torino, il primo maggio, con tutte le famiglie dei suoi amici: «Eravamo duecentocinquanta, da Marussa Ginzburg, sorella di Leone, più vecchia, una bambina neonata.

Il senso del dovere

«Ne ho un bel ricordo una fotografia, con Bobbio, Mila, Primo Levi».

Quando invece, nel settembre scorso, ha compiuto ottant'anni, ha rifiutato qualunque festeggiamento: «Però ho voluto rivedere gli amici della mia generazione, gli over settanta. Non tutti, alcuni: Bobbio, Giolitti, Natalia Ginzburg, Nuto Revelli, Alberto Bianco, a Barolo, nelle Langhe, per un pranzo piemontese».

Non si parla del passato, se ne parla poco, per ridiscutere delle questioni, per rievocare degli amici. Questo non è un ambiente di reduci. Non è il circolo degli ufficiali in pensione. Ognuno nel proprio campo, sono tellettuali attivi, che continuano a leggere e scrivere libri (a ottobre Foa pubblica da Einaudi un volume di memorie e riflessioni). Però sono degli amici che fanno i conti con la vecchiaia e, avendo salvato tanta parte della loro identità, si domandano che cosa possa essere andato perduto.

«La mia vita è segnata da del dovere», dice Foa. «Il dovere di dare una risposta al nazifascismo. E io l'ho data. Ho fatto ciò che dovevo fare. Ma è come se mi trovassi su delle rotaie. Per cui mi domando se non ne fossi limitato. Hitler ci costrinse a una linea di replica, ma quella replica doverosa era un sentiero stretto. Per cui oggi mi domando non tanto se ho perduto delle cose, ma se ci fossero cose che non ho potuto trovare. Per esempio io non ho mai accostato un'idea religiosa. Ho dei rammarichi? No, non li ho. Però che qualcosa ho perduto: non una fede, ma una sensibilità. Sono un laico, un figlio dell'illuminismo, non ripudio Però possibile che io non capisca alcune cose. E capisco non capirle. e il-ludevo che la militanza fosse la pienezza della vita, invece ci si può rendere conto che perdere la militanza può voler dire guadagnare altre cose». E gli amici? «Mi hanno risposto che sempre siamo dentro delle rotaie».

Alberto Papuzzi

Susa, una tappa sempre drammatica per i predecessori di Wojtyla

La valle dei Papi in catene

Gli ultimi due, prigionieri dei francesi

L'ULTIMO Papa prima [redacted] Wojtyla arrivò a Susa 179 anni fa; e ci arrivò prigioniero. Si chiamava Luigi Barnaba Chiaramonti, veniva da una nobile famiglia [redacted] Cesena, rappresentava un potere che fino a poco tempo prima aveva dominato il mondo. Ma molto più di lui, in quegli anni, contava il secondogenito [redacted] una modesta famiglia della Corsica, che aveva fatto fortuna come generale nella Francia repubblicana e stava per mettersi in capo la più recente corona d'Europa. Lo scontro fra Napoleone e Pio VII avvenne due volte, in questa marca di confine, e si concluse sempre a favore del primo. Solo la Storia, [redacted]ni dopo, si [redacted] incaricata di girare la ruota a favore del secondo.

La valle che porta al Monginevro e al Moncenisio [redacted] stata, per natura, luogo di passaggio, ha vi[redacted] sfilare per secoli generali e imperatori, militari e diplomatici. Gli stessi papi, transitati di qua, non ci sono venuti quasi mai per [redacted]vi religiosi. Sono venuti alla ricerca di aiuto, minacciati da nemici interni, qualche volta in catene.

Passò da Susa, nel cuore del Medio Evo, Stefano II, che cercava di difendere Roma dalle pretese di Astolfo, re dei Longobardi. La sola speranza poteva venire dalla protezione dei Franchi, e [redacted] Papa decise di supe[redacted] il confine, nell'inverno del 754. I tempi erano duri, il percorso peggiore, ma non c'erano altre scelte. Stefano varcò il Moncenisio forse già nel viaggio [redacted] andata, sicuramente in quello di ritorno, dopo avere ottenuto l'appoggio di Pipino. A Susa soggiornò nella antica Statio, tra i pellegrini e i mercanti che popolavano quegli alberghi. Le avanguardie dei Franchi lo avevano preceduto, stavano già respingendo le truppe di Astolfo nella Pianura Padana.

Da altro cammino veniva Martino V, il romano Oddone Colonna, che [redacted] stato eletto nel 1417 [redacted] Concilio di Costanza. L'uomo che avrebbe posto [redacted] allo scisma d'Occidente riteneva di [redacted]re riunito la Chiesa; ma non do[redacted] essere troppo sicuro dei suoi fedeli, se per venire in Italia preferì fare mezzo giro d'Europa e passare - anche lui - dal Moncenisio. Fu ospite nell'abbazia della Novalesa, a Susa e, soprattutto, nel castello [redacted] Villar Almese (l'attuale Villardora), allora retto dai potentissimi Provana. Per l'occasione si riunirono al Villar tutti i Provana del Piemonte e armarono cinquecento uomini e [redacted] perch[redacted] accompagnassero il Papa sino a Bologna, prima città dello Stato pontificio.

Pio VII, malato implorava fra le rocce: «Buttatemi giù»

Un'altra odissea papale: Pio VI in portantina sulla via del Mongi[redacted] da una stampa di G. Beys

Un tralcio di vite sullo stemma

Era quasi un esercito, per quei tempi, ma non ci doveva volere di meno, per garantire la sicurezza [redacted] un pontefice che, al momento della sua elezione, aveva fatto deporre i tre antagonisti in carica. Martino V fu molto grato al castellano del Villar per il grazioso servizio, e concesse a tutti i Provana di inquartare il loro stemma con il tralcio di vite dei Colonna: com'è ancora oggi.

Il viaggio più drammatico è quello di Pio VI, nel 1799. Il conte Giovanni Angelo Braschi, di Ce[redacted] aveva conosciuto la gloria, nella prima parte del suo pontificato. Le prime notizie sulle «cose nove» di Francia lo avevano interessato [redacted] turbarlo eccessiva[redacted]nte. Solo più tardi aveva capito che lassù era successo qualcosa di pericoloso, per il [redacted] da lui rappresentato. E ora, a 81 anni, si era visto arrivare in Vaticano i commissari [redacted] rivoluzione. L'ordine era di lasciare Roma: lo Stato della Chiesa non esisteva più, il generale Berthi[redacted] [redacted] proclamato la Repubblica Romana. «Lasciatemi morire qui, in mezzo al mio popolo», chiese il vecchio Papa. Impossibile. Pio VI fu portato sotto scorta fino a Siena, poi alla Certosa [redacted] Firenze, dove fu tenuto dieci mesi; finché il Direttorio decise di trasferirlo in Francia.

Giovanni Braschi giunse a Susa il [redacted] aprile, in condizioni disastrose. Rimase tre giorni in vescovado, dove ricevette l'omaggio di tutto il popolo: e fu l'estremo ossequio a un Papa che sembrava dover concludere, con la sua storia, la storia della Chiesa. Poi iniziò la via crucis verso il Monginevro. Se fino a Susa aveva viaggiato in carrozza, il Papa ormai in fin di vita dovette affrontare il passaggio delle Alpi in portantina. Una stampa dell'epoca ce lo [redacted] trascinato [redacted] quattro montanari, sulle rocce di un incerto sentiero. Da Cesana in su la carovana trovò [redacted] e ghiaccio; in Francia il disprezzo ostentato di una parte della popolazione. [redacted] VI morì quattro mesi dopo, [redacted] Valence, il [redacted] agosto. «E' morto l'ultimo Papa», commentò l'uomo che chiuse la bara. [redacted] sua frase fece il giro d'Europa.

Otto mesi dopo, c'era già un altro Papa. Era anche lui di Cesena, anche lui di famiglia aristocratica (Chiaramonti) [redacted] si volle chiamare, anche lui, Pio.

La stella di Napoleone

Ebbe una sorte uguale e opposta; e i due passaggi a Susa ne sono il segno. La prima volta nel novembre 1804, per andare a Parigi, dove Napoleone voleva essere incoronato da lui imperatore (e gli fece poi lo sgarbo di strappargli la corona dalle mani). La seconda nel 1812, perché Bonaparte, pronto a partire per la Russia, lo voleva sotto controllo a Parigi. Pio VII era già suo prigioniero da tre anni, era malato, tutti pensavano che quello sarebbe stato il suo ultimo viaggio; «Gettatemi nella strada! Lasciatemi morire!», gridava durante la [redacted] Moncenisio, soffocato dal male. E arrivò fino a Fontainebleau. Due anni dopo si spegneva la stella di Napoleone, il successore dell'ultimo Papa tornava libero a Roma.

[redacted]

[redacted]

Les Combes du Pape?

LES COMBES

LA proposta è partita da Osvaldo Naudin, sindaco di Introd da 11 anni e, a tempo perso, cuoco raffinato (l'anno scorso ha avuto per commensale lo stesso Giovanni Paolo II): ribattezzare la piccola frazione di Les Combes, che da tre anni ospita il Pontefice, in Les Combes du Pape. «Ma a una condizione - dice subito - che la gente sia d'accordo, non voglio che questa iniziativa possa sembrare una speculazione turistica». Indirà un referendum, chiamando a esprimersi tutti i 520 abitanti del Comune dell'Alta Valle stretto fra la Dora di Rhêmes e la Dora di Valsavarenche, ai confini del Parco nazionale del Gran Paradiso.

A Les Combes - quattro famiglie, una ventina di abitanti - non tutti sono d'accordo. «E' un onore grandissimo ospitare il Papa - dicono in coro -. Nessuno di noi, tre anni fa, avrebbe mai immaginato che un giorno potesse essere nostro ospite, pregare nella nostra chiesetta, ma perché cambiare nome al paese?». Da un rapido sondaggio, i pareri favorevoli sono pari a quelli contrari. Solo Simona Luboz, 79 anni, la nonna del villaggio, non esprime opinioni, ma un desiderio: che il Papa celebri anche la messa nella cappella di Les Combes.

Ieri il Papa ha compiuto la seconda escursione di queste brevi vacanze valdostane. Otto ore di cammino su sentieri rigorosamente segreti. Soltanto a sera si è saputo che si è recato nell'alta Val di Rhêmes, percorrendo il crinale che la separa dalla Valgrisenche. [r. rom.]

Dall'8 settembra [redacted] Venezia

L'architettura fa spettacolo

ROMA

U[redacted] atto di fede dedicato a tutte [redacted] scuole di architettura del mondo, un'occasione per rendersi conto [redacted]rà l'architettura nel millennio che sta per incominciare» dice Paolo Portoghesi. Il presidente della Biennale [redacted] Venezia annuncia la Quinta Mostra Internazionale di Architettura che s'inaugurerà l'8 settembre, e sostiene che la manifestazione sarà «la più ampia rassegna di architet[redacted] contemporanea mai realizzata», un progetto ambizioso che fortunatamente, giusto alla conclusione [redacted] mandato, gli è riuscito di realizzare nonostante i fondi limitati.

«Il 7 settembre, alla vigilia dell'inaugurazione - dice scherzoso il direttore [redacted] sezione Architettura [redacted] Biennale, Francesco Dal Co - daremo [redacted] ballo in onore delle belle arti». E' la conferma che il settore architettura vuole ricalcare la struttura delle arti visive, e conquistare [redacted] il pubblico lo stesso interesse, l'attenzione che il [redacted] patrimonio di fanta[redacted] e progetti può suscitare anche presso i non addetti ai lavori. E' anche l'annuncio [redacted] dai bei discorsi [redacted] passa ad alcuni interventi concreti. Nel 1995 cadrà il centenario della Biennale [redacted] Venezia, la più antica e prestigiosa istituzione culturale e artistica italiana, riservata all'inizio soltanto alle arti figurative. Per questo appuntamento «il trucco» della città lagunare sarà rifatto, a opera di famosi artisti. Già l'8 settembre verranno inaugurati il [redacted] ingresso dei Giardini di Castello, di Aldo Rossi, il Padiglione del Libro Electa della Biennale, ridisegnato da James Stirling dopo l'incendio che distrusse quello di Carlo Scarpa, il nuovo ingresso delle Corderie dell'Arsenale di Massimo Scolari.

Alla manifestazione parteciperanno 1400 architetti di 41 Paesi. Racconta Dal Co: «Cia[redacted] porterà i suoi progetti. Non pagheremo le assicurazioni, non i trasporti. Per gli americani, ad esempio, c'erano problemi di soldi. [redacted] sono stati risolti quando un grande vecchio dell'architettura americana, Philip Johnson, ha deciso di intervenire e così tutti gli [redacted] andati dietro. Le novità saran[redacted] tante. Alcuni Paesi, come la Francia, hanno mandato in prevalenza progetti di giovani autori. Una delle scuole di architettura più interessanti si è scoperto che esiste in Cile. L'Australia sarà una sorpresa, e così la Cina. Quanto ai Paesi dell'Est, che per la prima volta si esprimono in libertà, fuori dalle loro istituzioni rigide, mostrano una cultura in questo settore originale, che non ha perso i rapporti con [redacted] tradizioni locali e non ha mai perso di vista il dibattito internazionale».

La mostra avrà diversi [redacted]ri. I padiglioni nazionali dei Giardini [redacted] Castello, dove tren[redacted] Paesi presenteranno i loro autori, fra cui alcuni dei più [redacted]lebri architetti [redacted] oggi. Le Corderie dell'Arsenale, dove 43 scuole di architettura di tutto il mondo documenteranno [redacted] loro lavoro [redacted] le tendenze delle loro ricerche, e dove verranno esposti i progetti dei dieci architetti invitati a partecipare [redacted] concorso per il [redacted] palazzo del cine[redacted] al Lido, che si vuole far diventare un [redacted] palazzo dei congressi, capace di [redacted] il Lido un punto d'incontro e di attività per tutto l'anno. [redacted] Fondazione Masieri [redacted] Ca' Foscari verrà esposto il progetto di James Stirling. Al Padiglione italiano dei Giardini si vedranno i 250 progetti che sono stati presentati al concorso internazionale «Una porta per Venezia» e [redacted] esposti i progetti dei partecipanti al concorso per il nuovo Padiglione Italia (il vincitore è Francesco Cellini) che si mira a trasformare in «una struttura permanente per mo[redacted] e iniziative culturali».

[redacted]

[redacted] AL GIORNALE

Il pasticcio della psicoterapia e le difficoltà di Cossiga

Uno stuolo di psicologi e tanta confusione

L'articolo di Giorgio Blandino intitolato «Un esercito di psicologi» (*La Stampa* del 12 giugno), spiega con chiarezza che nell'opinione pubblica si fa molta confusione tra psicologia e psicoterapia.

Infatti la legge sull'Ordine degli psicologi contiene norme transitorie in base alle quali il futuro Albo (ammesso [redacted] tutto proceda regolarmente) comprenderà non un esercito [redacted] psicologi [redacted] un esercito di psicoterapeuti.

Per diventare psicologo, oggi, bisogna conseguire la laurea in Psicologia tramite un corso universitario che dura cinque anni. Per diventare psicoterapeuta, fino all'entrata in vigore della suddetta legge, non occorreva proprio nulla. Specialmente per quel tipo di psicoterapia che si chiama psicoanalisi (oggi molto in disuso anche in America) non solo non esistono corsi universitari di formazione, ma, come tutti [redacted], non è neppure richiesto un minimo di preparazione scientifica.

Si diventa psicoanalisti non attraverso l'Università ma mediante procedure di carattere privato tra privati cittadini. Non ci sono lezioni od [redacted]mi ma una specie di iniziazione che non è soggetta a nessuna regolamentazione giuridica.

Chiunque, insomma, può qualificarsi come psicoanalista e può esercitare liberamente tale attività: purché non si parli di psicoterapia.

La nuova legge, ed è questa la grossa novità, distingue nettamente tra psicoterapia [redacted] psicoanalisi. Più precisamente esclude che la psicoterapia possa identificarsi con la psicoanalisi.

Essere psicologo ed essere psicoterapeuta è un conto; essere psicoanalista è [redacted] del tutto diverso. In base alla nuova legge possono conseguire il diploma di specializzazione in psicoterapia, dopo un corso universitario almeno quadriennale, soltanto i laureati in psicologia [redacted] i laureati in medicina.

Alcuni articoli delle norme transitorie, però, erroneamente interpretate dai Commissari preposti alla istituzione dell'Albo, hanno dato luogo a situazioni paradossali: [redacted] entrati nell'Ordine molti non aventi diri[redacted] [redacted] sono rimasti fuori addirittura gli unici titolari di tale diritto e cioè i laureati in psicologia.

D'altra parte come pretendere che [redacted] Commissario, esperto in diritto, possa cavar[redacted]la facilmente nel ginepraio terminologico tra psicologia, psicoterapia, psicoanalisi e altro ancora?

Solito pasticcio all'italiana, dunque; non un esercito di psicologi ma un'armata brancaleone di psicoterapeuti [redacted] presunti tali.

Chi [redacted] uscirà umiliata, more solito, è una disciplina che ha faticato molto p[redacted] entrare nel campo della scienza: la psicologia.

Aldo Coccimiglio, Cesano Boscone (Milano)

Il Quirinale [redacted]

Con l'avvento alla presidenza della Repubblica di Sandro Pertini cominciò [redacted] nuova fase «della nostra giovane e già vecchia Repubblica».

Pertini è stato l'unico Presidente prima [redacted] Cossiga che nella storia della Repubblica «ha detto parole chiare tutte le volte che gli italiani ne avevano bisogno.

Non ha avuto riguardi ipocriti né verso uomini, né verso istituzioni, quando gli uni e gli altri risultavano impari [redacted] fronte alle necessità; ha puntato sui giovani sapendo che lì è la sola riserva [redacted] Paese», ed ha fatto centro! Perché la no[redacted] generazione [redacted] contro i «corrotti e i corruttori».

Per la prima volta il Paese intero ha assaporato il senso dell'unità dello Stato italiano con [redacted] gioviale amico-compagno-partigiano Sandro Pertini.

Per la prima volta abbiamo vissuto di fatto una nuova democrazia, anche se non ancora istituzionalizzata, dove è l'individuo che conta e [redacted] l'apparato.

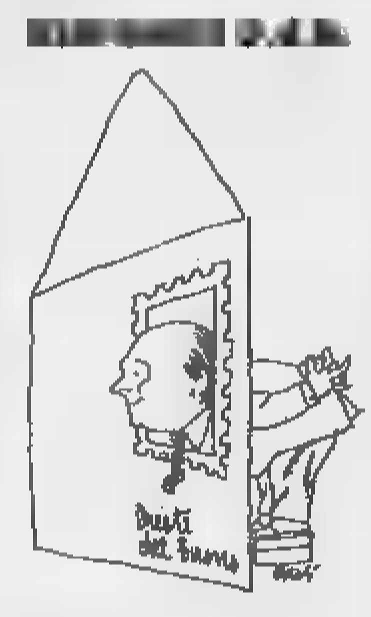
In pratica la figura del Presidente [redacted] stata di volta in volta l'espressione [redacted] una nazione che piange [redacted] che gioisce, che condanna l'immoralità, che vuole ordine. Il presidente Cossiga, che tutti avrebbero voluto relegato in un ruolo estremamente secondario, ha continuato sulla stessa strada del [redacted] predecessore. Contestualmente ha [redacted] sensibilizzare anche tutte le massime cariche dello Stato affinché si avviasse seriamente una riforma che desse rappresentatività alla accresciuta maturità politica del popolo. Pur tuttavia il presidente Cossiga incontra enormi difficoltà.

Vincenzo Oliveto, Roma
Imprenditore

[redacted]

Gentile sig. Del Buono, le scrivo per esprimere una perplessità riguardante tanto per cambiare la categoria dei giornalisti radiotelevisivi. Ascoltiamo ogni giorno notizie di incidenti stradali appena verificatisi, con vittime non ancora identificate. Perché mettere in allarme e terrorizzare una quantità di persone che ascoltano i notiziari e non aspettare almeno di conoscere l'identità delle vittime e la gravità dei ferimenti in modo da avvertire i familiari prima della messa in onda del giornale? Cui prodest?

Catarina Riccardi, Torino



Quelle notizie crudeli [redacted] inevitabili

GENTILE signora Riccardi, scelgo la sua lettera tra le tante di protesta per il modo in cui si è svol[redacted] l'informazione in Italia. La sua lettera riguarda i giornalisti radiotelevisivi, [redacted] è solo con loro che [redacted] l'hanno i nostri lettori. Ce l'hanno equamente pure con i giornalisti della carta stampata. Non mancano, certo, le manifestazioni di protesta contro la nostra categoria.

Se lei, gentile signora Riccardi, [redacted] la prende con chi alla radio [redacted] in televisione pare aver troppa fretta di dare lugubri notizie di incidenti stradali [redacted] in particolare la televisione di non limitarsi in proposito all'annuncio vocale, [redacted] di ricorrere alle immagini («mi domando se le innumerevoli pozze di sangue in cui quotidianamente intingiamo gli occhi abbiano un fine didascalico per gli utenti dei vari Tg o se piuttosto non siano un tentativo di emulare il buon Stephen King»), altri come, [redacted] esempio, il signor Ettore Cappa di Beinasco, se la prende con i giornali tradizionali perché danno troppo spazio alla bassa politica nazionale («le prime pagine diluite di troppe chiacchiere sul Palazzo, su avvenimenti politici di nessun conto finiscono con l'annoiare al punto tale che in molti casi diventa [redacted] sacrificio spirituale [redacted] non economico comprare il giornale o sia gradito anche lo sciopero che interrompe l'uscita delle gazzette, comprese quelle della Rai»).

Ma è proprio [redacted] che [redacted] quotidiano radiofonico, televisivo o [redacted] stampata, se non cercasse di dar quotidianamente conto degli incidenti stradali, e che un quotidiano radiofonico, televisivo o su [redacted] stampata, se rinunciasse a dar quotidianamente conto dei minuti incidenti che costituiscono la nostra vita politica, riuscirebbero a diminuire l'atroce quantità degli incidenti stradali [redacted] a rialzare il tono meschino del dibattito politico, è proprio sicuro che tutto andrebbe meglio [redacted] i quotidiani non fossero più quotidiani?

[redacted]

Più [redacted]

Sono donatore di sangue dal 1976: sino all'epoca in cui [redacted] dipendente (maggio '83), [redacted] donazioni mi venivano «compen[redacted] con un giorno di riposo completamente retribuito. Detto giorno era senz'altro da interpretare: il donatore ha necessità di recuperare in quanto il suo fisico potrebbe risentirne in stanchezza, stress ecc.

Da otto anni sono lavoratore autonomo e comunque sempre donatore. E' successo un miracolo: [redacted] donatore dipendente avevo quasi «l'obbligo» di sentirmi indebolito e quindi riposare [redacted] giorno, [redacted] artigiano tutto ciò non è contemplato.

Eppure, non sono sempre la [redacted] persona con stesso nome e cognome, non dono sempre lo [redacted] sangue, non compio sempre la [redacted] buona azione? Perché non retribuire la giornata anche al lavoratore autonomo con [redacted] cifra forfettaria? Aumenterebbero le donazioni, [redacted] il compenso a favore del donatore potrebbe [redacted] (per chi lo voglia, [redacted] il sottoscritto) devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro od altri Enti di beneficenza.

Enrico [redacted] Majo, Torino

[redacted] cambia idea?

Ovunque si inneggia alla schiacciante vittoria del «Sì» nel recente referendum, affermando che questo è un indice della maturità dell'elettorato italiano; per [redacted] è invece [redacted] manifestazione di perseverante immaturità.

Infatti, anche se la legge oggetto del referendum non fosse stata abrogata per volontà popolare, [redacted] elettori filoabrogazionisti avrebbero potuto continuare a osteggiarla continuando, in [redacted]de elettorale, [redacted] una sola preferenza o addirittura nemmeno una. Invece tali elettori hanno fatto il loro danno: se domani cambiassero idea e volessero manifestare più [redacted] una preferenza, non avrebbero più la possibilità [redacted] esercitare tale diritto; e quindi dovrebbero umilmente battersi il petto e recitare il [redacted] culpa». Shaglio?

ing. Giuseppe Scolari, Verona

[redacted] censurato a [redacted]

Nei Paesi totalitari il potere tende a disciplin[redacted] ogni aspetto della vita del cittadino, in particolare la libertà di pensiero [redacted] espressione. Ma non è raro, anche in Paesi dove sembrano garantiti i fondamentali «diritti dell'uomo», che siano i singoli a chiedere allo Stato di reprimere opinioni e manifestazioni del pensiero altrui.

Di un caso del gen[redacted] ha riferito *La Stampa* del 1° giugno scorso: [redacted]cuni professori [redacted] scuola media [redacted] Camaiore (Lucca), dopo aver visionato una videocassetta con una ricostruzione storica - discutibile, ma pur sempre legittima - di un periodo dell'epoca fascista, hanno ritenuto [redacted] sentirvi puzzo di [redacted]sione» e, dopo essersi stracciati metaforicamente [redacted] vesti e prodotti in grida indignate di rabbia e di furore, hanno elevato fermissima ed unanime protesta presso le autorità scolastiche, colpevoli a loro dire di aver tollerato la circolazione nella scuola [redacted] detta videocassetta; come se non bastasse, hanno anche chiesto alle competenti autorità che, [redacted] carico dei responsabili della registrazione, si proceda penalmente per «apologia di fascismo» (nel 1991!).

Francesco Marino, Torino

I nostri debiti col Presidente, 30 anni dopo

Il segno di Einaudi

S'oppose persino a De Gasperi

L'Università Bocconi di Milano, che con l'Università di Torino ebbe il privilegio di avere come professore Luigi Einaudi, ha dedicato un convegno al grande Presidente, nel trentesimo anniversario della sua scomparsa. All'incontro hanno partecipato il Governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, il rettore Mario Monti, il professor Roberto Aron. Pubblichiamo la parte conclusiva della prolusione di Giovanni Spadolini.

LUIGI Einaudi. Questo statista, che fu mai popolare, riuscì ad essere stimato da tutti. Questo professore di economia, giudicato arido dai tanti dannunziani e improvvisatori pullulanti del nostro Paese, riuscì a salvare la lira senza decreti clamorosi, senza toni violenti: con la forza di alcune circolari, soprattutto col vigore di un'antica fede. La fede di un vecchio risparmiatore che credeva al denaro degli altri come al suo, che si ispirava all'antica massima «Settimo non rubare».

Questo studioso umbratile e modesto che non aveva ricercato i supremi onori, che aveva fatto tutto il possibile per rifuggire dalle supreme cariche, compreso il Quirinale, cui lo forzò De Gasperi, seppe essere un Presidente della Repubblica esemplare, né debole nell'esercizio del suo mandato né invadente nella difesa dei diritti dell'istituto essenziale ai nascenti equilibri costituzionali della Repubblica. Dobbiamo a Luigi Einaudi quell'affresco della figura del Presidente della Repubblica, «quale può essere ricostruita - sono parole dello stesso Einaudi - a norma del resto della Costituzione e degli atti, nei quali via via si è attuata l'opera di coloro i quali hanno coperto l'ufficio».

Luigi Einaudi, primo Presidente della Repubblica

Il titolo è quasi notarile: «Di alcune spese non protocollari attinenti alla Presidenza della Repubblica». E' l'ultimo articolo di Luigi Einaudi che esce sulla *Nuova Antologia* nel fascicolo di agosto 1956. Esattamente cinquantasei anni dopo il primo che si intitolava «L'emigrazione temporanea italiana» e che era apparso il primo agosto 1900, a pochi giorni dal regicidio di Monza, nel trentaseiesimo anno di vita della rivista risorta a Firenze capitale, come simbolo della nascente unificazione linguistica dell'Italia e consacrazione della raggiunta e ancora malferma unificazione politica.

Ma in realtà quell'articolo, come più di una volta altri scritti riservati da Einaudi alla *Nuova Antologia*, aveva un'origine più discreta, più dimessa, più «accademica». Era nato il 14 aprile 1956 come omaggio del socio Luigi Einaudi nella classe di scienze morali, storiche, filologiche dell'Accademia Nazionale dei Lincei: quell'Accademia che egli molto amava, come Croce, e dalla cui vicepresidenza si era distaccato con grande dolore, nel momento in cui aveva assunto, nel maggio 1948, la suprema magistratura della Repubblica.

E' uno scritto esemplare, che ho ripubblicato trent'anni dopo su sollecitazione del presidente Cossiga sempre sulle pagine della gloriosa rivista tornata fiorentina. L'uomo, che è arrivato alla Presidenza della Repubblica con la sua vecchia fede di monarchico piemontese, non vuole scavare solchi fra il Capo dello Stato repubblicano e il Capo dello Stato monarchico. Vuole solo sottolineare le differenze «degli usi e dei costumi nei rapporti fra il Capo dello Stato e le pubbliche amministrazioni; non degli usi e dei costumi cerimoniali, ai quali hanno provveduto - sono parole di Einaudi - sempre gli ufficiali della Presidenza e del ministero degli Esteri a ciò addetti», quanto i nodi anche politici che alle usanze non protocollari si ricollegano.

Un esempio è firma dei decreti in giorno fisso fu una consuetudine - «forse» la sola, aggiunge Einaudi - «che non fu rispettata durante il mio settennato». E perché? Prima di Einaudi c'era un ampolloso ma imponente rito collegiale: la firma dei decreti in giorno fisso, il giovedì di ogni settimana.

Rapida contabilità del presidente-economista: in pratica, 30 settimane disponibili. Media dei decreti settimanali: 300-400. Impossibile qualunque controllo, qualunque revisione preventiva e specifica. Di più: un'invadenza, sia pure indiretta, nei poteri del governo. «Quella riunione - sono parole del Presidente - poteva essere paragonata, sebbene non fosse tale, ad una seduta del Consiglio dei ministri, presieduta da chi non aveva avuto dalla Costituzione siffatto incarico».

La decisione di Einaudi, nel discostarsi da quella tradizione, fu di procedere alla firma dei decreti, senza la presenza dei ministri. Ma una volta riconosciuto l'obbligo del Presidente «di esaminare preventivamente i provvedimenti, per assicurarsi che essi fossero conformi alla legge».

La immediatezza della firma e della presentazione implicava ovviamente, in regime regio, l'esclusione di una qualsiasi indagine, richiedendo pur questa un certo tempo tecnico: esclusione che era incomparibile con l'osservanza dei doveri imposti dalla Costituzione al Presidente. «La revisione giuridica non escludeva - è ancora Einaudi che scrive - la mia revisione sostanziale. E' intorno alla quale non accade di dar qui notizia, essendomene altrove ampiamente parlato».

E il rinvio va al volume sullo *Scrittoio del Presidente*: il volume nel quale era ricordato il metodo dell'invio alle Camere del messaggio motivato, col quale in virtù dell'articolo 74 della Costituzione, il Presidente della Repubblica può, prima di promulgare un qualunque disegno di legge, chiedere una nuova deliberazione di un testo già approvato dal Parlamento.

«Ritenni - aggiungeva Einaudi - di dover fare assai cauto di quella facoltà; e quattro soli furono i messaggi aventi origine dall'iniziativa parlamentare: tre per motivi di legittimità e uno per motivi anche di merito, che avevano tuttavia i riflessi di ordine giuridico di essere meditati e rimeditati dal Parlamento».

Durante il settennato einaudiano non mancò un contrasto, un contrasto velato, con Alcide De Gasperi: l'uomo che pur fu il collaboratore prezioso e insostituibile di quella che passerà alla storia come l'epoca di Einaudi e di De Gasperi, stagione felice e operosa della recente storia italiana. Ce lo raccontò, una volta, De Gasperi stesso. Un giorno che il presidente del Consiglio si era recato dal Capo dello Stato per i normali affari di governo, già giunto quasi sulla porta, vide Einaudi soffermarsi un momento, trarre fuori dalla tasca un biglietto con i nomi di due personalità della cultura e della scienza che egli aveva scelto per alcuni seggi vitalizi di Palazzo Madama, cioè per i senatori a vita.

De Gasperi non poté nascondere per un momento il suo disappunto e la sua perplessità: non era forse necessaria la controfirma del governo? Ma il dissidio fu rapidamente sanato. Il governo si rese conto come al Presidente della Repubblica potessero essere sottratti certi poteri autonomi che rientravano in una sfera di discrezionalità sancita dal Costituente.

Senza mai teorizzarle, senza neanche ostentarle, Einaudi difese senso geloso e discreto le prerogative del Quirinale: suprema riserva di saggezza per la Repubblica appena nata, le deviazioni giacobine del regime, contro tentazioni autoritarie di ogni genere.

La suprema magistratura della Repubblica fu da Luigi Einaudi tutelata un senso di prestigio che non ebbe mai bisogno di pompe formali, dei segni esteriori. I poteri autonomi del Capo dello Stato (correttivo necessario alle intransigenze partitocratiche e al dispotismo assembleare) furono rivendicati nei casi in cui era strettamente necessario, concessioni ma anche esibizioni di forma. Einaudi fu il presidente che seppe assumersi le responsabilità più ingrate (si ricordino la crisi Pella e prima ancora lo scioglimento del Senato, nella primavera '53) ogni volta che fossero in giuoco la funzionalità dell'amministrazione o, prima ancora, il decoro delle istituzioni.

Ecco perché il nostro debito con Einaudi, trent'anni dopo la scomparsa, è il debito con il grande studioso e il grande statista che riuscì a riversare nella giovane Repubblica la migliore eredità del liberalismo risorgimentale e post-risorgimentale: dimostrando, con la scrupolosa fedeltà alle regole scritte o non scritte dello Stato di diritto, che la Repubblica non costituiva né un «salto nel buio» né un'avventura.

Come pochi, Luigi Einaudi fu sensibile al senso dello Stato: un principio irrinunciabile ieri come oggi. Perché lo Stato democratico sia sempre la casa comune di tutti noi, nei nostri rispettivi ruoli: con quelle regole di comportamento e con quel codice di moralità pubblica tali da diventare sempre più il patrimonio comune della Repubblica e delle forze costituzionali che hanno concorso a fondarla.

Giovanni Spadolini

Incontro con il grande studioso francese alla «Versiliana»

«I miei consigli via fax ai giovani autori di un libro-game»

«Una società senza memoria non sa dove va e da dove viene»

Jacques Le Goff ha presentato l'ultimo numero della rivista di «Storia e dossier»

Le Goff: la storia è anche gioco

«Ecco perché il Medio Evo ci fa sognare»

MARINA DI PIETRASANTA

E' appena arrivato da Parigi, Jacques Le Goff. Suda, sotto la gran calura pomeridiana. Si terge il sudore nella figura abbondante, nel volto ampio e afflosciato, nel gesto morbido ricorda Charles Laughton nei suoi anni maturi. Ma l'acutezza di sguardo e di parola rivelano l'uomo di studi profondi, lo storico che ha esplorato, oltre i fatti, sensibilità e il modo di concepire lo spazio e il tempo di un'epoca che siamo abituati a chiamare Medio Evo.

E' a Marina di Pietrasanta per presentare alla Versiliana, nell'ambito dei colloqui in pubblico di Romano Battaglia, un numero di *Storia e dossier*, la rivista di cui è condirettore. Ha avuto la consulenza scientifica nella preparazione di un volume dal titolo *Il mistero del corvo d'argento*. E' un libro-game scritto da Antonio e Salvatore Clemente, figli di Guido Clemente, docente di Storia antica a Firenze e direttore della rivista di divulgazione storica edita da Giunti. Lo pseudonimo usato per l'occasione - Salvatore Baffo - copre, appunto, Salvatore e Antonio, noto quest'ultimo per i suoi grandi baffi.

Naturalmente si tratta di una vicenda medioevale che, nel 1262, vede due mercanti fiorentini alle prese con varie avventure durante la Fiera di Saint Ayoul a Provins, nella Champagne.

«I particolari entro i quali la storia si muove - dice Le Goff - sono storicamente certi, la vicenda è frutto della fantasia. La soluzione è aperta, ma ciascuna delle soluzioni proposte è storicamente possibile».

Immaginazione e mistero

Perché il Medio Evo appare così affascinante ai giorni nostri? «E' un'indagine che può interessare i sociologi, e forse i giornalisti - risponde -. Anzi, mi pare una buona idea e potrei suggerire a *Storia e dossier* di occuparsene. Come studioso posso solo sospettare che una fra le ragioni dell'interesse popolare per questo periodo stia nel fatto che abbiamo abbastanza documenti da costruire una storia autentica, ma siamo lasciare spazio all'immaginazione e al mistero».

Umberto Eco, con *Il nome della rosa*, si è abilmente inserito in un terreno ben disposto ad accoglierlo, oppure è stato proprio lui a far nascere un interesse generalizzato per il Medio Evo? «Eco - risponde - si propone come storico del Medio Evo già con la sua tesi di laurea sull'estetica di Tommaso d'Aquino. La stessa teoria semantica viene dalla Scolastica. E quando ha sentito il bisogno di scrivere, l'ambiente in cui ha posto il romanzo non poteva non essere il Medio Evo. Il fatto straordinario è che un libro così erudito, che tratta le questioni fondamentali del pensiero medicevale - come la tolleranza e l'aristotelismo - sia anche così divertente. Mi piace ricordare, ad esempio, l'indagine che Eco fa sul riso, sull'allegria. Cristo, come ci viene tramandato, non ride mai; nessuno nel Medio Evo, che avesse autorità e prestigio, ha lasciato di sé un'immagine ridente. Così nel romanzo di Eco c'è il vecchio che odia il rito come manifestazione del male, mentre il protagonista e il suo allievo combattono sorridendo l'oscura tradizione. Questo comporta una grande ricerca storica».

A Le Goff, direttore della mitica rivista *Annales*, presidente della Scuola di studi superiori di scienze sociali e erede di Fernand Braudel, non si può non chiedere quale sia il compito dello storico. «La ricerca, l'insegnamento, la divulgazione intesa in senso nobile - dice -. Seria, attenta, ma non seriosa».

«Non sono un hegeliano»

E la storia cos'è, professore? «E' qualcosa che per tutta la vita aiuta a capire il mondo in cui viviamo, in una specie di doppio movimento costante, di flusso che dal presente va al passato e viceversa. Una società con spirito storico - e non solo senza sapere storico - è una società senza memoria, che non sa più dove viene né dove va. Ma la storia deve, o può, essere anche divertimento. Io credo nel gioco, e fare questo libro - via fax - insieme con i due ragazzi, è stata un'esperienza piacevole, sono disposto a ripetere. Anche perché il gioco contraddice con gusto la teoria hegeliana sulla razionalità della storia: è vero, ci sono cose che non potrebbero essere diverse, ma ci sono anche possibilità di varianti. Lo dico una volta per tutte: non sono un hegeliano né un determinista. Il gioco è aperto».

Lelo Gattaschi

Uno scrittore replica ai critici che hanno stroncato «La piscina» televisiva

Amo la Parietti, donna-fumetto

La sua «selvaggeria» c'è, e si vede

E' bastato che Alba Parietti scendesse in pallone e si affacciasse al bordo della piscina per prendersi subito tante di spruzzi. Sandro Bolchi, sul *Corriere*, l'ha definita «Alba Tragica», Giorgio Vecchiato, sul *Giorno*, l'ha fatta diventare una «sorella Carlucci». Alessandra Comazzi, sul nostro giornale, la bolla con un «povera Alba» e Beniamino Placido, su *Repubblica*, oltre a smontarle le gambe con un «miserere», l'ha giudicata negativamente «eccessiva».

Gli spruzzi, che sui bordi di una piscina cadono naturalmente, sembravano distribuirsi, con equità, fra Alba e Angelo Guglielmi, direttore della 3, pigmalione della Parietti in veste di soubrette e coniatore, per lei, del termine «selvaggeria».

E' il termine «selvaggeria» che ha sorpreso e irritato i critici del video. D'altra parte Guglielmi, studioso e critico delle avanguardie, autore, tra l'altro, di «La letteratura del risparmio», «Avanguardia e sperimentali», «Vent'anni di impazienza», fautore, negli Anni 60, di «franchi narratori», «tute blu della prosa», «svegliamo tutto», dentro e fuori le fabbriche, che termine poteva usare per la signora Alba Parietti? Una che vibra al naturale. Una che sa benissimo che il televisore è un elettrodomestico, le sue gambe fragili, il seno, vigliaccamente ci ha mostrato Novella 2000, un po' alla coque. Ma una anche dal bel caratterino, dal piglio ventoso. Una di immagine prepotente, nata, si direbbe, per essere «riprodotta». Riprodotta su quotidiani, settimanali patinati (su Novella no, anche se lo fosse), tivù e cinema. Sì, la Alba Parietti ha l'aura della riproducibilità tecnica: è un segno e una violenza di immagine. Credo che in questo Angelo Guglielmi usasse il termine «selvaggeria», termine non di sua invenzione, ma di un altro illustre critico letterario, stessi anni stessa zone d'interesse, Alfredo Giuliani.

Alba Parietti, contestata dai critici, difesa da Orengo: «La bravura potrebbe creare disastri sul perimetro parietiano»

La «selvaggeria» della Parietti c'è e si vede. E prescinde da qualsiasi discorso di bravura. Anzi, la bravura potrebbe creare disastri sul perimetro parietiano. Alba Parietti va vista al rallentatore, alla moviola, scandendo un aprir di labbra, colpo di capelli, allargarsi di dita, incrociar di gambe. E' una donna-pantera, la Simone Simon de «Il bacio della pantera», la Jennifer Jones di «Duello al sole», la Charlotte Rampling di «Marlowe, investigatore privato», o la rossa, carogna e fatale, di «La vendetta è mia», di Mike Spillane.

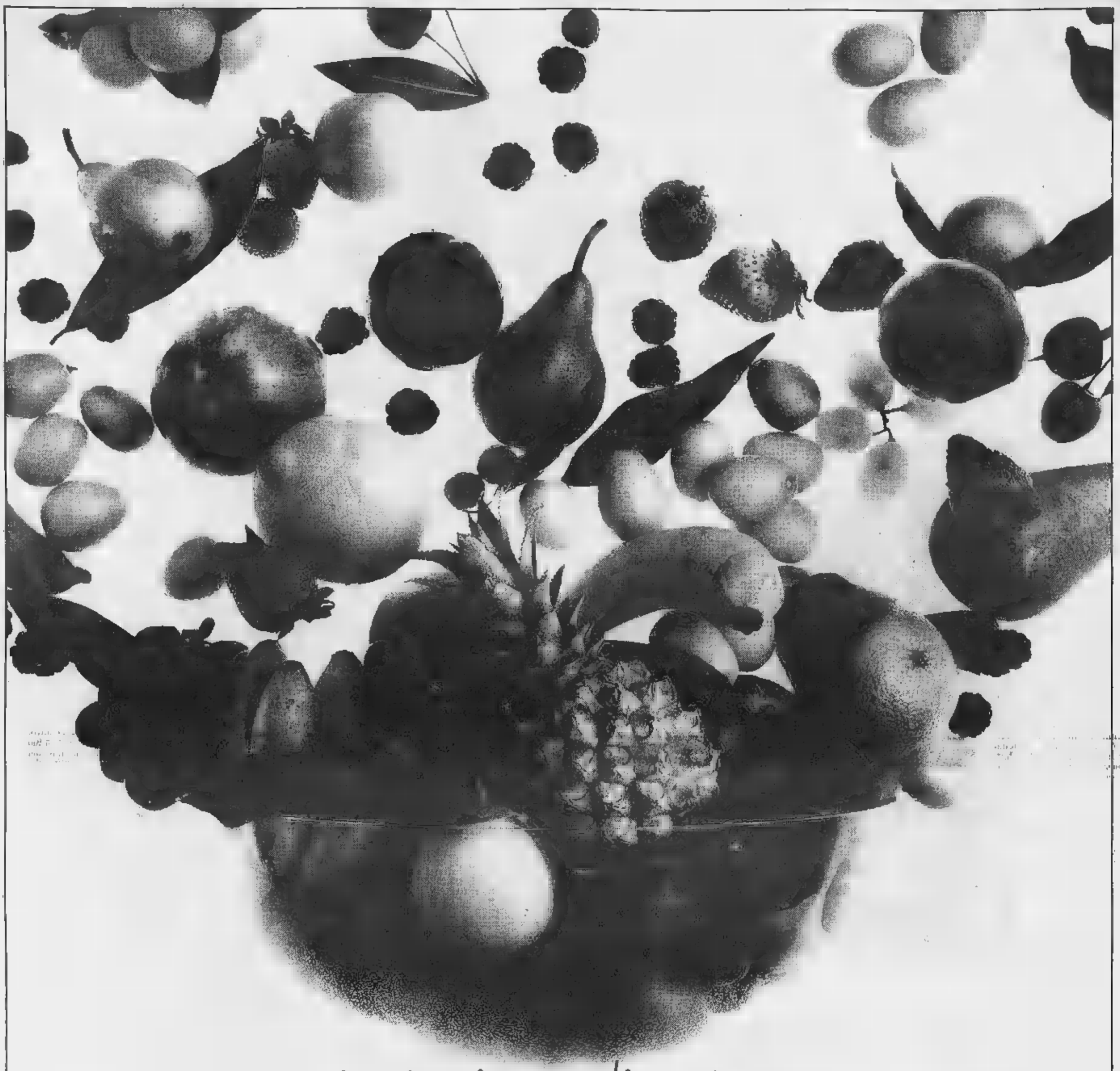
E' donna-fumetto, donna-celluloide, donna-nastro magnetico. Così la vedono i suoi ammiratori, isolandola da qualsiasi appaia. Sola.

Sola come poteva esserlo Elena, «donna così straordinaria - canta l'oratore ateniese Isocrate (Opere, Classici Utet, uscito in questi giorni) - che superò di molto le altre».

Sola, molto criticata e molto amata. Sola e alta, su quelle sue gambe «gazzellose», Achei di qua, Troiani di là.

E lei, di nessuno. Avvolta nella «selvaggeria» appartiene esclusivamente alla capacità di vederla già riflessa, già trattata. Non sarà «nessun pescatore di spugne», dentro e fuori da qualsivoglia «piscina» che, per ripescare verso Cardarelli, «avrà questa perla».

Nico Orengo



tentazione di natura

Tentazione di vivere in piena libertà, tentazione di incontrarsi a tu per tu con il verde ■ l'azzurro, tentazione di riscoprire ■ stessi e gli altri in una nuova dimensione.... e poi trovarsi ■ ritrovarsi in settembre a torino, con Caravan Europa ■ Tendeuropa: di scena la migliore produzione mondiale di mezzi per la vacanza all'aria aperta, in passerella tutte le anteprime per l'estate '92

Salone internazionale caravan autocaravan accessori - mostra internazionale tende carrelli-tenda accessori da campeggio - a calendario dell'european caravan federation - con la collaborazione dell'anfia - area gratuita di servizio e parcheggio per i camper (corso moncalieri - collegamento diretto bus 67)

torino esposizioni 14 - 22 settembre

caravan europa 91

operatori 16 - 17 - 18 settembre (ore 9,30 - 19) **pubblico** 14 - 15 - 19 - 20 - 21 - 22 settembre (ore 9,30 - 22,30)

informazioni tel. 011/6569 - fax 011/6509801

Il premio Veretium alla Pozzi

Elisabetta Pozzi ha vinto la ventunesima edizione del premio Nazionale «Veretium» per la prosa, riservato all'attore o attrice che nella passata stagione «... si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione...» La giuria del Premio Veretium ha deciso di premiare Elisabetta Pozzi per d'intensa espressività, per la luminosa autenticità appassionate definizioni formali»... «le sue ultime interpretazioni in "Giacomo il prepotente" di Giuseppe Manfridi, in "Max Gericke" Manfred Karge, e in "I serpenti della pioggia" di Per Olov Enquist, hanno convinto delle virtù drammatiche, della capacità di penetrazioni psicologiche, della vigoria nel disegnare i personaggi ci permettono ora di segnalare esplicitamente un ormai consacrato e progressivo successo». La cerimonia di consegna del premio avverà domani a Borgio Verezzi, durante l'ultima repliche di «Sogno... forse sono».

Le regine di Caracalla

A un anno dal concerto dei tenori (Carreras, Domingo e Pavarotti), Caracalla ospiterà il luglio un evento musicale: otto prime donne della lirica, Lucia Alberti, Mariella Devia, Giusy Devinu, Cecilia Gasdia, Marilyn Horne, Raina Kabaivanska, Eva Marton e Aprile Millo (foto) che tra l'altro si esibiranno insieme nella «Preghiera» della «Cavalleria Rusticana» e nel «Va' pensiero» del «Nabucco». Questa la prima produzione del nuovo corso dell'Opera di Roma, trasmessa in diretta da Raiuno e commercializzata dalla Sacis che si è assicurata i diritti televisivi a molte emittenti internazionali: Francia, Usa, Urss, Giappone, Sud Africa, America Latina. Indipendentemente dall'operazione artistica, questo evento rappresenta esame per gli operatori televisivi italiani. La ripresa, infatti, non sarà, come per il concerto dei tenori, affidata alla celebre troupe specializzata olandese, ma ai tecnici della Rai col regista Bonori.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 13 Luglio 1991 17

Incontro con il regista che riprende a lavorare: prepara per la televisione un film che si chiamerà «Cinema»

FELLINI *torno a Cinecittà*

Fellini a Cinecittà: il suo nuovo lavoro, prodotto da Ibrahim Moussa con Oliviero Assonitis, è uno special di 60-75 minuti per la tv: «E' il racconto di quel che capita a un regista come me tra un film e l'altro»

Un omaggio divertito e critico senza rimpianti senza nostalgie

ROMA. Nel cuore della battaglia, della vittoria e delle polemiche intorno al rapporto tra cinema e televisione, Federico Fellini torna al lavoro, e torna a Cinecittà. Magari simbolicamente, il suo nuovo film prodotto da Ibrahim Mousse con Oliviero Assonitis è uno «special» di 60-75 minuti destinato alla televisione, e si chiama «Cinema», o «Il cinema».

Un film-saggio?

Macché, figuriamoci. E' il racconto di quel che capita a un regista come me tra un film e l'altro, un racconto incalzante come un film di James Bond, tra Parigi, Venezia, Cannes, telefonate notturne, Grand Hôtel, offerte, richieste, visionari, erotomani, mitomani, apparizioni e sparizioni di personaggi che vogliono cimentarsi nel produrre film. I produttori sono bene o male all'origine della partenza di ogni progetto, e io accetto sempre di vederli: in cinquant'anni ho avuto in fondo una fortuna anche negli incontri che potevano apparire rischiosi e gravidi di disastri, ho sempre deluso i saggi amici preoccupati che puntualmente mi pronosticavano l'apocalisse.

E' divertito?

Immensamente. Al Grand Hôtel di Roma m'è capitato di trovarmi davanti a uno sceicco del Kuwait, un vecchiolino con la barba arricciata, fiancheggiato da una bella signora interprete. Mentre parlavamo, a un tratto due militari a piedi nudi sono entrati, hanno sistemato davanti alla finestra della suite lussuosa un tappetino: e i tre hanno cominciato, reclini in ginocchio, a recitare la preghiera del tramonto. Poi i due soldati sono usciti, hanno portato dentro un immenso rotolo, l'hanno srotolato: ed è apparsa una gigantografia di Via Lattea che è risultata invece essere la distesa d'una distesa di pozzi di petrolio fiammeggianti... Ho incontrato tipi che si presentavano come appartenenti a una dinastia di produttori di diamanti, desiderosi di girare nel cuore dell'Africa «un film che solo lei può fare»; tipi che pretendevano d'insegnarmi la tecnica del brevissimo sonno profondo, addormentandosi di colpo, restando cinque minuti come in coma e svegliandosi repentinamente; tipi che intendevano finanziare un film che faccia tremare le Borse di tutto il mondo»...

Sono questi i personaggi di «Cinema»?

Vorrei raccontare la Galassia Cinema un fuoco d'artificio di volti, episodi, luoghi, parole, disparati e bizzarri: in una rete di telefonate da ogni parte del mondo, combinazioni, trama, banche segretissime di cui non si può ancora fare il nome», con l'esibizione di un potere economico immaginato, di denaro sognato. Mi piacerebbe venisse fuori un film vitale, manicomiale: la farneticazione di una cosa che ha smesso di esistere come il cinema, ma che seguita a produrre personaggi decisi a ogni prezzo a fare quello che non si fa più.

Un film soprattutto al passato?

Ma ormai tutto è passato. Il presente non c'è pochissimo. Vorrei, ancora una volta, rendere un omaggio divertito, critico, al cinema: ma senza nostalgie né rimpianti, anzi come testimonianza di quella stranezza, di quella vitalità inesauribile che rendono l'uomo attivo e sognatore.

Chi sarà il regista-protagonista? Magari lei stesso, nei panni di clown o in «Intervista»?

«Intervista» era un film aneddotico, una presenza coordinatrice diventava necessaria. Stavolta no, l'interlocutore è la macchina da presa, il fuoco d'artificio ha bisogno soltanto degli occhi di chi lo guarda. Stavolta non servono ambienti esterni né accessori naturalistici: tutto va girato in teatro, con scenografie appena suggerite, pittoriche; senza costruzioni, ma con una de-costruzione che diventi espressione cinematografica pura. Penso di tornare a Cinecittà, che potrebbe avere pure una compartecipazione produttiva al film. Ma discorsi persino troppo impegnativi, per un progetto che risale a tanto tempo fa...

Un vecchio progetto?

Molto tempo fa, quando alla Rai c'erano ancora Bernabei e Ronconi, con l'entusiasmo del quarantenne firmai un contratto per sei piccoli film televisivi di 60-75 minuti, raccolti sotto la dizione «Block-notes di un regista», un titolo che è stato poi utilizzato altrimenti. Mi pesavano certe accuse al mio cinema, individualismo, mancanza di rapporto con la realtà, assenza di contenuti sociali, e poi la televisione mi pareva allora un modo per stabilire un vero contatto con lo spettatore attraverso un discorso più diretto, colloquiale, immediato; pensavo di presentarmi con l'aspetto che poteva somigliare a me, a favorire una mia maniera spudorata e di raccontare storie. Volevo fare un ritratto di Mao, un'ora alla Fiat per raccontare una fabbrica, la giornata d'un grande cardinale importante quanto Ottaviani dalla sveglia alla sera, piccoli ritratti di Napoli e di Venezia, la giornata d'una donna bellissima per spiegare cosa vuol dire convivere con la bellezza, una riflessione sull'attore e sulla psicologia, un pezzo sull'opera lirica... Sempre da narratore, non da documentarista.

Non li ha fatti, questi otto piccoli film per la Rai.

Ho finito per fare il «clown», «Prova d'orchestra», «Intervista». Poi ho potuto ridurre il mio debito di film, nel contratto con la Rai per «La voce della luna» era compreso uno «special» da realizzare entro il 1990. In seguito non so cosa sia successo, se cambiamenti di dirigenti o altro: fatto sta che i rapporti con la Rai si sono allentati, alla fine del 1990 m'è parso di capire che una nuova politica di economia e di risparmio facesse considerare non più simpatia l'eventualità di fare, quello «special». Così ci siamo scambiati una lettera che ci rendeva reciprocamente liberi.

Allora, per quale televisione verrà realizzato «Cinema»?

Non lo so. Queste sono faccende dei produttore, adesso Moussa è a Tokyo, a discutere con la Sony. Anch'io devo vedere il 6 agosto Akio Morita, che è il proprietario dell'impero Sony, un signore molto interessante, ma per parlare di un mio film su Venezia, pronto e scritto tre-quattro anni: quello mi piacerebbe che partisse come un progetto di grande impegno produttivo, come un grande film.

E la televisione è quella di Berlusconi?

Nel mio contratto, una clausola prevede che sia garantita in ogni caso l'integrità del film.

Se Berlusconi la garantisse?

Non credo lo farebbe: dovrebbe tradire ogni sua filosofia, smentire tutta la sua struttura aziendale.

Ugo Tornabuoni

Fuoco d'artificio di produttori: stravaganti, visionari mitomani, erotomani

Accusa bruciante: «Per l'audience ha abbassato il tiro della qualità»

Boncompagni contro Arbore

Com'è lontano il tempo di «Alto Gradimento»

ROMA. «Renzo Arbore ci è riuscito, a fare della qualità tv, ma fino a un certo punto». Con questo giudizio lapidario, Gianni Boncompagni ha tirato dopo anni di rispettoso silenzio una piccola ma energica stoccata all'ex inseparabile compagno degli storici tempi radiofonici di «Alto Gradimento», nonché showman più popolare d'Italia: e lo ha fatto riferendosi a due programmi, «Quelli della notte» e «Indietro tutta», che hanno fatto costume e creato un linguaggio.

Ormai da decenni i due non lavorano insieme e nemmeno si frequentano; non solo, ma hanno preso strade radicalmente opposte: Boncompagni dietro la telecamere di programmi di intrattenimento facile, per famiglie; Arbore sempre alla ricerca della novità, a costo di pagare dei prezzi anche nel caso di «Doc».

L'occasione per la frecciata di Boncompagni è venuta da un'intervista concessa al settimanale «Epoca», nella quale il regista, appena trasferitosi da «Domenica In...» alla rete Fininvest, disserta sull'annoso problema della qualità in tv. Dopo aver premesso di essere nel suo lavoro un «non credente», («faccio in modo quello che bisogna fare, senza dire che mi piace»), Boncompagni sostiene che il grosso pubblico tv è scadente in tutto il mondo: «Appena gli diamo un programma di qualità, la gente non lo guarda» e prosegue: «Naturalmente, può essere che qualcuno riesca a trovare qualcosa di buono, di qualità, che piaccia al grande pubblico... Ci vuole qualcuno molto bravo».

Per esempio Arbore, gli ha obiettato l'intervistatore. E il regista pronto: «Ma con pochissimo pubblico. "Quelli della notte" faceva un milione di spettatori e poco più, attenzione. Grande stampa, grande immagine, pochi spettatori. "Indietro Tutta" ha avuto più audience, ma aveva già abbassato il tiro, e parecchio». Nell'85 «Quelli della notte» su Raidue segnò l'apertura di un nuovo spazio di intrattenimento notturno: in concorrenza con «Linea diretta» di Biagi, era attestato sul 1,4 milioni di spettatori; «Indietro tutta» con Frassica superò spesso i 5 milioni. (s. n.)

Boncompagni ha tirato una stoccata all'ex amico

Renzo Arbore sempre alla ricerca della novità

Il direttore Fadini e il presidente Vattimo parlano del Festival che apre oggi

A Chieri, fuori schema

Teatro, curiosità e un convegno per Kantor

TORINO. «Fuori linea, fuori programma, fuori schemas». Edoardo Fadini, che ama i paradossi, definisce così l'edizione del Festival di Chieri che sta per aprirsi: per assenze. In attesa della edizione '92 che già si annuncia come una anticelebrazione della scoperta dell'America al vetriolo, Fadini direttore, e Gianni Vattimo neopresidente, parlano del festival che apre oggi e prosegue per una settimana sino al 21.

Una rassegna curiosa di compagnie italiane e straniere di teatro e danza; il cabaret (ma qui lo chiamano teatro popolare) in piazza a tarda ora; teatro di strada; una rassegna di video; una ribalta, «Spazio osservatorio», per le forze emergenti; un convegno in onore di Tadeusz Kantor intitolato «Professione Europa, professione teatro» illustrato dal professor Alonge, definiscono i connotati del Festival.

Due gli spettacoli dall'America Latina: «Yo arbor, Ginzalo» della compagnia Athenor Danza del peruviano Alvaro Restrepo (stasera) e «Las Perlas de tu boca» (17 e 18), spettacolo umoristico e violentissimo che arriva inaspettatamente da Cuba. Dall'Est ecco i Lituani del Teatro Studio Gioventù di Vilnius con «Acutizzazione» (domani) e i bulgari del Teatro Drammatico di Sofia con «Elizaveta Bam», dramma surreale del russo Daniil Charms. In scena il 15. Dall'Austria ecco i viennesi della Schaubude, una singolare compagnia tutta composta da sinropositivi, di cui La Stampa ha già parlato nei giorni scorsi, impegnata in «Prometheus» il 19 e 20.

E poi ecco le compagnie italiane. Da Torino Il Teatro di Dioniso presenta (stasera e domani) «La trasfigurazione di Benno il Cicciolina sul tetto del cibo e del cannibalismo. Immancabile Memè Perlini che porta una sua versione del pirandelliano «All'uscita» (stasera). La compagnia Contrarco di Genova è di scena il 15 e 16 con «A B» un inatteso Beckett musicale. Roberto Castello, danzatore e coreografo, già Sosta Palmizi e ora battitore libero, è di scena il 16 e il nuovissimo a solo «Enciclopedia». Il 18 e il 19 è la volta dell'Hobotoatro di Torino con «Kamasutra Einstein». Il 20 Intimateatro, in collaborazione con il gruppo GFT, è di scena con una particolare versione della «Elena» di Ghiaxis Ritsos con la regia di Julio Zuloeta impreziosita da sfilata di modelli. Chiude Perla Peragallo, santona della neoavanguardia di 20 anni fa: lasciato Leo de Berardinis e ritiratasi dalle scene, è tornata ad occuparsi di teatro con una scuola che a Chieri, il 20, presenta i suoi risultati. Che Fadini preannuncia strepitosi. (se. tr.)

«La finta serva» in scena ad Ercolano

Se arriva Mastelloni Il povero Marivaux s'arrampica sugli specchi

DAL INVIATO

Nella «Finta serva», poco frequentata ma sempre splendida commedia del 1724, il quasi esordiente Marivaux presenta già alcune delle caratteristiche che lo rendono forse il primo autore di teatro «moderno», in particolare, direi, la ridiscussione o se volete il rimescolamento delle situazioni ereditate da due millenni di tradizione teatrale. Anche qui, come in infiniti testi precedenti, abbiamo un'eroina che si da uomo; un protagonista in bilico due donne; un servo deciso a intervenire nell'intrigo dei padroni. Ma alla resa dei conti il di Marivaux non potrebbe meno convenzionale. L'eroina si è travestita per amore, ma perché, ereditiera promessa a un gentiluomo che non conosce, prima darglisi vuole prendergli le misure. Il protagonista, che ama la nuova fidanzata, ha un'altra ancora in carica dalla quale, attirato dalla prospettiva di una dote superiore, tenta di sbarazzarsi senza pagare le previste penali, spingendola fra le braccia del suo nuovo amico (che è appunto la fidanzata incognito, travestita da uomo). E il Trivelin, frettolosamente assunto dal finto cavaliere, non è affatto furbo manipolatore per cui si spaccia, e i suoi goffi tentativi di destreggiarsi fra le parti badando al proprio tornaconto fanno naufragio. Non dandosi amore, alla fine nessuno - altra novità abbastanza clamorosa - si accoppia; smascherato l'ipocrita, l'eroina va per la propria strada, e la seconda donna, che nel frattempo si era veramente innamorata di lui, rimane, benché scampata alle nozze con un farabutto, delusa.

Il regista Luca Fusco, il Festival delle Ville Vesuviane, ha collocato parte di questa vicenda molto composta (solo sei personaggi) certi accidentati piani argentei all'interno di una grande cornice rettangolare: la scena Firouz Galdo rappresenta enorme specchio rotto, posato in terra di traverso, fra i cui frammenti emerge una gigantesca colonna corinzia spezzata, forse riflesso di un'altra posata in un diverso punto del palcoscenico di Villa Campolieto. Il grande sviluppo orizzontale del boccascena stimola i dialoganti a camminare incessantemente, parlandosi da molti metri, e i dislivelli della zona-specchio, tutta lastroni sghembi, li incoraggiano a cadere spesso lunghi distesi. E' una di quelle regie in cui si rotola molto per terra, anche simulando amplessi, per quanto incongrui come quello cui l'eroina, personaggio che Marivaux mostra sempre nel freddo controllo della viene assoggettata dal servo scemo Arlecchino. Da soli, questi ed altri tentativi di movimentare ginnicamente testo statico e cerebrale non ostacolerebbero poi troppo l'ascolto della traduzione di Vin- Ceromi, di cui avrebbe certo condannato il «lei» per il «vous» francese (attualizzazione un po' contraddetta frequenti «Parbleu!» Lelio). Ad essi però si assomma l'impiego di Leopoldo Mastelloni nella parte servo Trivelin, questo sì conseguenze funeste.

Vestito chissà perché come un eroe romantico, faccia imbiancata e bistrata alle Renato Zero ampio mantello continuamente sventolato, il dotatissimo fantasista non tenta infatti nemmeno per un attimo di mettersi al servizio copione, dilage, fra l'altro raddoppiando, triplicando i tempi quando è di scena, a costo di far sembrare interminabile il brevissimo Marivaux. Talmente forte e invadente è la sua presenza, da farci pensare per tutta la prima parte della serata (durata circa 150' complessivi) che la commedia riguardi in realtà un tormentato, magnetico lago gay meditante una sua diabolica vendetta sull'umanità, annunciata perfino, certo punto, in una canzone dall'acre sapore brechtiano (musiche di Nicola Piovani). Il fatto che le trame di costui in realtà falliscano tutte non viene minimamente sottolineato, così nulla ci ha preparato alla sua totale scomparsa nella fase conclusiva della storia, quando possiamo finalmente dedi po' di attenzione allo smilzo un po' intimidito Cavaliere di Antonella Fattori, al sogghignante Lelio libertino di Roberto Bisacco, o alla Contessa Paola Pitagora, scollata prosperosa una moglie di palazzinaro nonché, data la pericolosa inclinazione lastroni, a incedere goffamente sui tacchi. Eliminato il prepotente Mastelloni, insomma, qualcosa Marivaux da ultimo affiora. Ma per arrivarci, che fatica.

Masolino d'Amico

Leopoldo Mastelloni e Paola Pitagora

Sant'Arcangelo dà voce alla diversità, allo spettacolo non ufficiale

Là, dove il teatro è sogno

Da «Liliom» di Molnar all'Opera del Tibet

DAL NOSTRO INVIATO

Eccolo qui il festival zingaresco, stradaiolo, chiassoso, sociologi- studioso, alternativo. Sant'Arcangelo dei Teatri è ancora oggi, a 21 anni dalla nascita, il festival diversità. Non per il numero impressionante degli spettacoli, non per le cornici teoriche che inquadrano frutti teatrali spesso sconosciuti, ma per l'ardente voracità che lo pervade. Questa «Avignone dei giovani» è il luogo che ha misurato la crescita del cosiddetto terzo teatro, il teatro gruppi che qui trasformavano strade e piazze in arene istrioniche. I gruppi sono cresciuti, hanno affinato le tecniche, agiscono al chiuso o in spazi ben definiti, ma sembrano portarsi dietro quegli sciami di ragazze un po' spiritate, tardopunk, che, a sera, si disperdono in una schiumosa frangia fricchettona con le sue chitarre e la bigiotteria da vendere ai turisti.

Sempre meno città dei poeti, Sant'Arcangelo è sempre più cittadella sogno teatrale che vorrebbe radunare in sé il mondo e spiegarlo. Il mondo dei marginali degli sconosciuti, delle etnie lontane, le misteriose voci che fermentano fuori dell'ufficialità e del mercato. E' questo, par di capire, lo spirito del direttore Antonio Attisani, indomito sostenitore del teatro alternativo, che in questa edizione ha posto ai due poli del festival il progetto triennale Remondi Caporossi, «A passo d'uomo», e l'Opera nazionale Tibet alla prima uscita occidentale. Come dire: la ricerca più stoica e gli incanti della favolosità lontana. In c'è di tutto. C'è addirittura una sezione «fringe» che, in una rassegna tutt'altro che tradizionale, sembra un paradosso.

Ne fa parte la Mutoid Waste Company, un gruppo ingle di meccanici artisti famoso nel mondo per la sua capacità di riciclare e trasformare in opera d'arte qualunque rottame cosmico. Nelle mani questi ingegneri-scultori, una motocicletta può diventare un toro, un carrarmato un gigantesco ragno. Sul greto del fiume Marecchia hanno un'installazione para-animalesca che da sfondo ai concerti rock. Possiamo ricordare lo Shake Decider, singolari filmakers che presentano, in anteprima italiana, William Burroughs, «Commissioner of Sewers», un film documento sullo scrittore americano.

gli spettacoli il nervo sensibile del festival. Quest'anno si contano venti prime nazionali in dieci giorni, con l'arrivo dell'Opera nazionale del Tibet. Questa compagnia, soffocata dalla Rivoluzione culturale, è tornata recentemente al ruolo di depositaria dell'antica tradizione teatrale tibetana, otto opere tramandate per via orale. A Sant'Arcangelo hanno portato uno spettacolo in otto ispirato alle leggende e ai miti di quella regione. Circola forte aria di favola in queste azioni cantate, danzate, recitate con una bravura stupefacente. Su una scena spoglia, dominata solo dall'arazzo che raffigura il Potala (il palazzo del Dalai Lama dove si svolgevano tempo gli spettacoli) i venti artisti dell'Opera hanno evocato riti misteriosi, scene di delicata quiete agreste, cerimonie nuziali. Costumi bellissimi, grazia, atletismo, uso sapiente delle maschere, magnifica capacità descrittiva trasformano lo spettacolo in un documento prezioso incantevole.

In capannone industriale Remondi e Caporossi hanno offerto «Leggenda», parte centrale del loro progetto per il festival. Spettacolo di casta bellezza compositiva, ispirato alla Devozione della croce e ai dipinti Piero della Francesca. Come sempre accade questa coppia di coerenti sperimentatori, si assiste alla costruzione di un oggetto, interrotta da azioni liberatrici quali cantare e abbracciarsi. Ma non è nella liberazione l'anima «Leggenda»: è nell'andare inesausto e nell'essere continuamente inghiottiti nel ventre buio di un mondo sconosciuto.

Atmosfera diversa con il Kismet. Questa eccellente compagnia di Bari ha presentato a Villa Torlonia «Liliom» di Ferenc Molnar la regia di Alain Maratrat, attore di Peter Brook. In una cornice di parco divertimenti, scimmie parlanti giostre equestri del 700 perfet- restaurate, ha rappresentato la favola di Liliom come fosse un sogno. Complice anche la stregata atmosfera di Villa Torlonia, la vicenda di Liliom, giostraio impulsivo vitalistico e malaviteso per gusto di libertà, diventa la rappresentazione un po' felliniana un incantesimo. Un narratore-clown che si materializza nei luoghi più impensati e racconta una bambina la favola triste di Liliom, costretto tornare sulla Terra per compiere una buona azione: regalare una stella alla figlia, mentre si accende un grappolo di piccole luminarie, che fa il paio con le stelle vere, lassù, gocce di ghiaccio che vanno a sciogliersi nel bicchiere viola della

Osvaldo Guerrieri

STASERA

Parte la stagione del Vittoriale Trionfo dell'operetta a Trieste

Al dei Parchi di Nervi (Genova), per il Festival Internazionale del Balletto, alle 21,15 l'English National Ballet presenta «Giselle». di Milano alle 20, «Jazz calendar», coreografie di Fredrick Ashton e, a seguire, «Fall river legend» di Agn de Mille e «Don Juan», con il Corpo di ballo della Scala, coreografia di Amodio. A Vignale l'Hartel Dance Company in «Happening».

Opera operetta

Per il Festival Internazionale dell'Operetta, al Teatro Verdi di Trieste ore 20,30, in scena «Boccaccio», di Zell e Genée, per la regia di Frank Bernd Gottschalk, con Armando Ariostini, Simona Bertini, Antonella Bandolli. A Erbusco di Franciacorta (Brescia) inizia il tradizionale appuntamento estivo. Alle 21,30, concerto del soprano Cecilia Gasdia, pianista Melania Masi. Nell'Atrio Case Filangeri a Palermo alle 21,16, «I due baroni di Rocca Azzurra» di Cimarosa. All'Arena Verona ore 21,15, «Rigoletto» con Marcello Giordani, Mariella Devia.

Per la rassegna Concerti in Villa a Villa Vicerè Mezzalira di Bressanvido (Vicenza) concerto della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Sandor Vegh. A Sermoneta (Latina), al Caetani, 21, l'Orchestra dei Corsi Internazionali di Sermoneta. Antal Tichi Fausto Cesare 21,30 A Ferentino, chiesa di Santa Maria Maggiore, alle 21, concerto del Quartetto d'archi di Venezia. A Capestrano (L'Aquila) per Castelli di Musica, suona il chitarrista Domenico Del Giudice.

Teatro

Si inaugura Casola Valsenio (Ravenna) la rassegna «Casola è una favola». Alle 21 «Tolstoj' Stories» e a seguire «Recitals» con Sabina Guzzanti. Al Teatro del Vittoriale di Gardone Riviera alle 21,15, primo spettacolo della XXXIX edizione della Stagione Estiva: «Didone abbandonata». Ad Alba presso la Sala gio 21, prima «Viaggia Viaggia, Rimbaud», di Guido Ceronetti. Al Politeama di Asti, ore 21,45, «La panchina» di Aleksandr Gel'man, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti, regia Marco Parodi. A Pergine Valsugana (Trento), al Teatro alle Carceri, alle 21,30, «Opera Comique», Compagnia Operique. A Racconigi (Cuneo), nel Parco del Castello Reale, alle 21,30, «Le balene restino sedute», di con Alessandro Borgonzoni.

3 e 5 PORTE

LOVE

205 LOOK

Tutto per piacervi.
- Bianco, rosso, grigio futuro e grigio grafite.
- Sedili in jeans grigio con inserti rossi.
- 954 e 1124 cm³ di cilindrata.
- Doppio specchio retrovisore esterno.
- Copriruota speciali.
- Appoggiatesta sedili anteriori.
- Fari retronebbia e retromarcia.

Tetto apribile in opzione.

A partire da L. 10.975.000

E può essere vostra con rate mensili da L.

205 LOOK

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

*205 LOOK 954 cm³ 4 marce. **n° 42 rate ...lli con anticipo del 20%, salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Offerta valida fino il 31.8.1991.

Dopo tante polemiche sarà Baudo il conduttore di «Domenica in»

Pippo batte Badaloni

Il trio di «Piacere Raiuno» resta a casa, e Brando Giordani si arrabbia
Malumori anche per «Fantastico», Johnny Dorelli: mi pagano troppo poco

Pippo Baudo e Johnny Dorelli sono i due conduttori scelti da Raiuno

ROMA. Sarà proprio Pippo Baudo a condurre «Domenica in» dopo tante liti e polemiche. Ieri pomeriggio riunione per decidere la sorte della trasmissione. A viale Mazzini si sono incontrati il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, il capostruttura Brando Giordani e Pippo Baudo, per decidere come sarà la trasmissione della domenica. Non è ancora chiaro quale formula la prima rete proporrà ai telespettatori. Da [illegible] lato, infatti, Giordani [illegible] fermamente deciso a realizzare un programma itinerante, al quale da tempo stanno lavorando tre autori, Cristina Corocetti, Franco Ippoliti e Paolo De Andreis. Dall'altro Pippo Baudo chiede che «Domenica in» vada [illegible] onda dallo studio Dear di Ro[illegible] e [illegible] avvalga del [illegible] staff lasciando fuori quello di «Piacere Raiuno».

Lunedì ci sarà un'altra riunione tra il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni, il capostruttura Brando Giordani e Pippo Baudo. «Eravamo partiti con l'idea di promuovere il trio di "Piacere Raiuno": Toto Cutugno, Simona Marchini e Piero Badaloni - ha detto ieri Fuscagni -, poi però quando quest'ultimo ha preferito rimanere al Tg1 abbiamo dovuto rivedere la formula di "Domenica in". Così abbiamo pensato a Baudo che già avevamo sotto contratto per il programma del giovedì sera. A quest'ultimo infatti abbiamo rinunciato perché non siamo in grado di sostenere i costi di altri varietà oltre a "Fantastico". Dopo qualche giorno di riflessione, Baudo ha deciso per il sì».

Parlando della lettera di esonero inviatagli da Giordani Fuscagni ha detto: [illegible] è trattato di un bigliettino in cui Giordani chiedeva al più presto la risoluzione [illegible] problemi di "Domenica in" e ribadiva di non voler buttare via il lavoro fatto fino a quel momento». Per quanto riguarda «Fantastico», sembra che le polemiche dell'ultima ora siano rientrate e saranno Johnny Dorelli e Raffaella Carrà a condurre lo spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Anche [illegible] Dorelli sembrava titubante perché il cachet era troppo basso. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Eastwood nel mirino

L'UOMO NEL MIRINO
1977, 20,30 Italia 1; dur. 110' più spot

L'agente Ben (Clint Eastwood) è incaricato di proteggere la prostituta Gus Mally, supertestimone in un processo, ma tutto sembra contro di lui: persino i bookmaker clandestini di Las Vegas accettano scommesse sulla sua morte. Nonostante tutto Ben riesce nel [illegible] compito, ma quando sta per affidarla ai suoi superiori si rende conto che la donna deve testimoniare proprio contro il nuovo capo della polizia.

[illegible] FILM
1951, 20,35 Retequattro; dur. [illegible] più spot

Tragicommedia all'italiana: l'abile truffatore Totò viene arrestato ma riesce a fuggire e nascondersi. E' braccato dal brigadiere Bottoni (Aldo Fabrizi) che rischia [illegible] perdere il posto se non lo trova: la caccia diventa un viaggio nell'Italia stracciona e in fermento del dopoguerra. Quando il poliziotto raggiunge il [illegible] scopo, [illegible] è ormai affezionato alla sua vittima e lo lascia scappare. La regia è di Stano [illegible] Monicelli.

CODICE D'ONORE
1981, 23,40 Canale 5; dur. 120' più spot

Poliziesco «filosofico» di Alain Corneau [illegible] il [illegible] d'attori simbolo del cinema francese d'oggi: Yves Montand, Gérard Depardieu, Catherine Deneuve. Montand fa il verso a Jean Gabin nella parte di [illegible] boss in pensione che si vede piombare in casa due evasi a cui non può rifiuta[illegible] il suo aiuto.

Catherine Deneuve in «Codice d'onore» su Canale 5

COLPO SENSAZIONALE
1960, 20,30 Cinquestelle; dur. 105' più spot

Poliziesco con William Silvester e Mai Zetterling. Steve, ex agente del controspionaggio diventato poliziotto, riceve [illegible] Scotland Yard l'ordine [illegible] introdursi nella malavita londinese. Grazie a una rapina Steve riesce a conquistare la fiducia di un boss [illegible] di [illegible] giovane vedova, della quale si innamora inevitabilmente.

MORGAN MATTO DA [illegible]
1966, 15 Raiuno; dur. [illegible]

In apparenza [illegible] farsa surreale, questo film di Karel Reisz, girato nel pieno della fertile stagione culturale del «free cinema» inglese, è in realtà una graffiante satira sociale che culmina nella festa di nozze della buona borghesia londinese in cui David Warner [illegible] [illegible] travestito [illegible] scimmione, nel tentativo di riconquistare l'ex moglie Vanessa Redgrave che si sta per l'appunto risposando.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 23 su Raiuno

«Adorabile maestro» è il titolo del servizio di Giuseppe Vannucchi nello Speciale Tg1 dedicato agli [illegible] anni di Gian Carlo Menotti, musicista, fondatore del Festival dei Due Mondi e regista. Un regalo televisivo «all'ultimo dei mostri sacri», che coglie il maestro durante la creazione del suo «Goya», le prove del «Figaro», nella barsonda del suo compleanno, nell'intimità col nipotino.

CHE FENOMENI

Alle 19,33 [illegible] Canale 5

Seconda puntata [illegible] «Sei un fenomeno», il programma di Paolo Bonolis che propone filmati di bizzarre imprese sportive [illegible] tutto [illegible] mondo. Ad aprire la trasmissione sono le immagini di una insolita prova di [illegible]ggio compiuta da un uomo immobilizzato [illegible] lame acuminate, tenute sospese da una corda minacciata dalla fiamma di una candela.

[illegible]

Alle 14,10 su Raitre

La Valtellina qu[illegible] anni dopo la frana, il [illegible] della Val Gardena [illegible] campionati del mondo di sci e le polemiche per le costruzioni abusive nelle Valle dei Templi di Agrigento: questi i servizi di copertina di «Ambiente Italia Estate».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24
7,40 **Manon.** [illegible]. Sceneggiato
8,30 Dalla Piazza Potsdam di Berlino **Concerto della pace**
10 — **L'ape millenaria,** sceneggiato
11 — **Vedrai.** [illegible] *quanto è Rai*
11,30 **Ciao Italia estate,** [illegible] P. Baroni e R. Gandus. Regia [illegible] studio di F. Laureiani

POMERIGGIO

11,55 [illegible] **tempo fa**
12,25 **Maratona d'estate. Il gioco dell'oca.** Replica
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,30 **Telegiornale**
13,55 Eurovisione. Silverstone. **Automobilismo: G. P. d'Inghilterra di F. 1.** Prove
15,— Roma - Londra - Hollywood: passaporto per il cinema. **Morgan matto da legare** (1966). Film commedia. Regia di Karel Reisz, [illegible] Vanessa Redgrave, David Warner
16 [illegible] **Sette giorni**
16,10 [illegible]5 **sport.** A[illegible] **leggera: Palio della** [illegible]

SERA

18,30 [illegible] **del Lotto**
18,35 **Speciale estate. Il Sabato** [illegible] **Zecchino**
[illegible],25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica,** commentato da don Cesare Bissoli
[illegible] **Almanacco del giorno dopo**
[illegible] **Che tempo fa**
20,40 Aldo Biscardi, con [illegible] partecipazione straordinaria di Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi [illegible] [illegible] Simona Tagli, presenta **Viva Colombo.** *Guida all'uso di un cinquecentenario.* Con P. [illegible] Capri, B. Boccoli, M. Gutierrez con il Tropicana De Cuba, A. De Raza e S. Marino. Regia di Furio Angiolella. 5ª ed ultima
23 — **Speciale Tg 1,** a cura di Romano Tamberlich
0,30 Sabato club. **Parentela** (1962). Film, 1ª visione tv. Regia di Nikita Michalkov. Prod.: Sovexport (versione originale sottotitolata)

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
7,35-10,45 **Piccole e grandi storie. Mac [illegible] Mulloy e i loro** [illegible]**ieri amici,** documentario; **Simpatiche canaglie,** telefilm; **Thundercats - [illegible] - Braccio di Ferro,** cartoni; **C'era una volta... fiabe famose da tutto [illegible] mondo.** *Pecos Bill;* **Mr. Belvedere,** telefilm; **Alf,** telefilm
10,45 **Giorni d'Europa**
11,15 **Al di qua del Paradiso**

12 — **Sereno variabile,** conduce M. Medici. 1ª parte
13,30 **Tg 2 - Trentatre**
13,45 **Sereno variabile.** 2ª parte
14,30 **Francia alle corse** (1951), film comico. Regia di Arthur Lubin, con Donald O'Connor, Piper Laurie, Cecil Kellaway
16 — **Estrazioni del Lotto**
16,05 **Vedrai**
16,35 **Una pianta al giorno**
16,55 **Il** [illegible] **di** [illegible] (1956), film commedia. Regia di [illegible] Walters, con Frank Sinatra, Debbie Reynolds, David Wayne

18,45 **Hill Street - Giorno e notte.** Telefilm. *La* [illegible] [illegible] *giovinezza*
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 [illegible] **Navarro,** [illegible] telefilm. *Strage* [illegible] *Chinatown.* [illegible] Roger Hanin, Sam Karmann, Christian Rauth, Jacques Martial. Regia di Patrick Jamain. *La comunità cinese di Parigi è colpita da alcuni misteriosi crimini. Il commissario Navarro, grazie alla Bosi-People Mario riesce a mettersi in contatto con i padrini cinesi. Secondo questi non si tratterebbe della solita guerra di racket*
22 — Avezzano. **Pugilato: Rosi-Glenn Wolf.** Campionato del mondo pesi superwelters
23,40 **Notte sport. Pallanuoto: Campionato italiano;** Roma. **Ippica: G. P.** [illegible] **a** [illegible] **trotto; Pole position;** Pre[illegible] **Equitazione**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23,50
10,05 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
10,35 **I concerti di Raitre.** Dall'Auditorio della Rai [illegible] Napoli Concerto diretto da Franco Caracciolo

12 — **Carovana d'eroi** (1940), film [illegible] Michael Curtiz, con Errol Flynn, Miriam Hopkins, Humphrey Bogart
14,10 **Ambiente Italia Estate.** Una trasmissione di Rai Regione
15 — **Tg 3 - Pomeriggio**
15,10 Palermo. **Tennis [illegible] zionali femminili**
16,30 Francia: Alençon. **Ciclismo: 78° Tour de France.** 8ª tappa: Argentan-Alençon
17,15 Un mondo di donne. **Sui mari della Cina** (1935), film d'avv. Regia T. Garnett, con Jean Harlow, Clark Gable, Wallace Beery

18,45 **Tg 3 - Derby**
19,45 **Ciclismo: Gran Premio Ca[illegible]**
20 — **Videobox 2.** A cura di Beatrice [illegible]
[illegible] [illegible] *Il miracolo di Lassie.* [illegible] Michael James Wixted, Jack Bannon. *Missione di pace,* con Ron Hayes, Harry Holcombe
23,15 **Sottotraccia.** Un program[illegible] pensato e fatto da Ugo [illegible]regoretti. Alcuni divertenti reportage di attualità e costume raccontati dal regista, che dice: «La vita, anche quando è seria, contiene sempre in se stessa un giacimento di comicità spontanea, di umorismo ignaro di sé»
0,35 [illegible] **allarme a New York Arrivano i Beatles** (1979). Film commedia. Regia di Robert Zemeckis, con Nancy Allen, Bobby Di Cicco, Marc McClure

CANALE 5

7— **La famiglia Bradford,** telefilm. *Papà si dimette*
8 — **Simon Templar,** telefilm
8,55 **Premiere estate**
9 — **Bonanza,** telefilm, *Gara di lotta*
10 — **The Jessie Owens story,** film tv, con Dorian Harewood, Debbi Morgan, regia di Richard Irving (prima parte)
11,55 **Premiere estate**

12 — **Rivediamoli estate**
12,30 **Sposati con figli,** *Anche le ragazze vogliono divertirsi* (prima parte)
12,55 **Canale 5 news,** *news*
13 — **Estate 5,** condotto da Iva Zanicchi
14,30 **Top secret,** telefilm, *Non sono una spia*
15,25 **Premiere** [illegible]
15,30 **Dan[illegible] in blue jeans,** telefilm, *Sfida all'ultimo birillo*
18 — **Bim Bum Bam**
19 — **Ok il prezzo è giusto estate,** con Iva Zanicchi (replica)

[illegible] **La verità,** show condotto da Marco Balestri, regia di Roberto Meneghin
19,28 **Canale 5 news**
19,33 **Sei [illegible] fenomeno,** show condotto da Paolo Bonolis
20,23 **Il girogioco**
20,25 **Tg delle vacanze,** conducono i Trettrè
20,35 **Bellezze al bagno,** show, conducono: Claudio Lippi, Gigi e Andrea, Sabrina Stilo, regia di Mario Bianchi
[illegible] **Bellissima**
23,35 **Premiere estate**
23,40 **Codice d'onore,** film con Yves Montand, Gérard Depardieu, regia [illegible] Alain Corneau
24 — **Canale 5 news,** news
2,10 **Tg delle vacanze,** (replica)
2,20 **Premiere estate**
2,25 [illegible] **Jessie Owens story,** replica (prima parte)
4 — **Missione impossibile** telefilm, *La cassaforte*
4,45 **Gli intoccabili,** telefilm, *La guerra fra bande*
5,30 **Agente speciale,** [illegible], *Gli indistruttibili*
6,15 **Lou Grant,** telefilm, *Sport*

[illegible] 1

7 — **Ciao ciao mattina,** cartoni
8,30 **Studio aperto,** news
9 — **L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
10,15 **Super Vicky,** telefilm
10,45 **Riptide,** telefilm
11,45 [illegible] **aperto,** *news*

12 — **Ciao ciao,** cartoni
13,30 **Festivalbar - Zona** [illegible], conducono Federica Panicucci e Linus
13,45 **Per un pugno nell'occhio,** film [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, regia di Michele Lupo
16 — **Tarzan,** telefilm, *L'uomo leopardo*
17,30 **Topventi,** musicale (r)
18 — **Adam 12 - *L'uomo senza casa***

18,30 **Studio aperto,** news
19 — **A Team,** telefilm, *Una piccola guerra mortale*
20 — **Papà Gambalunga,** *La consegna dei diplomi,* cartoni
20,30 **L'uomo nel mirino,** [illegible] con Clint Eastwood, Sondra Locke, regia di Clint Eastwood, (Usa, 1977) poliziesco
[illegible] [illegible] **d'estate,** conducono Maurizio Mosca e Raffaella Giuliani, moglie del portiere dell'Udinese. Sandro Sabatini [illegible] David Messina commentano [illegible] novità del calcio mercato
23,40 **Playboy Show,** (replica)
0,40 **Studio aperto,** news
0,55 **A Team,** replica, telefilm
1,55 [illegible] **d'estate,** film *Per un* [illegible] *nell'occhio,* replica
3,55 **Tarzan,** replica, telefilm
4,45 **Riptide,** replica, telefilm

RETE 4

8 — **Riviera,** teleromanzo (repli[illegible])
8,50 [illegible] **valle** [illegible] **pini,** teleromanzo, replica
[illegible] **Soferita Andrea,** telenovela
10,05 **Por Elisa,** telenovela
10,55 **Valeria,** telenovela
12 — **Riviera,** teleromanzo

12,50 [illegible] **pomeriggio**
13 — **Dallas,** telefilm, *Grande amore*
13,55 [illegible] **pomeriggio**
14 — **Sentieri,** teleromanzo
14,50 [illegible] **pomeriggio**
14,55 [illegible] **Cenerentola,** telenovela
15,20 **Buon pomeriggio**
15,25 **Señora,** telenovela
15,50 **Buon pomeriggio**
16,05 **Stellina,** telenovela
16,55 **Buon pomeriggio**
17 — **La valle dei pini**
17,55 **Buon pomeriggio**
18 — [illegible] **Hospital,** telero[illegible]

18,40 **Buon pomeriggio**
18,45 **Fabbre d'amore... be** [illegible] **dopo,** teleromanzo
19,30 **Buon pomeriggio**
19,[illegible] **Primavera,** telenovela [illegible] Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
20,05 **Marilena,** telenovela
20,32 **Buon pomeriggio**
20,35 [illegible] **e Didi,** film con Totò, Aldo Fabrizi, A[illegible] Nichi, regia [illegible] M. [illegible] e Steno
[illegible] Ultimo spettacolo [illegible] **marcia su Roma,** film con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, re[illegible] di Dino Risi (Italia-Francia, 1962), brillante
1,20 **Dallas,** telefilm (replica)
2,20 [illegible] **Boat,** telefilm
2,55 **Quincy,** telefilm, *Non c'è due senza tre*
3,50 [illegible] **per la** [illegible] (r)
4,15 **Programmi** [illegible] **stop**

[illegible]

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23
7,20 GR regione; 7,40 Grl Scienze; 8,40 Chi sogna chi [illegible] sogna che; 9 Week-end; 10,15 Incontri musicali [illegible] mio tipo; 11,45 Cinéteatro; 13,25 Gulliver; 14,01 Oggiavvenne; 14,28 Stasera (e domani) dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,33 Habitat; 15,54 Nota di piacere; 18 Week-end; 17,01 Musica del cuore; 17,13 Il cuore; 17,30 Autoradio; 18 Studiare, dove, come, quando; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,20 Adesso musica 1; 19,55 Black-out; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,01 Astri e disastri; 21,30 Dottore, buonasera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Teatrino; 23,06 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,47; 19,30; 22,30
6-7,19 Fine settimana di Radiodue; 7,19 Parola [illegible] vita; 8,06 Radiodue presenta; 8,46 Un'aura amorosa; 9,07 Spaziolibero; 9,33 Italian [illegible] pazzino S.r.l.; [illegible] Gr2 Estate; 11,03 Hit Parade; 12,10 [illegible] regione; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 I suoni della «Piccola Vienna»; 15,30 GR2 Europa; 15,50 Nudo e senza meta; 15,53 [illegible] Parade; 16,38 [illegible]ilia e una canzone; 17,30 Invito a teatro; 19,55 Radio[illegible] [illegible] jazz; [illegible] Concerto Sinfonico; 22,36 Insieme musicale; 23,28 Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: 6,45; 8[illegible] 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,30
6 Preludio; 7,15 Calendario [illegible]le; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concer[illegible] [illegible] mattino; [illegible] Orione; 11,48 L'Opera pianistica di Franz Schubert e la sua interpretazione; [illegible] La parola e le maschere; 14 Teatro Medioevale e Rinascimentale; 18,05 La musica da [illegible] di Antonin Dvorak; [illegible] Atlante sonoro; 17,15 Il Giugno Barocco; 18[illegible] Pagine da La Serpicina; 18,35 Libri novità; [illegible] Folkconcerto; 19,45 Intermezzo; 20 Forum Internazionale; 21 Aida, opera; 23,35 Intermezzo; 23,58 Notturno italiano [illegible] Stereonot.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12 — **Crono. Tempo di motori,** replica. **Speciale Gp di Francia**
13,15 **Sport** [illegible]
[illegible] **Calcio: Perù-Venezuela,** [illegible] Santiago
15 — **Ciclismo: Tour de France**
17,30 **Calcio: Argentina-Paraguay**
20,30 **Il segreto,** film
21,50 **Calcio: Brasile-Colombia**
24 — **U.112.** [illegible] [illegible] **Queen Mary,** film di John Donohue, con Frank Sinatra, Vima Lisi

ODEON TV

13 — **Motori,** settimanale
13,30 **Emozioni nel blu**
14,30 **Nautic[illegible] show,** settimanale
16 — **Il** [illegible] [illegible] **salute,** rubrica
16,15 **Eroi del doppio gioco,** film
17 — **Eroica legione,** film
[illegible] **Bichmania**
19,30 **Ghostbusters,** cartoni
20 — **New trasformers,** cartoni animati
20,30 **Indiana,** film
22,15 **Telemoro**
22,10 **Colpo in canna,** [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 20; 22,25
15,40 **Ciclismo: Tour** [illegible] **France: Argentan-Alençon**
17,20 [illegible] **soccorso,** telefilm
18,10 **Scacciapensieri,** disegni animati
18,40 **Il Vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,25 [illegible] **domenica a New** York, film [illegible] [illegible] Twoksburny, con Cliff Robertson, Jane Fonda
22,25 **Sabato sport**
24 — **New Orleans Lugano 1988**
0,45 **Teletext - Notte**

+1 [illegible] +1

17,30 **Pericolosamente insieme,** film
19,30 **Anteprima,** film
20,30 **Una pallottola spuntata,** film di David Zucker
22,30 **Monkey Shines,** [illegible]
0,30 **Ammazzavampiri,** film
2,30 **Ammazzavampiri 2**
4,30 **Il serpente e l'arcobaleno,** film [illegible] Wes Craven

+3 [illegible] +3

Ore 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 22, 23: **I cinque penny,** film con Danny Kaye, Barbara [illegible] Geddes. Regia di M. Shavelson

+2 [illegible] +2

[illegible] **Campo base** (replica)
13,30 **Sport parade**
14,30 **Wrestling spotlight**
15,30 **Atletica: Grand Prix Iaaf** (replica)
17,30 **Sportparade**
18,30 **Campo base**
19,30 **Wrestling spotlight**
20,30 **Pallavolo. World League: Giappone-Italia**
22,30 **Ciclismo - Tour** [illegible] **France**
23 — **Sailing**
[illegible] **La grande boxe**
0,30 [illegible] **World League: Giappone-Italia** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 24
8 — **Cinquestelle in regione,** attualità
12 — **Stazione** [illegible] **servizio,** telefilm (r)
12,30 **TGI 7,** settimanale
13 — **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi Hardy,** telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao Ragazzi**
18,30 [illegible] [illegible] **servizio,** telefilm
20,30 **Colpo sensazionale,** [illegible] di Cliff Owen, con William Silvester, Mai Zetterling
22 — **Speciale Cinquestelle**

ITALIA 7

13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Andrea Celeste,** telenovela
15 — **Ter Tv,** [illegible]
17,15 **Supersette,** cartoni
19,15 **Usa today,** news
19,30 **Cannon,** telefilm
20,30 **Vinella e don Pezzotta,** film di Mino Guerrini, con Giorgio Bracardi, Lia Tomas
22,20 [illegible] **altre** [illegible] - [illegible] **semiseria,** telefilm
22,50 **Catch,** sport
[illegible] **Due onesti fuorilegge**
0,20 [illegible] **Squad,** telefilm

RETE A

8 — **Teleclub,** programma del mattino
15 — **Il peccato di Oyuki,** teleromanzo
16 — **Il cammino segreto,** teleromanzo
17 — [illegible] **e inferno,** teleromanzo
19,30 [illegible] **settimana** [illegible] **mondo**
20 — **Neon Luci & Suoni**
20,25 **Il peccato di Oyuki,** teleromanzo con Anna Martin
21,15 **Il cammino segreto,** teleromanzo
22 — **Gloria e inferno**

NUOVO Caffè Splendid
Oggi nel nuovo Cofanetto SALVAROMA

Cinquemila entusiasti a Torino

Con B. B. King dentro al fuoco

TORINO. Aveva ragione Lou Reed: niente è meglio di una chitarra, un basso e una batteria. Tanto più se la chitarra si chiama «Lucille», e urla e sussurra al tocco delle mani grassocce, eppure fatate, di un vecchio ragazzo del blues che è il mondo intero come B. B. King.

Quando poi a quel «dinamico trio» aggiungete una pimpante sezione di fiati, un pianoforte, una tastiera programmata per riprodurre il magico «suono Hammond», e una seconda chitarra, allora la musica va diritta al cuore, e esplodono in cinquemila, cinquemila ragazzi scoprono che è ancora bello andare a un concerto, pagare poco e divertirsi in tanti.

E' successo l'altra sera a Torino, con una curva del vecchio stadio finalmente piena di gente, dopo le magre registrate dai precedenti spettacoli estivi. E' nuovo dalle gradinate del Comunale è levato possente il «alè oh oh», di nuovo la gente ha ballato e cantato e applaudito fino a stremarsi, mentre il vecchio ragazzo B. B. King faceva quello che ha sempre fatto nella vita, e prima di lui tanti artisti neri: suonava le mitiche «dodici battute» del blues, la più semplice e più grande, i dodici mattoni sui quali poggia tutta la musica moderna, dal jazz al boogie, al rock, alla canzonetta.

B. B. King è uno gigione maledetto, appartiene all'antica «scuola Armstrong» fatta di sorrisoni e mossettina; ma la differenza dei moderni adepti - ruffiani e simpatici - è quando smetterla con gli scherzucci e cominciare a suonare.

Suona il rhythm'n'blues, e ci mette dentro fuoco e allegria; canta il blues, e ritrova la sua profonda e sofferta del suo popolo e incatena i ragazzi, li prende e li porta dove vuole, finché la tensione si scioglie in una trionfale entrata dei sassofoni.

L'unico show italiano di B. B. King conferma alcune semplici - e pertanto trascurate - verità: si parla di musica degli spettacoli dal vivo, di disaffezione del pubblico, di costi stratosferici. Ma che sarà mai questa crisi? Non si strappino le nullità forti solo di promozioni discografiche: il cachet di B. B. King è inferiore a quello preteso dai mega-gazzotti usciti ieri da Sanremo. Si rifiutino le mega-produzioni: non serve un palco lungo sessanta metri per fare buona musica, i lunapark del rock servono soltanto a mascherare il vuoto delle idee. Si tengano bassi i prezzi dei biglietti, impresa possibile se i costi non superano il livello della decenza: B. B. King a 15 mila lire è un affarone, se si pensa a quanto chiedono per le bufale di mezza estate.

Si seguano queste semplici regole di buon senso. Ascolteremo musica migliore, e la crisi passerà.

Gabriele Ferraris

B. B. King

«Festival rosa» sull'Adriatico: si parla d'amore, fotoromanzi, soap opera e cinema

Cenerentola cerca identità a Gabicce

Il caso «Beautiful», spia di una società metallica

GABICCE. A mezzogiorno sul solo mare dell'Adriatico che s'è meritato la bandiera blu per la pulizia, le fanciulle fanno la fila per sedere su un buffo tronetto e infilare i loro piedi nella pantofola di Cenerentola, mille cristalli di pazientemente cuciti insieme piedino che oggi, in epoca di donne sportive, coscia lunga e 39-40 di scarpa, dev'essere invece un 36/37

A mezzogiorno, sotto un bianco tendone, gli esperti dell'ottava edizione del Festival Gabicce dedicato a Cenerentola, discettano dottamente sul rosa nell'immaginario collettivo: del fotoromanzo, della letteratura bassa, del cinema popolare, ma soprattutto soap-opera, il genere tv vincente di quest'annata consacrato dai 6-7 milioni di «Beautiful». Tra i due mondi, che pure dovrebbero essere strettamente collegati perché sono le ragazzine le più accanite consumatrici di contatto. Quelle ridono nei loro bikini, quelli parlano di audience, cifre di vendita, costi. E' forse un bene che sia così perché il rosa è un gioco: a scomporne le regole si spezza.

Dunque, pioggia di dati informativi sul fenomeno soap e affini, esaminato dall'industria culturale italiana la lente di ingrandimento perché è gallina dalle uova d'oro. Intanto, battendo tutto e tutti, Berlusconi s'è assicurato la messa in onda di «Riviera», prima soap-opera veramente europea perché a farla sono tutti, in onda per 260 puntate dall'8 luglio su Retequattro all'ora di pranzo, l'attore francese Henri Serre, il mitico interprete di «Jules et Jim» di Truffaut, arrivato a Gabicce per spiegare come il tempo e il costume l'abbiano piegato a trasformarsi in un eroe seriale.

L'indagine più fresca la presenta la Rai che un mese fa, attraverso il telefono, ha fatto domande a tutti quelli che hanno dichiarato di vedere una o più volte la fiction colorata di rosa. Dando prova di saggezza ed equilibrio il pubblico ha dichiarato di vedere le storie rosa per distrarsi, di trovarle fantasiose ma non per questo meno avvincenti, di giudicare l'amore la loro caratteristica peculiare, di aver mai desiderato di possedere né come marito né come amante né come fidanzato alcuno dei personaggi tv. Poi ci sono i pazzi, quelli che s'identificano, s'innamorano si realizzano nelle storie rosa. E sono un'eccezione. Tanto è vero che, come hanno confermato altre statistiche, il genere rosa non si esaurisce con «Beautiful» ma è una moda dilagante. Prova provata il successo di «Grand Hotel», la diffusione di una rivista come «Beautiful», l'espandersi del romanzo da «Blue Moon» della Curcio ed «Harmony» della Mondadori, le loro pioggie di 70 titoli al mese; la richiesta resa nota dalla Rizzoli Rcs di domani storie d'amore per videocassetto, che si modifica solo in a favore dell'erotismo casereccio, quando la moglie è in Fin qui l'industria.

A rovinare la festa, a Gabicce però, sono arrivati gli intellettuali che per far dispetto ad Hegel, hanno negato che tutto ciò che sia reale sia anche razionale e che la soap proprio perché piace debba considerarsi buona e bella. Lo ha negato Detti, volume «Carte rosa», che ha denunciato come questa voglia di passione possa la spia di società surgelata, metallica, senz'anima. Lo ha negato Oreste De Fornari, quello di «Schegge di radio in tv», accusando i personaggi delle soap di essere tutti uguali come i fumetti giapponesi, di rivolgersi a un pubblico considerato sordo cieco e demente forse perché non tv Si tratta ma di radio fatta alla tv. E stanno per negarlo anche un gruppo di ricercatori coordinati da Omar Calabrese, ai quali è stato dato il compito di indagare sulla quota passione contenuta nella soap, offerta a un pubblico di voyeurs. Unico paladino del genere il senatore socialista Guido Geresa, arrivato a Gabicce come spettatore illuso di «Beautiful» di cui giura di non perdere neanche una puntata. E si è messo a stabilire parentele nobili: Caroline come Grace Kelly, Brooke Liz Taylor, Stephanie come Garbo e Marlene Dietrich. Ma la qualifica di appassionato consumatore di «Beautiful» e Geresa quella di osservatore obiettivo.

Simonetta Robiony

«Occhi nella notte», poliziesco di Jag Mundhra

Beverly Hills

BELLA festa a Beverly Hills, Hollywood, Los Angeles, California, nella villa d'un musicista, famosa rock star. Il padrone di casa si eclissa per fare l'amore con una ragazzina sua fan. La padrona di casa li scopre, come già aveva scoperto in passato altre innumerevoli infedeltà coniugali, e in mezzo al party pianta il marito.

Traditore come tutte le rock-star, lui è pure avaro, e gli riesce insopportabile dover pagare alla moglie la somma importante tra gli avvocati: nella cogliere pure lei in adulterio, e di potersi separare da separarsi anche e parte dal suo patrimonio, affida a una coppia di fratelli il compito di spiarla.

E' questa la faticosa, macchinosa premessa del cuore del film: di qui comincia l'ossessione d'un voyeur prezzolato. Sui monitor, uno dei fratelli per intere giornate le immagini rimandategli dalla telecamere che ha occultato in giardino, in da letto. E lo spione s'innamora della spiata, della sua bellezza e vulnerabilità, del suo ardore erotico: tanto non consegnare la documentazione tradimento per poter continuare a contemplarla, tanto da venir preso nel gioco di lei, seducente, mistificante, letale. [s. r.]

Tanya Roberts

OCCHI NELLA NOTTE
(Night Eyes)
di Jag Mundhra
con Tanya Roberts, Andrew Stevens, Warwick Sims
Produzione americana 1991
Drammatico
Cinema Vittoria di Torino.

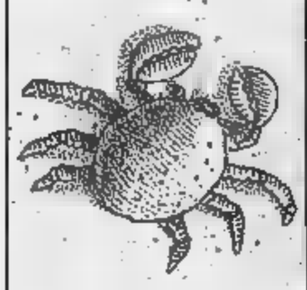
Oggi a Spoleto

Giornalisti in Medio Oriente con Igor Man

SPOLETO. Con Igor Man si concludono queste sera gli incontri «Testimoni nostro tempo» alla Sala Frau, dove giornalisti stranieri e italiani hanno parlato delle loro esperienze.

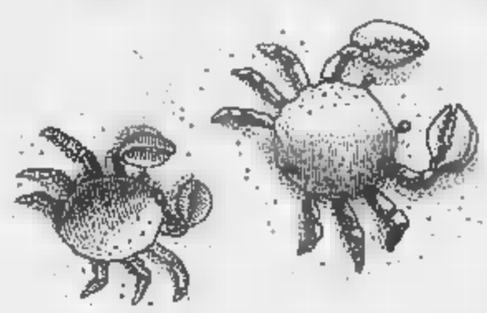
Durante l'incontro con Igor Man, oggi alle 11,30, saranno proiettati alcuni pezzi televisivi eseguiti dal giornalista sul Vietnam, Iran e Medio Oriente. Seguirà un dibattito fra Igor Man e il pubblico.

Infine l'attore Molinari leggerà alcuni brani del «Diario Arabo» il nuovo libro di Igor Man (Bompiani). Domani invece toccherà a Peter Arnett della Cnn. [s. n.]

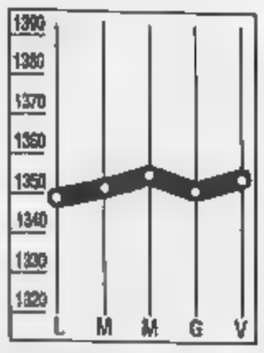


Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)
Gruppo Rinascente

Dal 10 luglio.
Prendi i saldi e scappa in vacanza.

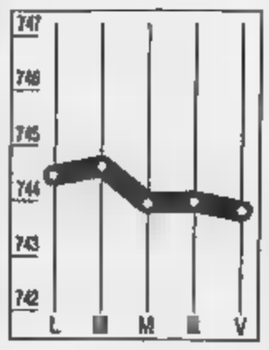


Sconti fino al 50%
su abbigliamento esterno, calzature e costumi da bagno.



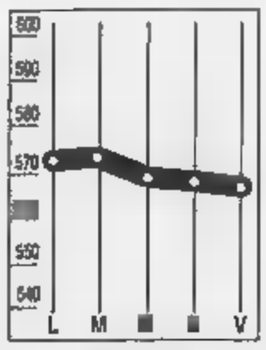
DOLLARO
1354,23

Dollaro ancora in salita alla chiusura dei mercati valutari italiani dopo gli svariati interventi concertati delle banche centrali europee. La divisa Usa è stata infatti fissata a 1354,23 lire contro le 1350,125 della vigilia.



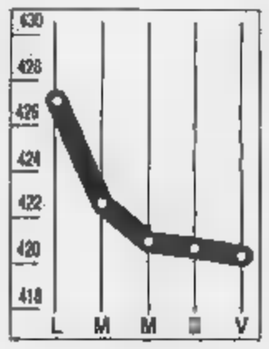
MARCO
743,81

Marco stabile all'interno dello Sme. Al fixing dei mercati italiani è stato fissato a quota 743,81 lire contro le 743.935 della precedente quotazione ufficiale. La Bundesbank ha venduto 45,3 milioni di dollari.



COMIT
-0,15%

Un'altra seduta incolore in Borsa scambi ridotti, per controvalori sotto i 100 miliardi, e l'indice a 567,26 punti. La risposta premi si è conclusa con una netta prevalenza degli abbandoni sui ritiri.



-0,09%

Ancora limatura al Ristretto, l'indice Ibi è a quota 420,37. Sulle posizioni le Pop. Milano (+0,16%) e la Novara (invariata). Ancora in recupero le Ferrovie Nord (+0,63%), balzo delle Finance (+10,77%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 13 Luglio 1991 21

La Confindustria su costo del lavoro: diciamo no agli automatismi

Pininfarina: è ora di cambiare

«Elezioni? Decidano loro»

ROMA. Gli industriali intensificano l'[illegible] sul costo del lavoro. Dopo le decisioni prese giovedì dalla Giunta della Confindustria, il presidente Pininfarina ha lanciato ieri un messaggio pressante [illegible] Lione, dove si trovava per la firma dell'intesa con la Francia sul collegamento ad alta velocità Lione-Torino-Milano-Venezia-Trieste. «Anche ai sindacati - ha dichiarato - conviene un accordo globale e [illegible] di basso profilo. Un accordo di qualità da raggiungere in tempi ragionevoli. Abbiamo fretta, [illegible] non truppa. Una [illegible] è [illegible] non ci serve un accordo di facciata, perché incoraggerebbe il degrado verso una situazione ancora più difficile dell'attuale».

Pininfarina ha colto, poi, l'occasione per dare un preciso segnale in riferimento alla situazione politica. «La Confindustria - ha detto - non ha [illegible] preso posizione sull'utilità di elezioni anticipate perché [illegible] le competa. Noi diamo elementi di giudizio che tocca al governo esaminare [illegible] ritiene di [illegible] essere in grado di risolverli, [illegible] tragga le conseguenze». Certo, è evidente l'esigenza di un chiarimento che arresti [illegible] pericolosa fase di logoramento. Camera e Senato, secondo il presidente degli industriali, [illegible] stanno comportando [illegible] [illegible] le elezioni fossero imminenti e, quindi, nessuna seria riforma giunga in porto.

Così, insiste Pininfarina, non [illegible] può più andare avanti. «I risultati [illegible] recente referendum - aggiunge - stanno a dimostrare che una larga maggioranza [illegible] cittadini esprime una forte esigenza di cambiamento. Non credo che, con quel voto, i cittadini abbiano voluto indicare maggioranze diverse dall'attuale o privilegiare nuovi schieramenti dei partiti». Semplicemente, hanno voluto testimoniare l'esigenza «di cambiare il modo di fare politica, [illegible] porre freno all'invadenza dei partiti nella società, di poter contare su un'azione a medio termine di risanamento e [illegible] sviluppo». La maggioranza dei cittadini, a suo avviso, accetterebbe i sacrifici che la riforma dello stato sociale e la lotta all'inflazione richiedono, «purché [illegible] vinca l'incertezza del futuro e si ripristini un corretto funzionamento delle istituzioni».

Intanto, la Confindustria affila le armi per il prossimo incontro «politico» con governo e sindacati. In [illegible] rapporto del Centro Studi, si precisano i punti essenziali della sua strategia: 1) individuazione dell'obiettivo di inflazione cui conformare i comportamenti del governo e delle parti sociali; 2) definizione delle [illegible] per conseguire una riduzione del tasso di crescita del costo del lavoro nel settore industriale rispetto alle tendenze in atto, in linea con il tasso di inflazione concertato; 3) il «no» a sovrapposizioni e ripetizioni di processi negoziali, che «gonfiano il costo del lavoro; 4) abolizione degli automatismi che «riducono gli spazi contrattuali e amplificano i processi inflazionistici; 5) passaggio alla fiscalità generale degli oneri sociali impropri, compresi i sanitari. Soffermandosi sul periodo transitorio che copre il periodo di validità dei contratti di lavoro rinnovati, si sottolinea la necessità che venga varata «una fase di politica dei redditi, tendente a fissare la crescita del costo del lavoro complessivo compatibile [illegible] la [illegible] della competitività in [illegible] regime di cambi fissi».

Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, sollecita [illegible] «accordo globale». A destra: il ministro del Lavoro Franco Marini, già leader Cisl

Gian Carlo Fossi

Pensioni, scontro sui 65 anni

La Cgil annuncia «guerra di religione»

Il ministro Rino Formica

Il segretario Cisl Sergio D'Antoni

ROMA. Polemiche, anche violente, sul costo del lavoro e le pensioni, mentre si attendono i prossimi incontri che si preannunciano molto caldi. L'ultimatum della Confindustria, marcato con forza dall'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, è sotto [illegible] fuoco incrociato, mentre sulla riforma previdenziale la Cgil - finora molto cauta e disponibile - [illegible] allo scoperto con una dura presa di posizione del segretario confederale Giuliano Cazzola sull'età pensionabile.

A Romiti, che [illegible] affermato giovedì «O si fa un accordo serio e globale, oppure è meglio rompere la trattativa sul [illegible] del lavoro», hanno replicato ieri il ministro del Lavoro, Marini e delle Finanze, Formica. «Mi sembra - dice Marini - una polemica a vuoto, perché è il governo che vuole fare un'intesa seria. Speriamo che le parti sociali, Confindustria e sindacati, siano d'accordo». Ma, anche esponenti di Cgil e Cisl scendono in campo, riferendosi anche al fatto che Trentin, contemporaneamente alla Confindustria, aveva dato un analogo aut-aut a sostegno di un accordo «forte e complessivo». L'assonanza [illegible] toni, osserva il segretario generale Cisl D'Antoni, non fa la trattativa: «Siamo ancora alle [illegible]; mentre mai come adesso [illegible] necessario passare dalle pur motivate critiche al governo alla fase dei fatti concreti. Il sindacato, [illegible] parte sua, non si è sottratto alla disponibilità di rivedere il meccanismo di indicizzazione. Non vediamo uguali disponibilità dalle nostre controparti sugli altri temi della trattativa a partire da quella di eliminare grandi quote di elusione fiscale».

Ma, secondo Ottaviano [illegible] Turco «numero due» della Cgil, nessuno si deve stupire se in una fase di negoziato gli obiettivi delle parti sociali, in particolare quelli politici possano risultare convergenti. «La verità è - spiega - che la Confindustria e il sinda[illegible] preferiscono continuare a giocare la loro partita ed avere i loro contrasti in «serie A». Ciò che preoccupa noi e la Confindustria [illegible] i segnali di disimpegno del governo nel suo complesso. Noi [illegible] siamo pregiudiziali politiche da opporre, e lo dimostra l'atteggi[illegible] verso il progetto Marini sulle pensioni. Se avessimo qualche pregiudizio, sarebbe facile cavalcare posizioni demagogiche e massimalistiche».

Questo, però, non significa che la Cgil accetta tutto della riforma Marini. Cazzola rileva: «Sta scoppiando, e noi non sia[illegible] [illegible] insensibili [illegible] questo punto, una guerra di religione sull'elevazione obbligatoria a 65 anni dell'età pensionabile, nonostante che, su 24 Paesi dell'Ocse, 16 hanno stabilito i 65 anni e 4 i 67». Pur condividendo l'impostazione [illegible] parecchi aspetti del progetto, Cazzola precisa che la Cgil [illegible] intende rinunciare alla sua proposta: graduale parificazione a 60 anni per le donne a fronte di un più ricco ventaglio [illegible] flessibilità; innalzamento «volontario» [illegible] incentivato per tutti da [illegible] [illegible] anni. Cioè, chi sceglie di proseguire l'attività oltre i 60 anni [illegible] deve trarre un miglioramento per ciascun [illegible] di permanenza. La Uil, invece, continua [illegible] sparare a zero. «Il progetto - afferma Silvano Miniati, segretario pensionati - è assolutamente punitivo e penalizzante [illegible] diritti acquisiti in tanti anni [illegible] lotte sindacali e di mobilitazione dei pensionati». (g. c. f.)

La lezione di Einaudi all'Italia di oggi

Ciampi: [illegible] basta un [illegible] di volontà...

«Il Paese si deve salvare da solo In economia meno ingerenze statali»

[illegible] «Basta [illegible] atto [illegible] volontà», dice il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi; [illegible] le uniche parole che egli pronuncia in risposta a tanti giornalisti che gli chiedono [illegible] parere sulla situazione [illegible]

Sono anche le parole che hanno appena chiuso il suo intervento al seminario con il quale l'Università Bocconi ha voluto ieri ricordare Luigi Einaudi, il grande economista di cui ricorre il trentennale della morte. Proprio quell'Einaudi che alla Università Bocconi fu docente per vent'anni, fino al 1925 quando se ne dovette tornare nella sua Torino per motivi antifascisti.

Malizioso Ciampi [illegible], dopo aver ripercorso il pensiero di Luigi Einaudi su tre questioni particolari (ruolo e ingerenza dello Stato nell'economia e nella società, lotta all'inflazione, sistema bancario), ha avvertito che «va respinta la tentazione di un facile passaggio ai problemi dell'oggi», per poi concludere, sull'oggi: «Non potrei che ripetere considerazioni svolte poche settimane fa...».

Infine, terminare con un citazione del governatore Einaudi alla assemblea [illegible] Banca d'Italia del 31 marzo 1947: «E' necessario che gli italiani non credano [illegible] dover la salvezze a nessun altro fuorché se stessi... Basta un atto di volontà».

Il governatore Ciampi

Nonostante queste precisazioni, la scelta [illegible] dei tre temi [illegible] può [illegible] casuale: si tratta di campi nei quali, guarda caso, la visione di Einaudi si scontra con l'attuale situazione italiana.

Del resto, il primo oratore, il presidente del Senato Giovanni Spadolini, aveva già parlato dell'Einaudi presidente della Repubblica (mai debole nel suo mandato, né mai invadente), mentre il «successore» del professor Einaudi alla cattedra di Scienza delle Finanze della Bocconi, Roberto Artoni, avrebbe poi affrontato un altro argomento [illegible] pari attualità: «Luigi Einaudi e l'equilibrio [illegible] conti pubblici».

Cosicché, [illegible] quasi sembrato che Ciampi, Spadolini e Artoni si fossero spartiti i compiti, con [illegible] proposito di attualizzare il pensiero di Einaudi a monito per alcuni dei grandi mali dell'Italia di oggi.

Solo il rettore della Università Bocconi, professor Mario Monti, ha scelto un percorso più biografico e per se stesso più tranquillo.

Ma torniamo a Ciampi. Egli ha ricordato [illegible]e, sul piano istituzionale, Luigi Einaudi avesse ripetutamente tracciato [illegible] limiti da porre alla presenza, al ruolo, all'ingerenza dello Stato nell'economia o nella società», pure senza negare «la responsabilità primaria dello Sta[illegible] nel fissare principi e regole, nel farsi carico dell'andamento generale dell'economia».

Nella sfera economica, ha [illegible] servato ancora il Governatore, per Einaudi «il presupposto basilare [illegible] concorrenza» la cui negazione, il monopolio, rappresentava «il danno supremo dell'economia moderna... l'origine più profonda e vera dei mali sociali».

Altre regole einaudiane: la quotidiana gestione deve essere lasciata agli amministratori, il cittadino deve essere informato correttamente, poiché solo in questo modo è possibile «la vicendevole sopportazione in compromessi chiari, precisi e osservati, quali consentano l'attuazione di un comune programma d'azione».

Sull'inflazione «elemento disgregatore della società», secondo Ciampi l'approccio di Einaudi [illegible] non rigidamente [illegible] netarista.

Pur segnalando [illegible] indispensabile il controllo della quantità di moneta, Einaudi annetteva «primaria importanza alla repugnanza alla imposte», quindi alla difficoltà di coprire nuova spesa pubblica [illegible] nuove entrate fiscali.

Non riteneva, insomma, che ci fossero benefici nel «deficit-spending», nel sostegno agli investimenti per ridurre la disoccupazione.

Einaudi preferiva la cosiddetta «ipotesi Bresciani» - ossia la coesistenza [illegible] lavoro e capitale, disoccupati nelle giuste proporzioni - mentre sul «fondo lire» collegato al meccanismo postbellico degli aiuti alleati, egli affermava addirittura: «quel che può e deve essere fatto non ha niente a che fare col fondo lire».

«Può giovare politicamente - aggiungeva - fare ciò, che si deve, per altre ragioni, fare, all'insegna del fondo lire. Può giovare, [illegible] [illegible] ritiene politicamente opportuno imbrogliare le idee del prossimo, facendo credere che [illegible] si tratta di nuove lire, che perciò non si fa dell'inflazione adoperandosi lire vecchie».

«Me sia ben chiaro che que[illegible] [illegible] mera imbottitura di crani», concludeva Einaudi.

Secondo Carlo Azelio Ciampi, tuttavia, la natura e il pregio del «pragmatismo einaudiano» si esprimono pienamente nelle idee sul settore bancario, basate [illegible] quattro principi fondamentali: banche come impresa, autonomia delle banche, con[illegible] fra le banche, una vigilanza accorta, non esfissiante.

Scriveva Einaudi nel 1930 che si dovesse evitare il rischio che [illegible] banche «debbano pagar taglio alla politica» o all'industrie secondo un «esclusivismo [illegible] rapporti tra l'industriale e [illegible] banca» che «non è vantaggioso né per l'uno né per l'altra».

Per quanto riguarda i controlli, già [illegible] 1925 egli suggeriva che fossero «discreti» e che «alle [illegible] clamorose si sostituisca l'attuazione silenziosa di [illegible] politica precisa».

Insomma, è [illegible] un grande maestro, un «riferimento costante, quasi obbligato per la Banca d'Italia», la quale, grazie all'efficace azione antinflazionistica di Einaudi come Governatore, si collocò - [illegible] parole di Ciampi - [illegible] le istituzioni dell'Italia repubblicana ad alto livello».

Crollano gli ordini di macchine utensili (-35,4%); le imprese chiedono «iniziative immediate»

Made in Italy, brusca frenata dell'export

Bene con i tedeschi, [illegible] in Usa e Giappone abbiamo il fiato grosso

ROMA. Segnali amari dall'industria. L'Isco rileva «lo [illegible] dinamismo dell'attività produttiva» (ad aprile, l'indice ha segnato -1,5%, mentre «si è consolidato presso le famiglie un moderato ottimismo»); l'Ice getta l'allarme sul nostro export: tira an[illegible] la Germania, ma perdiamo colpi sui mercati nordamericani e anche in Giappone, dopo [illegible] anni di progressi. Nella sua analisi [illegible]si la sui [illegible] dell'interscambio commerciale con le principali [illegible] geopolitiche del mondo, l'Istituto per il commercio con l'estero evidenzia [illegible] decisa frenata dell'«azienda Italia». E una controprova viene dall'Ucimu: l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili denuncia una «flessione massiccia» sia sul mercato interno che su quelli esteri: nel secondo trimestre '91, gli ordini sono [illegible] del 35,4%.

Tornando alla ricerca dell'Ice, dalle elaborazioni relative ai primi tre mesi di quest'anno risulta che la Germania è stato il solo importante mercato in cui l'Italia ha conquistato nuovi spazi, salendo ad [illegible] quo[illegible] del 9,3% rispetto al precedente 9,2% e all'8,7% della media '86-'90. Il mercato nato dalla riunificazione delle due Germanie continua, pertanto, ad esercitare [illegible] la sua forza di attrazione, che ha reso possibile [illegible] crescita del 35,6% delle esportazioni (9,7 miliardi di dollari nel primo trimestre a fronte di 7,1 miliardi del dato '90).

Le [illegible] non [illegible] andate altrettanto bene negli altri Paesi. In Francia [illegible] esportazioni italiane hanno subito [illegible] netta regressione, con riduzione della quota di mercato (dall'11,5 all'11%) e un andamento negativo si è registrato anche in Gran Bretagna e in Spagna.

Negativo - segnala l'analisi dell'Ice - l'andamento dell'export verso il Nord America, in [illegible] situazione congiunturale segnata dalla [illegible] Negli Stati Uniti, in particolare, la quota italiana è [illegible] dal 2,7% [illegible] 2,5%, perdendo terreno rispetto ai principali concorrenti comunitari, Francia per prima. Elemento di assoluta novità [illegible], poi, quello [illegible] perdita [illegible] posizioni in Giappone, dopo 5 [illegible] di costante espansione: la contrazione della quota italiana dal 2,2% al 2% - precisa l'Ice - si colloca comunque all'interno [illegible] un trend negativo sul mercato [illegible] di quasi tutti i Paesi della Cee e degli Stati Uniti. Le esportazioni italiane peggiorano anche in altri Paesi dell'Estremo Oriente, [illegible] Hong Kong, Singapore e Taiwan.

Dai dati generali, alla situazione di un settore specifico, ma di particolare importanza per l'industria italiana: quello delle macchine utensili. Come si è detto, nel secondo trimestre '91, la flessione degli ordini totali è stata particolarmente pesante. L'indice congiunturale negativo dell'Ucimu-sistemi conferma il perdurare di una fase di recessione ormai tale [illegible] imporre - ad opinione della Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione - «immediate iniziative in tema [illegible] politica industriale che possano in tempi brevi portare effetti concreti».

«Se per la contrazione degli ordini provenienti dall'estero possono [illegible] individuate [illegible] congiunturali, sul mercato interno la situazione sta assumendo fisionomie preoccupanti - conclude l'Ucimu -. E' di importanza fondamentale che gli strumenti individuati ed indicati nel disegno di legge "Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese", solo ora all'esame del Senato, vengano resi disponibili con estrema sollecitudine».

Anche in Italia segnali di denaro meno caro all'asta dei Cct a 7 anni

Tassi, Londra taglia ancora

E le banche centrali frenano il dollaro

MILANO. Prima la conferma di Greenspan alla Federal Reserve, poi la notizia, in arrivo da Francoforte, che la Bundesbank non intende aumentare per ora i tassi.

Ieri, infine, il taglio di mezzo punto dei tassi di base britannici, dall'11,5 all'11%. La finanza internazionale, insomma, si prepara al G7 di fine settimana lanciando messaggi di concordia e di stabilità. A Londra Lord Major scommette su un'iniezione di liquidità per ridare fiato all'economia anche con una riduzione di mezzo punto, a detta degli economisti, sembra insufficiente a sconfiggere l'ombra della recessione. «Anche quando il peggio sarà passato - avverte Alan Walters, consigliere della signora Thatcher - la ripresa avverrà con il contagocce».

E l'Italia? Da noi la flessione dei tassi in campo internazionale (prima di Londra, nei giorni scorsi, si mossa la banca centrale del Giappone) si è subito riflessa sulle quotazioni dei titoli del reddito fisso e del mercato interbancario.

All'asta dei Cct settennali, a fronte di un'offerta per 2 mila miliardi, sono piovute richieste per 5156 miliardi ed è ripreso il moto al ribasso dei rendimenti. Il prezzo, dalla base di 96,60 lire, è salito a quota 99,10 lire cui corrispondono rendimenti lordi del 12,57 e netti del 10,93 (contro il 12,80 e l'11,15 precedenti.

Anche sul mercato secondario, intanto, si manifestavano segnali di ripresa soprattutto sul Btp a dieci anni. Gli operatori sembrano aver superato l'impatto negativo della retrocessione da parte di Moody's e sembrano pronti a lanciare nuove iniziative sul mercato domestico anche se, almeno a giudicare dall'esito delle ultime offerte a breve termine, non ci si può fare troppe illusioni sul calo dei tassi.

In campo internazionale regna, intanto, l'attesa per il prossimo G 7. I mercati hanno scommesso, ieri mattina, su una ripresa del dollaro ma hanno scatenato l'intervento coordinato delle banche centrali che hanno provveduto a raffreddare la febbre della moneta americana. E così il dollaro, salito fino ad un massimo di 1368 lire, è scivolato in chiusura a Milano a quota 1354 lire (poco di più della vigilia) per poi perdere posizioni nel pomeriggio. Stavolta, insomma, le banche centrali hanno giocato d'anticipo frenando le speculazioni sul dollaro prima del vertice dei Sette Grandi.

Sul fronte dei tassi, per la verità, le novità in vista non paiono troppo rilevanti: la Germania non intende sfidare i partners e, quindi, non alza i tassi ma si guarda bene dall'alleggerire la stretta monetaria; il Giappone ha già fatto, per ora, la sua parte, così come la Gran Bretagna che stenta ad uscire dalla recessione e ha tagliato il denaro nonostante la lieve ripresa dell'inflazione (+5,8% a giugno).

E gli Usa? Ieri è piovuta una doccia fredda sul fronte degli ottimisti. A giugno le vendite al dettaglio hanno registrato un calo pari allo 0,2% rispetto all'anno precedente. E' un risultato assai inferiore alle attese e che conferma che la tanto attesa ripresa è ancora da venire. Per gli ottimisti, resta la consolazione di una buona escalation delle vendite delle automobili (+1,1%) che sembrano aver ormai superato il punto più basso.

L'economie Usa resta comunque debole. Ieri la Westinghouse ha annunciato un calo dei profitti nel secondo trimestre pari al 50% circa e altre grandi società hanno lanciato messaggi simili, spingendo il listino di Wall Street al ribasso dopo un avvio della seduta all'insegna dell'ottimismo per il calo dei tassi britannici.

E' chiaro, in questo quadro, che il riconfermato Alan Greenspan dovrà intensificare la sua azione a sostegno del credito interno, magari anche a scapito delle tensioni inflazionistiche sia per rilanciare i consumi che per favorire il rilancio degli investimenti. E, per questo, chiederà a Londra la comprensione degli altri Grandi. Ma la Germania, guidata a livello monetario per l'ultima volta da Karl Otto Poehl, non potrà impegnarsi più di tanto. [u.b.]

PIAZZA AFFARI

Il più ricco è Ligresti

MILANO. Il più ricco della Borsa nel 1991 è Salvatore Ligresti, con una quota personale di capitalizzazione pari a 1106 miliardi. Dietro lui c'è Silvio Berlusconi con miliardi; al terzo posto Giampiero Pesenti (481 miliardi). Se dal singolo si passa al gruppo, al vertice si conferma la famiglia Agnelli-Nasi, proprietaria del 100% delle azioni Ifi valutabili intorno ai 1400 miliardi: alle loro spalle i Benetton che valgono circa 1165 miliardi e i quattro fratelli Ferruzzi a quota 1102. Giovanni Agnelli, a livello di quota personale (382 miliardi), è preceduto da Carlo De Benedetti con 405,7 miliardi. Sono queste le novità della classifica sulla capitalizzazione di Borsa, elaborata da «Milano Finanza». Nella hit parade che comprende le capitalizzazioni individuali di 100 protagonisti del listino, esplodono soprattutto gli outsider: la famiglia Caltagirone precede per esempio l'Aga Khan, Jody Vender e Carlo Bonomi.

Rapporto Isvap: con la tassa molti bilanci in rosso

Polizze a rischio

L'ombra della patrimoniale

		% PART
MONTE PASCHI SIENA	TIGRIO	80
IST. BAN. SAMPAOLO	POLARIS VITA	80
	CEVAS	100
	SIPEA	100
BNL	LAVORO VITA	90
B. POP. NOVARA	SIAT VITA	25
B. S. SPIRITO	FATA	10,7

		% PART
CR. FONDIARIO	SASA	40
		15
	GENERALI	5,6
INA	BANCA MARINO	72,66
	BNL	20,25
GENERALI	ITALFONDIARIO	11,66
	B. INT. LOMBARDA	

		% PART
ALLEANZA	BANCA MERCANTILE	7,7
FATA	CR. AGR. FERRARA	20
FONDIARIA	B. MERCANTILE (IND.)	61,27
	F.LLI CERIANA (IND.)	33,75
RAS	RASBANK (IND.)	60

ROMA. La rivalutazione obbligatoria dei cespiti, conseguente della patrimoniale in arrivo sui bilanci delle imprese, preoccupa particolarmente le compagnie di assicurazione e l'Isvap, l'istituto di sorveglianza, che sottolinea nella sua relazione annuale: c'è apprensione, in particolare «per l'entità degli oneri e per i relativi affetti. Negli ultimi anni l'Isvap ha precisato che le società sono riuscite in molti casi a contenere le perdite grazie ai proventi straordinari della gestione patrimoniale, costituiti essenzialmente dalle plusvalenze degli attivi e in particolare per alienazione di beni immobili e rivalutazioni (1010 miliardi nell'88 e 1754 miliardi nell'89)».

Inoltre, l'Italia continua ad un Paese per le assicurazioni straniere, che non riescono a penetrare sul nostro mercato. Nel 1990, il numero delle compagnie estere operanti in Italia (42) è diminuito di 8 unità rispetto al 1989 e rappresenta meno di un sesto delle società che stipulano polizze in Italia.

L'allarme più preoccupante viene però dai rapporti banca-assicurazioni e dal processo di integrazione «che si manifesta, in particolare, nella crescente presenza di componenti finanziarie nei prodotti assicurativi e in diverse forme di collaborazione anche a livello di partecipazioni azionarie tra banche e assicurazioni». L'Isvap «sottolinea tutto il disagio che avverte, in quanto, all'apertura in materia effettuata dal ministro del Tesoro e dalla Banca d'Italia, fa riscontro una situazione di attesa, relativa agli interventi del ministero dell'Industria». E il ministero tarda a pronunciarsi anche sulla distribuzione di prodotti assicurativi tramite sportelli bancari: «La Banca d'Italia ha espresso in più occasioni il convincimento che tale attività non implichi in atto l'esercizio dell'intermediazione assicurativa, in quanto le banche non intervengono nelle determinazione del contenuto dei contratti assicurativi».

Il rapporto Isvap fa il punto sui bilanci del 1989, è chiuso in utile o in pareggio per 151 società, che hanno registrato utili per 1600 miliardi, mentre altre 96 imprese (39%), hanno terminato l'esercizio in perdita (complessivamente 554 miliardi, soprattutto nel ramo danni). Il risultato del settore assicurativo è stato quindi positivo per 1046 miliardi, un dato costante rispetto all'esercizio quando l'utile complessivo del sistema fu di 1069 miliardi.

Tutti a Ravenna

Cardini, sfida il divorzio dei Ferruzzi

Week end di musica, e di relax per tutti i componenti del clan Ferruzzi. Nonostante il tam tam continui a rilanciare toni ottimistici sulla trattativa per il divorzio di Raul e Idi Gardini dai cognati e fratelli, l'annuncio della firma sarà per la settimana prossima. Così i vari Ferruzzi, Gardini e Giuliani Ricci possono godersi a Ravenna le musicali dirette da Riccardo Muti. E difatti, giovedì sera, proprio Raul sedeva nelle prime file. Se mai, qualche imbarazzo può essersi per gli amici comuni che si trovano a dover bilanciare strette di mano, sorrisi, e carinerie. Una rimpatriata che proprio non ci voleva, e che in molti evoca corde melanconiche. Una melanconia che, assicurano i conoscenti più stretti, stringe anche i cuori del clan. Per questo, forse, la trattativa va avanti spedita, perchè solo separandosi si potrà incontrare di nuovo troppi rancori.

Sia come sia, e meno le sorprese sempre possibili, il divorzio dovrebbe essere sancito entro breve. A Raul andrà un bel pacco di miliardi, più di 500, liquidi. Probabilmente in due tranches per motivi fiscali. E' possibile che, con parte di questi quattrini, possa acquistare in un secondo tempo (in base ad accordi già sottoscritti) qualche attività del gruppo, anche se riesce difficile individuare aziende che possano essere danni per il patrimonio industriale dei Ferruzzi.

Tanto più difficile in quanto Gardini non sembra tipo da accontentarsi di piccole società e piccoli ruoli. Cosicché è forse più probabile ipotizzare che egli possa adoperare la liquidazione per ricominciare su orizzonti diversi, certamente all'estero, probabilmente in Francia, un paese di cui conosce bene la lingua e dove ha amici di lunga data, Jean Marc Vernes. Di certo a Gardini piacerebbe restare in Beghin-Eridania, Arturo Ferruzzi ha più volte dichiarato che «il gruppo non si smembra».

Ad definizione rapida della vicenda sono ormai interessati tutti quanti, compresi i vertici delle varie società dell'impero. Il cambio della guardia non è stato senza conseguenze, nel senso che noi vari settori tutti aspettano di capire quale sarà la nuova filosofia di sviluppo. Quella di Raul era nota: avanti tutta! [v. s.]

L'utile Zanussi a quota

Nel 1990 l'utile netto del gruppo Zanussi si è attestato sugli miliardi, 15 in dell'anno precedente. Il fatturato è salito a 2198 miliardi (+3,4%). La ripartizione tra settori vede al primo posto l'elettrodomestico (69%), seguito dalle apparecchiature per collettività (17%) e dalla componentistica (13,1%).

consiglio per «La Repubblica»

La conferma del presidente Carlo Caracciolo, l'ingresso nel consiglio di amministrazione di Rodolfo De Benedetti, primogenito di Carlo, e l'uscita dei rappresentanti della Fininvest e del tribunale di Milano, sono queste le principali novità emerse dall'assemblea dei soci dell'editoriale «La Repubblica» che ha anche approvato il bilancio 1990, chiuso con un utile netto consolidato di 29,3 miliardi, contro i 26,7 dell'89.

di giallo

Jacques Calvet, presidente del gruppo Psa (Peugeot-Citroën) ha lanciato un nuovo grido d'allarme sul pericolo dell'ondata auto giapponesi in Europa. In un articolo pubblicato ieri dal quotidiano «Le Monde» Calvet afferma che l'industria automobilistica europea, e con essa interi settori di altre attività industriali, rischia di essere «crificata» a causa del tentennamenti e delle incertezze manifestati dall'Europa nei confronti del Giappone, che bene quello che vuole».

A Vte (Fiatimpresit) lo di Voltri

La Voltri Terminal Europa (Vte), società controllata dalla Sinport del gruppo Fiatimpresit, ha raggiunto con il Consorzio autonomo porto di Genova un accordo preliminare per l'affidamento in concessione del scalo marittimo di Voltri. La Vte prevede di investire oltre 180 miliardi nei prossimi cinque anni, per realizzare il terminal e renderlo adeguato ai moderni traffici commerciali internazionali.

soluzione entro l'anno

Secondo Leopoldo Pirelli il problema Continental dovrebbe essere risolto entro la fine dell'anno. «Non sappiamo quale sarà il finale - ha detto - nè voglio parlare di fusione perchè abbiamo rinunciato da tempo a questa pregiudiziale. per noi va bene l'integrazione o la collaborazione».

Sistema Geoclub.
Apre il mondo ai tuoi investimenti.

E puoi scegliere tu dove e quando.

- Quattro Fondi azionari internazionali specializzati in aree geografiche, IMIEAST (Asia e Oceania), IMIWEST (Paesi d'America), IMIEUROPE e IMI-ITALY, per una diversificazione dei tuoi investimenti nei principali mercati finanziari mondiali, secondo le tue scelte. Un agile meccanismo che li collega tra loro, consente di investire e disinvestire da Fondo a Fondo, secondo le tue preferenze nel tempo: questo è il Sistema Geoclub.
- Per accedere al Sistema è sufficiente sottoscrivere uno dei quattro Fondi, con un minimo di 5 milioni.
Poi, senza alcuna commissione di sottoscrizione per due volte l'anno, è possibile trasferire il capitale investito da Fondo a Fondo in qualsiasi momento.
- Una splendida opportunità e una possibilità eccitante di partecipare ad operazioni finanziarie su vasta scala, in un orizzonte intercontinentale.
- I Fondi del Sistema Geoclub sono gestiti da IMIGEST e distribuiti da FIDEURAM: due Società del Gruppo IMI, una garanzia per i tuoi investimenti.
- Sistema Geoclub è a portata di... telefono. Basta rivolgersi alla più vicina Agenzia FIDEURAM (consulta l'elenco telefonico della tua città). Un Consulente Finanziario Fideuram è sempre a tua disposizione.

FIDEURAM
La tua guida finanziaria e assicurativa
GRUPPO IMI

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente annuncio non può avvenire se non previa consegna di copia del prospetto informativo conforme ai modelli depositati presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 4/5/1991 rispettivamente al n. 3988, n. 1988, n. 1990 e n. 1991, e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione dei moduli inseriti nel prospetto stesso di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie agli stessi relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nei prospetti informativi appartiene ai redattori degli stessi per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori dei prospetti informativi si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Grandi manovre in vista della decisione sul concordato; martedì l'assemblea discute sulle cessioni

Federconsorzi, ultimatum dall'estero

Le banche: «Trascineremo il governo in tribunale»

Arcangelo Lobianco

ROMA. Le banche estere creditrici della Federconsorzi non hanno alcuna intenzione di rassegnarsi. Giovedì sera si sono riunite a Londra e hanno deciso di andare avanti sulla loro strada. Un atteggiamento scontato, per guadagnare posizioni in vista di un compromesso, ma che può avere gravi riflessi sulla credibilità finanziaria del sistema Italia nei prossimi mesi.

Linea dura, dunque, che significa no alla procedura di concordato preventivo che prevede solo un parziale pagamento dei loro debiti. E, come non bastasse, hanno avvertito di voler passare al contrattacco con azioni legali nei confronti degli amministratori e delle autorità di controllo della Federconsorzi.

Nel mirino degli istituti di credito esteri ci sono, quindi, le autorità di governo tra cui il ministro dell'Agricoltura. Nei fatti, affermano gli stranieri, Federconsorzi «va assimilata a un ente pubblico». Sotto tiro anche i vertici della società: il presidente Luigi Scotti, il vicepresidente Giuseppe Gioia (presidente della Confagricoltura) che ha abbandonato l'incarico a due giorni dal commissariamento, il direttore generale, Silvio Pellizzoni, e l'intero consiglio di amministrazione.

Le banche estere, nel comunicato diffuso al termine della riunione, promettono di voler andare fino in fondo per verificare se dall'esame dei documenti salterà fuori qualcosa di compromettente: vale a dire, che i libri contabili abbiano presentato non correttamente la situazione, che l'attività finanziaria abbia indebitamente favorito gli azionisti, che le riserve siano state indebitamente ridotte e che altri comportamenti illegali siano avvenuti».

Il polverone, insomma, è sempre più fitto. E sarà difficile prevedere che il contenzioso tra le banche straniere e le autorità monetarie è destinato a riservare altre sorprese prima di un eventuale accordo. Da parte italiana, comunque, la linea sembra chiara: nessun trattamento di favore per alcuni creditori bancari, possibilità di raggiungere accordi privati tra istituti stranieri e aziende italiane di credito per disinnescare la mina.

Goria intanto ostenta tranquillità anche se la tensione resta alta. E l'altra sera, alla Camera, il ministro dell'Agricoltura ha sollecitato l'approvazione urgente in commissione delle nuove norme sul credito agrario pluriennale per gli interventi programmati nel settore. Ma le nuove norme erano state già approvate dalla commissione e assegnate ai lavori dell'aula.

Il ministro, comunque, non ha intenzione di cedere alle pressioni delle banche straniere. Il rimborso totale del debito, dunque, è destinato a rimanere un loro sogno. E il braccio di ferro continua. L'atto di accusa delle banche nei confronti del ministro dell'Agricoltura e dei vertici della Federconsorzi, formulato nella riunione di giovedì, è stato esteso, poi, all'intero governo italiano, «responsabile per la gestione passata e presente della Federconsorzi, in quanto essa è di fatto un'istituzione pubblica». Gli istituti si sono detti «sorpresi dall'atteggiamento delle autorità che rifiutano ogni dialogo e che non hanno mai esaminato le proposte preliminari che gli stati sottoposte».

Questa vicenda - insistono le banche straniere - è ormai un fatto politico e rappresenta una rottura delle regole non scritte che la comunità internazionale non è disposta ad ignorare». Solo il completo risarcimento dei loro debiti «consentirebbe di ricostruire gradualmente un clima di fiducia all'interno del mercato finanziario internazionale nei confronti del debito italiano».

Nel frattempo, tutto è congelato in attesa del decreto del tribunale che deciderà sull'ammissione del concordato preventivo. La riserve verrà sciolta al massimo entro la fine della prossima settimana. Fino ad allora rimarrà sospeso il titolo Fata, e si cercherà di mantenere il massimo riserbo sui movimenti in atto intorno alle società della Federconsorzi.

Anche la scelta tra i diversi pretendenti che si stanno facendo avanti per rilevare lo Zuccherificio Castiglionese, altra società della Federconsorzi che sarà fra le prime ad essere ceduta, verrà formalizzata dopo l'emanazione del decreto. Un primo via libera alla cessioni potrebbe arrivare il 23 luglio dall'assemblea Fedit. Martedì, infine, la commissione agricoltura della Camera si riunirà per decidere se attivare un'indagine conoscitiva sull'attività e la situazione dell'Aima.

Flavia Amabile

LE TAPPE DEL CRACK
BILANCIO PATRIMONIALE FEDIT
DATI IN MILIARDI

	1985	1986	1987	1988	1989
ATTIVITA' BREVE	2.115,292	2.999,899	2.887,505	3.158,290	3.677,822
ATTIVO CIRCULANTE	195,191	263,125	302,320	328,076	626,600
TOTALE ATTIVITA'	2.310,483	2.563,024	3.189,826	3.486,366	4.304,422
PASSIVITA' A BREVE	1.995,279	2.205,009	2.840,661	3.165,048	4.101,934
PASS. A MED. TERMINE	274,907	306,610	306,584	277,298	155,483
CAPITALE NETTO	40,298	41,405	42,581	44,020	47,005

Credito di Ferrara, per ora non si vende

ROMA. Le dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi dal presidente della Cassa di risparmio di Ferrara, Silvio Carletti, relative al progetto di acquisizione del Credito agrario di Ferrara (unitamente alla Caripio e alla Cassa di risparmio di Venezia) hanno provocato l'intervento ufficiale della Federconsorzi, che del Credito agrario di Ferrara è azionista di controllo.

«Le notizie diffuse non hanno alcun fondamento e traggono spunto - afferma un comunicato della Fedit - da mere ipotesi di tipo giornalistico. L'amministrazione della banca procede nel modo più regolare, attraverso gli organi sociali che sono nella pienezza dei propri poteri e riscuotono la fiducia degli azionisti, tra i quali c'è la Federconsorzi che detiene la maggioranza assoluta del capitale».

Nel comunicato la Fedit precisa infine che «la eventualità della cessione del pacchetto di maggioranza Federconsorzi non è stata ancora presa in considerazione. Essa dipenderà dall'accettazione della domanda presentata al Tribunale di Roma per il concordato preventivo nonché dalle decisioni che saranno concordate dall'autorità giudiziaria. In ogni caso sarà tenuta nel massimo conto l'esigenza che la banca possa mantenere intatto il proprio valore patrimoniale e di avviamento».

Lobianco spara a zero

«Non cercate capri espiatori» C'è aria di strappo con la dc

ROMA. Arcangelo Lobianco attacca a fondo, il presidente della Coldiretti questa volta non ha risparmiato nessuno e per il suo «j'accuse» ha scelto il podio del consiglio nazionale dell'organizzazione. L'assemblea gli ha fatto eco sottolineando accenti irati i passi più incisivi della sua relazione. «L'agricoltura - ha detto Lobianco - è, da anni, al centro di un processo di destabilizzazione; per rendersene conto basta ricordare le scelte operate sia a livello nazionale, sia in ambito Cee. Però, mentre altri Paesi della Comunità hanno ministri che difendono tenacemente le posizioni, noi si è arrivati ad avallare la smobilitazione del potenziale produttivo del settore».

Ma il presidente della Coldiretti è andato oltre, affondando la lama fino all'elsa: «La realtà è - ha insistito - che alla base delle difficoltà resta il prevalere sugli interessi del Paese di quelli dei gruppi economici, finanziari, industriali e commerciali che, nell'ambito del sistema agroalimentare, sono stati di fatto riconosciuti potere politico prioritari rispetto a quelli agricoli».

La crisi Federconsorzi, sempre secondo Lobianco, è stata determinata anche dalla impossibilità di ristrutturare il sistema, adeguandolo appunto ad una agricoltura sempre più condizionata dall'esigenza produrre meno. «E' bloccata - ha sottolineato - la possibilità di ristrutturare una realtà associativa il cui finanziamento risultava essenziale per continuia migliaia di aziende agricole. Nel contempo però lo Stato ha trovato le risorse per sostenere riconversione e l'ammodernamento di buona parte dell'industria».

La crisi Federconsorzi è comunque una crisi annunciata da molti «quindi non si vengano a cercare capri espiatori a palazzo Rospigliosi (sede della Coldiretti n.d.r.) a meno che si voglia fare di questa vicenda un altro caso "Gladio", tentando di di screditare le grandi scelte politiche ed economiche compiute dopo la guerra, al momento della ricostruzione».

Le bordate Lobianco non hanno risparmiato la dc (a cui Coldiretti è legata), che non ha scelto di schierarsi con la sua organizzazione e la Fedit: «Molte cose sono cambiate e cambieranno, specialmente la partecipazione della nostra classe dirigente potere, istituzionale o economico che sia» ha detto con tono significativo. E Goria? Nel mirino anche lui per le modalità cui è stata condotta l'operazione del commissariamento: «Il patrimonio di Federconsorzi è rilevante - ha fatto notare il numero uno della Coldiretti - e strade e i tempi da seguire per un risanamento ed una ristrutturazione potevano essere diversi, anche tenendo degli interessi dei creditori».

Vanni Cornaro

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MESSINA

Ai sensi dell'art. 6 della legge febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e al conto consuntivo 1989 *(1)*:

1 - Le entrate relative alle e alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsione di competenza del bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Contributi e trasferimenti	265.169	240.350
(di cui dal consorziati)	—	—
(di cui dallo Stato)	(204.913)	(183.540)
(di cui dalla Regione)	(60.253)	(56.420)
- Altre entrate correnti	50.169	71.869
- Totale entrate di parte corrente	335.337	312.129
- Alienazione di beni e trasferimenti	1.002.543	89.304
(di cui dai consorziati)	—	—
(di cui dallo Stato)	(181)	(181)
(di cui dalla Regione)	(1.062.362)	(89.123)
- Assunzione prestiti	270.582	40.132
- Totale entrate conto capitale	1.333.123	
- Partite di giro	82.621	81.731
- Disavanzo di gestione	—	21.698
TOTALE GENERALE	1.750.980	523.992

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di ANNO 1991	Impegni da ANNO 1989
- Correnti	314.793	306.016
- Rimborso quota capitale per mutui in ammortamento	21.149	11.129
- Totale spese di parte corrente		317.145
Spese di investimento	1.332.520	125.116
- Totale spese conto capitale		125.116
- Rimborso prestiti diversi da quota capitali per mutui	—	—
- Partite di giro		81.731
- Avanzo	—	—
TOTALE GENERALE	1.750.980	523.992

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, consuntivo, l'analisi economico-funzionale è la seguente:

- Personale L.
- Acquisto e servizi L. 112.600
- Interessi passivi L. 21.797
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione L. 125.116
- Investimenti indiretti L. —

Totale L. 380.045

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione del consuntivo dell'anno 1989 L. 43.569
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989 L. 18.475
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989 L.
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla istruttoria allegata al conto consuntivo dell'anno 1989 L. 1.814

4 - Le principali entrate e spese per abitante, ne dal consuntivo sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 1.190	**Spese correnti**	L. 1.174
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 0.859	- personale	L. 0.472
- altre entrate correnti	L. 0.267	- acquisto beni e servizi	L.
		- spese correnti	L.

IL RAGIONIERE GENERALE FF. ira — IL SINDACO Mario Sonsignore — L'ASSESSORE ALLE FINANZE Salvatore Merlino

SETTIMANALE FINANZIARIO

Sede legale: Via Guido D'Arezzo, 7 - 00198 Roma
Sede secondaria: Via Locatelli, 1 - 20124 Milano
Capitale sociale Lit. int. vers.
Iscr. Tribunale Roma - Num. 3985/86 - Codice fiscale 07416030588

BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 1990

Si informa che il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1990, certificato dalla Società di revisione Arthur Andersen & Co. S.n.c.s.:
- è depositato presso la sede sociale in Roma e presso la sede secondaria in Milano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta;
- è stato inviato ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori per la distribuzione a chiunque ne faccia richiesta.

PAGAMENTO DIVIDENDO

Il dividendo dell'esercizio di L. 200 per azione, è in pagamento a decorrere dal 17 luglio 1991 contro stacco della cedola n. 4 presso le seguenti Casse Incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Commercio ed Industria, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Rasini, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena e Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Roma, 9.7.1991

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
SALVATORE LIGRESTI

GRUPPO LIGRESTI

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO IN VIA 17

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI
II REPARTO - 5ª DIVISIONE
AVVISO DI GARA

Il giorno settembre sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. - 20145 Milano - Tel.: 02/48.195.709, licitazione privata, prezzo paese, con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della per la provvista di:
- n. camicie mezze maniche, kaki chiaro, 6 lotti;
- n. 200.000 cinture in tessuto con fibbia piastra, 2 lotti, come sarà meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate legge 30 marzo 1981, n. 113 successive modificazioni. Le domande di partecipazione alla gara sia per le iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 31 luglio e dovranno essere completate come disposto bando di gara inviato in data 10 luglio 1991 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali: Repubblica Italiana Comunità Economiche Europee. Ulteriori informazioni possono richieste alla suddetta Direzione Generale - tel. 06/32.18.773.

Il Generale

DI MESSINA

IL SINDACO rende noto è in pubblicazione G.U.R.S. e sulla G.U.C.E. licitazione privata esperirsi con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 24 lettera «b» della Legge 8 agosto 1977 n. 584, per l'appalto dei lavori di adeguamento ed ammodernamento dell'acquedotto e serbatoi di accumulo idrico. Importo a b.a. L. 3.217.600.000

IL SINDACO prof. Scilacca

Più che un indirizzo...

UFFICIO VENDITE: Sul posto tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 19 tranne la domenica

"51, Boulevard du Mont Boron"

Nice

SEGER

INFORMAZIONI (33) 92 10 08 00

IL TERZO [illegible]

Alinor ex 1450-1490; Bai 11300; Bca S. Paolo Bs. 3350-3400; B. P. Sondrio ex d 59.800; Cs Risp Bologna 37.700-38.000; Cibifin 1290-1350; Cofige ord 1850-1800; Cofige priv 1400-1595; Cofind priv 1330-1420; Cred. Romagnolo 17.000; Electrolux 51.700-52.000; Every Fin 26.000; Finanz. Stella 1900; Finanz. Galileo 2400; Fincomid 2170; [illegible] ord 3720-3750; Gifim priv 2630-2680; Metalmap. 1980-2080; Nordit. ord 415-425; Nordltalia priv 330-370; S. Gem e S. Prosp. 153.900; Villa d'Este 11.800. **WARRANT.** Alit. pr 58; Cofind ord 495; Galc risp 440; Italgas 660-675; Italmob. 60.000; Mittel 580-590; R. Sole 300; Repubblica 180-185; S. Spirito a 640-645; S. Spirito b 240-245; Unicem rsnc 2820.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam 93,50 (-0,11%); Bruxelles 1150,24 (+0,12%); Francoforte 1644,76 (+0,43%); Hong Kong 3915,17 (+0,60%); Londra 2497,40 (-0,53%); New York 2980,77 (+0,71%); Parigi 1754,29 (+0,43%); Tokyo 23137,78 (+0,87%); Zurigo 541,30 (+0,56%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[illegible]
Overnight	9,750	[illegible]
Vista	11,250	11,750
Call	11,250	11,500
T/N	[illegible]	11,500
S/N	11,250	11,500
1 Settim.	[illegible]	11,500
2 Settim.	[illegible]	11,625
1 mese	[illegible]	11,750
2 mesi	11,625	11,750
3 mesi	11,750	11,875
6 mesi	[illegible]	12,375

A cura dell'Istituto Bancario [illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	[illegible]	Tasso
30-08-91	45	[illegible]	11,000
16-09-91	62	98,169	11,102
30-09-91	76	97,741	11,100
30-10-91	106	96,635	11,250
29-11-91	136	95,677	11,250
31-12-91	168	95,014	11,400
30-01-92	198	94,179	11,500
28-02-92	227	93,2[illegible]	11,600
31-03-92	259	92,364	11,600
30-04-92	289	91,[illegible]	11,750
[illegible]	318	90,506	11,800
[illegible]	350	89,591	12,000

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei venditori in $ per oncia) Un'oncia equ. = gr. 31,1035

Mercati	12-07-1991	11-07-1991
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	368,30	368,30
Parigi	368,00	368,30
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16036,00	15967,00
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

MONETE E [illegible]

Sterlina v.c.	113000 - 121000
Sterlina N.C.	[illegible] - 122000
Marengo it.	89000 - 97000
Marengo sv.	89000 - 97000
Marengo fr.	89000 - 97000
Marengo b.	89000 - 96000
20$ oro	520000 - 578000
Krugerrand	485000 - 515000
[illegible]	187 - 193
Platino (*)	16027 - 16027

(*) Per grammo, Iva esclusa

LIBOR [illegible]

3 mesi	6,19	6 mesi	6,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente	Banconote corrente	Banconote precedente	Media UIC corrente	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1264,350	1260,500	1268,00	1267,00	1264,2000	1260,1250	0,47	0,47
ECU	[illegible]	1526,100	—	—	1526,0250	1526,0000	0,00	0,00
Marco tedesco	742,830	743,000	742,20	742,30	742,9100	743,0000	—0,01	—0,01
Fr[illegible]	219,400	219,370	221,00	221,00	219,4100	219,3750	—0,03	—0,03
Sterlina	2183,400	2187,150	2220,00	2220,00	2182,7800	2187,2250	0,76	0,28
Fiorino olandese	659,710	659,700	659,00	660,00	659,7000	659,6500	0,01	0,01
Franco belga	36,134	36,134	36,00	36,00	36,1370	36,1365	—0,03	—0,03
Peseta spagnola	11,868	11,866	12,39	[illegible]	11,8680	11,8565	0,16	0,16
Corona danese	192,400	192,240	193,00	193,00	192,4650	192,2400	—0,18	—0,18
Lira irlandese	1989,850	1988,850	2000,00	2000,00	[illegible]	1989,0750	—0,11	—0,11
Dracma	6,846	6,847	7,35	[illegible]	6,8480	6,8445	0,31	0,31
Escudo portoghese	8,583	8,583	9,00	9,00	8,5875	8,5855	0,52	0,52
Do[illegible]	1178,500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1178,5500	1178,0750	—0,22	—0,22
Yen	9,777	[illegible]	9,80	9,85	9,7760	9,7845	0,05	0,05
[illegible]	857,500	856,800	857,00	[illegible]	857,4800	856,9800	—0,05	—0,05
Scellino austriaco	105,687	105,725	108,00	106,00	105,6700	105,7275	—0,05	—0,05
Corona norvegese	[illegible]	190,780	185,00	184,75	190,6950	190,7500	—0,05	—0,05
Corona svedese	205,700	205,600	204,00	205,70	205,6500	205,7150	—0,15	—0,15
[illegible]	[illegible]	[illegible]	374,00	373,50	[illegible]	[illegible]	—1,43	—1,43
Dollaro australiano	1027,000	1027,800	1041,00	1041,00	1027,6500	1030,2000	0,14	0,14

FONDI D'INVESTIMENTO

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

[redacted]

BERGAMO. Rolf Sorenson (nella foto), il corridore dell'Ariostea costretto al ritiro nel Tour quando era in maglia gialla, è [redacted] operato per la riduzione della frattura alla clavicola sinistra ieri [redacted] Bergamo dal prof. Tagliabue. Potrà tornare a gareggiare probabilmente fra un mese.

JUVE, 20 ANNI FA [redacted]

TORINO. Una data importante, quella odierna, per Giampiero Boniperti: vent'anni fa, il 13 luglio 1971, [redacted] meva la presidenza della Juve, portandola a tutti i trionfi. Ora, dopo un anno di ritiro, pur con una carica diversa (è amministratore delegato), è di nuovo pronto alla battaglia.

[redacted] TV

- 11,15 **Nautica.** Pianeta mare, rep. — Tmc
- 11,45 Campo base, rep. — Tele+2
- 12,00 **Motori.** Crono, replica — [redacted]
- 12,45 Sport parade, replica — Tele+2
- 13,00 Sport show, contenitore — Tmc
- 13,30 **Calcio.** Da Santiago, Perù-Venezuela, Coppa America — [redacted]
- 13,45 **Pallavolo.** Supervolley, replica — Tele+2
- 13,55 **Auto.** Da Silverstone, prove uff. G.P. d'Inghilterra F1 — Raiuno
- 14,30 **Wrestling.** I giganti, rep. — Tele+2
- 15,10 **Tennis.** [redacted] Palermo, Intern. femm. — Raitre
- 15,30 **Ciclismo.** Tour de France — Svizzera
- 15,30 **Atletica.** Meeting di Londra, rep. — Tele+2
- 16,00 **Ciclismo.** Tour de France — Tmc
- 16,10 **Atletica.** Palio della Quercia — [redacted]
- 16,30 **Ciclismo.** Tour de France — Raitre
- 17,30 **Calcio.** Da Concepcion, Argentina-Paraguay, Coppa America — Tmc
- 17,30 Sport parade, rep. — Tele+2
- 18,30 Campo base — Tele+2
- 18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
- 19,00 Quotidiano sport — Svizzera
- 19,30 **Wrestling.** I giganti — Tele+2
- 19,45 **Ciclismo.** Dill. G.P. di Camaiore — Raitre
- 20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
- 20,30 **Pallavolo.** Da Osaka, Giappone-Italia World League, gara 1 — Tele+2
- 21,50 **Calcio.** Da Viña del Mar, Brasile-Colombia, Coppa America — Tmc
- [redacted] **Pugilato.** Da Avezzano, Rosi-Wolfe, camp. mond. medi junior Ibf — Raidue
- 22,25 Sabato sport — Svizzera
- 22,30 **Pugilato.** Sere d'estate. Damiani-Mercer, Mond. massimi Wbo, rep. — Tele+2
- 22,40 **Calcio.** [redacted] d'estate — [redacted] 1
- 23,30 **Ciclismo.** [redacted]. Tour de France — Tele+2
- 23,40 **Ippica,** G.P. Roma; **auto,** Pole position; **equitazione,** conc. Predazzo — Raidue
- 0,15 **Vela.** Sailing, rubrica, rep. — Tele+2
- 0,45 **Pallavolo.** Giappone-Italia. World League, replica — Tele+2

Ultima giornata a Villa Erba: nessun trasferimento in A e la Caf conferma che Baroni resta al Napoli

Il mercato ha chiuso bottega con i saldi

Incocciati sì al Bologna, il Pisa vuole i suoi tre stranieri in B

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Giornata dedicata alle mezze cartucce, altro che primedonne, il calciomercato è andato in vacanza con un quasi record: nes[redacted] giocatore trasferito fra le squadre di Serie A, ad eccezione di Dino Baggio, ma questo [redacted] un affare «vecchio». I colpi di ieri portano le firme di Incocciati che ha accettato [redacted]ogna per 500 milioni l'anno, Baldieri (Roma) finito a Lecce con Cinello (Avellino) mentre Nappi ha detto sì all'Udinese e Landucci alla Lucchese. Mannari, reso famoso da uno spot tv (il gran tuffo per spegnere la miccia di una bomba a S. Siro) è passato dal Parma all'Avellino. Dopo essere [redacted] trasferito a mezza Italia, Pacione [redacted] restato al Genoa. Completano l'elenco Saurini (Lazio-Brescia) [redacted] Cagnato (Monza-Inter).

Complessivamente sono stati depositati in Lega 344 contratti (259 [redacted] professionisti): il primo riguardava Agostini (Lodigiani), un giovane preso dal Torino; l'ultimo, ieri alle 18,55 il prestito dal Genoa alla Massese di Romairone (21 anni). Tutto qua, nel caldo pomeriggio di Cernobbio, dove il [redacted] cato dovrebbe ritrovarsi a novembre per gli [redacted] di riparazione.

Più che la giornata delle cessioni, dunque quella di ieri è stata un inno al no: [redacted] della Caf al Napoli, Baroni resta alla corte di Ferlaino, la Fiorenti[redacted] ragione; no del Bologna al Bari: Detari [redacted] in rossoblu nono[redacted] le allettanti offerte; [redacted] dal Napoli per Francini alla Lazio [redacted]che se Corioni avrebbe fatto un ultimo tentativo personale con Ferlaino offrendogli 8 miliardi. E Crippa? Mai parlato di lui, assicurano alla Juventus: l'ultimo [redacted] c'era stato in occasione della finale di Coppa dei Campioni a Bari, poi tanti «messaggi» inviati attraverso i giornali ma mai recepiti. Così come è stata definita un'invenzione, sempre in casa bianconera, l'interessamento al tedesco Effenberg: mai trattato.

Dopo la bocciatura da parte della Caf, il Napoli ha incassato con signorilità: «Siamo amareggiati ma accettiamo la sentenza - ha commentato Perinetti - anche se è evidente che la Commissione d'Appello ha valutato soltanto l'aspetto formale e non quello sportivo e morale. Sappiamo tutti come sono andate in realtà le cose e a questo punto [redacted] se la vicenda [redacted] conclude così: qualche azionista del Napoli potrebbe tutelarsi nella sede più opportuna. Oggi provvederemo a mandare a Baroni la let[redacted] di convocazione per domani, così come abbiamo già fatto con Francini, a conferma della nostra volontà di non cederlo».

Sarebbe stata [redacted] mossa pericolosa, affermano [redacted] Napoli, perchè Francini [redacted] un giocatore che dice qualcosa al cuore dei tifosi azzurri mentre Baroni ha legato le sue prestazioni [redacted] tappe disastrose. [redacted] sua cessione avrebbe concluso un rapporto per niente felice. Smistando Francini, Ferlaino avrebbe indebolito un complesso che non si è [redacted] rinforzato [redacted] una campagna acquisti al risparmio.

CASASCO - Nonostante l'apparente calma, c'è stata tensione nei box. Moggi, ad esempio, ha passato il pomeriggio a rilasciare interviste televisive: almeno [redacted] decina. Bendoni e Secco, in quello juventino, hanno ricevuto una fila interminabile [redacted] clienti smistati alla coppia Roncarolo-Rebora. Beltrami (Inter) [redacted] gran fretta di concludere: l'aspetta un intervento chirurgico, l'asportazione dell'appendice, altro che vacanze. Sono saltati i nervi, invece, al neo direttore della Fiorentina, Casasco. Tutto a causa di un ragazzo, Callegari, pupillo di Lazaroni, che [redacted] procuratore Furio Valcareggi (figlio dell'ex ct azzurro) ha cerca[redacted] di trasferire a Siena contattando direttamente l'allenatore dei viola. Quando Casasco ha [redacted]lto Valcareggi in fallo, mentre parlava al telefono con Lazaroni, gli ha strappato il microfono urlando: «Lei deve trattare con me non col tecnico, deve rispettare i ruoli societari». Per poco non è finita a botte.

Baroni per ora resta al Napoli

PISA - E' retrocesso in B, quindi dovrebbe tagliare uno [redacted] Ma la società di Anconetani non è d'accordo [redacted] ha chiesto ufficialmente di confermare Larsen, Simeone [redacted] Chamot e di utilizzarne d[redacted] per partita, contrariamente alle [redacted] li. Per appoggiare la sua tesi, ha incaricato il professor Giugni, [redacted] dei «padri» della Costituzione e coautore della legge sugli scioperi, di presentare una relazione, compendiata in 18 pagine. E' stata inviata [redacted] Federazione e alla Lega Calcio e porta un titolo indicativo: «Diritto internazionale del lavoro: anche i calciatori godono degli stessi diritti». Ora si attende la risposta di Matarrese ma anche la mossa delle altre società di B spiazzate da questa richiesta del Pisa.

CASALE - SOS [redacted] società pie[redacted] il cui presidente, il toscano Bocci, ha venduto praticamente tutti, 10 giocatori per l'esattezza. I soliti problemi di bilancio. Ora l'industriale aspetta l'aiuto [redacted] una finanziaria, altrimenti il Casale giocherà in C-1 con la formazione primavera.

LACRIME - Scena di disperazione finale da parte di un giovane calciatore mentre la folla abbandonava Villa Erba dopo averla invasa con qualche protesta [redacted] parte dell'avvocato Porceddu, dell'Ufficio Inchieste. Il calciato[redacted] in questione, Montrone, attaccante della Pro Sesto, si [redacted] a piangere quando Bini dell'Empoli gli ha strappato [redacted] faccia il contratto, dopo averlo tenuto in sospeso per cinque giorni. Era [redacted] d'accordo con il Lecce ma poi aveva rinunciato per restare vicino [redacted] casa quando Bini l'aveva allettato con la sua offerta: ora è uno dei duecento disoccupati, che ieri hanno abbandonato delusi Villa Erba anche se erano disposti [redacted] accettare cifre con uno zero in meno.

Giorgio Gandolfi

SQUADRE	[redacted]	[redacted]	[redacted]
ASCOLI *all.: De Sisti* [NUOVO]	Bierhoff (Austria S., a), Carillo (Torino, c), Menolascina (Monopoli, c).	Casagrande (Torino, a), Sabato (Modena, a).	Lorieri, Aloisi, Pergolizzi, Enzo, Benetti, Marcato, Cvetkovic, Pierleoni, Giordano, Cavaliere, BIERHOFF.
[redacted] *all.: Giorgi* [CONFERMATO]	Cornacchia (Cagliari, d), Sottili (Barletta, d), Porrini (Milan, a), Careca III [redacted]ras, a), Valdes (Nacional, a), Tresoldi (Spal, d), Ramon (Piacenza, d), Miraudo (Ancona, c), Clementi (Taranto, a).	Bonacina (Roma, c), Contratto (Como, d), Progna (Bari, d), Evair (Palmeiras, a), Pinato (Piacenza, p), Bonavita (Spal, a), Monti (Reggiana, d), Maniero (Padova, a).	Ferron, CORNACCHIA, Pasciullo, [redacted] NI, Bigliardi, SOTTILI, Stromberg, [redacted] NAUDO, CARECA III, Nicolini, Caniggia.
[redacted] *all.: Salvemini* [CONFERMATO]	Farina (Bruges, a), Progna (Atalanta, d), Sassarini (Spezia, a), Manighetti (Piacenza, c), Giampaolo (Juventus, c), Rizzardi (Napoli, d), Caccia (Empoli, a), Fortunato (Juventus, d), Calcaterra (Cesena, d).	Maiellaro (Fiorentina, c), Carrera (Juventus, d), Dicara (Pescara, d), Raducioiu (Verona, a), Monelli (Pescara, a), Scarafoni (Pisa, a).	Biato, Loseto, RIZZARDI, Terracenere, PROGNA, [redacted], [redacted] FORTUNATO, FARINA, MANIGHETTI, Joao Paulo.
CAGLIARI *all.: Giacomini* [redacted]	Pistella (Barletta, a), Gaudenzi (Milan, c), Villa (Milan, d), Chiti (Torino, d), Napoli (Juventus, d), Catena (Cosenza, d), Criniti (Catanzaro, a), Budruni (Acilia, a).	Cornacchia (Atalanta, d), Pulga (Parma, c), [redacted] (Inter, a), Paolino (Inter, a).	Ielpo, NAPOLI, Nardini, Herrera, Valentini, Fricano, Cappioli, GAUDENZI, Francescoli, Matteoli, Fonseca.
CREMONESE *all.: Giagnoni* [CONFERMATO]	Ruben Pereira (Danubio, c), Da Silva (River Plate, a).	Neffa (Juventus, c), Baronio (Siena, d), Turci (Alessandria, c).	Rampulla, Bonomi, Favalli, Piccioni, Gualco, Verdelli, Giandebiaggi, RUBEN PEREIRA, Dezotti, Maspero, DA SILVA.
[redacted] *all.: Lazaroni* [CONFERMATO]	Maiellaro (Bari, c), Branca (Sampdoria, a), Bucaro (Foggia, d), Latorre (Boca Junior, a), Mazinho (Lecce, c), Orlando (Juventus, c), Carobbi (Milan, d), Mannini (Pescara, p).	Buso (Sampdoria, a), Pin (Verona, d), Fuser (Milan, c), Kubik (Metz, a), A. Di Chiara (Parma, c), Volpecina (Casertana, d), Nappi (Udinese, a).	Mareggini, Fiondella, CAROBBI, Dunga, Faccenda, Pioli, ORLANDO, MAZINHO, Borgonovo, MAIELLARO, LATORRE.
FOGGIA *all.: Zeman* [CONFERMATO]	Petrescu (Steaua, d), Musumeci (Enna, c), Rosin (Reggina, p).	Bucaro (Fiorentina, d), List (Bologna, d), Manicone (Udinese, c).	ROSIN, PETRESCU, Codispoti, Grandini, Padalino, Napoli, Rambaudi, Porro, Baiano, Barone, Signori.
GENOA *all.: Bagnoli* [CONFERMATO]	[redacted] (Olbia, p), [redacted] (Lucchese, c), Fortunato (Como, d).	Rotella (Pisa, a), Signorelli (Casertana, c).	Braglia, Torrente, Branco, Eranio, Caricola, Signorini, Ruotolo, Bortolazzi, Aguilera, Skuhravy, Onorati.
INTER *all.: Orrico* [NUOVO]	Ciocci (Cesena, a), Montanari (Lucchese, d), Rocco (Cagliari, a), Paolino (Cagliari, a), An. Orlando (Udinese, d), D. Baggio (Torino, d), Desideri (Roma, c), [redacted] (Messina, p), Caniato (Monza, p).	Tramezzani (Lucchese, c), Serena (Milan, a), Mandorlini (Udinese, d), Scifo (Torino, c), Rossini (Udinese, d), Tacchinardi (Messina, d) Marino (Taranto, c), Baraldi (Lucchese, d).	Zenga, Bergomi, Brehme, MONTANARI, Ferri, [redacted] Bianchi, Berti, Klinsmann, Matthaus, Fontolan.
JUVENTUS *all.: Trapattoni* [NUOVO]	Carrera (Bari, d), Reuter (Bayern, [redacted], Kohler (Bayern, d), Piovanelli (Pisa, a), Marchioro (Vicenza, p), Peruzzi (Roma, p), Trocini (Cosenza, a), Passiatore (Taranto, a).	Orlando (Fiorentina, c), Haessler (Roma, c), De Marchi (Roma, d), Giampaolo (Bari c), Napoli (Cagliari, d), Fortunato (Bari, d), Sirotì (Ancona, d), Avallone (Taranto, c), [redacted] (Padova, p).	Tacconi, REUTER, [redacted] Agostini, KOHLER, CARRERA, J. Cesar, Corini, Marocchi, Casiraghi, R. Baggio, Schillaci.
LAZIO *all.: Zoff* [CONFERMATO]	Neri (Pisa, c), Verga (Milan, d), Stroppa (Milan, c), [redacted] (Amburgo, c), Corino (Triestina, d), Melchiori (Reggiana, c).	Bertoni (Reggiana, a), Monari (Andria, d), Domini (Brescia, c), [redacted] (Pisa, c), [redacted] (Venezia, d), Saurini (Brescia, a).	Fiori, Bergodi, Sergio, Pin, Gregucci, VERGA, STROPPA, DOLL, Riedle, Sclosa, Sosa.
[redacted] *all.: Capello* [NUOVO]	Serena (Inter, a), Cornacchini (Piacenza, a), Gambaro (Parma, d), Fuser (Fiorentina, c), Antonioli (Modena, p), Albertini (Padova, c).	Verga (Lazio, d), Stroppa (Lazio, c), Agostini (Parma, a), Pazzagli (Bologna, p), Carobbi (Fiorentina, d), Porrini (Atalanta, a), Gaudenzi (Cagliari, c), Villa (Cagliari, d), [redacted] (Parma, d), Lantignotti (Cesena, c).	Rossi, Maldini, GAMBARO, FUSER, Costacurta, Baresi, Donadoni, Rijkaard, Van Basten, Gullit, SERENA.
NAPOLI *all.: Ranieri* [NUOVO]	Padovano (Pisa, a), Pusceddu (Verona, d), Blanc (Montpellier, d), De Agostini (Reggiana, c), Sansonetti (Giarre, p).	Renica (Verona, d), Ferrante (Pisa, a), Venturin (Torino, d), Francesconi (Reggiana, c), Altomare (Reggiana, c), Rizzardi (Bari, d), Taglialatela (Palermo, p), Incocciati (Bologna, a).	G. Galli, Ferrara, PUSCEDDU, De Napoli, Francini, BLANC, Crippa, Alemao, Careca, Zola, [redacted].
PARMA *all.: Scala* [CONFERMATO]	Agostini (Milan, a), Nava (Milan, d), Benarrivo (Padova, d), Pulga (Cagliari, c), A. Di Chiara(Fiorentina c).	Gambaro (Milan, d), Circati (Modena, c), Sorce (Lucchese, c), Monza (Modena, c), Morabito (Pavia, d), Mannari (Avellino, a).	Taffarel, DI CHIARA, NAVA, Minotti, Apolloni, Grun, Melli, Zoratto, Osio, Cuoghi, Brolin.
ROMA *all.: Bianchi* [CONFERMATO]	Haessler (Juventus, c), [redacted] Marchi (Juventus, d), Garzya (Lecce, d), Bonacina (Atalanta, c), Tonini (Cosenza, p).	Berthold (Bayern, d), Alidori (Chieti, p), Peruzzi (Juventus, p), Cucciari (Modena, a), Gerolin (Bologna, c), Maini (Lecce, c), Desideri (Inter, c), Baldieri (Lecce, c).	Cervone, GARZYA, Carboni, BONACINA, Aldair, Nela, HAESSLER, Di Mauro, Voeller, Giannini, Rizzitelli.
SAMPDORIA *all.: Boskov* [CONFERMATO]	Silas (Cesena, c), A. Orlando (Udinese, d), Buso (Fiorentina, a), Zanutta (Udinese, c).	Branca (Fiorentina, a), Mikhailichenko (Rangers, c), Dell'Igna (Reggiana, d).	Pagliuca, Mannini, A. ORLANDO, Pari, Vierchowod, L. Pellegrini, Lombardo, SILAS, Vialli, Mancini, Katanec.
TORINO *all.: Mondonico* [CONFERMATO]	Casagrande (Ascoli, a), Scifo (Inter, c), Venturin (Napoli, d), Pastine (Massese, p), Bertelli (Carrarese, c), Sinigaglia (Como, c).	D. Baggio (Inter, d), Fimognari (Pisa, c), Zago (Pisa, c), Delli Carri (Lucchese, d), Gallaccio (Pisa, c), Carbone (Casertana, a), Carillo (Ascoli, c).	Marchegiani, Bruno, Policano, Fusi, Benedetti, Cravero, Lentini, SCIFO, CASAGRANDE, M. Vazquez, Bresciani.
VERONA *all.: Fascetti* [CONFERMATO]	Contratto (Atalanta, d), Renica (Napoli), d), Stojkovic (Marsiglia, c), Raducioiu (Bari, a), [redacted] (Fiorentina, d), Ragagnin (Juventus, [redacted].	Pusceddu (Napoli, d).	Gregori, CONTRATTO, Calisti, RENICA, PIN, E. Rossi, Pellegrini, Prytz, RADUCIOIU, STOJKOVIC, Fanna.

LA CAPITALE ADESSO E' PIU' FORTE

Nei giorni scorsi un collega de «L'Equipe» chiedeva, aggirandosi per la sala stampa di Villa Erba: «Se il mercato produce soltanto tre grossi affari in due settimane, mi spiegate che ci fanno a Cernobbio sessanta giornalisti?». Avremmo dovuto rispondere che il mercato [redacted] come un varietà di Pippo Baudo. Si segue per abitudine. Salvo lamentarsi poi [redacted] averlo fatto.

Anche quest'anno la fiera non ha prodotto spettacolo. I colpi più importanti (Desideri all'Inter [redacted] Dino Baggio; Raducioiu e Stojkovic al Verona) erano previsti. E si sono bagnati gli ultimi botti: Detari al Bari [redacted] Francini alla Lazio. Per il primo c'è rimedio perchè gli stranieri si [redacted] rano fino al 9 agosto. Oltre al Bari, ne cerca uno pure l'Ascoli (o forse due, se Cvetkovic insisterà nel volere più soldi) mentre il Foggia aspetta notizie dei due sovietici. Per Francini, non [redacted] detto che quanto il Napoli non ha concluso [redacted]ggi non [redacted] verifichi domani [redacted] l'escamotage della risoluzione di contratto: in qualche modo Ferlaino deve recuperare l'enorme deficit dopo la mancata cessione di Baroni.

La serie A si presenta comunque [redacted] un nuovo look, per quanto è stato fatto prima di Cernobbio. L'opinione generale è che [redacted] rafforzata la Juve, forse per la suggestione del ritorno [redacted] Boniperti e Trapattoni più che per [redacted]li acquisti. La Signora ha potenziato la difesa ma non è perfetta neppure quest'anno. Cercava [redacted] Crippa [redacted] non l'ha trovato: ci si arrangerà con l'avanzamento [redacted] Reuter o non [redacted] massimo.

Appare più forte anche il Torino, anzi [redacted] centrocampo vale probabilmente più dei bianconeri: Borsano non ha venduto gli uomini chiave e ha preso due stranieri che, se anche stessero fermi, farebbero comunque meglio di chi li ha preceduti. Dunque i granata sono potenzialmente migliori dell'anno scorso, purchè Mondonico non ascolti i cattivi [redacted] improvvisati consiglieri e proceda per la strada della prudenza, come ha sempre fatto.

Il Milan non ha cambiato molto ma l'ha fatto bene, con il ritorno di Fuser (più maturo) e con Serena ad affiancare Van Basten in un modulo che, partito Sacchi, torna alle due punte. Bene l'Inter, pur con l'incognita di Orrico accolto con più scetticismo di quanto non sia stato per Maifredi a Torino l'anno scorso: per questo probabilmente sbaglierà meno. Continua però a mancare tra i nerazzurri il centrocampista d'equilibrio che fu Matteoli nell'anno dello scudetto.

La Samp [redacted] ha fatto certamente quanto ci si aspettava dalla società che deve difendere lo scudetto e vincere la Coppa dei Campioni: Mantovani si è assegnato un 6 e mezzo che definiremmo di stima. Il Genoa è quello dell'anno sco[redacted], [redacted] Napoli no, per quanto Blanc si possa rivelare il migliore tra i nuovi stranieri. Ma le protagoniste stanno nella Capitale. La Lazio ha investito moltissimo (e peccato non vedere subito Gascoigne), la Roma con Haessler e Bonacina ha gli uomini giusti per completare la crescita. (m. ans.)

Giuliani, direttore generale dell'Inter, racconta i retroscena di tre casi molto discussi

Baggio, Desideri e Scifo, ecco la verità

Già tutto deciso con la Juve, un po' meno con il Toro

CERNOBBIO. E' costato 9 miliardi e 300 milioni Dino Baggio... all'Inter: questa è la [illegible] ufficialmente dalla società di Pellegrini a quella di Borsano che apparentente è vista pagare due volte il prezioso giovane, prima dalla Juventus, ora dall'Inter. In realtà l'operazione è servita per mascherare il rapporto iniziale in modo da presentare in Lega un documento ineccepibile. Alla stesura finale hanno partecipato giovedì nelle tenute di Boniperti a Barengo (secondo altri in albergo di Milano) l'amministratore delegato della Juventus con Bendoni, Pellegrini con l'avvocato Frisco; ieri è toccato a Giuliani e Secco definire gli ultimi dettagli e presentare il tutto alla sede della Lega in viale Filippetti a Milano.

In effetti è stato uno degli accordi più complicati nella storia del calcio. In base al contratto, la Juventus potrà riprendere Dino Baggio fra un [illegible]do all'Inter appunto 9 miliardi e 300 milioni più [illegible] milioni d'interessi, ovvero il 10 per cento dell'affare. Che poi corrisponde allo stipendio del giovanotto: 460 milioni netti. Oggi Baggio è ufficialmente nerazzurro ma [illegible] un [illegible] tornerà a casa. Il suo contratto, nonostante le complicazioni, tutto sommato è il più limpido fra i tre intercorsi negli ultimi tempi fra Torino e Milano: gli altri due riguardano Desideri e Scifo e a fine stagione potrebbero anche riservare qualche sorpresa.

Ha spiegato in merito il direttore generale dell'Inter, Giuliani, dopo essere stato in Lega per depositare il contratto di Baggio: «In base all'accordo raggiunto [illegible] Pellegrini e Montezemolo, Baggio è stato tesserato dall'Inter [illegible] un impegno formale per il trasferimento alla Juventus a fine stagione. E quel giocatore che si doveva acquistare assieme risponde [illegible] nome di Desideri. Questi è stato [illegible] dall'Inter ma in termini d'investimento si intende in comproprietà fra le due società». Pellegrini ha versato alla Roma la prima rata di 3 miliardi e mezzo: l'anno prossimo Inter e Juventus decideranno come dividere la spesa della seconda [illegible] (probabilmente [illegible] miliardi a [illegible] la Juventus, uno l'Inter).

La Juventus può acquistare Desideri fra un anno? «E' stato chiesto a Giuliani: «Noi abbiamo sul giocatore un diritto di riscatto totale. Per Baggio abbiamo perso tempo a causa della complessità dell'operazione che era legata a Desideri. Quanto a Favalli, c'è [illegible] interessamento e stiamo seguendo una strada indipendente. Beltrami ha già effettuato i primi contatti e potrà continuare con calma: c'è tempo un anno».

A questo punto è tornato in ballo il nome di Scifo: da quale parte sta la verità? si è insistito considerando che Inter e Toro [illegible] hanno fornito versioni difformi. Questa l'ennesima precisazione di Giuliani: «Il Torino ha detto una cosa corretta quando ha affermato che Scifo è stato trasferito alla società granata a titolo definitivo. Però a fine stagione Torino e Inter dovranno trovarsi e decidere con un'offerta economica se l'italo-belga sarà del Torino o dell'Inter».

Altra spiegazione: Borsano ha versato a Pellegrini [illegible] miliardi e 200 milioni e teoricamente potrà completare l'operazione fra un anno con altri [illegible] miliardi e 500 milioni. Secondo l'Inter però l'accordo è [illegible] vantaggio in quanto potrebbe rilanciare e, forte dei 4 miliardi e 200 milioni ricevuti, offrire anche 10 miliardi: in questo caso finirebbe per sborsare soltanto 5 miliardi. Però in fin dei conti si tratta pur sempre di [illegible] giocatore che [illegible] di sua appartenenza e che pagherebbe più di quanto le è costato.

In realtà l'Inter sa benissimo [illegible] avere perso Scifo ed ora temporeggia: riportarlo a casa sarà quasi impossibile specie se il centrocampista dovesse conquistare la simpatia [illegible] tifosi granata. Un'altra buona ragione per rinunciare a Scifo è rappresentata dal fatto che l'Inter ha già preso un altro tedesco, Sammer, col quale completare nella prossima stagione il [illegible] tris di stranieri.

Senza dimenticare Bierhoff, prestato all'Ascoli, [illegible] teoricamente potrebbe entrare a sua volta nel giro essendo un attaccante potenzialmente in grado di sostituire Klinsmann qualora questi confermasse l'intenzione di chiudere anticipatamente con il calcio e di andare a vivere negli Stati Uniti.

Nino Sormani

F' HA ORA DI [illegible]

Oggi la Roma si ritrova in Campidoglio, poi parte per il ritiro di Asiago

Voeller ha firmato fino al '93

E Desideri polemizza: all'Inter c'è altra classe

ROMA. A Villa Erba di Cernobbio, da poche ore, il calciomercato ha chiuso i battenti e già alcune società sono pronte a riprendere l'attività.

La più veloce quest'anno a suonare l'adunata è stata la Roma. Oggi i giallorossi si ritroveranno in Campidoglio e, dopo la presentazione ufficiale, la [illegible]pa partirà alla volta di Asiago. Domani, invece, sarà la volta di Napoli e Bari. I giallorossi, comunque, sono già in città da qualche giorno perché si sono sottoposti, all'Istituto di medicina dello sport dell'Acquacetosa, alle visite mediche di routine.

Qui sono stati raggiunti da Desideri, approdato nei giorni scorsi alla corte di Pellegrini, che non ha voluto rinunciare a salutare i vecchi amici e soprattutto a fornire il suo punto di vista, naturalmente polemico, sulle recenti dichiarazioni di Giarraplico. «Tengo a precisare che il presidente ha detto di avermi ceduto sotto mia richiesta. Lui ha tanti collaboratori, evidentemente qualcuno loro lo deve aver mal consigliato - ha detto il gi[illegible]-. La verità è che sarei rimasto molto volentieri a Roma: altro che richieste di cambiamento d'aria».

E il neo interista ha caricato la dose parlando del trasferimento: «Già al primo contatto con la nuova società mi [illegible] accorto che si trattava di un altro pianeta, altra classe. Una società di livello superiore, senza dubbio».

Degli ex compagni, è Voeller (che ha annunciato di aver allungato il contratto sino al '93 prima di partire per le vacanze) a parlare per tutti: «Desideri è un amico che si allontana, non dovevano [illegible]erlo. Arrivando a Milano è più vicino allo scudetto. Più vicino di noi». (c. p.)

Rudi Voeller salutato dai tifosi al suo arrivo all'Acquacetosa

DIARIO DEL [illegible]

Cabrini il moralista «Tanti ragazzi illusi»

DICE che per risistemare il dopo-Corioni, a Bologna, seguirà l'esempio di Boniperti. Ma i primi passi di Cabrini co[illegible] manager non [illegible] fanno un epigono del Geometra. Boniperti non metteva piede neppure [illegible] milanesi del Gallia, Cabrini invece [illegible] i più assidui frequentatori dell'acquario carnobbino mescolandosi al gruppo dei mercanti con l'amabile deferenza di un novizio. Più [illegible] tutto, però, [illegible] discosta [illegible] presidente (anzi amministratore delegato) bianconero la generosità.

Boniperti tirava sulla lira fino a rischiare le rotture sugli ingaggi. Cabrini, che certe [illegible] le ha vissute sulla propria pelle, non tratta. Paga. La notte scorsa gli si è pre[illegible] Incocciati, detto «francobollo», sia per le dimensioni sia per il recente autocostamento ad un pacco postale. Per [illegible] questione di dignità («Il Napoli non mi ha neppure interpellato prima di cedermi» Incocciati rifiutava di trasferirsi al Bologna. Cabrini, con generosa accondiscendenza, ha capito il problema e gli ha piazzato sotto il [illegible] un contratto triennale a [illegible] miliardo netto per stagione, cento milioni in più di quanto percepiva a Napoli. La dignità ha [illegible] prezzo. Anche se Boniperti non l'avrebbe valutata così tanto.

«Sono cambiati i tempi e le regole. Oggi con certi sistemi non prenderesti più nessuno», racconta l'ex juventino che non ha perso [illegible] gli anni la capacità [illegible] sorridere. Non gliel'hanno tolta neppure le due settimane passate [illegible] i mercanti, insieme a Gianni Boazzo, il segretario generale, un altro volto giovane (e torinese) [illegible] Bologna. [illegible] fondo l'ambiente è [illegible] complicato di quanto immaginavo. C'è un po' di stress, ma certe partite sono peggio. Però ci sono cose che ti afferrano alla gola, ad esempio vedere tanti ragazzi [illegible] vent'anni che girano nel settore delle serie C, disoccupati. Abbiamo creato la fabbrica delle illusioni e neppure [illegible] ne rendiamo conto. [illegible] cercato di andare il meno possibile da quelle parti. Per non intristire».

Da novizio gli è andata pure bene. «Qualcuno ha cercato di rifilarmi dei bidoni, ma non sono arrivato ieri dalla campagna. E alle fine ho centrato gli obiettivi che ci [illegible] proposti. [illegible] dò una buona sufficienza. Sarà più difficile il mercato dell'anno prossi[illegible] perché questa volta sono venuto soprattutto per [illegible] prere e quando mostri i soldi trovi sempre degli amici. L'anno prossimo dovrò anche vendere e capirò se sono davvero bravo».

Marco Ansaldo

SPORT **FLASH**

[illegible]

TORINO. Sono ormai a quota 30 mila gli abbonamenti della Juve. Intanto per il raduno, venerdì 19 [illegible] 14,30 al «Delle Alpi» sono convocati 18 giocatori: Tacconi, Peruzzi, Marchioro, Kohler, Carrera, Julio Cesar, De Agostini, Luppi, Galia, Marocchi, Corini, Alessio, Reuter, R. Baggio, Schillaci, Casiraghi, Di Canio, Piovanelli. A Vipiteno andranno anche i giovani Giacobbo, Ricca, Peggio, Lenta e Centanni. Trocini, Sartor e Zanini parteciperanno invece al [illegible]ondiale Under 17.

Gol di Joao Paulo in Brasile-Uruguay 1-1

SANTIAGO. Pari [illegible] Uruguay e Brasile (1-1) in Coppa America. Reti di Joao Paulo e dell'uruguagio Mendez. Altro pari (0-0) [illegible] Colombia e Bolivia.

Atletica, a Rovereto Sabia prova gli 800

ROVERETO. Oggi (diretta tv su [illegible] dalle 17,15) il meeting di Rovereto: Donato [illegible] proverà gli 800 in vista di un possibile inserimento nella squadre per i Mondiali, Panetta correrà i 3000 siepi; Mei i 1500; la Dorio gli 800. Nei 400 ha sfida tra i giovani emergenti (Bellino, Mori, Maurizi, Frinalli), nei 2[illegible] Tilli contro Da Silva, nel lungo Evangelisti contro Powell; nell'alto Ferrari [illegible] Sotomayor.

Regate a [illegible] Abbagnale in [illegible]

LUCERNA. Nelle regate di Lucerna il due con degli Abbagnale si è già garantito la finale, in cui domani affronterà i rivali [illegible] Romania. In [illegible] anche, tre i pesi leggeri, il «quattro con» maschile e femminile e l'otto.

[illegible]: Chiocciol[illegible] G.P. di [illegible]

[illegible] corridori, tra cui Chiocciol[illegible] e Cipollini, partecipano oggi al G.P. di C[illegible] maiore, prima premondiale, su un percorso di 209 km. Pronostico per il vincitore del Giro; in caso di arrivo allo sprint Cipollini e Ballarini sono indicati tra i possibili vincitori. Outsiders Giupponi e Furlan. Alla corsa sarà presente il ct Martini.

Si spegne la luce niente corsa Tris

ROMA. La corsa Tris di galoppo in programma a Grosseto, [illegible] si è potuta disputare per un'avaria all'impianto di illuminazione dell'ippodromo toscano ed è stata rinviata a oggi pomeriggio alle 18.

CICLISMO

In Francia oggi la prova-verità dopo una tappa noiosa vinta in volata da Van Poppel

C'è la cronometro, è [illegible] giorno di Bugno?

Platini ospite al Tour: invidio ai ciclisti la folla sulle strade

[illegible]

DAL NOSTRO [illegible]

Michel Platini e la federcalcio francese, in [illegible] di consensi al progetto di ospitare i mondiali del '98 (senza spendere quattrini: gli stadi ci [illegible] precisano subito agli inviati italiani) sono tra i pochi beneficiari della settima e inutile giornata del Tour de France. L'olandese Van Poppel ha vinto la solita volatona, nella quale brillava l'assenza [illegible] Abdoujaparov, il «tappeto volante», pago del secondo posto in classifica lucrato [illegible] gli abbuoni. Invertendo l'ordine dei vincitori finisce sempre secondo [illegible] buon belga Museeuw, lo sprinter gentiluomo, da segnalare co[illegible] tale al Wwf.

Platini, che da noi faceva il francese a qui interpreta benissimo [illegible] parte dell'italiano spaghettato e calciomane, confessava in mattinata: «E' incredibile per un francese, ma è la prima volta che seguo una tappa del Tour». In serata Michel ha aggiunto che probabilmente sarebbe [illegible] anche l'ultima. Se questo è il ciclismo, s'è detto, meglio Rennes-Le Havre di [illegible] divisione. Però [illegible] ammirato dalla folla: «Magari venissero a vedere la nazionale così numerosi».

C'era davvero tanto popolo sulla strada per Argentan, in un clima di festa paesana, e tutto per l'enfant du pays in giallo, Thierry Marie. Perfi[illegible] le nuvole, che qui viaggiano veloci, si sono fermate sulla testa del [illegible] manno, rendendogli più lieve la fatica d'inseguire quasi da solo il fuggiasco Golz, che a un certo punto gli aveva strappato la maglia gialla. Ma poi sono arrivati i nostri, l'usurpatore tedesco è stato smascherato e ha trionfato per un giorno [illegible] il bravo, bello e modesto Marie.

Per il resto, una gran noia. Basti dire che non c'è stato neppure [illegible] l'attacco [illegible] Chiappucci, un classico. La testa [illegible] plotone era già alla cronometro di oggi, 73 km di giudizio di dio [illegible] Argentan ad Alençon, tra boschi e torrenti, nel cuore [illegible] del Nord.

Il «giorno della verità» arriva al momento giusto. La Grande Boucle cominciava a languire. [illegible] fosse [illegible] per la bomba confezionata da LeMond il pri[illegible] giorno, e per qualche petar[illegible] lanciato per strada da Chiappucci, questo sarebbe stato finora il più grigio [illegible] Tour. [illegible] «Zio» di LeMond controlla la corsa [illegible] e quando vuole. E la rete dell'americano diventa ogni giorno più spessa e avvolgente. Ieri, nell'ennesima caduta, [illegible] ponte di Tancarville, l'Ameya ha perso il capitano Fabio Parra (due costole rotte) e in serata si malignava dei mercenari colombiani già arruolati nell'esercito di Greg.

Ma oggi il boss è solo, contro il tempo e gli avversari. Si vedrà se, come sostiene il solo Chiappucci, «questo LeMond è tutto un bluff». Si vedrà se dietro il trucco brillante di Lione non si nasconde per caso un'anima pallida e mortale, sfinita dal lungo dominio, intaccata dagli anni e imbolsita dai miliardi.

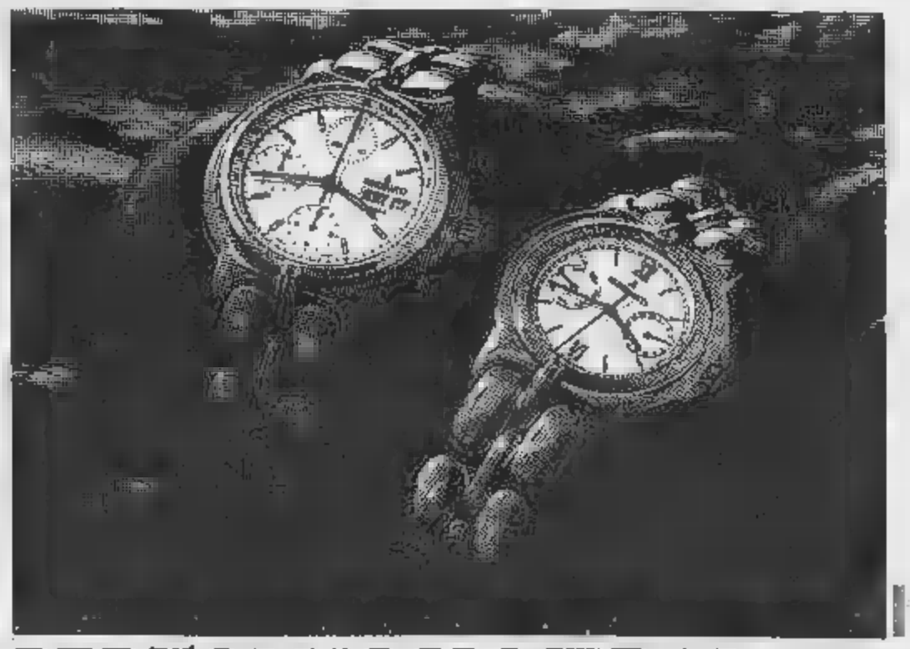
Neppure la tecnologia potrà aiutare LeMond, gran collaudatore in passato di stupefacenti prototipi a due ruote. La possibilità di vento e pioggia, la stessa [illegible] policroma del lungo tracciato, sconsigliano il ricorso [illegible] chincaglierie d'avanguardia, a cominciare dalle [illegible] a razze e lenticolari. Contano le gambe. E quelle, forse, oggi favoriscono i rivali.

La lista dei favoriti è lunga e parte, nella fallace opinione generale, da Erik Breukink, numero uno del mondo nella specialità. Eppure l'anno scorso a Eplnal, su un tracciato simile, lungo e snodato (69 chilometri) l'olandese finì soltanto dodicesimo, con un bagno di 2'40". Vale la pena di ripetere l'ordine d'arrivo e confrontarlo con quello [illegible] oggi: Alcala, Indurain, Bugno, Delgado e LeMond. Ma Bugno aveva sbagliato e montare le ruote lenticolari e pattinava le [illegible] Ieri il campione era cupo e concentrato, come nelle vigilie migliori. [illegible] se fosse arrivato il [illegible] giorno?

Curzio Maltese

LE [illegible]

Ordine d'arrivo. Settima tappa Le Havre-Argentan, di 167 km. 1. Jean-Paul Van Poppel (Ola, PDM) in 4h02'18", media kmh 41,354; 2. Museeuw (Bel) st; 3. Schur st (Ger); 4. Jalabert (Fra) st; 5. Stumpf (Ger) st, [illegible] gruppo. Ritirato, in seguito a caduta, il colombiano Parra.
Classifica generale. 1. Thierry Marie (Francia, Castorama) in 30h20'49"; 2. Abdoujaparov (Carrera, Urss) a 59"; 3. Kelly (Irl) a 1'04"; 4. LeMond (Usa) a 1'07"; 5. Breukink (Ola) a 1'14"; 6. Dhaenens (Bel) a 1'35"; 7. Cornillet (Fra) a 1'47"; 8. Vermote (Bel) a 1'56"; 9. Alcala (Mex) a 2'04"; 10. Ludwig (Ger) a 2'17"; 15. Lietti a 2'41"; 16. Lelli a 2'41"; 21. Fignon (Fra) a 2'48"; 25. Conti a 2'52"; 27. Fondriest a 3'04"; 35. Argentin a 3'15"; 45. Chiappucci a 3'29"; 48. Indurain (Spa) a 3'32"; [illegible]. Bernard (Fra) a 3'33"; [illegible] Bugno a 3'35"; 54. Bontempi a 3'40"; 55. Delgado (Spa) a 3'40".
Oggi. E' il giorno dell'ottavissi[illegible] cronometro individuale di 73 chilometri, [illegible] Argentan a Alençon, [illegible] tappe.



BERTOLUCCI MEDAL 1991

Una marca svizzera di orologi per un trofeo italiano di golf.

14 Luglio Golf Club Biella "Le Betulle"

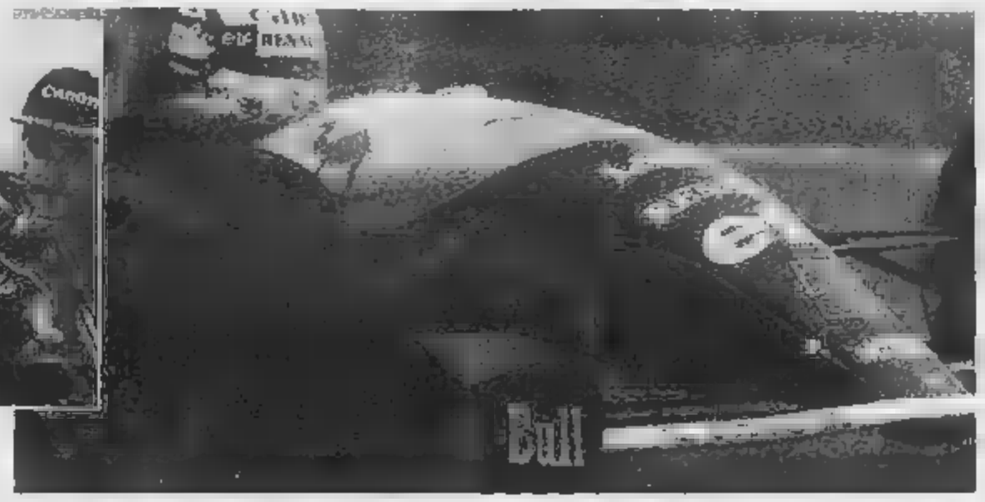
BERTOLUCCI
SWITZERLAND

Lorenz SpA Milano, distributore esclusivo per l'Italia.

Concessionari ufficiali: **Torino:** Atelier d'Horlogerie. **Cirié:** Demateis. **Tortona:** Comolli. **Valenza:** Oddone. **Bra:** Principe. **Mondovì:** Canale. **Verzuolo:** Anello. **Arona:** Lanzini.

Alesi è sesto, Prost settimo «Abbiamo bisogno di rifare la messa a punto dell'auto, saltelliamo troppo in pista»

Patrese (quarto) si lamenta. La famiglia Benetton vende il 35 per cento del suo team alla Tom Walkinshaw Racing



Mansell sprint, poi (foto piccola) controlla i tempi dei rivali ai box

Mansell vola con la Williams ■ la McLaren riprende quota con Berger (2°) e Senna (3°)

La Ferrari inciampa a Silverstone

Tanti problemi di gioventù per la nuova «643»

SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

La Williams non ha paura ■ volare e continua a dettare legge. La McLaren, pur fra tante difficoltà, viene premiata per lo sforzo di schierare cinque vetture e sembra in ripresa. La Ferrari paga ■ noviziato (pista e macchina) ■ rallenta il suo recupero, piazzando Alesi sesto ■ Prost settimo, alle spalle di uno scatenato De Cesaris con la «piccola» Jordan. Così dopo la prima giornata ■ prove del Gran Premio d'Inghilterra.

Una giornata che ha visto en■ Nigell Mansell protagonista: miglior tempo ■ numeri da funambolo per deliziare i suoi tifosi. Il tutto in ■ turno di prove disturbato da un vento freddo, noioso e incostante che ha dato fastidio persino ■ patron Bernie Ecclestone, il quale si è lasciato scappare una f■■■ che, per buon gusto, traduciamo in smaliefica Inghilterra».

In effetti, nessuno è sembrato gioire al termine dell'ora di giri cronometrati. Lo stesso Mansell si ■ lamentato del comportamento irregolare della sua Williams sulla nuova pista: «Ho fatto il tempo con il primo set di gomme. Al secondo tentativo ho rischiato un testa-coda e ■■ no finito nel prato per evitare ■ centrare la Larrousse di Suzuki. Sono contento di essere davanti, ma speriamo che oggi piova».

Senza alcuna voglia ■ scherzare, invece, Riccardo Patrese (4° tempo, preceduto anche ■■ Berger ■ Senna). L'italiano per ■■■ volta si lamenta. «La ■■■ Williams - ha detto, sottolineando il ■■■■ - non va. Non c'è aderenza, ■ difficile ■■ guidare. E le McLaren si sono rimesse a correre».

Ma non tutto ■ andato bene neppure nel ■■■■ ■ Ayrton Senna. Gerhard Berger, al primo tentativo, ha esploso un altro dei preziosi motori Honda, lasciando sull'asfalto una macchia d'olio grande come una pozzanghera. I commissari sono stati costretti a fermare le prove, proprio mentre Senna stava per completare, fra mille scintille provocate dallo strisciare per terra della ■■■■■, il ■■ giro veloce. Così Berger ha dovuto qualificarsi con l'auto da gara del brasiliano (nessun problema, hanno 5 vetture...). Senna lo ■■ fatto poco dopo usando la monoposto di riserva, spinta dal motore evoluzione 3. «Assetto sbagliato e motore legato - ha spiegato, inventando una rima -, dobbiamo an■■■ lavorare molto». E i giapponesi hanno piegato la testa: oggi gli daranno il 12 cilindri evoluzione 2, quello vecchio.

Atmosfera di grande tensione alla Ferrari, non ■■■■ per i piazzamenti, questo per i ■■ stacchi (Alesi a 1"8 da Mansell). «Non c'è aderenza su questa pista saltellante - ha dichiarato mesto Prost -, le gomme non vanno in temperatura. Purtroppo le prove venti giorni fa con ■ vecchia "642" non sono servite a nulla. Dobbiamo ricominciare da capo, per cercare di capire». E il compagno di squadra ha rincarato la dose: «Si debbono cambiare abitudini nella messa a punto della ■■■ va vettura, altrimenti ci invischiamo».

Impressioni confermate dall'ing. Claudio Lombardi, ■ quale ha ammesso che si brancola ancora un poco nel buio per quanto riguarda ■ regolazioni di sospensioni, aerodinamica, di altezza e così via. Insomma, un lavoro che richiederebbe qualche giorno di prove. Chi non ha fatto i test qui, va male: vedi la Minardi, ultima con Martini e fuori, per il momento, con Morbidelli.

La Benetton ■■ confermato nel frattempo le indiscrezioni di giovedì: Tom Walkinshaw ha effettivamente comperato (la cifra è un segreto fra me e la famiglia Benetton») il 35% del team italo-inglese. Una joint-venture che potrebbe portare dei benefici tecnici, visto che la Twr (Tom Walkinshaw Racing) ha un'organizzazione di 200 persone con diversi centri tecnici. ■■■ questo è un discorso ■■ futuro; oggi, pioggia permettendo, si cerca lo schieramento definitivo per la corsa.

Cristiano Chiavegato

I TEMPI

Quinto tempo per De Cesaris

SILVERSTONE. Questi i tempi del primo turno di qualificazione ■■■ G.P. d'Inghilterra a Silverstone: 1. Mansell (Williams) 1'22"644, media 227,626 kmh; 2. Berger (McLaren) 1'23"045; 3. Senna (McLaren) 1'23"277; 4. Patrese (Williams) 1'23"436; 5. De Cesaris (Jordan) 1'24"169; 6. Alesi (Ferrari) 1'24"520; 7. ■■■ (Ferrari) 1'24"726; 8. Modena (Tyrrell) 1'24"925; ■ Lehto (Dallara) 1'24"997; 10. Piquet (Benetton) 1'25"107; 11. Pirro (Dallara) 1'25"136; 12. Gachot (Jordan) 1'25"323; 13. Boutsen (Ligier) 1'25"530; 14. Moreno (Benetton) 1'25"715; 15. Brundle (Brabham) 1'25"803; 16. Gugelmin (Leyton House) 1'25"834; 17. Capelli (Leyton House) 1'25"951; 18. Blundell (Brabham) 1'26"117; 19. Nakajima (Tyrrell) 1' 26"229; 20. Bernard (Larrousse) 1'26"235; 21. Suzuki (Larrousse) 1'26"438; 22. Comas (Ligier) 1'26"486; 23. Hakkinen (Lotus) 1'26"936; 24. Alboreto (Footwork) 1'27"193; 25. Herbert (Lotus) 1'27"207; 26. Martini (Minardi) 1'27"279.

Non qualificati: Morbidelli (Minardi) 1'27"367; Johansson (Footwork) 1'28"204; Tarquini (Ags) 1'31"130 e Barbazza (Ags) 1'31"697.

Prequalificazioni (eliminati): Grouillard (Fondmetal) 1'26"299; Larini (Lambo) 1'28"042; Van De Poele (Lambo) 1'28"827; Chaves (Coloni) 1'29"735.

Stasera il Mondiale pesi medi jr

Gli anni e Wolfe pericoli per Rosi

Gianfranco Rosi, 34 anni fra tre settimane, è un miracolo di longevità pugilistica. Dietro l'angolo c'è sempre il rischio che ogni sua avventura sul ring, come campione del mondo, possa essere l'ultima, che ■ suo fisico possa sentire tutto d'un tratto il peso dell'età. ■■ ogni volta il pugile umbro resta attaccato come un'ostrica al suo titolo, lascia qualche dubbio sulla sua efficienza alimentando legittime discussioni, ma sta a galla.

Quello di stasera, sul ring ■ Avezzano, in Abruzzo (diretta tv su Raidue alle 22), è il suo decimo match per ■ titolo dei pesi medi junior, dapprima sotto le insegne ■■ Wbc poi, dopo la disfatta ■■ Don Curry ■ la resurrezione di fronte a Van Horn, nella sfera d'attività dell'Ibf. L'avversario è, sulla carta, estremamente pericoloso, anche se di lui, al di là di un record costellato di successi per ko (24 su 27 vittorie, un pari ed una sola sconfitta) si sa ben poco. Glenn «Big Bad» Wolfe, americano ■ Miami, ■ giunto in Italia con l'intenzione di vietare a Rosi un ambizioso traguardo, quello di eguagliare o anche superare il record dei dodici incontri mondiali, raggiunto da Nino Benvenuti prima ■■■■ sulla sua strada il «giustiziere» Monzon.

Per diventare il «Monzon» di Rosi, Glenn Wolfe gioca la carta dell'integrità fisica e della potenza, mentre il nostro veterano ha dalla sua l'intelligenza tattica, le risorse di mestiere ■ un incallito navigatore del ring che gli hanno consentito, in parecchie occasioni, di trasformarsi in abilissimo azzeccagarbugli capace di imbavagliare gli avversari più difficili. Quattro mesi e mezzo fa, a Saint Vincent, debilitato da un attacco influenzale, Rosi rischiò addirittura il ko di fronte al medio■■■ Amundsen ma il mestiere gli consentì ■ riprendersi e di portare in salvo una vittoria ai punti più che legittima ma non priva di ombre.

E' soprattutto questo precedente che tinge di incertezza il pronostico per il match di stasera. Se il campione del mondo ha recuperato al cento per cento la sua efficienza fisica, la potenza di Wolfe ■■■ può f■■ paura ad un «mostro» ■ esperienza ■■■■ lui. Ma se nell'armatura del campione si sta profilando, nascostamente, qualche crepa, il «miraggio» del record di Benvenuti potrebbe dissolversi brutalmente.

Un record comunque Gianfranco Rosi lo ha già raggiunto: da quando è campione del mondo ha avuto la possibilità di mettere in banca borse e proventi di sponsorizzazioni varie per complessivi due miliardi ■ ■■■■ di lire. Pugni ben dati in■■■■ ma ben pagati anche quelli presi.

■■■■ Pignata

TOTIP

Scheda soltanto di trotto, con corse programmate sugli ippodromi dell'estate. Molti i punti fermi: il gruppo X (Likata Effe) nella prima gara, il ■ (Docteur Vbi) nella seconda, l'1 (Idi Amin Dada) nella terza, l'X (Lobo Feroz-Gian di Lecca) nella quinta. Invece, nella quarta a Taranto è necessario mettere in preventivo alcune varianti. E par non sbagliarsi una ■■■■ «larghezza di vedute» ■ anche opportuna per l'ultima ■■■■ di Trieste.

CONCORSO ■■■

PRIMA CORSA	x x
Cesena (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	2 2
Treviso (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Montecatini (trotto)	x 2
QUARTA CORSA	2 1 1
Taranto (trotto)	1 x 2
QUINTA CORSA	x x
Taranto (trotto)	x 1
SESTA CORSA	2 1
Trieste (trotto)	1 2

SENTIRSI IN LANCIA.

Sentire di essere arrivati dove la tecnologia, la classe, il prestigio più in là non possono arrivare. Provare ■■ piacere di guida unico fatto di performance ai vertici e di sicurezza assoluta. Vivere in un ambiente auto perfetto, curato nei particolari, ricco di dotazioni di serie. Respirare l'atmosfera di ■■ stile esclusivo, come tutto ciò che è Lancia. Fino al 20 luglio un valido motivo in più per sentirsi in Lancia: Thema, Dedra, Delta con formule personalizzate di leasing ■■■A *per* LANCIA al convenientissimo tasso del 10%.

CLASSE AL 100% - LEASING AL 10%

FINO AL 20 LUGLIO
DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE
D'AOSTA E LIGURIA.

ECONOMICI

(segue [redacted] pagina 10)

19 Vendita alloggi

[redacted]
signorili salone cucina 2 camere
2 bagni box in via Spanzotti 11 zona
[redacted]
subito abitabili - permute
visite sabato ore 10/12 15/18
altri giorni su appuntamento
MAIORA 434.1340.

PALAZZO JUVARRA
[redacted] IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metr[redacted], permanente in loco. Tel. 436.3566.

[redacted]
prenota il tuo alloggio e
[redacted]
in palazzina signorile con ascensore/parcheggio e box
Tel. 349.0246.

RIVOLI imprese prenota alloggi in palazzina signorile. Tel. 533.684.

TORINO
[redacted] 106/29 impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 896.1534.

[redacted] il Caretto rustico con 5 ampi locali da ristrutturare, stalla, tettoia e ampio cortile. Tel. ore serali al 011 979.0225.
VENDESI casa bifamiliare da ultimare km 30 [redacted] Torino 170.000.000, facilitazioni. Tel. 586.875.
VENDESI Saluzzo Cn in zona panoramica villa [redacted] da ristrutturare. Tel. 0175 42.850[redacted]
[redacted]A Madama Cristina vendo libero: 3 camere, doppi servizi, cucina, cantina, termoautonomo, ristrutturato. Tel[redacted]489

21 Offerte affitto

AFFITTASI minialloggio finemente arredato, lire 600.000 mensili Tel. 585.875.
UFFICIO corso Vittorio (monumento) di 8 locali e servizi, oltre due locali e servizi al semi-piano, ingresso da due scale. Affittasi L. 5.200.000 mese Tel 519.902.
UFFICIO corso Vittorio (monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi 5.200.000 mese, oltre posti auto Tel. 519.902.
UFFICIO corso Vittorio (Valentino) di 7 locali e servizi, stabile moderno e signorile, affittasi L. 3.200.000 mese Tel 519.902.
VILLA corso Picco parco piscina affittasi prestigiosi appartamenti ammobiliati Telefonare 819.14.68

24 Mobili e arredi

[redacted] estate alla 3R mobili su ogni acquisto di L. 2 milioni avrete L. 400 mila di sconto in merce. 3R arreda via Duchessa Jolanda 9 Torino. Tel. 434.3746.

33 Matrimoniali

[redacted] separato, torinese, dolce, serio bella presenza, posizione sicura, conoscerebbe scopo matrimonio o convivenza signora separata divorziata 30-35enne per ricostruire una vita assieme. Non costituisce ostacolo la presenza di eventuali bambini. Scrivere a C.I. 0520 6487 Fermo Posta Cuneo centrale

36 Nautica

AUTOMAR 319.6122 via Tunisi 50 concessionaria gommoni Lomac motori Mariner offerte vacanze prezzi scontatissimi.

[redacted] e veterinaria

DOBERMANN cuccioli alta genealogia con [redacted] vendo. Tel. 0125 739.1490 ore ufficio 0125 751.903 ore pasti.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO lotti o collezioni di francobolli e monete assicurando giusto realizzo Tel. 808.0561 negozio via Rismondo 47

45 Ville, [redacted] cascine per vacanze, acq.-vend

ALASSIO appartamento ristrutturato vicinissimo mare 2 camere sala cucina bagno balconi parziale vista mare L. 420 milioni Agenzia Casamare via Ferrari, telefono 0182 644.156.
ALTA Langa residenziale tranquilla paese con tutti i comfort vendesi casetta a schiera orto giardino privato riscaldamento autonomo mutuo agevolato L. 50 milioni differenza L. 75 milioni Tel 0173 811.77 - 811.87.
A Mezzenile Valli di Lanzo 700 mt avendo alloggi da 70/150 mq o villa da L. 450.000 al mq. Tel. 505.125.
ARENZANO nuovo complesso residenziale vendiamo appartamenti varie metrature vicino spiaggia. Iva 4%. Immobiliare Vallerino 019 97.111.
ARMA DI TAGGIA nuovo complesso residenziale signorile riscaldamento autonomo a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere Tel 0184 420.70
BORDIGHERA centro attico vista mare/monti nuove costruzione. Iva 4% occasione. Nilsa 0184 266.657.
CESANA centro recente 2 camere soggiorno angolo cottura auto giardino L. 149 milioni. Tel 011 758.731 0122 77.045.
GIAVENO villa indipendente nuova piccolo giardino pronta consegna mutuo prima casa. Tel 937.6227 pomeriggio.
RIVIERA Ponente venti minuti mare in parco incontaminato vendesi porzioni di casinali ristrutturati accesso indipendente giardino L. 1.300.000 a mq rialzzabili. Tel 010 297.597 mattino 0185 287.866 serali o festivi.

SANREMO
attico lussuosissimo direttamente sul mare vendesi da privato. Ampio terrazzo (75 mq). Strada accesso privata. Piscina olimpionica. 4 camere, 2 bagni, cucina abitabile (130 mq). Settimo piano ascensore. Telefonare ore 15-18 n. 02 751.0814 oppure ore pasti n. (0033-93) 677.863.

SANREMO villa centralissima a 200 mt Portosole ottimo stato mq 360 su 3 livelli garage giardino. Trattativa riservata Cova 0184 504.580
SARDEGNA fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti varie metrature. Ufficio vendite in loco Tel. 030 240.0886 0789 700.122.
SARDEGNA vicino porto 6 Turase vendo prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300. [redacted] 0182 21.458.

Certificati di Deposito IMI: 10.35% netto.

■ Sono tante le voci che girano quando si parla di investimenti, per questo bisogna dar retta a chi [redacted] ne intende. ■ E come non dare retta allora all'IMI, il più importante Istituto italiano di credito, che ti propone tramite la Fideuram (società del Gruppo IMI) i suoi Certificati [redacted] Deposito al 10,35% di rendimento netto, calcolato sulla base di 48 mesi. ■ Tutte le operazioni sono gratuite. Ogni tre mesi gli interessi maturati saranno accreditati direttamente sul tuo conto corrente. In più, c'è la possibilità di liquidare l'investimento. ● I Certificati di Deposito IMI, distribuiti da Fideuram, li trovi anche presso le sedi dell'Istituto Mobiliare Italiano, della Banca Manusardi e presso tutte le banche convenzionate. ■ Per saperne di più chiama il Numero Verde gratuito 1678-61167 o la più vicina Agenzia Fideuram (la trovi sull'elenco telefonico della tua città) dove un Consulente Finanziario [redacted] sempre a tua disposizione.

IMI
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

DISTRIBUITI DA
FIDEURAM
IMI

[redacted] **SESIA** magnifica villa, nel verde, 5 locali, servizi, vendesi occasione. Meraglio. Tel. (039) 368.[redacted] Monza.
SESTRIERE borgata fronte impianti appartamenti nuovi bi/trilocale in baita caratteristica box auto mutuo fondiario. Impresa [redacted] Tel. 0121 71.808 Ore ufficio
[redacted]AL D'AOSTA Morge porzione antica baita accesso indipendente posizione incantevole L. 64 milioni contanti più L. 66 milioni lungo mutuo. Tel 010 297.597 mattino [redacted]85.287.866 serali o festivi.
VENDESI in Locana Valle Orco casa indipendente [redacted] giardino 4 vani[redacted] parte rustico Tel 0124 857.085 ore ufficio.
VILLA padronale del '700 su 3 piani più cantina, rimesse e scuderie per com[redacted] 1412 mq parco circostante [redacted] mq dintorni Ovada vendesi L. 350 milioni. Tel. 010 326.441.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto 4 settimane, vendo appartamenti arredati Mare Silvi, montagna Pescasseroli Tel. 0864 85.060.
DIANO MARINA 150 mt mare 4 letti 1/15 luglio L. 1 milione 1/15 settembre L. 900 mila. Tel 0183 498.132.

LES CITADINES ***
COSTA AZZURRA
speciale Nizza, meglio di un Hotel *** Affittate un appartamento *** nuovo, arredato, climatizzato, telefono, tv satellite, cucina vicino alla spiaggia ed al centro Straordinario dal 15/6 al 15/9/91 3 settimane al prezzo di 2 o 20% di sconto da 1 a 20 giorni [redacted] monolocale 2 persone 8680 F.F. 3 [redacted] L. 70.000 al giorno in *** e L. 46.000 a partire dal 25/8/91. Offerta limitata Prenotazioni Cittadine: Grasso 0033 93 443.000 (tutta 0033 93 181.818 (Città) Baccarat 0033 93 563.277 (porto).

LOANO trilocali vicino mare [redacted] agosto e settembre anche 15 giorni. Tel. 019 670.613 [illegible]

PIETRA LIGURE affittasi luglio agosto appartamenti vicino fronte mare anche quindicina. Angelucci 019 812.343.
RIVIERA. Diano Marina Appartamenti completamente [redacted] in Residence direttamente mare [redacted] mensili Tel [redacted] 403.648 - fax 402.842.
RIVIERA Fiori S. [redacted] Mare, Residence con giardino, piscina, tennis, bocce, parcheggio, affitta appartamenti turistici Tel 0183 400.208.
[redacted] Pampelonne - La [redacted] Valmer, affitasi a settimana monolocali 2/3 persone, villette 4/10 persone, lussuosi, fronte mare. Offerte tutto l'anno Mornhal S.A. Hotel Telefono: 0033 94 795.577
[redacted]EMO settembre e seguenti cent[redacted] simo signorile mobiliato comfort 5 letti Tel 0184 575.853 073.064
SARDEGNA garantito [redacted]otto affitto a prezzi offerta promozionale anche subito case sul mare Tel [redacted].
SARDEGNA Palau Capo [redacted] affittasi ultimi appartamenti in residence nuovo sul mare. Tel 019 689.679
[redacted] mare porto S. Teresa [redacted] mesi estivi prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo [redacted] 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino [redacted] terreno mq 10.300. Tel 0182 21.458.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Club Mare Hotel President [redacted] ma categoria [redacted] curatissimo (10.[redacted] mq), splendida spiaggia privata [redacted] [redacted] intermedie [redacted] hotel e mare, camere vista mare, aria condizionata. Nel parco: [redacted], tennis. Venti tipi sports, animazione, anfiteatro, spettacoli serali, parco giochi bimbi, miniclub custodito, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: [redacted] President 64029 Silvi Marina (Teramo) Telefonare 085 935.124 fax 935.1074
ABRUZZO Hotel Olimpic *** Villa [redacted] Teramo tel. [redacted] 712.390 - fax [redacted] 710.697, [redacted] di pace direttamente sul mare, piscina, spiaggia [redacted] parcheggio, tennis, giardino.
[redacted] Cesenatico/Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34 tel 0547 87.170. Pi[redacted] acquascivolo parcheggio giardino, feste menù scelta buffet insalate. Scuola nuoto ginnastica, sci nautico. Pensione completa luglio L. 54 mila, [redacted] L. 70 mila, settembre L. 44 mila.
A Gatteo Mare Gobbi Hotels - divertimento assoluto assicurato - a prezzi contenuti, grandissima piscina, divertentissimo acquascivolo - tappeto elastico - giochi gratuiti - spettacoli serali - colazione buffet - scelta menù - 4 alberghi vi attendono. Pensione completa L. 34 mila - 60 mila. Promozione settimana 27/7 - 4/8 sconto compleanno ragazzi. Richiedeteci offerte. Tel. 0547 673.01 - 653.50
ALASSIO albergo Loretay 0182 642.767 - [redacted] 823 vicino mare pensione completa spiaggia garage L. 45 mila.
[redacted]IO Hotel Chalet 0182 640.549 camere e chalets servizi parcheggio, pensione completa L. 50 mila
ALBENGA albergo [redacted] 50.600 - 842.823 vicino mare pensione completa L. 43 mila
AMBIENTE montano altitudine mt 550 Al[redacted] Canavese Hotel offre distensivo soggiorno in atmosfera salubre riposante [redacted] verdeggiante [redacted] alpina Tel. 0124 808.027
[redacted] spazio in centro soggiorno [redacted] affacciato sul giardini [redacted] Statuto. Assistenza. Tel. 011 531.416
BORDIGHERA villaggio "La Ruota" un rifugio sul mare per vacanze tutto l'anno in [redacted] Spiaggia privata animazione scelta menù. Affittansi anche bilocali. Tel 0184 266.222.
ARMA DI TAGGIA [redacted] Riviera [redacted] partamenti, telefono, Tv giardino bar parcheggio Tel 0184 43.008 - 011 331.756.
CATTOLICA Hotel Leondoro *** telefonare allo 0541 954.063 vacanze da favola, piatti da sballo, scelta menù. [redacted] mi luglio L. 38 mila, sconti famiglie
[redacted] imperiale *** prospiciente mare [redacted] 961.334 piscina tutti comfort [redacted] menu scelta prima colazione buffet parcheggio offerta super tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis, luglio L. 59 mila
[redacted] Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541 961.856 ogni comfort specialità pesce scelta menu giugno settembre L. 36 mila luglio L. 48 mila agosto. Interpellateci
CATTOLICA Hotel Garden *** nuovissimo sulla spiaggia grande piscina parcheggio garage ampio parco prezzi vantaggiosi. Sconti particolari per famiglie. Prenotatevi. Tel. 0541 953.611 fax 953.790
CATTOLICA Hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.188 nuovo sul mare parcheggio 3 menù specialità pesce carne alla griglia frigo privato, luglio L. 35 mila/44 mila, agosto L. 64 mila
CATTOLICA Hotel Negresco quattro stelle tel. 0541 967.618, piscina riscaldata, hotel per esigenti, tre menù scelta, buffet prima colazione, buffet cena giovedì domenica, camere eleganti, tutti comfort, tv, frigobar a richiesta, balconi sul mare, spiaggia privata. Il nostro hotel è veramente sulla spiaggia
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare inaugurato 1990 tel 0541 960.758 camere elegantemente arredate tv a richiesta, telefono, completamente climatizzato 2 bar 2 piscine riscaldate idromassaggio colazione buffet 3 menù scelta garage offerta promozionale: 3 persone stessa camera pagheranno solo 2 la 3ª è gratis, giugno L. 56 mila, luglio L. 69 mila
CESENATICO Palace Hotel prima linea, ogni comfort hotel, parties, pensione completa da L. 40 mila. Telefonare allo 0547 82.356 fax 82.466
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata con servizi, scelta menù. Prezzi speciali famiglie.
GABICCE Mare Hotel Majorca telefonare allo 0541 954.678, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, luglio L. 36 mila.
[redacted] Valverde H[redacted] imperiale telefonare allo 0547 86.677 *** vicinissimo [redacted] relax comfort gastronomia autoparco giardino luglio L. 46 mila, [redacted] L. 55/45 mila
DIANO MARINA albergo Silvano a 50 mt mare camere con servizi, tv color, balconi [redacted] mare monti, ascensore parking. Pensione completa L. 67 mila spiaggia privata. Tel. 0183 403.014 - fax 0183 [redacted].
GATTEO Mare Hotel Ras seconda categoria [redacted] bagno telefono balcone, menù [redacted] tennis piscina, idromassaggio, pensione L. 40/50/60 mila. Telefonare allo 0547 86.381.
GRAND HOTEL Don Juan **** Giulianova Lido Abruzzo, fronte mare, spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, aria condizionata, eccellente cucina con menù à la carte, grill bordo piscina, animazione per bambini e giovani, tennis, giochi, musica, piano, bar. Prezzi da L. 75 mila a L. 135 mila pensione completa. Tel. 085 867.341 fax 085 800.4805 telex 600.061
GRAND Hotel Mediterraneo Montesilvano, Pescara 085 445.25.87 - 449.27.74 sulla spiaggia privata senza attraversamento stradale, maneggio tutto compreso: 2 piscine, tennis, bocce, ping-pong, discoteca, animazione serale, parcheggio recintato, aria condizionata, ombrellone, sdraio, menù scelta, pensione completa bassa L. 65 mila, media L. 85 mila, alta L. 100 mila Sconti occasionali
HOTEL Holiday Villa Rosa Martinsicuro Abruzzo tel. 0861 713.555, nuovo, 50 mt mare, tranquillo, ogni conforto, garage, colazione buffet, menù a scelta con buffet insalate. Pensione completa bassa L. 36/42 mila, media L. 52 mila. Alta L. 72 mila, compreso spiaggia privata, ombrellone e sdraio
IMPERIA ultimi bungalows tra ulivi vista mare parco giochi piscina terrazze. Tel 0183 550.509.
HOTEL Rol *** Cesenatico tel 0547 86.299, 100 mt mare tutte camere servizi piscina [redacted] idromassaggio palestra, luglio L. 55 mila agosto L. 75 mila

IGEA MARINA Hotel Souvenir tel. 0541 330.184 vicino mare tranquillo accogliente tradizione romagnola camere servizi ricca colazione buffet verdure. Parcheggio pensione completa fino [redacted] L. 40 mila, disponibilità dal 17/8.
[redacted] Rimini Nord Hotel Gino veramente sulla spiaggia familiare ampie camere con bagno, balcone, parcheggio trattamento ottimo specialità pesce prezzi modici. Tel. 0541 330.452.
ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare panoramico parcheggio. Tel 0565 933.043.
LIDO Adriano Ravenna Grand Hotel Adriano telefono 0544 495.448. Come un'isola sul mare prestigioso spiaggia privata 2 piscine 3 tennis beachvolley golf discoteca animazioni ricca cucina servizio primordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 50 mila, luglio L. 60 mila, agosto L. 80 mila.
LIDO Savio Milano Marittima Hotel Primavera *** tel. 0544 949.099 sul mare - piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, colazione buffet, luglio L. 57 mila 500, agosto L. 67 mila.
LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù fronte mare luglio L. 50.000 agosto disponibilità dal 18 L. 65.000 Tel. 019 667.561.
MILANO Marittima Hotel Mocambo *** sul mare ogni comfort menù scelta autoparco giardino speciale luglio L. 54 mila bimbi gratis. Tel. 0544 991.265.
MILANO Marittima Lido di Savio Hotel Palace Lido tel. 0544 949.223 fax 949.298 primordine direttamente spiaggia piscina tennis belle camere vista mare telefono tv color menù scelta con specialità pesce colazione buffet. Intrattenimenti animazione, luglio L. 57 mila 900 settembre L. 49 mila 900 ombrellone, lettini gratis speciale famiglie.
MILANO Marittima Lido Savio Hotel Kennedy, telefonare 0544 949.056 confortevole tranquillo menù scelta giardino promozione settembre L. 30 mila, luglio L. 34 mila, bambini gratis.
MISANO Mare Hotel Ottunno *** piscina riscaldata, tel. 0541 610.446, camere servizi, telefono, ascensore, ampio parcheggio, giardino. Pensione completa bassa L. 35-38 mila, luglio L. 45 mila.
MONTESILVANO (Pe) Hotel City **** tel. 085 445.24.68 fax 449.13.48 parcheggio spiaggia piscina camere con aria condizionata telefono tv menù scelta. Sconti famiglie
RICCIONE Hotel Baltic **** direttamente sul mare vicino terme prestigioso animazioni camere tv color ricca scelta menù pensione completa da L. 50 mila a L. 110 mila Tel. 0541 600.986
RICCIONE Hotel Cristallo *** tel. 0541 41.585 piazzale Ceccarini centrale zone shopping scelta menù offerta promozionale giugno settembre L. 50-40 mila.
RICCIONE Hotel Gariselda *** 0541 40.218, sul lungomare, ampia veranda giardino, scelta menù, colazione buffet, servizio primordine. Bassa L. 40 mila, luglio L. 50 mila, agosto L. 64 mila.
RIMINI albergo Laurentini tel. 0541 380.632 vicino mare parcheggio cucina casalinga giugno settembre L. 30 mila luglio L. 34 mila/37 mila specialissimi sconti bambini.
RIMINI Hotel Amarcord telefonare allo 0541 21.734 confortevole tranquillo vicino mare menù scelta ascensore giardino autoparco luglio L. 38 mila, acqua, vino, bambino gratis.
RIMINI Hotel Aragosta *** telefono 0541 381.386 nuovo direttamente sul mare, spaziose camere, ogni comfort, giardino, parcheggio, scelta menù, luglio L. 40 mila.
RIMINI Hotel Ariosto telefonare allo 0541 381.410 camere servizi rinomata cucina ascensore Luglio L. 34/37 mila. Agosto L. 48 mila 500.
RIMINI Hotel Concordia telefonare allo 0541 373.177 servizio primordine vacanze club piscina acquascivoli staff animazioni 7 giorni pensione completa luglio L. 245 mila/294 mila.
RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare - parcheggio - giardino - luglio 38 mila agosto 48 mila. Tel. 0541 381.710.
RIMINI Hotel Etoile tel. 0541 26.432 vicinissimo mare, ogni comfort, parcheggio, menù piccola carta, specialità pesce. Bassa L. 32 mila, media L. 40 mila, alta L. 50 mila. Forti sconti famiglie.
RIMINI Hotel Gastone Riviera *** superiore telefonare 0541 373.383 fax 370.105 moderno, elegante, piscina, camere tv color, aria condizionata, animazioni, party serali, ricchi menù, parcheggio. Pensione completa da L. 37 a L. 65 mila.
RIMINI Hotel Mary tel. 0541 380.748 vicinissimo mare camere servizi cucina curata dai proprietari bassa L. 30 mila, luglio L. 33 mila/37 mila complessive. Agosto interpellateci
RIMINI Hotel Oriente *** superiore telefono 0541 383447, sulla passeggiata direttamente mare, piscina, giardino, garage, camere tv color frigobar, serata di gala, scelta menù, luglio L. 52 mila, agosto L. 62 mila.
RIMINI Hotel Record sul mare rimodernato proprietari ampio parcheggio menù a scelta colazione buffet, luglio L. 38 mila/41 mila. Sconto famiglie. Tel. 0541 21.806.
RIMINI Hotel Villa Everest tel. 0541 380.791 vicino mare. Bassa L. 25/27 mila, luglio L. 32/34 mila.
RIMINI Marebello Hotel Caravel tel. 0541 373.082 moderno 50 mt mare elegantemente arredato tutti comfort rinomata cucina casalinga ricca abbondante promozionale luglio L. 40 mila agosto L. 55 mila/45 mila.
RIMINI Marina centro Hotel Costanza telefonare allo 0541 380.361 splendida posizione sulla passeggiata piscina animazioni scelta menù promozionale luglio L. 39 mila/48 mila
RIMINI Marina centro Hotel Embassy tel. 0541 380.632, vicino mare, moderno, cucina curata dai proprietari conduzione familiare ampio giardino parcheggio. Luglio L. 40 mila, agosto L. 52 mila.
RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370.561 60 mt mare camere servizi telefono balcone cucina romagnola scelta menù colazione buffet luglio L. 38 mila 500 agosto interpellateci
RIMINI Miramare pensione Lanci tel. 0541 373.257 vicino mare familiare rinomata cucina ricchi menù, luglio L. 33 mila, agosto L. 42 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Austin tel. 0541 376.580 vicinissimo mare ogni comfort camere servizi parcheggio cucina casalinga curata dai proprietari. Bassa L. 28 mila/30 mila, luglio L. 34 mila/36 mila, agosto L. 41 mila/43 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 sul mare spaziose camere servizi balcone parcheggio scelta menù luglio L. 40-43 mila agosto. Interpellateci.
RIMINI Viserbo Hotel Mirage tel. 0541 733.454 proprietari, sul mare camere servizi Tv ascensore parcheggio, buffets. Giugno L. 36 mila, luglio L. 42 mila.
S. MAURO Mare Hotel Sophie, tel. 0541 346.658 familiare, ottimo trattamento, colazione buffet. Speciale: luglio L. 34 mila. Bambini 50%.
SPECIALE luglio L. 34-40 mila settembre L. 26-30 mila hotel Royal/Jole S. Mauro Mare ombrellone lettino gratis bungalows piscina parcheggio menù a scelta. Tel. 0541 346.228.
VARAZZE Albergo Villa Augusta 019 97.470 tranquillo giardino 100 mt mare disponibilità luglio agosto.
VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana, mezza pensione, 172 New Kent Road, London SE1 4YT U.K. Telefono: 0044 71 703.4176.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compro vendo oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.[redacted] 161, tel. 334.832.
[redacted] oro argenteria [redacted] elevate valutazioni. Oreficeria Gen[redacted] Madama Cristina 42 C. [redacted] 650.2212.
CIRCE MAGA la [redacted] seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie [redacted]. Telefonare [redacted] 011 668.57.73 via Murazzi 13, Torino

Fra le mille gemme del litorale romagnolo Rimini è forse la più nota e attende una stagione record

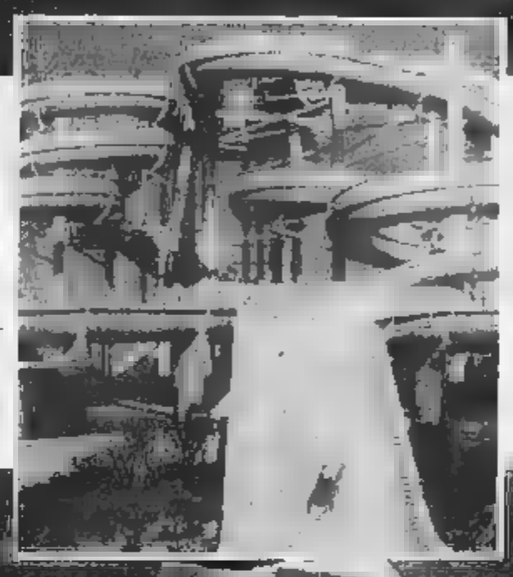
«Abbiamo una cultura dell'ospitalità che discende dal nostro modo di vivere Agli ospiti stranieri non basta il confort in vacanza cercano dialogo e amicizia»

«Non siamo rimasti con le mani in mano La nostra riviera è diventata un cantiere per offrire ai clienti qualcosa di più Adesso non ci manca proprio più nulla»

Le previsioni dell'Azienda turistica regionale tendono all'ottimismo

La Romagna è tornata di moda

«Siamo certi: arriveranno anche i tedeschi»



Tutta la costa è una grande industria per le vacanze. Anche se il mare è sempre invitante si sono moltiplicati i parchi-gioco acquatici

«La verità è che siamo tornati di moda». Piero Leoni, riminese, presidente di Agortur (l'Agenzia regionale per il turismo) sintetizza così i segnali positivi in vista della prossima stagione sulle spiagge della Romagna.

Non si tornerà ai tempi d'oro, ma si tratta comunque della conferma, senza ombra di dubbio, che dopo gli anni bui delle mucillagini l'*appeal* della riviera adriatica è tornato ad essere vincente.

«La nostra riviera è di nuovo quella di sempre - dice ancora Leoni -. Ha un mare meraviglioso, una forte capacità di attrarre i turisti, un buon rapporto qualità/prezzo, una serie di opportunità di intrattenimento che non vanno affatto sottovalutate». La scelta di trasformare il romagnolo nella riviera «degli «eventi» e delle «cose che accadono» ha contribuito a rilanciare l'immagine complessiva del turismo romagnolo, anche grazie ad una serie di trasmissioni televisive. Ma tutto questo basta per spiegare il ritorno di fiamma dell'Adriatico?

«Devo dire che rimane vincente la nostra cultura dell'ospitalità - spiega Leoni - e il nostro modo di concepire la vita e, di conseguenza, la vacanza. Volete un esempio? Sono stati molti i turisti tedeschi che dopo provato gli alberghi-caserma spagnoli tornati a Rimini, a Cesenatico, a Cattolica, dove al confort si aggiunge anche una capacità personale di dialogo con il cliente».

L'affabilità romagnola, da sola, non basta comunque a spiegare il ritorno in auge della riviera romagnola. Stando alle prenotazioni alle previsioni degli esperti, infatti, potremmo essere alla vigilia di un'estate da favola. Le previsioni più positive vengono dal mercato interno e da quello tedesco. Il mare senza mucillagini dello scorso anno ha convinto molti riottosi, molteplici fattori internazionali hanno reso la riviera romagnola molto più appetibile, soprattutto per i tradizionali clienti germanici.

«E' difficile fare previsioni - dice ancora il presidente di Agertur Piero Leoni -, ma una serie di indicazioni ci consentono di affermare che dal mercato tedesco giungono segnali, alcuni grandi operatori hanno raddoppiato se non triplicato i contingenti di prenotazione. Per quanto riguarda il mercato italiano le prenotazioni non sono più il termometro preciso della stagione, ma anche qui i segnali tendono tutti al bello».

In effetti i «contatti» - le richieste di informazione da parte dei turisti italiani - sono in aumento vertiginoso. «Ma non è il caso di cantare vittoria così in anticipo - dicono, unitamente, all'Associazione albergatori - le possibilità per un rilancio ed un recupero di presenze ci sono tutte, ma i tempi d'oro rimangono ancora livelli molto lontani».

Va infatti ricordato che gli eventuali raffronti vanno fatti su un anno, il 1990, che ha registrato sì incremento di presenze del 7 per cento rispetto alla stagione precedente. Ma non bisogna dimenticare che il 1989 aveva fatto segnare il picco più basso degli ultimi vent'anni. Questo primo recupero non ha certo riguardato gli stranieri e in particolare i tedeschi. Ma anche questa emorragia sembra ormai finita.

Secondo le stime dell'assessorato regionale al Turismo Alfredo Sandri si possono ipotizzare senza timore di smentite circa quattro milioni di presenze tedesche in Emilia Romagna nella prossima estate.

La riscoperta della riviera romagnola da parte dei tedeschi viene indirettamente confermata dalla grande attenzione dei mass media germanici nei confronti della salute del Mare Adriatico. In concomitanza con i due incidenti che hanno coinvolto petroliere nel Tirreno, si è scatenato nuovamente un tentativo di «sciacallaggio» nei confronti della qualità delle acque italiane, che ha coinvolto anche l'Adriatico. A conferma che ci sono dei precisi interessi imprenditoriali tedeschi affinché i turisti provenienti da quella nazione scelgano altre mete del Mediterraneo dove, magari, ci sono stati negli scorsi anni dei forti investimenti delle multinazionali di Bonn.

Ma i turisti tedeschi, nonostante le campagne di stampa, ritornano: a dimostrare che il mare di Rimini e dintorni «tira» sempre.

«Ma non dobbiamo neanche pensare - sottolinea Piero Leoni - che questi possibili risultati positivi siano una sorta di manna dal cielo, dovuta esclusivamente alla congiuntura internazionale o alla scomparsa dei fenomeni marini che ci hanno decisamente danneggiato. Non è così: c'è stato uno sforzo notevole per rinnovare e riqualificare la nostra offerta turistica. Per mesi la riviera romagnola è stata un grande cantiere, nonché un laboratorio per offrire ai clienti qualcosa in più rispetto al passato. E' stata una reazione imprenditoriale che non va sottovalutata, anche se decisiva da questo punto di vista è stata la legge Carraro-Vizzini, che ha permesso di avviare interventi di riqualificazione e ristrutturazione per oltre 1000 miliardi nella sola riviera romagnola».

Sarà la stagione del grande ritorno degli amici tedeschi? In molti, da queste parti, giurano di sì. In molti se lo augurano, per affiancare il confermato boom degli italiani e la grande moda del turismo da weekend. Ovvero quel «mordi e fuggi» che dà comunque qualche preoccupazione agli operatori.

«E' un fatto ormai assodato - commenta Leoni -, dobbiamo però essere in grado di attrezzarci, soprattutto a livello infrastrutturale, oppure rischiamo molto...».

Intanto la Regione Emilia Romagna lancia nel dibattito una bozza di piano poliennale di sviluppo. Trova consensi, ma anche critiche. Soprattutto sulla riviera riminese dove il turismo è da decenni il più importante settore economico.

Non piace molto il proliferare dei campi da golf (sette in tutta la regione, tre progetti nel Riminese). Non piace la parziale attenzione per il turismo congressuale e fieristico, che è la grande sfida lanciata negli ultimi anni da Rimini.

Nelle ultime settimane comunque l'attenzione verso la costa romagnola è andata progressivamente aumentando. Anche in relazione ai recenti disastri del Tirreno. Ma da queste parti non si brinda alle disgrazie altrui.

«Non abbiamo un atteggiamento opportunistico - dicono addetti ai lavori e albergatori - siamo invece preoccupati per l'immagine Italia. Ogni ferita a quest'immagine è anche una ferita al nostro turismo».

Tremila alberghi nel solo circondario riminese, cinquemila in tutta la regione, duecento discoteche, un indotto per migliaia di miliardi. Questo, in sintesi, il profilo economico del turismo romagnolo.

E' evidente che il binomio sole-mare non basta più. E' altrettanto evidente che l'affabilità, la sacralità dell'ospitalità può essere soprattutto un valore aggiunto. «La nostra grande impresa - conclude Piero Leoni - è quella destagionalizzare la nostra offerta turistica, concretizzare al massimo livello la nostra attenzione agli altri turismi». Obiettivo finale? Presenza turistica a ciclo continuo, strutture adeguate, Rimini, insomma, diventare la capitale dei «mille turismi». Di quello balneare lo è già. Provare per credere.

Il mare è pulito, il sole scotta: il freddo del Nord è un ricordo lontano

Al lavoro per salvare l'Adriatico

L'obiettivo: cancellare il rischio delle alghe

«L'Adriatico? In questo momento sta veramente bene, e non è una battuta». Così si esprime Paolo Arata, commissario della Autorità per l'Adriatico, lo speciale organismo creato a livello ministeriale dopo l'emergenza mucillagini.

E in effetti i segnali degli ultimi tempi confermano la situazione più che positiva della estate quando - dopo due anni di disastro più turistico che ecologico - l'acqua dell'Adriatico è tornata ad essere quella di sempre, confermando quello che molti esperti ipotizzato sin dall'inizio, tra lo scetticismo generale: il fenomeno delle mucillagini era in qualche modo direttamente collegato alla situazione climatica.

La conferma arriva anche dai ricercatori della «Daphne II», il battello di rilevazioni scientifiche del Centro Universitario Risorse Biologiche e Marine di Cesenatico, che considerano chiuso il ciclo che ha portato al fenomeno delle mucillagini.

«Dopo un triennio secco e con condizioni meteoclimatiche favorevoli - hanno scritto i ricercatori nel loro ultimo documento tecnico - si è chiuso, con il 1991, un ciclo in cui il fenomeno è esploso con la massima evidenza».

Ora la situazione è cambiata. Soprattutto grazie ad un abbassamento generale della temperatura e a un paio d'inverni «veri», lo stato complessivo di un mare chiuso, come quello Adriatico, è completamente diverso. Niente mucillagine all'orizzonte e, di conseguenza, per gli operatori turistici romagnoli il profilo stagione, se non di rinascita, sicuramente di grande rilancio.

Esistono ancora alcuni problemi legati alla qualità delle acque. In particolare all'eutrofizzazione, che si evidenzia anche con il rischio di eccessiva fioritura delle alghe, legata in passato ad un eccesso di apporti «nutrienti» che arriva al mare dai fiumi in piena e del Po in particolare.

Tuttavia, al di là dell'annata complessivamente positiva e dei buoni auspici per la prossima, rimane l'esigenza di un lavoro di ricerca anche di interventi concreti per migliorare le condizioni ambientali del bacino adriatico.

Chiusa la parentesi dell'emergenza (anche se quest'anno verranno ugualmente installate le «panne» anti-mucillagini, rimaste - a dire il vero - sostanzialmente inutilizzate nella stagione), rimane ancora quella del risanamento.

Fino ad ora sono stati utilizzati 69 miliardi destinati all'emergenza nel 1990 per l'acquisto e l'installazione delle «panne», per l'acquisizione di una nave appoggio, per una serie di strutture dell'Autorità dell'Adriatico. Sono invece ancora da spendere, quella partita, dieci miliardi destinati alla ricerca e cinque al «Master Plan», cioè al piano di risanamento.

Nella legge finanziaria di quest'anno sono a disposizione 24 miliardi per l'emergenza (la cui destinazione è, a dire il vero, abbastanza contestata dagli enti locali), otto per la ricerca e altri due per il Master Plan; con la possibilità, quindi, di un'ulteriore iniezione di miliardi.

esiste anche una specie di *querelle* tra l'Autorità dell'Adriatico e il ministero dell'Ambiente, che dovrebbe però essere risolta entro breve tempo. Secondo il segretario dell'Autorità dell'Adriatico, Merli, il piano d'intervento dev'essere comunque dinamico, utilizzando i miliardi a disposizione dopo attenti studi di fattibilità. Con la convinzione, ormai generale, che solo verso un risanamento del bacino del Po si potrà salvare definitivamente il Mare Adriatico.

RIVIERA ADRIATICA: VACANZE INDIMENTICABILI!

LIDI - MILANO MARITTIMA - CERVIA

MARINA ROMEA RAVENNA
HOTEL LA MERIDIANA
... PRENOTAZIONE A BUFFET - VINO E ACQUA AI PASTI - OMBRELLONE - SDRAIO SPIAGGIA PRIVATA - Parco pineta mq 15.000 - Parcheggio - PISCINA ... Serate tipiche - Taverneria - Animazione ...

LIDO ADRIANO/RA - GRAND HOTEL ADRIANO

LIDO DI CLASSE - HOTEL ADLER ***

LIDO DI CLASSE - HOTEL SORRISO

LIDO DI CLASSE/RA - HOTEL KING MARTE ***

LIDO DI SAVIO - 1 KM. DA MILANO MARITTIMA
HOTEL TOKIO ***

LIDO DI SAVIO/MILANO MARITTIMA

MILANO MARITTIMA - HOTEL CONDOR ***

MILANO MARITTIMA - HOTEL ACAPULCO ***

MILANO MARITTIMA - HOTEL DELLE NAZIONI ***

MILANO MARITTIMA - HOTEL EUROPA ***

PINARELLA/CERVIA - PENSIONE GENE

TAGLIATA/CERVIA - HOTEL KITTY

CESENATICO - GATTEO - S. MAURO

CESENATICO - HOTEL DUCA DI KENT ***

VACANZE IN VACANZA
CESENATICO
SPORT HOTEL ***
HOTEL VALVERDE
Telef. 0547/87102 86043 - Fax 0547/87800 - 3 PISCINE - Idromassaggio - Palestra - Giardino - Baby garden - Tennis - Half court tennis - Squash - Parcheggio - Pensione completa da 60.000 - Bambini gratis, 50% oppure 30% di sconto - Vuoi saperne di più? Chiedi di Clemente per le migliori condizioni

VALVERDE/CESENAT. - HOTEL MEDITERRANEO

VALVERDE/CESENATICO - HOTEL MAJESTIC

GATTEO MARE - HOTEL WALTER ***

GATTEO MARE - HOTEL AUGUSTUS
Tel. 0547/87792 - Centrale, tranquillo, confortevole ...

SAN MAURO - HOTEL CORALLO
... OFFERTA SPECIALE: Giugno, Settembre 30.000/32.000 ...

BELLARIA - IGEA MARINA

BELLARIA - HOTEL NAUTIC-RICCARDI
Telefono 0541/345600 - Tranquillo - Distinto - Trattamento prima ...

BELLARIA - HOTEL FIRENZE ***

MILANO MARITTIMA - HOTEL MAJORCA

IGEA MARINA - HOTEL SAYONARA

IGEA M./RIMINI NORD - ALBERGO VILLA ENEA

IGEA MARINA/RIMINI NORD - HOTEL GIANNA

IGEA MARINA - HOTEL RAFFAELLO ***

IGEA MAR./RIMINI NORD - HOTEL DIPLOMATIC

TORRE PEDRERA - RIMINI

TORRE PEDRERA/RIMINI - ALBERGO [redacted]
[redacted] 0541/720356 - [redacted] ... Camere servizi, balconi vista mare ... Parcheggio. Giugno, Settembre 26.000, Luglio 33.000, 1-20 Agosto 43.000, 21-31 Agosto 33.000 tutto compreso

TORRE PEDRERA/RIMINI NORD - HOTEL SONNE
... OFFERTA SPECIALE ... fino 5 anni gratis. Luglio 42.000

TORRE PEDRERA/RIMINI - PENSIONE EUGENIO
AUTOSTRADA RIMINI/PESARO - Telefono 0541/721442 - [redacted] al mare - Tranquillo - Confortevole - Parcheggio - Cucina casalinga ... Giugno 29.000, Luglio 35.000 - Sconto bambini 20-40%

TORRE PEDRERA/RIMINI - HOTEL RICCARDI

VISERBELLA - VISERBA DI RIMINI

VISERBELLA/RIMINI - HOTEL PLAYA

VISERBELLA/RIMINI - PENSIONE VILLA FATIMA

VISERBA/RIMINI - HOTEL MIRAGE

VISERBA/RIMINI - PENSIONE ARGENTINA

VISERBA/RIMINI - PENSIONE ORLETTA

VISERBA/RIMINI - PENSIONE MARCHETTI

RIVABELLA - S. GIULIANO DI RIMINI

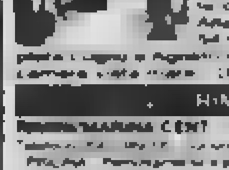
RIVABELLA/RIMINI - ALBERGO ORIA

RIVABELLA/RIMINI - HOTEL STRADIOT

RIVABELLA/RIMINI - HOTEL URANIA

RIVABELLA/RIMINI - HOTEL GRETTA ***

SAN GIULIANO MARE/RIMINI
HOTEL DELLE NAZIONI ***



Tel. 0541/27644 50078 - Grande PISCINA ... Direttamente sul mare - Grande giardino - Parcheggio recintato - Tutte camere servizi e telefono - Ascensore - Ampio terrazzo - Cucina particolarmente curata - Bassa 34.000 - Alta 48.000 - 1-23 Agosto 54.000 - Pensione completa Luglio e Agosto ... Camere vista mare - Direzione proprietario.

RIMINI

RIMINI/MARINA CENT. - Garni HOTEL COBALTO

RIMINI - HOTEL ORIENTE * superiore**
... PISCINA - Garden/il Garage - Camere con TV color - Frigobar ... Maggio, Giugno 40.000/45.000, Luglio 52.000, Agosto 62.000.

RIMINI/MARINA CENTRO - HOTEL COSTANZA

RIMINI - PENSIONE ADRIA NUOVA

RIMINI - HOTEL LEONI

RIMINI - HOTEL PETRARCA

RIMINI - HOTEL MEXICO ***
... VACANZE CONFORTEVOLI A PARTIRE DA 36.000 ... BAMBINI FINO AL 50%

RIMINI - HOTEL FRASCATI

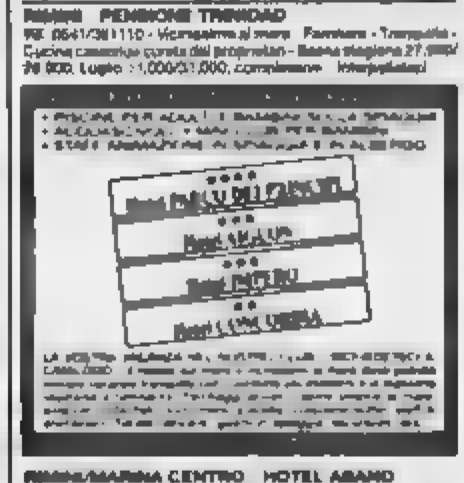
RIMINI/MARINA C. - PENSIONE VILLA SANTUCCI

RIMINI/MARINA CENTRO - HOTEL ANNETTA ***

RIMINI - HOTEL GEMELLA

RIMINI - HOTEL MAFY
... Luglio 30.000/37.000, compreso - Agosto interpellateci

RIMINI - PENSIONE TRINIDAD
Tel. 0541/381110 - Vicinissima al mare - Familiare - Tranquilla - Cucina casalinga curata dai proprietari - Bassa stagione 27.000/28.000, Luglio 31.000/37.000, compreso - Interpellateci



RIMINI/MARINA CENTRO - HOTEL ABANO

RIMINI - HOTEL GASTONE RIVIERA * Superiore**

RIMINI - HOTEL MONTREAL
Viale Regina Elena 129 - Tel. 0541/381171 - Sulla passeggiata 30 metri dal mare - Moderno - Camere, servizi, telefono - Ascensore - Parcheggio - Cucina casalinga ...

RIMINI - HOTEL AIRONE

RIMINI - PENSIONE VILLA ORLEANA

RIMINI - HOTEL CASTELLANI

RIMINI - HOTEL MILORD ***
Telefono 0541/381798 - Vicinissimo al mare - Moderno - Camere con servizi, telefono, TV color - Frigobar ... Colazione buffet - Cucina casalinga - Aria condizionata - Giugno 35.000, Luglio 39.000/45.000, Agosto 57.000.

RIMINI - HOTEL ARAGOSTA ***

RIMINI - PENSIONE TANIA

RIMINI - SOGGIORNO DIVA

RIMINI - HOTEL RESIDENCE LILY

RIMINI/MARINA CENTRO - HOTEL LUNGOMARE

BELLARIVA - MAREBELLO DI RIMINI

BELLARIVA/RIMINI - HOTEL EMILIANI

BELLARIVA/RIMINI - HOTEL LETIZIA

BELLARIVA/RIMINI - PENSIONE ESTRELLITA

BELLARIVA/RIMINI - HOTEL SIMPATY

MAREBELLO/RIMINI - ALBERGO VILLA ELSA

MAREBELLO/RIMINI - HOTEL VERNEL

MAREBELLO/RIMINI - HOTEL SOLE MIO

MAREBELLO/RIMINI - HOTEL ANDROMEDA

MAREBELLO/RIMINI - HOTEL SANS SOUCI

MAREBELLO/RIMINI - HOTEL ELIDOR

RIVAZZURRA - MIRAMARE DI RIMINI

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL DEAR

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL SKY

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL LITTLE

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL ST. RAPHAEL ***
Via Pega - Telef. 0541/372220 - A 50 metri dal mare - Moderno - Ogni comfort - Ascensore - Camere con servizi - Cucina curata dai proprietari - Parcheggio - Giugno, Settembre 30.000, Luglio e 21-31 Agosto 37.000, dal 1° al 20 Agosto 47.000

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL ZURIGO

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL GRID

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL STAR

[redacted] - HOTEL OREGON

RIVAZZURRA/RIMINI - ALBERGO VILLA ISOLA

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL DUSSELDORF

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL BADEN BADEN

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL AUSTIN

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL CHRISTIAN ***

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL SANTIAGO

RIVAZZURRA/RIMINI - ALBERGO ENEA

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL BUTTERFLY

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL MERANO

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL ARTIDE

RIVAZZURRA/RIMINI - HOTEL BACCO

MIRAMARE/RIMINI - HOTEL TIZIANA

MIRAMARE/RIMINI - ALBERGO STELLA ROMAGNA

MIRAMARE/RIMINI - HOTEL SIESTA

RICCIONE - MISANO MARE

RICCIONE - HOTEL PLAYA

RICCIONE - PENSIONE LOURDES

RICCIONE - HOTEL SORRISO

RICCIONE - HOTEL ALFONSINA

RICCIONE - HOTEL DI LUSO

RICCIONE - HOTEL [redacted]
Telefono 0541/41295 - [redacted] 640025 - Direttamente sul mare - Ambiente confortevole - Due piscine - Giochi d'acqua - Pensione completa ...

RICCIONE - HOTEL TIFFANY'S * superiore**

RICCIONE - HOTEL CRISTALLO ***
Telefono 0541/41985 - Piazzale Ceccarini - Centrale - Zona shopping - Scelta del menù - Offerta promozionale - Giugno, Settembre 40.000, Luglio 46.000, Agosto ...

RICCIONE - [redacted]
Telefono 0541/601596 - Vicino mare e Terme - Gestione familiare - Zona verde, centrale - Giugno 28.000, Luglio 39.000, Agosto 46.000, Settembre 32.000.

RICCIONE - HOTEL MORESCO

RICCIONE - HOTEL SAINT TROPEZ

RICCIONE - HOTEL REGEN ***

RICCIONE - ALBERGO ERNESTA
Via Bandiera, 29 - Zona Terme - Tel. 0541/601602 - [redacted] ...

RICCIONE - HOTEL BALATON ***

MISANO MARE - PENSIONE DERBY

MISANO ADRIAT. - HOTEL PENSIONE STEFANIA

MISANO ADRIATICO - HOTEL EUROPA ***

CATTOLICA - GABICCE MARE

CATTOLICA - HOTEL MAXIM ***

CATTOLICA - HOTEL NETTUNO ***

CATTOLICA - HOTEL HOLIDAY

CATTOLICA - HOTEL ESPLANADE

CATTOLICA - HOTEL SOLE ***

CATTOLICA - HOTEL TREVI ***

CATTOLICA - HOTEL WINDSOR

CATTOLICA - HOTEL MUNDI ***

CATTOLICA - HOTEL SORRISO

CATTOLICA - HOTEL FLAMINIO - 2ª categoria

CATTOLICA - HOTEL DES BAINS ***

CATTOLICA - HOTEL LUGANO

CATTOLICA - HOTEL ADMIRAL

CATTOLICA - HOTEL FILIPPO ***

CATTOLICA - HOTEL CRISTINA ***

CATTOLICA - HOTEL EMBASSY

CATTOLICA - HOTEL LONDON

CATTOLICA - HOTEL COLUMBIA * Superiore**

GABICCE MARE - HOTEL CAPRI

GABICCE MARE - HOTEL EXCELSIOR

GABICCE MARE - HOTEL LOSANNA

GABICCE MARE - HOTEL BALTIC ***

RIVIERA MARCHIGIANA

S. BENEDETTO DEL TRONTO - HOTEL DORIA ***

S. BENEDETTO DEL TR. - HOTEL IMPERIAL ***

SAN BENEDETTO DEL TR./AP - HOTEL DINO ***

S. BENEDETTO DEL T./AP - ALBERGO PATRIZIA

SAN BENEDETTO DEL TRONTO/AP
HOTEL GALILEO ***
Telefono 0735/780745 (R.A.) - Privato [redacted] - Sul Lungomare - Camere con servizi, telefono, balcone vista mare - Ascensore - Sala TV - Menù variato con pesce giornaliero - Aria condizionata ambienti comuni - Parcheggio - Bassa stagione 40.000 - Media 46.000 - compreso servizio spiaggia - Sconto bimbi.

MARCHE/SAN BENEDETTO DEL TRONTO
HOTEL MICHELANGELO ***
Tel. 0735/659742 (R.A.) - Fax 659719 - Direttamente sul Lungomare - Moderno - Camere ogni comfort con balcone vista mare - Ascensore - Sala TV - Aria condizionata ambienti comuni - Giardino - PISCINA - Parcheggio privato - Menù a scelta con pesce giornaliero - Bassa 45.000, Media 54.000, compreso servizio spiaggia privata - Sconto bimbi.

S. BENEDETTO DEL TR. - HOTEL SORAYA ***

SAN BENEDETTO DEL TRONTO - HOTEL HAITI

RIVIERA ABRUZZESE

VILLA ROSA/TE ABRUZZO - HOTEL SAN REMO

VILLA ROSA/MARTINSICURO - HOTEL HOLIDAY
ALBA ADRIATICA/ABRUZZO - HOTEL JOLI

ABRUZZO - RESIDENCE HOTEL PARADISO ***

VILLA ROSA DI MARTINSICURO/ABRUZZO
GRAND ADRIATICO - HOTEL CLUB LA VILLA ***

ABRUZZO/MARE PULITO
HOTEL ATLAS ***
Lungomare Marconi, 434 - 64011 ALBA ADRIATICA
HOTEL INTERNATIONAL ***
Via Del Mille - 64019 TORTORETO LIDO
Telef. (0861) 711780 - 712380 - Direttamente sulla spiaggia privata - Camere vista mare con servizi, balcone, telefono diretto - Parcheggio - Colazione buffet - Menù a scelta - Pensione completa compreso servizio spiaggia - Bassa stagione 38.000/39.000 - Luglio 46.000/52.000 - 4 persone pagano per 3 - Bambini sconto 60% - Affittasi appartamenti FAMIGLIA ROMOLO

ALBA ADRIATICA/ABRUZZO - HOTEL BOSTON

ABRUZZO/ALBA ADRIATICA
PENSIONE BOLOGNA

TORTORETO LIDO/TERAMO/ABRUZZO
HOTEL RIGHI ***

TORTORETO LIDO/TE - HOTEL VENEZIA

GIULIANOVA LIDO/TE - HOTEL HOLIDAY

GIULIANOVA LIDO/TE - HOTEL CESARE ***

Hotel RIVIERA
GIULIANOVA LIDO/TERAMO
[redacted]
HOTEL [redacted] ***
Telefono 085/8003020 - Telex 600038 - Fax 085/8003022 - Fronte mare - Completamente ristrutturato, telefono diretto - Aria condizionata - Menù a scelta - Buffet di verdure - Spiaggia privata - PISCINA - Garage - Piano bar - Sale TV - Sala conferenze - Animazione - Gestione proprietari - Piscine aperta da luglio.

GIULIANOVA LIDO/ABRUZZO
HOTEL ATLANTIC ***

VACANZE IN ABRUZZO
SOLE, MARE E MONTAGNA
HOTEL SMERALDO ***
Sul mare - Spiaggia privata - Grandi PISCINE, 5.000 mq. - Giardino/pineta - Accurata cucina - Ristorante/grill in pineta - Parcheggio ombreggiato - Modernissimo - Grandi sconti bambini. 64022 Giulianova Lido (TE) Telefono 085/863800 - Fax 085/865314.

... per una [redacted] diversa
FATTORIA [redacted]
In campagna/collina - A 8 km. dal mare - Spiaggia privata inclusa nel prezzo - Tranquillità e riposo - Tutte le camere con servizi privati e telefono diretto - PISCINA - Tennis - Cucina genuina - Vacanze a cavallo, corsi principianti, escursioni a cavallo - Mezza pensione [redacted] 30.000 a 60.000 - Bambini 50%. 64023 Mosciano S. Angelo (TE). Telefono 085/8061679 - Fax 085/8062227.

[redacted] MARE
HOTEL PRESIDENT CLUB
Prima categoria - Parco curatissimo (10.000 mq.), splendida spiaggia privata [redacted] intermedia fra Hotel e mare - Camere vista mare - Aria condizionata - Nel [redacted] PISCINE, tennis - Venti tipi di sports - Animazione - [redacted] - Spettacoli serali - Parco giochi bimbi - Miniclub custodito - Scelta menù, specialità abruzzesi - Informazioni e prenotazioni: HOTEL PRESIDENT - 64029 SILVI MARINA (Teramo) - Telefono 085/930241 - Telex 600825 - Fax 085/9351074.

ABRUZZO MARE PULITO
HOTEL HERMITAGE
SILVI MARINA/TERAMO
Direttamente sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade - Compreso nel prezzo ombrellone, sdraio, PISCINE, tennis, parcheggio recintato, parco giochi - Camere balconi vista mare servizi telefono - Scelta menù - Offerte promozionali famiglie, bimbi 18.000 - Bimbo club con animatore - Informazioni 085/930361 - 930553

MONTESILVANO/PE - HOTEL BETTY BELLO

MONTESILVANO/PESCARA
GRAND HOTEL MEDITERRANEO

MONTESILVANO SPIAGGIA/PESCARA
HOTEL DUCA DEGLI ABRUZZI ***

MONTESILVANO LIDO
[redacted]
GRAND HOTEL ADRIATICO

Tel. 085/4452685-6-7-8 - Fax 085/4453270 - Telex 603017 - 140 Camere di cui suite doppie, triple, singole ed appartamenti per 4 persone - Direttamente sulla spiaggia - Tutte le camere con servizi, telefono, balcon[redacted] - 2 PISCINE (coperta/scoperta) - American bar - Animazione in Luglio e Agosto - Garage, parcheggio - Ristorante internazionale - Condizioni particolari e programmi escursioni per gruppi - Pensione completa incluso spiaggia privata, ombrellone, sdraio - 2 piani completamente ristrutturati con TV/color, frigo bar.

MONTESILVANO SPIAGGIA/PESCARA
HOTEL PARADISO

ABRUZZO MARE PULITO
MONTESILVANO SPIAGGIA/PESCARA
HOTEL EXCELSIOR
Nella verde pineta - A soli 20 metri dal [redacted] - Compreso nel prezzo: sp[redacted] privata, ombrellone, s[redacted] parcheggio - Camere con [redacted], balcone, telefono - Scelta menu - Offerte promozionali famiglie bimbi 18.000 - Bimbo-club con animatore - Informazioni telefonare 085/835610-4452658 - Fax 835087.

LIDO RICCIO/ORTONA/ABRUZZO
HOTEL MARA ***

APPARTAMENTI - VILLETTE

SPIAGGIA VENETA
PORTO SANTA MARGHERITA DI CAORLE

ABBRONZATEVI!
VILLAGGIO CLUB MAREPINETA ****
la comodità della villetta, giardino privato ed i servizi di un grand hotel - Immerso nel parco nazionale Delta del Po. Fronte mare - Offre esclusivamente ai suoi clienti: PISCINA OLIMPIONICA, PISCINA bambini, lago 3100 mq, 4 campi tennis, sala giochi, pizzeria, bar, ristorante sul lago - Telefonate 0544/446366 - 949466 - Villaggio MAREPINETA - Casalborsetti (RA) - Saremo lieti di riservarvi il vostro angolo di tranquillità! - Offerte pubblicitarie a partire da 50.000 al giorno - Sconto bambini

LIDO DI CLASSE

RICCIONE/RIMINI
PORTOVERDE/CATTOLICA
APPARTAMENTI E RESIDENCES, anche con PISCINA - 3-8 posti letto - Modernamente arredati e confortevoli - Vicini al mare - Da 170.000 settimanali in bassa stagione - AGENZIA RELAX - Via Dante 155 RICCIONE - Telefono 0541/48302 - Aperto anche festivi - Offerte promozionali in [redacted] stagione - Telefonateci!

Bilancio in attivo per Rodolfo Lopes Pegna, presidente dell'Ente Fiera

Rimini, il turista va al congresso

Un anno di successi: dalla nautica al pds

«Nel corso del 1990 abbiamo organizzato undici manifestazioni, con la presenza di oltre duecentomila operatori professionali, 8.500 visitatori stranieri provenienti da ottanta Paesi, 1.600 aziende espositrici. Sei delle nostre rassegne sono internazionali, mentre altre due attendono di ottenere formalmente questo riconoscimento. Il fatturato è salito a quindici miliardi di lire. Tutto questo ci ha fatto crescere nella scala dei valori fieristici, portandoci al quinto-sesto posto nel panorama nazionale del settore».

Rodolfo Lopes Pegna, presidente dell'«Ente Fiera Rimini», traccia un bilancio giustamente positivo dell'attività dell'associazione che presiede. E in effetti gli esperti indicano la Fiera di Rimini come una delle più dinamiche in assoluto a livello nazionale ed

E finisce qui. Nel carnet riminese non compaiono solamente appuntamenti di ormai consolidato successo come il «Salone dell'Alimentazione», quello delle «Attrezzature Alberghiere», il «Nautex», oppure le manifestazioni fieristiche dedicate alle attrezzature per discoteche e ai parchi di divertimento.

Da qualche tempo, infatti, l'«Ente Fiera» della città romagnola cura anche l'organizzazione di alcuni saloni all'estero, per «spingere» i prodotti italiani in mercati dove la concorrenza si è fatta è fortissima.

A cominciare dall'Unione Sovietica (dove l'«Ente Fiera» ha portato oltre 150 espositori del settore del divertimento e delle attrezzature alberghiere), per proseguire con la ceramica (con esposizioni organizzate in Giappine e a Manila, la capitale delle Filippine) e con l'edilizia (con la mostra di Buenos Aires).

Eppure, sottolinea lo stesso presidente Rodolfo Lopes Pegna «tutto questo non è ancora sufficiente. Non possiamo certo permetterci di vivere certo sugli allori». Infatti per poter continuare a crescere è necessario migliorare, soprattutto a livello di infrastrutture.

«In effetti - dice ancora il presidente dell'"Ente Fiera" - oltre al problema dell'eccessivo e indiscriminato proliferare di manifestazioni e di centri fieristici, mi pare evidente che i punti critici siano sempre di tipo strutturale e infrastrutturale».

«Le fiere italiane, e qui Rimini non fa eccezione, hanno bisogno - prosegue Lopes Pegna - di rinnovare i loro quartieri espositivi, dotandoli di servizi più adeguati; posizionandoli in aree ben servite dalle reti di comunicazione; recuperando un rapporto di collaborazione attiva con le città in cui si collocano».

Questo appunto, valido per tutti, è particolarmente valido per Rimini, dove si sta vivendo una profondia e molto veloce «rivoluzione». Il turismo storico, infatti, sta perdendo peso, a favore di un'immagine complessiva che non è più soltanto quella del sole e del mare.

La grande sfida, ora che l'Adriatico sembra aver superato il periodo critico delle mucillagini, è quella dei «tanti turismi» da affiancare a quello balneare. Ovvero l'ospitalità legata alle attività congressuali, a quelle fieristiche, alle iniziative sportive di massa, al turismo culturale.

In questo scenario il ruolo dell'«Ente Fiera» riminese è centrale se non addirittura decisivo. Nel giro di pochi anni si è quasi decuplicato il numero degli alberghi aperti anche d'inverno, e questo soprattutto in conseguenza di un'attività congressistica e fieristica di eccezionale livello.

Basti pensare al fatto che Rimini è diventata una sorta di capitale dei congressi politici. Fatta eccezione per la democrazia cristiana, tutti i maggiori partiti l'hanno scelta: a cominciare dal partito socialista di Craxi, per proseguire con il partito socialdemocratico di Cariglia, il partito repubblicano, il movimento sociale di Rauti, sino al partito democratico della sinistra di Achille Occhetto, che proprio qui ha celebrato il congresso d'esordio. In autunno, poi, sarà probabilmante la volta della Cgil.

Ecco perché l'intreccio tra attività fieristica e trasformazione e rilancio del turismo riminese è più importante di quanto possa sembrare. «Le lente trasformazioni che riguardano il settore turistico - sottolinea Lopes Pegna - stanno portando verso una progressiva qualificazione del settore, sia sul fronte della ricettività che dei servizi. Si contrae il numero degli esercizi, ma gli alberghi aperti tutto l'anno, diminuisce la dipendenza assoluta dalla stagionalità e s'incrementa il numero delle strutture in grado di recapire adeguatamente il flusso turistico congressuale».

«Insomma - commenta -, stiamo assistendo ad una serie di mutamenti che potrebbero portare Rimini ad una fase molto interessante di sviluppo. Sotto questo profilo l'attività fieristica e congressuale può continuare a offrire un contributo notevole all'economia del circondario, in termini di movimentazioni di presenze, di qualificazione e destagionalizzazione delle strutture e più in generale di promozione dell'area riminese sul mercato nazionale e internazionale. E' un ruolo che riconosciamo come precise responsabilità e non vogliamo certo venirne meno».

Ma, anche se inseriti in uno scenario complessivamente assai positivo, rimangono comunque dei problemi irrisolti: soprattutto nel campo delle infrastrutture.

Lo conferma lo stesso presidente dell'«Ente Fiera»: «La situazione - dice infatti Lopes Pegna - è nota: abbiamo un solido avviamento sul mercato fieristico, buone capacità manageriali, prodotti fieristici di successo anche in campo internazionale. Ciò che ci impedisce di perseguire una necessaria politica di sviluppo, anche nell'interesse dell'ormai prossima Provincia di Rimini, è la limitatezza dell'attuale quartiere fieristico. Corriamo il rischio, nel prossimo futuro, di essere tagliati fuori dal mercato o, al massimo, di dover essere costretti a ripiegare su fiere di paese. Senza una struttura adeguata Rimini perderebbe in gran parte quei positivi effetti indotti dall'attività fieristica. Il problema lo abbiamo posto da tempo - conclude Lopes Pegna -, adesso ci aspettiamo risposte precise, il più possibile veloci».

Una doccia improvvisata per non perdere un minuto di tintarella

Cesenatico, qualche anno fa: si spera in una stagione così

Adriatico, non solo mare

Una vera industria del divertimento

Una riviera degli eventi. La risposta alla crisi del turismo «sole e mare» parte proprio da una serie di proposte complementari alla tradizionale vacanza balneare.

Sulla riviera romagnola ci si può andare per altri mille motivi. Basta scorrere alcune delle numerose proposte del calendario estivo: si passa dall'«itinerario del liscio», dove si toccano tutti i locali folcloristici della Romagna che balla, al weekend gastronomico in un entroterra dove la qualità del cibo è davvero straordinaria.

Ma c'è anche il weekend prolungato per gli amanti della notte, per coloro che scelgono di vivere dopo il tramonto e trovano Rimini e Riccione più di cento discoteche all'ultima moda.

Divertimento by-night, dunque. Ma non solo. Ci sono anche molteplici occasioni per un ritorno alla natura all'insegna dell'agriturismo e dell'equitazione. Una vacanza per tutti i gusti, come richiede la nuova immagine rivolta ai mille turismi» che la riviera romagnola sta costruendo.

E allora spazio anche alla cultura. Rinviato al prossimo anno il «megafestival» dell'Adriatico proposto dall'impresario musicale David Zard (che voleva portare stelle della lirica, miti del rock e grandi attori), vanno ricordate la Sagra Malatestiana riminese, il Festival del Teatro di S. Arcangelo, Rimini Cinema e Anteprima Cinema di Bellaria, il Festival Giallo di Cattolica e la rievocazione ottocentesca in costume di Saludecio.

E se tutto questo non fosse ancora sufficiente, c'è anche un entroterra verde pieno di rocche e di castelli, in un itinerario che passando per il territorio della Repubblica di San Marino raggiunge San Leo, forte e inespugnabile, direttamente legato al nome di Cagliostro che vi morì imprigionato dal Pontefice. Proprio sull'alchimista-massone si terrà, dal 20 al giugno prossimi, un grande convegno internazionale con la partecipazione di notissimi studiosi.

CON SPORTWAGON [illegible] AL [illegible]

È iniziato il periodo caldo per scegliere SportWagon. Proprio in coincidenza con le vacanze estive SportWagon aggiunge all'innata versatilità, alla brillantezza delle prestazioni del motore boxer, alla classe delle linee, allo spazio e alla comodità, la frescura; oppure accessori Alfa Romeo di equivalente valore. Non accaloratevi, l'offerta è valida presso tutti i Concessionari Alfa Romeo dal 19 giugno al 31 luglio.

SPORTWAGON	1.3	1.3 i.e.	1.9 4x4	1.7 16V*	1.7 i.e. 4x4*	2.0 16V TURBODIESEL	1.9 16V*
CILINDRATA (cm³)	1351	1351	1351	1712	1712	1779	1910
POTENZA (KW/CV DIN)	63/86	63/86	63/86	79/108	79/108	81/110	88/120
VELOCITÀ MAX (km/h)	172	172	172	197	186	178	204

* DISPONIBILE IN VERSIONE SERIE EUROPA CATALIZZATA A NORME 91/441

È una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo non cumulabile con altre in corso.

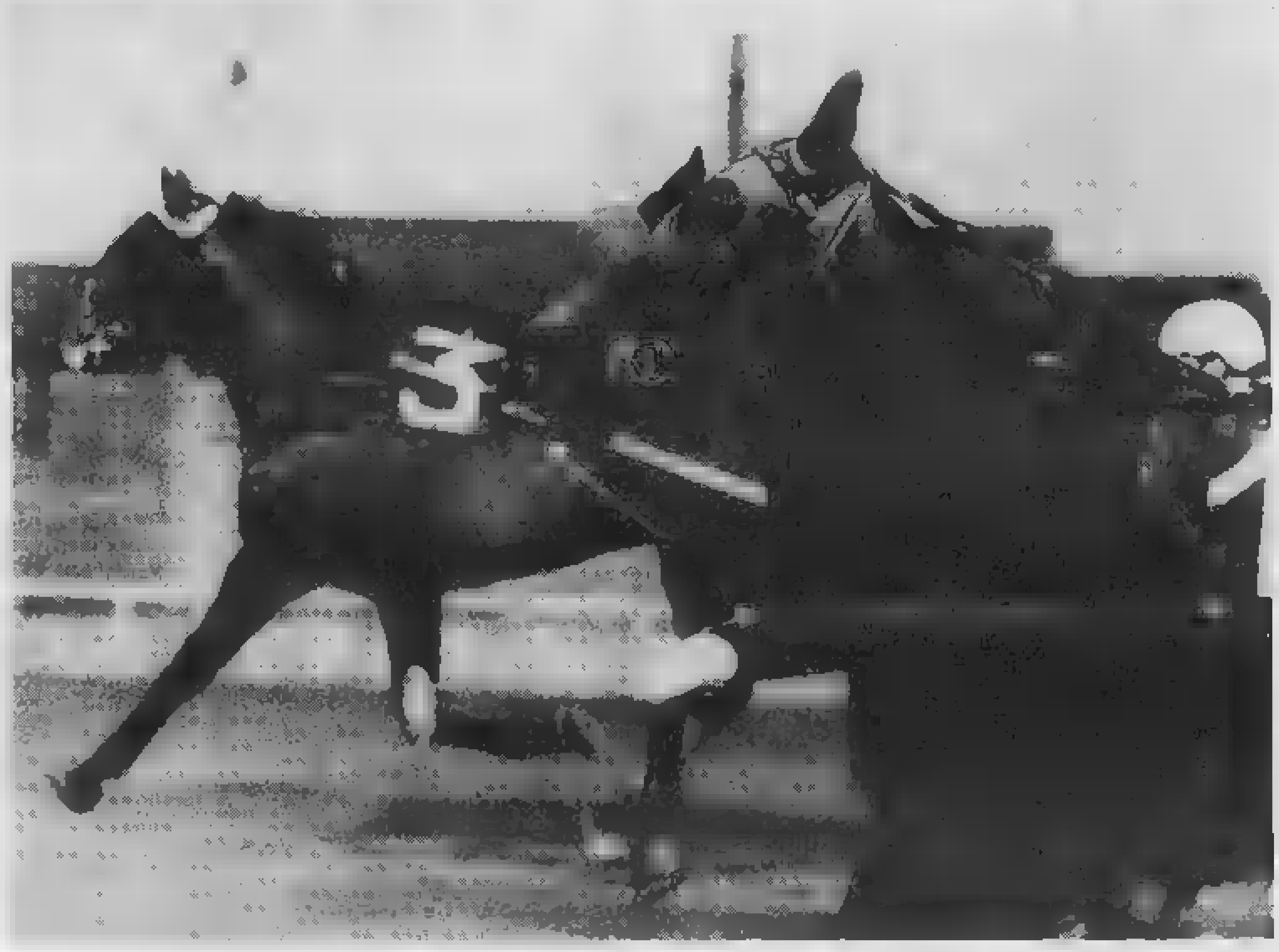
TUTTI GLI APPUNTAMENTI

[redacted] LUGLIO	
[redacted] GENTLEMEN	Trotto (ore 20,45)
[redacted] 14 [redacted]O	
[redacted] ITALIANO [redacted]. 3)	Galoppo (ore 15)
[redacted] 17 [redacted]	
PREMIO GROSSETO	Trotto (ore 20,45)
[redacted] 20 [redacted]	
PREMIO [redacted]	Trotto (ore 20,45)
[redacted]	
[redacted] LUCCA	Trotto (ore 20,45)
[redacted]LIO	
PREMIO LATINA	Trotto (ore 20,45)
[redacted]	
PREMIO AREZZO	Trotto (ore 20,45)
[redacted] AGOSTO	
[redacted] L'AQUILA	Trotto (ore 20,45)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Con Lady Trotto, il ristorante panoramico, gli spaghetti di mezzanotte

LA FRESCA ESTATE DI VINOVO



Come sfuggire all'afa della città? Una [redacted] può arri[redacted] dall'ippodromo. Nel fresco [redacted] campagna di Vinovo, in [redacted] impianto moderno e funzionale, [redacted] possibile sfuggire al caldo incalzante di questi giorni. L'ambiente è ideale: c'è [redacted] ristorante panoramico che produce buo[redacted] cucina [redacted] prezzi decisa[redacted] ragionevoli, c'è la tavola calda, c'è la gelateria, c'è persino la possibilità di una spaghettata a mezzanotte. E poi ci sono i cavalli. Ed anche le miss concorrenti a Lady Trotto.

Una lunga suite di convegni [redacted] animerà tutto il [redacted] luglio [redacted] poi sino al 3 agosto, prima dell'intervallo ferrago[redacted] che si concluderà il 31 con la ripresa della riunione [redacted]

Il trotto d'estate è un'emozio[redacted] diversa, che merita [redacted] essere scoperta. Se le corse [redacted] giorno hanno ingredienti tecnici più definiti e sono forse, nella sostanza, [redacted] poco più fredde, quelle di [redacted] stravolgono ogni attesa.

Innanzitutto per quel che riguarda il pubblico, che è radicalmente diverso: la percentuale di «neofiti», cioè di non esperti, magari alla loro prima esperienza cavallara, è infatti particolarmente alta. Coppiette, famigliole, pensionati a [redacted] di fresco: diventano, in questi giorni, la maggioranza [redacted] frequentatori del parterre. [redacted] discute amabilmente negli angoli verdi, si butta l'occhio sui cavalli in sgambatura, si segue lo spettacolo sempre coloratissimo delle corse.

Per questo pubblico così diverso occorrono proposte più informali. La Società Torinese Corse [redacted] così di unire anche soluzioni alternative, gradevoli anche per chi si rifiuta di prendere in considerazione vincenti accoppiate e trio.

Il concorso Lady Trotto 1991 (Aut. [redacted] 4/2220 del 12-4-91) è una [redacted] curata dall'Ufficio Relazioni Esterne della Società Torinese Corse Cavalli: «Sono previste eliminatorie - spiega [redacted] Guido - con finalissima il prossimo [redacted] luglio. Alla vincitrice verrà regalata una prestigiosa pelliccia dello stilista Togno, mentre alla seconda ed alla terza classificata andranno in premio viaggi del Club Vacanze. La manifestazione si svolge con la collaborazione di Grp Tv che trasmetterà, il lunedì ed il giovedì sera, le immagini della serate del sabato e del mercoledì. Tutte le ragazze sa[redacted] acconciate dal celebre parrucchiere Robert di Kipria International [redacted] riceveranno i profumi [redacted] Le Jardin [redacted] trouvé.

«Le [redacted] sfoggeranno i modelli da sera creati dallo stilista Pino Dal Cin per la Boutique Monique [redacted] i costumi da bag[redacted] di Casanova lingerie per le firme [redacted] mare. Partecipare è semplicissimo, oltre che gratuito: è sufficien[redacted] una telefonata al 96.53.285 per ottenere ogni informazione possibile, nonché gli inviti per le serate».

L'anno scorso hanno partecipato settanta ragazze, miss e meno miss: [redacted] stato un torneo avvincente, che ha portato [redacted] una animata [redacted]issima. Quest'anno c'è una variante nella composizione [redacted] giurie: non decideranno più i tagliandi imbussolati dal pubblico nelle urne disseminate nel parterre, bensì il parere di un gruppo di «vip» che [redacted] glierà le grazie delle concorrenti.

Sempre al trotto funziona, nelle [redacted] corse, il ristorante panoramico: è possibile prenotare al 96.51.356, il menù è particolarmente gradevole, il prezzo di 35.000 lire più i vini. Accanto all'esperienza gastronomica, potrete gustare anche [redacted] piacevole sensazione che offrono i cavalli a portata di [redacted] in un clima elegante e distensivo.

Per chi opta per uno spuntino rapido a mezzanotte è stato attrezzato un particolare tendone dove, [redacted] termine [redacted] corse, viene distribuito un piatto tipico: orecchiette alla pugliese, spaghetti all'amatriciana, pennette all'arrabbiata. Tutto innaffiato da un'ottima bionda.

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
[redacted] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 13 Luglio 1991 TO 33
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
[redacted]
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 544.971 - 544.393

Per combattere l'afa i torinesi affollano piazza S. Carlo, il lungo Po e la collina: [redacted] bolgia ovunque

Alla sera tutti fuori casa

Si cerca il fresco fra chiasso e inciviltà

Piazza S. Carlo piena di automobili anche a mezzanotte. A fianco: un ragazzo mangia l'anguria

[redacted]

Ieri 36,8 gradi e l'afa continuerà

UNA cappa [redacted] caldo soffocante sulla città, difficile da sopportare soprattutto per bambini e anziani: fra le 15,30 e le 16 di [redacted] la colonnina di mercurio è salita fino a 36,8 gradi con [redacted] di umidità relativa del 28 per cento. Una temperatura record superata in questo secolo nel 1952, quando [redacted] 7 luglio il termometro raggiunse i 37,4 gradi. [redacted] 1900 soltanto altre due volte la temperatura è andata oltre i 36 gradi: il 24 luglio del 1945 con 36,2 e il 29 luglio del 1983 con 36,3.

A Caselle hanno pronta una spiegazione: sono le case e la cappa di smog a far salire la colonnina di mercurio oltre i valori massimi stagionali. In più c'è il tasso di umidità che rende irrespirabile l'aria anche se ieri [redacted] molto lontano [redacted] 57% registrato sabato scorso con 36,6 gradi.

Gli specialisti [redacted] Caselle prevedono ancora caldo soffocante per i prossimi giorni. Maurizio Mazzini: «Per il persistere dell'anticiclone sulle Azzorre [redacted] probabile che domani il termometro salga di qualche decimo di grado. Caldo anche domani, ma con probabili temporali di notte».

Mafalda, Cleo e le loro procaci amiche si den[redacted] sul palcoscenico dell'Ambra, in platea duecento uomini se le mangiano con gli occhi. Gli appassionati di spogliarello sono gli unici torinesi, insieme alle sparute schiere di cinefili nelle deserte sale di prima [redacted] seconda visione, che hanno scelto di passare le [redacted] al chiuso.

A fronte [redacted] tali rarità, [redacted] folla strabocchevole che, appena fa buio, fugge gli alloggi. Solo, e sempre, [redacted] auto. Così, alle 22, il centro, il Lungopò e la collina sono una bolgia: sino a notte fonda, [redacted] tranquillità.

Tutti fuori, inseguono [redacted] miraggio del fresco; incontrano nuvole di gas di scarico, fracasso di clacson e stereo, maleducazioni assortite, tanto [redacted]

Serpentone ininterrotto [redacted] auto lungo i tornanti che salgono al colle della Maddalena e a Cavoretto: [redacted] ressa, il parco Europa non ha nulla da invidiare alle spiagge di Ferragosto.

E', comunque, ancora un paradiso se raffrontato a via Ro[redacted] piazza Castello, piazza [redacted] Carlo. Qui, nessuna differenza con le autostrade durante il tra[redacted] di [redacted] luglio verso le vacanze: coda, coda e ancora coda. In mezzo al rumore più gratuito e sgangherato.

Piazza S. Carlo è un immenso, disordinato parcheggio (chissà dove [redacted] i vigili), il traffico defluisce a passo di tartaruga nello stretto sentiero che si snoda tra le auto posteggiate come capita, [redacted] contro muso, di traverso attorno al Caval 'd Brons.

I passeggeri sono tutti lì: respirano i veleni di migliaia di motori seduti sui cofani [redacted] in piedi [redacted] le carrozzerie. Ascoltano musica [redacted] volume assordante, si chiamano, gridano. [redacted] uno che vada a sedere nei dehors del caffè. I quali non sono mai pieni. Poco affollati pure i portici. Per [redacted] questa gente, l'unico fascino della sera è la calca motorizzata.

Traffico caotico pure su corso Moncalieri: moto [redacted] auto che [redacted] scambiato la strada per la pista di un Gran Premio (di nuovo, dove saranno mai i vigili?), costante rombare di motori tirati al limite, [redacted] freni inchiodati. In più punti colonne di vetture posteggiate [redacted] meno peggio rimpiccioliscono la carreggiata. Le strettoie sono in corrispondenza delle discoteche sotto le stelle.

Il maggior caos, quasi all'angolo con corso Vittorio, davanti alla sede di circoscrizione e degli «Amici del fiume»: musica araba sale a coprire gli stridori della circolazione, un cartello avverte «Ingresso gratuito, la consumazione è facoltativa». Folla oltre il cancello, siepe umane attorno alla pedana sulla quale una bruna si contorce nella danza del ventre.

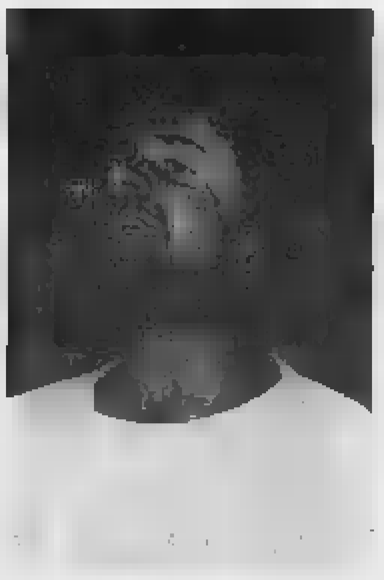
Tanta gente, ma anche troppe auto, ai Murazzi. Stesso panorama attorno ai chioschi di angurie lungo i grandi corsi. Sono una miriade, rispetto ad un'e[redacted] fa c'è stata la moltiplicazione dei cocomerai. Il Comune dovrebbe aver fatto affari d'oro grazie alla gigantesca concessione di licenze per commercio e uso del suolo pubblico. Affari d'oro pure per i venditori: la clientela ruota sino a notte fonda.

Mol[redacted] pubblico anche attorno alle diavolerie tecnologiche progettate dall'ingegnere [redacted] e l'architetto Caprero per Experimenta, [redacted] Villa Gualino. Il Rotor (una centrifuga) e la bici sospesa sui [redacted] sono assediati dalla fila. Finalmente, una fila [redacted] persone e [redacted] di auto.

Claudio Giacchino

Con Grillo sotto le stelle

«Ma come ha fatto Cossiga a starsene zitto per 64 anni?»



In cinquemila per Beppe Grillo

Cinquemila persone al vecchio stadio Comunale per lo show di Beppe Grillo. Il comico genovese che adesso si definisce «sermonista, uno che parla alla gente» ha raccolto applausi [redacted] scena aperta parlando, come [redacted] promesso prima di inizi[redacted] «sino allo sfinimento». Però, quale differenza tra il Grillo di qualche anno fa, intelligente e sarcastico fustigatore, e l'arringatore di ieri sera: scatenato, divertente [redacted] anche, un po' troppo spesso, teso alla battutaccia di facile effetto per provocare [redacted] riso.

Secondo copione, l'ex showman oggi sermonista attacca tutto e tutti. [redacted] il pubblico domandandosi: «Come ha fatto Cossiga a stare zitto per 64 anni?» Poi, va sul pesante: «Cossiga, ragazzi, [redacted] un seggio. A [redacted] che dice che Cirino Pomicino è un coglione bisogna baciare dove passa. Lo stesso bisogna fare ad uno che dice che Andreotti [redacted] un mafioso. Però, i mafiosi sono più dignitosi di Andreotti, loro rischiano la propria vita. Lui, invece, fa rischiare soltanto gli altri, fa rischiare Ciarrapico, quello scorreggione».

Grillo è abituato a prenderserla [redacted] i socialisti. Conciona a poche centinaia di metri dagli stand della festa del psi. La gente gli chiede [redacted] parlare [redacted] socialisti, lui ribatte: «Cosa devo ancora dire. Dico che rubano e due anni dopo, alle elezioni prendono il 5 per cento in più. Insomma, sono io che sono doppiamente stronzo a prendermela con loro».

Cirino Pomicino ritorna alla berlina quando Grillo tocca l'argomento tasse: [redacted] addirittura tassato i pop-corn. Ma, non farebbero più bella figura, i nostri governanti, ad andare in televisione e confessare: "Scusateci, non capiamo nulla, dateci voi ciò che volete...Insomma, viva gli evasori, viva chi non dà una lira a Pomicino».

Ed eccoci alla guerra del Golfo. L'ilarità tocca il diapason alla tirata: «Laggiù, il [redacted] comandante era Burracchia. L'ammiraglio che in vita [redacted] la cosa più coraggiosa che ha fatto [redacted] un'intervista [redacted] "Famiglia Cristiana"». Dall'ammiraglio [redacted] Cocciolone. «Ragazzi, che eroe. [redacted] sua guerra è durata due minuti e ci sono costati cinquanta miliardi, il costo del T[redacted]do abbattuto».

Altre ovazioni Grillo raccoglie ironizzando sugli albanesi: «Uè, sono andati [redacted] lavoro a Brindisi, roba da pazzi. E, quando [redacted] la sono [redacted] sono rimasti delusi i brindisini: non aspettavano altro che di vedere [redacted] peggio [redacted] loro». Di pessimo gusto, e non riferibili, le battute sul Papa.

[redacted] - Tafferugli [redacted] feriti nella notte dopo la festa dei coscritti

Poirino, la folla assalta la caserma i carabinieri sparano raffiche in aria

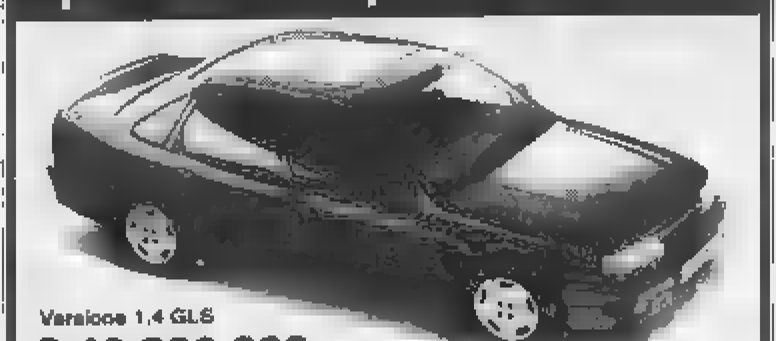
Folla fino a tarda notte davanti alla caserma di Poirino

Assalto alla caserma dei carabinieri di Poirino. E' successo stanotte: un gruppo di giovani ha tentato di liberare un compagno arrestato dopo [redacted] spaccato una bottiglia in testa a un militare. All'assalto è seguito un violento parapiglia al quale hanno preso parte conoscenti e familiari dei ragazzi. Per riportare la calma, gli uomini in divisa hanno esploso raffiche in aria. Una sventagliata ha mandato in frantumi i vetri dell'alloggio [redacted] Lorenzo Elio in via XX settembre 4 che fronteggia la caserma. Da Torino sono arrivati i rinforzi.

Bilancio dei tafferugli: due giovani fermati, una quindicina identificati, [redacted] ricoverati all'ospedale di Chieri. Sono Giovanni [redacted] Fazio, Paolo Bartucci [redacted] Germano Guerresi. I primi due hanno 22 anni, il terzo 20. Risiedono tutti a Piorino. Al Cral Primavera del paese, festeggiavano insieme [redacted] ad una trentina [redacted] coetanei Walter Piattesi, 18 anni, che [redacted] partire militare.

Il banchetto è finito poco dopo le 22, la comitiva s'è trasferita in piazza Italia. Canti, cori, grida. Qualcuno ha telefonato ai carabinieri «Ci [redacted] ubriachi, fateli tacere», i militari [redacted] andati a controllare imbattendosi in giovani alticci. Una breve discussione, i militari chiedono i documenti, gli altri rifiutano di consegnarli. Spintoni, insulti, la rissa, il fermo dei due ragazzi più esagitati. [redacted] crescendo di confusione, 150 persone si sono radunate davanti alla caserma, cercando [redacted] spallate [redacted] forzare l'ingresso.

Opel Vectra. Aspettatevi di tutto.



Versione 1,4 GLS
£.19.900.000 iva compresa
COMPLETA DI:
● Doppi specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldati ● [redacted] usura centralizzata ● Sedile guida regolabile in altezza
● Fari fendinebbia e retronebbia ● Poggiatesta anteriori e posteriori
● Sedile posteriore a ribaltamento frazionato ● Contagiri
● Poggiatesta anteriori e posteriori ● Ski Sac e bracciolo posteriore
● Vetri atermici ● Autoradio con autoreverse a selezione elettronica
● Antenna elettrica ● 6 altoparlanti ● Alzacristalli elettrici anteriori
GENCAR
Torino
CONCESSIONARIA
OPEL GM
N°1 NEL MONDO
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia

Uno dei pochi esemplari sopravvissuti alla seconda guerra mondiale e al «ponte aereo di Berlino»

[redacted] al glorioso C-45

Acquistato dagli Amici velivoli storici di Torino

Il vecchio bimotore americano è ora in [redacted] capannone di Leinì

Un vecchio bimotore americano da trasporto Beechcraft C-45, cavallo da tiro durante la seconda guerra mondiale, protagonista del «ponte [redacted] di Berlino», passato all'Aeronautica italiana che lo ha usato fino al '70 e infine lasciato ad arrugginire sul campo di Guidonia, vicino a Roma, è arrivato a Torino. Privato di ali, motori, carrello, ha risalito la penisola [redacted] un «trasporto speciale» per approdare in un capannone della società Revelli Metallik di Leinì. Sarà restaurato [redacted] costituirà uno dei primi «pezzi» di quel museo aerospaziale torinese [redacted] cui si parla da tempo.

Dietro l'operazione C-45 (alla qual[redacted] ha collaborato l'Alisarda, che [redacted] questo apparecchio cominciò [redacted] sua attività) c'è il Gavs, cioè il Gruppo amici velivoli storici, sezione [redacted] Torino, una quarantina [redacted] appassionati (parecchi sono tecnici della Fiat Avio [redacted] dell'Alenia, in attività o in pensione) che dedicano ogni ora libera e soldi al recupero e al restauro di vecchi velivoli sottratti ai rottamai. «Gli aerei antichi sono beni culturali da salvare» dicono. E lavorano con tale rigore «filologico» (servendosi della collaborazione dell'istituto di Patologia vegetale dell'Università di Torino per l'analisi delle vecchie parti in legno e tela) da essere diventati autorevoli consulenti di musei. Sono stati chiamati a restaurare lo Sva 10, [redacted] biplano [redacted] D'Annunzio per il volo su Vienna e oggi conservato al Vittoriale, e lo Spad VII di Baracca, custodito al museo di Lugo di Romagna.

Adesso intorno al C-45, uno dei pochi rimasti dei circa settemila costruiti a partire dal '37, comincerà lo studio preliminare: la Beechcraft o la Siai Marchetti, [redacted] in Italia eseguiva la revisione per l'Aeronautica militare, hanno fornito la documentazione tecnica per riportare il velivolo esattamente allo stato originario. Gli eventuali pezzi mancanti saranno cercati attraverso la rete di appassionati in tutto il mondo, quindi comincerà il restauro con la speranza di trovare [redacted] sponsor. Il Gavs [redacted] Torino [redacted] già salvato un Nardi Fn-305, un vecchio Avia FL3, costruito a Vercelli da Francis Lombardo, un caccia a reazione F-86; sta lavorando per ricostruire da pochi pezzi fortunosamente ritrovati un Cr-42, l'ultimo biplano [redacted] combattimento della storia, prodotto dalla Fiat dal '39 al '43, aereo amato dai piloti perché consentiva brillanti acrobazie (anche se rispetto agli avversari rivelò ben presto una drammatica inferiorità): dei 1781 esemplari costruiti non esistono che i pochi pezzi raccolti dal Gavs dai quali con grande pazienza si [redacted] risalire al velivolo completo.

Per la prima volta il Gavs ha trovato un locale adatto in cui lavorare, appunto [redacted] capannone [redacted] Leinì; in questo, battezzato pomposamente «cantiere aeronautico n. 1», [redacted] concentrando i velivoli già restaurati, finora sistemati sotto tettoie e fienili. Potrebbe essere il primo nucleo del museo. Qualcosa si muove anche a livello ufficiale: il Politecnico, che nei sotterranei custodisce un tesoro [redacted] pezzi d'epoca, in particolare di motori, sembra pronto a tirarli fuori, [redacted] la Regione [redacted]bra disposta ad appoggiare il progetto. Per una città come Torino, che è [redacted] ed è ancora la capitale italiana dell'aviazione, questo [redacted] è quasi un obbligo.

[redacted]

Tra progetti avveniristici e richiami ai problemi irrisolti

Con il sindaco confronto La Ganga (psi) e Bonsignore (dc)

«Ai parlamentari il compito di ottenere più finanziamenti»

Prosegue in piazza del Municipio la protesta degli sfrattati: un bambino è stato portato in ospedale

Torino 2000, l'identikit

Metrò e grandi infrastrutture argomenti del dibattito alla Festa psi
Per l'emergenza-casa servono 10 mila alloggi entro il 1995: c'è un piano

Avrà il metrò. Potrà arrivare in 20 minuti all'aeroporto sui vogli della nuova linea Satti che da stazione Dora collegherà la città con lo scalo di Caselle. Studierà in un Politecnico raddoppiato, fra il verde della seconda università nell'area ora occupata dall'Italgas in Regina Margherita. Questo il futuro del torinese del Duemila nell'identikit disegnato ieri alla Festa dell'Avanti! nel vecchio stadio di corso Sebastopoli, dal sindaco Valerio Zanone, liberale, da Vito Bonsignore, dc, e da Giusi La Ganga, socialista, presentati dal segretario della federazione socialista, Franco Tigani.

«In questi 12 mesi - ha detto il sindaco -, dopo la formazione della giunta eletta il 6 luglio dello scorso anno, abbiamo operato su una linea di continuità con la precedente amministrazione. E siamo passati dagli studi all'avvio delle ristrutturazioni». Sta procedendo il recupero del Lingotto, che da officina diverrà centro internazionale di ricerca e fiere, le quali il Salone dell'Automobile. E' avviata la costruzione del Palagiustizia. «Entro il 1992 approveremo le delibere sul metrò e quelle del preliminare al piano regolatore». Inoltre - ha tenuto a sottolineare Zanone - nel Duemila, Torino sarà più vicina all'Europa, grazie all'alta velocità ferroviaria.

Per risolvere i problemi e realizzare le grandi trasformazioni ci vuole «serenità politica». E questa giunta - grazie alle nuove leggi sulle autonomie locali, ha detto La Ganga - è più che garantita. Anche se tre dc e psi ci sono contrasti per far approvare in Consiglio prima il metrò piuttosto che il preliminare del piano regolatore.

Dai progetti per un futuro lontano è calato sul presente. All'osservazione che la decisione di far sgomberare gli abusivi dagli alloggi del Comune e dell'Iacp è arrivata quando l'emergenza-casa sta ritornando di drammatica attualità, il sindaco ha risposto: «Chi occupa abusivamente un alloggio sia esso privato, del Comune o dell'Istituto popolari commette un reato. E un'amministrazione seria non può privilegiare chi commette un reato».

La soluzione del problema casa arriverà dalle anticipazioni di quel piano regolatore, ha detto Zanone. E La Ganga: l'assessore Mercurio, da tempo batte sul tasto dell'emergenza abitativa ed ha proposto un piano per realizzare 10 mila alloggi entro il 1995.

Mancano i soldi per far funzionare i servizi? La Ganga e Bonsignore non hanno dubbi: Torino e i parlamentari torinesi debbono premere con più forza su Roma, per ottenere quei trasferimenti di denaro che nonostante la crisi della finanza pubblica, altre città sanno conquistare: non solo al Sud, come dimostrano i finanziamenti che arrivano regolarmente a Milano.

Tutti d'accordo? Questa giunta è più che solida e realizzerà tutte le promesse non mantenute in passato? Bonsignore e La Ganga hanno rassicurato il sindaco liberale: la lealtà di democristiani e socialisti sulle grandi linee d'azione, sarà totale. Le eventuali divergenze, i distinguo, se ce ne saranno, potranno nascere solo sul modo di realizzare.

Giuseppe Sangiorgio

Firmata l'intesa per consegna «chiavi in mano»

Il Politecnico-bis affidato a società Iri

Una firma apposta dal rettore Rodolfo Zich e dal presidente della Società Tekne (gruppo Italimpianti-Iri) Fernando Carretta sulla convenzione fra le due parti, dà in pratica l'avvio alla fase operativa del Politecnico-bis sull'area delle Officine ferroviarie di corso Castelfidardo.

L'intesa, siglata ieri dopo mesi di contatti, consente alla società a capitale pubblico e privato di iniziare i progetti per la nuova sede - 200 mila mq delle Officine; di trovare sul mercato i fondi previsti (circa 400 miliardi), e di costruire le opere. L'ateneo ha delegato la Tekne perché provveda a tutto e consegni l'immobile «chiavi in mano».

Torna il sereno dunque dopo la bufera di polemiche che dove, come e con quali mezzi realizzare l'ampliamento del Politecnico? Ed è proprio così. Dice il rettore Zich: «Per raggiungere l'obiettivo noi lavoriamo da dieci anni. Quello che era possibile fare è stato fatto e, per quanto ci riguarda, possiamo partire con i lavori domani mattina. Ma l'area delle Officine ferroviarie non è ancora libera e i permessi del Comune non arrivano».

Inutile far previsioni sulla data della consegna della nuova sede, visto che non si sa quando partiranno i lavori. E nel frattempo? Che succederà a settembre-ottobre, alla ripresa dell'attività didattica con un prevedibile migliaio di iscritti in più a Ingegneria e Architettura, rispetto ai 17 mila attuali? L'anno scorso lezioni s'iniziavano alle 8,30 e finivano alle 18,30. Nel '91-92 proseguiranno fino alle 20,30 a ciclo continuo. Tutte le aule saranno occupate, dal mattino alla sera con inevitabili disagi soprattutto per l'igiene.

Ecco perché Zich e il suo staff hanno proposto di installare aule prefabbricate nella stessa, vicina area dove il Poli raddoppierà. Una provocazione? No, ripetono docenti e amministratori, è una misura-tampone. Spazi liberi nelle Officine ce ne sono come ci sono i fondi per l'acquisto delle aule provvisorie, i tecnici assicurano che in quattro mesi possono essere montate e diventare agibili. «Se il Comune ci dà subito i permessi che stiamo chiedendo - aggiungono - da gennaio parte degli studenti potrà andare nei prefabbricati».

All'emergenza, insomma, si deve ovviare con interventi provvisori. Anche se l'Italia «produce» solo 6 mila ingegneri l'anno (600 a Torino), vale a dire la metà di Germania e Inghilterra che possono preparare anche altre figure professionali (lauree brevi) noi appena abbozzate. «Se si continua strada rinvio, delle non decisioni - commenta amaro Zich - rischiamo di finire in B anche per il sistema di formazione superiore». [g. j. p.]

ASTA A ROMA

Per l'Ateneo 29 miliardi

Ha fruttato 29 miliardi e cento milioni all'Università di Torino la vendita all'asta del palazzo in piazza Esedra a Roma che faceva parte dell'eredità Cavalieri-Ottolenghi. Se l'è aggiudicato un'immobiliare bolognese, la Gester, che, davanti al pro rettore Alberto Conte e al notaio, ha avuto la meglio sulle altre società concorrenti. Il prezzo base era di 25 miliardi. I fondi serviranno per ricerche nel campo della psichiatria, come voluto dalla famiglia donatrice. Un'altra buona notizia per l'Università torinese e il suo rettore Dianzani arriva da Roma: il ministro Ruberti, che ha presentato ieri il piano universitario triennale, ha inserito Torino fra le grandi città assieme a quelle di Milano, Roma e Napoli. E' la prima volta che il capoluogo piemontese è inserito nell'elenco delle città che potranno godere con priorità, rispetto alle altre, di interventi e fondi speciali.

Assalto a Palazzo civico

Cresce la protesta degli sfrattati

Lunedì la commissione emergenza abitativa del Comune si occuperà della vicenda delle occupazioni abusive. Un evento unico nella storia della commissione, che normalmente tratta dei problemi legati agli sfratti.

Del resto, sta assumendo toni inusuali anche la protesta degli abusivi, da quasi 20 giorni accampati sotto le finestre di Palazzo civico. Quaranta, cinquanta famiglie riunite in pochi metri quadrati, 24 ore su 24: arrivano da via Roma, da via Fratelli Garrone, dalle case che Comune e Iacp continuano a lasciare vuote contro il buon senso e loro occupano contro la legge. Solo che sono le famiglie allontanate dagli alloggi in cui si sono installate. Le altre temono di essere condannate alla stessa sorte.

Ieri mattina, il caldo ha giocato brutti scherzi. Un bimbo di tre mesi, Giuseppe Lavardera, ha sentito male, si è reso necessario il ricovero in ospedale. Niente di grave, per fortuna: dopo un paio d'ore è tornato con i genitori, Michele e Antonella. L'episodio ha scatenato l'ira di altri, provati dalla promiscuità e dall'assenza di risposte ai loro problemi. Per due volte, una decina di uomini hanno premuto contro il portone di Palazzo civico, sbarrato da due giorni: «Vogliamo la casa», urlavano. E Sergio: «Vogliamo l'assessore Mercurio, fatelo tornare dalle ferie».

Traffico bloccato all'altezza di via Corte d'Appello, mentre dentro il Palazzo il vicesegretario Narducci e il capo di gabinetto Sbrana tentavano di risolvere i casi più urgenti; da ieri una famiglia è ospitata in un albergo del Comune.

I manifestanti sono la punta di un iceberg, perché le occupazioni abusive sono almeno 500. Come alleviare la situazione? Tra le ipotesi, c'è quella di rendere immediatamente disponibili alcuni appartamenti, pur necessitano di lavori di finiture. Ed anche di riconsiderare i casi di occupazione precedenti la circolare della magistratura sull'obbligo di sgombero e di azione penale nei confronti degli abusivi.

IL CONTE VERDE

PER IL COMUNE E' SEMPRE DOMANI?

E' bene che i politici guardino al futuro per collocare la loro attività in una chiara strategia di sviluppo. Non vorremmo però che il continuo parlare della Torino del 2000 diventasse una comoda fuga da un presente scomodo. Stiamo annegando in problemi che si trascinano da anni, comportando soluzioni sempre più complesse e costose, e non vediamo l'impegno auspicabile. Davanti al municipio famiglie chiedono alloggi, che ci sono, ma non abitabili perché è mancata una minima manutenzione. Abbiamo vie dove le buche si allargano stagione dopo stagione, viali e giardini in abbandono, un centro che si spegne nel degrado. Un tempo i negozi un cartello avvertiva: oggi non si fa credito, domani sì. Per il Comune è sempre domani?

Allarme dopo l'arresto di 5 colombiani a Bologna e Roma

La coca attacca Torino

Due donne partite da Bogotá nascondevano in corpo 2 kg e mezzo di droga: presi i complici. Organizzavano una «base» in città

Jolanda Ruiz, 47 anni, e Anita Infante, 63 anni, arrestate

Torino Torino più di centro del traffico di droga; tre giorni fa gli agenti della Guardia di Finanza hanno arrestato a Caselle due nigeriani; anche loro, in corpo, avevano ognuno un chilo di droga. Ma è la prima volta che una organizzazione sudamericana tenta di occupare la piazza torinese, direttamente. Nel settembre '89 era una ragazza di Bogotà: spacciava eroina, ma aveva chiesto l'appoggio di mafia e 'ndrangheta. Antonio Pedro Celeita ha voluto saltare questa intermediazione: fu per questo qualcuno lo ha tradito. [s. mas.]

Torino doveva diventare uno dei principali centri dello spaccio nel Nord Italia di cocaina colombiana. La droga (due chili e mezzo) viaggiava in aereo, nascosta in un contenitore di ovuli in plastica che due donne avevano ingerito prima di partire da Bogotà; il loro arrivo era stato annunciato con una telefonata: «Scenderanno a Bologna lunedì sera, col volo da Londra; ciascuna porta un bambino».

Gli agenti della sezione narcotici della Mobile attendevano un mese quel messaggio: sapevano quasi tutto di quella organizzazione che tentava di immettere sul mercato italiano la droga; un sottufficiale era infiltrato nella banda, aiuto per piazzare la droga.

Cinque persone sono in carcere: le donne che trasportavano la cocaina, Jolanda Ruiz, 47 anni e Anita Infante, 63 anni; il capo della banda, Antonio Pedro Celeita Parra, 39 anni; due suoi collaboratori, José Puentes Molina, 32 anni e Rushyn Villamil, 21 anni. Le due donne sono state arrestate a Bologna; gli altri fuori Roma. L'inchiesta era partita da Torino dopo alcune voci raccolte nella «mala» cittadina.

A fine maggio Pedro Celeita Parra in un albergo vicino a Porta Nuova: «Sono qui per affari». Aveva cercato di prendere contatto con alcuni stranieri che spacciano droga: «Posso assicurare un rifornimento di cocaina, voglio organizzare una rete di distribuzione». La voce è corsa in città, qualcuno l'ha portata alla polizia. Pedro Celeita Parra è stato pedinato. Prudente nei movimenti, al telefono. Ci sono decine di intercettazioni telefoniche, chiamate a Bogotà e a Roma: «La piazza è buona»; giorni fa: «Fatti far arrivare un chilo».

Sabato si è saputo che un primo «carico» era partito. Una telefonata: «I colombi sono in viaggio, arrivano a Bologna». Le due donne sono state fermate alla stazione, in partenza per Roma. Hanno confessato di avere in corpo ovuli con cocaina. Ieri il fermo a Roma di Antonio Pedro Celeita Parra e dei suoi complici.

BOLLETTINO

Sabato 13 Luglio

PREVISIONI

Sul Piemonte e d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani e possibili precipitazioni temporalesche. Venti: deboli o calmi. Visibilità: buona. Temperatura: senza variazioni di rilievo.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	
MINIMA	22,0
MEDIA	28,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	33,1	MINIMA	21,5
PRESSIONE			1015 hPa
UMIDITA'			63%

RECORD dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,6	7 luglio
MINIMA	8,0	7 luglio 1978

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	42,8
Normale in questo mese	55,6
Totale di questo anno	

UN ANNO FA
MASSIMA MINIMA

OGGI a cura di Walter Ferrari Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 54 minuti; tramonta alle ore 21 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 54 minuti e cala alle 22,14.

- Ultimo quarto 5 luglio ore 5
- Luna nuova 11 luglio ore 21
- Primo quarto 18 luglio ore 17
- Luna piena 26 luglio ore 20

MERCURIO: luminoso come la stella Arturo, ma meno appariscente. Visibile anche con buon binocolo vicino alla falce della Luna.

MARTE: a 349 milioni di Km e 19 minuti-luce dalla Terra.

GIOVE: passa dal Cancro nel Leone

SATURNO: il suo disco appare circa la metà della falce di Venere.

IL FENOMENO: alle 16 la Luna crescente passa 3° a Sud di Mercurio, tre ore più tardi a Sud di Giove. Queste congiunzioni sono utili per riconoscere i dieci pianeti. Mercurio il meno brillante.

Specchio dei tempi

«Solo famiglia può curare giovane drogato» - «Perché la Chiesa è così severa verso i matrimoni riparatori?» - «Le Poste ignorano la mia locanda» - Discriminato chi non è militesente - Viaggiatore punito

Un lettore ci scrive:
«Sono veramente grato al lettore che ha lanciato un appello affinché si impedisca alle famiglie di mettere fuori casa i figli drogati. Da anni mi batto per far nascere questa coscienza, ma con scarsi risultati. I più consigliano di fare terra bruciata quando il giovane invitato a curarsi non collabora, metterlo sul lastrico senza pietà.

«Eppure siamo tutti concordi nel dire che non si deve abbandonare nemmeno un animale, come si può allora "ignorare" un malato, proprio nel momento in cui è più fragile. Si dice che si studia il comportamento dell'animale per comprendere l'uomo. Ebbene quando un cane viene abbandonato, si dispera, urla, morde, si ammala. Similmente succede al giovane cacciato di casa. Il trattamento è uguale con in più il rischio di malattie infettive che si propagano con diffusione drammatica. E anche quando inevitabilmente viene portato in carcere, nulla cambia. E' solo la famiglia che può curarlo».

Segue la firma

Un lettore scrive:
«Sono un assistente sociale, sono spesso a contatto con giovani coppie che hanno grosse difficoltà a legalizzare la loro unione per motivi burocratici (separazioni e divorzi in corso).

«Alcuni di loro hanno grossi problemi con i genitori, spesso sono in attesa di un bimbo, altri con problemi di età.

«A questi giovani ho spesso consigliato di rivolgersi all'ufficio matrimoni della Curia, per effettuare un matrimonio d'amore davanti a Dio. Ebbene non una di queste coppie ha avuto la dispensa da parte della Curia. Non è possibile dare fiducia e speranza anche a chi ha sbagliato una volta?. Dove è la vera carità cristiana in questo caso? Maggiore comprensione e fiducia verso il prossimo non guasterebbe».

Ruberto Beppo

Una lettrice ci scrive:
«Sono la titolare del "Ristorante della Sacra" situato sul piazzale della Sacra di San Michele. Vi devo esprimere il mio rammarico perché da anni non ricevo la posta, il mio locale è un bar-ristorante-locanda aperto tutto l'anno, svolge un servizio pubblico ed è situato sulla strada provinciale, quindi facilmente rintracciabile, però continuo a non ricevere la corrispondenza nonostante le molte proteste già presentate. Ora spero che, almeno con la visita del Papa prevista per domani avvenga anche per me un miracolo e possa non più dire «dal postino».

Piera Anna Grosso

Una lettrice ci scrive:
«Leggendo gli annunci economici alla voce "Offerte lavoro", sono rimasta sconcertata nel vedere che alcune aziende offrono lavoro a "militesenti".

«Posso capire che si richieda dal personale "militessolto" ma, non riesco a spiegarmi il perché si debbano discriminare i ragazzi che sono in attesa di espletare un dovere civico.

«Inoltre, non mettendo in dubbio la correttezza del distretto militare di Torino, a parte un esiguo numero di ragazzi esonerati in quanto orfani di padre, la maggioranza degli esonerati hanno dei problemi fisici o psichici.

«Risulta che non si possa richiedere del personale specificando il sesso e questo per non penalizzare le donne e mi stupisce che non sia stato sollevato il problema dei "militesenti" che è comunque problema puramente "accademico" in quanto le aziende hanno poi la discrezionalità di scegliere chi preferiscono ma perché togliere delle opportunità a tanti ragazzi?».

Daniela Mayda

Un lettore ci scrive:
«Trovandomi a viaggiare di frequente su tutta la rete nazionale FS, ho notato che i servizi igienici di quasi tutte le piccole stazioni del compartimento di Genova sono tenuti chiusi a chiave. Sulla porta un foglietto invita a ritirare la chiave dal personale di stazione. E' da notare che specie nelle serali e notturne, questi non sempre prontamente reperibili.

«A me è accaduto, pur in presenza di necessità urgente anche a causa della mia età, di dover girovagare da uno all'altro alla ricerca di chi potesse aiutarmi. Ho anche avuto l'impressione di chiedere la luna, mentre in fondo volevo solo esercitare il diritto di utilizzare, nell'ambito di un servizio pubblico, un qualcosa di indispensabile.

«Un capo stazione mi ha detto che il provvedimento è stato adottato (ma perché solo in Liguria?) per evitare che questi locali diventino rifugio di drogati o altro. Mi chiedo: ma perché non si fanno controlli più severi, anziché punire i viaggiatori, spesso quelli anziani che hanno più problemi dei giovani?».

Segue la firma

Domani la visita: migliaia di fedeli da tutto il Piemonte e dalla Francia

A Susa [redacted] con il Papa

Poi la salita alla Sacra di San Michele

Oltre [redacted] mila fedeli domattina accoglieranno Giovanni Paolo [redacted] in visita alla diocesi di Susa. L'appuntamento culminerà con la beatificazione di monsignor Edoardo Rosaz. Susa sarà incorniciata da rododendri, simbolo della vallata.

Stasera alle 21 in municipio il sindaco Germano Bellicardi conferirà ufficialmente la cittadinanza onoraria al segretario di Stato cardinale Angelo Sodano, nato a Isola d'Asti.

I pellegrini arriveranno [redacted] ogni parte del Piemonte e dalla vicina Francia, in particolare da Termignon, paese d'origine [redacted] Rosaz, e la giornata avrà inizio già alle prime luci dell'alba: alcuni alpinisti saliranno a quota 3547 metri della vetta del Rocciamelone, [redacted] piedi della statua della Vergine, per [redacted] primo saluto al Santo Padre, [redacted] la sorvolerà [redacted] elicottero.

Ecco il programma. Ore 9,30, Susa, piazza d'Armi: Giovanni Paolo II arriverà all'eliporto, allestito presso il campo sportivo, accolto in forma privata [redacted] vescovo monsignor Bernardetto e [redacted] sindaco Germano Bellicardi. Il Santo Padre salirà sulla «papamobile», l'auto panoramica, per il trasferimento a piazza Savoia attraverso corso Inghilterra, via Mazzini e corso Trieste.

Ore 9,45, piazza Savoia: previsti oltre 10 mila fedeli, in 28 settori transennati e divisi per parrocchie, [redacted] i rappresentanti di tutta [redacted]. Fianco a fianco, italiani, francesi e una rappresentanza di polacchi. Spiega don Giovanni Penna, vicario generale [redacted] presidente del comitato organizzatore: «Chi non avesse ancora il "pass" lo richieda in corso Trieste [redacted] le 9».

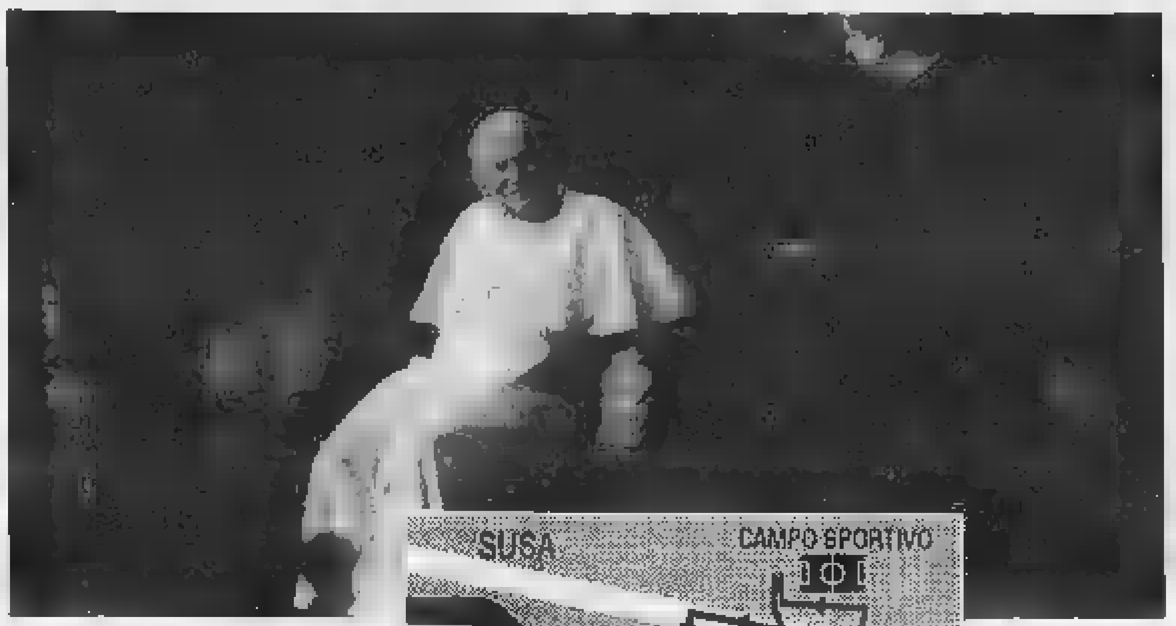
Vicino al seminario, celebrazione eucaristica. Alle 10,10, Santa Messa con la beatificazione di monsignor Edoardo Rosaz, vescovo di Susa [redacted] fondatore della congregazione delle [redacted] francescane missionarie di Susa. Poi Giovanni Paolo II parlerà ai fedeli. Saranno presenti due cardinali, Sodano e Saldarini, quattro arcivescovi e 22 vescovi provenienti anche da Francia, Brasile e Svizzera.

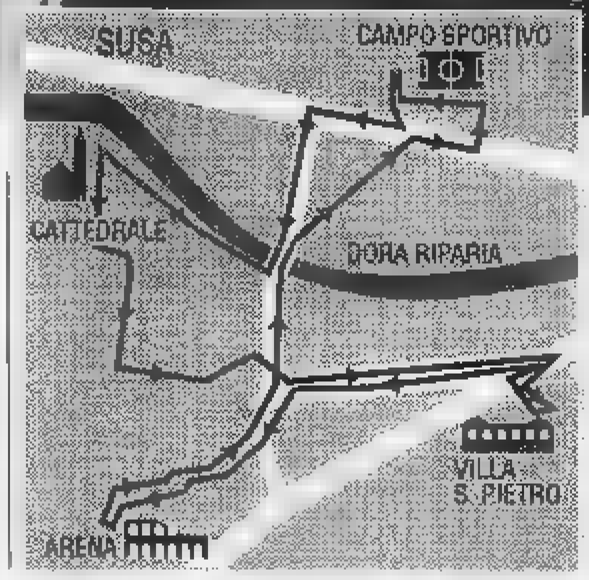
Ore 12,30: nella Cattedrale di San Giusto [redacted] Papa saluterà i sacerdoti valsusini ed alcuni rappresentanti laici. Seguirà la venerazione del Trittico della Madonna del Rocciamelone. Uscendo il Papa riceverà un cofanetto con due medaglie, omaggio del Comune di Susa.

[redacted] 13,10, Villa San Pietro (at[redacted] via Palazzo di Città e via Fratelli Vallero) pranzo [redacted] i vescovi. Ore 16-17,10, Anfitea[redacted] Romano: incontro con 3650 giovani. Ore 17,45, Sacra di San Michele: dal piazzale della Croce [redacted] Papa proseguirà in auto chiusa sino all'abbazia. Alla Porta di Ferro lo accoglieranno il rettore, don Salvadori, e i parroci della bassa val Susa e di Giaveno.

Viabilità: in quasi tutte le piazze e [redacted] interessate dal passaggio del Papa, sosta [redacted] dalle 14 di oggi alle 20 di domani. Piazza Savoia chiusa al transito sino alle 20 di lunedì. Chi arriverà a Susa in auto dovrà posteggiare sul piazzale Sitaf (statale [redacted] della Moncenisio): [redacted]zio navetta sino al piazzale Assa. Sulla statale 24 del Monginevro, posteggio all'autoporto, collegamento navetta [redacted] distributore Agip [redacted] Susa. Domani la statale 24 del Monginevro verrà chiusa per circa un'ora alle 12,30; quella del Moncenisio subirà alcune interruzioni, per il corteo papale, in corso Inghilterra, ore 9-10 e [redacted] 17-18.

Fulvio Morello





Il Papa raggiungerà Susa in elicottero dalla Valle d'Aosta dove è in vacanza. Nella cartina l'area del centro storico della città con corsi e vie che domani saranno chiusi al traffico

[redacted]

E bus navetta per il centro

Ventun treni straordinari in grado [redacted] trasportare almeno 6000 persone. I convogli parti[redacted] da Torino, Bardonecchia e Avigliana e si fermeranno in tutte le stazioni. Il potenzia[redacted] è stato deciso perché l'ingresso a Susa sarà vietato alle auto. Un servizio-navetta consentirà ai pellegrini di raggiungere il centro e gli altri luoghi visitati dal Papa.

Sono predisposti i pass per l'accesso [redacted] piazza Savoia, dove Giovanni Paolo II celebrerà la messa [redacted] beatificazione di mons. Rosaz, e all'Arena, dove, nel pomeriggio, s'incontrerà con oltre tremila giovani.

In occasione della visita privata del Papa alla Sacra di San Michele, l'antica abbazia rimarrà chiusa al pubblico oggi e domani. La Pro [redacted] di S. Ambrogio, in collaborazione [redacted] gli Amici della Sacra e le Poste, ha predisposto per domani l'emissione di un annullo postale presso l'ufficio di via Umberto I 159 (orario 10-12, 15-18).

Concluse le due inchieste sugli appalti pilotati e la costruzione dell'ospedale di Rivoli

Sanità, dopo [redacted] prosciolti

Un centinaio di imputati, 30 finiti in carcere
Tra gli inquisiti La Ganga (psi) [redacted] Gianotti (pds)

Aldo Olivieri, psi, ex assessore regionale alla Sanità: scagionato

Sono stati tutti prosciolti gli imputati, complessivamente quasi un centinaio, delle due maxi inchieste sulla sanità condotte [redacted] giudice istruttore Sorbello: quella sugli appalti pilotati dei servizi di pulizia per gli ospedali cittadini e quella sulla costruzione dell'ospedale di Rivoli. In entrambi i casi il magistrato ha trasmesso [redacted] fascicolo alla Corte dei Conti per l'eventuale esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli [redacted] amministratori. Le due sentenze di proscioglimento sono al visto della Procura generale che valuterà se fare ricorso. Una eventualità che allungherebbe a limiti intollerabili i due procedimenti, nati tra l'86 e la primavera '87.

Risale al 1983 il primo esposto presentato dal dc Antonio Saitta, all'epoca all'opposizione, poi divenuto sindaco di Rivoli, contro presunte irregolarità - una variante [redacted] perizia del costo di mezzo miliardo - nei lavori per adeguare l'impianto antincendio alla normativa. La denuncia si ferma in pretura. Nell'85 un secondo esposto avanza dubbi su una gara pubblica che [redacted] registrato un ribasso del 40 per cento per lavori aggiudicati alle imprese «Ccpl» e «Arcas», che in precedenza avevano avuto i primi lotti assegna[redacted] trattativa privata [redacted] ribassi del [redacted] per cento. Un terzo [redacted] del luglio '86 dà il via all'inchiesta di Sorbello: centinaia di milioni spesi nell'80 per acquistare macchinari di lavanderia, poi non utilizzati, perché nel frattempo fu deciso di unificare tutti i servizi delle Usl nella Zona Ovest.

Vengono indiziati di peculato [redacted] interesse privato gli amministratori dell'ospedale, il progettista Rolando Angeletti [redacted] il direttore dei lavori Silvio Bizzarri, il direttore sanitario professor Franco Donadio, l'economo Santillo, i vertici dell'Usl di Rivoli, il titolare dell'impresa Casassa; tra i politici, i due [redacted] sindaci di Rivoli, i socialisti Silvano Siviero e Giampaolo Aceto.

L'inchiesta si vivacizza nel luglio dell'89 quando il magistrato invia due avvisi di garanzia all'onorevole psi Giusi La Ganga, e al [redacted] comunista Renzo Gianotti, come ex amministratori dell'ospedale di Rivoli. Passa[redacted] ancora due anni, vengono ordinate perizie che non dimostrano [redacted] presunte irregolarità, gli imputati salgono a 63. Nei giorni scorsi arriva la conclusione dell'istruttoria: tutti prosciolti.

L'altra maxi inchiesta sulla sanità parte nella primavera dell'87 quando [redacted] giudice Sorbello comincia a indagare sugli appalti [redacted] merci [redacted] servizi negli ospedali cittadini. In giugno scattano le manette per l'assessore alla Sanità psi Aldo Olivieri, [redacted] consigliere comunale pci Giu[redacted] Poli, l'ex sovrintendente delle Molinette Walter Neri; altri direttori amministrativi e sanitari dell'Usl torinese; Antonio Esposito, titolare della «Pul Torino» e Piergiorgio Arduino responsabile dell'«Eurocarni» (il procedi[redacted] nei suoi confronti, stralciato, si è concluso lo [redacted] mese con una sentenza di proscioglimento).

In luglio viene arrestato per concorso in peculato, falso ideologico e [redacted] privato, Loris Olivato, amministratore delegato della Pedus International, l'impresa che ha l'appalto dei servizi di pulizia del complesso San Giovanni (Molinette e altri cinque ospedali cittadini). Anche in questo caso, molto clamore e tanta detenzione per nulla. [redacted] imputati fanno [redacted] al tribunale della libertà [redacted] vengono scarcerati, [redacted] perizie non dimostrano le accuse e anche quest'inchiesta finisce due anni dopo con una sentenza [redacted] proscioglimento per tutti.

Claudio Carassolo

Si è spaccato il Grande Centro: Calleri riunisce i tronconi della vecchia corrente dorotea

Alla dc [redacted]

La presidenza dell'agroalimentare fa dimettere il segretario

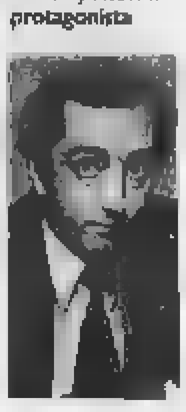
Alla dc torinese sta per arrivare il commissario. E' il risultato dello scontro in atto fra i gruppi tradizionali dello scudocrociato (Bodrato, Lega, Bonsignore, Rossi di Montelera) [redacted] la [redacted] coalizione [redacted] fra l'onorevole Botta, il consigliere regionale Picchioni e il conte Calleri, che, [redacted] giorni scorsi ha chiesto al partito di rinnovare il segretario cittadino Francesco Bruno (andreottiano). Secondo Calleri l'incarico di partito è incompatibile con la sua nomina alla presidenza della società che dovrà realizzare il nuovo Centro agroalimentare di Orbassano.

La direzione, ieri mattina, era [redacted] convocata per discu[redacted] il piano regolatore. Ma l'assessore municipale all'Urbanistica Andrea Galasso non ha nemmeno potuto incominciare l'illustrazione del progetto [redacted] preliminare. Alcuni esponenti dei gruppi di base hanno contestato, statuto alla mano, [redacted] riunione, convocata da un segretario «incompatibile» e «scaduto dallo scorso mese di [redacted]zo».

Obiezione condivisa dagli «amici» di Calleri (sino a ieri inseriti nel Grande centro guidato [redacted]a Silvio Lega), di Picchioni (ex alleati degli andreottiani di Vito Bonsignore) e di Botta (sul piede [redacted] partenza dal gruppo del ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria). Costoro, per dar forza alla contestazione non sono entrati nel salone delle conferenze, al primo piano del palazzo di via Carlo Alberto 32.

La riunione [redacted] proseguita [redacted] i presenti. I quali hanno deciso di far dimettere tutta la direzione e di aprire la strada [redacted] commissario. Nel pomeriggio il vicesegretario Mario Fimiani, che presiedeva l'assemblea, ha diramato un secco comunicato: «Constatato il permanere di una richiesta statutaria [redacted] decadenza di alcuni membri nei confronti del segretario Bruno, nonostante la precedente unanime decisione di convocare il congresso per il 26-27 ottobre, ai sensi dello statuto ho preso atto che l'intera direzione cittadina era decaduta, poiché in carica da tre anni, oltre il limite massimo consentito dall'articolo 21».

[redacted] (a sinistra) ritorna protagonista



Silvio Lega (a destra) guida la corrente del Grande Centro

«Che dovevamo fare? - hanno commentato nel pomeriggio gli uomini di Bodrato [redacted] gli andreottiani - Forse potevamo lasciare la dc torinese [redacted] mano a Calleri?». Secca la replica di Calleri, Picchioni e Botta: «Hanno deciso [redacted] sciogliere la direzione in 10. Mancava più della metà della direzione composta da 23 membri. Il loro [redacted]segno è chiaro: non volevano che lunedì questa direzione procedesse all'elezione [redacted] un nuovo segretario».

Oggi il problema «rimbalzerà» sicuramente all'hotel Atlantic [redacted] Borgaro, dove la dc regionale si riunirà per la conferenza organizzativa annuale sul tema: «Un modo [redacted] partito». A concludere il dibattito è stato invitato il segretario [redacted] partito Arnaldo Forlani.

[g. san.]

Siglato l'accordo

[redacted]

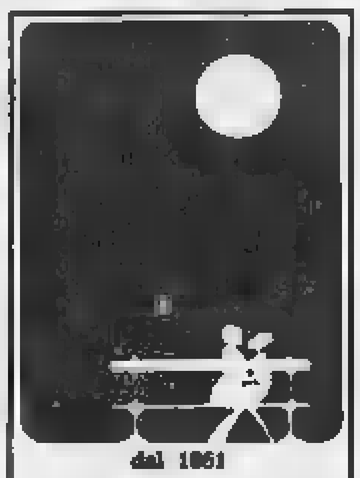
Ieri mattina a Lione i presidenti dei Comitati per l'alta velocità italiano [redacted] francese hanno sottoscritto il protocollo d'intesa per la realizzazione del collegamento ferroviario Torino-Lione. Il presidente della Regione Piemonte, Giampaolo Brizio, per la parte pubblica [redacted] quello della Confindustria, Sergio Pininfarina, per [redacted] parte privata hanno sottoscritto l'intesa con Charles Millon, presidente del Consiglio regionale Rhône-Alpes. Il protocollo dà l'avvio a uno studio sull'impatto ambientale della [redacted] infrastruttura [redacted] sui riflessi che deriveranno [redacted] economie nei paesi interessati. Secondo le previsioni, il collegamento Torino-Lione sarà realizzato nell'arco di 8-10 anni e si salderà [redacted]sivamente [redacted] una direttrice Londra-Parigi-Lione-Torino-Milano-Venezia-Trieste-Budapest. I lavori dovrebbero incominciare entro i prossimi 3 anni.

SAN PIETROBURGO
1703-1825
Arte di corte dal Museo dell'Ermitag
Palazzina di Caccia - Stupinigi, Torino
4 maggio - 8 settembre 1991
Orario:
10-19 feriali / 10-18,30 festivi
lunedì chiuso
Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Museo dell'Ermitage di Leningrado
Con la partecipazione di:
Ordine Mauriziano
Cassa di Risparmio di Torino
Fiat SpA

Festa Avanti! 6-14 luglio 1991 Stadio Comunale
SABATO 13 LUGLIO
STADIO (c.so Agnelli)
Ore 10 - «Sport nelle aree urbane» con: L. Bani (V. pres. UISP naz.), L. Besso Cordero (Ass. prov. Sport), D. Cantore (Ass. reg. Turismo e Sport), A. Gattai (pres. naz. Coni), L. Matteoli (Ass. Sport e Turismo Torino). Coordina: G. Perinetti, presidente AICS. Apertura Kindergarten. - ore [redacted] - «La riforma del sistema contrattuale» con: G. Boarino (res. comm. lavoro PSI), A. Croce (segr. reg. UIL), E. Persio (segr. reg. CGIL). Coordina: G. Coda (Es. p[redacted]. PSI). - ore 17 - Incontri [redacted] calcio del *Torneo Festa Avanti!*
[redacted] 17,30 - Ballo liscio con l'orchestra I MESSAGGERI.
ore 18 - «Le politiche sociali»: S. Bortolin (cons. reg. PDS), A. Olivieri (cons. comunale), On. G. Salerno (resp. naz. politiche sociali PSI). Coordina Prof. A. Meluzzi. - ore [redacted] - «Dopo la crisi dell'Est europeo»: Guido Bodrato (Ministro Industria), Rino Formica (Ministro Finanze), Renzo Gianotti (PDS), Franco Reviglio (economista). Coordina: Francesco Bullo, giornalista.
Ore 21,30 - Spettacolo del cabarettista ENZ[redacted] JACCHETTI. A seguire, «Musica n[redacted]la notte», con Piero Vallero.
Ingresso libero - informazioni: 321039 - 328582

DOMENICA 14 LUGLIO 1991 ore 21
Chiusura della Festa con:
Bettino CRAXI
Segretario Nazionale del PSI
Intervengono:
Giuseppe Garesio, Segretario Regionale
Franco Tigani, Segretario Federazione Provinciale
Festa Avanti! Torino 6-14 luglio 1991

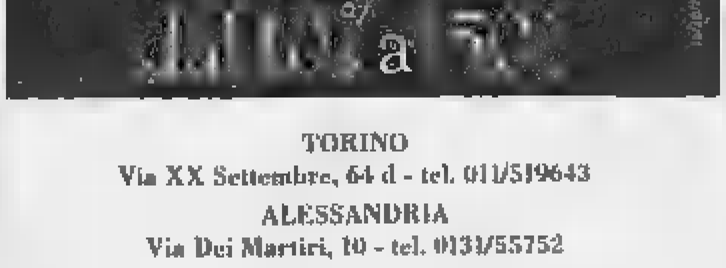
[redacted]
[redacted] chirurgo
cure e riparazioni protesi urgenti. Orario con[redacted] 8,30/21. Laboratorio in sede. Tel. 758 300.
Sist - [redacted]
Iscrizioni: Segretario d'Azienda - Operatore Contabile - Lotus - Grafica - Dattilo - Contabilità. SIST - Via Po 2 - Tel. 83.97.219.
Corsi di preparazione all'impiego
[redacted] di[redacted]e serali
Segretari d'Ufficio con Office Automation - [redacted] - Contabilità IVA - Paghe e contributi. Computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presa d'Atto Regionale». Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.994.
Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, [redacted]a e [redacted]
Telefonare 200.000 - 650.000 giorno e notte, c.so G. Cesare 168 - TO. Soccorso stradale. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.
Turno [redacted] officine [redacted]
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 28050».
Turno [redacted]
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 31046».
Turno [redacted] officine autorizzate [redacted]
Orario 8-12/14-17: Continental, corso [redacted] 30, Torino, tel. 532.625.



dal 1861
PROCHET
[redacted] DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10126 TORINO - Cors[redacted] d'Azeglio 60 - [redacted] (011) 65.211 - FAX (nuovo numero) 6531500

FRETTE
Saldi d'Estate



TORINO
Via XX Settembre, 64 d - tel. 011/519643
ALESSANDRIA
Via Dei Martiri, 10 - tel. 0131/55752

Come ogni anno, il 97 per cento

Maturità, quasi tutti promossi

Primo bilancio degli esami di maturità: un quinto dello scrutinio: 3[illegible] candidati che conoscono la propria sorte, 3580 sono promossi, pari al 97,57 per cento. In quel 2,43 per cento di respinti, l'1,80 per cento è rappresentato dai privatisti. Anche se all'appello mancano ancora i giudizi di parecchie commissioni, i risultati della maturità 1991 sembrano avviati sui binari tranquilli della consuetudine.

Bene allo scientifico Galileo Ferraris (classi A, F, [illegible] con tutti i 63 candidati promossi. Un solo bocciato su 47 nella seconda commissione del magistrale Berti e un po' di [illegible]umore per i voti bassi. Anche al Sommeiller per ragionieri c'è un respinto (su [illegible] e uno è al Lavi (su 39). Nessuno è rimasto indietro fra i 63 candidati dell'Aldo Moro, i 54 del Sella, i 55 [illegible] Vittorini. All'istituto Guarini per geometri su 65 scrutinati, ci sono due alunni interni non maturi. I tre privatisti, unici per ora, ce l'hanno fatta.

Tutti i 62 ragazzi della trentesima commissione per periti informatici dell'Avogadro hanno superato la prova, così come i 51 diplomati periti aeronauti della sesta commissione al Grassi. Qui, però, i privatisti hanno registrato [illegible] caduta a picco: 5 respinti. Voti piuttosto deludenti, [illegible] comunque soddisfazione per l'en plein, al Tecnico femminile Clotilde di Savoia, che ha visto «maturi» i 67 candidati. Così come all'Agrario (72 promossi), ma i 6 privatisti ripeteranno. Negli istituti professionali [illegible] andata bene al Bosso (tutti promossi nella ventiseiesima commissione) con due [illegible] metà dei ragazzi oltre il 50. Così come al Plana (tutti 21 promossi).

Risultati ottimi nei licei linguistici. La parte del leone se [illegible] sono giocata i ragazzi del Virgilio: tutti 28 maturi con [illegible] 60, otto fra il [illegible] e il 59, gli altri oltre il [illegible] un solo 37. Soltanto quattro respinti, per ora, nei linguistici, tutti al Rousseau (su 41 candidati). Nessun respinto al Pyramid, Erasmo da Rotterdam, Margara. [m. val.]

[illegible]

Al [illegible]

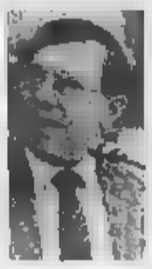
La rubrica settimanale «Gli anziani [illegible] la città» è rinviata per assoluta [illegible] spazio. Ce ne scusiamo con i lettori.

La Satti è in pesante deficit: via al risanamento

Quei viaggi in rosso

Il Comune cerca altri azionisti per ricapitalizzare l'azienda
La denuncia degli sprechi: emolumenti triplicati ai commissari?

Il capogruppo dc Giovanni Porcellana (a sinistra) ha chiesto garanzie



Marcello Vindigni, pds (a destra) concorda con la posizione di Porcellana

L'aumento di capitale della Satti? E' un pasticcio, sostiene in commissione il capogruppo dc Porcellana. E' già curioso che su questa posizione si ritrovi con l'ex assessore ai Trasporti Marcello Vindigni (pds). Più singolare è [illegible] la polemica si sviluppi sulla delibera [illegible] un [illegible] scudocrociato, Andrea Galasso.

Galasso ha ottenuto il [illegible] della giunta, disponibile ad aumentare la cassaforte della società fino a 60 miliardi. Con una condizione: che il Comune, finora unico azionista, sia affiancato da altri enti. Regione [illegible] Province piemontesi, ad esempio. E ancora: Fs, Camera di Commercio, banche, Comuni. Porcellana domanda: «Avete sondato la disponibilità dei partners? Avete avuto assicurazioni formali?».

Sì, qualche contatto c'è stato, sostiene Galasso. Ma nulla di concreto. E Porcellana attacca: «C'è almeno un piano di investimenti, per [illegible]pire [illegible] la Satti voglia fare [illegible] questi soldi?». No, non c'è: «Ci stiamo lavorando» dicono i dirigenti Satti. «E allora pensiamoci su - conclude il capogruppo dc -. Sindaco e assessore convochino i possibili soci e si facciano dare precise garanzie. Per adesso, limitiamoci a risanare le perdite».

Risanamento obbligato. La Satti è in «rosso» per 16 miliardi, ha dovuto [illegible] il capitale sociale da 28 a 12 miliardi. Di questo passo, a dicembre finirebbe sotto zero. Anche perché ha in sofferenza 80 miliardi [illegible] crediti non ancora recuperati.

Il presidente della commissione, Salvatore Gallo, e il capogruppo psi, Beppe Garesio, concordano su un punto: «Ripianare i deficit [illegible] basta, il prossimo anno ci ritroveremmo nella stessa situazione. La Satti gestisce trasporti a livello regionale: perché a pagare è soltanto il Comune di Torino?». Due tesi, insomma. Porcellana e Vindigni dicono «sì» alla ricapitalizzazione fino [illegible] 28 miliardi, gli altri partiti [illegible] maggioranza [illegible] verso i 60. Raffaele Giangrande (psdi) ha una proposta: «La Satti gestisce le autolinee di Ivrea? Bene, l'amministrazione locale partecipi alla società. In [illegible] contrario le si tolga il servizio».

Ma c'è un altro capitolo: gli sprechi. Uno studio da 260 milioni sul raccordo tra Torino-Ceres e linea 4 del metrò (alla quale il Comune ha ormai rinunciato); l'aumento degli emolumenti per i commissari: «E' vero che li si vuole elevare da 25 [illegible] 80 milioni l'anno?» domanda Porcellana. Nessuno risponde. Anzi, Galasso precisa: «Ne parlerò alla giunta».

Fermato davanti alla sede psi, dice: «Devo difendermi da mio padre»

Nel borsello [illegible] pistola rubata

Denunciato il giovane: il furto 19 anni fa

Lo hanno sorpreso nella notte, davanti alla sede del psi, in corso Palestro: aveva una pistola nel borsello. E' dipendente di una ditta che cura il servizio di ristoro per le Ferrovie: Mauro Bonadonna, 22 anni, incensurato, via Consolata 15/A.

Una pattuglia della *Digos*, in servizio alle sedi dei partiti e dei sindacati, aveva notato e fermato un giovane in [illegible] Palestro 9. Al controllo via radio con la centrale è risultato pregiudicato per furti. Ha spiegato: «Aspetto un amico, che sta provando la mia nuova auto». E infatti, di lì a poco, è arrivata una Uno. Al volante c'era Bonadonna: aveva [illegible] borsello, allacciato [illegible] vita, dentro [illegible] 38 special, con sei proiettili. E' stato accompagnato in questura.

Dal numero di matricola si è scoperto che l'arma era stata rubata nel settembre di 19 [illegible] fa, durante un furto in [illegible] alloggio della periferia cittadina. Il gio[illegible] ha mormorato: «La porto per difendermi da mio padre». E ha raccontato una storia di litigi e violenze in famiglia, sulla quale indaga [illegible] polizia. Mauro Bonadonna è stato denunciato per porto abusivo d'arma [illegible] ricettazione; rilasciato l'amico.

Mauro Bonadonna, 22 anni

BIANCA & [illegible]

[illegible] Le [illegible] in soffitta

Si occuperà il pretore di Asti delle denuncie della polizia postale contro il geometra Alessandro Squassina di Rivalba per «esercizio di trasmissioni in bande non autorizzate». La denuncia rientra nell'inchiesta sui radioamatori che con i loro CB disturbano le comunicazioni dell'aeroporto di Caselle e delle forze di polizia. Il difensore, avvocato Rosamando, sottolinea che il suo [illegible]stito è titolare [illegible] una patente di radioamatore con nominativo I1-SUX e afferma che il suo cliente [illegible] spiava le comunicazioni degli aerei perché le apparecchiature, quando furono sequestrate, erano spente, coperte di polvere e si trovavano in soffitta. Nel procedimento davanti al pretore di Asti il geometra Squassina è indagato in quanto le sue apparecchiature, pur essendo state acquistate legittimamente, hanno una potenzialità tale da inserirsi in bande non autorizzate del ministero».

[illegible] Druento, [illegible]

Rapina, ieri alle 13,30, alla banca di Credito del Piemonte in largo Orope 1. Tre banditi armati [illegible] pistola hanno costretto [illegible] direttore, Mario Campagnaro, a consegnare 49 milioni di lire; sono fuggiti dopo avere chiuso i tre dipendenti in uno sgabuzzino.

[illegible] Una diffida al provveditore

Cinque presidi e docenti che attendono da un anno la nomina presso l'Irrsae (Istituto di aggiornamento e sperimentazione) hanno diffidato ministro [illegible] provveditore agli studi perché proceda alle nomine entro 30 giorni. Il provveditore De Rosa risponde: «Non ho competenze, l'atto è perciò destituito di fondamento, può configurarsi come diffamazione». Gli interessati replicano: «La diffida [illegible] stata consegna[illegible] il [illegible] luglio scorso. Per [illegible] provveditore ha firmato l'impiegato Bello».

[illegible] Grugliasco, [illegible]

Usciva dalla ditta Pietro Barbero, strada della Pronda [illegible] Grugliasco, quando è [illegible] investito in pieno da un motociclista. Mailo Paolini, via Pellico 32, è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale. E' ricoverato anche il giovane che l'ha travolto, Salvatore Elia, via Forno Canavese 6, Torino.

[illegible] Alpignano, [illegible] in [illegible]

Matteo Gualano, [illegible] anni, abitante [illegible] via Migliarone 3, [illegible] stato arrestato dai carabinieri per contravvenzione agli arresti domiciliari, ai quali era stato condannato per rapina e [illegible] furti.

[illegible] Rivoli, [illegible] [illegible] spettacoli

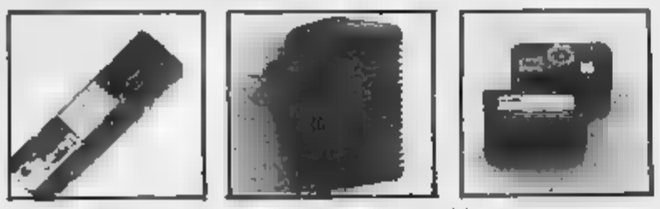
Per la prima volta è diventato un'area spettacoli il parco Salvemini in [illegible] Susa. Rimarrà aperto fino al 10 agosto.

[illegible] Collegno, legna per [illegible]

Sono sempre di più le scuole di Collegno che utilizzano la legna proveniente dalla potatura degli alberi per fare funzionare gli impianti di riscaldamento. [illegible] servizio, in via sperimentale, è partito lo scorso anno nella scuola Cattaneo e l'elevato risparmio, rispetto [illegible] gasolio, [illegible] convinto gli amministratori ad estenderlo alla palestra vicina e alla materna Montessori. Ora l'impianto verrà anche costruito nella scuola Gramsci.

la città dei telefoni

ACCESSORI IN DOTAZIONE:

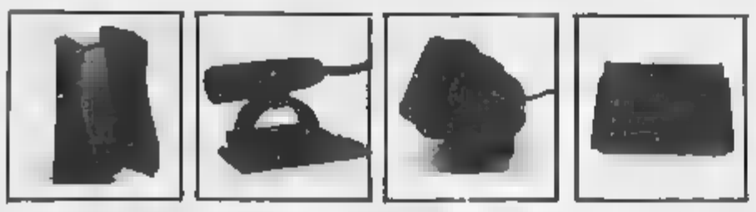


• Caricabatterie doppio • alimentatore CA/CC • 2 Batterie 800 mA

ACCESSORI OPZIONALI:

• Supporto telefono per plancia auto in abbinamento con cavo per collegamento all'accendisigari L. 64.500

• Supporto da tavolo ricaricarapida 220 V L. 230.000



• Kit per opzione viva voce per utilizzo in auto completo di: supporto telefono per plancia auto, altoparlante, microfono, scatola connessione viva voce. L. [illegible]

• Antenna 1/4 d'onda L. 28.000

RADIOTELEFONO PALMARE SKY LINK 5010 ITALTEL

- 0,6 W-900 Mhz
- Peso [illegible] gr
- Memoria di 100 numeri e nomi
- Memorizza 5 numeri
- durante la conversazione
- Stand by 13 ore
- Durata batterie [illegible] 60 minuti di conversazione

- La prima rata [illegible]
- Consegna ed installazione immediata.
- Attivazione della linee in giornata [illegible]

Acquisti supersicuri [illegible] i prodotti

- Garanzia a vita *
- Assicurazione furto e rapina
- Assicurazione incendio

* Prestata dalle assicurazioni SIAD (Gruppo Le Generali)

LIRE 995.000 IVA COMPRESA OPPURE L. 47.500 AL MESE

Grande marvin

foto, ottica, video, [illegible]

[illegible] 45 [illegible] [illegible] s.a.

A mercato chiuso, i supporter eccellenti soddisfatti dell'operato delle squadre torinesi

I tifosi vip promuovono Juve e Toro

Soltanto Gorlier è scettico

Terminate le operazioni ufficiali di calcio mercato, ecco i nuovi definitivi volti della Juventus e del Torino. Piacciono, non piacciono, hanno comprato bene o hanno comprato male? La risposta è affidata ad alcuni dei loro tifosi eccellenti. E cominciamo da Claudio Gorlier, professore di letterature e lingua inglese extra britanniche, fede bianconera: «Sintetizzo il parere sul Torino. Sono molto scettico sull'acquisto di Scifo. Dovendolo definire, userei l'aggettivo esangue. In quanto alla Juventus, ho rimpianto. Fosse dipeso da me, avrei tenuto il tedesco Haessler, un esterno, e in circolazione ci sono pochissimi esterni di quel calibro. C'è poi un punto interrogativo e riguarda Schillaci. Io non credo alle malattie psicologiche. Ne soffrono gli intellettuali, non i calciatori. Penso piuttosto che Schillaci sia stato ormai ben individuato dai difensori. Non vorrei che gli avessero preso così bene le misure da aver eliminato il pericolo. E siamo a Trapattoni. Lo stimo tantissimo e sono felice del suo ritorno. E per Boniperti ho un vecchio amore. I due non si discutono».

Andrea Galasso, assessore all'urbanistica, area juventina: «Sono moderatamente soddisfatto. Moderatamente perché? Avrei preferito ad esempio che l'episodio Trapattoni fosse stato gestito in termini più consoni all'immagine della Juventus. Mi riferisco, tanto per chiarire, alla vicenda Dino Baggio e a ciò che l'ha preceduta. Pieno assenso per l'acquisto dei due tedeschi. E vorrei aggiungere che il paragone con il triste recente passato non deve diventare un alibi, sarebbe spiacevole sentir dire che, comunque, andrà meglio quando c'era Maifredi. La figura, le capacità di Boniperti, sono una garanzia di successo. Boniperti non può far bene: deve far bene».

A Giovanni Porcellana, ex sindaco di Torino, interessano i granata e dei granata parla: «Il Toro le ha a[illegible] tutte. Mi piace. L'unico problema è che Scifo, bravissimo, dovrebbe prendere il posto di Romano, altro bravissimo che ammiro molto. Devo però riconoscere che Scifo porta un carico notevole di esperienza internazionale. E quindi, riassumendo, questo Torino è aumentato in peso internazionale».

L'on. Diego Novelli, parlamentare europeo, certo più torinista che bianconero: «Annotato il ritorno di Boniperti sul luogo dei delitti e delle pene (dovrà soffrirne, di pene), prendo atto delle voci secondo le quali il Torino sarebbe troppo sbilanciato in avanti. Staremo a vedremo. Non mi è piaciuta la cessione di Dino Baggio. Attendo di saperne di più su Scifo. E' andato bene all'estero, in Italia no. Spero che trovi l'ambiente ideale per offrire il meglio. Mondonico è molto simpatico, saprà amalgamare vecchi e nuovi. Il mio, s'intende, è il semplice giudizio di un appassionato, non di un tecnico».

E passiamo al professor Barberi Squarotti, docente di letteratura italiana all'Università di Torino, sentimenti granata: «Tutto sommato una buona campagna acquisti. C'era bisogno di una seconda punta che si unisse bene a Bresciani ed è arrivata. Casagrande costituisce un bel colpo. Scifo è una presenza notevole, classe e oggi anche esperienza. Gli acquisti sono stati fatti con molta saggezza, senza volare sulla luna e, soprattutto, senza abbandonarsi a spese da capogiro».

Gipo Farassino, attore-cantante e capogruppo torinese della Lega Nord, cuore a strisce bianconere: «Bisogna l'avvento di Boniperti. Era indispensabile colmare dei vuoti e Boniperti ha subito operato rimettendo in equilibrio una squadra eccessiva e pericolosamente sbilanciata in attacco. Oggi, conclusa la campagna acquisti, si può dire che la Juventus è in grado di competere con le grandi per lo scudetto. Forse, volendo proprio andare alla ricerca del massimo, è mancato il tratto conclusivo di un disegno che è già ottimo, e intendo l'aggancio di un Crippa. Ma, ripeto, campagna acquisti ottima».

Si può affermare che bianconeri e granata sono stati promossi in compra e vendita dagli affezionati tifosi che abbiamo interpellato. [g. ran.]

Ecco i nuovi assetti tattici di Juventus e Torino. I bianconeri di Trapattoni hanno rinforzato la difesa e il centrocampo con Reuter, Kohler e Carrera. I granata di Mondonico hanno aggiunto esperienza e classe sul telaio dello scorso anno con gli acquisti del belga Scifo e del brasiliano Casagrande

SPORT

Ciclismo, domani

Si corre domani a Torino, con partenza e arrivo in Lungo Stura Lazio, il IV Memorial «Natale Lucchetta», valido per il campionato regionale Juniores. Il tracciato misura 115 km e comprende le salite della Rolezza, Serra d'Asti, Buttigliera e della Rezza. Partenza alle 9,30, arrivo previsto alle 12,15. A Trana saranno invece di scena le donne Juniores (km 67, il via alle 14).

Cronoscalata Rivodora-Superga

La società cooperativa Rivodora, organizza oggi (ore 14,30) la quarta cronoscalata ciclistica da Rivodora a Superga, di km 9,200. Presenti i migliori specialisti del ciclismo amatoriale.

Tennis, la Lamagni

Nell'ultimo torneo under 12 della stagione svoltosi a Porto San Giorgio, la piemontese Roberta Lamagni è giunta in finale dove ha ceduto alla Pioppo (Liguria), grande favorita. In campo maschile, deludenti prestazioni di Robiglione, Geranio e Nicolini.

Trofeo Tre rifugi

Si svolgerà domani in alta Val Pellice la 20/a edizione del «Trofeo Tre Rifugi», delle più classiche gare di corse in montagna, organizzata dalla locale sezione Cai. Il percorso, che per la categoria seniores è di 23 km, si snoda nello splendido scenario della Conca del Pra. Partenza alle 8,45 dal Rifugio Gervis.

NUOTO

Due titoli tricolori per il ranista che ora punta agli Europei

Cecchi: sul podio ad Atene

«Voglio una medaglia, ma il mio vero obiettivo sono le Olimpiadi del '92»
Sa. Fa. poco soddisfatta per i risultati di Pesaro, la Sisport Fiat si accontenta

DAL NOSTRO INVIATO

Agli Assoluti di nuoto, conclusisi giovedì a Pesaro, Andrea Cecchi si è confermato leader dei nuotatori torinesi, aggiudicandosi il titolo italiano nei 100 e 200 rana, specialità nelle quali difenderà i colori azzurri ai prossimi Europei di Atene (18-25 agosto).

La sua è stata l'ennesima rivincita contro la sfortuna che gli aveva impedito di gareggiare dal luglio '88 all'aprile dell'anno scorso a causa di un'aritmia cardiaca che i medici della nostra Federnuoto avevano giudicato incompatibile con l'attività agonistica. Ma Cecchi, 23 anni, casalese di nascita ma trasferitosi giovanissimo a Torino, lasciò l'Italia per studiare negli Usa, dove gli fu anche permesso di tornare alle gare già dalla fine dell'88. Attualmente vive a Los Angeles e è allenato da Ron Ballatore alla famosa università della California (Ucla).

«Non potrò mai dimenticare quei due anni terribili - ricorda - Sono molto legato a Torino, città in cui sono cresciuto e dove ho ancora tanti amici. Penso di tornare definitivamente quando sarò troppo vecchio per continuare».

«Il mio cuore continua ogni tanto a fare un po' il matto - ammette Andrea - ma i medici americani mi hanno tranquillizzato. E' un'anomalia funzionale, non patologica. Ora voglio prepararmi per Atene e cercare di salire sul podio nei 100 ed entrare in finale nei 200. Posso ancora migliorare la mia condizione, anche qui a Pesaro ho già fatto un tempo discreto sulla distanza più breve (1'02"66). Domenica andrò a Cervinia con gli altri azzurri, nonostante sia contrario agli allenamenti in vasca corta. L'obiettivo è Atene, sto già sognando Barcellona: sarebbero le mie prime Olimpiadi».

Andrea Cecchi si allena in America

Fra gli altri torinesi presenti a Pesaro, si sono conquistati un posto per gli Europei anche Alessandra Pennati (Sisport Fiat), Ilaria Scionelli e Nadia Pautasso (Libertas Sa.Fa). Per le Universiadi di Sheffield, invece, sono stati convocati Fabrizio Imperadore (Fiamme Gialle), Laura Savarino e Fabrizio Cavaliere (Sa. Fa). Infine la Previtera (Sa. Fa) è stata inserita fra le azzurre per gli Europei junior.

«Non sono molto soddisfatto - dice Corrado Rosso, allenatore della Sa. Fa - perché abbiamo buttato via occasioni preziose. Nella 4X100 donne ci è sfuggito il titolo soltanto per questa storia del bikini. La nostra Busso, che l'ha indossato in quella gara, è stata assediata dai fotografi fino a pochi istanti prima del via. Probabilmente la misura del due pezzi non era quella ideale, fatto sta che la Busso ha impiegato 2" in più del tempo standard». Sa. Fa ha comunque ottenuto il titolo con la 4X200 donne, altri due secondi posti con Savarino (200 dorso) e Rubando (1500 sl) e un bronzo con la Pautasso (100 sl).

Sisport Fiat sul podio grazie a Cecchini (terzo nei 50 sl) e alla 4X100 sl maschile (terza). «Tutto va bene così - commenta Ezio Della Savia, tecnico Sisport -. Abbiamo una squadra giovane e non siamo soliti trasferire a Torino atleti di altre regioni». Per la Sisport hanno ottenuto discreti piazzamenti anche la Pennati (4ª nei 200 e nei 400 sl), Borgialli (5º nei 400 misti) e la staffetta sl (quinta).

Giorgio Viberti

Trotto a Vinovo

I gentlemen protagonisti della serata

Trotto a Vinovo con una riunione dedicata ai gentlemen driver. Sul sedilolo siederanno non i consueti allenatori-guidatori dei cavalli ma professionisti, commercianti, industriali ed impiegati. Gente, insomma, che corre solo per divertirsi. Particolare formula della serata nasconde poche insidie: questo tipo di driver le sorprese sono all'ordine del giorno, ed anche la vivacità delle (e delle eventuali «querelles») è decisamente di livello superiore.

Tecnicamente il «piatto forte» è rappresentato dal Memorial Tamburelli, dotato di 18 milioni sulla distanza del doppio chilometro. Merita una preferenza Gregorio Magno, che appare in progresso di forma, da anteporre comunque ai penalizzati Ipseo Lb e Bushwacker M. A favore di Gregorio testimonia anche la guida di Giovannino Bechis, uno dei gentlemen più in attività sulla piazza torinese. Interessante anche la prova per i 3 anni dove Noisette Park è all'ennesima prova d'appello. ulteriormente di categoria, stasera sarà opposta a Neutrone Pink, in gran forma.

I favoriti (inizio 20,45). I. Isen, Lago di Valle. II. Noisette Park, Nefertiti Pont. III. Gregorio Magno, Ipseo Lb. IV. Midy Pan, Mais Oui Bi. V. Moon Shadow, Max . VI. Nagold, Nobi. VII. Gianco, Losdorf. VIII. Gasteroide, Gig Robot.

AUDIOLAVORO
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

LA QUALITA'
AL MINOR PREZZO

AUDIOLAVORO
UOMO
prandi
- 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

SALDI
APERTO SOLO
SALVATO TUTTO IL
Aut. Comunic. 2-7-91 legge 80 del 19-3-80
a cui segue modifica legge 130 del 12-4-91

UOMO DONNA
prandi
TORINO - 511.462
C.so PALESTRO 7

CHIUSURA PER FERIE
DAL 29 LUGLIO
AL 21 AGOSTO

centro forme s.r.l.
ARREDI
CUCINE E BAGNI
snaidero
Vi propone
CucineVere
by pininfarina
e per la Vostra sicurezza tutte le cucine
CENTRO FORME hanno in dotazione di serie
il «GASDETECTOR» SIRENA
Grattacielo P.za Solferino
Via P. Micca, 21 - TO - Tel. 531147/543868

Nella ricerca e speranza!
ricerca
sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Lotta
Muscolare
U.I.L.D.M. Via Carova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI
LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.
SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.
E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.
Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.
È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*
* Per le formule FiatSava e in possesso dei normali requisiti richiesti.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:
CONVENCAR spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) 41222
SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 83
(0322) 90355
MONDO V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44892/3
ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011) 6408608
DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli,
(011) 2261241
ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valtorta, 61
(0141) 272104
COVEMI spa
Alessandria
Viale dell'Industria, 50
(0131) 346811/2/3
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candelaino, 2/B
(0125) 577625
PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda,
(0143) 86444/5/6
BORGO AGNELLO spa
Paruzzaro (NO)
SS. Km. 49,200 - (0322)

BARBARA GALLIANO SAFFIOTTI

I.I.C.E.

VI CONGRESSO INTERNAZIONALE DI EGITTOLOGIA

Torino, 1-8 settembre 1991

Dalle Piramidi alle Alpi.

"La strada per Menfi e Tebe passa per Torino" disse Champollion, il decifratore della scrittura geroglifica. E ora la città che più ha amato l'Egitto diventa simbolicamente la capitale. Non a caso, infatti, Torino è stata scelta per ospitare il Sesto Congresso Internazionale di Egittologia, la cui apertura coincide con la fine degli importanti lavori di ristrutturazione del Museo Egizio, il secondo nel mondo dopo quello del Cairo.

Uno straordinario evento dedicato alla civiltà e alla cultura dell'Egitto antico: dalla storia all'archeologia, dall'architettura alle arti figurative, dalla medicina al diritto.

Un appuntamento importantissimo per studiosi ed esperti provenienti da tutto il mondo, che per otto giorni si scambieranno informazioni, relazioni, riflessioni. E renderanno noti i risultati degli scavi effettuati dalle 31 spedizioni attualmente presenti in Egitto, 8 delle quali italiane.

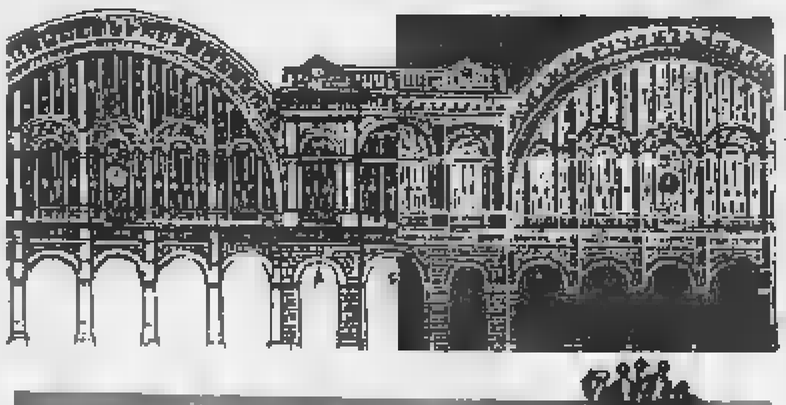
Un'occasione per parlare anche degli "scavi nei musei": una rivalutazione del patrimonio tutt'ora non sufficientemente conosciuto.

Presidenza Consiglio dei Ministri
Ministero degli Affari Esteri
Ministero Pubblica Istruzione
Ministero Beni Culturali e Ambientali
Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino
Museo Egizio
Università di Torino
Accademia delle Scienze di Torino

Segreteria Organizzativa: CONGRESS GALLERY *10128 Torino - Via Massena 48 - Tel. 011-500443-500444-501334 - Fax 011-501886*
Sede del Congresso: Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24 - Torino

FONDAZIONE SANPAOLO DI TORINO — LA STAMPA — Rolipas



DOVE [redacted] — a cura di Rocco Molitemi

La droga [redacted]

Al Massimo 3, in via Montebello 8, la rassegna «Il "noir" nel cinema francese» propone oggi e domani, alle 16, alle 18,10, alle 20,20, alle 22,30 «La mia droga si [redacted] Julie», [redacted] film di François Truffaut con Jean-Paul Belmondo, Catherine Deneuve, dal romanzo [redacted] William Irish «Vertigine senza fine». Per motivi tecnici è stata annullata la proiezione prevista per oggi [redacted] «La sposa in [redacted] semp[redacted] di Truffaut. Tel. 87.10.48.

[redacted] e [redacted]

Sono due i cabarettisti di scena questa [redacted] nella nostra città. Per «Sere d'estate», al Cortile Alma Mater in via Norberto Rosa 13, approda alle 21,30 Felice Andreasi. Il comico piemontese, scoperto tanti anni fa da Jannacci, fa parte della generazione «dei padri» dell'attuale cabaret (tra l'altro proprio con Jannacci e Gaber ha recitato recentemente in teatro «Aspettando Godot»). Contraddistingue Andreasi una vena ironica surreal-piemontese mai volgare (un [redacted] cavallo [redacted] battaglia almeno agli inizi era la recitazione della p[redacted] «Piemonte» [redacted] Carducci: f[redacted] ridere - e lo fa tuttora - anche se non c'è neppure una parolaccia). Sempre questa sera, alle 21, al vecchio Stadio Comunale, nel cartellone d[redacted] festa dell'«Avanti!», c'è Enzo Jacchetti. Reduce dai trionfi televisivi al Maurizio Costanzo Show e dalle fatiche dell'incisione di un lp con le sue «Canzoni bonsai», Jacchetti riproporrà personaggi e situazioni che l'hanno reso popolare.

Fuori città, nel parco del Ca[redacted] reale di Racconigi per «Estate al castello», alle 21,30, c'è invece Alessandro Bergonzoni [redacted] «Le balene restino sedute». Tel. 539.707.

Bambini superstar

Due film [redacted] bambini protagonisti questa sera, all'Arena Metropolis, in viale Boiardo al Valentino. Alle 22 c'è «Mamma ho pe[redacted] l'aereo» di Chris Columbus con Macaulay Culkin. Lo scatenatissimo ragazzino riesce a tenere a bada due (a dire il vero [redacted] po' scalcagnati) delinquenti: i genitori l'hanno dimenticato a casa nel trambusto di [redacted] partenza per Parigi. Alle 23,45 c'è «Un minuto a mezzanotte» di René Manzor, [redacted] Alain Musy e Brigitte Fossey. Qui c'è [redacted] bambino che tende una trappola a Babbo Natale, solo che in casa arriva uno psicopatico. Tel. [redacted]3.55.29.

I nostri lettori votano i migliori bar di Torino

San Paolo, due mondi

I caffè di questo quartiere «specializzati» in giovani e anziani
Massiccio arrivo di schede: i preferiti sono i locali con debors

Ancora un massiccio arrivo [redacted] schede, ogni giorno ne arrivano a centinaia ed è difficile stabili[redacted] una graduatoria perché i lettori votano per il loro bar preferito da tutte le [redacted] della città e della cintura. Qualche indicazione [redacted] massima rivela che hanno un forte indice di gradimento i caffè con dehors amati dai giovani ma anche il locale tradizionale [redacted] le piccole enoteca e la vecchia piola.

In provincia forte av[redacted]ta dei locali con specialità di gelati e aperitivi e cocktail «della casa». Il prodotto artigianale sta incontrando molte preferenze: vedremo nei prossimi giorni come si consolideranno le posizioni.

Siamo andati a visitare la [redacted] San Paolo. I bar sono moltissimi e la loro clientele [redacted] suddivisa in due, giovani e anziani, quasi fossero due mondi distinti. Fenomeno questo, sentito soprattutto dai fedelissimi, che frequentano lo stesso bar da sempre, e che quasi mai sconfinano oltre il loro lato della piazza. Atmosfera calda e ospitale nella zona a Est, piena di negozi e di persone di passaggio per il mercato di via Di Nanni. Non mancano personaggi della vecchia Torino, [redacted] Gina Peiretti, che i clienti chiamano «la [redacted] di borgo San Paolo». [redacted] lei, titolare della «piola del campanile», in via San Bernardino 9, conosce vita e abitudini di tutti quelli che abitano nella zona.

Debora Clara, titolare del bar «Acquario», [redacted] un terzetto di clienti al bancone

«Questa è la più vecchia piola [redacted] quartiere», spiega la Peiretti. «E mi piace che la si chiami piola e non bar, come si diceva una volta. Qui vengono gli anziani del borgo. Ci conosciamo da tanti anni, spesso la sera ci mettiamo a cantare vecchie canzoni piemontesi». Per lei, Carlo Didonè, calzolaio e ami[redacted] del gruppo, ha anche composto una rima: «Se vuoi bere un caffè in tazzina, vai da Gina, se vuoi bere un buon bicchiere di vino vieni da Pierino», (il figlio di Gina).

[redacted] pochi passi dalla piola, Debora Clara, figlia del titolare del bar Acquario di via Chiomonte 5, rimpiange invece il precedente bar, più centrale: «Si lavora bene qui», dice. «C'è il mercato, tanti negozi, tanta gente di passaggio. Ma devo ammettere che mi sento più in periferia».

Entusiasta della zona invece Carlo Casula, che dal primo giugno ha rilevato il «Caffè del borgo» in via Pollenzo 11. «Conoscevo poco questa parte», spiega. [redacted] piace molto, la gente è educata. Abbiamo organizzato anche un torneo di tennis e ha avuto un grande successo». Anche Lino Sturaro, che è nel borgo da un anno e mezzo, ne ha subito apprezzato il calore, la familiarità. «C'è molta cordialità», dice. «Noi veniamo dalla Barriera di Milano, dove l'atmosfera è diversa, il lavoro molto più rischioso. Qui c'è tanto passaggio, ma anche clientela fissa, [redacted] le vecchiette del quartiere. Vengono a sedersi qui per chiacchierare tra loro e bere il cappuccino.

Cosimo Matarrese, che da gennaio ha rilevato il bar Felix di [redacted] Monginevro 46, ne [redacted] ereditato i clienti abituali. «Anche se il bar è ristrutturato», spiega, «l'atmosfera è rimasta quella di un paese. Ogni giorno arrivano le stesse persone che abitano qui intorno, per giocare a carte e trovarsi [redacted] gli amici».

Racconta Delmo Mellana, uno dei più vecchi clienti, appena alzato dal tavolo [redacted] gi[redacted] «Vengo qui da quasi trent'anni. Ci sono i miei amici, ci conosciamo tutti. Ma devo dire che in tutti questi anni non ho quasi mai attraversato piazza Sabotino. Quella piazza è come una linea, divide in due la borgata, come fossero due distinti quartieri».

Silvia Greco

IL [redacted] E':

(NOME DEL BAR)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL [redacted] E' OFFERTO [redacted]

(NOME DEL BAR)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A "EDITRICE LA STAMPA - BAR PREFERITO - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO" [redacted] CONSEGNATELO DIRETTAMENTE AL SALONE LA STAMPA IN VIA ROMA 80 A TORINO O ALLA SEDE DE "LA STAMPA" IN VIA MARENCO 32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I BAR CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

Non sono valide le fotocopie dei tagliandi

NOTTE [redacted] — a cura di Gabriele Ferraris

Danny Thompson

Prosegue a Frossasco la rassegna musicale «Quattro porte». Stasera è di [redacted] un protagonista illustre del «rinascimento folk» britannico: è Danny Thompson, il bassista londinese che fu tra i fondatori dei Pentangle. Thompson ha collaborato - a riprova della varietà dei suoi interessi musicali - con artisti blues (Alexis Korner, John Lee Hocker), jazz (Mc Laughlin) e pop (Rod Stewart, Donovan, Talk Talk, Kate Bush).

Stasera, nel giardino delle scuole elementari di Frossasco (ore 21, ingresso gratuito) Thompson presenta la sua nuova band, i Whatever.

Nel bosco del rock

Secondo appuntamento con «Rockambiente» al Boschetto del Sangone [redacted] Nichelino, in via Pracavallo: per il festival organizzato dal Comune e dall'Arci Nova oggi alle 16,30 si esibiscono tre band locali (Metropolis, Exit e Onda d'Urto), mentre alle 20,30 [redacted] di scena gli Strike e gli Investigators.

A Torino, nella «piazzetta» [redacted] via Buriasco, dalle 15,30 alle 18,30 suonano tre gruppi rock di base, gli 011, I Lazy Dukes e i Con/Fusion.

Alla birreria «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) musica latina con i Buena Onda.

A Valdellatorre, rock all'«Acqua Gaia» (via Givoletto 8, ore 22) con i Momo.

Al «Sacripante» di Ala [redacted] Stura (via Circonvallazione 42, [redacted] 22) il reggae della Bwana Band.

Segnaliamo, in provincia di Cuneo, a Monforte d'Alba, un grande concerto jazz: stasera l'auditorium naturale della cittadina ospita il gruppo del sassofonista americano Scott Hamilton (ore 21).

Il [redacted]

[redacted] chiama «House Train», partirà stasera alle 18 [redacted] Porta Nuova e trasporterà cinquecento ragazzi a Riccione, per una «notte brava» in discoteca, ma senza rischi. Si ballerà sul treno e si ballerà, una volta arrivati sulla costa romagnola, al «Cocoricò». L'«House Train» ripartirà da Riccione alle 5,40 di domenica, e scaricherà le «creature della notte» a Porta Nuova verso le 11,30.

L'iniziativa, del deejay Roberto Spallacci, nasce dalla collaborazione dello «Studio 2», di «PopPlanet» e «Matmos», della Carea Viaggi. Il biglietto - viaggio e ingresso al «Cocoricò» - costa 100 mila lire: prevendite da Rock & Folk, Inferno & Suicidio, Latin Superb Posse Staff, Studio 2, Dopolavoro Ferroviario, Carea Viaggi.

MANGIARBENE — a cura di Edoardo Ballone

Cucina piemontese

Il cavallo è protagonista nell'ex cascina

Da raccomandare agli amici del vecchio Piemonte o comunque a chi apprezza i sapori [redacted] questa terra e le buone maniere del personale (che pare siano tanto [redacted] ribasso ai nostri giorni). La locanda del fiore di Mauro Cignetti è un vecchio cascinale nel centro storico di Strambino, ristrutturato e portato a [redacted] vita con due sale dominate dal rosa antico e dal nero. Qui si viene più che altro per il fritto misto. Fiore è il nome della mamma di Cignetti ed è lei che sta in cucina. Sa preparare venti voci «fritto» in padella senza alcuna traccia di unto. Fritto misto alla maniera d'antan.

Come di vecchia sapienza sono le altre ricette che si gustano [redacted] «locanda»: filetto di sanato crudo con bagna caoda e carne di cavallo (fiammeggiata all'aceto balsamico oppure in umido con le rucole).

A proposito di queste ultime specialità c'è una significativa storia. Proprio in questo ex cascinale, alla fine dell'800, pare ci sia [redacted] la prima macelleria [redacted] carne equina nel Canavese. I corsi e ricorsi storici di lezione vichiana si applicano, talvolta, anche alla cucina, e [redacted] male che la regola vale per quella buona.

A [redacted]
Via Botta 45
Anche carne equina
Chiuso mercoledì
Sulle 50 mila, senza vini
Tel. 0125/712.060

Mostra di foto all'Agorà, sino a fine mese

Palpabili giardini nell'arte di Tinelli

La mostra [redacted] Mario Tinelli all'Agorà (via Duchessa Jolanda 13, ino al 31 luglio) rientra nella serie dedicata ai fotografi [redacted] giardini. Con lui che, nato a Pavia nel 1952, vive a Valenza Po, si spazia da Roma (Villa Doria Pamphili) a Versailles, dalla Villa Hanbury di Ventimiglia ai Giardini reali di Siviglia, dal tempio del Buddha [redacted] Giada, a Shanghai, al Bosco Sacro di Bomarzo, passando per Villa Aldobrandini a Frascati, Villa Lante a Bagnaia e per Villa Farnese a Caprarola.

Ha alle spalle una decina di mostre, avendo esordito a Rimini nel 1983, in una rassegna di fotografia europea contemporanea. E s'è già fatto apprez[redacted] per le sue vedute («Viaggio in Italia», Bari 1984) [redacted] per le figure (a Biella nell'86).

A caratterizzare questi «giardini», tutti in bianco e nero, e [redacted] mostra senza titolo (quasi per dare più autonomia ai valori creativi, svincolandoli dalla consistenza d'una realtà) sono, intanto l'attenta composizione, il passaggio da [redacted] primo ad un secondo piano e allo sfondo, la prospettiva d'un viale, [redacted] presenza di elementi architettonici, valendosi naturalmente della luce e dell'ombra anche [redacted] elementi del motivo che vi ritrae.

Allo stesso modo coinvolge il riflesso di un laghetto o di un [redacted] d'acqua, così [redacted] coglie l'ombra di una delle bianche statue dei giardini di Fontainebleau nel momento in cui passa per la [redacted] d'un grosso tronco d'albero per proseguire con la [redacted] ombra che risale il vicino muro di cinta, fino a far risaltare il tono più scuro dell'albero tra il marmo e la proiezione ridisegnata sul muretto.

Senza usare particolari accorgimenti, Tinelli sa dar risalto [redacted] materiali: rendendo quasi palpabili le loro superfici, sino a definirne qualità e consistenza. Con pari sensibilità affronta [redacted] siepe e il bosco, rendendoli penetrabili dalla luce che [redacted] quin[redacted] spessore [redacted] loro verdi cortine, si sente anche l'aria

Angelo Dragone

Stasera a Chieri

Un «ciccione» inaugura il festival

L'edizione 1991 del **Festival Internazionale di Chieri** organizzato come sempre [redacted] Edoardo Fadini, si apre questa sera, alle 20, nella Sala San Filippo con «La trasfigurazione di Benno il Ciccione» di Albert Innaurato, nell'allestimento del gruppo Teatro di Dioniso, [redacted] la regia di Valter Malosti. Seguirà alle 21, nei Giardini del Municipio, il gruppo Teatro La Maschera che mette in scena «All'uscita» di Luigi Pirandello, con la regia [redacted] Memè Perlini. Alle 22,45 nel Cortile San Filippo il gruppo colombiano Athanor Danza presenta «Yo, Arbor, Gonzalo», con la coreografie [redacted] Alvaro Restrepo. Uffici e biglietteria del Festival [redacted] in via Palazzo di Città 10b a Chieri. Informazioni e prenotazioni (ore 11/13 e 16/19) al 941.2821. prevendite in biglietteria dalle ore 17 alle 21.

Biglietti 15 mila per ogni spettacolo, tesserino giornalie[redacted] [redacted] mila. L'abbonamento all'intera manifestazione (dura fino al 21 luglio) costa 140 mila lire. [r. m.]

GLI [redacted]

[redacted]

Domani festa al Monte Soglio in onore della Madonna [redacted] Monte. E' organizzata dall'Associazione Nazionale Alpini. Il Monte Soglio, quota 1971, è nel Canavese, sopra Corio. Dopo le 10 ci sarà pure l'arrivo della corsa in montagna valevole per il campionato piemontese amatori. Informazioni più dettagliate allo 0124/7172.

[redacted] Pellice

Domani, alle 17,30, al Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, in via Beckwith 3, inaugurazione della mostra «Immagini [redacted] vita artigiana (1900-1976)» di Roberto Terracini. Sono disegni.

[redacted] Corio

Da oggi, ore 17, e sino al 28 (ogni sabato e domenica) mostra di preziosi, mobili, bigiotteria, ceramiche e altro nella chiesa di Santa Croce, in piazza della chiesa, a Corio Canavese. Orari: sabato dalle 17 alle 23, domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 22. Organizzano l'Associazione Commercianti e Artigiani, la Pro Loco e il Comune [redacted] Corio.

Recupero

Prosegu[redacted] per tutta l'estate al centro studi «Novanta», via Madama Cristina 42, [redacted] lezioni di recupero per gli esami di riparazione a settembre. Le lezioni, singole o a piccoli gruppi, [redacted] fissate secondo un programma individuale. Per ulteriori informazioni, [redacted] rivolgersi allo 011/669.11.61.

[redacted] Fregoli

Prosegue nel locale in piazza Santa Giulia [redacted] bis la [redacted]gna di Grandi Film». Oggi e domani è in cartellone «Cyrano [redacted] Bergerac» [redacted] Jean Paul Rappeneau con Gérard Depardieu mattatore. Proiezioni alle 20,20 e 22,30. Ing[redacted] a 5 mila lire (ridotti a [redacted] mila).

Sul Piemonte

[redacted] Gruppo Artisti Associati del Teatro San Filippo organizza [redacted] breve corso su «tradizione e cultura popolari [redacted] Piemonte». A [redacted] di Massimo Centini. Dal 17 ottobre al 21 novembre. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/538.456 (dalle 15 alle 18,30).

Per radio

L'emittente torinese Radio Proposta, fm 88,750, trasmetterà domani in diretta dalle 9,30 alle [redacted] la visita di Papa Giovanni Paolo II in Val Susa. Conducono Caterina Cannavò, Riccardo Maccioni, Luigi Zuliao, Mario Gerrone e Giampiero Gatti.

Un treno

Un treno speciale collega in questi giorni Torino ad Acqui Terme per il festival internazionale di danza «Acqui in Palcoscenico 1991». Il biglietto costa 40 m[redacted] lire. Prevendita al Salone La Stampa, via [redacted] (orario: 9-12,30 e 14-18). Informazioni allo 011/473.01.89.

Colesterolo

Continua sino al 3 agosto alla birreria-ristorante Bells & Flowers in via Belfiore 38, la proposta dello chef Franco Berruti «Cena a colesterolo zero». Fra i piatti suggeriti: insalata di finocchi e arance, ravioli di pesca ai capperi, torta di porri, fragole e kiwi. Costo 30 mila lire, escluse le bevande.

Il [redacted]

Stasera, alle 21 a Villa Mainero, strada del Mainero 161/14 serata di ballo liscio con l'orchestra Fauni. La manifestazione, a ingresso gratuito, è organizzata da Progetto Muret.

Danza

Il Centro Studi Danza Cisac, corso Vittorio Emanuele 83, organizza sino a fine luglio stage di danza e di palestra con la formula «Summer Body»: body building, ginnastica e sauna. Costo 85 mila lire. Per iscriversi, telefonare allo 011/518.164.

[redacted] Giajone

Il 15 e 16 luglio, alle 21,30 alla Cascina Giajone in via Guido Reni 114, spettacolo della Compagnia [redacted] danza Xandrà con coreografie di Alessandra Lombardo.

SERVIZI

[redacted]

Vigili del Fuoco	115
[redacted]	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.181
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	[redacted]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[redacted]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Fore[redacted]	
incendi boschivi	51.31.51
Elilambulanza	
Piemonte Soccorso	116

[redacted]

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.80.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.888
Croce verde	54.80.00
Croce bianca	[redacted]

[redacted]

Aaido	54.04.89
Avir	958.83.31
AI	819.18.20
[redacted]	63.01.56
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	899.75.25
Aidel	50.23.86 - 54.39.48
Auxilia	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
Spi	242.19.04.
Casad, inferm. 78.68.11.	
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Bm	248.41.52
Piccole serve del malati poveri	53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73	749.24.34 - 749.65.27

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9250

[redacted]

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 63.39.82.

[redacted] **A.C.**	53.48.54
Sermig	521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42

Apice
Associazione contro l'epilessia, (011) 31.80.823
Arnpaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.886

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

[redacted]

ANIMALI

Canile municipale, v. [redacted]magnano 11, 262.12.18
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.67.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

[redacted]

AEROPORTI

[redacted], inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade [redacted]

[redacted]

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 5; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 38; v. [redacted] 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

[redacted]

BENZINAI

Servizio notturno
[redacted] p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. [redacted] **cellieri,** c. Trieste

[redacted]

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

TEATRO REGIO: a San Sebastiano Curone ore 21,15 Concerto Orchestra Rossini del T. Regio. Direttore Vladimir Conta e a Pietra Marazzi, p.zza della Libertà ore 21,15 Concerto Orchestra Cherubini del T. Regio. Direttore Gilberto Serembe.

RITROVI

AL BAGATELLE: discoteca ingr. [illegible] L. 12.000.
[illegible]ETI ore 15,30 a 21.
CLUB 84: con Edo Puma ed i Solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per [illegible].
DU PARC ESTIVO (tel. 521.5638 - 521.5278): ballando sotto le stelle in compagnia della luna [illegible] The Music Men. Ore 21.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ore 21 ballo liscio orch. Siriotto.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 15,15 Luciano Fantino. Ore 21 riposo.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NO STOP (S. Ambrogio, tel. 939.139): ore 21 liscio nella sala estiva con Toni D'A[illegible]. [illegible] ore [illegible] I Romantici Folk.
[illegible] **GARDEN** (tel. [illegible]3[illegible] ore 15,30 dolce sabato a omaggi alle dame. Ore 21/1 grande serata ne[illegible] a [illegible] piste. Orch. Franco Corona.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 disco liscio, ingresso libero. Ore [illegible] ballo per tutti.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
[illegible] **MACUMBA** (Pinerolo): Cena danzante [illegible] [illegible] Tel. 0121 74.115-58.826.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA DINERS: tel. 514.496.

GALLERIE E MUSEI

FREE ART (v. del Mille 42, tel. 839.8805): Cecchetti, Nunzio, Pizzi-Cannella, Ragazzi, Tirelli, Maraniello.
GALLERIA ABACO (v. Giobert 73 bis - Torino): ore 17 inaugurazione collettiva concorso Abaco d'oro 1991.
GALLERIA LA ROCCA: rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 10-12,30/15,30-19,30.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI VALENTINO (tel. 669.2545): 148ª esposizione A.F. orario 10-12; 15,30-19 festivi 10-12. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Estate '91, fino al 27/7.
LA BUSSOLA (v. Po 9b): Collettiva.

COMPAGNIA TEATRO DI TORINO DI DANZA
Acqui in Palcoscenico '91
«IL TRENO [illegible]»
Collegherà Torino con Acqui Terme con fermate Asti ed Alessandria
Lun. 15 PREMIO ACQUIDANZA
Ven. [illegible] BALLETTO LENINGRADO
Mar. 30 [illegible] M. MAYA
partenza ore 18 P. Susa
parcheggio riservato
dinner - spettacolo
L. 40.000
Inf. 011/473.01.89 - ore 10-14

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore 22
DISCOTECA IN GIARDINO
Tel. [illegible] 67.40.87

[illegible]'91
XIII FESTIVAL INTERNAZIONALE
Questa sera
[illegible] DANCE COMPANY
«Happening»
novità assoluta
[illegible]. e pren. 0142/923.431 - 011/696.55.47
FONDAZIONE TEATRO NUOVO TORINO

REPOSI

AMBROSIO PICCOLO
[illegible] D'ORO
più «roggente» e provocatorio della storia del cinema

DORIA

VITTORIA

LUX

lilliput
UN VERO TRIONFO

Siete soli? Andate al cinema. Siete in compagnia? Andate al cinema.

ROMANO
La più bella sorpresa di Cannes un pizzico di Allen in più Keaton, Benigni e Tati e poi ancora storie di piccola malavita

22 SETTIMANE
AMBRA
BALLA COI LUPI
DANCES WITH WOLVES

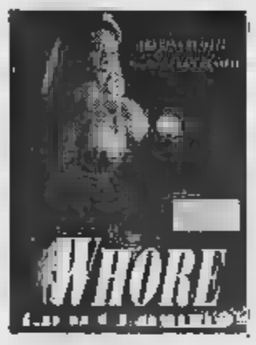
4 SETTIMANE
adua 400

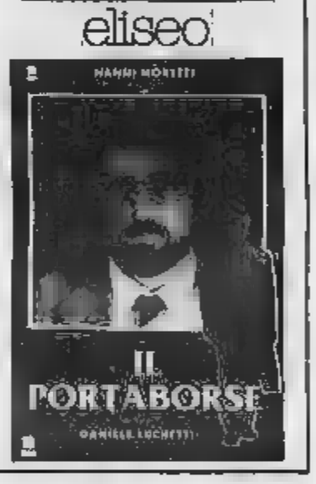
GLI APPUNTAMENTI CON IL GRANDE CINEMA
CENTRALE 1

SELENE 1

IZETA 1

DUE NAZIONALE
Un triangolo d'amore proibito

5 SETTIMANE
UNO NAZIONALE


14 SETTIMANE
eliseo


CRISTALLO
Bisogna fermare il misterioso straniero che uccide con un'arma infernale

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

IDEAL

CHE CINEMA, AL CINEMA!

PRENOTA LA TUA NISSAN PRIMERA
ORA LA GAMMA E' COMPLETA.

NISSAN PRIMERA [illegible] 4 porte, Berlina 5 porte e Station Wagon • Tutti motori bialbero a 16 valvole dell'ultima generazione Nissan • Iniezione elettronica single o multipoint • Potenze accessionali dai 95 CV del 1600 ai 150 CV del 2000 GT • ABS e doppio correttore di frenata • Sospensioni Multi-Link sull'avantreno • Forward Cabin (abitacolo in posizione avanzata) con CX di 0,29 • Disponibile in versione catalitico senza alcun sovrapprezzo.
3 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti Assistenza garantiscono una capillare presenza in tutta Italia. Primera, come ogni Nissan, gode di una garanzia di 3 anni o 100.000 Km su tutto il veicolo.
NISSAN
OBIETTIVO PERFEZIONE
Prenota la tua Nissan Primera da:
automeck s.r.l.
[illegible] CAMPI E [illegible]
Corso Moncalieri, 281 - TORINO - Tel. 696.39.62
[illegible] E [illegible]
Via Nizza, 30 - TORINO - Tel. 650.93.20 - 650.21.21
Corso Trieste, 140 - MONCALIERI (TO) - Tel. 638.071 - 679.459

tieffe9
Perché non è peccato tradire...
Ieri come oggi la TV per l'informazione
A Torino: canale 37
MEMORIZZA IL CANALE TRENTASETTE SUL NUMERO NOVE DEL TUO TELECOMANDO

CAPITOL
PICCOLA PESTE

OLIMPIA 1
JOHN GOODMAN · PETER O'TOOLE
BIG MAMA VICINE DA LAS VEGAS

OLIMPIA 2

Studio RITZ
Pietro e [illegible] Bregni presentano un film [illegible] Carlo Lizzani
CATTIVA

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or. 18,30 Or.: 20,30; 22,30. Aria c. Ingr. 9000; Agis 6000
Affari sporchi — di Mike Figgis con Richard Gere, Andy Garcia. Col. Vist. 14. Rassegna Estate in giallo

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 9000; Agis 6000
Schegge [redacted] follia — di Michael Lehmann con Winona Ryder, Christian Slater. Col. Vist. 14. Rassegna Estate in giallo

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197. Or.: 19; 22. Ingr. 9000/6000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000; rid. [redacted]
Turnè — di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,45 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ingr. 9000; rid. [redacted]
Rosencrantz e Guildenstern sono morti — di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' [redacted]

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15; [redacted] 20,45; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Piccola peste — di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: [redacted]30 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000; Agis 7000
Attenti al ladro — di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' Commedia

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,45 18; 20,15; 22,30
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — via Gotto 5, Tel. 850.7100. Or.: 15,25 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Arma non convenzionale — di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati. Thriller

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Stella — di John Erman con B. Midler, J. Goodman, T. Alvarado (Usa '90) — Nell'America tra gli Anni 60 e gli Anni 80 una madre coraggiosa senza soldi e senza marito cresce la figlia tra difficoltà e incomprensioni. N.V. 1h 48' Commedia

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: pom. 16,30/sera 21,30. Ingr. 9000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avv.

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000
Il portaborse — di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un professore [redacted] liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. dramm.

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000
La timida — di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' Commedia

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 16,30 18,30 20,30; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Comm. dramm.

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Brian di Nazareth — di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' Comm. demenz.

Faro — via Po 30, Tel. 832.214. Or.: Ap. 20 film 20,15; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Stato di grazia — di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91) — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h [redacted]

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 316.2057. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Suore [redacted] fuga — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla [redacted]da di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' Commedia

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.780.
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Pazzi a Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. [redacted]. V. 1h 29' Commedia

King Kong — CINESTUDIO via Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con [redacted] Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand N.V. 2h 15' Drammatico

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Programmato per uccidere — di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanne Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' Poliziesco

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Colombia Connection - Il massacro — di Aaron Norris con Chuck Norris, J. P. Ryan (Usa '90) — 2 agenti americani, aiutati da una bella donna, inseguono un pericoloso capo del narcotraffico per le città e le foreste del Sud America. N. V. 1h 49' Avventura

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000
Whore (Puttana) — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. [redacted] 1h 27'. Erotico

[redacted]ale 2 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 9000
Ferdinando uomo d'amore — di e con M. Perlini, L. Di Benedetto, M. Leonardi (Italia '90) — Un'ipocondriaca baronessa napoletana diviene vittima d'amore e gelosia per il giovane nipote, di cui s'innamora anche un prete e una serva. V. 14 1h 39' Dramm.

Nuovo Odeon — via Venezia 8, Tel. 749.2362. [redacted].: ap. 20,30 ult. 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
La creatura [redacted] cimitero — di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' Horror

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Sua maestà viene da Las Vegas — di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale [redacted] cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h [redacted]

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Calda emozione — di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' [redacted]

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,50 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Classe 19[redacted] — di Mark Lester con M. McDowell, S. Cragg (Usa '90) — Usa 1999: interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' [redacted]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Or.: 15,15 17,50; 19,29;21; 22,35. Ingr. 9000
Tutti contro Harry — di Michael Roemer con Martin Priest, M. Woods (Usa 1969) — A New York un imbroglione ebreo uscito di prigione deve lottare contro il difficile mondo della malavita e contro la famiglia che lo vuole redimere. N. V. 1h 21' [redacted]

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000; Agis 6000
[redacted] — di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita [redacted] studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' [redacted]

Vittoria — via Roma 336, Tel. 511.789. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
Occhi nella [redacted] — di J. Mundhra con A. Stevens, T. Roberts (Usa '90) — Un marito sbruffone ed infedele per divorziare senza perdere i suoi beni assolda un detective per incastrare la bella moglie con un altro uomo. N. V. 1h 21' Commedia

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
[redacted] doppia [redacted] [redacted] Veronica — di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mobilio, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117 (tel. 612.138) — CHIUSURA ESTIVA
Beato P. G. Frassati — (ex scuola L. Ariosto) via Nogarville int. 30 — **Dick Tracy** di Warren Beatty. [redacted] 22
Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.668) — CHIUSURA ESTIVA
Drive In — via Arbe 20 (tel. 314.1615) — PROSSIMA RIAPERTURA
Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) — **Cyrano de Bergerac** di G. Depardieu. Regia J. P. Rappeneau. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 5000; anziani 4000; C.U.T. 4000.
[redacted] Borghiere — v. C. Massaia 104 ([redacted]) — OGGI RIPOSO
Selene d'Essai — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Taxi Blues** di P. Lounguine, con P. Mamonov, P. Zaichenko. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — piazza Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
I turni Regione 1 e Regione 2 del **Barbiere di Siviglia** sono confermati per domenica 14 luglio ore 15.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Al Teatro Regio Mostra **L'arcano incanto** sino al 29-9. Orario 10-20 giovedì e sabato 10-23. Lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo chiusura 1 ora prima della recita. L. 6000-4000-2000 (scuole). Inf. tel. (011) 88.151

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.61.14, Bus 3/15/54/56/61/68 75/78
Ha allestito uno spazio aperto adiacente al teatro; dal [redacted] al 31/7 ore 21,30 propone la sua nuova prod. **Delirio a due** di E. Ionesco. Regia D. Destino con A. Prandi, D. Sbodio. Giorni 16-17-18-23-24-25 spett. anche ore 22,30 con la Comp. Teatrhos. Ingr. L. 12.000 con gelato omaggio.

TEATRI

Alfieri — piazza Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello — Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 1991-92.

Ambra — v. C. della [redacted] 77, tel. 297.197, Tram 10 bus 75/52

Araldo — v. Chiomonte 3, tel. 33.17.54, T[redacted] 15/16 [redacted] 33/42/55
Il Teatro dell'Angolo - Sala Beppe Fenoglio, Alba (Cn). Il Teatro dell'Angolo [redacted] Il Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti in **Viaggia, viaggia, Rimbaud!**. Debutto nazionale.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino, Tel. 696.5547
Estate gialla — La Compagnia Torino Spettacoli presenta questa sera e domani ore 21,15 **Trappola per un uomo solo** di [redacted] Thomas, regia di Adolfo Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni ore 16-23. Aria condizionata. Ultimi 3 giorni.

Colosseo — via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/18 Bus 67 linea 9
Si prenota per lo spettacolo di giovedì 18 luglio ore 21 **Operette... che passione!** con Sandro Massimini, recital di melodie tratte dalle più famose operette; con Sara Dilenne e Sonia Dorigo soprani, al pianoforte maestro Roberto Negri. Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Il laboratorio Teatro Settimo organizza la rassegna teatrale **Recontres avec des hommes remarquables**: i 500 an[redacted]stello di Verres, i 10 anni del Lab. Teatro Settimo al castello di Verres dal [redacted] al 28 luglio. Inf. e pren. 80.11.748.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. [redacted], Bus 42/47/67
Vignale danza '91 — Il Vignale Monferrato stasera Hartel Dance Company in **Happening** (novità assoluta) musica Nick Holmes; coreografia Lisa Dalton e [redacted] gruppo. Pren. ed inf. tel. (0142) 923.431

[redacted] di Torino — p. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus [redacted]
Acqui in palcoscenico '91 — 8ª Fest. intern. danza. Lun. 15 **Premio Acqui danza**. Il **Treno della danza** collegherà Torino (accogl. e parch. P. Susa, fermate Asti e Alessandria) con Acqui. Bigl. terr., ingr. spett., dinner L. 40.000. Inf. (011) 47.30.189 - (0144) 57.251.

Beato Frassati — (ex scuola L. Ariosto) via Nogarville int. 30 Torino

Chieri Festival — v. Palazzo di Città 10b, Tel. 941.2820-941.2821 Chieri
Ore 20 prima. Il Teatro di Dionisio in **La trasfigurazione di Benno il ciclone**. Regia di Valter Malosti. Ore 21 prima Teatro La Maschera in **All'uscita** di Memè Perlini. Ore 22,30 prima. Athanor Danza (Colombia) in **Yo, Arbor, Gonzalo**

SERE D'[redacted]

Stadio Comunale — Curva Maratona, Corso Sebastopoli 123, ore 21,30 — RIPOSO

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio, Tel. 650.32.03
Ore 22: **Mamma, ho perso l'aereo** di Chris Columbus (Usa 1990) con Macaulay Culkin e Joe Pesci. Ore 23,45 **Un colpo/a e mezzanotte** di René Manzor (Francia 1990) con Alain Musy e Brigitte Fossey.

Cascina Giaione — Via G. Reni 114, Tel. 309.14.44, Ore 21,30 — RIPOSO

[redacted] sul Po — Corso Moncalieri 18 (ingresso libero) Fuori Orario Estate
Ore 21,30: **Foster's Dance** con il d.j. Mad Dreams Syndicate. **Festa latino americana** con Franklin e Roby Arsenico

Cortile A. Mater — Via Norberto Rosa 13/a, Ore 21,30 (ingresso libero)
Felice[redacted] «Serata di cabaret».

Boschetto Sangone — Via Pracavallo, Nichelino (ingresso libero) Rockambiente
Ore 18,30 **Gruppi di Base**. Ore 21 **Africa United - The Strike**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — via Pomba 23, Tel. 545.338 — RIPOSO

Massimo Uno — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Horror new wave — Ore 18,45 e 20,45 **Il fantasma del palcoscenico** (v. it.) di Brian De Palma con Paul Williams; ore 18,30 e 22,30 **La piccola bottega degli orrori** (v. it.) di Frank Oz con James Belushi.

Massimo Due — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
[redacted] — di Lawrence Kasdan con Kevin Costner, Scott Glenn, Rosanna Arquette (v. it.). Ore 17,30; 20; 22,30

Massimo Tre — via Montebe[redacted], Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
La mia droga si chiama Julie — di François Truffaut, da William Irish, con Jean-Paul Belmondo, Catherine Deneuve, (v. it.). Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.283. **La soffitta di mia zia erotica.** Colori. V. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, t. 484.821. **No stop erotic menu** con Christine Woman, Chantal Boulet. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Caldo culo nero**, con Tony Ceccaldo, Minouche film erotico. Vietato minori 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Transex 2**, con Frank Mancini, Barbara Summer. Col. Viet. 18. Ap. 10,30, ult. 22,30

[redacted] l.go [redacted] Cesare 105, t. 287.874. [redacted] **erotico**, [redacted] Bruno Chiodi, Henio Lane. Colori. Vietato minori 18. Apertura 15. Ultimo 22.30.

[redacted] v. P. Tommaso 6, t. 650.54.70. **La chiave del piacere**, con Marina Hedman, Peter Adams. Colori. Vietato minori 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30.

REGINA [redacted] R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Diamond baby**, con Alban Ceray, Gabriel Pontello. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

[redacted] BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Film erotico**. Col. Viet. 18. Apertura 15, ultimo 22,00. Ingresso 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3817. **Attrazione carnale della mia vicina**, con Paulda Meadws, George Payne. Colori. Vietato minori 18. Ap. 15, ult. 22,30.

TORINO v. Buozzi 6, t. 530.353. **La bocca - Hyper sexual**. Col. Vi[redacted] 18. Apertura 14.30, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: L'ultima Africa
BARDONECCHIA — SABRINA: Balla coi lupi
CARMAGNOLA — MARGHERITA: CHIUSO PER FERIE
CESANA TORINESE — [redacted] SICARIO: Risvegli
CHIERI — MARILYN: CHIUSO PER FERIE; SPLENDOR: Programmato per uccidere
CHIVASSO — CINECITTA': Presunto innocente; MODERNO: RIPOSO; POLITEAMA: CHIUSO PER FERIE
CIRIE' — NUOVO: Whore (Puttana)
COLLEGNO — PRINCIPE: Colpi proibiti; REGINA: Classe 1999; NOTTI AL PARCO (P. Gen. Dalla Chiesa): L'esorciata III ore 22. Ore 24 Paprika
CUORGNE' — PERONA: Arma non convenzionale
IVREA — POLITEAMA: Ultrà
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Highlander II il ritorno
MONTANARO — VITTORIA: Lolita ragazza squillo
ORBASSANO — MODERNO: Il silenzio degli innocenti
PIANEZZA — ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): Pretty woman
PINEROLO — HOLLYWOOD: Whore (Puttana); ITALIA: Stato di grazia; RITZ: La creatura del cimitero
[redacted] — FRAITEVE: Io e zio Buck
SUSA — CENISIO: Senti chi parla 2
TORRE PELLICE — TRENTO: Green Card matrimonio di convenienza
VALPERGA — AMBRA: [redacted]

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
17,30 [redacted] telefilm
18,30 **Stazione di servizio**, [redacted] comedy
19,30 **TG4**
20 — [redacted] **Settegiorni**
20,30 **Colpo sensazionale**
22,30 **TG4**, notiziario
22,40 **Metà femme**, sceneggiato
0,40 **TG4**

Telestar
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Teledomani**, new
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Bellà di mamma**, film
22,30 **TV flash**, quotidiano locale
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Tom Grattan**, telefilm
24 — **La costa dei barbari**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, telefilm

Videogruppo
17,55 **Videonotizie**
18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19 — **Videonotizie**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

Telecity
17,15 **Supersette**, [redacted]
18,15 **Usa Today**, new

[redacted] **Cannon**, telefilm
20,30 **Vinella e don Pezzotta**, film
22,20 **Le altre notti - Analisi sessuale**, telefilm
22,50 **Catch**, sport
[redacted] **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,20 [redacted] **squad.** telefilm

Primantenna
15 — **Supermusic - Studio Rock**
17,30 **Donne verso l'ignoto**, film
20,30 **La storia del ge[redacted] Custer**, film
22 — **Superjazz DOC**, musicale

Erreuno Tv
18,10 **Scacciapensieri**
18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,05 **TG Sera**
22,25 **Sabato sport**
24 — **New Orleans Lugano 1988**
0,45 **Teletext notte**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Primavera di sole**, film
22,30 **Incontri ravvicinati - Intervista a** **Franco**
23 — **Il Regionale**, notiziario

[redacted]
17 — **Film**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rosso e...** [redacted]
24 — **Tg Biella**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **Il suo nome era Pot ma lo chiamavano Allegria**, film
24 — **Il tesoro di Rommel**, film

G.R.P.
14,30 **Rosa... de Lejos**
19 — **Grp Monitor settimana**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, [redacted]
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Derby Thrilling**, telefilm
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
23,30 **Grp Monitor settimana**

Rete Canavese Videobiella
16 — **Capitani coraggiosi**, film
18 — [redacted] **banda dei ranocchi 2**, cartoni
18,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **I corsari della terra**, film
23 — **Tg**

Rete 7 Piemonte
20,20 **World sport special**
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Truffa al computer**, film

Tele Vox
17 — **Tribuna** [redacted]
18 — **Telefilm**
19 — **Cristianesimo Oggi**
[redacted] — **Noi meridionali**, musicale
23 — **Telefilm**

Quarta [redacted]
17 — **Momenti d'oro**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Lo studio della violenza**, film tv
22,30 **Rosso di sera**
24 — **Dolce notte**

Telestudio
[redacted] — **Fiore all'occhiello**
10 — **L'uomo e la città**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **L'orsetto Misha**, cartoni animati
19 — **Punto e capo politica in tre minuti**

Videouno
17 — **Hanna & Barbera**, cartoni
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Cartoni animati**
20,[redacted] **Le grandi congiure**, sceneggiato
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
23,15 **Tarendol**, telefilm

Tieffe 9
18,49 **Artigiani [redacted] Giappone**, documentario
19,45 **Evoluzione**, documentario
20,35 [redacted] **e chiocciola**, film
22,15 **Tg 9**, notiziario
23 — **Calcio fans**

Sesta [redacted]
19,30 **L'uomo e la città**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
23,30 **California playboy**, [redacted]

Teletime
18,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
21 — **Time speciale**
21,30 **Detective in pantofole**, telefilm
22 — **Tg Volti**
23,15 **Sport nel mondo**
24 — **Time by night - Film per tutta la** [redacted]

● **Eventuali errori o [redacted] dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v[redacted] Schiaparelli 6, telefono 547.440): Da mar. a sab. 9-14; dom. e lun. chiuso.

Mole Antonelliana (via Montebello 20, tel. 011/83.28.74). Orari: 9-19. Lunedì chiuso. Ascensore fermo per manutenzione

La Casa [redacted] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fantasy! Eroi in miniatura» sino al 14 luglio. Ingresso Lire 7.000. Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato. Lun. chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Arti [redacted] (v. [redacted] 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18.30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Sguardo di Medusa» sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

[redacted] dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

[redacted] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini; telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo [redacted] del Risorg. [redacted] (p. [redacted]gnano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. [redacted] 10,30 vis. guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. [redacted]. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e [redacted].

Museo Martini [redacted] [redacted] dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 15,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; [redacted]; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto martedì, mercoledì, martedì mercoledì venerdì e festivi 9-14. Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; [redacted] 10-18,30. [redacted] [redacted]

Certificati di Deposito IMI: 10.35% netto.

● Sono [illegible] le voci che girano quando si parla di investimenti, per questo bisogna dar retta [illegible] chi se ne intende. ■ [illegible] come non dare retta allora all'IMI, il più importante Istituto italiano [illegible] credito, che ti propone tramite la Fideuram (società del Gruppo IMI) i suoi Certificati di Deposito al 10,35% di rendimento netto, calcolato sulla base di 48 mesi. ■ Tutte le operazioni sono gratuite. Ogni tre mesi gli interessi maturati saranno accreditati direttamente sul tuo conto corrente. In più, c'è la possibilità di liquidare l'investimento. ■ I Certificati di Deposito IMI, distribuiti da Fideuram, li trovi anche presso le sedi dell'Istituto Mobiliare Italiano, della Banca Manusardi [illegible] presso tutte [illegible] banche convenzionate. ■ Per saperne di più chiama il Numero Verde gratuito 1678-61167 o la più vicina Agenzia Fideuram (la trovi sull'elenco telefonico della tua città) dove un Consulente Finanziario è sempre a tua disposizione.

IMI
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

DISTRIBUITI DA
FIDEURAM
GRUPPO IMI

Airasca: il sindaco vieta di bere l'acqua «potabile»

Atrazina dai rubinetti

Lunghe code, ieri pomeriggio, per riempire bottiglie e pentole alle cisterne. Nuovi filtri per i depuratori del pozzo inquinato

Emergenza idrica ad Airasca per inquinamento atrazina. Il sindaco ha emesso un'ordinanza vietando l'uso alimentare dell'acqua potabile. Nei giorni scorsi, infatti, le analisi dei tecnici dell'Usl 44 di Pinerolo hanno che i limiti di sicurezza erano stati superati. «Nulla di allarmante - dicono in Comune - già prossimi giorni tutto rientrerà nella normalità».

L'inquinamento del pozzo principale provocato dall'atrazina utilizzata nelle campagne. Per rendere potabile l'acqua, l'amministrazione si è rivolta ai tecnici dell'Acea, azienda consortile del Pinerolese che occupa della distribuzione dell'acqua, del metano e della raccolta rifiuti. Afferma il presidente del consorzio, Fran- Santiano: «In pochi giorni riusciremo a rimediare al guaio, installando filtri a carbone attivo». I depuratori entreranno in funzione lunedì, ma prima poter bere l'acqua bisognerà attendere le analisi della Usl.

Ieri pomeriggio lunghe code di persone davanti alle due cisterne da 16 mila litri mandate dall'Acea. Una è davanti al municipio, l'altra all'entrata del grosso complesso «Rosalia», dove in sette condomini abitano più di 800 persone. Per evitare ulteriori disagi, l'amministrazi comunale si limitata a vietare l'uso alimentare dell'acqua, bloccarne l'erogazione. [a. gi.]

Per bere, ad Airasca occorre rifornirsi di acqua potabile dalle cisterne

Chiudono due sale operatorie

Ivrea, ospedale a mezzo servizio

Attività ridotta dell'ospedale di Ivrea: due delle tre sale operatorie rimarranno chiuse per ristrutturazione da lunedì fino 31 agosto, la terza sarà utilizzabile soltanto per le emergenze. Gli interventi di routine no invece smistati negli altri ospedali del Canavese e quelli Torino.

Tagli riduzioni di attività previsti anche nei reparti: l'oculistica si fermerà fino al 19 agosto, in medicina i posti letto saranno ridotti a 87, in chirurgia a 30 e in urologia a 12. Anche nell'altro ospedale della Usl 40, quello Castellamonte, l'assistenza funzionerà al minimo: sarà chiusa una delle due sale operatorie sarà diminuito il numero dei posti letto disponibili in tutti i reparti.

«E' stata scelta obbligata. Le ferie hanno fatto ulteriormente diminuire il personale infermieristico quello che rimane in servizio non può garantire a tutti i pazienti un buon livello di assistenza», spiega il coordinatore sanitario Paolo Bruni.

La definitiva riduzione dell'orario di apertura del centro emergenza di base dell'Usl 41 Caluso, provocherà problemi al pronto soccorso di Ivrea. «Da noi personale non calerà, le prestazioni sono destinate ad aumentare. I casi meno gravi li dovremo respingere, per evitare il rischio di non garantire nemmeno più le vere emergenze», spiega il primario Biagio Spaziante.

Protesta a Nole

Asilo comunale le tariffe raddoppiano

Protestano i genitori dei bimbi ospiti dell'asilo comunale: «Nel corso dell'ultima riunone, gli assessori Caveglia Meotto hanno proposto il raddoppio delle tariffe, da 363 a 750-800 mila lire, e il numero chiuso di bambini, ventidue, esclusione dei n residenti, mentre le iscrizioni per prossimo anno 50». Dice una mamma, Silvana Bernardini: «Con una richiesta esosa, in pratica ricatto, Comune vuole costringerci a tenere casa i nostri figli, chiudere la struttura e recuperare personale da destini ad altri servizi».

Castellamonte non perderà la rassegna della ceramica, è polemica

«Lavoriamo uniti per la mostra»

Bozzello tende la mano a chi lo ha spodestato

La sorpresa è arrivata ieri sera poco dopo le 18. Eugenio Bozzello, il sindaco psi di Castellamonte, spodestato da dc, pli e pds ha inviato un telegramma ai suoi ex assessori e compagni maggioranza invitandoli a ritirare le dimissioni e continuare a lavorare: «E' il solo modo che abbiamo per salvare la mostra». Replica Franco Rebecchi: «Potrebbe essere un segno di debolezza del senatore. Prima di decidere, valuteremo Un tentativo di ricucire lo strappo? «Senza giunta - dice Bozzello - non si può deliberare nulla. Per la mostra ci atti che vanno fatti subito se non si vuole perdere tempo prezioso. Al termine, ognuno sceglierà la propria strada».

A cinque giorni dall'inizio della crisi che ha spodestato sindaco Bozzello, trentesima «Mostra della Ceramica» è sempre in forse. «Vogliamo garanzie che programma verrà rispettato, perché abbiamo investito molto», spiega Roberto Perino, presidente dell'Associazione ceramisti. Ciò che più preoccupa la categoria è la possibilità di veder svanire i finanziamenti promessi dagli sponsor, oltre quelli Regione e Provincia. «I soldi che l'altra giunta li avremo anche noi. Sempre che nessuno li blocchi lavorando alle spalle», dice Franco Rebecchi l'ideatore del golpe contro Bozzello.

«Non ho mai minacciato di fare ritirare gli sponsor. I fax da me inviati lunedì scorso servivano solo a informare che più sindaco», tuona il senatore socialista. E aggiunge: «La è espressione della città tale incentivata». Per il momento, tuttavia, defezioni ufficiali al progetto elaborato dall'assessore Favero non sono arrivate.

Al

La rubrica settimanale «Gli anziani la città» rinviata per assoluta mancanza spazio. Ce ne scusiamo con i lettori.

PROVINCIA

DRUENTO
Assalto alla banca, bottino 49 milioni

Rapina, ieri alle 13,30, alla banca di Credito del Piemonte in largo Oropa 1. Tre banditi armati di pistola hanno costretto il direttore, Mario Campagnaro, a consegnare 49 milioni lire; fuggiti dopo avere chiuso i tre dipendenti della filiale in uno sgabuzzino.

USSEGLIO
Riaprirà

La Regione ha disposto un primo finanziamento di 100 milioni lire per sgomberare la frana a monte dell'abitato di Margone, in seguito alla quale stata chiusa la strada provinciale di Malciaussia.

Condannati inquilini

Per ingiurie e molestie, pretore di Ciriè ha condannato a 1 giorni reclusione, commutati in una pena pecuniaria, Mario, Angela e Pietro Mondino, di 47, e 24 anni, via San Sebastiano 26. La condanna chiude una complessa vicenda di liti condominiali, costellate di querele - cinque - presentate dai coinquilini.

Centenaria in Val Sangone

La cittadina festeggia lunedì la decana del paese. E' Giuditta Rege Volpe giunta al centesimo compleanno. Nata il 15 luglio 1891 in frazione Mattonera, ha sposato nel 1919 Giocchino Giovale, dall'unione sono nati 4 figli. La donna vive sola nella sua .

AVIGLIANA
travolto, grave

In frazione Grangia, sulla statale 24, Bruno Amurri, 63 anni, di Torino, diretto in bicicletta verso Caselette, è stato investito dalla Renault 5 condotta Franco Ceretto Coazze, che svoltava sinistra. Il ciclista ha riportato fratture e trauma cranico.

USSEGLIO
Sentinella sui campi di neve

La brigata alpina Taurinense installerà una stazione meteonivologica presso il rifugio Tazzetti. In Italia ne esistono già 150, distribuite tra Alpi e Appennini, vengono utilizzate per rilevare eventuali pericoli e segnalare agli appassionati dello sci le zone dove non possibile praticare «fuori pista».

GIUSTO
per aggressione

Lucy Omorodion Aivvaiyé, 29 anni, nigeriana, è stata arrestata l'altra sera dai carabinieri. La donna aggredito e colpito con una scarpa un giovane brigadiere che le controllava i documenti.

In solitudine

Era morto da una settimana Guido Zenone, vedovo di 62 anni, quando i vigili del fuoco, chiamati da vicino, hanno sfondato la porta del alloggio in via Gramsci 89. Sulle modalità del decesso farà luce l'autopsia.

la città dei telefoni

RADIOTELEFONO PALMARE
SKY LINK 9010 ITALTEL

- 0,6 W-900 Mhz
- Peso 550 gr
- Memoria 100 numeri e nomi
- Memorizza numeri
- durante la conversazione
- Stand by 13
- Durata batterie per 60 minuti conversazione

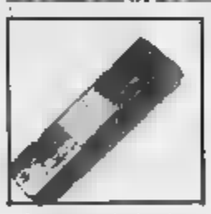
- La prima rata ad ottobre
- Consegna ed installazione immediata.
- Attivazione della linea in giornata presso la nostra sede

Acquisti supersicuri i prodotti

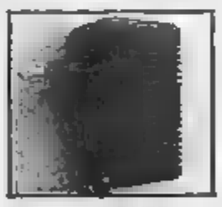
- Garanzia a vita *
- Assicurazione furto e rapina
- Assicurazione incendio

* Prestata dalla assicurazione SAIDI Gruppo Le Generali

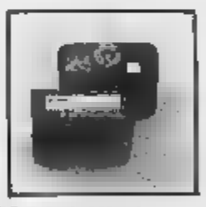
IN



• Caricabatterie doppio



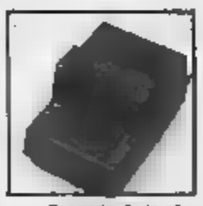
• alimentatore CA/CC



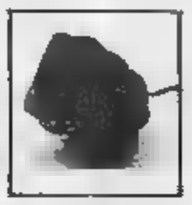
• 2 Batterie 800 mA

ACCESSORI OPZIONALI:

• Supporto telefono per plancia auto in abbinamento con cavo per collegamento all'accendisigari L. 64.500



• Supporto da tavolo ricaricarapida 220 V



• Kit per opzione viva voce per utilizzo in auto completo di supporto telefono per plancia auto, altoparlante. viva .
L.

• Antenna 1/4 d'onda
L. 000

LIRE 995.000
OPPURE L. 47.500 AL MESE

Grande marvin
foto, ottica, video, audio

CASA D'ASTE
"DAL POZZO"
s.r.l.
PIAZZETTA S. LUCIA, 1 - ALESSANDRIA
TEL. (0131) 23.36.63 - FAX (0131) 22.20.63

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 13 Luglio 1991 ... 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

CENTRALFOTO
DIAPOSITIVE
SVILUPPO E STAMPA
IN 1 ORA
TUTTE LE [redacted] FOTOGRAFICHE '91
ALESSANDRIA

OFFERTE PER SALVARE MILLE ANNI DI STORIA

Mille e forse più anni [redacted] storia per [redacted] Maria [redacted] Castello, una chiesa sorta certamente prima della fondazione [redacted] Alessandria su un più antico edificio. E' ancora oggi oggetto di studio e [redacted] interesse per molti studiosi e archeologi. Ha subito molti restauri nel corso dei secoli, ma è possibile riconoscere gli elementi originali.

La chiesa, chiusa al culto da un [redacted] circa e recintata per impedire che l'eccessivo traffico sull'omonima piazza nè comprometta la stabilità, ha necessità di tante opere di restauro (alle navate, alle fondamenta, al tetto) mentre deve [redacted]sere rifatta l'intera intonacatura. Lavori che richiedono [redacted]naia di milioni, mentre [redacted] trentina sono sufficienti per garantire quella sicurezza che permetterebbe al parroco don Ezio Bruno di riaprirla al culto.

E' la somma che, con la collaborazione della Cassa di risparmio di Tortona, «La Stampa» si propone di raccogliere. Le offerte [redacted] ricevono in redazione (via Cavour 5, dalle 9.30 alle 19,30) [redacted] alla filiale della Cassa di risparmio di Tortona, in via Dante. [redacted] tutti sarà donato l'adesivo riprodotto accanto.

LA STAMPA
ho salvato

Maria di Castello
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

A PAGINA 37

Tragedia al depuratore
Quattro [redacted] per i [redacted] di Castelnuovo

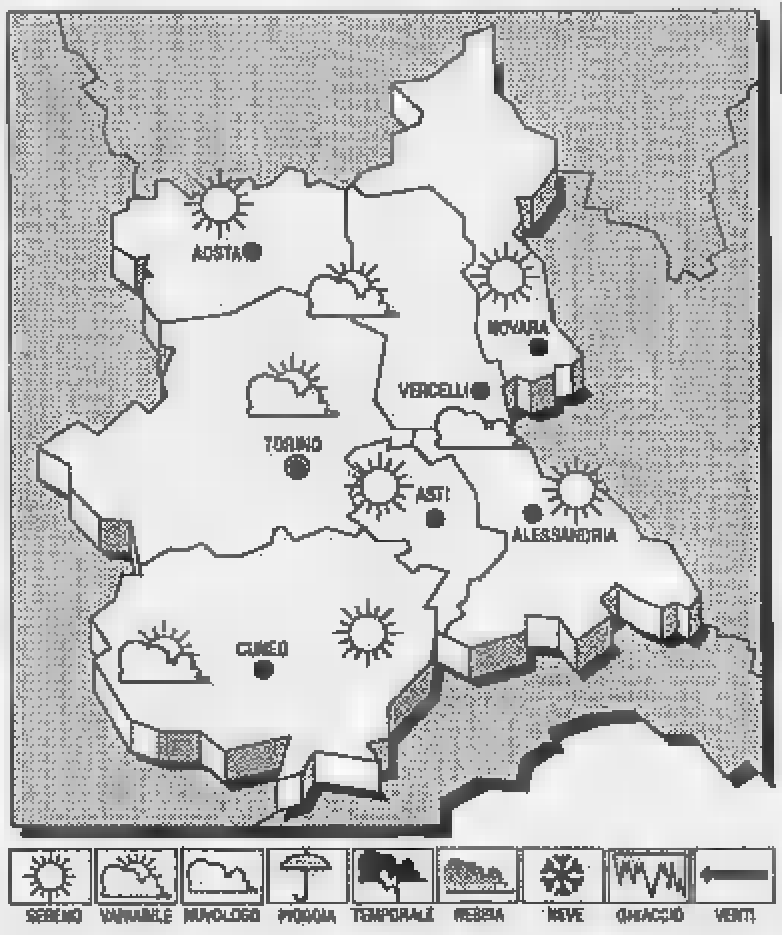
Le vittime erano operai; annegarono nel liquame della fogna a causa di esalazioni. Sarà processato anche Cereda.

A PAGINA 36

Nuovo caso a Valenza
Altre [redacted] agli [redacted]

E' stato sequestrato dai carabinieri, in alcuni laboratori, mezzo chilogrammo di gioielli che sarebbero contraffatti.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Le regioni italiane continuano ad essere interessate da un campo di alta pressione livellata.

TEMPO PREVISTO PER [redacted] Cielo sereno [redacted] poco nuvoloso [redacted] graduale aumento della nuvolosità. Possibilità di qualche rovescio temporalesco a [redacted] dei rilievi.

VISIBILITA'. Discreta, [redacted] nelle zone pianeggianti.

VENTI. Deboli variabili.

[redacted] Stazionaria [redacted] valori moderatamente superiori alla media stagionale.

[redacted] **DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati [redacted] temporali.

LE [redacted] **DI IERI AD** [redacted]
Max: 34; min: 22; media: [redacted]

UN ANNO [redacted]
[redacted]: 31; min: 18; media: [redacted]

[redacted] **IN** [redacted]

Torino 36	Novara [redacted]
Aosta 35	Cuneo 33,5
Asti 32	Vercelli [redacted]

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 21.15. La **Luna** si leva alle 7 e 54 minuti e cala [redacted] 22 e 19 minuti.

Anche ieri in centro molte auto portate via col carro attrezzi

Rimozioni, [redacted] proteste

Agli abitanti della zona si affiancano Ascom e Confesercenti. Assenza di programmazione: «Ci sono anche i divieti dovuti al raduno dei centauri»

S'è incrinato il rapporto con la città

CRESCE la tensione sulla viabilità: ad ogni mossa del Comune si contrappongono le proteste delle vittime di turno - stavolta coloro che si sono visti «sfilare» davanti l'auto [redacted] un carro attrezzi - e di quanti ricordano agli amministratori [redacted] promesse finora [redacted] mantenute, dai mini-bus, ai parcheggi, alla nuova pavimentazione. Non si può forzare all'infinito la situazione. Corre voce che anche in giunta ormai [redacted] si siano più identità di vedute, che si vada alla spaccatura. Il rapporto con la città s'è incrinato ormai da tempo. [p. b.]

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Seconda giornata «calda» per gli automobilisti alessandrini e i loro colleghi in arrivo [redacted] fuori città. Altre decine di auto sono [redacted] prelevate, sotto l'occhio attento dei vigili urbani, dai carri attrezzi della officina Lombarduzzi per finire sull'ampio piazzale [redacted] viale Forlanini, agli [redacted]rti. L'«operazione rimozione» dei veicoli in sosta nella zona a traffico limitato e nell'isola pedonale è in pieno svolgimento.

Prevedibili le reazioni. Alle immediate proteste degli automobilisti che [redacted] più l'auto lasciata magari sotto casa («Chi ha la sfortuna [redacted] abitare nell'isola [redacted] nella zona a traffico limitato non sa più dove posteggiare, quasi fossimo noi i colpevoli di tutti i guai del traffico cittadino»), del presidente della commissione viabilità del Quartiere Centro e di Lega Nord, ieri si sono aggiunte quelle delle due associazioni dei commercianti, Ascom [redacted] Confesercenti.

«Esprimiamo la nostra protesta - dicono i responsabili delle associazioni - per la restrizione [redacted] sosta [redacted] vie del centro a traffico limitato, riguardanti commercianti e residenti. Abbiamo chiesto al sindaco che ogni provvedimento teso a limitare il traffico nel centro fosse preceduto da concreti provvedimenti in positivo. Inoltre si dovrebbe soprassedere all'istituzione [redacted] nuovi divieti di sosta finché non [redacted] ultimati i lavori di sistemazione di alcune vie del centro [redacted] non entreranno in funzione i minibus dell'Atm, indispensabili per garantire un efficiente servizio pubblico».

I commercianti ritengono di aver avanzato «richieste sensate», e lamentano che l'unica risposta [redacted] stata un giro di vite «proprio in concomitanza, [redacted] l'evento fosse imprevedibile, [redacted] il Raduno internazionale dei centauri che rende indisponibili alcune aree destinate a sosta».

Migliaia di motociclisti europei saranno in città e a Castellazzo [redacted] Bormida, dov'è la «Madonnina dei centauri», oggi e domani, e per l'occasione sarà vietata la sosta e la circolazione di tutti i veicoli [redacted] viale Repubblica. Sosta e circolazione vietata, dalle 0 alle 24 di domenica, nelle vie Savona, Castellani ed in piazza Garibaldi, [redacted] infine [redacted] vietata, dalle 7 alle 20 di domani, nelle vie Dante, Caniggia, Vescovado (tra [redacted] vie Guasco [redacted] Sappa) e nell'ultimo tratto di corso Roma.

Da via Caniggia arrivano le proteste [redacted] residenti, che si sono visti portare via l'auto posteggiata sotto casa: «Nessun avviso, contrariamente [redacted] qu[redacted] [redacted] stato detto. Ci hanno rilasciato pochi giorni fa i permessi senza dire nulla sulla rimozione forzata. Questi sono interventi di tipo prussiano».

Sale la protesta, [redacted] Comune sembrano decisi a proseguire nella filosofia [redacted] centro [redacted] auto, [redacted] più salotto della città. In questo senso va l'autorizzazione, la prima in assoluto, alla Cremeria del Corso di occupare parte di [redacted] Roma con [redacted] dehors [redacted] ricorda la «Belle Epoque» e le località turistiche.

Franco Marchiaro

Arriva in provincia la nuova micidiale droga

[redacted] «ecstasy»

Trovata [redacted] marzo addosso ad un pregiudicato novese
Ma solo l'altro giorno è stato accertato che cos'era

NOVI LIGURE. Prima denuncia in provincia per detenzione di ecstasy, [redacted] droga che si sta diffondendo purtroppo anche in Italia. E' scattata ieri mattina a [redacted] del pregiudicato novese Franco Tonietti, 28 anni, abitante in via Ovada 13. E' stato trovato in possesso di 0,400 grammi di questa sostanza stupefacente, un paranfetaminico molto usato dai giovani per le sue qualità eccitanti che mascherano la stanchezza: lo [redacted] di solito per resistere alle maratone [redacted] ballo rock, le feste «rave» per esempio.

L'«ecstasy» è molto simile alle anfetamine, dà una fortissi[redacted] [redacted] rapida assuefazione.

La dose fu trovata nel marzo scorso. Durante una perlustrazione in viale Aurelio Saffi, all'altezza dei giardini pubblici, i carabinieri [redacted]vi avevano notato un gruppo di persone in atteggiamento sospetto. Alla vista della pattuglia Franco Tonietti si era allontanato in fretta dagli amici, ed aveva portato una mano alla bocca con il chiaro [redacted] [redacted] ingerire qualcosa. I militari lo avevano subito bloccato ed avevano sequestrato alcune pastiglie di [redacted] arancione, contenute [redacted] un involucro [redacted] plastica. Non [redacted] trattava della solita cocaina, nè di hashish, o marijuana. Era inve[redacted] l'ecstasy, ma all'epoca del fermo del pregiudicato [redacted], le disposizioni di legge nei confronti di chi detenesse tale sostanza non [redacted] ancora molto chiare.

Così, i giudici decisero che a Franco Tonietti fosse comminata una semplice sanzione amministrativa, senza procedere per via penale. L'uomo fu dunque rilasciato. Intanto, però, [redacted] [redacted] eccitante sequestrata al pregiudicato fu sottoposta ad [redacted] analisi, al fine di stabilire [redacted] certezza quali effetti potesse provocare. [redacted] in laboratorio si [redacted] appurato che [redacted] principio attivo dell'ecstasy (cioè la quantità minima sufficiente per equiparare quel prodotto alla droga) [redacted] 0,140 grammi.

Pertanto Franco Tonietti aveva circa tre dosi di «ecstasy». L'altra mattina, la Procura ha informato i carabinieri di Novi e ieri l'uomo è sta[redacted] denunciato a piede libero.

[redacted]

La temperatura per [redacted] continuerà [redacted] restare sui 30 gradi, [redacted] scenderà il livello di umidità

In [redacted] il temporale

Una corrente di aria fresca concederà tregua al grande caldo

Una intensa ondata [redacted] calore avvolge da giorni con le sue spire soffocanti tutta la penisola, [redacted] ancora più insopportabile da un elevato tasso di umidità. Ciò non di meno, vi prego, non parliamo di eccezionalità. Innanzi tutto siamo pur sempre nel bel mezzo dell'estate e nel periodo solitamente più caldo [redacted] tutta la stagione, poi le punte massime di temperatura sono ben lontane dai 40-70° registrati nell'estate dell''83. Non è neppure il caso di andare a scomodare l'«effetto serra» [redacted] il «buco dell'ozono» per addossare a questi fenomeni [redacted] qualsivoglia colpa.

Il surriscaldamento dell'atmosfera in questa circostanza [redacted] da attribuire per [redacted] alla massima [redacted] e all'assenza del vento, ma più che altro alla «compressione adiabatica» esercitata [redacted] bassi strati dell'atmosfera dalle «correnti discendenti» che si innescano in presenza di una situazione anticiclonica.

Dopo giorni e giorni di stasi evolutiva qualcosa di nuovo si va delineando all'orizzonte. [redacted] si tratta beninteso di un'inversione di tendenza e della fine, sia pure temporanea, del caldo, ma di un suo contenimento, dal momento che verrà [redacted] più sopportabile da [redacted] diminuzione del [redacted] [redacted] umidità. Una incipiente corrente di aria fresca, [redacted] notevolmente meno umida, sta per raggiungere le regioni settentrionali per poi scendere verso quelle adriatiche. [redacted] diparte da una depressione atlantica diretta verso le isole britanniche e l'Europa centro-settentrionale per cui quella [redacted] giungerà sull'Italia sarà ben poca cosa, sufficiente comunque a rompere in parte l'assedio della calura [redacted] a dare [redacted] po' [redacted] refrigerio soprattutto durante le [redacted] serali.

Gli aspetti evolutivi più salienti per quanto riguarderà le condizioni del tempo [redacted] prossimi giorni sul Piemonte saranno in linea di massima i seguenti.

Oggi. Gli annuvolamenti e i temporali, che nella notte scorsa hanno raggiunto le Alpi e le Prealpi occidentali, sono destinati a portarsi rapidamente verso est, nord-est. Pertanto nella mattinata si accingeranno a lasciare il Piemonte dopo aver prodotto qualche residuo piovasco e temporali anche in provincia di Torino, nel Canavese e nel Biellese. Nel corso [redacted] giornata quindi tornerà a prevalere [redacted] sereno o il cielo poco nuvoloso.

I riflessi sulla temperatura saranno quasi nulli, tantochè i valori massimi oscilleranno intorno ai 30°. Una certa ventilazione renderà più sopportabile [redacted] caldo.

Domani. Una più consistente irruzione di aria fresca in quota renderà piuttosto instabile l'atmosfera su tutte le regioni settentrionali ad iniziare dal settore nord occidentale, dove nel corso della giornata si avrà una diffusa attività temporalesca, che dalle [redacted] alpine si propagherà verso le zone pianeggianti. La maggiore attività temporalesca si avrà nelle ore pomeridiane [redacted] serali, [redacted] rischio di locali grandinate e colpi di vento. Le [redacted] più esposte a rischio, oltrechè quelle alpine [redacted] subalpine, presumibilmente [redacted] quelle delle Langhe, del Monferrato, del Canavese e del Vercellese.

In serata sarà tutto passato e l'aria sarà gradevolmente più fresca. Per inciso, l'ondata temporalesca avrà delle ripercussioni più pesanti sul Trentino Alto Adige, sul Friuli [redacted] Venezia Giulia ed in seguito lungo la costiera adriatica.

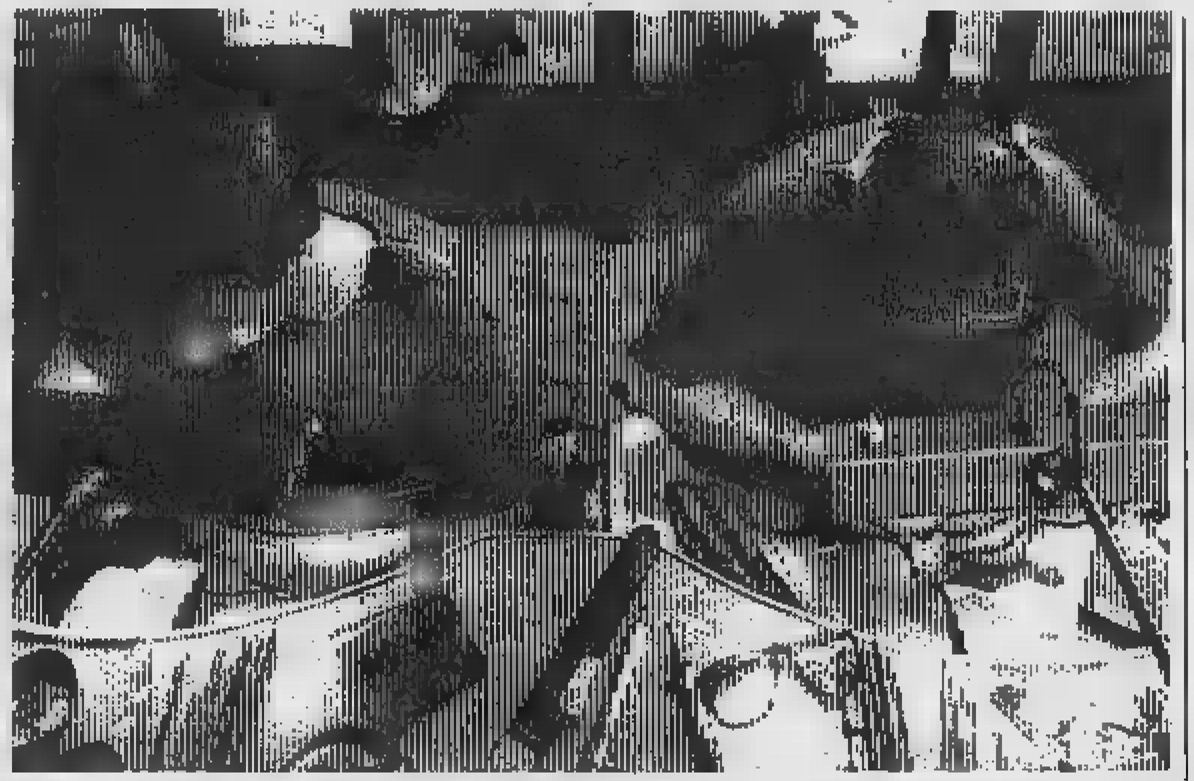
[redacted]

[redacted]
RENZO ROVEGNO
MOBILI DI QUALITA'
E CUCINE D'AUTORE
Sede:
[redacted]
Viale Martiri Benedicta 83,
tel. (0143) 65.433
[redacted]
CASSANO [redacted]
Via Circonvallazione
tel. (0143) 47.191

I carabinieri sequestrano mezzo chilo di preziosi, l'accusa è di contraffazione

A Valenza un altro «caso Bulgari»

Perquisizione nella ditta di Roberto Casarin. Sembrano ripetersi gli avvenimenti che fecero scalpore 4 anni fa e si conclusero con [redacted] compromesso. «No comment» del presidente Aov



[redacted] Ennesima bufera sull'oreficeria valenzana: dopo il calo di ordinativi dovuto alla guerra del Golfo, il drastico taglio delle importazioni in Usa, il blitz dei giapponesi, che con un «colpo di mano» hanno attinto idee dagli allievi della scuola orafa, torna ad esplodere il caso Bulgari.

Su richiesta della famosa ditta romana i carabinieri del nucleo operativo [redacted] Alessandria hanno compiuto perquisizioni in alcuni laboratori, sequestrando oggetti d'oro per circa mezzo chilogrammo. L'accusa [redacted] di contraffazione di prodotti dell'industria. Negli uffici di Roberto Casarin, in piazza Fogliabella, 15, sarebbero stati sequestrati collier e bracciali di ingente valore, che la «Bulgari» ritiene simili ai suoi.

Si ripeterebbe in sostanza il caso che quattro anni fa [redacted] ripercussioni clamorose in città. L'11 maggio 1987, scattò infatti un'operazione congiunta dei carabinieri di Valenza e Alessandria che portò al sequesto [redacted] preziosi per un miliardo. Venti aziende cittadine furono private della maggior parte degli oggetti in lavorazione, [redacted] l'accusa di concorrenza sleale.

Gli orafi valenzani insorsero [redacted] la ditta [redacted] accusandola di aver pro[redacted] un'azione giudiziaria unicamente per motivi pubblicitari. A tutela dell'immagine di Valenza intervennero anche le associazioni di categoria. [redacted] fece ricorso al tribunale della libertà per ottenere il dissequestro delle creazioni in oro, ma i giudici alessandrini respinsero l'istanza e non [redacted] che attendere la nomina del perito, nella persona dell'ing. Rinaldo Monti di Milano. Si era alla fine del 1987 e [redacted] Monti ebbe a disposizione i tradizionali novanta giorni per formulare il suo giudizio. La perizia venne depositata nel marzo 1988, [redacted] sancì una prima importante verità: [redacted] monili sequestrati n[redacted] c'era traccia di nomi, marchi e segni che potessero far pensare a gioielli della collezione Bulgari. Esistevano soltanto, a parere del Monti, analogie nel motivo [redacted]entale cosiddetto «a parentesi», uno dei cavalli di battaglia della società romana. Erano sufficienti [redacted] provocare [redacted] condanna degli orafi? L'attesissimo pronunciamento [redacted] magistrato non [redacted] perché nel frattempo [redacted] al pretore reggente Edoardo Nardocci, subentrò [redacted] pretore titolare Cinzia Miniotti, che prese tempo per esaminare gli incartamenti. La vicenda si trascinò sino alla fine dello scorso [redacted] quando maturò un accor[redacted] extragiudiziale tra le parti. Gli artigiani valenzani hanno riconosciuto il brevetto Bulgari, rinunciando [redacted] qualsiasi azione civile tendente ad inficiarne la validità, impegnandosi a non immettere più sul mercato gli oggetti sequestrati (e questo era ovvio, perché dopo quattro anni, la merce aveva perso ogni attualità) [redacted] altri [redacted] successiva produzione, uguali [redacted] quelli di Bulgari. In cambio, la società romana ha ritirato le denunce.

«In definitive, Bulgari ha dovuto riconoscere che quell'azione legale [redacted] avventata - spiega Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione Orafa Valenzana -; attendo di saperne di più sull'ultima vicenda per esprimere giudizi».

«Il mio caso è analogo a quello delle altre ditte valenzane - sostiene Roberto Casarin - [redacted] affidato la pratica ai miei legali perché mi tutelino. Ritengo che la mia produzione [redacted] in regola».

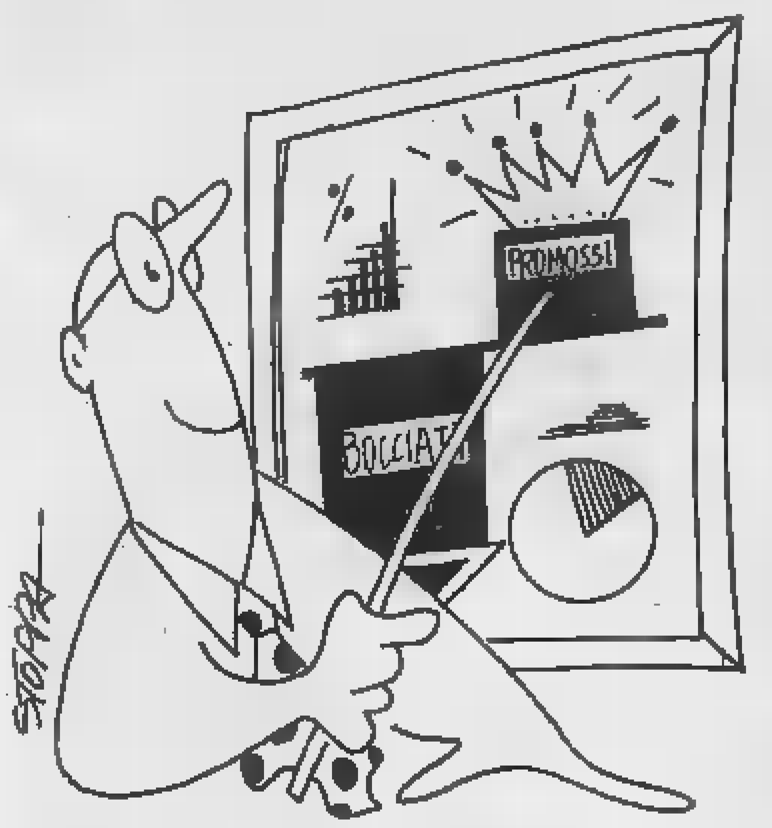
S'annuncia quindi un'altra lunga [redacted], a[redacted] ad avvocati e periti, ma [redacted] caso è già sulla bocca di tutti, con le inevitabili, pesanti polemiche.

Rodolfo Castellaro

Oggi in tutte le scuole dovrebbero terminare gli orali, la prossima settimana sarà dedicata agli scrutini

Altro elenco di promossi agli esami di maturità

Riguarda [redacted] sezione dell'Istituto tecnico «Volta», [redacted] di quello per geometri «Nervi» e l'«Alighieri» di Tortona Soltanto due gli allievi [redacted] «60». Da lunedì i cartelloni affissi alle magistrali «Saluzzo», poi via via le altre



Esami di maturità agli sgoccioli. Tra la mattinata di ieri e oggi si concludono gli orali per la maggior parte delle scuole alessandrine. La settimana prossima sarà [redacted] quasi esclusivamente agli scrutini.

Nelle bacheche delle scuole sono affissi i comunicati con le [redacted] degli [redacted], ma per [redacted] pere i voti si devono aspettare almeno due o tre giorni in più, per legge infatti le scuole possono esporre i cartelloni solo dopo qualche giorno dallo scrutinio finale.

Proseguiamo l'elenco dei ragazzi promossi alla maturità, gli studenti migliori di questa seconda tornata sono: Dario Canciani 60/60 dell'istituto «D. Alighieri» di Tortona, e Fabrizio Foltre 60/60 dell'istituo «Nervi» di Alessandria entrambi futuri geometri.

ALESSANDRIA

Istituto tecnico industriale «VOLTA». Classe V [redacted] Marco Armano 45/60, Umberto Armano 38, Renzo Calcagno 42, Pier Giacomo Capponi 36, Mar[redacted] Cosentino 42, Davide Demi[redacted] 43, Andrea Fornasier 43, Gian Felice Fortuna 36, Massimiliano Fracchia 42, Silvio Giangreco 38, Valentino Lamorte 37, Stefano Lesino 49, Giuseppe Pago[redacted] 39, Stefano Pesce 42, Aldo Piacenza 40, Giovanni Picardi 50, Roberto Ragazzi 54, Gianluca Re 43, Alessandro Saracco 45, Roberto Sciuto 52, Giuseppe Sorrentino 44, Fabio Spaziani 42. Privatisti progetto «Ambra»: Enzo Moret 42/60, Salvatore Sciamè 42, Gabriele Zamboni 40, Gian Claudio Zecchin 45.

Istituto tecnico per geometri «Nervi». Classe V.A: Clau[redacted] Barcellona 39/60, Carlo Bombardieri 45, Giorgio Bona 40, Caterina Bono 46, Graziano Deamartini 42, Fulvio Fogliacco 42, Fabrizio Foltran 60, Katia Franco 43, Gabriele Goggiano 45, Federico Lava 42, Sandra Mazzarello 42, Daniele Molina 48, [redacted] Mondo 42, Gianluca [redacted] 48, Fabrizio Pavese 38, Gian Luigi Prati 43, Marco Ricagno 48, Paolo Stefanel 39, Marco Zoia 38. Privatisti: Fran[redacted] Annunziata 37.

TORTONA

Istituto tecnico per geometri «Alighieri». Classe V A: Luca Baiio 45, Sara Bolingeri 40, Gianluca Bolalli 47, Simone Bonavita 52, Dario Canciani 60, Massimo Carca 43, Andrea Cravotti 37, Clara Curone 41, Massimiliano Delponte 48, Domenico Fracchia 42, Paola Franzosi 56, Andrea [redacted] 39, Chiara [redacted] 42, Paolo Morgavi 42, Giancarlo Orlandi 52, Massimo Pasqualini 44, Daniela Patta 41, Gabriele Pilar 37, Andrea Prato 41, Stefania Rocco 54, Cinzia Rolandi 56, Valentina Rossi 52, Carlo Alberto Saccenti 36, Alberto Segatto 62, Bruna Serra 58, Simona Straffi 41, Vittorio Timo 47.

«Da lunedì, al più tardi martedì - dicono alla segreteria del "Saluzzo" - ci [redacted] i primi voti». Poi toccherà il «Migliara» con l'istituto tecnico «Noè» di Valenza, il «Vinci» [redacted] Alessandria, il liceo scientifico di Ovada e parte delle scuole casalesi. Venerdì [redacted] esposti i voti ai licei classico «Varese» [redacted] scientifico «Peano» di Tortona.

[a. m.]

[redacted]

Ancora proteste per III Medicina

Con la presente desidero esprimere il mio dissenso per la chiusura del reparto di 3ª Medicina dell'ospedale civile di Alessandria.

Sono sconcertata da questa esperienza, una vicenda più che altro politica, perché è di politica amministrativa che si tratta.

Come è possibile infatti che passi in sordina la volontà popolare rispetto ad interessi politici? Mi chiedo: con quale personale infermieristico [redacted] può pensare di aprire nuove specialità, vista la crisi di organici [redacted] in un momento [redacted] chiusura [redacted] sezioni di reparti per mancanza proprio di infermieri; gli amministratori hanno progettato di aprire altre specialità, dimenticandosi di avviare quelle che [redacted] pronte da anni (vedi nefrologia). Allora, ci si chiede: perché chiudere un reparto che ha sempre lavorato nell'interesse dell'utente e basta?

Perché per andare avanti bisogna [redacted] infangati nella politica? Perché occorre la protezione politica per sopravvivere nella pubblica amministrazione? Perché a noi cittadini che abbiamo espresso il desiderio di tenere aperto questo reparto, che è sempre stato efficiente, non viene dato ascolto (dai politici che votiamo)?

Perché la devono sempre vincere i professionisti che si destreggiano con la politica e fanno carriera? Perché una volta [redacted] trionfa la giustizia? Infatti è proprio di giustizia che si tratta.

Sono speranzosa che il dottor Vescovi, che ha preso in mano la questione, si renda conto di quanto questo sia ingiusto e penalizzi esclusivamente persone serie e pulite dal punto di vista morale e professionale.

Lettera firmata, Alessandria

Colombo monferrino Megliò non vantarsi

Con l'avvicinarsi [redacted] cinquecentenario della conquista dell'America, anche in Piemonte si allunga l'elenco dei Comuni che si prodigano per ottenere i finanziamenti delle Colombiane sostenendo [redacted] avere dato i natali al navigatore genovese.

[redacted] prima di vantarsi [redacted] essere concittadini [redacted] Colombo bisognerebbe informarsi maggiormente sulla realtà del personaggio.

Colombo è stato, per esempio, uno dei primi a proporre forme [redacted] schiavismo giustificando economicamente tale scelta.

Poi, come è noto, non si è mai reso conto di avere scoperto un continente, essendo [redacted] pre stato convinto di avere raggiunto le pendici estreme dell'impero del Gran Khan, giungendo al punto di obbligare i propri marinai a giurare il falso.

La ragione che ha spinto il navigatore a intraprendere questo viaggio [redacted] è [redacted] confermato da alcuni storici che si sono rifatti alle [redacted] memorie, [redacted] la ricerca di ricchezze da utilizzare per finanziare una nuova spedizione per liberare [redacted] Santo Sepolcro a Gerusalemme.

Questo [redacted] capire l'antistoricità di Colombo che, nel momento in cui le menti europee sviluppavano la modernità attraverso il Rinascimento, riproponeva il medievalismo e la contrapposizione tra i popoli basata sull'idea di superiorità e di incapacità di comprendere gli altri esseri u[redacted] visti solo come soggetti di conquista.

Gruppo regionale Verdi Torino

[redacted] proposta [redacted] non convince

Passando davanti al restaurato salone San Bartolomeo e San Marco [redacted] Casale (l'ex caserma Baronino) ho visto un manufatto che mi ha fatto inorridire. E' una sorta di grosso palo, alto un paio di metri, formato da una serie di ciambelle (di colore grigio e rossastro, in alternanza). All'estremità superiore è dotato di una bacchetta in grado di sorreggere una targa.

Come mi è stato spiegato, quel «mostro» sarebbe stato presentato dall'assessore ai Lavori pubblici come un esempio di «proposta di arredo componibile anti vandalo per il centro storico».

Non discuto sul fatto che i vandali, purtroppo sempre attivi in città, possano trovarsi in difficoltà [redacted] quei «cosi» (soprattutto: che dovrebbero fargli?). Ma come elemento di [redacted] redo urbano», che utilizzo potrebbero avere?

Senza contare che, a mio parere, dal punto di vista estetico quei manufatti lasciano davvero parecchio a desiderare: forse più che di arredo, si potrebbe parlare di disarredo. Spero tanto [redacted] che quel «coso» non si moltiplichi lungo le vie della città.

M. Patrucco, Casale

[redacted]

OVADA

MORTI. Francesco Mazzarello, 76 anni; Giovanna Malaguli, di 72.

[redacted]

NATI. Samuel Galiena, [redacted] Scagliotti, Giovanni Panale.

MORTI. Amalia Sitra, 68 anni.

[redacted]

[redacted]

Costituito [redacted] per l'Informagiovani

Si è costituita la commissione per il servizio Informagiovani. I componenti: Lo[redacted] Robbiano, Elio Demicheli, Luisa Baruffa, Andrea Guenna, Massimo Cavo, Michele Fossati, Alessandro Ferrari e Paolo Acri. Segretaria è Claudia Maestri.

GAVI

Sopralluogo ai lavori della nuova [redacted]

Sopralluogo di amministratori locali e provinciali ai primi lavori per la circonvallazione di Gavi. C'erano il vicepresidente della Provincia, Castellani, l'assessore provinciale al Bilancio, Guido, il sindaco di Gavi, Candia, con l'assessore Bisio.

VA' PENSIERO

Il «Fontanino dell'acqua marcia» ad Acqui

Termalisti «d'epoca» per il Fontanino, che ancora oggi dispensa acqua sulfurea. (ARCHIVIO TONY FRISINA)

Com'è noto le tradizioni termali di Acqui, ribadite dal suo nome, sono antichissime [redacted] risalgono fino all'epoca romana, di cui in città si trovano importanti reperti. E proprio a quei tempi sembra richiamarsi il chioschetto in perfetto e ottocentesco [redacted] neoclassico [redacted] presentato in questa cartolina d'epoca e tuttora esistente.

Il «Fontanino dell'acqua marcia» è per gli acquesi e per i turisti [redacted] istituzione. L'acqua sulfurea che ne sgorga ha fama di essere ottima per i disturbi di stomaco e per il fegato. E' di odore e di sapore pessimi, ma in cambio fa bene e, curiosamente, è l'unica [redacted] qua termale acquese a sgorgare fresca invece che bollente dal sottosuolo.

E presto il chiosco tornerà agli antichi splendori, testimoniati da questa immagine che si riferisce ai tempi d'oro del termalismo acquese. Lo stanno ristrutturando, [redacted] attorno sarà creata una zona di passaggio e di incontro.

[c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenze: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.981. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

[redacted] Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. [redacted] Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San M[redacted] Croce Rossa 629.629
[redacted]belle Ligure: Cr. Verde 90.292
[redacted]: [redacted] Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.830
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[redacted] Croce Verde 80.420
Pozzol[redacted] 78.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce [redacted] 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.380
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [redacted] 213.836

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.:[redacted]
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.[redacted]
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777

San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: [redacted]
Voghera: [redacted]

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale [redacted] 28.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.796

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

[redacted] 222.871 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

[redacted] Pista, viale Medaglie d'Oro (diurna); Odone, via della Vittoria (diurna e nott.)
Acqui: *Bollente*, piazza della Bo[redacted] e *Terme*, piazza Italia
Casale: *Misericordia*, via Lanza
Novi Ligure: *Moderna*, via Papa Giovanni
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco
Tortona: *Zerbo* e *Dellatorre*, via Emilia
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 68.285/342.800
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

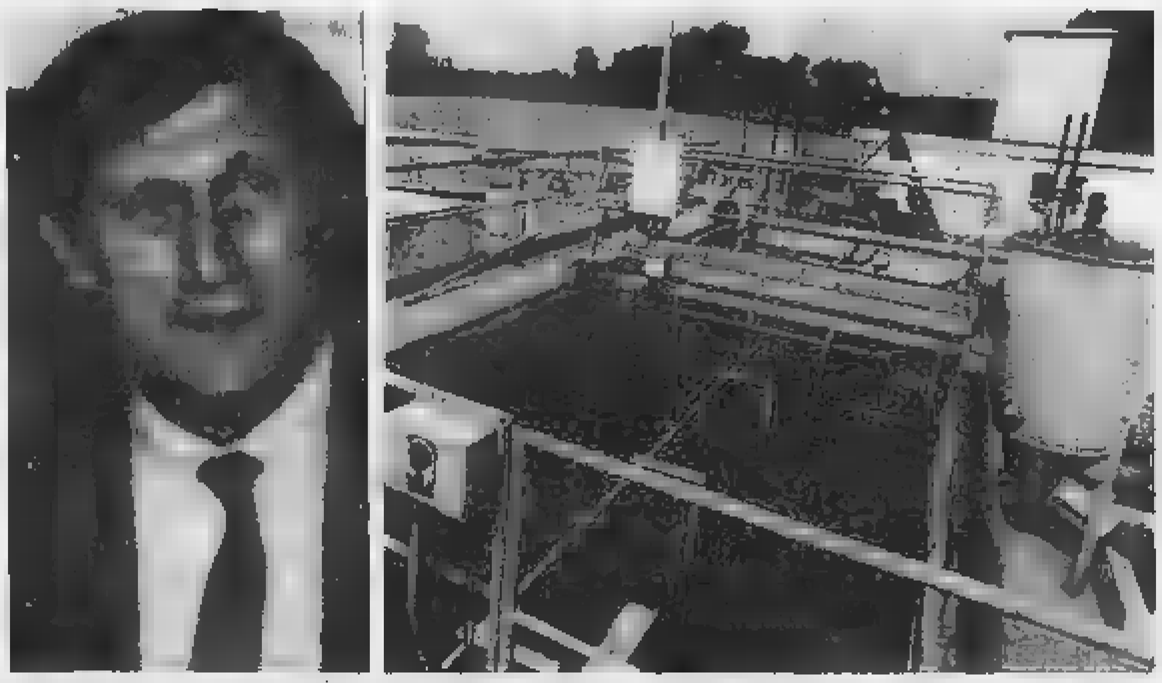
[redacted]

Alessandria: piazza Libertà, [redacted] 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.260; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 68.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
[redacted]: agenzia Mandirola, 88.547; 88.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
[redacted] stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.692; ag. Tasinato, 953.168

Conclusa l'inchiesta sulla tragedia di un anno fa a Castelnuovo Scrivia

Depuratore, processati in 4

Tre operai morirono colpiti da esalazioni venefiche. Rinviati [redacted] giudizio (prima udienza il 30 ottobre) il presidente del consorzio bonifica, Cereda, due dirigenti e un camionista



Sotto accusa. Il presidente del consorzio bonifica dello Scrivia, Pierino Cereda, e una vasca del depuratore castelnovese

TORTONA. Il 29 giugno 1990, [redacted] Castelnuovo Scrivia, morirono Pio Tosi, 40 anni, di Carbonara, Egidio Zuccarello, di 34, di Castelnuovo, [redacted] Fulvio Barbieri, 24 anni, di Arquata. Annegarono nel liquame del pozzo di pompaggio dell'impianto di depurazione del Consorzio [redacted] bonifica dello Scrivia. Ora il sostituto procuratore della Repubblica di Tortona, Rosario Spina, ha concluso l'inchiesta citando [redacted] comparire davanti al pretore, il [redacted] ottobre, 4 persone ritenute responsabili di cooperazione in omicidio colposo e in lesioni personali colpose, oltre che di violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul l[redacted] e per l'igiene del lavoro.

Sono: Pierino Cereda, 51 anni, abitante a Guazzora in via Vittorio Veneto 18, presidente [redacted] «Consorzio [redacted] bonifica del bacino dello Scrivia» (che ha sede a Novi Ligure); Giovanni Grassi, 44 anni, direttore tecnico del Consorzio, presso la cui sede è domiciliato; Luigi Rossi, di 27, Sale, via Castelnuovo 39, capoimpianto del depuratore di Castelnuovo Scrivia; e Graziano Zorzetto, 39 anni, residente [redacted] Guazzora in via Roma 47, autista adibito al trasporto di automezzi contenenti liquami.

Le [redacted] omicidio colposo per tutti gli imputati, per la violazione (contestata con appositi capi di imputazione) delle norme generali per l'igiene del la[redacted] e di quelle per la prevenzione degli infortuni (per [redacted] aver imposto ai lavoratori l'osservanza delle norme di sicurezza e l'uso dei mezzi di protezione) e per aver tollerato il compimento di un'operazione che comprometteva la sicurezza dei lavoratori (versamento dei liquami in un tombino della fognatura interna [redacted] depuratore, che per fermentazione anaerobica producevano esalazioni tossiche), provocando così la morte dei tre operai.

Egidio Zuccarello, addetto alla sistemazione di una pompa nella vasca dove la fogna si collega al depuratore, fu il primo a scendere sulla piattaforma senza le protezioni (maschera [redacted] imbragatura) [redacted] la vigilanza di personale addetto. Si mise al lavoro su un piano grigliato privo di parapetto dentro la vasca, che copriva parzialmente [redacted] zona in cui [redacted] trovava il liquame portato da un collettore, attraverso il quale giungevano anche le sostanze scaricate dallo Zorzetto. Pare che l'autista poco prima avesse attuato uno scarico non previsto dalla cisterna, di proprietà del Consorzio, che aveva svuotato le fosse di Molino dei Torti. Colto [redacted] malore per le esalazioni tossiche, Zuccarello cadde, annegando, dentro il liquame. In soccorso scesero Pio Tosi e Fulvio Barbieri, ma anche loro per[redacted] conoscenza e annegarono.

La ricostruzione dell'accaduto è stata poi riconfermata dalle conclusioni del professor Renato Garibaldi, [redacted] medico legale incaricato dalla procura della Repubblica di eseguire le autopsie. Improvvisamente si produssero gas irrespirabili, che si diffusero di colpo nel pozzo di pompaggio in misura tale da determinare insufficiente ossigenazione. Sono gas che in scarse quantità hanno odore persistente, ma [redacted] in grossi quantitativi [redacted] sono avvertibili [redacted] possono causare svenimento e poi asfissia.

Ai 4 imputati viene anche addebitato il reato di lesioni colpose, [redacted] pericolo di vita [redacted] un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per più di 40 giorni in danno di Luciano Asborno, Novi Ligure (via Trento 6/22), Domenico Sobrero di Serravalle Scrivia (via Nocione 6/1), [redacted] Nicola Montanaro, di Nizza Monferrato (via Gozzellini 57). Sono gli altri [redacted] operai del depuratore che, [redacted] vedendo ricomparire i colleghi, scesero in soccorso. Vennero ritrovati svenuti uno sopra l'altro dai soccorritori, ma si salvarono.

Maria Teresa Marchese

IN BREVE

ALESSANDRIA

In Provincia il dibattito sulle bombe ecologiche

Occorrono almeno 80 miliardi per bonificare i 13 siti a rischio dove in provincia sono state sotterrate o stoccate in attesa del definitivo smaltimento tonnellate di rifiuti tossico-nocivi. La gravità della situazione è stata ribadita ieri pomeriggio durante la discussione in Consiglio provinciale richiesta dal gruppo del pds. Come prima iniziativa la Provincia chiede, rifacendosi una delibera già approvata nel novembre '90, il finanziamento per il definitivo smaltimento [redacted] miliardi) degli oltre 60 mila bidoni stoccati all'Ecolibarna [redacted] Serravalle, all'Interporto di Rivalta Scrivia ed in un capannone [redacted] Pozzolo. E per la bonifica (14 miliardi) di una discarica abusiva a lato dell'Ecolibarna che minaccia l'inquinamento delle vicine [redacted] idriche.

[redacted]

Diciassettenne di Torino simula un rapimento

Una diciassettenne di Torino è stata denunciata [redacted] carabinieri per aver simulato un sequestro di persona mai avvenuto. E' [redacted]. M., abita ad Alpignano. Si è presentata in caserma sostenendo di essere stata rapita [redacted] due sconosciuti e tenuta segregata per 10 [redacted] poi di essere stata liberata a Novi. Ma [redacted] caduta più volte in contraddizione e infine ha confessato d'essersi inventata tutto.

[redacted]

Bloccato vicino alla stazione con 5 grammi di eroina

I carabinieri hanno arresto per detenzione di droga a [redacted]opo di spaccio Dario Camussa, 39 anni, via Ghilini. E' stato notato vicino [redacted] stazione ferroviaria e perquisito: aveva [redacted] grammi [redacted] eroina.

[redacted]RGORATTO

Quaranta mucche sotto sequestro: sono infette?

I carabinieri del Nas hanno messo sotto sequestro 40 mucche da latte che erano in un capannone del paese: alcuni degli animali potrebbero [redacted] affetti [redacted] malattie. Sono stati ordinati esami per accertare lo stato di salute dei bovini.

[redacted]

Al «Luparia» la quinta Giornata dell'agricoltura

Oggi all'istituto professionale «Luparia» si tiene la quinta Giornata dell'agricoltura organizzata da Comune, Provincia e Ente «Luparia». Prevista la prova in campo e la dimostrazione pratica dell'uso delle più [redacted] macchine agricole. [redacted] inizia alle 8 [redacted] la prova delle macchine per lavorazione [redacted] vigneto; alle 10,30 le macchine per giardinaggio. Alle 12 premiazione degli alunni delle scuole elementari di Rosignano che h[redacted] disegnato il poster celebrativo della manifestazione. La «prova in campo» riprende alle 13,30 con la trebbiatura del grano e termina con la prova di semina che s'inizia alle 15,30.

Rinviato [redacted] giudizio il noto professionista alessandrino Roberto Gabey

Accusa di falso per un notaio

Avrebbe autenticato la firma di una persona, di cui attestò personalmente l'identità. All'anagrafe però quel nominativo non esisteva. E' già stato implicato altre volte in vicende processuali

Roberto Gabey

ALESSANDRIA. Il notaio Roberto Gabey, [redacted] anni, abitante in via Pontida 17, studio in piazza Marconi 3, noto professionista, è stato rinviato a giudizio per falso dal gip Pierluigi Mela che ha fissato per l'11 febbraio '92 il processo in tribunale. Secondo il capo d'imputazione, «attestò falsamente in sede di autenticazione della firma di sottoscrizione di una scrittura privata, [redacted] essere personalmente certo della identità personale di Giovanni Perego, nato a Mileno il 25 febbraio 1956, risultato inesistente all'anagrafe».

Non [redacted] particolari: la magistratura mantiene il riserbo e tace anche il difensore avv. Scopesi di Genova. Occorre quindi attendere il dibattimento. Si conosce un solo particolare: il notaio credette allo pseu[redacted] Giovanni Perego, che gli esibì un documento di identità falso, e non appurò se quel documento era autentico, fidandosi di quanto gli era st[redacted] detto. Un modo di agire solo superficiale e in assoluta buona fede? Impossibile, al momento, rispondere a questo interrogativo.

Il notaio alessandrino ha già avuto guai con la giustizia: ma una delle due cause che lo ha visto come imputato si è conclusa [redacted] la sua assoluzione (non si conosce l'esito del processo di secondo grado, in quanto la sentenza del pretore era stata impugnata, [redacted] che sia stato celebrato), dell'altra non si hanno notizie.

Nel giugno 1990 il pretore [redacted] Alessandria lo aveva assolto, insieme con altre tre persone, dall'accusa di concorso in usura a seguito di una vicenda di prestiti concessi negli scorsi anni [redacted] tassi ritenuti troppo alti. [redacted] vicenda riguardava tassi di interesse praticati da una società finanziaria, la «Valfina». Dal dibattimento, indipendentemente dal fatto che quei tassi fossero o no alti - ed è invece risultato che «rientravano nella norma» - era [redacted] che il notaio Gabey si era limitato ad autenticare una serie di firme e quindi nulla aveva a [redacted] vedere con la presunta usura.

L'altra causa di cui si ignora la conclusione ha visto Roberto Gabey imputato [redacted] favoreggiamento per una vicenda che ha avuto quale protagonista l'ex sindaco di Pietra Marazzi, Giovanni Mitrale, ritenuto responsabile di aver autorizzato la costruzione di villette su terreno franoso. Il notaio rispondeva di favoreggiamento per aver aiutato Mitrale, omettendo di in[redacted] nell'atto di compravendita una clausola che avrebbe potuto allarmare gli acquirenti.

Enzo Camagna

[illegible]

ALESSANDRIA. Sei mesi di reclusione [redacted] condizionale al disoccupato Michele Turturo, 34 anni, abitante in sobborgo San Michele, il quale ha precedenti penali.

Gli sono stati inflitti ieri mattina dal vice pretore Luigi Negro (pubblico ministero Anna Maria Oddone, difensore Piero Monti) per minacce, violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Dopo il processo, che [redacted] stato celebrato con rito abbreviato, l'uomo ha potuto subito ritornare libero.

L'episodio di cui è stato protagonista è avvenuto giovedì pomeriggio sull'autobus di linea dell'Atm n. 3.

L'autista Pietro Bugnolo, 54 anni, abitante in città, quando [redacted] giunto alla fermata di corso Crimea ha chiuso le portiere automatiche senza accorgersi che Michele Turturo, il quale peraltro non ha riportato alcun danno, [redacted] scendendo dal mezzo pubblico.

Il disoccupato ha reagito con incredibile violenza: i [redacted] venti passeggeri [redacted] bordo, in massima parte donne, sono scesi precipitosamente preferendo proseguire [redacted] piedi mentre Michele Turturo è risalito aggredendo lo sbigottito autista.

Per sua fortuna due carabinieri che stavano transitando in corso Crimea, sono accorsi per cercare di calmare [redacted] disoccupato che si [redacted] allora scagliato anche contro i tutori dell'ordine, colpendoli a pugni e calci.

Si [redacted] reso allora necessario chiedere rinforzi.

[redacted] Crimea è giunta, a sirene spiegate, una pattuglia della Radiomobile e i quattro carabinieri, con molta fatica, sono [redacted]iti finalmente ad ammanettare lo scalmanato, che è così finito in carcere sia pure per poche [redacted] [e. c.]

Ricoverato in coma il gestore del ristorante Il Buongustaio

Scontro frontale a Strevi

Il ristoratore è finito con l'auto contro [redacted] carro attrezzi che aveva deviato per evitare un furgone. Sulla statale il traffico bloccato per oltre mezz'ora

STREVI. Il gestore di un albergo ristorante è ricoverato in gravissime condizioni al Centro [redacted] rianimazione dell'ospedale di Alessandria a causa delle ferite riportate in [redacted] scontro frontale avvenuto ieri pomeriggio sulla statale della Valle Bormida fra [redacted] sua un auto e un carro attrezzi.

E' Alfredo Spechtenhausen, 61 anni, nativo di Mortello in provincia di Bolzano, domiciliato [redacted] Genova in via Pentucace 4, ma il gestore de «Il Buongustaio», ristorante, albergo e pizzeria in via La Strada 13, in località Garabello, a circa un chilometro di distanza dal punto in cui è avvenuto l'incidente. Una persona conosciuta per [redacted] sua attività: in pratica il ristorante è sulla statale, ha un grande parcheggio ed è frequentato da molti automobilisti e di passaggio sull'Alessandria-Savona.

La statale è rimasta bloccata per oltre mezz'ora, il tempo di liberare la strada dai resti dell'auto coinvolta nello scontro. Si è creata una lunga colonna di vetture e camion.

Impressionante la scena che si è presentata ai primi soccorritori. L'auto, un'Alfa 90, [redacted] completamente distrutta: un [redacted] masso di lamiere con all'interno, imprigionato e ferito gravemente, il ristoratore.

L'incidente è avvenuto verso le 15,30, a pochi metri [redacted] bivio della strada che [redacted] [redacted] parte porta a Rivalta Bormida e dall'altra nella zona del cimitero municipale. Un tratto caratterizzato da lievi curve in una zo[redacted] che divide il borgo superiore [redacted] quello inferiore. Alfredo Spechtenhauser, a bordo dell'Alfa, viaggiava da Acqui in direzione di Alessandria. Secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia stradale di Acqui, ad un certo punto si sarebbe trovato di fronte [redacted] carro gru condotto da Gian Battista Blaresin, [redacted] anni, che abita [redacted] Pozzolo in via Libertà 2.

Il carro attrezzi si sarebbe «allargato» sulla sinistra per superare un furgone della ditta Sirte fermo lungo [redacted] strada per lavori di manutenzione. L'albergatore non [redacted] attendeva la manovra e non [redacted] riuscito ad evitare lo scontro.

Spechtenhaser è [redacted] liberato dai vigili del fuoco solo dopo una ventina di minuti di lavoro stressante, per le condizioni in cui sono stati costretti ad operare. Adagiato su una ambulanza l'uomo è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Acqui. Le sue condizioni so[redacted] però apparse gravissime ed i medici ne hanno disposto l'immediato trasferimento al centro di rianimazione dell'ospedale alessandrino.

Ieri sera l'albergatore è entrato in coma.

Il guidatore del carro gru è rimasto invece illeso. Anche lui, assieme ad altri automobilisti, ha [redacted] di portare i primi soccorsi [redacted] Spechtenhauser. La dinamica dell'incidente non [redacted] chiarissima: la polizia stradale ha già raccolto la testimonian[redacted] di Gianbattista Blaresin, ora ascolterà gli addetti della ditta Sirte, che con il loro furgone ingombravano parte della carreggiata. Quindi sarà inviato un rapporto alla magistratura. [c. r.]

Novi Ligure, dodicenne ha sparato in un cortile con un'arma ad aria compressa

Giocando con la carabina uccide il gatto

L'animale era del vicino: denunciato il padre del ragazzo

NOVI [redacted] lasciato incustodita una carabina ad aria compressa e il figlio l'ha usata per uccidere il gatto del vicino di casa. E' stato denunciato per omessa custodia di una pistola. E' il novese Antonio Bovino, 41 anni, abitante in strada Cassa[redacted] 23. L'uomo è proprietario di [redacted] carabina da tiro, regolarmente denunciata.

Ma l'altro giorno dell'arma si è impossessato il figlio minorenne, di 12 anni. Il bambino, forse convinto che la carabina fosse scarica, [redacted] uscito [redacted] giardino ed ha cominciato a giocare.

Ha manipolato a lungo l'arma, poi si [redacted] accorto che nel cortile adiacente la sua abitazione c'erano alcuni animali domestici, ed ha pensato di spaventarli.

In particolare, si è diretto verso uno splendido gatto persiano, che «zampettava» nel prato. Era l'animale prediletto del geometra Ugo Beccuti, 35 anni, strada Cassano 21, vicino di [redacted] della famiglia Bovino.

Il bambino ha preso la mira, poi ha esploso alcuni colpi, uno dei quali ha centrato in pieno la povera bestiola. Sebbene sanguinante [redacted] sofferente, [redacted] gatto si è trascinato fino all'abitazione del padrone e ha cominciato a' rantolare, destando l'attenzione di molte persone.

Anche Ugo Beccuti ha sentito l'insolito miagolio. Ha visto l'animale in gravi condizioni e lo ha subito portato nello studio di un veterinario. Il medico [redacted] tentato [redacted] disperata operazione chirurgica, ma è stato tutto inutile: il povero micio è morto dissanguato.

«Non riuscivo a credere che gli avessero sparato - avrebbe poi detto ai carabinieri Ugo Beccuti - purtroppo [redacted] veterinario ha estratto una pallottola dal corpo del gatto ed ho dovuto rassegnarmi a quanto [redacted] accaduto». Tornato [redacted] casa, Beccuti ha potuto appurare che «l'omicida» [redacted] il figlio minorenne (e quindi non punibile) del vicino di casa.

Sono intervenuti i carabinieri, e non [redacted] stato difficile confermare che l'arma usata era proprio la carabina [redacted] Antonio Bovino. L'uomo è stato denunciato a piede libero, con l'accusa di omessa custodia di [redacted] da fuoco. [m. d.]

[illegible] A CHIUDERE

TORTONA. La gelateria artigianale «Fanelli» di corso della Repubblica 19/A è stata chiusa su ordine dell'autorità giudiziaria. Ieri pomeriggio i carabinieri hanno apposto i sigilli alle saracinesche, dimostrazione del sequestro preventivo emesso dalla pretura di Tortona, ufficio del giudice per [redacted] indagini preliminari. Della questione si discute già [redacted] tempo: riguarda il conflitto fra gli esercizi pubblici di bar e gelaterie [redacted]ciali e quelli di gelaterie artigianali, cui il Comune non concede di restare aperti durante le [redacted] serali (dopo le 21).

Il titolare della gelateria «Fanelli» ha sfidato il Comune: non ha rispettato l'ordine del sindaco, distribuendo i suoi gelati anche dopo l'orario prefissato di chiusura. [redacted] seguite due ordinanze del sindaco: una disponeva la chiusura dell'esercizio per tre giorni, l'altra, causata dall'inosservanza alla prima, ordinava la chiusura per 15 giorni [redacted] datata 5 luglio 1991). Non avendo Fanelli ottempera[redacted] neppure a quest'altra ordinanza, [redacted] scattata la denuncia all'autorità giudiziaria con l'esecuzione del sequestro preventivo a opera dei carabinieri del nucleo operativo.

Andrea Fanelli ha amaramente commentato: «Volevo restare aperto due ore in più alla sera, perché la gente vuole il gelato di sera, e adesso sono chiuso per tutto il giorno. Mi risulta che altri sindaci, fra cui per esempio quello di Verona, abbiano consentito, [redacted] ordinanza, la proroga dell'apertura oltre le 21. Basterebbe volerlo».

Una legge proibisce l'apertura serale delle gelaterie artigianali, ma dà ai sindaci delle località turistiche inserite nell'apposito elenco la facoltà di derogare [redacted] tale normativa. Il problema è stabilire se Tortona sia [redacted] meno località turistica. Le migliaia di pulIman che annualmente visitano il Santuario di San Bernardino testimonierebbero proprio di un fenomeno turistico. 2500 tortonesi, disgustati dalla situazione [redacted] attrito che si è venuta [redacted] creare per il gelato «serale», hanno sottoscritto [redacted] messaggio di opposizione alla misura restrittiva imposta agli operatori. L'opinione pubblica però sembra non [redacted] stata presa in considerazione. [m. t. m.]

Un bilancio del calcio mercato che si è chiuso ieri sera a Cernobbio

Grigi, Gritti ha detto sì

Ma non ha ancora firmato. La forte punta del Verona si aggrega alla squadra in attesa di accordo. Casale, più vendite che acquisti: si attende che l'Ifip rilevi la società

Si è chiuso ieri a Villa Erba di Cernobbio il calcio mercato estivo; che si è rivelato positivo per l'Alessandria mentre rimangono ancora ombre per il Casale. I grigi, neo-promossi in C1, vogliono evitare l'altalena dei due precedenti campionati con promozione e retrocessione 12 mesi più tardi. A Cernobbio l'amministratore delegato Vittorio Fioretti ha pensato soprattutto ad allestire una formazione equilibrata cercando anche di svecchiare l'organico.

Lasciati liberi il centrocampista Bencina, che ha manifestato la volontà di smettere di giocare, l'attaccante Galli e il secondo portiere Conti, i dirigenti alessandrini si sono anche privati del bomber Mazzeo che, di proprietà della vecchia gestione Amisano, sarà collocato nei prossimi giorni (lo richiedono due formazioni di C1 ed una di C2 del centro Italia).

Il ringiovanimento dei ranghi è stato effettuato con oculatezza. Fra i pali è stato acquisito Turci, l'anno scorso al Treviso in C2, ma di proprietà Cremonese, mentre per la difesa due sono i volti nuovi. Dalla Primavera Milan è arrivato il terzino Maurino, 24 presenze nell'Ospitaletto in C2 e nazionale Under 18, e dal Padova è stato tesserato Torini, un passato di jolly difensivo anche in serie A con la maglia Pisa. A centrocampo, oltre al promettente

Tintisona torna al Casale

interista Gergioni che per un infortunio con l'Oltrepò ha disputato soltanto partite in C2, trattativa aperta con la Lucchese, come ha detto il team manager Alberto Benelle, per l'acquisto di Landi, 27 anni. Nell'ultimo colloquio a Cernobbio sono stati definiti tutti i dettagli dell'accordo è mancata la firma del presidente dei toscani, rientrato a casa anzitempo. «Anche se Landi è sotto contratto - dice Benelle - possiamo definire in pochissimi giorni l'ingaggio del regista».

Per l'attacco è mancato il colpo dell'ultimo momento ma i dirigenti dei grigi si arrendono. Gritti, ex Verona, dopo un no nei giorni precedenti, ha ripensato e giovedì si troverà nella sede dei grigi prima di raggiungere con i compagni il ritiro astigiano dell'Hasta Hotel: le premesse per un suo ingaggio sono fondate. Per Iorio raffreddamento d'interesse, anche perchè l'attaccante già del Torino e dell'Inter ha attività commerciali in Puglia.

Il Casale, uncora alle prese con la definizione del passaggio di proprietà da Bocci all'Ifip Torino, finora è stato obbligato a vendere ma, come dice il direttore generale Donato Arcas, «non vendere a prezzo liquidazione».

L'attaccante Fusci, sedici gol nel campionato di C1, è stato trasferito al Perugia (C1, girone B) per una cifra di poco superiore al mezzo miliardo, mentre il centrocampista Lo Pinto si è accasato, sempre in C1, alla Pro Sesto. In compenso due rientri per fine prestito: i centrocampisti Tintisona e Carsetti, in forza nella passata stagione rispettivamente al Livorno ed alla Sambenedettese. Per il confermato mister Baveni, al quarto anno consecutivo sulle panchine dei narostellati, i problemi vengono dall'attacco, dove è rimasto soltanto Gregoric. Ma se, come appare scontato, nella prossima settimana la Finanziaria torinese rilevarà il club via Travigi, è certo che arriveranno almeno tre giocatori per rafforzare il centrocampo ed il settore offensivo.

Tranne il portiere Ferraresso, approdato al Taranto in serie B, il Casale può contare ancora sulla difesa dello scorso campionato Luxoro, Olmi e Omiccioli.

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Acquisti: Turci, 21 anni, portiere, dal Treviso; Frattin, 19 anni, centrocampista, dal Milan; Alfano, 27 anni, attaccante, dal Virtus Bassano; Gargioni, 19 anni, centrocampista, dall'Oltrepò; Torini, 25 anni, difensore, Padova; Maurino, 20 anni, difensore, dall'Ospitaletto.

Cessioni: Bianchet, portiere; Meoni, difensore; Mariani, attaccante.

CASALE

Acquisti: Tintisona, 30 anni, centrocampista, Livorno; Carsetti, 24 anni, centrocampista, dalla Sambenedettese.

Campioli, attaccante; Caverzan, centrocampista; Izzo, difensore; Fusci, attaccante; Lo Pinto, centrocampista.

SPORT IN BREVE

CALCIO NOTTURNO

Trofeo Eco, quarta semifinalista ai rigori

Penultima settimana incontri al campo sportivo Don Sturzini di via Schiavo 13, ad Alessandria per il «Trofeo Luciano Eco», torneo notturno di calcio giunto alla ventesima edizione. Le gare dei quarti di finale hanno promosso alle semifinali, in programma martedì 16 luglio, il Bar Dante, vittorioso per 7-2 contro il Bar Duamila, Derby Frutta che si è imposto (7-5) sull'Incontro Abbigliamento e Panificio Viola che ha sconfitto, con il punteggio di 3-1, Pernoialtri Abbigliamento. Per designare la quarta semifinalista si è dovuti ricorrere invece ai rigori: la squadra del Master, conclusi sul 3-3 i tempi regolamentari contro Tagliotti pasta fresca, ha vinto dal dischetto per 6-3.

Alla Spinettese il Premio disciplina

La squadra della Nuova Spinettese si è aggiudicata il «premio disciplina» riservato alle trentadue formazioni del campionato provinciale di calcio di Terza categoria. La Nuova Spinettese ha totalizzato appena punti di penalizzazione, ed ha così preceduto nella classifica il Carrosio e il Villalvernia, entrambi a quota 16, ed il binomio formato da Bistagno e Sporting Fubine che risultano appaiati con 24 penalità. Fra le squadre casalesi, che hanno disputato il torneo di Terza categoria nel Comitato di Vercelli, successo del Popolo, con punti 14, davanti a Bianzè, 19, e Virtus Sant'Antonino con 21 penalità.

Salto a Corzano

Si disputa domani al centro sportivo «Il Castagneto» di Conzano Monferrato la terza edizione del concorso ippico interregionale di salto ad ostacoli. Le gare avranno inizio alle 9 per concludersi nella tarda mattinata. Da sottolineare che una parte dell'incasso verrà devoluto alla sezione di Casale dell'Associazione famiglie fanciulli ed adulti subnormali.

Campionato provinciale Acli a San

E'in programma a partire da oggi, alle 10, la tredicesima edizione del campionato provinciale Acli, categorie individuale e junior. Gli incontri si svolgono sui campi all'aperto del Circolo Acli di Michele in via Remotti 43.

VOLO

Assegnate due prove ad Alessandria

Il Comitato regionale della Federtennistavolo, nell'ultima riunione prima delle ferie, ha assegnato ad due delle cinque prove in cui si articolerà il prossimo campionato pi individuale riservato ai giocatori tesserati di terza categoria. Sono anda fissare le date e le località che ospiteranno la gare.

Quinta di ritorno nel campionato di pallone elastico

Spigno sfida Canale

La gara, stasera, vede i pronostici a favore di Ricki Aicardi. Il presidente: «Speriamo in un bell'incontro». La Galero Casale ferma fino a mercoledì

ALESSANDRIA. La Pro Spigno Galpro si appresta ad affrontare il campione in carica Ricki Aicardi, nella quinta di ritorno di pallone elastico. La sfida avverrà a Canale stasera alle 21. I pronostici dànno favorito Aicardi, che sta mietendo i successi previsti a inizio stagione. D'altronde era nascosto società che difficilmente qualcuno, anche quest'anno, sarebbe riuscito a strappare il titolo tricolore al battitore della Canalese.

Il presidente della Pro Spigno, Giuseppe Traversa, anche se a guadagnare un punto con il campione d'Italia ci terrebbe moltissimo, non mira alla vittoria. Spera in un bell'incontro «come quello combattuto la settimana scorsa contro Balocco o con la grinta con cui si è iniziato a giocare a metà settimana contro Berruti». Ma l'inizio è stato dopo pochi giochi perchè l'impianto elettrico è andato in tilt.

«Non sappiamo a che imputare la colpa - spiega il presidente - abbiamo fatto rifare l'impianto: i lavori terminano la prossima settimana. Verifichiamo se l'inconveniente dipende dalla rete elettrica».

Il problema ha già avuto una spiacevole conseguenza per la Pro Spigno, che si è vista annullare una partita contro la Monregalese di Tonello per un fallo guasto. «Speriamo che il pubblico non perda fiducia» commenta Traversa.

Fermo fino a mercoledì Balocco, che ha subito una pesante sconfitta (11-4) mercoledì a Canale contro Aicardi. La posizione della Monferrina Galero si fa delicata: la attendono tre impegni casalinghi contro Don Dagnino di Novaro (mercoledì), l'Astor Cava di Rosso II e la Monregalese di Tonello. In trasferta dovrà affrontare Dogliotti e Cortemilia, Dotta a Caraglio, Molinari ed Alba e Bellanti a Cuneo.

(s. m.)

Nuoto sincronizzato: ottimo risultato per le giovanissime atlete del «3G»

Le valenzane sul podio

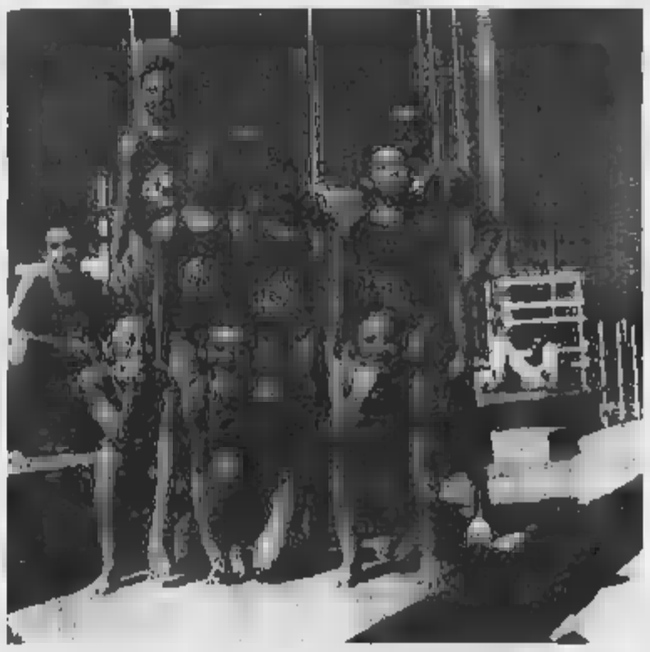
La squadra delle esordienti (classi 1979 e 1980) si è classificata terza ai campionati italiani Savona. I piazzamenti più lusinghieri nel «duo». Felicitazioni dei dirigenti azzurri alle istruttrici

VALENZA. Mai così in alto il nuoto valenzano: la squadra della «3 G» ha conquistato il terzo posto ai campionati italiani di nuoto sincronizzato, categoria esordienti (nate negli anni 1979 e 1980), svoltisi a Savona. Preceduto società di grandi tradizioni, cedendo soltanto a Rari Nantes Roma e Rari Nantes Savona. «Un risultato eccezionale che testimonia l'evoluzione positiva di istruttrici e atlete in otto anni di lavoro - afferma Ferruccio Lorenzon, presidente della «3 G» - e questo è solo l'inizio».

L'impresa delle valenzane è memorabile: basti pensare che si confrontavano le più quotate società nazionali, forti di centinaia di iscritte e un patrimonio tecnico di prim'ordine. Ebbene le ragazze della «3 G» non hanno sofferto timori reverenziali, sono scese in acqua decise a cogliere l'occasione di far valere le proprie capacità. L'esito ha smosso persino i massimi dirigenti azzurri, che si sono complimentati con le istruttrici Alessandra Neri Bellotto e Cristina Buttl.

«Sono stati momenti meravigliosi - racconta Alessandra Neri Bellotto - vedere le mie ragazze sul podio mi ha ripagato di tutti i sacrifici affrontati in questi anni».

E' stata soprattutto l'intesa di gruppo a farsi valere: «L'affetto, l'armonia che regnano tra di noi sono stati determinanti - aggiunge la Bellotto - tutte le otto ragazze in gara hanno conquistato lusinghiere posizioni».



La squadra di nuoto sincronizzato della «3G» Valenza, terza a livello italiano

Sara Ferrando e Federica Crivellin si sono classificate rispettivamente 7° e 10° posto negli obbligatori, seguite da Benedetta Fracchia (16), Elena Romano (32), Elisa Ricci (46), Michela Zivian (52), Roberta Furlan (68) e Fabiana Gobbo (91). Ancora più significativi i piazzamenti nel duo: Federica Crivellin e Sara Ferrando si sono piazzate al 6° posto, Michela Zivian e Elena Romano all'11°. Nel singolo infine, la Ferrando è risultata nona e la Crivellin diciottesima. Complessivamente le prestazioni delle nuotatrici valenzane ha portato alla conquista terzo posto, con ben 101.770 punti (solo le due società prime classificate hanno superato i 100.000 punti).

L'eccezionalità dei risultati non deve trarre in inganno: da anni, il nuoto sincronizzato è in costante ascesa anche se soltanto adesso sta toccando i traguardi più prestigiosi. Sara Ferrando, è considerata una «enfant prodige» in campo natatorio. In cinque anni di attività, ha vinto praticamente tutto a livello regionale. Nel 1990, in coppia con Michela Zivian, ha conquistato il titolo di campionessa piemontese, bissato quest'anno e la nuova compagna Federica Crivellin, astro nascente e grande pro dalla «3 G». Anche Michela Zivian e Elena Romano ai vertici delle classifiche regionali e migliorando di anno in anno le loro prestazioni.

Per quanto riguarda le più grandicelle, Romina Benedetti è classificata trentesima ai recenti campionati assoluti e le coppie Pregnolato e Sabrina Sarra è oggi impegnata a Riccione nei campionati italiani juniores. Potrebbe dare altri allori al nuoto sincronizzato valenzano.

(r. c.)

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATAVIA*

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) 412I2

SVIEI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, III
(0322) 9I055

NONDO V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, I
(0174) 44892/3

ORECCHIA SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(0I) 6408606

DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290
(0I) 2250242

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valtorta, 6I
(0I4I) 272204

COVEMI spa
Alessandria
Viale dell'Industria, 50
(0I3I) 34698/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candoscino, 2/B
(0125) 597625

PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda,
(0I43) 86444/5/6

BORGO spa
Paruzzaro (NO)
S.S. 142 Km. 49,200 - (0322)

DINATE DI DANZA AD ACQUI TERME

Prosegue «Acqui in palcoscenico» e il fine settimana riserva due appuntamenti di danza. Questa sera alle 21,30, in piazza della Bollente, la Compagnia di danza contemporanea presenterà «Malgré tout». Domani la stessa compagnia eseguirà «Donna Laura di Carini».

HANNO PIÙ PALCO DI ASTITEATRO

Prosegue stasera «Astiteatro»: al Politeama, prima nazionale della commedia «La panchina» di Aleksandr Gel'man, consulente culturale di Gorbaciov. In scena Alessandro Haber (nella foto) e Maria Amelia Monti, regia di Marco Parodi. Al palazzo del Collegio, replica di «Mrs. Klein».

MONFORTE, JAZZ CON HAMILTON

Grande jazz a Monforte, in provincia di Cuneo, stasera alle 21,15. All'auditorium «Horszowski» Scott Hamilton, il celebre sassofonista americano sarà accompagnato dal batterista Brayo e dagli italiani Andrea Pozza (piano) e Luciano Milano (contrabbasso).

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Funamboli, saltimbanchi e giocolieri domani a Racconigi L' illustrazione è tratta da «Manege Frei» di Ruth Malhotra

Divertirsi come i re

netto a schede perforate, una vero «pezzo» da museo. Nella cascina Migliabruna si potrà ascoltare l'arpista Maria Pia Mantovani o, strada facendo, farsi leggere la mano dalla chiromante, personaggio tipico, che non mancava mai in queste feste popolari - aggiunge Grasso -, che noi rievocheremo con ironia, senza pretendere di crederli».

La grande kermesse che animerà tutta la giornata si concluderà nel pomeriggio con la sfilata del corteo reale, riproposta dai figuranti in costume d'epoca.

La manifestazione è stata preparata meticolosamente dal Comune, e in particolare dagli assessori Giuseppe Boffano e Paolo Casale impegnati a far rivivere alla città degli aspetti della sua ricca e gloriosa tradizione.

«Sono molti i temi che si intendono rievocare con questa "festa alla savoiarda" - dice Boffano -. L'amministrazione è sempre più interessata a divulgare il patrimonio di storia e arte di Racconigi, con la speranza di incontrare il favore del pubblico, non solo locale».

Un aspetto caratteristico della giornata di festa è costituito dal padiglione della Confraternita degli Umanisti. L'associazione, che ha quasi dieci anni di vita, sta da qualche tempo promuovendo in città molteplici iniziative che hanno come base la cultura del vino piemontese e la gastronomia locale.

Dice Elio Ragazzoni, uno dei sommeliers della Confraternita: «Da alcuni anni abbiamo promosso a Racconigi una serie di incontri di degustazione aperti a tutti, con la presunzione di dei sommeliers. Il nostro intento rimane quello di insegnare alla gente a scegliere e portarla a riscoprire certi sapori un po' dimenticati».

Durante la festa, nel padiglione enologico i «maestri» offriranno al pubblico assaggi di alcuni vini pregiati del Piemonte, tra cui diversi baroli e moscati. Ai partecipanti verrà fatto omaggio di una pubblicazione rara di cucina tradizionale, con particolare riferimento ai menu di Savoia (molto influenzati dalla cucina francese) e ad altre vivande che comparivano sia sulle tavole notabili sia quelle del popolino.

Michele Bianchio
Vanna Pescatori

AL VIA IL FESTIVAL DEI SARACANI

PAMPARATO. Il Festival dei Saracani compie ventiquattro anni. Quasi quarto di secolo per la manifestazione dedicata alla musica antica che prenderà il via nel salone del Castello domani alle 21 sulle note di due flauti e un pianoforte. Il primo dei concerti in programma che si uniscono, com'è tradizione, ai seminari dell'Istituto «Stanislao Cordero di Pamparato», avrà come protagonisti Maxence Larrieu, Giuseppe Nova e Leonardo Bartelloni che eseguiranno brani di Doppler e Reinecke, autori romantici.

Un «salto» nel tempo che costituisce la novità della manifestazione, diretta da Giorgio Tabacco, docente di clavicembalo al Conservatorio di Torino, e realizzata in collaborazione con la Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo.

Quest'anno i corsi e i concerti affiancheranno agli strumenti antichi - clavicembalo, fortepiano, violino barocco, liuto - i più «moderni» flauto e oboe. Fino fine del mese il paese ospiterà decine di musicisti, allievi e docenti. Fra questi, artisti di fama internazionale Christiane Jacottet, docente al Conservatorio di Ginevra, Jörg Demus protagonista, il 20 luglio, di un concerto con musiche di Mozart, Haydn e Beethoven.

Il bicentenario della morte del genio salisburghese è il tema conduttore di questa edizione del Festival che proseguirà, dopo l'inaugurazione di domani sera, altri appuntamenti musicali.

Lunedì si esibirà l'«Ensemble Couperin», composto da Thomas Indermuhle (oboe), Ursula Duetschler (clavicembalo) e Henk De Wit (fagotto). L'ingresso è libero. [r. s.]

LE cronache raccontano che, ogni estate, la famiglia reale in vacanza al castello di Racconigi soleva recarsi in visita alle cascine disseminate sulle proprietà e colà riceveva l'omaggio dei fittavoli che allestivano banchetti sotto i porticati rallegrati dalla musica e dalle danze di saltimbanchi e giocolieri, musicisti e artisti di strada.

Era festa agricola, quella che verrà rievocata domani nella splendida campagna che circonda la città, occasione per turisti e cittadini di riscoprire usi e costumi di un tempo e un differente modo di divertirsi.

La manifestazione, che avrà inizio alle 9,30, è stata organizzata dagli assessorati al Turismo, Cultura Economia del Comune e ha ottenuto il patrocinio della Camera Commercio di Cuneo e della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro a cui verrà devoluto l'incasso (il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire); per contribuire alla realizzazione del nuovo Candiolo.

Lungo il percorso di due chilometri e mezzo che separa la cascina Migliabruna nuova dalle cascine Stramiano, sede del centro Lipu, trentadue personaggi riproporranno tutta una serie di divertimenti popolari.

Sono gli artisti della compagnia «Sorrisi randagi» che, sotto la direzione artistica di Paolo Grasso, daranno vita a venti punti di spettacolo.

«Io mi esibirò in alcune gags sui trampoli - spiega Grasso - mentre lungo l'itinerario si incontreranno le figure che animavano le feste di una volta: il clown magico, il fachiro che ingoia lamette e bandierine, i cantastorie».

Accompagneranno i visitatori le melodie del gruppo musicale irlandese «Associazione culturale Corelli», non mancherà neppure il flamenco con l'esibizione di due chitarristi e di ballerina.

Lungo l'itinerario si potrà incontrare anche un vecchio biciclo dalle grandi ruote e l'organetto a schede perforate, una vero «pezzo» da museo. Nella cascina Migliabruna si potrà ascoltare l'arpista Maria Pia Mantovani o, strada facendo, farsi leggere la mano dalla chiromante, personaggio tipico, che non mancava mai in queste feste popolari - aggiunge Grasso -, che noi rievocheremo con ironia, senza pretendere di crederli».

La grande kermesse che animerà tutta la giornata si concluderà nel pomeriggio con la sfilata del corteo reale, riproposta dai figuranti in costume d'epoca.

La manifestazione è stata preparata meticolosamente dal Comune, e in particolare dagli assessori Giuseppe Boffano e Paolo Casale impegnati a far rivivere alla città degli aspetti della sua ricca e gloriosa tradizione.

«Sono molti i temi che si intendono rievocare con questa "festa alla savoiarda" - dice Boffano -. L'amministrazione è sempre più interessata a divulgare il patrimonio di storia e arte di Racconigi, con la speranza di incontrare il favore del pubblico, non solo locale».

Un aspetto caratteristico della giornata di festa è costituito dal padiglione della Confraternita degli Umanisti. L'associazione, che ha quasi dieci anni di vita, sta da qualche tempo promuovendo in città molteplici iniziative che hanno come base la cultura del vino piemontese e la gastronomia locale.

Dice Elio Ragazzoni, uno dei sommeliers della Confraternita: «Da alcuni anni abbiamo promosso a Racconigi una serie di incontri di degustazione aperti a tutti, con la presunzione di dei sommeliers. Il nostro intento rimane quello di insegnare alla gente a scegliere e portarla a riscoprire certi sapori un po' dimenticati».

Durante la festa, nel padiglione enologico i «maestri» offriranno al pubblico assaggi di alcuni vini pregiati del Piemonte, tra cui diversi baroli e moscati. Ai partecipanti verrà fatto omaggio di una pubblicazione rara di cucina tradizionale, con particolare riferimento ai menu di Savoia (molto influenzati dalla cucina francese) e ad altre vivande che comparivano sia sulle tavole notabili sia quelle del popolino.

Michele Bianchio
Vanna Pescatori

[illegible] HA PROVATO

Lumache eccellenti e altre leccornie

CUNEO

Parcheggiate la macchina nella monumentale, enorme e stupenda piazza Galimberti, godetevi questo angolino di Piemonte che la mancanza di collegamenti rende ignoto più scendete in via Roma, riempiendovi gli occhi di mura che, pure se in mezzo a palazzi che avrebbero bisogno di una robusta ripassata, hanno il fascino della storia. Non dovete perdere di ammirare le botteghe rimaste come un tempo, i lunghi portici secolari dove le cappellerie portano gli stemmi sabaudi inframmezzati alle lapidi dei morti partigiani, affisse ai muri.

Scendete via Roma, tenete sulla vostra sinistra il palazzo del Municipio e poi piegate verso il mercato. Pochi passi ancora ed eccovi davanti al bar-enoteca che occupa il piano terra di questa Chiocciola, struttura che, già nel nome, ha il segno ed il simbolo dello Slow Food, movimento della gola e del piacere (a costo controllato) nato dalla travolgente fantasia della braidese Carlin Petrini.

«Osteria» è la diminuente insegna, ma andate a lavarvi le prima di salire a mettervi a tavola, nelle piccole, cieche, ma graziose ed immacolate toilette dove una mano premurosa ha messo alcune utilissime che nemmeno trovate in certi ristoranti pluristellati.

Al piano di sopra, in cima ad una scaletta annosa, l'accoglienza di un sorriso cordiale, amichevole, educato, il piacere di un servizio senza fronzoli cortese attento. Mangerete in un salone dall'atmosfera un poco conventual-collegiale, sotto un antico altissimo soffitto travato, in ambiente abbellito dal pavimento di pietra, con gli angoli rallegrati da pezzi di antiquariato.

Tovaglie bianche, coprimacchia, posate acciaio, un fiore vezzoso in vasetti porcellana, un menu breve (un quattro antipasti, quattro primi, sei o sette condì) in cui però le piccole buone cose impostate sulla tradizione piemontese accontenteranno ogni gusto.

Beh, io mi sono fatto mia piccola abbuffata: vol-au-vent (loro) alle lumache (spezzettate, vengono da Demontel), flan di cavolfiore con fonduta, tagliolini al burro salvia, crema lenticchie, spiedini di lumache fatte andare in padella con cipolla vino bianco, lo squisito muscolo al vino rosso.

Erano eccellenti al solito i marroni Agrimontana del primo dolce, peccato che il dessert fosse un poco impastrocchiato, ma compenso il budino alla panna era sobrio leggero. Accompagnerete il tutto con i vini più appropriati che vedete nella piccola cantina del giorno nell'opportuno frigorifero.

I prezzi sono alla portata di ogni borsa golosa: 45-65.000 lire per pasto di qualità alla carta, sulle 35.000 lire (coperto e servizio compresi, benedetti!) per il menu degustazione fatto da 2 antipasti, un primo, un secondo, dolce. Ma non siete ancora partiti per Cuneo?

Ultima prova: 5 gennaio '91

Cuneo
via Fossano 1
Tel. (0171) 66.277
Chiuso domenica
Carte credito: American Express, BankAmericard Visa
Voto: 13,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. Giulio Cesare 67	sporchi Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
400 c. Giulio Cesare 67	Schegge di follia V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Ambrosio v. V. Emanuele II 52	Turné Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
P. c. V. Emanuele II 52	sono morti Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.
pl via San Dalmazzo 24	Piccola peste Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale via Carlo Alberto 27	al teatro Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo via Gotto 5	ma non convenzionale Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22
Doria via Gramsci 8	Stella Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Gra piazza Sabotino	Balla coi lupi Or.: pom. 15,30; ser. 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	Il portaborse Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	La timida Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	Mediterraneo Or.: 20,30; 22,30.
Erba p. Moncalieri 241	Brian di Nazareth di T. Jones, con i Monty Python. Or.: 20,30; 22,30. N. V.
Faro via Po 30	Stato di grazia di P. Joanou. Viet. min. 16. Or.: sp. 20, film 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	bre la fuga Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal corso Beccaria 4	Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story) Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
King Kong Cineclub via Po 21	Cyrano di Bergerac con G. Depardieu. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	Programmato Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	Colombia ion - Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazion 1 via Pomba 7	ore (Puttana) Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18. Aria condiz.
Nazion via Pomba 7	Ferdinando uomo d'amore Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Venaria 6	La ra del cimitero di R. S. Singleton. Or.: sp. 20,30; ult. 22,30.
Olimpia 1 via Arsenale 21	Sua maestà viene da Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Olimpia 2 via Arsenale 21	Calda emozione Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	sa Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	ti contro rry : 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35.
V ta v. 338	Oc a notte Or.: 1 ; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro R o p. Castello 2	Il re di Siviglia Domenica 14 ore 15 turni Regione 1 e Regione 2.
Piccolo Regio p. Castello 215	L'arcano Sino 28/9. Ore 10-20; gio. e sab. 10-23; lunedì chiuso
Erba c. Moncalieri 241	Trappola per un uomo solo Questa sera e domani ore 21,15. Aria condiz. Ult. 3 giorni
v. Cesalborgone 16/1	a Dal 18 al 21 luglio ore 21,30.
p. Solferino 4	Il fiore all'occhiello Prossima apertura campagna abbon. stagione 91/92
Colosseo v. Madama Cristina 73	Operette... passione! Si prenota per lo spettacolo di giovedì 18 luglio ore 21
di ro c. Garibaldi 4, T.se	tres avec des hommes... Laboratorio Teatro Settimo dal 24 al 28 luglio

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

17,30 **Marta**, telefilm
18,30 di servizio, sit. comedy
19,30 **TG4**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,30 **Colpo**
22,30 **TG4**, notiziario
22,40 **Malù femme**, sceneggiato
0,40

Telestar

18,30 **Terra sconfinata**, telenovela
19,30 **Teledomani**, new
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 di mamma, film
22,30 **TV flash**, quotidiano locale
23 — **La grande barriera**,
23,30 **Tom Gratian**, telefilm
24 — **Di carne ed barbari**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, telefilm

Quinta

18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 a politica in tre minuti
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **Il suo nome era Pot ma lo chiamavano Allegria**, film
24 — **Il tesoro di Rommel**, film

Videogruppo

18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19 —
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Film**

Telecity

19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Vinella e don Peppotto**, film
22,20 **Le altre notti - Analisi semiseria**, telefilm
22,50 **Catch**, sport

Primantenna

15 — **Supermusix - Studio Rock**
17,30 **Donne verso l'ignoto**, film
20,30 **La storia del generale Custer**, film
22 — **Superjazz DOC**, musicale

Erreuno Tv

18,55 **Tg flash**
19 — **Specials**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,05 **Tg Sera**
22,25 **Sabato sport**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni**
20,30 , film
22,30 **Incontri - Intervista a**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Telebiella

17 —
19,30 **Tg Biella**
20 — **Marta**, telenovela
22,30 **Tg Biella**
23 — **Bussa e... Liscio**

G.R.P.

14,30 **Rosa... de Lejos**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Derby Thrilling**, telefilm
22,20 **Doc Elliot**, telefilm
23,30 **Grp Monitor settimana**

Rete Canavese Videobiella

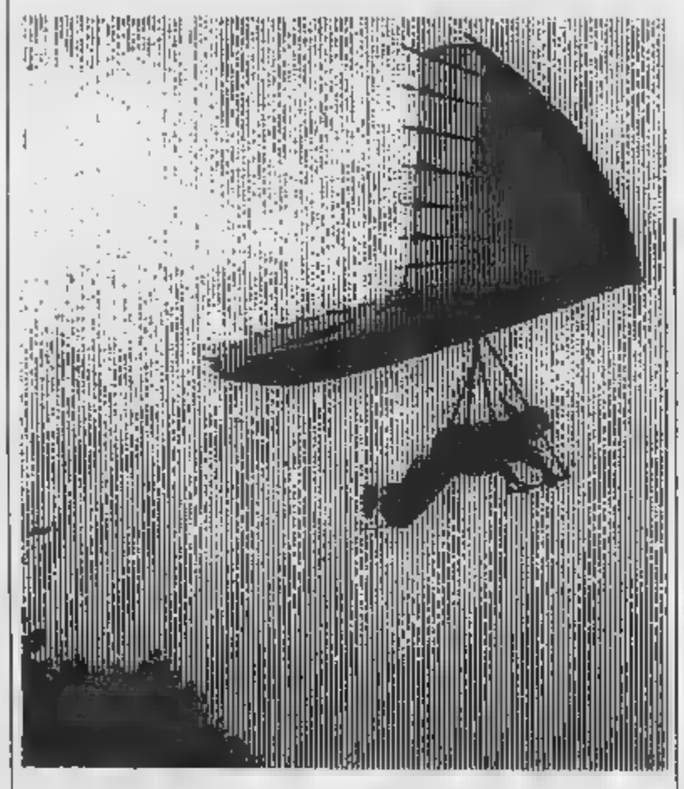
16 — **Capitani coraggiosi**, film
19,30
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **I corsari della terra**, film
23 — **Tg**

Piemonte

20,20 **World sport special**
21,45 **Notes**, intervista a...
7,
22,30 **Truffa al computer**, film

errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione degli emittenti.

PER GLI APPASSIONATI DELTAPLANI NELL'ASTIGIANO



Domani Costigliole ospiterà le gare di deltaplano a motore: i concorrenti dovranno eseguire percorsi di regolarità nei cieli dell'Astigiano. Tra gli appuntamenti anche voli sulla mongolfiera a disposizione degli appassionati

PERICOLOSO? Se vuole fare i furbi sì, allora è pericoloso anche andare in bicicletta»: Dino Rizzoglio, ferroviere in pensione di Costigliole d'Asti, con l'hobby del volo, parla del deltaplano con la sicurezza che viene da una passione coltivata con tanta serietà.

Una passione che l'ha portato ad organizzare, tra le colline coltivate a barbera e moscato, un campo volo, l'unico omologato in provincia di Asti e tra i pochi in Piemonte. E proprio de questo campo di volo, si innalzeranno, domani, i deltaplanisti (su a motore) che hanno accettato l'invito del club «I Corvi».

Il club, in occasione del decennale, ha promosso infatti un raduno nazionale. Sarà ritrovo di appassionati «mpoti d'Icaro»: se ne contano in tutt'Italia circa mila, nell'Astigiano sono poco più di un centinaio. Oltre al campo di Costigliole, ce n'è un altro poco fuori Asti, dai partono gli «ultraleggeri», deltaplani cabinati a motore.

Al campo di volo «Piernatale Bussi», nella frazione Boglietto di Costigliole (sulla strada che dal concentrico porta a Castagnole Lanze), attesi meno di cinquanta deltaplanisti; arriveranno dalle regioni dell'Italia settentrionale per quello che viene chiamato il «Raduno tra i vigneti».

Il programma del raduno prevede una gara che si inizierà domani alle 15,30 (sarà possibile iscriversi dalle alle 12). I concorrenti, «appesi» ai grandi «aquiloni» triangolari di stoffa e metallo spinti da un motore, dovranno seguire un percorso che, da Boglietto, toccherà Agliano, raggiungerà Repergo, nel Comune di Isola, svolterà Motta di Costigliole per entrare nel Cuneese. Il percorso toccherà i cieli di Govone e altre località vicine per deviare, superate le frazioni Cornale e Sant'Antonio, verso l'Astigiano e quindi Castagnole Lanze. Da qui torneranno a Boglietto per atterrare sul campo di volo dei «Corvi».

Sarà itinerario molto suggestivo, su vigneti, colline, castelli (Costigliole, Burio, Govone), corsi d'acqua.

Il vincitore della gara (i partecipanti saranno giudicati in base alla precisione tecnica e al tempo impiegato a coprire l'intero percorso) si aggiudicherà il trofeo «Cora». A tutti i piloti saranno offerti doni in natura, soprattutto prodotti tipici locali (a cominciare dal vino).

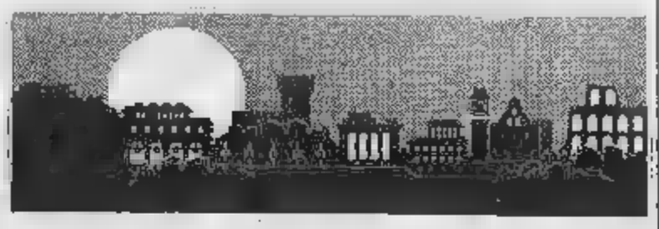
Ma non ci saranno soltanto i deltaplani a solcare il cielo astigiano. A completare la festa per «I corvi» arriveranno anche un paio di mongolfiere che saranno a disposizione di chi vorrà provare l'ebrezza di librarsi in aria.

Ma il raduno sarà anche festa dal sapere un po' «country». Buona parte dei piloti infatti giungerà a Boglietto sin da questa sera. La Pro loco, come ormai abitudine, offrirà la cena; poi i deltaplanisti dormiranno al campo volo, avvolti nei sacchi a pelo: «E' un rito che si ripete ogni e che rinnova legami di amicizia», spiega Dino Rizzoglio.

Il raduno nazionale di domenica non sarà l'unico appuntamento che impegnerà quest'anno i «Corvi». A settembre si terrà ritrovo di vecchi appassionati volo libero e sarà riaperta la pista di lancio sul bricco di località Bastia.

Lavina

Pizzi e antichi canti alla «veillà» di Cogne



STASERA a Cogne si svolge «veillà», l'antica veglia artefice di socializzazione amicizia, di cui si perse traccia non soltanto nelle città, ma anche nelle comunità più piccole.

Oggi, al conversazioni che si tenevano davanti al focolare, preferisce la televisione. Ed è forse proprio questo che rende la tradizionale «veillà» di Cogne la manifestazione di punta del programma estivo ideato dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Certo si tratta di una veglia diversa da quelle «d'antans», ma le caratteristiche degli angoli allestiti e le sensazioni che si provano sono essenzialmente le stesse. Diversa perché diverso è il periodo in cui si svolge.

La piccola abitazione rurale d'un tempo posta fianco della stalla, accanto al camino, sostituita per l'occasione da un'intera borgata di Cogne, la più vecchia e rappresentativa: Sonveulla. Il percorso della manifestazione attraversa in lungo e in largo questa parte di paese offrendo scorci di abitazioni che il tempo e il progresso hanno lasciato immutate negli anni.

Diversa la «veillà» oggi da quelle del passato, anche perché i lavori manuali illustrati personaggi presenti hanno cambiato la loro funzione: la scultura, per esempio, oggi è fonte di guadagno, mentre ancora un decennio fa i manufatti venivano guiti soltanto per uso proprio.

Lungo il percorso della «veillà» si potranno ammirare la precisione, l'abilità, la bellezza dell'esecuzione del pizzo al tombolo di Cogne. merlettaie per salvare questa tradizione minacciata da insidie (non ultime quelle fiscali) si sono riunite in cooperativa.

Questa è la «veillà» di Cogne che si svolge stasera alle una celebrata nella vecchia cappella del borgo. E quale migliore occasione per potersi ritrovare e assaporare l'atmosfera i sapori dell'antico? Tra le esibizioni del locale gruppo folcloristico «Lo Tintamaro» i giochi tradizionali, la manifestazione prevede, infatti, anche un aspetto gastronomico con distribuzione di vino locale degustazione «mécoulin», pane dolce con uvetta fatto nei forni a legna. E ancora panna, polenta e formaggi, cui non mancherà la fontina (sarà possibile vederla lavorare come si faceva tempo), mocetta e «seupa au frei».

Diego Abram

GLI APPUNTAMENTI

PONDERANO

Il Palio dei Rioni

Si svolge questa sera, nelle vie del centro biellese, la seconda manche del «Palio dei Rioni». Si incontrano in «singolar tenzone» per i giochi tradizionali il rione Mulino, che si è aggiudicato il primo posto alla precedente puntata di sabato scorso, il rione della Moja, il rione dei Lavandini e il rione Castello.

CROVA

Tiro con l'arco

In occasione della festa patronale, oggi alle 18 nel campo sportivo del paese in provincia di Vercelli, si svolge una gara di tiro con l'arco.

SANTHIA'

Gare a carte e liscio

E' in programma oggi Santhià, nell'ambito della festa dell'Unità, il pranzo dei pensionati. pomeriggio, a partire dalle 14, è in programma una gara a coppie di scopa all'asso, mentre in serata, alle 21, si aprono le danze con il ballo liscio in piazza.

Gastronomia e artigianato

paese del Vercellese apre i battenti stamane, alle 8,30, la Mostra artigianato della Serra. Continua anche la «Sagra del torcetto», allestita nell'area sportiva di Bornasco. Per le sarà in funzione padiglione gastronomico.

BROVELLO CARPUGNINO

Festa della Birra

Nel paese del Novarese, al «Dragon Pub» di via Dante 4, in frazione Graglia Piana, proseguono le manifestazioni organizzate in occasione della «Festa Birra». Oltre alle consuete specialità locali alla griglia, questa sera è in programma anche un'esibizione di musica dal vivo: salire sul palco è il gruppo «Ways-Out» di Borgomanero.

La «Castagna d'oro»

Stasera, nel parco della tenuta «La Mercantile», cerimonia conclusiva del premio «Castagna d'oro». Ricevono la «castagna»: il giornalista Roberto Antonetto, l'attore Renzo Arato, il mezzo soprano Fiorenza Cossotto, la scrittrice Laurana Lajolo, la delle operette Dirce Morella, il jazzista Dino Piana i Righeira. Presente Bruno Gambarotta; ospite Milena Vukotic.

Divertirsi in piazza

Prosegue la «Festa della Birra» in piazza Vittorio Emanuele a Landiona, in provincia di Novara. Stasera, ad intrattenere il

pubblico, musica «live» della «Fa Sol Blues brani dall'album «Tempo Totale».

La Serata turista

Nel valdostano, in località Cretaz, si svolge oggi le «Serata del turista». Il programma prevede la distribuzione di specialità gastronomiche valdostane, l'esibizione gruppi folcloristici e ballo liscio.

Per la pubblicità
LA STAMPA
stampaSERA
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 011 65.211
15100 Via Parma 18 Tel. 0131
15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 0142 21.54-21.91
C.so M. Coppino 9 Tel.
V. Verdi 7 Tel. 0172
12100 V. S. Grandis 11 Tel. 59.832
ASTI V. Antica Zecca 3 Tel.
PK
publikompass

MANDARINA DUCK
BORSONI TRAVEL BAGS SACS VOYAGE REISETASCHEN
SHOULDER EN BANDOULIERE SCHULTERTASCHEN
PORTAFOGLI WALLETS PORTEFEUILLES
VALIGIE SUITCASES VALISES REISEKOFFER
CARTELLE AGENDE AGENDAS AGENDAS TERMINKALENDER
ALESSANDRIA - CORSO ROMA 67
FIRENZE MILANO ROMA VENEZIA BARCELLONA HONK KONG PARIGI SINGAPORE TORONTO

Palladium
BLUE BAND
BEPPE CAROSSO

SABATO 13 LUGLIO
DJ'z BY PARADISO
disco club 60
MUSICA ANNI JUKE - BOX
IL LOCALE SORPRESA DELL'ESTATE
con musica dal vivo
la musica che diverte
21,30 - Castelletto D'Orba

LIRE 25.000 POSTI A
BEPPE GRILLO
ACQUI TERME 21 LUGLIO ORE 21,30
PREVENDITE: TOP SMILE - IPER ALPA - ALBA: DISCOLANDIA - WALTER FOTO - RADIO WEST - DISCO VOLANTE - MIAR SPORT - M.TO: I.G.M. ELETTRONICA - NOVI LIG.: MARIPOSA DISCHI - OVADA: MONADE MUSICA - SPERATI DISCHI - TORTONA: MECCA MUSIC

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
081-761.2348
PRENOTAZIONE
ALISCAFI SNAV

Fonti zolfo
MONTEGIOCO
«LA DEL LISCIO»
13 LUGLIO
LUGLIO
ACQUASCIVOLO
TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel.

BANCA POPOLARE DI NOVARA
avvisa la Spettabile Clientela che dal Luglio 1991 è operativa la nuova Agenzia di Ovada, Via Torino 135
Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani
Banca Popolare di Novara

Vecchia e nuova America per i concerti nel Vercellese

Ballate country

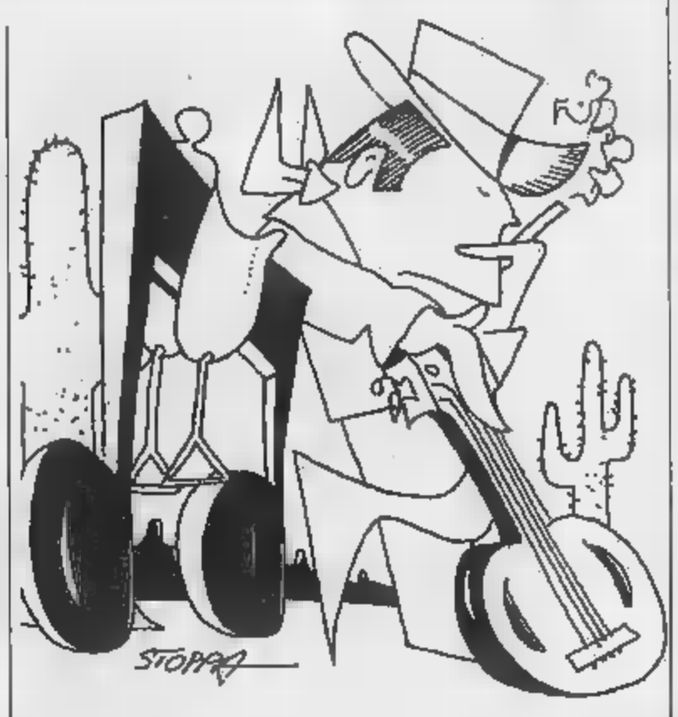
Stasera i ritmi del bluegrass al «Dragon's pub» di Crevacuore
Nel capoluogo canzoni di Tooker ispirate al mitico Bob Dylan

QUESTA provincia vercellese si troverà (musicalmente) a metà strada tra il Kentucky e le sconfinate distese del Sud Ovest americano. Al «Dragon's pub» di Crevacuore, di frontiera tra Biellese, Valsesia e Vercellese, scena il «bluegrass», mentre nel capoluogo suona uno statunitense che è cresciuto sognando un cow-boy e che invece ha trovato il West nella Pianura Padana, cantando il country: Wayne Tooker.

A suonare le ballate Kentucky al Dragon's pub saranno i «Country Menners», con Alfio Gaboli al mandolino e sax, Danilo Tomà al banjo e voce, Ugo Binda chitarra e voce e Miki Diverio basso e voce. Musica della tradizione bianca che s'ispira al genere arcaico della string band music e dell'Old-time music, in auge negli Usa durante gli Anni Trenta. «Erba blu», in onore della terra del Kentucky, che ha volte un'incredibile colorazione bluastra. Il brano più celebre è «Blue of Kentucky», di Bill Monroe, una ballad ripresa già Elvis Presley e in questi ultimi tempi anche da Paul Mc Cartney nell'ultimo special televisivo «Unplugged».

La stessa canzone fa parte del repertorio di Wayne Tooker che al club vercellese «Sottopasso», sempre stasera, non mancherà presentare i classici del country western. Tooker è nato a Brocklyn abita a Rosta, nella periferia torinese. Oltre diventato popolare per il disco «I grew up dreamin' of being a Cowboy», per i rifacimenti del dylaniano «Knockin' Heaven's Door» e di altri motivi tradizionali, Wayne ebbe certa notorietà per la partecipazione a «Pentathlon», la trasmissione tv di Bongiorno. Appuntamento, in entrambi i casi, alle 22,30. Altra «ondata country» a Mezzana Mortigliengo, dove questa notte riecheggerà la pedal steel guitar Ricky «Branco Selvaggio».

Giovanni



IL

MONDOVI'. Non gode di una buona fama, nel mondo del teatro, il «Macbeth» di William Shakespeare. Sfidando la superstizione che vuole l'opera foriera di guai a chi la mette in scena, stasera alle 21 sarà rappresentato in piazza Maggiore, dalla compagnia di Raoul Molinari, diretta dalla regista Ivana Ferri.

«Qualche problema questo allestimento non ha mancato di darlo anche a noi - racconta Bruno Maria Ferraro, che ha curato con la Ferri l'adattamento del ed è protagonista nel ruolo di Macbeth -. Ma il fascino qu "testo sacro", un teatrale perfetto, ci ha coinvolti». La formazione, composta da attori piemontesi, ha raccolto i primi applausi sabato scorso ad Alba, sede debutto.

Dell'opera del drammaturgo inglese, Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri hanno privilegiato una lettura «intimista», più legata alla dimensione psicologica dei personaggi che non al loro vissuto storico.

Così il dramma del cavaliere cui le streghe predicono un avvenire di potenza a condizione che si verifichino tre situazioni all'apparenza impossibili, diviene, nell'adattamento a quattro mani, la tragedia un uomo leale che trasforma in un essere abbietto, corroso un'ambizione, intesa quasi come un obbligo a rendere vero il destino annunciato.

Lo spettacolo, che parte della rassegna «Terra e cultura» organizzata dall'Associazione Pro Langhe Roero con il patrocinio de «La Stampa», farà tappa il 20 luglio a Paesana, poi a Dolceacqua e ad Entracque. Il biglietto costa mila lire.

(v. p.)

«HAPPENING»

VIGNALE. Due prime assolute dedicate alle tendenze più innovative spettacolari per il weekend della rassegna internazionale di danza di Piazza del Popolo. Stasera, sotto il tendone bianco di Vignaledanza, ritornano due stelle statunitensi, la texana Lisa Dalton il compagno Austin Hartel, ex componenti dei Philobolus Dance Theatre e del Momix.

Con Lisa Giobbi, che in passato è stata anche trapezista in un circo, Peter Espiritu, Sarah Boggan e Joseph Mills, formano l'Hartel Dance Company presenteranno «Happening», uno spettacolo accompagnato dalle musiche Nick Holmes e improntato a una straordinaria dinamicità, nello stile dei mix e degli Iso di Daniel Ezralow, quest'anno nuovamente assenti dalla rassegna, con grande dispiacere dei loro numerosi fans, monferrini e no.

Ancora danza giovane domani sera con la Compagnia Teatro Koros, dalla nell'83, delle più attive nell'ambito del teatro di danza, che presenterà in prima assoluta «Mamba' oh!».

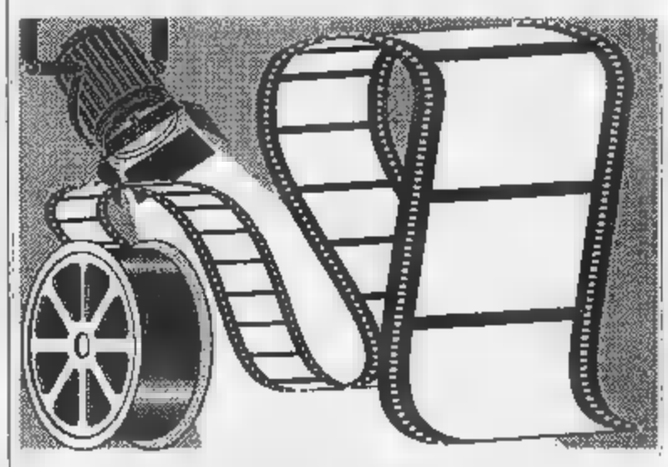
E' una coreografia realizzata e diretta da Massimo Moricone, ispirandosi al celebre ballo sudamericano, su musiche eseguite dal vivo Fulvio e dal suo Ensemble.

In scena sei danzatori, che da vita a improbabili e spesso caricaturali personaggi, in un'animata performance ispirata a un frenetico stile «ballroom».

L'ingresso costa mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotazioni e informazioni a Vignale, Palazzo Callori, telefono 0142/92.34.31 e al Teatro Nuovo di Torino, telefono 011/669.06.68.

(c. re.)

STASERA AL CINEMA



Ambra — Tel. 42.079 — Orario: 22,15 — Lire 5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Corso — Tel. 66.060 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Carabina Quigley
di S. Winer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90) — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V. 1h 59' **Avventura**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ariston — Tel. 0144/52.885 — Galleria 7000 — Platea 6000
Edward mani forbice
Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Cin Poli — Tel. — Orario: 20 — Gall. 6000/platea 5000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa — Un poliziotto torna dopo anni nel quartiere, che è infestato dal trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 28'

Cova Adagio — Tel. 2291 — Orario: 22 — Lire 6000
Ritorno al futuro 3
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo del futuro si passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

Commale — Tel. 0143/81411 — Orario: 18.45 — Posto unico lire
Il padrino parte III
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42'

Moderno — Tel. 0131/851.427 — Orario: 21,30 — Posto unico lire
Miliardi
di Carlo Vanzina con Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton (Italia '90) — Una famiglia ricchissima lotta tra amori e inganni per l'eredità finanziaria di un potente zio rimasto in coma dopo un incidente. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Orario: 20 — Lire 6000/7000
convenzionale
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Betsy Brantley '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale uno spacciatore che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

CINEMA TORINO

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CHIERI
Al via il Festival

L'edizione 1991 del Festival Internazionale di Chieri organizzato come sempre Edoardo Fadini, si apre questa sera; alle 20, nella Sala San Filippo «La trasfigurazione di benno il Cicciona» di Albert Innaurato, nell'allestimento del Teatro di Dioniso, con la regia di Valter Malosti. Seguirà alle 21, nei Giardini del Municipio il gruppo Teatro La Maschera mette in scena «All'uscita» di Luigi Pirandello, la regia Memè Perlini. Alle 22,45 nel Cortile San Filippo il gruppo colombiano Athanor Danza presenta «Yo, Arbor, Gonzalo», coreografia di Alvaro Restrepo.

CASALE
Folkermesse

Nell'ambito dell'ottava Folkermesse, il musicista Christian Ollier della band «Ollier & Ivert trio» dirige oggi e domani il Chiostro di Santa Croce un corso orgunetto diatonico. Dalle 21, spettacoli per la vie e le piazze del centro cittadino con Otto & Barnelli, il gruppo senegalese Diangan, gli attori di Magico Teatro; i trentini Abies Alba, il musicista sui trampoli Marzio Zoffoli, i suonatori di cornamuse Bagpipes interest group. Dopo le 22, musica al chiostro di Santa Croce.

CASSINASCO
«Musica all'aperto»

Prosegue stasera sulla piazza del dell'astigiano la rassegna «Musica all'aperto». Alle 21,30, performance del trio formato da Giulio e Massimo Camarca, chitarrista e bassista, dal batterista Furio Chirico.

Il monologo di Bergonzoni

Alessandro Bergonzoni è di scena stasera alle 21,30 nel cortile Nord del Castello, con il monologo «Le balene restino sedute». Il biglietto costa 10 mila. Domani, «Festa nelle cascine reali». Ingresso a 4 mila con ricavato alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

FOSSANO
Brani di Haydn e Horowitz

Stasera alle 21,30, in Piazza del Ponte, si inaugura la stagione degli «Amici del Batù» un concerto dei «Concentus Brass». Musiche di Pezel, Haydn, Bartok, Strawinskiy, Landaway, Horowitz e Joplin.

ALBA
Marionette in scena

sala Fenoglio, alle 21, replica lo spettacolo di marionette di Guido Ceronetti «Viaggia viaggia Rimbaud». Il biglietto costa 20 mila lire.

BARGE
piazza

«Café chantant» è il titolo dello spettacolo di balletti presentato stasera alle 21, piazza San Giovanni del comune in provincia Cuneo. A proporlo la compagnia «Il laboratorio della danza». Ingresso libero.

POZZO
«Musica e dintorni»

S'inaugura stasera alle 21,30 sulla piazza del paese vicino a Cuneo quarta edizione della festa «Musica e dintorni». Sul palcoscenico tre gruppi: «Gnola blues band», «Elena Roggero and stage mission» e «Azuzel».

CHIRASCO
Pagine di

Stasera alle 21, all'Arco della Madonna, suona l'ottetto della Scuola di Alto Perfezionamento musicale Saluzzo. Il concerto è dedicato a Mozart.

MERCOZZO
Il «buontempone» Gnocchi

Seconda serata nel novarese del «Gran Prix del Buontempone», riservata ai giochi sul lago. In

gara, le dodici squadre che partecipano alla singolare kermesse. Lo spazio comico è affidato al berlusconiano «vicino di casa» Gene Gnocchi al secolo Eugenio Tortelli

BORGHETTO SERIA
I tre dj di «F.p.i. Project»

Alla discoteca «Maneggio», prosegue la mini-tournée novarese dei deejay, Marco Fratty, Roberto Presti e Corrado Intralizzi, in arte gli «F.p.i. Project».

S'inaugura l'«Alpàs»

Ricco il cartellone odierno della mostra-mercato «Alpàs». Spiccano: alle 17,30, inaugurazione con un complesso filarmonico; alle 18, centro congressi, proiezione del documentario dal titolo «Come era verde nostra radio»; alle 21,30, in pi Vittorio Emanuele, recital della cantante Irene Fargo e performance complesso femminile «Colore rosa».

Rock al parco

Esibizione di due gruppi rock valdostani per il «Festival d'été». a alle 21, nel parco del castello, i «Macho Camacho» e i «Turno notturno».

«Festival degli Ottoni»

Questa sera alle 21, in piazza Fillietroz, concerto di chiusura del «Festival degli ottoni» a cura degli allievi dei corsi di Nus.

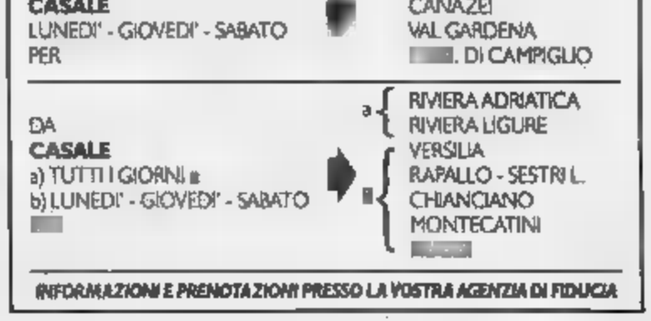
LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI

S	C	I	A	R	P	A		H	A	L	L
O	R		N	E	O		C		R	U	E
C	I	O		A	L	L	O	G	O	T	O
	S	I	C		P	E	R	I	L		N
	P	R	O	M	E	T	T	E	N	T	E
O	I	A	L	E	T	Y	I		A		T
A		M	O	N	T	E	C	A	R	L	O
	P	A	S	T	O	R	A	L	E		L
P	E	R	S	O	N	A	L	E		F	S
A	S	S	A	L	I	R	E		B	O	T
S	T	I	L	O		I		T	A	G	O
	E		E		S	A	M	U	R	A	I

LA SOLUZIONE DI



ORIZZONTALI. 1. Piccante condimento. 4. Articolo e nota musicale. 8. Il titolo di docenti (sigla). 9. Una sigla societaria. 10. La fine del digiuno. 11. Un simbolo di regalità. 12. Ortaggi insipidi. 14. Prodotti di bellezza. 15. La capitale del Libano. 17. Fuggiti di prigione. 19. Danno, discapito, svantaggio. 21. Unione sportiva. 23. Hanno... fede. 24. I tratti fisiognomici. 27. Lo sono le coste del Portogallo e del Brasile. 28. Più che naturale, immediato. 30. Una famosissima Cappella. 31. 32. Nome di donna. tra- grammaticale. dote del seguito. 37. Strumento musicale.

1. Pubblica Sicurezza. 2. La mastica il 3. Una coperta scozzese. 4. Articolo maschile. 5. in conto dall'inizio. 6. Sinonimo di immeritato. 7. Sono... sempre più rari. 8. Un... po' di fortuna. 10. Una dottrina che è contraria a ogni conflitto. 11. Resina estratta dai pini. 13. Norme, regole, prescrizioni. 15. Un grosso contenitore. 16. Lo è uno ... che ha paura. 18. Pronopersonale. 20. Una ... strettamente personale. Nota musicale. 25. La capitale delle Bahama. 26. Piante ornamentali, bianche, rosa e violacee. 29. Il nome di Vallone. 31. Consuetudine, tradizione. 33. Preposizione semplice. 35. Iniziali Bearzot.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

SIAT TURISMO
CASALE - Tel. 0142 78.16.60/78.21.47
DA
CON PULLMAN

AUTOLINEE DIRETTE DA **ALESSANDRIA** **CASALE** TUTTI I GIORNI PER → COURMAYEUR, LA THUILE, AOSTA, ST. VINCENT, CERVINIA, VERRES, CHAMPOLUC, PONT S. MARTIN

DA **TORTONA** **CASALE** LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO PER → DOLOMITI, TRENTINO, CANAZEI, VAL GARDENA, DI CAMPIGLIO

DA **CASALE** a) TUTTI I GIORNI b) LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO → a) RIVIERA ADRIATICA, RIVIERA LIGURE; b) VERSILIA, RAPALLO - SESTRI L., CHIANCIANO, MONTECATINI

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA

Certificati di Deposito IMI: 10.35% netto.

■ Sono tante le voci che girano quando si parla di investimenti, per questo bisogna dar retta a chi ne intende. ● E come non dare retta allora all'IMI, il più importante Istituto italiano di credito, che ti propone tramite la Fideuram (società del Gruppo IMI) i suoi Certificati di Deposito al 10,35% di rendimento netto, calcolato sulla base di 12 mesi. ■ Tutte le operazioni sono gratuite. Ogni tre mesi gli interessi maturati saranno accreditati direttamente sul tuo conto corrente. In più, c'è la possibilità di liquidare l'investimento. ■ I Certificati di Deposito IMI, distribuiti da Fideuram, li trovi anche presso le sedi dell'Istituto Mobiliare Italiano, della Banca Manusardi e presso tutte le banche convenzionate. ● Per saperne di più chiama il Numero Verde gratuito 1678-61167 o la più vicina Agenzia Fideuram (la trovi sull'elenco telefonico della tua città) dove un Consulente Finanziario è sempre a tua disposizione.

IMI
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

DISTRIBUITI DA
FIDEURAM
Gruppo IMI

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato Luglio 1991 AT 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

PAGINA 36

Da settembre
Arriva novità per i cacciatori astigiani

16 settembre le doppiette torneranno a sparare: quattromila saranno «forestiere». Novità per i Comparti alpini.

PAGINA 36

Consiglio comunale
Asti, debiti e Michelerio fuori discussione

Riunione giovedì del Consiglio comunale: in discussione i deficit fuori bilancio e il futuro del Michelerio.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Il Festival dei Saraceni nel Cuneese e altri appuntamenti di classica, il cantante country Wayne Tooker nel Vercellese e la rubrica di Raspelli: proposte per fine settimana. SERVIZI A PAGINA 39, 40, 41

PAGINA 37

Nell'Astigiano
Fine settimana con teatro e sagre

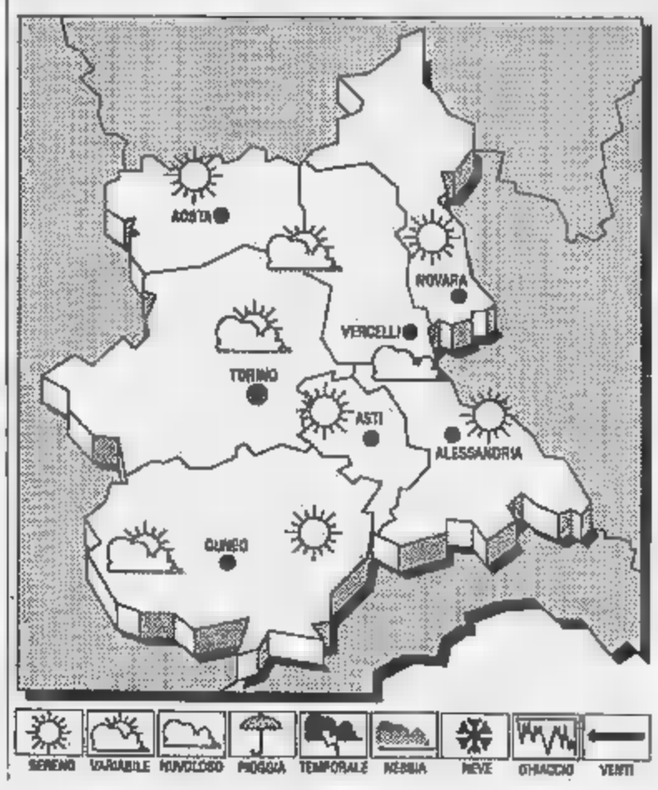
Astiteatro 13 propone al Politeama «La panchina» Alessandro Haber. In provincia ricco programma di sagre.

PAGINA 38

Cambio al vertice
Canelli calcio un presidente giovane

Giuseppe Laiolo, 29 anni, è il nuovo presidente del Canelli Calcio. Le novità del calcio mercato.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Le regioni italiane continuano ad essere interessate da un campo di alta pressione livellata.

PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Possibilità di qualche rovescio temporalesco a ridosso dei rilievi.

VISIBILITA'. Discreta, con foschie nelle zone pianeggianti.

VENTI. Deboli variabili.

TEMPERATURA. Stazionaria su valori moderatamente superiori alla media stagionale.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 32; min: 26; media: 29

UN ANNO FA
Max: 30; min: 24; media: 28

IN PIEMONTE

Torino 35	Novara 31
Alessandria 34	Cuneo 33,5
	Vercelli

Il Sole sorge alle 5,54 e tramonta alle 21,15. La **Luna** si leva alle 7 e 54 minuti e cala alle 22 e 19 minuti.

Dal 16 luglio al 29 settembre cambiano gli orari dei musei cittadini

Lo studente fa il «cicerone»

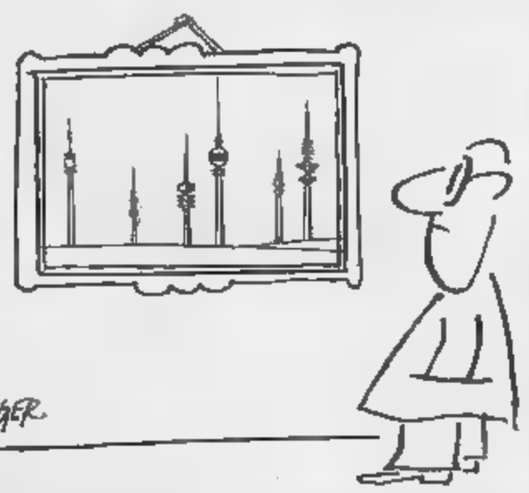
Un gruppo di 25 ragazzi occupati al battistero di San Pietro nelle altre rassegne astigiane. Un seminario con Guglielminetti per «capire» le sue opere

ASTI. Estate, musei aperti. E' una buona notizia che segna un passo avanti nell'utilizzo dei beni culturali della città, grazie anche all'opportunità di lavoro offerta ad un gruppo di giovani. L'assessorato alla Cultura ha infatti organizzato l'inserimento di venticinque ragazzi delle scuole medie superiori che hanno risposto all'iniziativa «Estate Giovani».

Dal 16 luglio al 29 settembre i musei della città rimarranno aperti al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. «Abbiamo scelto questi orari perché - dicono all'assessorato - la gente preferisce uscire verso il tardo pomeriggio, quando fa meno caldo».

La novità dell'estate 1991 sta nella scelta di giovani «custodi» che, dopo un corso di un mese nel quale hanno approfondito nozioni di storia astigiana, pittura, scultura e arte, sono stati scelti come «cicerони».

Fanno da guide alle due sezioni (Battistero e Teatro Alfieri) Eugenio Guglielminetti, allestite in occasione di Astiteatro 13, lavorano negli archivi dell'Istituto della Resistenza e della sala d'arte.



Al Battistero di San Pietro (corso Alfieri) gli studenti sono di supporto anche alle visite delle collezioni paleontologiche e archeologiche e alla sezione egizia. Spiega Gianfranco Monaca, del responsabili del servizio: «Il dato interessante è che i ragazzi hanno scelto di loro spontanea volontà l'argomento da approfondire. Ad esempio alcuni di loro hanno frequentato un breve seminario con Guglielminetti per sapere di più sulle sue opere».

I ragazzi, che in media lavorano 4 ore al giorno, percepiscono un compenso di 245 mila lire mensili ed hanno una tessera gratuita per assistere agli spettacoli di Asti Teatro, ai film della futura sezione di Cinema-Cinema e per andare alla piscina comunale, così come gli altri studenti che, sempre per «Estate ragazzi», stanno lavorando a decorare panchine e opere pubbliche.

Spiega ancora Gianfranco Monaca: «All'inizio si sono iscritti per il settore dei Beni culturali circa 70 ragazzi. Solo 25 hanno superato la selezione». Ad agosto inizieranno a lavorare i 13 ragazzi del secondo turno. I dati di affluenza dei visitatori che ha fornito il Comune (quelli ufficiali risalgono al 1989) indicano che sono stati 4740 gli italiani che hanno fatto sosta al Battistero e 700 sono gli stranieri. Nell'elenco delle mete preferite dei turisti che visitano Asti c'è sempre, al primo posto la Casa di Vittorio Alfieri.

Poi il Museo lapidario medioevale nella cripta di Sant'Anastasio in via Goltieri.

Daniela Cotto

Oggi a San Paolo Solbrito i funerali di Bruno Niero

Travolto da un'auto

L'autotrasportatore, sceso dal camion a Genova, investito mentre attraversava la strada. Lascia la moglie e due figli

SAN PAOLO SOLBRITO. Si svolgono stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale i funerali di Bruno Niero, 49 anni, autotrasportatore, abitante in vicolo del Corso 5. L'uomo è rimasto vittima di un incidente stradale martedì mattina, verso le 7,30, a Bolzaneto, un sobborgo di Genova: è stato investito dalla Bmw condotta da Antonio Mamone, 27 anni, di Borzoli (Genova).

Bruno Niero lavorava come conducente di autocisterne per conto dell'azienda Bellario Guglielminetti di Buttigliera. Martedì si trova a Bolzaneto per il consueto rifornimento di carburanti al deposito della «Erg», in via Romaerone.

La zona è all'estrema periferia di Genova, sobborgo industriale, sviluppatosi negli ultimi anni, dove dominano i capannoni e i silos di numerose aziende. Il traffico è piuttosto intenso, soprattutto di mezzi pesanti.

Bruno Niero ferma il proprio automezzo all'altezza del grande magazzino all'ingrosso «Metro», probabilmente con l'intenzione di andare a fare colazione. Scende dal camion e attraversa la strada, senza accorgersi che una grossa automobile sta sopraggiungendo. Il conducente della Bmw riesce ad evitare l'impatto e Niero viene urtato violentemente. L'allarme viene dato subito dopo l'incidente.

Il camionista Bruno Niero, 49 anni

Gli stessi colleghi dell'investito, nel deposito della Erg, che sorge accanto al magazzino «Metro», ad avvertire il pronto soccorso. Accorrono sul luogo dell'incidente e trovano Niero ancora in vita, ma le sue condizioni appaiono subito gravi.

Viene raccolto dall'autoambulanza e trasportato al vicino ospedale di Pontedecimo, ma durante il viaggio muore. I vigili urbani stanno ancora compiendo indagini sulla dinamica dell'incidente.

A San Paolo Solbrito la morte di Bruno Niero ha suscitato grande impressione. L'uomo era noto per il suo carattere gioviale e benvoluto dai concittadini. «Portava sempre con sé una nota d'allegria» dicono in paese. L'uomo era sposato con Silvana Piva, 49 anni, e aveva due figli, Claudio di 21 anni e Roberto, 18 anni. E' piuttosto conosciuto anche il fratello Giorgio, titolare di un autonoleggio per trasporti funebri a Villanova.

[c. f. c.]

Studente del Liceo «Alfieri» ha ottenuto la votazione massima

Maturità classica con encomio

Appassionato di storia e francobolli

ASTI. Frequenta il liceo classico «Vittorio Alfieri» il migliore studente astigiano diplomatosi finora: si chiama Claudio Pia, ha 19 anni, ed ha ottenuto alla maturità 60/60 più l'encomio, che è la votazione massima.

Il tempo di vedere i risultati sui tabelloni e Claudio è partito per la montagna, meta Mardonecchia, dove conta di smaltire le fatiche e le tensioni dell'esame. Ovvia la soddisfazione dei genitori e l'ammirazione dei compagni: «Ce lo aspettavamo - dichiara Katia Pascullo, una compagna di classe - è sempre stato il più bravo. E' un ragazzo un po' chiuso, ma un ottimo compagno, sempre pronto ad aiutare chi andava meno bene».

Il padre Edoardo è assicuratore, la madre è casalinga e Claudio è il loro unico figlio: «Per noi è la gioia più grande - dice la mamma aprendosi in un sorriso - sappiamo che il ragazzo è studioso, però ci saremmo accontentati anche di un voto inferiore».

Claudio Pia, ha ottenuto l'encomio

Claudio sin dalle medie ha mostrato una grande predisposizione per le materie umanistiche: «Poi l'incontro con il professor Donato, che insegna educazione artistica, e col professor Bugnano, insegnante di filosofia - racconta la madre - hanno acceso in mio figlio la passione per la storia». E la storia è divenuta il suo hobby principale: ultimamente sta curando una ricerca sulle origini della famiglia. Inoltre raccoglie francobolli e nel tempo libero va a visitare gli anziani del «Mainor»: un esempio di sensibilità sempre più raro. Il futuro è l'università: «Lasceremo che sia lui a scegliere la sua strada» dichiarano i genitori.

Il liceo ha sempre avuto una media mai inferiore all'otto. Un motivo d'orgoglio per il preside Gabriele Ferraris e per l'istituto, ritenuto uno dei licei classici più difficili d'Italia.

[o. a.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

La temperatura per ora continuerà a restare sui 30 gradi, ma scenderà il livello di umidità

In Piemonte un weekend con il temporale

Una corrente di aria fresca concederà tregua al grande caldo

Una intensa ondata di calore avvolge da giorni con le sue spire soffocanti tutta la penisola, resa ancora più insopportabile da elevato tasso di umidità. Ciò non di meno, vi prego, non parliamo di eccezionalità. Innanzi tutto siamo pur sempre nel bel mezzo dell'estate e nel periodo solitamente più caldo di tutta la stagione, poi le punte massime di temperatura sono ben lontane dai 40-70° registrati nell'estate dell'83. Non è neppure il caso di andare a rimodare l'«effetto serra» o il «buco dell'ozono» per addossare a questi fenomeni una qualsivoglia colpa.

Il surriscaldamento dell'atmosfera in questa circostanza è da attribuire per un verso alla massima insolazione e all'assenza del vento, ma più che altro alla «compressione adiabatica» esercitata nei bassi strati dell'atmosfera dalle «correnti discendenti» che si innescano in presenza di una situazione anticiclonica.

Dopo giorni e giorni di stasi evolutiva qualcosa di nuovo si va delineando all'orizzonte. Non si tratta beninteso di un'inversione di tendenza e dalla fine, sia pure temporanea, del caldo, ma di un suo contenimento, dal momento che verrà reso più sopportabile da una diminuzione del tasso di umidità. Una incipiente corrente di aria fresca, ma notevolmente mano mano sta per raggiungere le regioni settentrionali per poi scendere verso quelle adriatiche. Si diparte da depressione atlantica diretta verso le isole britanniche e l'Europa centro-settentrionale per cui quella che giungerà sull'Italia sarà ben poca cosa, sufficiente comunque a rompere in parte l'assedio delle alte pressioni e a dare un po' di refrigerio soprattutto durante le ore serali.

Gli aspetti evolutivi più salienti per quanto riguarderà le condizioni del tempo dei prossimi giorni sul Piemonte saranno in linea di massima i seguenti.

Oggi. Addensamenti e i temporali, che nella notte scorsa hanno raggiunto le Alpi e le Prealpi occidentali, sono destinati a portarsi rapidamente verso est, nord-est. Pertanto nella mattinata si accingeranno a lasciare il Piemonte dopo aver prodotto qualche residuo piovasco e temporali anche in provincia di Torino, nel Canavese e nel Biellese. Nel corso della giornata quindi tornerà a prevalere il sereno o il cielo poco nuvoloso.

I riflessi sulla temperatura saranno quasi nulli, tantochè i valori massimi oscilleranno intorno ai 30°. Una ventilazione renderà più sopportabile il caldo.

Domani. Una più consistente irruzione di aria fresca in quota renderà piuttosto instabile l'atmosfera su tutte le regioni settentrionali ad iniziare dal settore nord occidentale, dove nel corso della giornata si avrà una diffusa attività temporalesca, che dalle zone alpine si propagherà verso le zone pianeggianti. Maggiore attività temporalesca si avrà nelle ore pomeridiane e serali, con rischio di locali grandinate e colpi di vento. Le zone più esposte a rischio, oltrechè quelle alpine e subalpine, presumibilmente sono quelle delle Langhe, del Monferrato, del Canavese e del Vercellese.

In serata sarà tutto passato e l'aria sarà gradevolmente più fresca. Per inciso, l'ondata temporalesca avrà delle ripercussioni più pesanti sul Trentino Alto Adige, sul Friuli e Venezia Giulia ed in seguito lungo la costiera adriatica.

Marcello Lottredi

Importanti scadenze in vista dell'avvio della stagione venatoria del 18 di settembre

Si preparano novemila doppiette

Cinquemila astigiane 4000 da fuori. Novità nei comparti alpini. Discussioni sulle starne Cambiano le destinazioni di numerosi rifugi faunistici. Mezzo miliardo per i ripopolamenti

ASTI. Saranno anche quest'anno circa 9000 i cacciatori che imbracceranno il fucile per... do i ... mila ettari della ... caccia controllata ...lla provincia di Asti. Altre duemila si ... contenderanno nei due comparti alpini, quello Sud che fa capo a Bubbio (17 mila ha) e l'altro a Nord (15 mila ha) nella zona di Castelnuovo ... ... Il rapporto tra cacciatori e territorio è di circa una doppietta ogni dieci ettari nella ... ...llata e di una ogni 15 nei comparti. Poi ci sono da aggiungere i frequentatori delle 12 aziende faunistico-venatorie (ex riserve) che si estendono per circa diecimila ettari.

Per i cacciatori è tempo di scadenze in vista dell'apertura della stagione che nei due comparti alpini partirà dal 1... settembre. Lo stabilisce il calendario venatorio elaborato dalla Provincia.

La giunta ha stabilito che nelle due zone Asti Nord e Asti Sud si potrà andare a caccia il mercoledì e il sabato, dal 18 settembre al ... ottobre, e il mercoledì e la domenica dal 13 ottobre all'8 dicembre.

Al cacciatore sarà consentito, per ogni giornata di caccia, di abbattere due capi di selvaggina stanziale, di cui una lepre, e otto capi delle specie migratorie, di cui quattro tra palmipedi e trampolieri. E' invece vietata, ma solo nei comparti, la caccia alla starna ed alla pernice rossa. Su questi uccelli si è sviluppato un vivace dibattito all'interno della Consulta provinciale. «Abbiamo dovuto rispettare la decisione regionale di riaprire la caccia alle starne dopo 4 anni di divieto, ma per la sola zona controllata e nelle riserve, limitatamente a due capi per cacciatore. Nei due comparti invece resta vietata», precisa all'assessore Giuseppe Fassino.

Nello ... periodo sarà consentita la caccia al cinghiale, ... un limite per i cacciatori residenti fuori provincia che potranno praticarla solo fino al 2 novembre. «Ma se i danni all'agricoltura continueranno organizz... altre battute speciali fuori ... periodo. Lo scorso anno ... stati abbattuti in questo modo 16 capi» precisa Fassino.

L'allenamento ... l'addestramento dei cani da caccia sarà consentito dal 15 ag... al 14 settembre, nei giorni di ... (escluso il) ... domenica.

Per poter cacciare nelle due ... faunistiche ... comparto alpino si dovranno versare 150 mila lire sul c/c postale n. 10359149, intestato al Comitato di gestione del Comparto Alpino Asti-Nord, ... sede in viale Europa 4 a Castelnuovo Don ... (tel. 011/9876582) e sul c/c postale n. 10362143, ... al Comitato di gestione del Comparto Alpino Asti-Sud, con sede in via Roma a ... (tel. 0144/83323).

Per quanto riguarda la zona di caccia controllata (in pratica la fascia centrale della provincia) entro la fine del mese i cacciatori «foranei» (ne sono ammessi 4 mila divisi a metà tra piemontesi di altre province e quelli di altre regioni) dovranno versare il contributo di 60 mila lire, che si aggiunge alla licenza di caccia e alle tasse sulle armi.

«Abbi... ...vuto 6700 domande, raggruppate in un elenco in ordine di presentazione - spiegano all'ufficio caccia della Provincia - chi non paga entro fine luglio perderà il diritto per questa stagione venatoria. Per i cacciatori astigiani invece la scadenza di fine luglio non vale».

Da qualche anno, vuoi per gli aumenti dei costi, per le polemiche ecologiste e la scarsità di selvaggina, il numero dei cacciatori è in leggero calo. Nel 1981 gli astigiani con licenza erano 6800, oggi poco più di cinquemila.

Il servizio provinciale (24 guardaccia) ha speso in questi mesi circa mezzo miliardo per ... ripopolamento (1700 lepri, 5700 fagiani, 2700 conigli della Virginia, 400 coppie di starne). Da quest'anno, vedi tabella, muta la geografia dei 73 rifugi faunistici dove la caccia ... vietata. Si aprono 17 zone dopo 3 anni di quiete e se ne chiudono 21 per consentire alla selvaggina di trovare oasi di tranquillità. [s. mir.]

I RIFUGI FAUNISTICI CHE APRONO ALLA CACCIA

Zone comprese nei seguenti comuni:

- Bubbio-Loazzolo;
- Cassole-Loazzolo;
- Cessole;
- Montabone;
- Monastero Bormida;
- Rocchetta Palafea;
- Albugnano-Aramengo-Berzano S. Pietro;
- Asti-Castiglione-Valfea-Valtorta (parziale);
- Castagnole Lanze-Piani;
- Costigliole-Boglietto;
- Montaldo Scarampi (parziale);
- S. Damiano-Valmolina;
- S. Damiano-Celle Enomondo;
- S. Damiano-Bricco Aguggia;
- Settime-Camerano Casasco-Cinaglio;
- S. Martino Alfieri;
- Vigliano.

E QUELLI CHE CHIUDONO

- ... Scarampi-Vaglio;
- Mombercelli-Castelnuovo Calcea;
- Montegrosso-Mombaruzzo;
- Costigliole-Burio;
- Castagn... Lanze-Armunzia;
- Cerro T...
- Asti-Castiglione-Valtorta;
- S. Damiano-Stizza;
- S. Martino-Celle E.;
- Calamandrana-Valle S. Giovanni;
- Calosso-Tinella;
- Asti-Montegrosso Cinaglio-Settime;
- Montabone-Possello;
- ... Bormida (concentrico);
- Bubbio-Bormida Sud;
- Loazzolo;
- Cessole Sud;
- Vesima;
- Rocchetta Palafea-Fr. Serra;
- Bubbio (concentrico);
- Monastero Bormida-Loc. S. Libera.

Monferrato unito nel ... del ...

Sono sorpreso ed in un certo senso amareggiato dalla polemi... sollevata da una personalità pubblica di Casale a proposito della Festa del Monferrato organizzata dalla «Viticoltori Piemonte» a Costigliole d'Asti, non tanto per entrare nel merito di una disputa che rasenta il ridicolo se pretende di riproporre e scatenare, addirittura in nome della storia, le animosità campanilistiche dei nostri nonni o se - pur senza volerlo - rischia di risuscitare (addirittura ... regione che ha riunificato l'Italia) quel «provincialismo» ... non fu certo di altre personalità pubbliche casalesi - da Lanza a Marescalchi, sino ... - che seppero invece difendere magistralmente le tipicità del Monferrato (a partire dai suoi vini) nel contesto però di una strategia complessiva che era anche di valorizzazione dei vini piemontesi e dell'Italia.

Mi pare che i problemi che stanno davanti agli «amici del vino» sono ben diversi. Per questo mi chiedo: c'è oggi la consapevolezza ... del fatto che l'imbarbarimento nei consumi (che - tra l'altro - fa calare l'uso del vino) è dovuto principalmente a ragioni «soggettive», ...pre estranee alla pubblicità? E che, anche quando si citano - giustamente - le ragioni «oggettive» del calo nei consumi di vino (urbanizzazione, pasti leggeri, superamento del concetto di vino-alimento ecc.), non si calcola l'aumento in ... della popolazione, soprattutto ... livello mondiale, che pur ...ren... ... pensare la riduzione pro capite?

... è così, vogliamo trarne le conseguenze? Soprattutto nel momento in cui - proprio ... Monferrato - è assediato dalle «Feste della birra» e nel momento in cui certe campagne antialcooliche ... ... (o non vogliono) distinguere tra l'uso e l'abuso o tra il vino che si consu... sempre meno ... il superalcolico che si consuma sempre di più!

Se questo ... il problema, vogliamo proprio far ridere i tanti ... potentissimi) nemici del vino con lo spettacolo poco edificante degli «amici del vino» che si contrappongono o si sbeffeggiano in una pubblica disputa sui confini del suol d'Aleramo?

Non ... forse meglio che gli attuali disputanti si fossero messi d'accordo - attorno ad un tavolo - per decidere che la «Festa del Monferrato» si fa ... anno a Costigliole d'Asti, un anno a Vignale, ... altr'anno a Nizza Monferrato o ad Acqui, oppure ad Ovada e poi a Canelli o Moncalvo ... magari anche ad Asti, Alessandria e Casale?

Credo che la gente ... buon senso ne apprezzato molto coloro che sono intervenuti nella polemica allo scopo di riportare ... discorso ad un livello più elevato e più obiettivo. Ed io ho apprezzato, in particolare, l'intervento sul «Monferrato» del dr. Maurizio Gily, presidente dell'Apt casalese.

... se, ... questo scritto, ... di dare anche un mio contributo in tal senso è anche perché - in qualità di presidente della commissione Piemonte del comitato nazionale vini - dovendo presiedere una prossima pubblica audizione sulla nuova d.o.c. «Monferrato», ... vorrei che anche in quella sede prevalesse la disputa sui... confini rispetto a quello che dovrebbe invece essere l'impegno comune per la classificazione ... la massima valorizzazione dei suoi magnifici vini.

... più che in tema ... con... c'è già una d.o.c. - quella del «Barbera del Monferrato» - che, come si suol dire, ha tagliato la testa al toro riconoscendo da oltre vent'anni - per legge - un lungo elenco di Comuni monferrini, di cui ... della provincia di Alessandria (Casale compresa) e i 18 della provincia di Asti, compresi Asti e Costigliole. Mi permetto perciò di fa... appello al buon senso di tutti, proprio nell'interesse del Monferrato.

Oddino Bo

... di ... costi da ...

Alcune brevi considerazioni sull'esame di maturità. Concordo in pieno sulla questione delle disparità ... valutazioni in ... si incorre molto spesso, ... vorrei inoltre sottolineare la questione economica. Questi esami costano alle casse dello ... molti miliardi. Mobilitare centinaia ... professori per molti giorni, facendoli anche spo... da ... capo all'altro dell'Italia, ha un prezzo che naturalmente sono i contribuenti a pagare. Perché allora non lasciare che gli esami di maturità vengano condotti dagli stessi insegnanti degli allievi? Al di là del fatto economico (si pagherebbero solo le diarie e non le trasferte) gli esami risulterebbero senz'altro più spediti. Inoltre la valutazione sarebbe più obiettiva, considerando il comportamento dello studente in tutto l'arco dell'anno scolastico.

Piero Chierico, Canelli

AGENDA ...

...

Lunedì ... relazione annuale ... giunta

E' ... per lunedì 15 luglio alle 16,30 il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno compare la relazione annuale della giunta sull'attività dell'Amministrazione. Seguirà la discussione sul piano finanziario per i lavori sulla strada di Albugnano e il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. E' prevista inoltre la nomina di un rappresentante nel Consiglio di amministrazione della Cassa ... risparmio ... Torino.

...

Enologi astigiani in ... alla Valle d'Aosta

Parte stamane da Asti una delegazione di enologi astigiani che, con ... gruppo ... colleghi albesi, saranno impegnati in una giornata di studio in Valle d'Aosta. In mattinata sarà presentata l'iniziativa «Route des vins de la Vallée» e Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, parlerà di «Problematiche della viticoltura di ...gna ... evoluzione tecnica dell'enologia della Valle d'Aosta». La visita è stata organizzata dalla sezione piemontese dell'Associazione enotecnici in collaborazione con la Regione Valle d'Aosta ... la ... ... Alba.

VOLONTARIATO

Oggi raccolta di sangue dell'Avis a Villanova

Si tiene oggi e domani a Villanova la raccolta di sangue organizzata dall'Avis. Domani l'autoemoteca farà inoltre tappa a Calliano.

...

Fermate astigiane del «Treno della danza» per Acqui

In occasione del festival «Acqui danza» è stato allestito un treno speciale per Acqui, che ... tappa anche ad Asti in occasione degli spettacoli del 16, 19 e ... luglio. Il biglietto, che costa ...0 mila lire, comprende il viaggio, l'ingresso allo spettacolo e la ...a; lo si può prenotare nel Punto viaggi, in piazzale Vittoria ... (tel. 599.314). Il ... luglio ... sarà la cerimonia del «Premio Acqui Danza» che vedrà come protagonisti Eric Vu An, Ferdinando Pinto e Beppe Menegatti, marito di Carla Fracci.

Revocata dal Consiglio la destinazione ad archivio biologico

Il Michelerio «liberato»

L'operazione dà via libera all'acquisto dell'edificio da parte dello Iacp La polemica di Cantarelli per una serie di spese (180 milioni) fuori bilancio

ASTI. Lavori pubblici e servizi per un ammontare di 180 milioni, fatti eseguire dal Comune, ma non deliberati. «Un normale incidente di percorso» secondo la giunta, «un fatto gravissimo, sintomo di un modo allegro di governare» per il repubblicano Germano Cantarelli.

Giovedì, nonostante il condizionatore d'aria attenuasse la calura del pomeriggio, nell'aula consiliare il clima è stato a tratti pesante. L'argomento ... ha surriscaldato la seduta era la copertura del «deficit fuori bilancio», ovverosia il pagamento di una serie di spese non precedute da regolare delibera. In tutto 179 milioni, di cui 125 circa per lavori in corso Alessandria ... a ... Marzanotto e altri per interventi minori (ad esempio 650 mila lire per il rinfresco offerto alla nazionale di calcio brasiliana l'anno scorso).

L'assessore alle Finanze Vercelli, ha spiegato che la legge finanziarie consente i rientri delle spese fuori bilancio entro il 15 luglio. «L'anno ... ... una situazione analoga per un valore di circa ... miliardi - ha detto Vercelli -. Una ulteriore verifica ci ha permesso di ... altre situazioni insolute che sottoponiamo ora al Consiglio».

Cantarelli ha «tuonato» ... tro la giunta: «La ... scorsa abbiamo votato il conto consuntivo: le spese ... ci proponete ora, inficiano quel documento». Scorrendo le voci Cantarelli ha aggiunto: «Come si fa a mantenere per 4 anni un debito di 200 mila lire ... l'Asp? Inoltre ... che la giunta porti in consiglio le relazioni che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, non mi basta la parola dell'assessore». Cantarelli ha proseguito in un crescendo di accuse alla giunta, ... sindaco Galvagno è sbottato: «Basta, non è tollerabile questo metodo. Sospendo il Consiglio finché gli animi ... si saranno calmati», ed è uscito dalla sala, rientrandovi però quasi subito. La seduta è proseguita: prima della votazione (a favore dc e psi) sono intervenuti F... (pds) e Vigna (padi).

Si è parlato anche di Michelerio: il Consiglio ha revocato il vincolo ... «archivio territoriale biologico» che gravava sul palazzo, «liberando» così la soluzione Iacp. L'istituto case popolari, nei giorni scorsi ha ricevuto un finanziamento (un miliardo e ... milioni) da parte della Regione per l'acquisto del palazzo. L'assessore all'Urbanistica Bertolino ha spiegato che verrà ... il vincolo ... Piano particolareggiato «il che vuol dire che sarà il Comune a dare gli indirizzi sul ... pero dell'immobile». Laurana Lajolo (indipendente) e Antonio Fassone (pds) hanno sostenuto che quella ... Iacp «è la soluzione migliore per l'Opera Pia proprietaria dell'immobile: ... Comune rischia di perdere una serie di soluzioni importanti», ... (Rifondazione) ... detto che «l'intervento dello Iacp è minimo rispetto all'emergenza alloggi»; Vigna, pur annunciando il voto favorevole, ha espres... dubbi sull'operazione.

Fulvio Lavina

IN ...

...

Corsi di formazione per giovani muratori

L'Ente scuola per le industrie edilizie di Asti ospiterà per l'anno scolastico 91/92 due giovani studenti al Centro ... Istruzione professionale ... di Torino (Cipet). I giovani frequenteranno il corso diurno a tempo pieno per muratori, carpentieri, strutturisti ... ferraioli, che ...irerà due anni. I corsi ... suddivisi in parti pratiche ... teoriche, con un periodo di tirocinio, suddivisi in due parti della durata di 12 mesi ciascuno. Al termine gli allievi sosterranno un ... per ottenere una qualifica che costituirà titolo preferenziale per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Nel periodo di apprendimento i giovani riceveranno un assegno di studio, il rimborso delle spese di viaggio, pernottamento ... la mensa gratuita; verrà inoltre assicurata la retribuzione sindacale nel periodo di lavoro pratico.

E' richiesta un'età non inferiore ai 14 anni, residenza nella provincia ... Asti ... diploma di scuola media inferiore. La domanda va presentata entro il 31 luglio all'Ente scuola, in corso alla Vittoria 23, telefono 51.354. In settembre si svolgeranno le prove attitudinali di selezione.

VA' PENSIERO

Una chiesa per il borgo del Tanaro

La facciata della chiesa della Santissima Annunziata, nel borgo Tanaro. Oggi sul lato sinistro sorge la scuola materna

Oggi «Va' pensiero» pr... uno scorcio della chiesa della Santissima Annunziata, nel cuore ... borgo Tanaro, in via Domenico Pio. La fotografia, la cui datazione è incerta, provie... dall'Archivio storico ... Co...

La chiesa è ...ta costruita nel 1914, seguendo il modello architettonico degli inizi del secolo, tra il classico e il neogotico. Inizialmente ... sede ... una cappellania, sotto la parrocchia di San Paolo, per servire i fedeli ... recinto Tanaro ... della zona di corso Savona, quartiere in espansione e piut... distante dalla chiesa ... San Paolo.

Nell'immagine si può notare l'assenza delle costruzioni più recenti, che oggi le fanno ... cornice, come l'asilo infantile (al posto del casale sulla destra).

Nel 1934 fu trasformata in parrocchia, attualmente retta da don Giacomo Vittone, che è succeduto ... scorso anno a don Pierino Franco.

NUMERI UTILI

Informazioni turismo: 34.827
Telefono amico: 355.495 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Conti Corso 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.805; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.583
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo Don Bosco: 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 958.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.091
Villanova: 948.114 (dalle 8 alle 13,30), ... (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.046
Rocca d'Arazzo: 508.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 998.785
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961 414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 82.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.0488
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Baronciani*, piazza San Secondo 12; notturna: *P. Roma*, corso Alfieri 343
Canelli: *Fantozzi*, via Giuliani
Moncalvo: *Ottone*, via Castello 8
Nizza: *Banchi*, viale Partigiani

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.186
Nizza: 721.623
Canelli: 833.963
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: ...

San Damiano: 975.054
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.086
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.083; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994 200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.454 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
... Vaglio...

San Damiano: 975.054
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.086
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.083; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994 200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.454 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
... Vaglio...

(Asti): 52.804 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Castelnuovo): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.460
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.686
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

RISTORANTI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 69; **Agip:** c. Torino 475; ipx p. I Maggio 29; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valtorta 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.66; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 85, telefono 50.257

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami nelle scuole superiori

Molti maturi, ma pochi i 60

In tutti gli istituti, finora, è alta la percentuale dei promossi, ma le votazioni sono medio basse
Le nuove maestre diplomate al «Monti» e alla «Purificazione». I tabelloni del «Castigliano»

ASTI. Proseguiamo la pubblicazione dei risulati degli esami di maturità degli istituti superiori astigiani. La tendenza emersa dai primi risuleti è di una altissima percentuale di maturi, con votazioni medio basse e pochi

Ist. professionale statale per l'industria e l'artigianato «Alberto Castigliano»
Classe 5G: (18 tutti maturi) Sergio Cavaliulo, 47; Michelino Colombino, 38; Roberto Falchero, 49; Giuliano Gatti, 46; Corrado Giribaldi, 43; Mauro Gonoggia, 46; Valentino Icardi, 43; Maurizio Maggiora, 39; Salvatore Silvio Manfredi, 43; Kanit Panyarot, 52; Maurizio Poggio, 43; Roberto Pietro Ratti, 60; Danilo Antonio Davide Saia, 39; Gian Franco Simone, 36; Rocco Gianluca Valente, 41; Gianluca Venniro, 45; Gianni Viglione, 43; Massimo Zappa, 43. Classe 5M (14 tutti maturi): Renato Carlo Bertuolo, 45; Francesco Bracco, 58; Ivo Cantamessa, 39; Davide Cerrati, 44; Marco Guglielmo Costa, 53; Arcangelo De Ieso, 39; Gianluca Giuseppe De Osti, 46; Massimo Florean, 47; Roberto Giaccone, 55; Fabrizio Golzio, 41; Massimo Martinetto, 40; Mario Paolo Montrucchio, 44; Fabio Andrea Quaglia, 40; Robertino Sorrentino, 36;

Classe (11 maturi su 12): Mario Abbate, 38; Carmelo Calderone, 42; Carmelo Gianluca Collura, 40; Antonio De Pasquale, 37; Massimo Einaudi, 42; Maurizio Garlisi, 45; Maurizio Giovinazzo, 38; Claudio Grasso, 36; Giovanni D. Loguercio, 38; Mauro Nebiolo, 43; Franco Eugenio Scarrone, 43. Classe 5F (15 maturi su 16): Gianfranco Bologna, ; Giovanni Bondi, 50; Antonio Di Rosa, 40; Stefano Donà, 38; Felice Gerardo Ferrero, 37; Andrea Magagna, 45; Marco Montersino, 53; Gabriele Negro, 45; Gianpaolo Pisano, 38; Giancarlo Prato, 48; Fabio Gian Mario Romoli, 42; Marco Andrea Santini, 58; Alberto Terasco, 46; Riccardo Terzolo, 58; Christian Zulian, 36.

Ist. Magistrale «Monti»
Classe IV A: Carmela Abaci, 45/60; Salvatrice Abaci, 44; Lucia Alario, 40; Annamaria Aluffi, 42; Laura Camerano, 41; Daniela Cerrato, 38; Barbara Concone, 37; Teresa Di Cegile, 51; Sheila Gallo, 52; Irene Ianniello, 43; Maria Langerano, 52; Monica Molino, 47; Monica Negro, ; Cinzia Origlia, 48; Patrizia Paracchino, 42; Doriana Petrillo, 45; Marina Rosati, 45; Rosalba Scaglia, 36; Francesca Sforza, 60/60; Donatella Zancanaro, 38.

Classe IV B: Susanna Balossino, 65/60; Sabina Bellora, 54; Anna Brondolo, 53; lica Burinato, 44; Michela Chiusano, 44; Clizia Cima, 38; Cinzia Franzon, 42; Silvana Gionco, 46; Cristina Goria, 44; Elisa Mazzucco, 40; Jenny Mischiatti, 36; Penna, 43; Daniela Piano, 37; Manuela Reggio, 42; Laura Ressio, 48; Monica Rinaldi 60/60; Loredana Toppino, 39; Sandra Torta, 46. Classe IV C (non maturi 2): Simona Alessandroni, 52/60; Roberta Allara, 48; Amanda Baltuzzi, 46; Maria Bianco, 58; G. Manuela Bocco, 45; Rosanna Celò, 36; Simona Canepa, 50; Massimo Gianoglio, 40; Michela Gianoglio, 40; Raffaella Luciano, 36; Ivano Mondo, 46; Elisabetta Olivero, 40; Sabrina Palumbo, 38; Patrizia Passera, 44; Caterina Penna, 40; Elena Pianta, 52; Isabella Sorgon, 58. Privatisti: Raffaella Ballerio, 36; Raffaella Bello, 36; Rosalba Gentile, 38.

Ist. magistrale «Purificazione» Asti Classe IV (non maturi 3): Elisa Baldi, 40/60; Gemma Brigada, 36; Tiziana Calosso, 48; Paola Davanzo, 42; Rosanna Ferraris, 36; Michela Florio, 36; Ketty Gai, 36; Cristina Gambetta, 36; Rossella Giordano, 46; Giuseppina Godio, 36; Loredana Ivoli, 40; Laura Leto, 46; Federica Lodde, 36; Paola Magnone, 58; Paola Molino, 54; Silvia Mussano, 40; Valentina Mussetto, 48; Cristina Piano, 52; Giuseppe Pilotto, 42; Emanuela Pira, 37; Paola Rabellino, 37; Silvia Rainero, 40; Elena Rissone, 40; Federica Rosina, 36; Roberta Salasco, 46; Mariagrazia Savoia, 43.

Liceo Linguistico «Foscolo»
Giulia Alicante, 40; Manuela Amato, ; Monica Badella, 38; Monica Bellese, 50; Lorella Benassi, 48; Simona Beretta, 54; Maddalena Di Paola, 40; Alexandra Fischer, 44; Marilena Gallo, 40; Emanuela Liuzzo, 40; Emanuela Marocco, ; Michela Porrato, 40; Laura Rizzolo, 44; Sara Rosso, 38; Stefania Spiotta, 36; Barbara Succu, 48.

Ist. Gauss
Odontotecnici: Massimiliano Alternin, 39; Gianluca Bonzo, 37; Carla Cavinato, 46; Roberto Costa, 42; Sergio Furves, 36; Elena Giuliano, 53; Fabrizio Icardi, 53; Paolo Iraldi, 39; Roberto Marrone, 53; Alberto Molino, 46; Emiliano Naccari, 41; Luca Rosina, 51; Eros Rosso, 57; Santarsieri, 50. Sezione Chimico-Biologi: Silvia Barberis, 57; Eleonora Ceresa, 49; Stefania Cortese, 48; Elisabetta Lepore, 55; Gianluca Nicchini, 40; Laura Rosati, 50.

Liceo artistico «Bramante» Fawzia Di Lorenzo, 50/60; Igor Mendola, 51; Arianna Torriani, 50; Sara Varvello, 46; Paola Cammarota, 41; Vanola Fallabrino, 52; Emilia Parodi, 42.

ASTI NERA

Condanna a 9 mesi per ricettazione di assegni

Condanna a sette mesi di reclusione inflitta ieri dal pretore Giribaldi ad Alfonso Calderole, 30 anni, via Turati 72. Il giovane, mentre si trovava agli domiciliari, si allontanato senza permesso dalla propria abitazione. In un altro procedimento è comparso Gaspare Lattieri, 23 anni, abitante ad Asti in via Graziano 1. L'uomo doveva rispondere dell'accusa aver ricettato assegno. Al termine del dibattimento i giudici lo hanno condannato a due si. L'assegno stato rubato nel novembre '88 a Sergio Maccario, 61 anni, corso Ivrea 59. Il giovane, assistito da Alberto Avidano, ha beneficiato della sospensione condizionale della pena.

Mercedes in fiamme abbandonata a Valleandona

Giovedì notte una volante della Questura intervenuta a Valleandona: Mercedes 190, abbandonata sul ciglio della strada, era in fiamme. L'automobile, rubata, era intestata alla Leasing Spa di corso Vinzaglio a Torino. Sono in corso accertamenti per scoprire se si sia trattato un oppure di una bravata di qualche teppista della zona.

Eletto nuovo direttivo al Cif di San Damiano

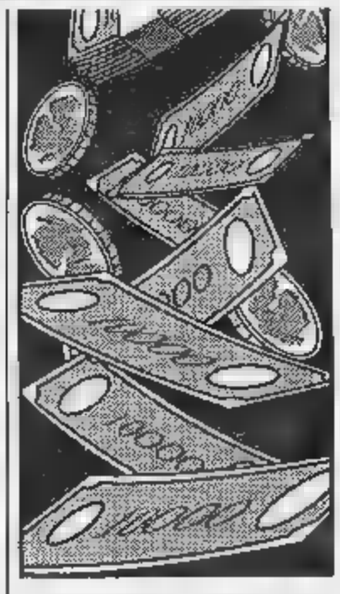
E' stato rinnovato il consiglio direttivo della sezione Cif (centro femminile) di San Damiano. Questi i nomi: Clelia Viazzi Barberis, presidente, Anna Guica Sacchetto, vice-presidente, Virginia Brignolo Rabbione, tesoriere, Vittorina Massano Franco, segretaria; Graziella Gonella Santanera, Caterina Gonella Gaj, Giovanna Pittatore Gambino, Renata Rabbione, Luigina Torchio Gilardetti, consiglieri. Il neo consiglio durerà in carica tre anni, ed ha già organizzato una serie di gite estive: 28 luglio, Sagra San Michele; 6 agosto, santuario di Oropa; 20 agosto, Chiusa Pesio e Certosa. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'edicola Rattazzi di piazza Libertà, oppure telefonare al 976388.

Un semaforo all'incrocio Boglietto

Anche Boglietto di Costigliole, dopo Motta, avrà il semaforo. L'impianto sta per ultimato e funzionerà all'incrocio tra le strade per Santo Stefano Belbo e Castagnole Lanze. Si tratta un punto particolarmente pericoloso dove nel passato si registrati numerosi incidenti, alcuni dei quali anche mortali. Il nuovo semaforo sollecitato all'amministrazione comunale anche da numerosi abitanti della che avevano protestato.

PAROLA D'ARTISTA

E vissero tutti felici contenti e indebitati



sono quelli che prima di comprarmi paio di scarpe nuove ci penso circa sei volte. Se si tratta di un abito, dodici volte o se devo cambiare auto ventiquattro volte.

Se, matticaso, passo dal macellaio e compro diecimila lire di carne poi mi accorgo di avere dimenticato il portafoglio, quello, gentilmente, mi dice non preoccuparmi: «Pagherà la prossima volta». Le diecimila lire mi staranno sullo stomaco finché non le avrò pagate. C'è gente fatta così, non sopporta di avere debiti.

Ora, dirute voi, a uno così gli prende un infarto quando legge sui giornali che ha alcune decine di milioni di debito, cioè lo Stato con le sue migliaia di miliardi di deficit offre in dote ad ogni cittadino la dote di «farfalle».

Ebbene questa orgia di Bot e Cct (leggi debito pubblico) mi arrapa. Non si tratta del mal comune eccetera, si tratta proprio dell'improvviso e irrazionale orgoglio che mi prende quando penso che finalmente anch'io ho parecchi milioni di debito.

Inoltre non si tratta nemmeno del fatto che in Italia siamo eternamente alla vigilia di una qualche consultazione elettorale per cui un ministro che ci mette una pezza si rimedia sempre, si tratta dello strano orgoglio finalmente vistoso debito.

Peraltro in aumento. Leggevo in questi giorni questo stesso giornale una lettera del sindacato di polizia secondo il quale due agenti vengono mandati ogni giorno all'ospedale di Alessandria per piantonare detenuti presso le nostre carceri che ha bisogno di cure. Il piantonamento deve fatto giorno e notte per cui una macchina deve fare il tragitto Asti-Alessandria quattro volte al giorno. Ad ogni agente lo Stato, cioè noi, dobbiamo pagare l'indennità di missione e le straordinario.

Come se Alessandria non agenti, anzi, dice il Siulp, Alessandria fosse in un altro Stato e avesse una polizia che non comunica con quella astigiana.

Quanto spendiamo per questo servizio? Quanto basta per aumentare il nostro debito verso lo Stato. Non di molto, ma pur una questione di metodo: la decina di milioni di debito che noi abbiamo sono risultante dello stesso metodo.

Basterà estenderlo a tutti i campi nei quali la cattiva gestione e la burocrazia manomettono le nostre risorse.

Valerio Miroglio

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END ASTIGIANO

Una curiosa immagine colta i portici di piazza Alfieri: l'arrivo della maxi-testa in poliatirolo realizzata per le scene de «La panchina», stasera al Politeama

ASTI. Sono numerosi gli appuntamenti di spettacolo e di festa in questo fine settimana.

Stasera terzo appuntamento la drammaturgia contemporanea per Astiteatro. Al teatro Politeama debutta alle 21,45, «La panchina» di Aleksandr Gel'man, consulente culturale Gorbaciov. Lo spettacolo, in prima nazionale, portato in scena da Alessandro Haber e Maria Amelia Monti con la regia di Marco Parodi. Al palazzo del Collegio, alla stessa ora, si replica «Mrs. Klein» di Nicholas Wright. I biglietti costano 18 mila lire (13 mila i ridotti). Numerosi appuntamenti con le tradizioni popolari: alle 18,30 in piazza Medici suonerà il gruppo «Padus», che replicherà alle 20,30 in piazza Castigliano. Ci saranno poi i «Bal du Sabre» alle 18,30 ai giardini pubblici e alle 21,30 in piazza del Duomo, e i figuranti del carnevale di Bagolino (Brescia) alle 21,30 in piazza San Martino. I gruppi si riuniranno alle 23 in piazza Castigliano.

Spettacoli anche in provincia, con la rassegna di compagnie amatoriali «... state a teatro»: nella piazza di Villa San Secondo alle 21 sarà di «Il Gruppo» di Montemarzo la commedia brillante «Don Pero ch'al pensa chiel». A Cortanze, in p alle 21, la compagnia delle «Baudette» rappresenterà «Per colpa toa», di Elio Leotardi e Giulio Berruquier. A Mombaruzzo nel salone della Società agricola operaia sarà scena il gruppo «Teatro» «L'amante compiacente» di Graham Greene. L'incasso sarà devoluto all'Aido. A Valleandona, sulla piazza principale, la compagnia «Brofferio» presenterà il spettacolo «Meisin-a di e pisat der vegi» ovvero «Arsenico e vecchi merletti».

«Musica all'aperto» a Cassinasco, con la rassegna organizzata dalla birreria «Il Maltese». Stasera trio formato da Giulio Camarca alla chitarra Massimo Camarca al basso e Furio Chirico alla batteria, brani jazz-rock e fusion. Ingresso libero. Concerto blues a Moncalvo, in piazza Carlo Alberto con il gruppo «The last night». A Canelli si conclude il festival «Non saranno famosi». Alle 21 nel cortile del circolo «Giuliani» si esibiranno giovani cantanti e gruppi. Il ricavato andrà in beneficenza e per costituire il «Museo dello spumante».

A Castiglione, prosegue la festa del paese una grande cena all'aperto alle 20,30 e danze con l'orchestra Jolly. Si esibisce anche uno dei gruppi di Astiteatro, gli «Svetogorotz» di Velikotrnovo (Bulgaria).

Si terrà stasera nel parco della tenuta «La Mercantile» a Castagnole Monferrato, la premiazione della «Castagna d'oro». Riceveranno la «castagna» in oro, il giornalista Roberto Antonetto, l'attore Renzo Arato, il mezzo soprano Fiorenza Cossotto, la scrittrice Laurana Lajolo, la regina della operette Dirce Marelli, il jazzista Dino Piana e i «Righeira». Presenta Bruno Gambarotta; ospite d'onore Milena Vukotic.

Si apre stasera la festa patronale a Tuffo di Cocconato. L'appuntamento è al circolo ricreativo, dove sarà attiva dalle 21 fino alle una video discoteca e un servizio gastronomico. Si festeggia anche a Serravalle: alle 15 torneo di calcetto a tavolino, alle 21 ra a carte e a freccette. Alle 21,30 si balla con l'orchestra «Capra». A Borgonuovo nel parco del «Giardino dei Sogni».

A Tonco invece prosegue la «festa della birra», con degustazione di ogni tipo di birra accompagnato dalla grigliata offerta dalla Pro loco e dalla discoteca «Music system». S'inizia oggi l'originale festa di Val. Alle 19, «stima del maialino», alle 20 la «grande abbuffata» e alle 21 danze proposte da «Laura e i trovatori». Domani si preannuncia interessante la «Gimkana delle carriole senza a bordo», alle 16,30. A prosegue la Festa dell'Unità cena e danze.

Si apre oggi in località Villata di Valfenera la «Festa dell'estate». Alle si iniziano gare a bocce per bambini, mentre alle 15 ci la stima del peso del cinghiale e gare vario genere. Alle 16,3 giochi per bambini fino a 6 anni e alle 21 si ballerà con gli «Zenith folk». Anche a Vesime è annunciata una festa campagnola con e balli.

[c. f. c.]

Poche novità nelle prime battute della campagna acquisti tra i dilettanti

Calciomercato in stallo

Giovanni Della Casa, ex Alpignano, sarà il nuovo allenatore dei «galletti»: la firma è vicina
Il portiere Bisio torna a Torino. Trattative in Prima e Seconda categoria: Pasquali al S. Damiano

ASTI. Chi siederà sulla panchina dei galletti la prossima stagione. L'Asti calcio [redacted] ancora trattando per il tecnico. Il vicepresidente Chiesa ha commentato: «L'allenatore che più ci piace è Giovanni Della Casa anche se non abbiamo ancora firmato nulla. Certo, è il più vicino alla panchina dell'Asti». La società si era anche interessata a Pivetta (ex Canelli) e Fait, ma le trattativa [redacted] è andata avanti. Ancora in alto [redacted] la questione sponsor, mentre sul fronte acquisti Chiesa precisa: «Abbiamo riconfermato il centrocampista Luongo. L'unico acquisto è Massimo Lamattina del Napoli Club, ha 22 anni».

In prima linea nella campagna acquisti c'è anche l'Astisport che [redacted] contattando [redacted] giovani. La politica del direttore sportivo Mario Sesta è infatti di puntare sulla [redacted] «verde». «Anche noi, come tutte le altre formazioni di Promozione, abbiamo chiesto di essere ripescati in Eccellenza. Comunque stiamo portando avanti la nostra campagna acquisti. Il mercato è un pò fermo. Chiedono tutti prezzi troppo alti, assolutamente non adeguati al valore di certi giocatori».

Per quanto riguarda gli altri giocatori [redacted] Promozione c'è un interessamento da parte di altre società ai giocatori astigiani. Le p[redacted] Gemma (Canelli) dovrebbe andare al Quattordio, il portiere Bisio potrebbe tor[redacted] al Torino [redacted] Briccola e Procopio, difensori lasceranno il Canelli, l'ultimo andrà forse a Moncalieri.

Mercato difficile anche in Prima ed in Seconda categoria. Tutti cercano di chiudere l'affare della stagione. I dirigenti non parlano per paura che il rivale rubi loro l'ultima idea ed il torneo «il Galletto d'Oro» è sede di trattative intense e anche un pò segrete.

In Prima categoria il San DamianFerrere ha ufficializzato l'ingaggio del tecnico Enrico Pasquali che ha firmato giovedì sera. I rosso-blù lasciano dunque Bruno Rota che potrebbe andare a Canelli o a Quattordio. A San Damiano i dirigenti stanno aspettando una risposta dal Canelli per Marchioretti e si so[redacted] anche trattative [redacted] Ya-Ya Ouattara, il giocatore africano che ha affermato [redacted] non voler tornare al Canelli. Ma i dirigenti della SandamianFerrere non si preoccupano solo della prima squadra ma anche dei giovani.

Il tecnico dell'Under 18 è Renato Padovani. «Abbiamo fatto richiesta per partecipare al campionato dell'Under 18 regionale - ha spiegato Rolfo, uno dei dirigenti - non so [redacted] potremmo essere ripescati perchè le squadre [redacted] Promozione e di Eccellenza che hanno i settori giovanili sono molte. Se non ci sorteggiano nell'Under regionale ci sarà l'Under 18 provinciale, campionato che abbiamo già vinto l'anno scorso».

Se la Sandamian-Ferrere è più attiva che mai, le altre sono un pò spente.

E' infatti tutto fermo a Rocchetta Tanaro dove le forze della società sono concentrate sulla costruzione del campo di calcio regolamentare. Voci ben informate dicono che [redacted] Rocchetta sia interessata a Zanellato e che siano in corso le trattative. Commenta Sodano, dirigente della società: «C'è una riunione in programma domani sera. Sino ad oggi non ci siamo mossi».

In seconda categoria l'Isola è ferma. Dice Marcello Pescar[redacted] «Domenica ci iscrivere[redacted] al campionato ma la campagna acquisti è ferma».

In attesa della formazione definitiva delle squadre i giocatori partecipano ai vari tornei notturni che si svolgono in zona.

Questa settimana s'inizia il torneo [redacted] Castelnuovo Belbo intitolato alla memoria [redacted] Antonia Romita, moglie del ministro per la Politica Comunitaria. [d. cot.]

NUOVO C[redacted]

CANELLI. «Fumata bianca» [redacted] del Canelli calcio. La direzione sportiva della squadra azzurra, ha ufficializzato l'elezione del nuovo presidente: è Giuseppe Laiolo, contitolare della «Pneumelectric Automazione» di Castelnuovo Calcea (che già nella passata stagione [redacted] sponsorizzato la squadra).

Laiolo, 29 anni, è uno dei più giovani presidenti di società sportiva [redacted] ha una discreta esperienza nel [redacted] del calcio dilettantistico, sia [redacted] giocatore che come dirigente. Subentra a Sandro Soria, uno dei dirigenti che ha guidato per più lungo tempo la società canellese, che [redacted] presentato le dimissioni nelle settimane scorse.

Il neopresidente, dopo [redacted] ringraziato il suo predecessore, ha dichiarato di voler rafforzare il clima di unione tra la squadra, la società e la città, per riportare, con il contributo [redacted] tutti, gli azzurri ai livelli raggiunti negli anni passati.

Con la nomina di Laiolo, dunque, pare sicura la riconferma del binomio Canelli calcio-Pneumelectric Automazione, con un peso [redacted] indifferente dello sponsor nella gestione della società.

Ancora in via di definizione, invece, gli altri incarichi nel consiglio della società: si prevedono alcune novità. Sandro Soria ha dato la propria disponibilità a rimanere nei ranghi azzurri «per dare una mano quando ce ne sarà bisogno».

Nell'ultima riunione del direttivo societario di mercoledì sera, non si [redacted] parlato [redacted] programmi futuri, rimandando all'inizio della prossima settimana la definizione dei lati tecnici [redacted] gestionali del gruppo.

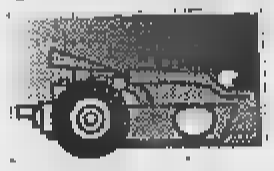
I nuovi dirigenti, infatti, attendono notizie dalla Lega calcio in merito al ripescaggio nel girone di «Eccellenza», un'eventualità non così remota e che condizionerebbe fortemente il programma e l'impostazione della squa[redacted] attualmente destinata alla «Promozione». Il primo scoglio da superare sarà quello della scelta dell'allenatore. Negli ambienti vicini alla società circolano alcuni nomi nomi: [redacted] più accreditato è quello di Delle Donne, [redacted] giocatore dell'Asti [redacted] di serie superiori. Non è escluso, comunque, che l'orizzonte si allarghi, [redacted] che [redacted] «cappello a cilindro» spunti qualche nome nuovo ed imprevedibile.

Anche la campagna acquisti e cessioni è ferma, in attesa di definire i vertici societari. E' probabile la partenza di Marchioretti per San Damiano (questioni [redacted] vicinanza dalla propria abitazione e di lavoro), mentre Ya Ya Outtara dovrebbe seguire mister Enrico Pasquali («licenziato» verso la fine della scorsa stagione e sostituito dal prepa[redacted] del giovane Zizzi) nella società dove il tecnico astigiano si accaserà per la prossima stagione. [gi. v.]

Ya-Ya Ouattara, la guizzante mezzapunta in procinto di lasciare il Canelli

MOTORI

A cura di G. M. Gianuzzi



[redacted]

In moto da Torrazzo

Si [redacted] svolta [redacted] pieno successo, la scorsa settimana, la cronoscalata in moto «Torrazzo-Mongardino», organizzata dal Moto Club Vittorio Alfieri di Asti. Davanti ad un numerosissimo pubblico, quasi un'ottantina di centauri, suddivisi nelle sette categorie, si sono dati battaglia sulla tortuosa salita che dal Torrazzo sale [redacted] Mongardino. Ha vinto il torinese Claudio Truffa in sella alla Ducati 6[redacted] cc che per un secondo ha battuto il campione astigiano Mauro Piano con la Bimota 600 dell'Asti Team '82, mentre in terza posizione [redacted] è classificato Ruo Rui di Chivasso [redacted] la Suzuki. Naturalmente i primi tre classificati nell'assoluta, Truffa, Pia[redacted] e Ruo Rui, [redacted] risultati i dominatori delle loro categorie [redacted] vale a dire: cat. Bot., cat. 600, cat. oltre 600. L'astigiano Max Gambino, in sella ad una Honda del Team Asti '82, ha vinto la categoria 125 SP davanti al concittadino Mirko Ardovino [redacted] l'Aprilia del Team Vittorio Alfieri. Sfortunato l'altro astigiano in gara in queste categoria, Michele Salvioli, che, dopo aver fatto fermare i cronometri sul terzo tempo nelle prove, incappava in [redacted] rovinosa caduta che gli costava quattro punti di sutura.

RALLY LIMONE

Baldi 14°, Viotti 20°

Erano due gli equipaggi astigiani che hanno partecipato all'ottava edizione del Rally di Limone Piemonte, nona prova del Campionato Nazionale Rallies Aperol. Baldi-Rava, [redacted] la Ford Sierra Cosworth della scuderia Vaamenia Jolly Club, hanno terminato la loro gara in quattordicesima posizione assoluta, in sesta di gruppo N e in sesta di Classe. Viotti-Barrera con la Opel Kadett GSI 16 V gruppo N, della scuderia Meteco Corse, hanno concluso in ventesima posizione assoluta, undicesima [redacted] gruppo, quarta di classe. La gara è stata vinta dal novarese Longhi-Carraro [redacted] Lancia Delta della scuderia Grifone Esso davanti alla Lancia Delta della Meteco Corse di Romeo Dalla-Giacchino ed alla Peugeot 405 Aperol di Bossini-Cecchini. Quarta l'altra Peugeot-Aperol, quella di Aghini-Farnocchia. Pier Giorgio Della, gran favorito della gara, si è ritirato a seguito del capottamento della sua Lancia Delta del Team Astra.

VALLI OSSOLANE

Vince Zucchetti

La ventisettesima edizione del Rally Valli Ossolane, gara vali[redacted] per la Coppa Italia Prima Zona [redacted] coefficiente 5, è stata vinta [redacted] novarese Zucchetti in coppia con il navigatore astigiano Dellachà [redacted] Lancia Delta Integrale della Vemenia Jolly Club. In sesta posizione l'alessandrino Ferrara che corre in coppia co[redacted] l'astigiano Mauro Mossino su una Peugeot 309 GTI: hanno chiuso la gara con 2" di vantaggio su Ciriotti-Ruffa con la Ford Sierra Cosworth del Team Malizia Asticorse. Nona posizione assoluta per il novarese Gonella in coppia con l'altro astigiano Claudio Mossino [redacted] Peugeot 309 GTI.

[redacted]

Si giocherà domani, con inizio alle 17, l'ultimo round della prima fase del torneo [redacted] del Monferrato, che da domenica prossima entrerà in zona quarti di finale. L'incontro più interessante è quello tra il Calliano ed il Portacomaro. La giovane formazione callianese, considerata a pieno titolo come la rivelazione dell'anno, darà sicurametna del filo da torcere ad [redacted] Portacomaro costantemente alla ricerca di punti per la qualificazione tra le prime quattro squadre. La partita potrà essere aperta ad ogni risultato, soprattutto se al f[redacted] Capusso, a difendere i colori del Portacomaro, ci sarà Aldino Carretto, un giocatore con [redacted] caratteristiche adatte per lo sferisterio callianese. Incerto anche il pronostico dell'incontro tra Rocca [redacted] Montechiaro. I padroni di casa, dopo aver «rischiato» [redacted] vincere, domenica scorsa, [redacted] Montemagno tenteranno nuovamente la sorte, anche [redacted] i due eventuali punti non bastano [redacted] squadra di Garrone per entrare nella rosa delle prime quattro, mentre sono molto utili al Montechiaro, per mantenere la sua posizione di quarta in classifica. Non ci dovrebbero [redacted] difficoltà per il Montemagno che ospita un Moncalvo, ancora un po' nervoso. Per il Vignale [redacted] prospetta una trasferta indolore a Faenza.

Classifica: Montemagno, 22 punti; Vignale, 21; Calliano, 14; Montechiaro, 13; Portacomaro, 12; Rocca d'Arazzo, Moncalvo, 10; Faenza, 2.

Serie A Fipt. Calendario terza giornata di ritorno, che si disputerà domani a partire dalle 16,30. Castelferro-Tassullo Rallo; Malavicina-Medole; San Pietro in Cariano-Fontigo; Ronzo Chienis-Negarine; Tuenno Aldeno; Cunevo-Castellaro.

Serie [redacted] Fipt. Partite della terza giornata di ritorno, in programma per domani (ore 16,30): Monale-Cavrianese; Goitese-Bagnacavallo; Gussaghese-Corte Franca; Guidizzolo-Bassa Fiorentina; Città Lugo-Castiglione; Capriano-Borgosatollo.

Serie A Figt. Nell'anticipo che si disputerà oggi, con inizio alle 16,30, il Castellero-Campia ospiterà l'agguerrito quintetto del Bardolino. Altri incontri in programma per domani: Cerro-Fumane; Bonate Sotto-Sommacampagna; Pizzoleta-Madone; Monte Italcave-ARcene; riposa Caprianese.

Serie B Figt. Incontri sesta giornata di ritorno; domani, ore 17: Antignano-Cinaglio; Castell'Alfero-Cerrese; Revigliasco-Settime; Asti-Vigliano; Francavilla-Camerano.

Serie C Figt. Partite ottava giornata di ritorno, domani, ore 17: Programma Monale-Torino; Coalvi Tigliole-Valtiglione Monale; Cocconato B-Cocconato A; Settime-Cunico; Cinaglio-Viarigi; riposa Club Tigliole.

Torneo Colline. Calendario decima giornata di ritorno, in programma per domani alle 17: Byem Cerrina-Tonchese; Mombellese-Villadeati; Cocconato-Cerrina Valle; Callianetto-Solonghello; Gabiano-Montechiaro; Alfiano Natta-San Giorgio.

Brunella Mascarino

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) 41212

SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 18
(0322) 91[redacted]

MONDO V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44892/3

ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011) 6408608

DIESEL NORD srl
Torino - Vi[redacted] Romoli, 290
(011) 226242

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valterza, 6
(0141) 272204

COVEM spa
Alessandria
Viale dell'Industria, 50
(0131) 34681/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candossino, 2/B
(0125) 577625

PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda, 18
(0143) 86444/5/6

BORGO [redacted]
Paruz[redacted] (NO)
S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812

Garzanti. Strumenti per lo studio e per [redacted] cultura

I GRANDI LIBRI. La più ampia scelta di classici in edizione economica. Oltre 400 titoli [redacted] introduzioni critiche, note [redacted] commenti di specialisti, testi originali [redacted] fronte, bibliografie aggiornate.

Ultimi titoli pubblicati:
Alessandro Manzoni - ADELCHI
Introduzione di Pietro Gibellini.
Presentazione e note di Sergio Blazina.

IL CONTE DI CARMAGNOLA
Introduzione di Pietro Gibellini.
Presentazione e note di Sergio Blazina.

Tacito - STORIE
Introduzione, traduzione e note di Mario Stefanoni. Saggio sulla storiografia tacitiana di Mario Pani. Testo a fronte.

William Shakespeare
IL RACCONTO D'INVERNO
Introduzione di Nemi D'Agostino.
Presentazione, traduzione e note di Demetrio Vittorini. Testo [redacted] fronte.

LE GARZANTINE. Un grande progetto enciclopedico che, materia per materia, segue l'arco del sapere.

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE
ENCICLOPEDIA DELL'ARTE
ENCICLOPEDIA DELLA LETTERATURA
ENCICLOPEDIA DI FILOSOFIA
ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA
ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA
ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA
ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE
ATLANTE BIOLOGICO
ATLANTE STORICO

I DIZIONARI. Opere delle Redazioni Garzanti, strumenti tempestivamente aggiornati per rispondere alle esigenze di un'epoca di rapide trasformazioni.

IL GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA
270.000 voci e accezioni, 2272 pagine

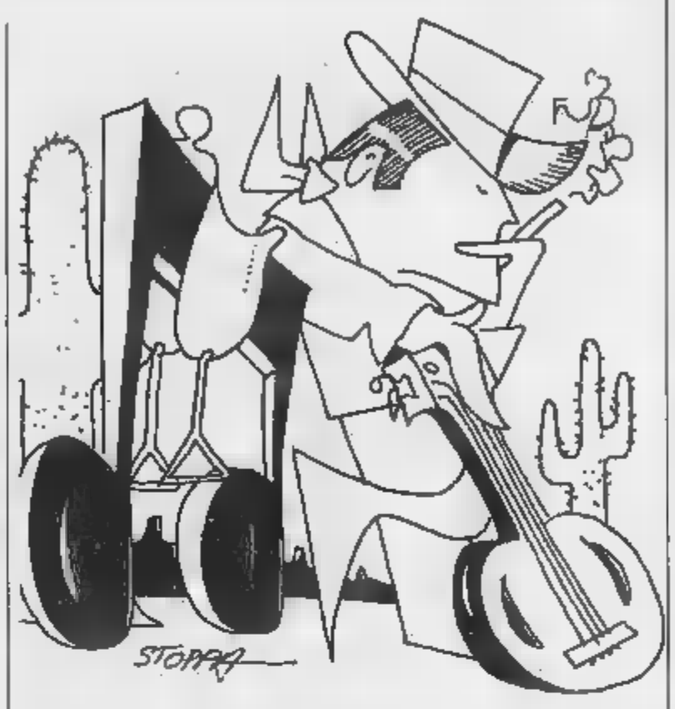
IL NUOVO DIZIONARIO HAZON
Inglese-Italiano e Italiano-Inglese
405.000 voci e accezioni, 2430 pagine

DIZIONARIO DI FRANCESE
Francese-Italiano e Italiano-Francese
120.000 voci, 2048 pagine

Vecchia e nuova America per i concerti nel Vercellese

Ballate country

Stasera i ritmi del bluegrass al «Dragon's pub» di Crevacuore
Nel capoluogo canzoni di Tooker ispirate al mitico Bob Dylan



QUESTA provincia vercellese si troverà (musicalmente) a metà strada tra il Kentucky e le sconfinate distese del Sud Ovest americano. Al «Dragon's pub» di Crevacuore, zona di frontiera tra Biellese, Valsesia e Vercellese, è di scena il «bluegrass», mentre nel capoluogo suona uno statunitense che è cresciuto sognando di essere un cow-boy e che invece ha trovato il Far West nella Pianura Padana, cantando il country: Wayne Tooker.

A le ballate del Kentucky al Dragon's pub si i «Country Manners», con Alfio Geboli al mandolino e Danilo Tomà al banjo e voce, Ugo Binda chitarra e voce e Miki Diverio basso e voce. Musica della tradizione bianca che s'ispira al gospel arcaico delle string band music e dell'Old-time music, in auge negli Usa durante gli Anni Trenta. «Erba blu», in onore della del Kentucky, che ha a volte un'incredibile colorazione bluastra. Il brano più celebre è «Blue Moon of Kentucky», di Bill Monroe, una ballad ripresa già da Elvis Presley e in questi ultimi tempi anche da Paul Mc Cartney nell'ultimo special televisivo «Unplugged».

La canzone fa parte del repertorio di Wayne Tooker che al club vercellese «Sottopasso», sempre stasera, non mancherà di presentare i classici del country western. Tooker è nato a Brooklyn ma abita a Rosta, nella periferia torinese. Oltre ad essere diventato popolare per il disco «I grew up dreamin' of being a Cowboy», per i rifacimenti dal dylaniano «Knockin' on Heaven's Door» e di altri motivi tradizionali, Wayne ebbe una notorietà per la partecipazione a «Pentathlon», la trasmissione tv di Bongiorno. Appuntamento, in entrambi i casi, alle 22,30. Altra «ondata country» a Mezzana Mortigliengo, dove questa notte riecheggerà la pedal steel guitar di Ricky del «Branco Selvaggio».

Giovanni Barberis

IL

MONDOVI'. Non gode di una buona fama, nel mondo del teatro, il «Macbeth» di William Shakespeare. Sfidando la superstizione che vuole l'opera foriera di guai a chi la mette in , alle 21 sarà rappresentata in piazza Maggiore, dalla compagnia di Raoul Molinari, diretta dalla regista Ivana Ferri.

«Qualche problema questo allestimento non ha mancato di darlo anche a noi - racconta Bruno Maria Ferraro, che ha curato con la Ferri l'adattamento del testo ed è protagonista nel ruolo di Macbeth -. Il fascino di questo "testo sacro", un meccanismo teatrale perfetto, ci ha coinvolti». La formazione, composta da attori piemontesi, ha raccolto i primi applausi sabato scorso ad Alba, sede del debutto.

Dell'opera del drammaturgo inglese, Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri hanno privilegiato una lettura «intimista», più legata alla dimensione psicologica dei personaggi che non al loro vissuto storico.

Così il dramma del cavaliere a cui le streghe predicono avvenire di potenza e condizione che si verifichino tre situazioni all'apparenza impossibili, diviene, nell'adattamento a quattro mani, la tragedia di un uomo leale che si trasforma in essere abbietto, corroso da un'ambizione, intesa quasi come un obbligo a rendere vero il destino annunciato.

Lo spettacolo, che è parte della rassegna «Terra e cultura» organizzata dall'Associazione Pro Langhe e Roero con il patrocinio de «La Stampa», farà tappa il 20 luglio a Paesana, poi a Dolceacqua e ad Entracque. Il biglietto costa 8 mila lire.

[v. p.]

VIGNALE

VIGNALE. Due prime assolute dedicate alle tendenze più innovative e spettacolari per il weekend della rassegna internazionale di danza di Piazza del Popolo. Stasera, sotto il tendone bianco di Vignaledanza, ritornano due stelle statunitensi, la texana Lisa Dalton e il suo compagno Austin Hartel, ex componenti dei Philobolus Dance Theatre e Momix.

Con Lisa Giobbi, che in passato è stata anche trapezista in un circo, Peter Espiritu, Sarah Boggan e Joseph Mills, formano l'Hartel Company e presenteranno «Happening», uno spettacolo accompagnato dalle musiche di Nick Holmes e improntato a una straordinaria dinamicità, nello stile dei Momix e degli Iso di Daniel Ezralow, quest'anno nuovamente assenti dalla rassegna, con grande dispiacere dei loro numerosi fans, monferrini e no.

Ancora danza giovane domani sera con la Compagnia Teatro Koros, della fondazione, nell'83, una delle più attive nell'ambito del teatro di danza, che presenterà in prima assoluta «Mambo' ohè».

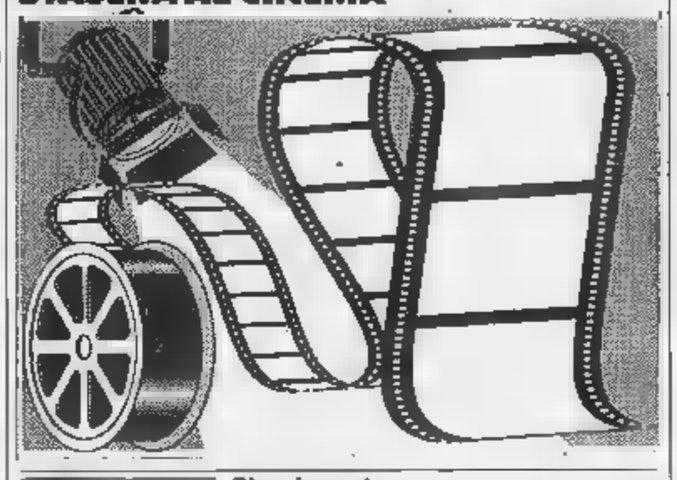
E' coreografia realizzata e diretta da Massimo Moricone, ispirandosi al celebre ballo sudamericano, su musiche eseguite dal vivo da Fulvio Maras e dal suo Ensemble.

In scena sei danzatori, che daranno vita a improbabili e spesso caricaturali personaggi, in un'animata performance ispirata a un frenetico stile «ballroom».

L'ingresso 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotazioni e informazioni a Vignale, a Palazzo Callori, telefono 0142/92.34.31 e al Teatro Nuovo di Torino, telefono 011/669.06.68.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA



Piccola peste

Lux
Tel. 54.147. Fer. ap. ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15. L. 6000

di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Politeama
Tel. 50.066. Orario: 21,45 Lire: 18.000/13.000

La panchina
Prevendita biglietti e prenotazioni: giorni prima dello spettacolo. Orario biglietteria: 14,30; 19,30 Teatro Alfieri

Ritz
Tel. 50.066. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 6000 posto unico

Attenti al ladro!
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51'

Splendor
Tel. 55.040 Orario: festivi 20/22,20 festivi 10/18/20/22,20 Lire 6000/5000

Colpi proibiti
di Daren Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**

Sociale
Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30

Conflitto di classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difende il padre, lasciando avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

CINEMA TORINO

AL CAPITOL

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CHIERI
Al via il Festival

L'edizione 1991 del Festival Internazionale Chieri organizzato come sempre da Edoardo Fadini, si apre questa sera, alle 20, nella Sala San Filippo con «La trasfigurazione di benno il Ciccione» Albert Innaurato, nell'allestimento del gruppo Teatro di Dioniso, con la regia di Valter Malosti. Seguirà alle 21, nei Giardini del Municipio il gruppo Teatro La Maschera mette in «All'uscita» di Luigi Pirandello, la regia di Memè Perlini. Alle 22,45 nel Cortile Filippo il gruppo colombiano Athanor Danza presenta «Yo, Arbor, Gonzalo», coreografia Alvaro Restrepo.

Folkermesse

Nell'ambito dell'ottava Folkermesse, il musicista Christian Ollero della band «Oller & Ivert trio» dirige oggi e domani al Chiostro di Santa Croce corso di organetto diatonico. Dalle 21, spettacoli per le vie e le piazze del centro cittadino con Otto & Barnelli, il gruppo senegalese Diangan, gli attori di Magico Teatro; i trentini Abies Alba, il musicista sui trampoli Marzio Zoffoli, i suonatori di cornamuse dei Bagpipes inte- group. Dopo le 22, musica al chiostro di Croce.

CASSINASCO
«Musica all'aperto»

Prosegue stasera sulla piazza del dell'astigiano la gna «Musica all'aperto». Alle 21,30, performance del trio formato da Giulio e Massimo Camarca, chitarrista e bassista, e dal batterista Furio Chirico.

Il monologo di Bergonzoni

Alessandro Bergonzoni è di scena stasera alle 21,30 nel cortile Nord del Castello, con monologo balene restino sedute». Il biglietto costa 10 mila. mani, «Festa nelle cascine reali». Ingresso 4 mila con ricavato alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

PERNO
di Haydn Horowitz

Stasera alle 21,30, in Piazza del Ponte, si inaugura la stagione degli «Amici dei Berù» concerto del «Concentus Brass». Musiche Pezel, Haydn, Bartok, Strawinskiy, Lendaway, Horowitz e Joplin.

ALBA
Marionette in scena

Alla sala Fenoglio, stasera alle 21, si replica lo spettacolo di marionette di Guido Ceronetti «Viaggio viaggio Rimbaud». Il biglietto costa mila lire.

BARGE
piazza

«Café chantant» è il titolo dello spettacolo di balletti presentato stasera 21, in piazza San Giovanni del in provincia di Cuneo. A proporlo la compagnia «Il laboratorio della danza». Ingresso libero.

PIOZZO
«Musica e dintorni»

S'inaugura stasera alle 21,30 sulla piazza del paese vicino a Cuneo la quarta edizione della festa «Musica e dintorni». Sul palcoscenico tre gruppi: «Gnola blues band», «Elena Rogg and stage mission» e «Azazel».

CHIERASCO
Pagine Mozart

Stasera alle 21, all'Arco della Madonna, suona l'ottetto della Scuola Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo. Il concerto dedicato a Mozart.

MERCOZZO
Il «buontempone» Gnocchi

Seconda serata nel novarese del Prix dei Buontemponi», riservata ai giochi sul lago. In

gara, le dodici squadre che partecipano alla singolare kermesse. Lo spazio comico è affidato al berlusconiano «vicino di casa» Gene Gnocchi al secolo Eugenio Tortelli

ROMAGNANO SESIA
I tre dj di «F.p.i. Project»

Alla discoteca «Maneggio», prosegue la mini-tournée novarese dei tre deejay, Marco Fratty, Roberto Presti e Corrado Intrallazzi, in arte gli «F.p.i. Project».

S'inaugura l'«Alpàa»

Ricco il cartellone odierno della mostra-mercato «Alpàa». Spic- alle 17,30, inaugurazione con un complesso filarmonico; alle 18, al centro congressi, proiezione del documentario dal titolo «Come era verde la nostra radio»; alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele, recital della cantante Irene Fargo e performance del complesso femminile «Colore rosa».

Rock al parco

Esibizione di due gruppi rock valdostani per il «Festival d'été». Questa alle 21, nel parco del castello, i «Macho Camacho» e i «Turno notturno».

«Festival degli Ottoni»

Questa sera alle 21, in piazza Fillietroz, concerto di chiusura del «Festival degli ottoni» a cui degli allievi dei corsi di Nus.

ECONOMICI

AZIENDA multinazionale leader settore ricerca per sviluppo zone Asti e Alessandria agenti monomandatari. Corsi di formazione e affiancamento garantiscono ottimi guadagni anche iniziali. Per immediato contatto in zona telefonare al n° 0577/68.221.

RIVENDITORE attrezzature e macchine cerca responsabile vendita ambosesso disposto mettere deposito in zona Asti e trasferirsi nell'alloggio adiacente. Possibilità impiego per la moglie. Tel. 0173 36 11 39 ore ufficio.

PRIMARIA AZIENDA
trasporti ricerca padroncini con mezzo 15/20 qli distribuzione zona Asti/Alba. Tel. 0141 824.700.

AFFITTO a Alba/Asti locali nuovi uso ufficio/attività commerciali, 250 mq ampie vetrine parcheggi possibilità annesso alloggio ristrutturato, garage residenziale 3 km Alba. Tel. 0173 21.12.74.

Discoteca Altro Mondo Estate

Domani sera
14 luglio '91
Tutto Rock Demenziale del
FARINEI D'LA BRIGNA

Symbol
MUSIC HALL

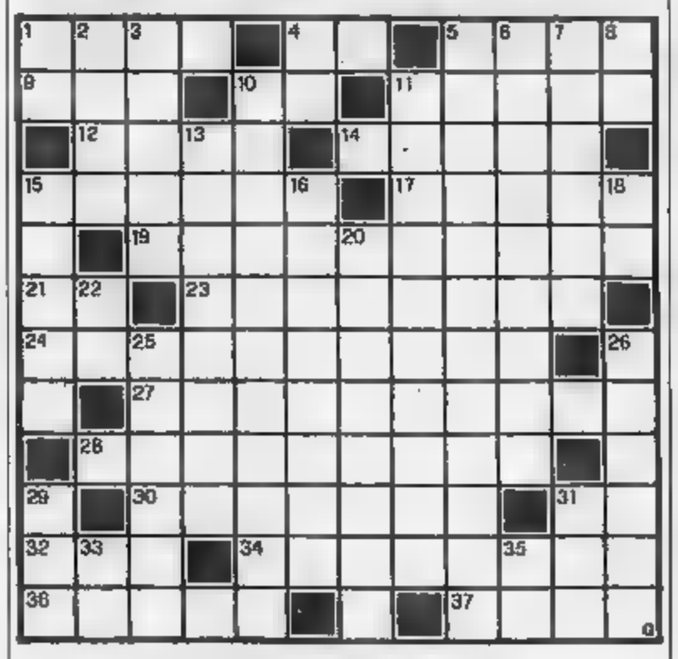
ALEX CABRIO

DOMANI SERA

TONIA TODISCO

VIGLIANO D'ASTI
ASTI TEL. 0141 952.132

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Piccante condimento. 4. Articolo e nota musicale. 8. Il titolo di molti docenti (sigla). 9. Una sigla sociatria. La fine del digiuno. 11. Un simbolo di regalità. 12. Ortaggi insipidi. 14. Prodotti bellezza. 15. La capitale del Libano. 17. Fuggiti prigione. Danno, discapito, svantaggio. 21. Unione sportiva. Hanno... fede. 24. I tratti lisiognomici. 27. Lo sono le coste del Portogallo e Brasile. 28. Più che naturale, immediato. Una famosissima Cappella. 31. Articolo maschile. 32. Nome di donna. 34. Una trasposizione grammaticale. 36. La dole del seguglio. 37. Strumento musicale.

VERTICALI. 1. Pubblica Sicu- 2. La mastica il bieso. 3. Una coperta 4. Articolo maschile. 5. Messo in conto fin dall'inizio. Sinonimo di sentimentale. 7. Sono... sempre più rari. 8. Un... po' fortuna. 10. Una dottrina che è contraria a ogni conflitto. 11. Resina estratta dal pini. 13. Norme, regole, prescrizioni. 15. Il grosso contenitore. 18. è uno ... che ha paura. 18. Pronome personale. 20. Una personale. 22. musicale. 25. La capitale delle Bahama. 26. Piante ornamentali, bianche, e violacee. 29. Il no- Vallone. 31. Consuetudine, tradizione. 33. Preposizione semplice. 35. Iniziali Bearzot.

La soluzione del pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA DI IERI

S	C	I	A	R	P	A		N	A	L	L
O	R		N	E	O		C		R	U	E
C	I	O		A	L	L	O	G	G	I	O
	S	I	C		P	E	R	R	I		N
	P	R	O	M	E	T	T	E	N	T	E
D	I	A	L	E	T	T	I	C	A		T
A		M	O	N	T	E	C	A	R	L	O
	P	A	S	T	O	R	A	L	E		L
P	E	R	S	O	N	A	L	E		F	S
A	S	S	A	L	I	R	E		B	O	T
S	T	I	L	O		I		T	A	G	O
	E		E		S	A	M	U	R	A	I

Per la pubblicità su LA STAMPA

*stampa*SERA

PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.222

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.861
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e [redacted]PA SERA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

Sabato 13 Luglio 1991 *n. 35*
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 37

Incendio a Pollein

Lavanderia in [redacted] ingenti i [redacted]

Il fuoco ha distrutto quintali di biancheria [redacted] danneggiato gli impianti della Lavanderia industriale. Ignote le [redacted].

A PAGINA 36

No agli albanesi

[redacted]

E' stato rettificato il provvedimento del ministro per l'Immigrazione che destinava ottanta albanesi in Valle d'Aosta.

GARE DI RAFTING

[redacted]

Oggi e domani a Villeneuve [redacted]cialisti di tutto il mondo prende[redacted] parte alle gare internazionali e alle prove [redacted] campionato italiano organizzate dal Rafting Adventure Vallée d'Aoste.

SERVIZIO DI [redacted] Carlee A PAGINA 38

A PAGINA 37

Le vacanze del Papa

[redacted] di Rhêmes

E' durata circa [redacted] ore l'escursione [redacted] Giovanni Paolo II, accompagnato da monsignor Careggio e [redacted] Albert Cerise.

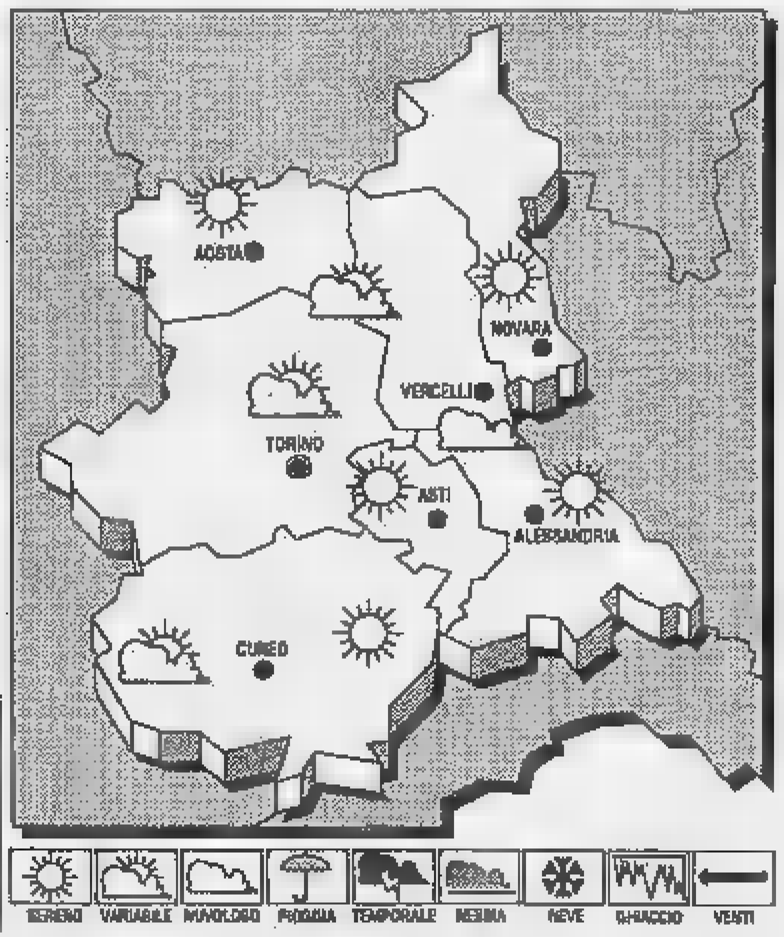
A PA[redacted]INA 37

Maturità

I neo-geometri [redacted]

Sono usciti i risultati dell'Istituto per geometri di Aosta e delle sessioni [redacted] Châtillon. Domani mattina quelli mancanti.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] Le regioni italiane continuano ad essere interessate da un campo di alta pressione livellata.

TEMPO [redacted] Cielo sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Possibilità di qualche rovescio temporalesco a ridosso dei rilievi.

VISIBILITA'. Discreta, con foschie [redacted] pianeggianti.

VENTI. Deboli variabili.

[redacted] Stazionarie [redacted] valori moderatamente superiori alla media stagionale.

TEND[redacted]ZA [redacted] [redacted]MPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a temporali.

LE [redacted]
DI IERI AD AOSTA
Max: **35**; min: **18**; media: **27**

[redacted]
Max: **27**; min: **11**; media: **19**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **35**	Novara [redacted]
Alessandria **34**	Cuneo [redacted]
Asti **32**	Vercelli [redacted]

Il **Sole** sorge [redacted] 5,54 e [redacted] alle 21,16. La **Luna** si leva alle 7 e 54 minuti e cala alle [redacted] 22 e 19 minuti.

Tre frane: in salvo il sindaco, l'assessore, il comandante della Forestale e tre pompieri

[redacted] la tragedia in [redacted]

Una [redacted] di fango alta 30 metri ha spazzato via la strada [redacted] ponte. Una sacca d'acqua provocata dal temporale ha trascinato terra e massi nel canalone Pavillon, dove precipitò la valanga assassina

COURMAYEUR. Tre frane in due ore, tre maree di fango, massi e piante che hanno spaz[redacted] via [redacted] pezzo di strada e un ponte della Val Ferret, il secondo dopo la frazione La Palud. Il muro di fango alto tren[redacted] metri ha travolto le camionette dei vigili del fuoco, sfiorato il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto e il maresciallo della Forestale Ermano Dalmolin. Un albero ha salvato la vita all'assessore comunale Ezio Derriard, 54 anni: si è aggrappato al tronco e ha evitato che la terza ondata [redacted] fango lo trascinasse via.

La frana ha seguito il canalone della slavina che quest'in[redacted] ha ucciso 12 sciatori. Il temporale che alle 18 di ieri si è abbattuto su Courmayeur ha provocato una sacca d'acqua proprio sotto il ghiacciaio pensile del Pavillon. Quando è esplosa ha trascinato con sé tutto quanto trovava: massi, terra e arbusti.

Il fango è arrivato fin sulla strada della Val Ferret bloccandola. Gli abitanti [redacted] La Palud hanno avvertito il Comune e i vigili del fuoco di Courmayeur. Due camionette, una [redacted] pompieri (con tre vigili a bordo) e [redacted] della Forestale con il sindaco, l'assessore [redacted] Lavori Pubblici e il comandante della stazione Dalmolin, hanno raggiunto la località.

La squadra si è fermata sul secondo ponte dopo La Palud, dove scorre il torrente che scende dal Pavillon. Mentre i sei stavano decidendo il da farsi si [redacted] la seconda fra[redacted]. «Un boato», racconta la gente di La Palud.

Tamietto e Dalmolin sono fuggiti in direzione della Val Ferret e sono stati raggiunti soltanto da spruzzi d'acqua fangosa. Due dei tre vigili che erano rimasti sulla camionetta sono scesi e scappati verso il basso. Sono riusciti a evitare l'enorme massa di fango. Il ter[redacted] pompiere e l'assessore Derriard hanno seguito la strada per La Palud e si [redacted] arrampicati su un ripido costone.

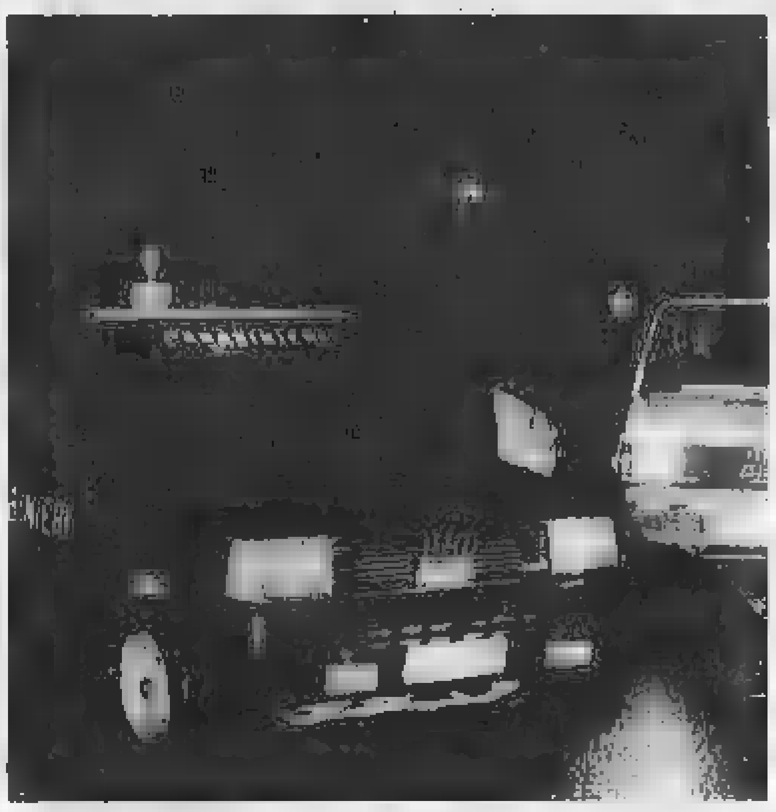
Appena in tempo: un'ondata li ha raggiunti e il pompiere è riuscito a afferrare il braccio di Derriard proprio mentre il fan[redacted] lo ha colpito alle gambe. Il tempo di rendersi conto che tutti erano in salvo e un terzo fragore ha annunciato [redacted] nuova frana.

[redacted] dimensioni [redacted] quelle della precedente. Il vigile ha abbandonato il costone sopra la strada, ma l'assessore non fa in tempo, [redacted] trascinato per alcuni metri poi si [redacted] aggrappato al tronco di un pino.

[redacted] fango ha strappato strada e ponte. Arrivano altri soccorsi. Ezio Derriard viene trasportato al Centro traumatologico [redacted] Courmayeur. Ha ferite in tutto il corpo, [redacted] sono gravi. Viene medicato e p[redacted] dopo è a casa. Il sindaco telefona all'albergo che prima gestiva e toglie dall'angoscia la famiglia. Ad Aosta, infatti, mentre il consiglio regionale discute la legge sulle [redacted] agenzie [redacted] promozione turistica si [redacted] sparsa la [redacted] che [redacted] rimasto travolto dalla frana.

E' questa la frana più grande degli ultimi anni nel canalone del Pavillon. La Val Ferret è chiusa per pericolo di nuovi smottamenti. Il provvedimento è esteso anche alla Val Veny.

Giorgio [redacted]



Dopo la frana i carabinieri bloccano l'accesso alla Val Ferret (ARTEFOTO)

Cogne, scivola da 4 metri

Cade e muore [redacted]

COGNE. Un operaio è caduto dall'impalcatura sulla quale stava lavorando, a quattro metri e mezzo di altezza: è morto prima di raggiungere l'ospedale. La vittima, Antonio Morabito, 27 anni, di Aosta, via Federico Chabod, [redacted] stato subito soccorso dai compagni di lavoro. «Parlava fino a pochi istanti prima [redacted] morire» ricorda il caposquadra, Domenico Fazari, che [redacted] lui sull'ambulanza.

La disgrazia è avvenuta poco prima della chiusura dei lavori di ieri. [redacted] operai stavano finendo di gettare il cemento delle travi di sostegno per il tetto del [redacted]ovo compattatore dei rifiuti per il Comune [redacted] Cogne. Morabito [redacted] sull'impalcatura insie[redacted] [redacted] altri due operai, altri due e il caposquadra [redacted] a terra per controllare l'operazione.

Prima che i compagni potes[redacted] accorgersene, Morabito [redacted] caduto dall[redacted] metalli[redacted] «Non l'ho visto - racconta [redacted] caposquadra -. Non sappiamo ancora come sia potuto accadere». E' possibile che [redacted] dalle travi abbia ceduto e abbia travolto l'impalcatura.

Il giovane non ha potuto fare nulla per evitarlo [redacted] è caduto all'indietro per quattro metri. I compagni lo hanno subito [redacted] corso. «Gli ho chiesto [redacted] stava e lui mi ha risposto "Mi sono fatto poco" - racconta ancora Fazari -. Abbiamo parlato fino a che l'ambulanza [redacted] arrivata a Aymavilles. Mi ha anche chiesto di togliergli la maglia e i pantaloni perché aveva caldo. Non riesco a credere che sia finita così».

La corsa in ospedale è stata inutile: il giovane è morto prima che i medici potessero intervenire. Poco dopo l'incidente sono stati avvertiti i parenti, che sono accorsi in ospedale.

I carabinieri di Cogne sono andati in cantiere per svolgere i rilievi. «Non possiamo ancora dire nulla - spiegano i militari -. Dobbiamo raccogliere le testimonianze degli operai che erano con Morabito al momento della disgrazia e fare i rilievi fotografici».

Al pronto soccorso gli agenti della «Volante» hanno redatto il verbale di identificazione. I familiari aspettano ora il nullaosta per i funerali. [d. a.]

Un giovane di Châtillon che era appena tornato a casa dopo una passeggiata in paese in compagnia di amici

[redacted]

I genitori hanno rinunciato all'ultimo momento a chiedere l'autopsia

Stefano Menegotto, 28 anni

AOSTA. E' morto di infarto a 28 anni, tra le braccia della madre: Stefano Menegotto, [redacted] Châtillon, via Tollen 24, impiegato al Casinò, era appena tornato a casa dopo una serata trascorsa in compagnia di amici.

La madre, Marisa Fiore Polo Grave, 53 anni, è riuscita a rianimarlo per un attimo, poi il cuore di Stefano ha ceduto e non c'è stato più nulla da fare. I familiari del ragazzo avevano intenzione di chiedere l'autopsia, poi hanno deciso di abbandonare il proposito. Ieri alle 10 si sono svolti i funerali.

Quando è accaduta la disgrazia, Stefano era appena arrivato a casa. «Era [redacted] giorno di riposo, era uscito con la ragazza - ricorda la madre -. Poi l'aveva accompagnata a [redacted] ed era andato un po' in giro con gli amici». Stefano aveva lavorato come ascensorista al Casinò, da qualche tempo [redacted] passato al controllo amministrativo nelle sale da gioco. Era molto contento, aveva ottenuto il trasferimento tanto desiderato.

Trascorreva i momenti liberi con [redacted] gruppo di amici, tra cui René Spirli, Roberto Fosson e Maurizio Lazzoni. Come quasi sempre, c'erano anche loro [redacted] Stefano la sera della disgrazia. «Ci siamo incontrati [redacted] bar - racconta Roberto Fosson -. Stefano ha mangiato un panino e bevuto una bibita».

Quattro chiacchiere, [redacted] passeggiata in paese, poi hanno deciso di ritornare a casa. «Maurizio l'ha accompagnato fino al portone - racconta ancora la madre -. Erano le 3,25. Stefano stava bene, non era neppure stanco. Aveva soltanto mangiato [redacted] panino, ma erano già passate almeno due ore».

Il giovane [redacted] tornato a casa e si è messo a letto. «Mi sono svegliata perché ho sentito dei rumori nella stanza [redacted] Stefano - ricorda la madre -. Sono andata a controllare e mi [redacted] accorta che stava rantolando. Quelli che avevo sentito erano gemiti, [redacted] me n'ero accorta. Pensavo che Stefano si girasse nel letto per il caldo. Come potevo immaginare...».

La donna ha alzato la testa del figlio: «Ti senti male? Rispondi!» incalzava la madre nel tentativo di capire che cosa stava accadendo. Stefano aveva gli occhi semichiusi, la bocca aperta, [redacted] le braccia, respirava appena. La madre ha cercato di fargli la respirazione bocca a bocca, è riuscita soltanto a ottenere un rantolo più profondo, poi più nulla.

Intanto il padre del giovane, Alfredo, [redacted] già chiamato il pronto soccorso: «Sono arrivati in 5 minuti - aggiunge la madre -. Hanno provato in tutti i modi a fargli riprendere conoscenza, anche con [redacted] maschera dell'ossigeno. Ma Stefano se n'era già andato». Erano [redacted] 3,50.

René Spirli [redacted] arrivato poco dopo i medici. «Gli ho chiesto che cosa aveva mangiato Stefano, volevo capire [redacted] cosa era accaduto - ha detto ancora la madre -. Il medico ha detto che a Stefano è scoppiata l'aorta».

Il giovane soffriva di un soffio al cuore, per questo motivo era stato scartato alla [redacted] militare. «Qualche tempo fa [redacted] avuto un incidente in moto - aggiunge -. I medici mi avevano detto ch[redacted] la pelle del cuore più spessa del normale, ma se fosse stato qualcosa di grave [redacted] avrebbero avvertito».

Al funerale c'erano tutti: amici, conoscenti, colleghi, compagni di scuola, i ragazzi che erano stati assieme a lui pochi minuti prima che morisse. «E' l'unica consolazione, vedere quanti volevano bene al mio Stefano» dice tra [redacted] lacrime la madre.

Claudio Laugeri

E' [redacted]

AOSTA. Dopo due giorni di aspre polemiche in consiglio regionale la giunta rischia la crisi sulla legge che istituisce le Apt (agenzie di promozione turistica), sostitute delle attuali aziende di soggiorno.

La polemica [redacted] inattesa, provoca una richiesta di sospensione e [redacted] lunga riunione di maggioranza, poi rientra. Appena uscita dal duro confronto con l'uv per il nuovo assessorato all'Ambiente, la coalizione [redacted] governo si trova di fronte a un'opposizione interna autorevole, quella [redacted] Bruno Milanesio, segretario e capogruppo del psi.

«Non sono d'accordo sulla legge delle Apt, otto sono troppe, ce ne vuole [redacted] sola per [redacted] più forza alla promozione turistica regionale». L'atmosfera diventa tesa: la considerazione di Milanesio è vicina, quasi identica, a quella unionista.

Così l'uv chiede la sospensione, mentre sui banchi della giunta i gesti [redacted] disappunto si rincorrono, rubando spazio alle parole. Poi la decisione: la proposta unionista è accolta e [redacted] maggioranza lascia l'aula per confrontarsi.

Nell'attesa Milanesio sdrammatizza: «Nulla di particolare, ho espresso un'opinione personale. E' evidente che il mio do[redacted] lo conosco, voterò con la maggioranza». L'atmosfera rimane tesa. Nei corridoi si formano piccoli gruppi di consiglieri. Volano ipotesi di crisi.

Dopo un'ora e mezza il ritorno in aula della maggioranza. A parlare è l'assessore al Turismo Liborio Pascale (psi): «Dopo la pausa di riflessione abbiamo deciso di andare avanti con la legge anche se la proposta non trova tutti d'accordo».

Il dibattito riprende, e [redacted] ripropongono le accuse dell'uv («Una legge che rischia di essere superata da quella nazionale che va [redacted] un'unica atp regionale», ricorda Faval). Poi Milanesio torna sui suoi passi. Stempera la tensione [redacted] una battuta: «Presento [redacted] memoria difensiva. La mia opinione non cambia, [redacted] voto a favore della legge».

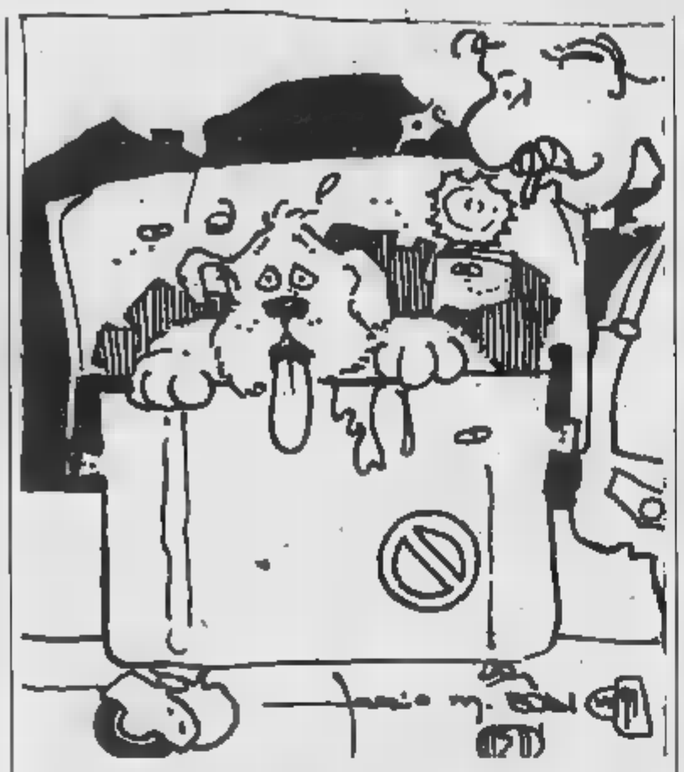
Quindi la votazione: [redacted] «sì», 14 [redacted] e [redacted] astenuto, Edoardo Bich. Milanesio ha saggiato la forza della maggioranza? Risponde: «No, sono fantasie. Ho espresso un'idea sulla legge».

[e. m.]

Con l'estate si ripresenta in Valle il problema dell'abbandono dei cani

Cucciolate nella spazzatura

Il fenomeno si acuisce con le ferie, si verifica durante tutto l'anno. Le richieste di adozione a distanza sono diminuite dopo pochi mesi dalla proposta. Nel canile centosedici animali



AOSTA. Con l'estate si ripresenta il problema dei cani abbandonati. L'esigenza di andare in ferie per qualcuno supera l'affetto per il proprio animale, che diventa «scomodo».

Daniele Bellandi, direttore del canile regionale di Saint-Christophe, dice: «La situazione si aggrava nel periodo estivo, ma il problema in Valle esiste ed è comunque grave durante tutto l'anno».

Non si tratta soltanto dell'abbandono di cani adulti o vecchi, ultimamente, infatti, nei bidoni della spazzatura a lungo la Dora si ritrovano intere cucciolate che, quando è possibile, vengono raccolte dagli operatori dell'Avapa (l'associazione valdostana per la protezione degli animali), e ospitate nel canile.

«E' abbastanza frequente - spiega Bellandi - trovare dei cuccioli abbandonati. Soprattutto in quest'ultimo periodo riceviamo molte segnalazione di ritrovamenti, anche di cinque o sei esemplari per volta. Fortunatamente abbiamo parecchie richieste per i piccoli, anche è capite che alcuni rimangano, comunque, a lungo senza un padrone».

Attualmente gli animali ospiti del canile regionale sono centosedici e i cuccioli sette.

Alcuni mesi fa l'iniziativa dell'«adozione a distanza» aveva spinto parecchie persone ad occuparsi di questi animali, e qualcuno poi ha anche deciso di portarsi il cane definitivamente a casa.

«Dopo qualche mese dal lancio della proposta, però, - dice ancora il direttore del canile - quando i mezzi di comunicazione hanno smesso di occuparsi dell'iniziativa, le richieste sono notevolmente diminuite».

«La situazione in Valle d'Aosta è veramente problematica, - continua Danile Bellandi - perchè continua a mancare una cultura cinefila di base. Giornalmente si verifica che dei proprietari, piuttosto di portare il proprio cane dal veterinario o a noi, decidano di sopprimerlo a bastonate».

L'Avapa ha quindi proposto al sindaco di Aosta una campagna di sensibilizzazione. Sono in progetto un giornalino mensile, una serie di incontri di informazione e l'inserimento del «cane ecologico», animale addestrato alla raccolta di immondizie.

Il canile vorrebbe anche istituire un servizio di ospitalità estiva per i cani, per venire incontro ai proprietari nei momenti di difficoltà (dovuti a ferie o ad altre esigenze): manca, però, l'autorizzazione. L'iniziativa avrebbe voluto essere rivolta soprattutto alle persone che prendono un animale al canile «per incentivare la gente ad adottare gli animali», dice Bellandi.

Dall'inizio del prossimo anno, inoltre, dovrebbe essere attivata l'«anagrafe canina», un nuovo sistema di registrazione degli animali. Al posto dei tatuaggi che si cancellano con il tempo, saranno utilizzati dei «microcips», iniettati all'altezza della scapola, riconoscibili da rilevatori elettronici. E la nuova procedura dovrebbe limitare l'abbandono dei cani, poichè consentirà di reperire facilmente il padrone dell'animale che se la vedrà riconsegnare dall'Avapa.

Bovo

ARRIVA IL «CANE ECOLOGICO»

AOSTA. In un periodo in cui si parla sempre più sovente di salvaguardia dell'ambiente sta nascendo una nuova figura di protettore della natura, il «cane ecologico».

Nella città di Aosta e nei vari boschi della Valle è previsto che, entro la fine dell'anno, entrerà in servizio questo nuovo operatore: un cane addestrato che accompagnerà le guide della natura in montagna per provvedere alla raccolta di rifiuti come carta, plastica e stracci, mentre in città, a Courmayeur, Cervinia, Champoluc e Cogne, sarà «incaricato» di gettare nei gestini i vari rifiuti che troverà in strada.

Daniele Bellandi, direttore del canile regionale e presidente dell'Avapa (Association valdôtaine pour la protéction des animaux) racconta come è nata l'idea del «cane ecologico»: «L'iniziativa è stata promossa da una ditta di mangimi che sponsorizza l'addestramento di questi animali. Attualmente esistono già a Milano due cani che svolgono questo compito. La Valle d'Aosta sarà quindi la seconda regione in Italia a impiegare gli animali nella raccolta dei rifiuti».

Oltre ad un apporto nella pulizia della città e dei boschi la nuova iniziativa potrebbe essere in parte la soluzione per i cani ospitati nel canile regionale. A questo proposito Daniele Bellandi aggiunge: «L'impiego dei cani come operatori ecologici significa dare un'utilità a quegli animali che vengono abbandonati e che rimangono in canile».

La mancanza di rispetto per l'ambiente, da parte degli uomini, viene quindi affidata ai cani. Un'utile iniziativa che lascia comunque da pensare sulla mancanza di responsabilità da parte di ogni cittadino.

I responsabili del canile regionale hanno in cantiere altri progetti per rendere utili i loro animali. «Stiamo pensando - spiega Bellandi - di addestrare i cani anche per l'individuazione delle siringhe. Ma per quest'iniziativa ci vorrà ancora tempo».

In occasione della presentazione del «cane ecologico», l'Avapa organizzerà, verso la fine di ottobre, la «giornata cinofila», per sensibilizzare la gente verso questi animali che, nonostante vengano anche chiamati «migliori amici dell'uomo», molte volte non sembrano essere considerati altro che compagnia da salotto. **[sa. b.]**

Non arriveranno gli 80 profughi destinati in Valle dal ministro Boniver

Da Roma lo stop agli albanesi

La comunicazione è stata fatta ieri pomeriggio dal presidente della giunta Gianni Bondaz che ha interrotto il Consiglio per l'annuncio. Di quelli già ospiti nella regione due irreperibili

AOSTA. Non arriveranno gli 80 profughi albanesi destinati alla Valle dal ministro per l'Immigrazione, Margherita Boniver. La decisione è stata annullata, dopo che le autorità regionali hanno espresso la loro preoccupazione per la sistemazione dei profughi.

La rettifica del provvedimento è stata annunciata ieri pomeriggio dal presidente della giunta Gianni Bondaz, che ha interrotto la seduta del consiglio regionale per leggere i dati pervenuti dal ministero.

«Sono così definitivamente risolte le notre preoccupazioni di ricevere altri gruppi di albanesi» ha detto il presidente Bondaz. E ha aggiunto: «Nei giorni scorsi, grazie a forti pressioni nei confronti del ministero dell'Interno e della Protezione civile, la giunta era riuscita a scongiurare l'arrivo di due contingenti che, in alternativa, dovevano completare l'assegnazione di profughi, nell'ambito del piano nazionale approvato dalla Conferenza Stato Regioni».

Secondo quanto deciso dal ministero per l'Immigrazione, sarebbero dovuti arrivare in Valle 30 profughi da Pordenone e 50 da Brindisi. La Valle ospita già 37 albanesi, di cui 30 provenivano da Savona. La maggior parte erano stati alloggiati all'Hôtel des Salasses, a Ville sur Sarre. Sei di questi avevano poi trovato un'occupazione a Torgnon, al ristorante «La Tana del baff».

Le forze dell'ordine erano preparate ad affrontare un'«emergenza albanesi» come quella di altre città, in cui i profughi si sono resi protagonisti di furti, rapine e atti di violenza nei confronti della popolazione che li ospitava.

In Valle, polizia e carabinieri non sono stati costretti ad intervenire. Nell'ultimo controllo, però, le forze dell'ordine hanno contato soltanto 28 profughi: sette erano rientrati in patria dandone comunicazione alla questura e due risultano all'appello. A uno di questi è stato revocato il permesso di soggiorno. **[c. l.]**

I problemi sociali non si risolvono così

Il 2 luglio 1991 il Comune di Aosta ha dato l'annesima dimostrazione di come intende risolvere i problemi sociali sgomberando la casa di Corso Lancieri occupata da circa 8 mesi da un gruppo di extracomunitari.

Alle 4 di mattina forze ingenti di carabinieri, polizia, guardia di finanza, vigili urbani e vigili del fuoco hanno fatto irruzione nell'edificio armati di manganello rompendo porte e danneggiando la struttura.

Successivamente la guardia di finanza ha cercato una giustificazione allo sgombero perquisendo ogni angolo del palazzo, nonchè degli abitanti senza trovare, però, niente di più compromettente di un paio di riviste pornografiche.

Esprimiamo la nostra solidarietà agli sgomberati e a tutti coloro che, stanchi di elemosine alle autorità pubbliche, si riappropriano di spazi che sono di tutti.

Il collettivo Pilota Io, Torino

Il [illegible] non è morto

Ma guarda un po', chi l'avrebbe detto? Rifondazione comunista anche in Valle. Allora è proprio vero che tira un vento di destra. Allora ci voleva.

Rifondazione comunista per fermare quel vento sibillino e graffiante che ogni tanto dicesse che il comunismo è morto e non fa più paura.

Cosa diranno quei signori che tanto giolvano? Il comunismo è morto, c'è Rifondazione comunista ed è ben avviata e coordinata, le adesioni aumentano. Io sono contento di essere un militante.

Dice giusto il compagno Chiarello, la motivazione della nascita del nuovo partito comunista sono scritte nel bisogno di non rassegnarsi allo stato di cose presenti... quasi non fosse così, si tradirebbe la teoria marxista, anzi si è più comunisti.

Purtroppo col vento graffiante di destra, anziché un'adeguata risposte delle sinistre, ci si va sottobraccio, pur di fare un governicchio e tutto va benone.

Gli ex comunisti, non chiamansi più comunisti ma «pds», fieri della loro quercia, sono diventati più docili, bravi e accettabili, da bravi amici.

Cosa dice «L'emblema del pci nel tronco della quercia? Doppio faccia? Sfregio al pci e cos'altro? Forse, pubblicitario nostalgico per chi non lo rinnega, quindi no a Rifondazione, a Rifondazione non si cade.

Ebbene, Rifondazione provvederà a averlo usandolo come in ciò che rappresenta, ciò che significa il giusto emblema della classe operaia, rispettarlo per tale in difesa degli oppressi.

In falce e martello e stella c'è di brutto e scandaloso e vergognoso? Me lo si dica. Già la parola [illegible] piace a chi ha pensato e dire e spandere «Il comunismo è morto».

Morto non è, soltanto una illusione. Il comunismo non è morto neanche dove campiano l'inno nazionale, nella grande Urss, dove stanno combattendo vergognosamente infrangendo l'unità di un grande e valoroso popolo jugoslavo. Chi gioirà di tutto questo?

Tutto da quel famoso vento di destra e i popoli ne subiscono conseguenze.

C'è un simbolo che direbbe tante cose buone, vicine al marxismo, ma i nuovi aderenti compiacenti non le vogliono adeguatamente. Ma il simbolo è lo cambiano, lo facciano cambiare agli altri se vogliono le benemerenze.

Fiorentino Péaquin, Aosta

[illegible] per casa [illegible]

Il gruppo di lavoro delle seguenti associazioni giovanili: azione cattolica, gruppo giovani di Santo Stefano, sinistra giovanile, endas, jeunesse valdôtaine, movimento giovanile socialista, giovani adp, agesci, arci nova, duit, corte dei miracoli e zelig, insieme al «progetto giovani» di Aosta e a un gruppo di educatori professionali, esprime piena soddisfazione per il parere positivo espresso dalle commissioni finanze, politiche giovanili, sociali, culturali e territorio del capoluogo regionale, in relazione al progetto di recupero di casa Savouret in funzione di servizi socio-culturali per i giovani.

Auspica a tal fine che l'amministrazione comunale proceda nel più breve tempo possibile all'affidamento di un incarico professionale che permetta di «affinare il progetto» secondo le direttive e le esigenze dei giovani di Aosta.

Il gruppo lavoro redattore del progetto, Aosta

STATO CIVILE

Nati. Mathieu Viérin; [illegible] Neva Stellio; Mattia Fonis.

Morti. Clemente Villen, anni, pensionato, Aosta.

SAINT-VINCENT

Morti. [illegible] Martenaini, 87 anni, pensionata, Saint-Vincent.

DALLA VALLE

MORGEX

E' morto ieri pomeriggio l'ex sindaco Quinson

E' morto ieri pomeriggio a 86 anni Giovanni Quinson, ex sindaco di Morgex, conosciuto in paese con il nomignolo di «Gianot». E' stato primo cittadino dal 1956 al '69.

I funerali si svolgeranno domattina alle 10.15 nella chiesa del paese.

AOSTA

La «Antica Zecca» cerca personale

La cooperativa «Via Antica Zecca» cerca personale da inserire come operatore socio - educativo e socio - culturale per i servizi sociali gestiti in convenzione con il Comune di Aosta e la Regione.

Gli interessati dovranno essere in possesso di un diploma di scuola media superiore e avere più di 22 anni.

Gli uffici della cooperativa restano aperti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 dal lunedì al ve-

[illegible]

Aperte le iscrizioni alla corsa Oropa

La Pro loco organizza per domani la terza edizione della «Oropa-Fontainemore», corsa competitiva che si svolge su un percorso di 16 chilometri.

Il ritrovo dei corridori è previsto a Oropa, nel piazzale della Basilica Nuova, alle ore 8,30, l'arrivo a Fontainemore nal piazzale del Monumento ai Caduti.

Per informazioni telefonare allo 0125/832105.

[illegible]

concorso fotografico agricoltura e artigianato

«Aspetti agricoli, artigianali di Brusson e della Valle d'Ayas»: è il tema del concorso fotografico indetto dall'Azienda soggiorno e dall'Associazione commercianti. Il bando è riservato a fotoamatori dilettanti e le fotografie dovranno pervenire all'Azienda di soggiorno entro il 5 agosto alle 12. L'esposizione delle opere è prevista in municipio dal 10 al 14 agosto.

LA FOTO DEI RICORDI

Il castello di Verrès prima del restauro

Una veduta del castello di Verrès dell'inizio del secolo. All'edificio manca parte della copertura rifatta nel 1936. Il maniero, che festeggia i seicento anni, è fortificato nel 1536. Abbandonato per quasi tre secoli fu acquistato dallo Stato nel 1894. (COLLEZIONE PRIVATA)

[illegible]

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

[illegible]LANZE

[illegible]A
Croce Rossa: (0166) 551564 / 551565
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34963
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
Associazione volontari del soccorso: (0165) 848320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0165) 78466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809660
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 62067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza (0125) 300243

[illegible]NZE DI TURNO

Domenica 14 luglio
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalità; **Montexhall**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montexhall
Verrès: Ip

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 62693 / [illegible]
St-Vincent: (0166) [illegible]
Courmayeur (0165) 841113

[illegible]E

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Chenal, rue de Ville (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Breuil-Cervinia.
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Champoluc.
Distretto 11-12-13: Hône.
Distretto 14: Issime.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362260
Breuil Cervinia: (0166) [illegible]
Courmayeur (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 62054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61380/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) [illegible]
Gressoney [illegible] (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 8[illegible]
Nus: (0165) 767934
[illegible] (0125) 62207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010 [illegible] (0165) 85025

Pollein, l'altra notte un incendio è divampato nella zona industriale

Lavanderia in fiamme

Il fuoco ha distrutto quintali di biancheria, danneggiato macchinari e impianto elettrico. Non si conoscono le cause del rogo dovuto, forse, ad autocombustione

POLLEIN. I vigili del fuoco hanno lavorato più di tre ore per spegnere l'incendio divampato ieri nella Lavanderia industriale della famiglia Viérin, in regione autoporto, a Pollein.

«I danni ammontano a diversa centinaia di milioni - dice Virgilio Viérin, titolare dell'esercizio insieme ai fratelli Marino e Remo -. Stiamo ancora controllando quello che è andato perduto nell'incendio. Ci saranno cento milioni soltanto in biancheria».

Le fiamme sono divampate ieri notte. Nella lavanderia c'era soltanto un guardiano; verso le due e trenta ha fatto un giro di controllo nei vari reparti. Quando è entrato nella sala dei macchinari, dove era depositata la biancheria sporca, è stato investito da una vampata di calore. Il locale era pieno di fumo, le prime fiamme stavano attaccando i pacchi di tovaglie e lenzuola. L'uomo è uscito dall'azienda ed è corso a dare l'allarme ai vigili del fuoco.

In breve tempo tre autobotti sono sul posto. All'interno stavano bruciando i pacchi di biancheria sporca, impilati a poca distanza dai macchinari per il lavaggio. Non è stato facile spegnere l'incendio. I pompieri hanno dovuto lavorare fino alle prime ore del giorno per circoscrivere e domare le fiamme.

Difficile stabilire le cause del rogo. «E' un mistero - dice Viérin -, sono in grado di dare una spiegazione. La biancheria ha preso fuoco».

L'incendio potrebbe essere stato causato da un fenomeno di autocombustione. L'altro giorno la temperatura era molto alta, il calore e i gas che si possono sviluppare in un ambiente chiuso potrebbero essere alla base del rogo. L'ipotesi non appare però molto credibile, il locale è molto ampio e arieggiato.

«Non credo si sia trattato di un corto circuito a qualche macchinario o all'impianto elettrico» dice ancora Viérin. Per il momento, comunque, non vi sono elementi che possano far supporre un'origine dolosa dell'incendio.

«I danni peggiori sono stati fatti non dalle fiamme, ma dall'immenso calore che si è sviluppato all'interno del locale - aggiunge Viérin -. Tutti gli impianti elettrici sono saltati; alcuni macchinari sono stati danneggiati».

Gli impiegati stanno facendo una prima stima dei danni. La Lavanderia industriale fornisce un servizio di lavaggio alla maggior parte degli alberghi e ristoranti della Valle d'Aosta. In questo periodo, in piena attività turistica, gli alberghi stanno lavorando a pieno ritmo.

«Ho tutta la biancheria in arrivo - spiega Viérin -. Non posso permettermi di stare fermo per più di due o tre giorni; il danno economico sarebbe enorme. Soltanto che adesso molti degli impianti non sono in grado di funzionare, dobbiamo risistemarli al più presto. Anche l'impianto elettrico è fuori servizio, probabilmente bisognerà sostituirlo».

In attesa di ripristinare il normale servizio di lavanderia, Virgilio Viérin ha garantito il regolare svolgimento del lavoro tramite accordi con altre aziende. La biancheria ancora in giacenza nei locali dell'azienda verrà così smaltita in attesa che l'impresa valdostana possa riprendere la normale attività.

La Lavanderia industriale di Pollein è stata fondata alcuni anni fa da Italo Fiori e da Severio Viérin. Quest'ultimo ha poi rilevato tre anni fa la quota del socio, facendo subentrare nell'azienda i tre nipoti, tutti titolari della ditta.

Incendio a Pollein. Biancheria bruciata all'interno della lavanderia (FOTOTO)

E' la prima volta da quando Wojtyla viene in Valle

Pioggia sul Papa

Un temporale improvviso ha interrotto la passeggiata Giovanni Paolo II domani a Susa e alla Sacra di San Michele

LES COMBES
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno ha il supporto della statistica, nè è pronto a giurarlo, ma pare che per la prima volta, ieri pomeriggio, un temporale abbia interrotto le passeggiate a cui il Papa si dedica quotidianamente da quando viene in vacanza in Valle d'Aosta. Tuttavia, l'escursione, sosta per il pranzo e la preghiera comprese, è durata circa otto ore e il rientro è avvenuto verso le 18,30.

Ancora una volta non si hanno notizie ufficiali, tuttavia pare che Giovanni Paolo II abbia raggiunto l'alta valle di Rhêmes percorrendo il crinale che la separa dalla Valgrisenche, sfiorando quota 2900, sullo sfondo dei ghiacciai del Ruitor.

Come sempre, il Papa era accompagnato da poche persone, tra cui quasi certamente il responsabile della sua sicurezza, Camillo Cibin, e due valdostani, mons. Alberto Maria Careggio, canonico di Sant'Orso, discreto regista delle pontificie, e Alberto Cerise, capo dei servizi forestali e fresco commendatore di San Silvestro.

Il primo, telefonino cellulare in pugno, tiene i contatti con il centro logistico allestito nella casa salesiana di Les Combes, il secondo, come di consueto, ogni giorno sceglie i percorsi, consigliandosi con i collaboratori del Papa. Due personaggi ormai familiari a Giovanni Paolo II, che li ha salutati con particolare cordialità al suo arrivo, mercoledì.

«Ho saputo che sei stato in Polonia, hai studiato la mia lingua?», ha accolto Careggio; e a Cerise ha detto: «Hai già deciso le mete delle passeggiate?».

Il Papa ha avuto scambi di battute con tutte le autorità accorse a dargli il benvenuto in Valle nel campo dei salesiani, per l'occasione trasformato in eliporto.

Al presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, ha chiesto notizie degli albanesi profughi in Valle: «Come stanno?». «Siamo riusciti a sistemarli dignitosamente», è stata la assicurazione.

Dopo gli incontri ufficiali, il Papa si è abbandonato all'abbraccio dei bambini delle scuole materne di Introd, che gli hanno riempito le mani di doni (miele, fontina, biscotti, vino) e di fiori, compresi piccoli mazzi di rododendri e stelle alpine.

Oggi si concluderà la prima parte delle vacanze valdostane di Karol Wojtyla. Domani, il Papa si recherà in visita pastorale nella diocesi di Susa.

In cattedrale proclamerà beato Edoardo Giuseppe Rosaz, vescovo della cittadina piemontese dal 1877 al 1903 e fondatore delle suore Terziarie francescane, che si dedicano all'assistenwa infermieristica agli anziani.

Accanto ai più noti - Cottolango, Bosco, Cafasso, Murialdo - c'è la schiera che comprende figure significative, da Maria Mazzarello a Francesco Faà di Bruno, da Giuseppa Gsello a Giulia di Barolo, Enrichetta Dominici Anna Michelotti Paolo Pio Perazzo. Nel pomeriggio, sul Monte Pirchiriano, il Papa visiterà la Sacra di San Michele, presente il vescovo di Acerra, mons. Riboldi.

Renato Romanelli

I RISULTATI DELLA MATURITA'

AOSTA. Altri risultati degli esami di maturità sono stati affissi questa mattina nelle bacheche degli istituti scolastici regionali.

Nella mattinata di domani anche gli studenti del Liceo scientifico di Pont-Saint-Martin e della seconda commissione dello Scientifico di Aosta potranno conoscere la loro valutazione.

Istituto tecnico per geometri di Aosta: Classe 5ª C. Donatello Anello (58), Angela Brulard (38), Enrico Camilli (38), Vincenzo Capano (37), Christian Carradore (38), Maurizio D'Ambrosio (36), Elisa Desandré (36), Andrea Grange (36), Alessandro Griseri (42), Roberto Maino (52), Andrea Maschi (36), Marco Olivo (37), Arezia Pession (36), Daniele Pinet (48), Graziana Poletti (38), Alina Sapinet (37), Guido Taraglio (42), Patrick Therisod (40), Alessandro Vai (40).

Istituto tecnico per geometri di Châtillon: Denis Almici (38), Enrico Apollonio (50), Fabio Chiavazza (44), Didò Massimo (38), Andrea Filippa (42), Christian Giovinazzo (38), Giovanni Girod (36), Leo Grivon (42), Enrico Hérin (36), Fabrizio Isabel (46), Raffaella Jacquemet (42), Othmar Juglair (39), Henry Laurent Lombard (36), Giovanni Mammola (37), Manolo Menegotto (50), Andrea Momi (36), Patrick Negra (38), Maurizio Sanna (40), Luca Treves (44).

Istituto tecnico commerciale di Châtillon: Classe 5ª Giulia Baudin (48), Luana Chanoux (50), Dario Contoz (38), Stefano Favre (36), Emanuela (48), Barbara Gianotto (40), Valeria Lazier (48), Gualtiero Pession (48), Stefania Perruquet (42), Paolo Preti (42), Alba Rado (40), Milena Spingola (43), Giovanna Vuilliermoz (43). Classe C. Adalgisa Bich (52), Fabio Burgay (40), Bianca Susy Casanova (38), Hélène Chadel (56), Milena Chapellu 2), Daniele Collomb (36), Marisa Covolo (54), Silvia Donatoni (48), Fabio Gontier (39), Vanda Hugonin (54), Andreina Ruiu (54), Fabio Spirli (36), Ede Tuberlini (36), Chantal Vallet (36). Classe 5ª D. Lorena Artaz (48), Tiziana Bonin (46), Roberta Buso (36), Wania Cappelletti (48), Niky Casanova (36), Daniela Dalle (46), Denise Ducly (44), Moira Gerbino (44), Massimo Iachelini (38), Patrick Munfredi (42), Maurizio Mannini (42), Fabio Martire (42), Graziella Neyroz (38), Sandra Péaquin (48), Anna Rita Ricchetti (45), Ermanno Vairetto (42), Claudio Vercellin Nourrissat (44).

Approvato ieri in Consiglio regionale con 19 voti a favore, 15 contro un astenuto

Nasce l'assessorato all'Ambiente

Accesa discussione anche sulla Centrale laitière d'Aoste

AOSTA. Il governo della Valle d'Aosta ha l'ottavo assessorato: si tratta del dicastero «Ambiente, Territorio e Trasporti» istituito ieri con i voti della maggioranza allargata anche all'indipendente Domenico Aloisi (in procinto di accasarsi al psi), l'astensione dei verde alternativo Elio Riccarand, i 15 voti contrari che hanno l'uv, costituente socialista e gli autonomisti indipendenti.

La nascita di questo assessorato ha arroventato il clima nell'aula consiliare. Poco vivace per quasi tutta la durata delle prime due giornate di lavoro, quasi paralizzato dalla miriade di interpellanze, il dibattito si è ravvivato giovedì sera. I primi sussulti durante la discussione per approvare la spesa di quasi 3 miliardi e mezzo per acquistare il complesso immobiliare di proprietà dalla «Centrale laitière Vallée d'Aoste» e destinarlo a sede della «Centrale laitière d'Aoste».

Maggioranza e opposizione hanno cominciato a scontrarsi duramente su passato, presente e futuro del lattiero valdostano. Da una parte il governo a volere andare avanti (salvo il socialista Milanesio che «vota per disciplina, ma liquiderebbe in fretta una attività che produce solo perdite») affidando la gestione della Centrale a industrie esperte del settore (Parmalat?); dall'altro la minoranza, che vuole mandare avanti la Centrale con forze valdostane, cooperative di conferitori di latte e personale dipendente».

L'acquisto passa con 20 sì e 15 astensioni. Poi il tono del dibattito è diventato «rabbioso e ostile», dice Renato Limonet (dc), quando è arrivato il dell'istituzione del nuovo assessorato. «Il tema dell'ambiente e del territorio - osordisce Silvio Trione (dc), relatore con Bruno Milanesio (psi) del disegno di legge - ha concentrato finalmente su di sé le attenzioni di forze politiche, sociali e dei cittadini». E continua: «E' maturata in tutti la convinzione che l'ambiente e il territorio sieno risorse da gestire con visione unitaria».

La «controrelazione» dell'unionista Mario Andrione è dura: «Non si tratta di fare un assessorato all'ambiente, ma di inventare un assessore». Una frase quella del capogruppo dell'uv che ha riassunto quello che sarebbe stato il «leit motiv» della discussione. I contendenti si sono affrontati senza esclusione di colpi.

La disputa è scesa a livelli tali che neppure un mediatore allenato da anni di pratica come il presidente del consiglio Giulio Dolchi è riuscito a evitare l'abbandono dell'aula in segno di protesta della minoranza. La notte ha calmato gli animi e ieri mattina la «bagarre» è ripresa. «A salvaguardia dell'ambiente - ha detto Augusto Rollandin (uv) - non c'entra niente l'assessorato. Qui si tratta solo di regolare piccoli affari di famiglia».

Hanno rincarato la dose Edoardo Bich («è una operazione di bassa cucina che trasferisce in Valle i metodi della peggiore partitocrazia»), Ilario Lanivi («questa scelta è una pagina poco esaltante per l'autonomia»). Gli esponenti dell'opposizione, richiamati dal presidente Dolchi al rispetto dei 10 minuti per gli interventi, si sono avvicendati al microfono.

Il dicastero è stato definito «Assessorat poubelle», l'operazione della maggioranza «un atto di gattopardismo politico», il diciannovesimo uomo della coalizione, Domenico Parisi, è tornato a essere «ex missino». Assente dal coro degli attacchi feroci Elio Riccarand, cui il nuovo assessorato sta bene, anche se lo avrebbe visto meglio secondo una sua proposta (respinta).

Riccarand ha definito questo «assenso critico» con l'astensione. La maggioranza ha risposto, con Gianni Bondaz e Bruno Milanesio, respingendo «le critiche pretestuose e preconcette» e «questa legge che è una risposta concreta finora mai data al problema ambientale».

Alessandro Camera

Informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO VALLE D'AOSTA Edizione 1991/92

Nei prossimi giorni inizierà la distribuzione del nuovo elenco telefonico agli abbonati della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

La consegna a domicilio avverrà tramite ditta distributrice e nulla sarà dovuto a chi la effettuerà, in quanto la parte del costo del servizio a carico dell'utente (L.350+IVA) sarà addebitata su bolletta.

La consegna dei nuovi volumi avverrà **previa restituzione dei vecchi.** Se si prevede di essere fuori casa si può affidare il ritiro del nuovo elenco al portiere o ad un vicino, lasciando **comunque sempre i vecchi volumi** da restituire.

Agli abbonati che, invece, desiderano ritirare direttamente il nuovo elenco presso i nostri uffici di Aosta (restituendo, ovviamente, i vecchi volumi) gli incaricati della ditta distributrice rilasceranno la scheda «Buono elenco».

Informiamo infine che nessuno è autorizzato dalla SIP a vendere a domicilio elenchi telefonici: eventuali esigenze di acquisto potranno essere soddisfatte presso gli sportelli commerciali della SIP.

Contiamo, come sempre, sulla collaborazione degli abbonati e informiamo che il nostro servizio «187» (la chiamata è gratuita) è a disposizione per ogni chiarimento.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER RAGIONIERI

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere la realizzazione, in convenzione con l'Impresa FOLLIOLEY S.p.A. di Issogne, un corso di formazione per 12 giovani disoccupati neo-diplomati ragionieri e finalizzato ad una loro occupazione presso l'Impresa medesima.
Il corso avrà inizio in data 29 luglio 1991.
Sono ammesse alla frequenza del corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:
1) di non aver superato il 25° anno di età;
2) di essere iscritti nelle lista di disoccupazione delle competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego;
3) di essere in possesso del diploma di ragioniere o titolo equipollente.
L'ammissione al corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica e di una eventuale prova di selezione qualora il numero delle adesioni superi quello previsto.
Per eventuali, ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici - telefono 0165 303.783 - 303.612.
Le domande di ammissione in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno **24 LUGLIO 1991** presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:
- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato delle sezioni circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale Sanitario competente;
- fotocopia del diploma di ragioniere o titolo equipollente.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Martin

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER GEOMETRA

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere la realizzazione, in convenzione con l'Impresa FOLLIOLEY S.p.A. di Issogne, un corso di formazione per 10 giovani disoccupati neo-diplomati geometra finalizzato ad una loro occupazione presso l'Impresa medesima.
Il corso avrà inizio in data 29 luglio 1991.
Sono ammesse alla frequenza del persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:
1) di non aver superato il anno di età;
2) di essere iscritti nelle di disoccupazione delle competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego;
3) di essere in possesso del diploma di geometra.
L'ammissione al corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica e di una eventuale prova di selezione qualora il numero adesioni superi quello previsto.
Per eventuali, ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all' Lavori Diretti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici - telefono 0165 303.783 - 303.612.
Le domande di ammissione, in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno **24 LUGLIO 1991** presso l'Assessorato regionale Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:
- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato delle sezioni circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale Sanitario competente;
- fotocopia del diploma geometra.

LL.PP.
Maurizio Martin

Calcio mercato, molto attivo il ds della società rossonera

Aosta, 5 acquisti

Gli ultimi sono Paini dalla Cremonese (tornante), la punta Orofino dal Novara ■ Colnaghi dal Pergocrema. Sarre ripescato in Promozione?

AOSTA. ■ Carnobbio si è chiuso ieri ■ calcio-mercato con attivissimo il ds dell'Aosta (da qualche giorno trasformata in srl), Osvaldo Cardellina, ■■■ tre in Valle continuano ad intavolarsi trattative e vanno in porto i primi affari.

A Villa Erbe si sono visti anche alcuni giocatori valdostani impegnati in titolate società professionistiche. Alessandro Castagna lascerà la Lucchese (serie B) per giocare a Vicenza in C1 - si parla di una contropartita di ■■■ milioni.

Samuele Zoppo ha invece firmato per il Prato, quotata formazione di C2. La Juventus ha ceduto il ventenne di Fénis alla società toscana in comproprietà assieme ad altri tre compagni di squadra. Il futuro di Gianni Cuc si deciderà solo la prossima settimana visto che la contrarietà del mister Ferruccio Mazzola non ha consentito il trasferimento del giocatore di Aymavilles allo Spezia: Cuc potrebbe essere piazzato in C2 o altrimenti rimarebbe ■ Pavia (C1) come rincalzo. Dovrebbero rimanere alla Biellese (Eccellenza) Cappelletti e Volpone.

Aosta. Cinque nuovi acquisti (si uniscono ai riscatti di Paniz- ■■ e Ferretti) sanciscono una buona campagna acquisti per la società rossonera. In queste ultime ore ■■■ arrivati alla corte di Fossati il ventiquattrenne tornante Federico Paini dalla Cremonese (ha già giocato in ■ con i lombardi, l'anno scorso ■ Derthona in C2), l'attaccante Salvatore Orofino, 23 anni, del Novara (con esperienze in serie C a Olbia, Fano ■ Novara), ■ giocatore di fascia Enrico Colnaghi, 26 anni, capitano del Pergocrema, che si aggiungono ■ già annunciati Danilo De Giorgis (portiere del Novara) ■ Antonello Tedoldi (stopper del Derthona). La società ha intanto confermato presidente Emilio Bertona, i vicepresidenti Luciano Bolzon e Leo Guglielminotti. Amministratore delegato è Romano Bo, responsabile generale Dino Bosetto.

Châtillon/Saint-Vincent. Anche la società del presidente Adelino Stevanoni ha già perfezionato i primi due acquisti per l'Eccellenza, sono Borgato ■ l'ex rossonero Gregorio dall'Orbassano. Nelle prossime ore dovrebbe arrivare dal Fenusma, Serravalle. «Lunedì chiuderemo ■■ l'arrivo della punta, credo che possa arrivare Stefano - sottolinea il ds Walter Barbero - altrimenti sceglierò tra Comotto dell'Ivrea e Ragona del Bra». Con l'Aosta rimane aperto il discorso per la comproprietà di Bellomo mentre si allontanano le possibilità di arrivare ■ Fimognari e Fiorentino. Di Canavese potrebbero finire Zubiena (dodicesimo e Fessia ad Ivrea in Interregionale) e Marcellan (a Strambino).

Osvaldo Cardellina visto da Ghiglione

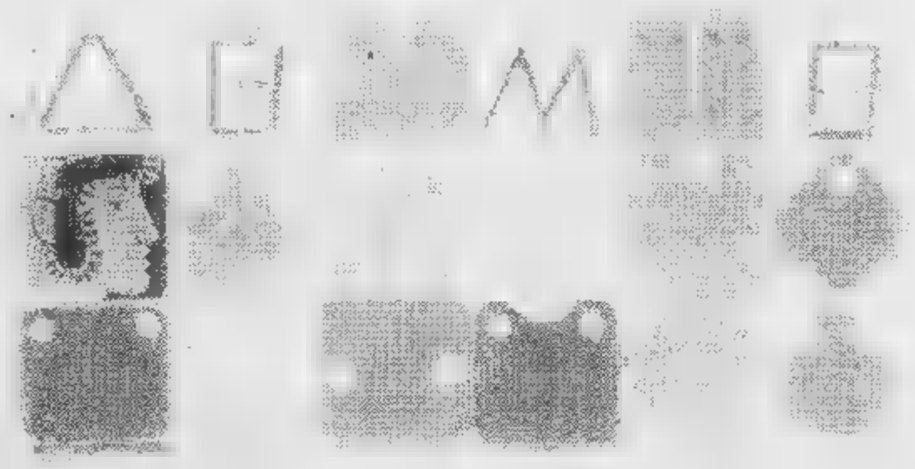
Fenusma. ■ primo acquisto ■■ ds Mauro Cusano dovrebbe essere Stefano Cramarossa dello Châtillon a cui potrebbero aggiungersi I suoi compagni Miriello e Alvario, dall'Aosta il portiere Bianchi e ■ gi■■ Corgnier e dal Nizza Millefonti, vice campione d'Italia under 18, un forte attaccante. E' stato confermato Luca Valiet mentre ■ Serravalle potrebbero aggiungersi ■ partenze dei giovani Claudio ■■ Tommaso e Perron (Aoste), Bosonin (Charvensod Sant'Orso), Nogara (Sarre), Pieiller (Quart o Charvensod), Pellissier, Bortoli ■ Antonin (Sarre o Charvensod), Grange ■ Bonino (Chambave).

Il Fenusma ha confermato giovedì presidente ■■■ ■■ Zanna, ■ anni, imprenditore ■ Nus, vicepresidenti sono stati eletti Giorgio Bonichon, Albino Demé e Silvano Bottani, direttore generale Franco Perruquet e segretario Nando Chasseur.

Le altre. Il Sarre ha confermato allenatore Walter Bianquin. Prende sempre più ■■■ stenza la voce di ■■ possibile ripescaggio in Promozione e non a caso Stellio Nelva e collaboratori sono interessati ■ numerosi giocatori (De Maria, Ercullani, Avati, Marcellan, Poli- ■■■ Pellissier, Bortoli, ■■gara, Antonini). A Saint-Christophe oltre a Zardo (l'Aymavilles-Gressan ■■■ vuole cedere Piccolo) potrebbe arrivare ■ bomber Benetti. Lo Charvensod-Sant'Orso oltre al gruppo del Fenusma punta su Bionaz e Caregaro del Quart e contende al Saint Christophe un giovane marocchino. [r. s.]

TILSON

JOE TILSON · UNA LUCE DA ELEUSIS · UNE LUMIERE D'ELEUSIS



TOUR FROMAGE · AOSTA
Teatro Romano

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEL TURISMO, URBANISTICA E BENI CULTURALI
■■■ REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT DU TOURISME, URBANISME ET BIENS CULTURELS

■■■ ■■■ CULTURA

13 LUGLIO · 29 ■■■■■■■■

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST-PIERRE
Tel. 0165/903.485
ORARIO VISITA
9-19 continuato
■■■■■ AVVOLTOIO, ■ GATTO SELVATICO ED ALTRE ■■■■ VI ATTENDONO

PrinciValle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi

CHALLAND ST-ANSELME vendesi rustico da ristrutturare mq 70 circa L. 35.000.000.

CHATILLON COLLINA vendesi in rustico alloggetto ristrutturato composto di: cucina, camera, bagno L. 50.000.000.

VALLE DEL CERVINO vendesi rascard da ristrutturare, 2 piani di mq 37 circa ognuno con giardino L. 52.000.000.

Immobiliare AOSTA
■■ ■■ Tiller, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43821 - 34553

AOSTA - Zona centrale. Cedesi avviata attività di antiquariato.

PLAN ■■■■■ - Vendiamo villetta indipendente ■■ 175 mq con terreno. Prezzo interessante.

AOSTA - Pleod - Prenotiamo prestigiose ■■■ ■ schiera. Varie metrature.

AOSTA
Via delle Betulle «La Corniche». Vendesi palazzina indipendente ■■■ giardino ad ■■■■■■ o uffici mq. 350.
■■■■■ 0165/235323

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPORT FLASH

ATLETICA

Scontro tra la Brunet e il ■■ azzuro Locatelli

Roberta Brunet ■■ chiesto ■■ non partecipare alle Universiadi in programma nei prossimi giorni a Sheffield in Gran Bretagna. Il commissario tecnico azzurro Elio Locatelli ha fatto sapere che ■■ la valdostana rinuncerà non sarà convocata per i mondiali ■ Tokio. Oggi ■ domani a Cesenatico ■■■ in programma i campionati italiani «juniores» ■ «promesse» ■ cui prenderanno parte 1245 atleti. Molto attesi nei 400 ostacoli promesse, Laurent Ottoz, nei 200 junior Carlo Occhiena ■ ■■■ buone possibilità di ■■■■■ finale la ■ ■ ■■■ juniores della Coat Cavi Pont Donnas, già vincitrice del meeting di Piacenza.

■■■■

Questa ■■■ finale ■■■ torneo di Issogne

Questa sera alle ore 22 ■ in programma ad Issogne la finale del torneo di calcio ■ ■■■ giocatori ■ cui hanno ■■■■ parte dodici formazioni. Per il trofeo Carlo Fava - Coppa Cattolica Assicurazioni - scenderanno in ■■■■■ ■ formazioni ■■ Pasquettaz Carni Carema (2-1 alla panetteria ■ Forno Arnad) ■ la Pizzeria Corsaro Pont-Saint-Martin (7-6 dopo i supplementari al Volsckar Torino). Alle 21 ci sarà la finale per il terzo ■ quarto posto.

■■■■■■■

Fénis, anteprima femminile ■■■ la finalissima

Finalissima ■■■■■ alle 22, a Fénis per ■ secondo Memorial Marco Viérin di calcio ■ cinque. Tra ■ otto squadre partecipanti ■ ■■■ guadagnate la qualifica- ■■■■ ■ girone finale i campioni uscenti del Barabba, il Ristorante Delle Alpi, il Bistrot B e ■ Brasserie Du Font Visitors. In anteprima la finale ci sarà ■■■ simpatica partita ■ calcetto femminile tra «Scapole» e «Ammogliate».

■■■■■■■■■■

■■■ formazioni ■■■■■■■ alla «Festa» di Urbino

Due formazioni della ginnastica Olimpia hanno partecipato a Urbino ■■■ «Festa Nazionale della ginnastica». Assieme ■ altre 800 partecipanti, Paola Alberti, Eleonora Bérard, ■■■ Bonetto, Claudia Cortivo, Elena Drelli, Marzia Foletto, Daniela Fazari, Giulia Henriet, Stefania Marchiano, Henriette Bochet, Sara Zanivan e Genny Vacchiero si sono esibite nella ginnastica artistica, ■■■■■ Chiara Rollandoz, Stefania Russo, Giulia Sandri, Beatrice e Margherita Udali, Francesca Zanin, hanno partecipato per la ginnastica ritmico sportiva.

RAFTING

Due giorni di gare internazionali sulle acque della Dora

Sfida tra campioni

Atteso l'equipaggio valdostano che ha ■■■ gommone rivoluzionario a forma di catamarano. In palio anche il titolo italiano. Gli atleti

VILLENEUVE. Arrivano ■■ tutto il mondo gli specialisti del rafting che oggi e domani sulle acque della Dora Baltea prenderanno parte alle gare internazionali e alle prove di campionato italiano (oggi «speed race» e domani ■■■■) per l'organizzazione del Rafting Aventure Vallée d'Aoste ■■■ in collaborazione della Sitav, della Comunità Montana Gran Paradiso e dell'Azienda Autonoma di Courmayeur.

Le relazioni internazionali sempre più frequenti ■ Danilo Barmaz e dei suoi collaboratori permetteranno agli appassionati di vedere in gara in queste due giornate a Prè St.Didier e Villeneuve (divisi in due categorie in base ad una lunghezza dei gommoni inferiore ■ superiore ai 4 metri e 20 centimetri), tutte le più qualificate società dell'Associazione Italiana Rafting, i cadetti ■■■ Marina Militare ■ quindi le squadre dell'Unione Sovietica (i vincitori della seconda edizione l'anno scorso), della Francia (trionfatori nella prima manifestazione di questo genere nel 1989), di Perù, Nepal, Costarica e Cecoslovacchia. Tutti saranno premiati da Miss Italia.

Il ritrovo per queste spettacolari discese in gommone (un equipaggio ■■■ supera mai ■ otto unità) è previsto alle 11 di oggi al campo-base di Villeneuve. Alle 13 ■■ Fontine di ■■■ St.Didier al ponte di Mombardon è in programma il Trofeo Taverniti ■ «speed ■■■■», terza prova del campionato italiano di questa prova sprint, a tutta velocità lungo ■■■ metri. In serata ci sarà il «consiglio di regata» e domenica in mattinata ■ gareggerà su due manches e lungo 25 porte dalla base di Glair Villeneuve sino a Chavonne per il campionato italiano di slalom in prova unica e per il Gran Premio Casinò de la Vallée-Trofeo Comunità Montana Grand Faradis.

Nel campionato italiano si è gareggiato finora sull'Adda in ■■■ prova di discesa vinta dai bergamaschi ■ ■■■ trentini della Val ■ Sole con le loro piccole imbarcazioni, nella maratona sul ■■■■ hanno vinto i romani del ■20 di Dall'Olio ■ nei gommoni piccoli la Val di Sole. I valdostani del Rafting Aventure hanno ottenuto un nono posto sull'Adda e un sesto posto sul Noce con un equipaggio molto giovane e composto completamente da specialisti dell'Alta Valle. In queste due prove tricolori ■ in questo importante appuntamento internazionale tutto il tifo sarà per Riky Ramoli- ■■■ 17 anni, ■ i suoi giovani compagni d'avventura Andrea Costa, Diego Pellissier, Claudio Segor, Andrea Ferrod, Marco Paonessa, Manuel Coriano, Cristiano Florio ■ Fulvio Dal Canton.

I valdostani del Rafting Aventure si sono fatti apprez- ■■■ e conoscere quest'anno anche per il rivoluzionario tipo ■ gommone che hanno presentato grazie ■■ un dono dei sovietici di Riga. «Si tratta ■ un catamarano dove si può stare seduti su una serie di tubolari con quadro bloccato», spiega Danilo Barmaz.

Cesarino Cerise

Vuole ottenere l'ottavo successo nella Oropa-Fontainemore

Fogu in cerca del record

La gara sul sentiero del pellegrinaggio

FONTAINEMORE. Mauro Fogu sarà la stella della terza riedizione della Oropa-Fontainemore, ■■■ gara molto impegnativa ■ 15 Km, interamente su mulattiera, che ripercorre il cammino del ritorno dei pellegrini che in passato raggiungevano il santuario biellese proprio ■■■■■■ questo sentiero del Colle Balma. ■onostante i suoi numerosi e qualificanti impegni nazionali il portacolori dell'Atletica Monterosa dopo ■■■ ottenuto un prestigio- ■■ settimo posto ai campionati italiani di ■■■■ ■ montagna domenica a Domegge di Cadore non ha voluto mancare all'appuntamento organizzato dalla ■■■ Loco.

«E' questa ■ Fontainemore una gara che mi ■ molto ■■■ perchè ho vinto le prime due edizioni ■ detengo il record, ho sempre ricevuto calorose accoglienze dal pubblico e dagli abili organizzatori e non potevo mancare» ha sostenuto il podista ■ Arnad. Fogu cercherà l'ottava vittoria stagionale salendo per ■ chilometri ■ mezzo sul Colle Balma per poi gettarsi nella discesa sino ■ centro di Fontainemore dove ad attendere i podisti ci saranno il sindaco Marco Thoux e tutti gli appassionati della Valle del Lys. A Fontainemore gareggeranno solo ■ categorie maschili con seniores, amatori (an- ■■■ ■■■ volta l'uomo da battere sarà Leandro Marcoz), i veterani e i pionieri.

■ livello non competitivo potranno partecipare donne e giovani. Il campionato valdostano delle «martae à pià» si è concesso domenica una pausa di riflessio- ■■■ per la 8 ore non competitiva organizzata dall'UISP ■d Antey. Hanno partecipato 270 appassionati che dalle 8 ■■■ 16 si sono cimentati a piacimento su un percorso di ■ o di 10 chilometri scegliendo l'orario di partenza e il chilometraggio da effettuare. [c. c.]

■■■■■■■■■■■■

AOSTA. Gli specialisti delle mountain ■■■ ■■■■■■ impegnati domani su tre fronti. Il folto gruppo dell'ACSI Mountain Bike Valle d'Aosta parteciperà alla prova di qualificazione Nord-Ovest, valida per il campionato italiano in programma sul pe■■■■ del mondiale a Il Ciocco (Lucca) una settimana prima della rassegna iridata di fine agosto. Si gareggerà a Revello (Cuneo).

Paolo Riva del Gruppo Sportivo Nus-Fenis sarà, invece, impegnato nella prova tricolore Centro-Sud di Pontedera, in Toscana, dove si misurerà ■■■ l'«elite» del ciclismo nazionale per poi affrontare la prova della settimana prossima a Biella.

In Valle si gareggerà a La Magdeleine: il via alle 10. [c. c.]

Vecchia e nuova America per i concerti nel Vercellese

Ballate country

Stasera i ritmi del bluegrass al «Dragon's pub» di Crevacuore
Nel capoluogo canzoni di Tooker ispirate al mitico Bob Dylan

QUESTA la provincia vercellese si troverà (musicalmente) a metà strada tra il Kentucky e le sconfinate distese del Sud Ovest americano. Al «Dragon's pub» di Crevacuore, zona di frontiera tra Biellese, Valsesia e Vercellese, è di scena il «bluegrass», mentre nel capoluogo suona uno statunitense che è cresciuto sognando di un cow-boy e che invece ha to il Far West nella Pianura Padana, cantando il country: Wayne Tooker.

A suonare le ballate del Kentucky al Drugon's pub saranno i «Country Manners», con Alfio Gaboli al mandolino e sax, Danilo Tomà al banjo e voce, Ugo Binda chitarra e voce e Miki Diverio basso e voce. Musica della tradizione bianca che s'ispira al genere arcaico della string band music e dell'Old-time music, in auge negli Usa durante gli Anni Trenta. «Erba blu», in onore del Kentucky, che ha a volte un'incredibile colorazione bluastra. Il brano più celebre è «Blue of Kentucky», di Bill Monroe, ballad ripresa già da Elvis Presley e in questi ultimi tempi anche da Paul Mc Cartney nell'ultimo special televisivo «Unplugged».

La stessa canzone fa parte del repertorio di Wayne Tooker che al club vercellese «Sottopasso», sempre stasera, non mancherà di presentare i classici del country western. Tooker è nato a Brooklyn, abita a Roata, nella periferia torinese. Oltre ad essere diventato popolare per il disco «I grew up dreamin' of being a Cowboy», per i rifacimenti del dylaniano «Knockin' Heaven's Door» e di altri motivi tradizionali, Wayne una notorietà per la partecipazione a «Pentathlon», la trasmissione tv di Bongiorno. Appuntamento, in entrambi i casi, alle 22,30. Altra «ondata country» a Mezzana Mortigliengo, dove questa notte riecheggerà la pedal steel guitar di Ricky del «Branco Selvaggio».

Giovanni Barberis

«MACBETH»

MONDOVI'. Non gode di buona fama, nel mondo del teatro, il «Macbeth» di William Shakespeare. Sfidando la superstizione che vuole l'opera foriera di guai a chi la in scena, alle 21 sarà rappresentata in piazza Maggiore, dalla compagnia di Raoul Molinari, diretta dalla regista Ivana Ferri.

«Qualche problema questo allestimento non ha mancato di darlo anche a noi - Bruno Maria Ferraro, che ha curato con la Ferri l'adattamento del testo ed è protagonista nel ruolo di Macbeth -. Ma il fascino di questo "testo sacro", un meccanismo teatrale perfetto, ci ha coinvolti». La formazione, composta da attori piemontesi, ha raccolto i primi applausi sabato scorso ad Alba, sede del debutto.

Dell'opera del drammaturgo inglese, Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri hanno privilegiato una lettura «intimista», più legata alla dimensione psicologica dei personaggi che non al loro vissuto storico.

Così il dramma cavaliere a cui le streghe predicono un avvenire di potenza a condizione che si verifichino tre situazioni all'apparenza impossibili, diviene, nell'adattamento a quattro mani, la tragedia di un leale che si trasforma in un essere abbietto, corroso da un'ambizione, intesa quasi come un obbligo a rendere vero il destino annunciato.

Lo spettacolo, che fa parte della rassegna «Terre e cultura» organizzata dall'Associazione Pro Langhe a Roero con il patrocinio de «La Stampa», farà tappa il luglio a Paesana, poi a Dolceacqua e ad Entracque. Il biglietto costa 8 mila lire.

[v. p.]

VIGNALE

VIGNALE. Due prime assolute dedicate alle tendenze più innovative a spettacolari per il weekend della rassegna internazionale di danza di Piazza del Popolo. Stasera, sotto il tendone bianco di Vignaledanza, ritornano due stelle statunitensi, la texana Lisa Dalton e il compagno Austin Hartel, componenti dei Philobolus Dance Theatre e del Momix.

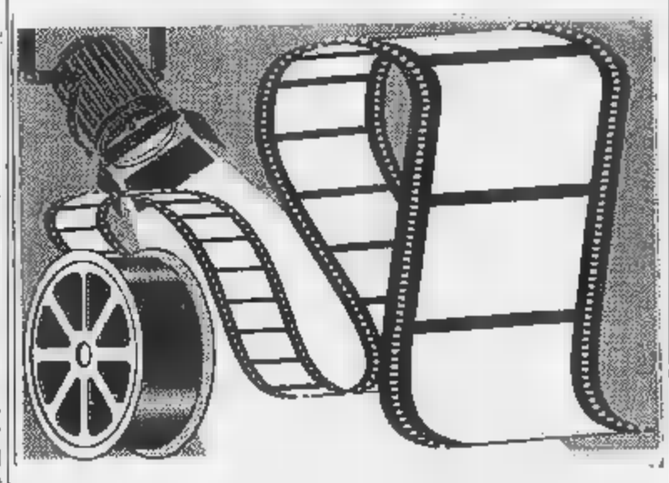
Con Lisa Giobbi, che in passato è anche trapezista in un circo, Peter Espiritu, Sarah Boggan e Joseph Mills, formano l'Hartel Dance Company e presenteranno «Happening», uno spettacolo accompagnato dalle musiche di Nick Holmes e improntato a una straordinaria dinamicità, nello stile dei Momix e degli Iso di Daniel Ezralow, quest'anno nuovamente assenti dalla rassegna con grande dispiacere dei loro numerosi fans, monferrini e

Ancora giovane domani sera con la Compagnia Teatro Koros, dalla fondazione, nell'83, una più attive nell'ambito del teatro di danza, che presenterà in pri ta «Mambo' chi».

E' una coreografia realizzata e diretta da Massimo Moricone, ispirandosi al celebre ballo sudamericano, su musiche eseguite vivo da Fulvio Maras e dal Ensemble.

In scena sei danzatori, che daranno vita a improbabili e spesso caricaturali personaggi, in un'animata performance ispirata e frenetico stile «ballroom».

L'ingresso costa 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotazioni e informazioni a Vignale, a Palazzo Callori, telefono 0142/92.34.31 e al Teatro Nuovo di Torino, telefono 011/669.06.68. **[c. re.]**



Corso
Tel. (0165) 36.666
Lire 6000

Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (it. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un critico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. drammi.

Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,30
Lire 10.000

Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (it. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un critico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. dramm.

CINEMA TORINO

AL GRANDE IDEAL

AL REPOSI

Sullo schermo fino ad oggi non si mai visto nulla di simile... di più terrificante... di più spaventoso.

TRA POCHI ANNI ACCADRA'

AL CAPITOL

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

Chieri
Al via il

L'edizione 1991 del Festival Internazionale di Chieri organizzato come sempre da Edoardo Fadini, si apre questa sera, alle 20, nella Sala San Filippo «La trasfigurazione di Benno il Ciccione» di Albert Innaurato, nell'allestimento del gruppo Teatro di Dioniso, con la regia di Valter Malosti. Seguirà alle 21, nei Giardini del Municipio il gruppo Teatro La Maschera mette in «All'uscita» di Luigi Pirandello, con la regia di Memè Perlini. Alle 22,45 nel Cortile Filippo il gruppo colombiano Athenor Danza presenta «Yo, Arbor, Gonzalo», coreografia di Alvaro Restrepo.

Folkermesse

Nell'ambito dell'ottava Folkermesse, il musicista Christian Ollier della band «Ollier & Ivert trio» dirige oggi e domani al Chiostro di Santa Croce un corso di organetto diatonico. Dalle 21, spettacoli per le vie e le piazze del centro cittadino Otto & Baraalli, il gruppo senegalese Diangan, gli attori Magico Teatro; i trentini Abies Alba, il musicista sui trampoli Marzio Zoffoli, i di cornamuse del Bagpipes interest group. Dopo le 22, musica al chiostro di Santa Croce.

CASSINASCO
«Musica all'aperto»

Prosegue stasera sulla piazza del comune dell'astigiano la rassegna «Musica all'aperto». Alle 21,30, performance del trio formato da Giulio e Massimo Camarca, chitarrista e bassista, e dal batterista Furio Chirico.

BALDISSERO
Il monologo di Bergonzoni

Alessandro Bergonzoni è di scena stasera alle 21,30 nel cortile Nord Castello, con il monologo «Le balene restino sedute». Il biglietto costa 10 mila. Domani, «Festa nelle cascine lia». Ingresso a 4 mila con ricavato alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

di Haydn Horowitz

Stasera 21,30, in Piazza del Ponte, si inaugura la stagione degli «Amici dei Batù» con un concerto del «Concentus Brass». Musiche di Pezel, Haydn, Bartok, Strawinskiy, Lendaway, Horowitz e Joplin.

ALBA
Marionette in scena

Alla sala Fenoglio, stasera alle 21, si replica lo spettacolo marionette di Guido Ceronetti «Viaggia viaggia Rimbaud». Il biglietto costa 20 mila lire.

BARGE
piazza

«Café chantant» è il titolo dello spettacolo di balletti presentato stasera alle 21, in piazza San Giovanni del comune in provincia Cuneo. A proporlo la compagnia laboratorio della danza». Ingresso libero.

«Musica e dintorni»

S'inaugura stasera alle 21,30 sulla piazza del vicino a Cuneo la quarta edizione della festa e dintorni». Sul palcoscenico tre gruppi: «Gnola blues band», Roggero and stage mission» e «Azazel».

Pagine Mozart

Stasera alle 21, all'Arco della Madonna, l'ottetto della Scuola di Alto Perfezionamento musicale Saluzzo. Il è dedicato a Mozart.

MERCOZZO
Il «buontempone» Gnocchi

Seconda serata nel del «Gran Prix dei Buontemponi», riservata ai giochi sul lago. In

gara, le dodici squadre che partecipano alla singolare kermesse. Lo spazio comico è affidato al berlusconiano «vicino di casa» Gene Gnocchi al secolo Eugenio Tortelli

BONAVIGNANO SERRA
I tre dj di «F.p.i. Project»

Alla discoteca «Maneggio», prosegue la mini-tournée nuverese deejay, Marco Fratty, Roberto Presti e Corrado Intralazzi, in arte gli «F.p.i. Project».

VARALLO
S'inaugura l'«Alpàa»

Ricco il cartellone odierno della mostra-mercato «Alpàa». Spiccano: alle 17,30, inaugurazione con un complesso filarmonico; alle 18, al centro congressi, proiezione del documentario dal titolo «Come verde la nostra radio»; alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele, recital della cantante Irene Fargo e performance del complesso femminile «Colore rosa».

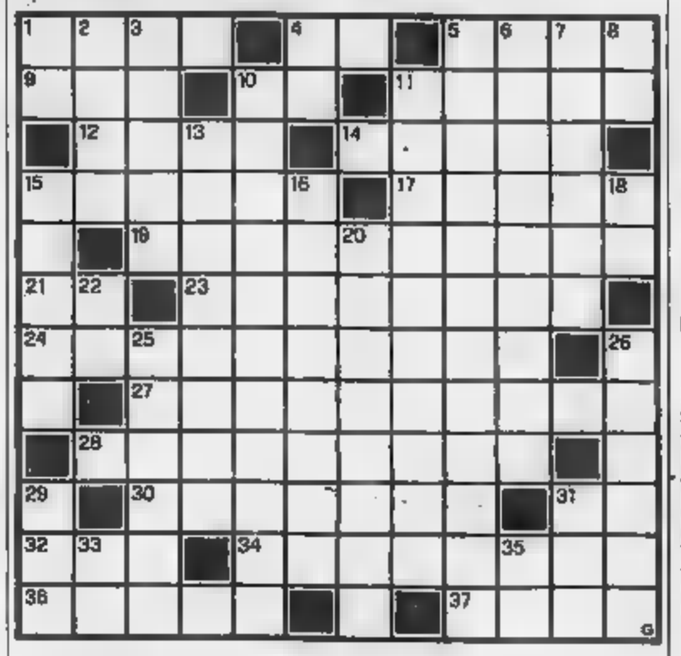
Rock al parco

Esibizione di due gruppi rock valdostani per il «Festival d'été». Questa alle 21, nel parco del castello, i «Macho Camacho» e i «Turno notturno».

NUS
«Festival degli Ottoni»

Questa sera alle 21, in piazza Fillietroz, concerto di chiusura del «Festival degli ottoni» a cui degli allievi dei corsi Nus.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Piccante condimento. 4. Articolo e nota musicale. 5. Il titolo docenti (sigla). 9. Una sigla societaria. 10. La fine del digiuno. 11. Un simbolo di regalità. 12. Ortaggi insipidi. 14. Prodotti bellezza. 15. La capitale del Libano. 17. Fuggiti prigione. 18. Danno, discapito, svantaggio. 21. Unione sportiva. 23. Hanno... fede. 24. I tratti fisiognomici. 27. Lo sono le coste del Portogallo e del Brasile. 28. Più che naturale, immediato. 30. Una famosissima Cappella. 31. Articolo maschile. 32. Nome donna. 34. Una trasposizione grammaticale. 36. dote seguigo. 37. Strumento musicale.

1. Pubblica Sicu- 2. La mastica il bleso. 3. Una coperta e. 4. Articolo maschile. 5. Messo in conto fin dall'inizio. 6. Sinonimo di sentimentale. 7. Sono... sempre più rare. 8. Un... po' di fortuna. 10. Una dottrina che è contraria a ogni conflitto. 11. Resina estratta pini. 13. Norme, regole, prescrizioni. 16. Un grosso contenitore. 19. Lo è uno ... che ha paura. 19. Pronome personale. 20. Una carta ... strettamente personale. 22. Nota musicale. . La capitale delle Bahama. Pianta ornamentali, bianche, rosa o violacee. Il nome Vallone. 31. Consuetudine, tradizione. 33. Preposizione semplice. 35. Iniziali di Baarzot.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	C	I	A	R	P	A		H	A	L	L
O	R		N	E	O		C		R	U	E
C	I	O		A	L	L	O	G	G	I	O
	S	I	C		P	E	R	I		N	
	P	A	O	M	E	T	T	E	N	T	E
O	I	A	L	E	T	T	I	C	A		T
A		N	O	N	T	E	C	A	R	L	O
	P	A	S	T	O	R	A	L	E		L
P	E	R	S	O	N	A	L	E		F	S
A	S	S	A	L	I	R	E		B	O	T
S	T	I	L	O		I		T	A	G	O
	E		E		S	A	M	U	R	A	I

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
SALUZZO Tel. 0175 42.013
SAVIGLIANO Tel. 0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 13 Luglio 1991 — 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

A PAGINA 36

Esposti i tabelloni

I [redacted] a [redacted] Bra e [redacted]

Record di [redacted] al liceo scientifico «Cocito». Voti bassi all'Artistico, delusioni alle Magistrali braidesi.

A PAGINA 36

Ieri a Mondovì

Arrestato [redacted] in Pretura

Un giovane di Clavesana ha fatto irruzione nei locali [redacted] palazzo di giustizia per riprendersi oggetti sequestrati.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Il Festival dei Saraceni nel Cuneese e altri appuntamenti di classica, il cantante country Wayne Tooker nel Vercellese e la rubrica [redacted] Raspelli: proposte per il fine settimana. SERVIZI A PAGINA 39, 40, 41

A PAGINA 37

«Scalata» a Mentone

[redacted] Fiachiavia [redacted]

Il barista [redacted] Canale che avrebbe fatto da tramite per coinvolgere il notaio albese è stato trasferito dal carcere napoletano.

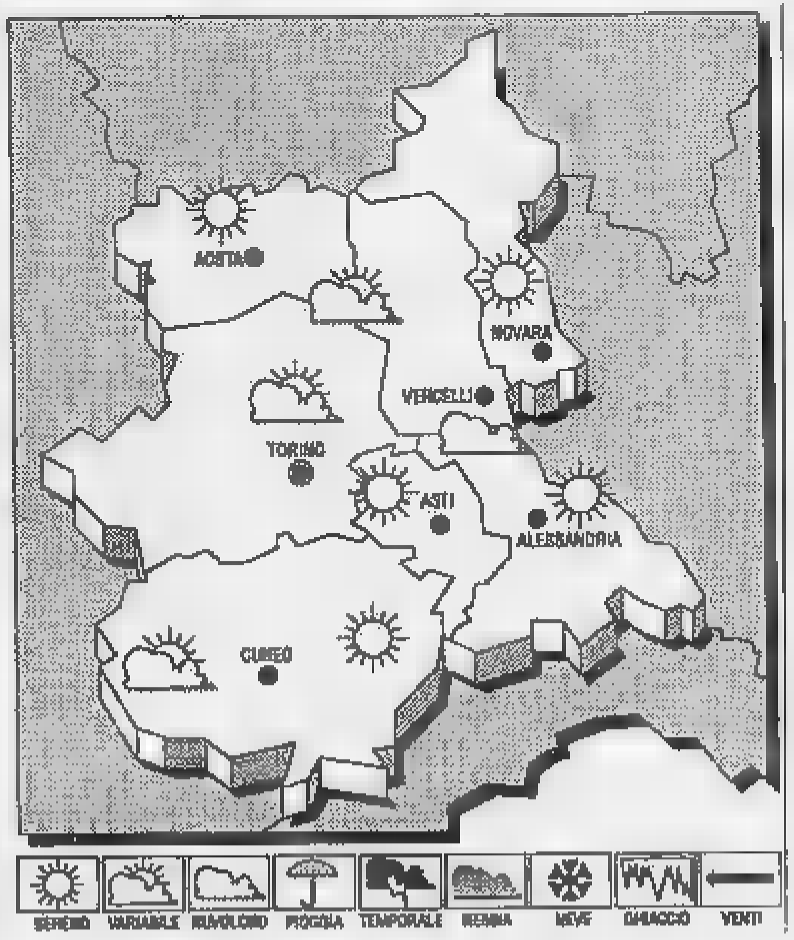
A PAGINA 38

Calcio-mercato

[redacted] alla [redacted] di [redacted]

La società protagonista delle trattative all'hotel Romanisio. L'Intermonregalese cede i suoi «gioielli».

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Le regioni italiane continuano [redacted] essere interessate da un [redacted] di alta pressione livellata.

[redacted] PREVISTO PER OGGI. Cielo [redacted] o [redacted] nuvoloso [redacted] graduale aumento della nuvolosità. Possibilità di qualche rovescio temporalesco a ridosso dei rilievi.

VISIBILITA'. Discreta, [redacted] foschia [redacted] pianeggianti.

[redacted] variabili.

[redacted] Stazionaria [redacted] valori moderatamente [redacted]riori [redacted] media stagionale.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a temporali.

LE [redacted] IERI A CUNEO LEVALDIGI
[redacted]: 33,5; min: 19,6; media: 26,5

[redacted] FA
[redacted]: 23,7; min: 13,7; media: 18,9

TEMPERATURE IN [redacted]

Torino 35	Novara 31
Alessandria 34	Aosta 35
Asti 32	Vercelli 32

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 21,15. La **Luna** si leva alle [redacted] e 54 minuti e cala alle ore 22 e 19 minuti.

Il rilevatore sarà sistemato entro luglio nei principali corsi cittadini

Cuneo, [redacted] l'«autovelox»

Due vigili saranno incaricati del funzionamento. Presto in viale Angeli s'inizieranno [redacted] lavori di scavo dell'asfalto per l'installazione di nuove cunette. Rimossi i pericolosi dossi in cemento

CUNEO. E' emergenza velocità nel capoluogo: viali trasformati in piste da gara; corso Nizza, corso De Gasperi [redacted] corso Francia troppo pericolosi.

Il comando dei vigili urbani ha disposto l'installazione di un «autovelox» nelle principali strade per fronteggiare il problema del traffico intenso e dell'eccessiva velocità nelle arterie di scorrimento.

La misura, che verrà adottata la prossima settimana, è in piena sintonia con la legge che stabilisce i nuovi limiti: 130 chilometri all'ora in autostrada; 110 km orari sulle strade extraurbane; [redacted] km sulle strade extraurbane secondarie; cinquanta in città.

«L'autovelox verrà sistemato [redacted] viale Angeli ed in tutti i corsi di maggior traffico veicolare - spiega il comandante dei vigili urbani, Aldo Scarlata -. Lo strumento elettronico permetterà di rilevare l'eccesso [redacted] velocità per mezzo [redacted] cavi sistemati sulla carreggiata; una macchina fotografica, messa in funzione al passaggio del veicolo, consentirà l'immediata identificazione dell'automobile e la prova della velocità oltre il limite consentito».

Due vigili urbani [redacted] preposti al funzionamento dell'autovelox, che regolamenterà la guida degli automobilisti, rendendo più agevole il transito e l'attraversamento stradale [redacted] pedoni, riducendo [redacted] pericolo di investimenti.

Intanto, in osservanza delle norme previste [redacted] nuovo codice della strada, s'inizieranno nei prossimi giorni i lavori per la sistemazione di nuovi rallentatori [redacted] traffico in viale Angeli.

I dossi sistemati in precedenza, semidistrutti dalle precipitazioni dell'inverno scorso, [redacted] sostituiti da un moderno sistema [redacted] cunette alla francese.

A distanza di duecento metri l'una dall'altra saranno scavate nell'asfalto del viale [redacted] serie di «fosse» profonde 6-7 [redacted] che verranno poi ritoccate con catrame, per evitare sobbalzi alle auto.

«Nelle [redacted] settimane - continua il comandante Scarlata - abbiamo sperimentato in spazi privati i rallenta-traffico (questo è il nome tecnico delle cunette) che si sono rivelati decisamente efficienti. In precedenza [redacted] già fatto alcuni sopralluoghi per verificare l'utilità della soluzione antitraffico in viale Angeli».

Entro il [redacted] di luglio si procederà all'installazione; manca soltanto la delibera d'autorizzazione, che presumibilmente verrà presa dalla Giunta comunale che si riunirà martedì prossimo.

Ma che fine faranno le vecchie bande rumorose ed il dosso in cemento vicino alla bocciofila «La Novella»? Le bande, sistemate davanti all'istituto «Bonelli» e in prossimità della scuola elementare, non verranno rimosse, mentre sparirà il dosso, che si è rivelato [redacted] di brusche frenate e di decine di tamponamenti dei veicoli costretti [redacted] improvvisi rallentamenti.

[redacted]

Operaio (32 anni) dell'Ita Tubi

E' in [redacted] a Racconigi

RACCONIGI. Un operaio [redacted]migese [redacted] ricoverato in gravissime condizioni [redacted] Cto in seguito a un ictus cerebrale che lo ha colpito nella notte di mercoledì. Francesco Rimola, operaio dell'Ita Tubi, [redacted] anni, vive con la moglie Enza Di Giani, 35 anni, e la figlioletta Federica, 7 anni.

La tranquilla esistenza della piccola famiglia, che abita in un alloggio di [redacted] Santa Maria 21, è stata sconvolta nel cuore della notte. Rincasato con i famigliari dopo una serata trascorsa in compagnia di amici, Francesco Rimola è andato tranquillamente a letto.

Dopo un paio di [redacted] sonno, l'uomo si [redacted] svegliato [redacted] soprassalto per [redacted] violentissimo mal di testa. La moglie Enza, che lavora all'ospedale S.S. Annunziata di Savigliano, si è subito allarmata. [redacted] Il p[redacted] dei minuti le condizioni del Rimola peggioravano sensibilmente: oltre al mal di testa, l'uomo veniva colto da un malessere generale con nausea e conati di vomito. Vista la situazione, si lasciava convincere a recarsi [redacted] guardia medica, la cui sede dista, tra l'altro, poche centinaia [redacted] metri dall'abitazione della famiglia. Trasportato d'urgenza al SS. Annunziata, è stato poi trasferito con l'ellambulanza al Cto torinese: è in coma. [m. b.]

Francesco Rimola

Ieri alle 19 firmata l'ordinanza che revoca il provvedimento di chiusura

Discoteca riaperta a Dronero

Il sovraffollamento e l'impianto anti-incendio insufficiente all'origine del «caso»

Una vittoria dei giovani

PER due giorni i fedelissimi della discoteca «Merengue» hanno [redacted] che il locale rimanesse chiuso. Coinvolgendo centinaia di altri giovani e l'opinione pubblica, i fans l'hanno spuntata: la discoteca riaprirà. E naturalmente, come tutte [redacted] sere, l'ingresso sarà gratuito. Dopo la popolarità riscossa in queste 48 ore, il «Merengue» vivrà certamente un fine settimana all'insegna dell'allegria. L'arrivederci che il gestore aveva scritto sulla porta d'ingresso è stato di buon auspicio.

DRONERO. Ieri sera alle 19 l'assessore delegato, Valter Perano, ha firmato l'ordinanza di riapertura della discoteca «Merengue».

E' [redacted] la conclusione positiva di un sopralluogo, avvenuto nel pomeriggio, alla presenza di vigili del fuoco, carabinieri ed esperti del Comune.

Il provvedimento comunale di chiusura, [redacted] nei giorni scorsi, [redacted] fatto discutere: ancora ieri mattina, nei caffè e in piazza, la gente non parlava d'altro.

I giovani di Dronero e della bassa Valle Maira si erano mobilitati per la riapertura della sala, con una raccolta di firme contro l'ordinanza firmata dallo [redacted] assessore comunale delegato

I locali della discoteca erano stati ispezionati l'altro ieri dai responsabili dell'ufficio tecnico [redacted] comunale, in attesa del nulla-osta della Commissione provinciale [redacted] vigilanza sul pubblico spettacolo.

L'ordinanza, spiegano in municipio, era inevitabile, ma [redacted] la possibilità di essere revocata anche nel giro di poche ore, com'è infatti accaduto.

[redacted] decisione di chiudere il «Merengue» era stata presa in seguito ad un controllo dei vigili [redacted] fuoco di Cuneo, che avevano riscontrato delle irregolarità nel sistema anti-incendio [redacted] sovraffollamento del locale.

Giampiero Bosia, uno dei titolari del «Merengue», diceva ieri mattina: «Credo che il provvedimento di chiusura poteva anche essere evitato; purtroppo ci sono stati dei ritardi e delle incomprensioni a livello burocratico. Se ascoltassi la volontà, chiuderei il locale per sempre. Ho fatto tanti sacrifici e molte spese per ristrutturare il «Merengue». Mi fa piacere che siano state raccolte [redacted] un migliaio di firme per la riapertura».

Giovedì sera sul piazzale antistante la discoteca [redacted] no radunati molti giovani, provenienti [redacted] diversi centri del Cuneese.

Alcuni ragazzi, non ancora informati sul provvedimento del Comune, [redacted] raggiunto Dronero convinti di poter trascorrere una serata in discoteca.

«Anche se abitiamo a Cuneo - avevano spiegato [redacted] gruppo di giovani - il «Merengue» rappresentava per noi un punto di incontro».

Giampiero Campana, uno dei «dj» del locale, commenta: «Non è vero [redacted] la musica era proposta a volumi eccessivi. Abbiamo sempre cercato di tenerci nel limite previsto dalla legge».

Carlo Giordano

IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE
[redacted] COLORE [redacted]
[redacted]
EFFETTUA LA [redacted] SCI [redacted]
DELL'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO INVERNALE A [redacted]
dal **22 [redacted] 17 [redacted] 1991**
grande offerta sci competizione [redacted] turismo, preparati gara [redacted] professionali modelli 1990-91, attacchi e scarponi di tutte le migliori marche abbigliamento sportivo invernale e moda collezione 1991
TUTTO A [redacted] 60%
sui prezzi reali di vendita
OCCASIONE DA NON LASCIARSI SFUGGIRE!!!!
[redacted]
corso Nizza n. 30 - Telef. 0171 - 692497
[redacted]
Centro commerciale di Borgo Mercato - corso Francia - Borgo S. Dalmazzo
[redacted]
più di [redacted] negozio sportivo
IL MEGLIO IN QUALITA' - PREZZO - COMPETENZA - PROFESSIONALITA'

Maturità, la massima votazione per sette studenti del liceo «Cocito» di Alba

Record di 60/60 allo Scientifico

All'Artistico di Cuneo quindici ragazzi non sono andati oltre [redacted] 36/60. Giudizi ancora più severi per le allieve dell'Istituto magistrale parificato di Bra: dodici devono ripetere l'ultimo [redacted]

Pubblicati i risultati della maturità al «Bonelli» di **Cuneo**, indi- [redacted] amministrativo. Su 53 studenti che hanno superato la prova, 4 hanno ottenuto 60/60; 25 [redacted] oltre il cinquanta.

[redacted]

Classe 5 D: Paola Ballario, 45/60; Stefania Barale 41/60; Rosalba Biandi, 40/60; Michela Botta, 42/60; Cristina Burello, 57/60; Rosalba Cosentino, 55/60; Manuela Demaria, 56/60; Alberto Galino, 50/60; Cinzia Giaccone, 50/60; Monica Giordanengo, 58/60; Luca Giraudo, 49/60; Raf- [redacted] Giuliano, 42/60; [redacted] Gola, 44/60; Paolo Meineri, 53/60; Elena Molineris, 59/60; Barbara Mollo, 49/60; Aurora Nicolino, 60/60; Simone Oggero, 46/60; Enrico Parola, 44/60; Pao- [redacted] Pellegrino, 60/60; Paolo Pulvirenti, 53/60; Alessandra Salvadori, 52/60; Gianfranco Tagliente, 42/60; Fabio Varone, 54/60.
Classe [redacted] E: Daniela Aime, 42/60; Manuela Alladio, 51/60; Paolo Bressy, 40/60; [redacted] Capalbo, 37/60; Roberto Cavallo, 42/60; Germano Chiapello, 59/60; Sara Delfino, 42/60; Antonella Dutto, 55/60; Donatella Dutto, 48/60; Claudia Garelli, 60/60; Daniela Giordano, 52/60; Romina Giuliano, 52/60; Simo- [redacted] Mellano, 48/60; Claudia Gentile, 42/60; Barusca Pizzo, 44/60; Donatella Tallone, 43/60; Silvana Viara, 44/60.
Classe 5 F: Marco Avena, 43/60; Silvana Bernardi, 55/60; Margherita Boano, 45/60; Paola Brignone, 59/60; Roberto Bru- [redacted] 48/60; Enrico Ciola, 51/60; Norma Dalmasso, 44/60; Enrico Daniele, 51/60; Lorella Donadio, 58/60; Paola Framba, 47/60; Fabrizio Ghio, 60/60; Paolo Giraudo, 55/60; Sabina Giraudo, 56/60; Enrico Gribaudo, 48/60; Cristina Martina, 56/60; Diego Perottino, 44/60; Paola Pomero, 53/60; Roberto Robbione, 50/60; Katia Rovere, 39/60; Davide Scossa-Lodovico, 41/60; Michele Sordello, 47/60. **Privatiste:** Letizia Fantino, 36/60.

LICEO ARTISTICO

Quindici studenti non hanno superato il trentasei; un solo ragazzo ha raggiunto 60/60.
Classe 4 A: Alessandra Appendino, 42/60; Susanna Avanzini, 42/60; Ilaria Baudino Bessone, 36/60; Simana Beccaria, 36/60; Stefania Bertucci, 38/60; Mara Blesio, 36/60; Manuele Bossolasco, 43/60; Luisa Bozzano, 52/60; Debora Cappellino, 41/60; Fabrizio Carletto, 51/60; Sonia Cavaglià, 53/60; Patrizia De Angelis, 40/60; Cristina Debenedetti, 41/60; Livio Destefanis, 49/60; Emiliana Bandi, 35/60; Stefania Franco, 36/60; Marcella Fruttero, 39/60; Cristiano Giorgis, [redacted]; Giorgis Roberto, 36/60; Paolo Giraudo, 49/60; Laura Menardi, 52/60; Rossella Nobile, 50/60; Claudia Panero, 40/60; Nadia Paris, 36/60; Andrea Rovere, 42/60; Emerson Wachtel, 42/60.
Classe 4 C: Elena Accamo, 45/60; Debora Barale, 36/60; Erika Barale, 42/60; Romina Bruno, 36/60; Isabella Delmonte, 43/60; Alessandra Donato, 36/60; Romi- [redacted] Fea, 42/60; Valeria Ferrero, 55/60; Mirko Giolitti, 46/60; Sara Giraudo, 46/60; [redacted] Golé, 38/60; Danilo Lerda, 38/60; Fabrizia Maccario, 36/60; Romina Mandrile, 52/60; Stefania Ma- [redacted]co, 55/60; Barbara Massarenti, 36/60; Bruno Maurino, 36/60; Monica Miletto, 44/60; Miranda Otta, 52/60; Elena Perona, 40/60; Laura Raviciotti, 36/60; Daniela Risso, 60/60; Elena Tosoni, 49/60; Ferdinando Turbiglio, [redacted]; Nadia Zantonello, 36/60.

MAGISTRALI

All'istituto magistrale parificato di Bra i voti sono bassi: nessun 60/60; diciannove studentesse hanno ottenuto 36; 12 ragazze dovranno ripetere l'anno.
Classe 4 A: Abrate Alessandra, 41/60; Abrate Savio, 38/60; Amatucci Raffaella 36/60; Barbero Silvia 36/60; Berrino Luisa 56/60; Bogetti Anna Maria 48/60; Bonansea Cristina 36/60; Dutto Cinzia 36/60; Garrone Paola, 49/60; Gastaldi Aldo, 56/60; Groppo Monica, 39/60; Marongiu Alessandra, 42/60; Oliveo Stefania, 40/60; Olivieri Sara, 38/60; Pagliero Bianca Maria 40/60; Pellicone Barbara, 36/60; Picco Silvia, 40/60; Piumetto Mara, 36/60; Racca Daniela, 36/60; Reviglio Elisa, 45/60; Ruffino Maria Maddalena, 46/60; [redacted] Massimo, 40/60.
Classe 4 B: Arese Manuela 40/60; astaggiano Raffaella 42/60; Bailo Tiziana, 36/60; Buemi Rossella, 36/60; Catanzariti Maria, 36/60; Costanzo Caterina, 42/60; Cravero Stefania, 36/60; Crivellari Cristiana, 36/60; Dabbene Rosella, 39/60; Guarnaccia Antonietta, 36/60; Korihanateri Yana, 36/60 (brasiliana); Liberti Chiara, 36/60; Lorenzon Manuela, 42/60; Lusso Elena, 36/60; Marrego Roberto, 48/60; Messa Annamaria, 36/60; Panero Patrizia, 42/60; Portesio Giuliana, 40/60; Rovella Rossella, 36/60; Sarotto Elisa, 41/60; Sopegno Barbara, 36/60; Trucco Donatella, 51/60; Verrua Liliana, 44/60.

[redacted]

Al «Leonardo Cocito» di Alba, tutti i candidati sono stati promossi; sette studenti con 60/60.
Classe 5 [redacted]: [redacted] Aimasso, 50/60; Luisa Bagnasco, 50/60; Marco Coscia, 40/60; MarcoDintti, 38/60; Federica Farina, 50/60; Barbara Ferretti, 56/60; Cristiana Gaveglio, 60/60; Laura Giberti, 50/60; Cristiana Grimaldi, 50/60; Antonella Macciò, 38/60; Alessandra Magliano, [redacted]; Elena Marengo, 42/60; Gianluca Mela, 44/60; Fabrizio Novo, 48/60; Federico Roggero, 54/60; Danilo Sala, 40/60; Luca Tonelli, 60/60; Luca Vacchetti, 44/60.
Classe 5 B: Giorgia Agnelli, 48/60; Nadia Aimasso, 38/60; Roberta Berchialla, 46/60; Gianluigi Berruti Manzone, 40/60; Marta Busca, 46/60; Massimiliano Carpegna, 60/60; Giuliano Castello, 48/60; Manuela Chiarla, 48/60; Laura Filippi, 54/60; Ombretta Ghi, 43/60; Paolo Mainerdo, 52/60; Renato Mazzocchi, 60/60; Giuseppe Miroglio 48/60; Simone Mulattieri, 48/60; Roberto Paschetta, 58/60; Lucio Ravinale, 60/60; Emanuela Rosio, 48/60.
Classe 5 C: Flavia Adriano, 38/60; Roberto Battaglino, 48/60; Gabriele Bellone, 40/60; Luca Berlinghieri, 54/60; Alessandro Boano, 46/60; Matteo Calorio, 48/60; Giulia Caminiti, 58/60; Lisa Ceretto, 55/60; Gianni Corino, 50/60; Pietro Cortese, 56/60; Beppino Costa, 48/60; Paolo Delpozzo, 40/60; Eliana Feccenda, 42/60; Paola Ferrero, 60/60; Stefania Foglia, 46/60; Federico Fornaro, 44/60; Giorgio Giamello, 42/60; Laura Grimaldi, 44/60; Domenico Marchisio, 46/60; Giuseppe Morre, 60/60; Stefania Negro, 40/40; Mauro Piazza, 42/60; Chiara Rinaldi, 38/60, Rinaldo Sandri, 40/60; Federico Vola, 54/60.
Privatisti: Delia Bonino, 40/60; Maria Gorzegno, 36/60; Sabrina Macario, 38/60; Stefano Milano, 38/60; Ezio Streri, 36/60.

[redacted]

Discarica abusiva chiesto un intervento

Alcuni giorni fa un mio concittadino ha scritto una lettera per portare a conoscenza di tutti i cuneesi la presenza, a monte della caserma dei vigili del fuoco nel capoluogo, di una discarica abusiva. Sono perfet- [redacted] d'accordo con la sua protesta e mi stupisco che la [redacted] Amministrazione comunale permetta una tale situazione senza prendere i giusti provvedimenti. E' semplicemente indecoroso quel «saluto» che la nostra città dà a chi arriva dalla Francia. Un biglietto da visite fatto di lamie- [redacted] arrugginite ed altro materiale frammisto di immondizie. Credo che anche le varie associazioni ambientaliste dovrebbero fare sentire [redacted] loro voce, perché questo è un evidente depauperamento dell'ambiente.

Lettera firmata, Cuneo

Saluzzo, [redacted] per il Brasile

Il Brasile, un paese gigantesco, con grande potenzialità di sviluppo, inchiodato ad [redacted] situazione di povertà e sfruttamento [redacted] molte, troppe contraddizioni. Uno dei principali problemi del paese latino-americano è il latifondo [redacted] culturale [redacted] canna [redacted]chero. Una proprietà potente, aggressiva, violenta, al di sopra di tutte le leggi. Una condizione del suolo che provoca l'espulsione massiccia di braccianti e piccoli proprietari dalle compagne, con la crescita [redacted] favelas attorno alle città, spazi sempre più invivibili occupati da povera gente, ex piccoli proprietari, campesinos obbligati a lasciare le loro terre.

Già l'anno [redacted] ci siamo occupati di questo problema promovendo [redacted] raccolta di fondi a favore dei contadini espulsi dalla terra, che ci ponesse in grado di dar vita ad azioni legali per recuperare le loro proprietà. Siamo convinti che questi microinterventi poco burocratizzati rappresentino un aiuto concreto e mirato, che si [redacted] arriverà a destinazione e permetterà a decine di centinaia di persone di poter continuare a sperare.

Siamo persuasi che non è solo con decreti ministeriali che militarizzano le frontiere che si affronta il problema Nord- [redacted] mondiale.

In questi giorni ci [redacted] giunta dal Brasile una nuova richie- [redacted] d'aiuto per un'iniziativa analoga a quella assunta l'anno scorso. Stiamo attivando [redacted] sottoscrizione al c/c nu- [redacted] 23003 presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo per por- [redacted] un ai[redacted] a chi doverosamente l'ha richiesto. Se sei d'accordo anche tu, sarai uno in più dalla parte dei poveri e degli oppressi.

Comitato [redacted] Solidarietà con i «Senza Terra», Saluzzo

[redacted]

Un ciclista che voglia dirigersi verso Madonna dell'Olmo sulla strada nazionale per Torino de- [redacted] prestare [redacted] attenzione alle automobili in transito e soprattutto al traffico pesante.

Fortunatamente esiste [redacted] marciapiede a bordo carreggiata che potrebbe permettere ai mezzi a due ruote di percorrere, senza rischi per l'incolumità, il tratto di strada che divide il viadotto Soleri da Madonna dell'Olmo.

Il marciapiede, pur avendo una larghezza di oltre due metri e mezzo, non è però praticabile, perché coperto da uno spesso strato [redacted] terriccio e da erbacce che non ne consentono l'utilizzo.

Con una minima spesa da parte dell'Amministrazione comunale sarebbe possibile rendere agibile la già esistente pista ciclabile, favorendo non soltanto il traffico a due ruote, ma permettendo anche al pedoni il transito lungo la strada.

Con questo «restyling» e la si- [redacted] siepe a divisione della carreggiata dal marciapiede il turista, giungendo nel capoluogo, avrebbe una diversa presentazione della città.

Maria Pellegrino
Madonna dell'Olmo, Cuneo

[redacted] del nuoto [redacted] Villanova Mondovì

Una tiratina d'orecchie da parte [redacted] mia figlia Federica Biscia che, pur avendo vinto con quasi due secondi di vantaggio la gara di nuoto dei [redacted] misti al Trofeo Covencar [redacted] Cuneo, si è ritrovata d'ufficio al secondo po- [redacted] spalle della pur forte Simona Baravalle. Certo, queste [redacted] non sono importanti per la maggior parte [redacted] gente, ma venga un po' «La Stampa» a spiegarlo a mia figlia. Se questi piccoli errori [redacted] per far scrivere del nuoto ben vengano, chi pratica questo duro sport [redacted] ha bisogno.

Oreste Biscia
Villanova Mondovì

[redacted] CIVILE

CUNEO
10 luglio [redacted]

NATI. Nicolò Varano (Cuneo); Dutto [redacted] (Cuneo); Dutto Elena (Cuneo); Maccario Michael (Cuneo); Carnera Chiara (Cuneo); Costantino Matteo (Cuneo); Civalleri Andrea (Cuneo); Carlo Luciano (Cuneo); Jessica Campana (Cuneo); Marta Bernardi (Cuneo); Michele [redacted] (Cuneo); Fabrizio Barale (Cuneo); Gabriele Pellissero (Cuneo); Dario Tallone (Cuneo); [redacted] (Cuneo); Marco Alberti (Cuneo); Veronica Vaudagna (Cuneo); Olivero Linda (Cuneo); Andrea Marcellino (Cuneo); [redacted] Bruno (Cuneo); Alice Cucchietti (Cuneo); Andrea Giorgis (Cuneo); Anna Bertolino (Cuneo); Andrea [redacted] (Cuneo); Peppadopolo Marzia (Cuneo); [redacted] (Cuneo); Cavalleri Antonio (Cuneo); Castellino Matteo (Cuneo); [redacted] Grimaldi (Cuneo); Marco Bernardi (Cuneo).

MORTI. Luigi Fossino, 87 anni (Saluzzo), pensionato; Iginio Bruno, 69 anni (Cuneo) pensionato; Gianpaolo Pecollo, 17 anni (Chiusa Pesio), studente; Camillo Parola 72 anni (Cuneo), pensionato; Bruno De Giovannini, [redacted] anni (Cuneo), pensionato; Ignazio Giuseppe Dutto, 97 anni (Cuneo) pensionato; Giovanni Paretti, 65 anni (Novi Ligure), pensionato; Giuseppe Burruano, 79 anni (Cuneo), pensionato; Ugo Gallo, 83 anni (Demonte), pensionato; Giorgina Molin Pradel 79 anni (Fossano), pensionata; Vico Teresa [redacted] anni (Vezza d'Alba), pensionata; Annunziata Biondi 101 anni (Cuneo), pensionata; Lucia Pellegrino [redacted] anni (Cuneo), pensionata; Elena Maria Zacchello, 85 anni (Cuneo), pensionata; Pellegrino Agnese Giuseppina, 81 anni (Cuneo), pensionata; Teresa Bernardi, 84 anni (Cuneo), pensionata; Margherita Ghibaudo, 68 anni (Roccavione), casalinga; Serafina Giraudo, 89 anni (Cuneo) casalinga; Aimar Catterina, 94 anni (Cuneo) pensionata; Maria Rabbia, 96 anni (Cuneo), pensionata; Marchica Antonia, 99 anni (Cuneo), pensionata; Celestina Flesia, 94 anni (Cuneo), pensionata; Natalina Renaldi, 87 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata.

MONDOVI'
10 luglio 1991

NATI. Paola Mondino (Mondovì); Pasquino Francesco (Mondovì); [redacted]so Alex (Paroldo); Gallo Tommaso (Villanova Mondovì).

[redacted] Teresa Rosso, [redacted] anni (Niella Tanaro), pensionata; Garello Mario, 75 anni (Mondovì), pensionato; [redacted] Pastre Luigia in Fanoglio, 53 anni (Mondovì), pensionata; [redacted] vanna, 48 anni (Mondovì), impiegata; [redacted] Defilippi Teresa, [redacted] (Mondovì), pensionata; Chiera Caterina, 85 anni, pensionata; Gestoi[redacted] Giovanna, 85 anni (Frabosa Sottana), pensionata; Tunisti Delvige, 91 anni (Mondovì), pensionata; Aimo Luigia, 77 anni (Mondovì), pensionata.

[redacted]ZIONI DI MAT[redacted]NIO. Pellitti Luciano, artigiano (Mondovì) con Arnaldi Claudia, impiegata (Mondovì); Zamparo Enrico, impie- [redacted] (Frabosa Sottana) con Martini Nicoletta, operaia (Mondovì).

[redacted] CUNEO

PIETRAPORZIO

Il parroco è nominato vicedirettore de «La Guida»

Il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, ha riconfermato per cinque anni don Costanzo Marino direttore del settimanale «La Guida», e ha nominato vicedirettore del giornale don Eraldo Serra, parroco di Pietraporzio, insegnante di religione all'istituto tecnico industriale «Del Pozzo» e responsabile del gruppo di animazione pastorale delle Acli.

INFORMAGIOVANI

Aperto nuovo ufficio [redacted] via Roma

«Informagiovani» di Cuneo, l'ufficio comunale per la ricerca di lavoro, le notizie sui concorsi e le specializzazioni si è trasferito nei locali ristrutturati di via Roma 2, angolo piazza Torino.

CASTELMAGNO

Prima settimana del campo sulla «non violenza»

Inizierà il 22 luglio la prima settimana del «Carcafucio», un campo di approfondimento sul tema della «non violenza». I partecipanti potranno seguire [redacted] serie di conversazioni e testimonianze, praticare yoga e scoprire le tecniche della medicina alternativa e dell'alimentazione naturale. Per informazioni telefonare allo 011/9425702-9470892.

[redacted]

Concorso per laureati all'Unità [redacted]

L'Usl di Dronero ha bandito un concorso per l'assunzione di un vicedirettore amministrativo. E' richiesta [redacted] laurea in giurisprudenza [redacted] equipollente. Le domande scadono il 15 luglio.

[redacted]

Nasce l'associazione «Val Maudagna»

Venerdì 19 luglio, alle 18, nella sala riunioni dell'albergo delle Alpi in frazione Miroglio di Frabosa Sottana verrà presentata l'associazione turistica «Val Maudagna». Interverranno i rappresentanti della Federazione italiana escursionismo e il presidente dell'Apt.

Un giovane (25 anni) di Clavesana arrestato dai carabinieri

[redacted]

Ha fatto irruzione nei locali della Procura a Mondovì per riprendersi gli oggetti sotto sequestro. E' sospettato dell'aggressione a un albergatore di Frabosa

MONDOVI'. Momenti di paura ieri mattina nell'ufficio della Procura della Repubblica. Ivo Schellino, 25 anni, di Clavesana, abitante in viale Martiri [redacted] ha minacciato gli impiegati per farsi restituire degli oggetti, [redacted] paio di manette e un coltello, che gli [redacted] stati sequestrati nei giorni sc[redacted]. Il giovane ha poi sottratto il materiale fuggendo dal palazzo [redacted] giustizia. Successivamente è stato bloccato dai carabinieri.

La vicenda del venticinquenne clavesanese [redacted] cominciata qualche tempo fa. Durante una perquisizione sulla sua autovettura, una «Volkswagen Golf», i carabinieri di M[redacted] sequestrarono un coltello di notevoli dimensioni e un paio di manette. [redacted] oggetti vennero portati negli uffici della Procura della Repubblica.

L'altro giorno Ivo Schellino si è presentato agli impiegati pretendendo l'immediata [redacted]zione del materiale. Gli addetti dell'ufficio hanno spiegato al giovane che per ottenere il dissequestro di oggetti è necessaria una richiesta ufficiale e una successiva autorizzazione del magistrato.

Ieri mattina Schellino è ritornato negli uffici della Procura della Repubblica. «Voglio [redacted] mia roba» ha intimato agli impiegati. Di fronte alle proteste di una segretaria il giovane se ne è andato. Pochi secondi dopo ha fatto irruzione nei locali e ha incominciato [redacted] urlare. Minacciando gli impiegati si [redacted] impadronito del coltello e delle manette fuggendo poi in auto. Alcuni impiegati hanno tentato di inseguirlo. Hanno preso nota della targa dell'auto, avvertendo i carabinieri.

I militari sono intervenuti tempestivamente [redacted] in pochi mi- [redacted] sono riusciti ad [redacted] Ivo Schellino. [redacted] fermato è stato portato nel palazzo di giustizia, dove il pretore Riccardo Bausone ha convalidato l'arresto, fissando l'udienza per martedì prossimo.

Il clavesanese è anche sospettato di essere il misterioso individuo che nei giorni scorsi ha aggredito e ferito al volto, [redacted]

Ivo Schellino

Mondovì in piazza Cesare Battisti, Sandro Rulfi, titolare dell'albergo «La Duoja» di Frabosa Soprana e presidente del consorzio di albergatori «Le Alpi di Mondovì». [r. s.]

LA FOTO DEI RICORDI

Saluzzo, via Monviso al [redacted] del '900

Oggi [redacted] diventata una delle principali vie di comunicazione per [redacted] Valle Po. Sulla sinistra [redacted] vede la caserma «Mario Musso». Da alcuni mesi gli alpini sono stati trasferiti (non senza polemiche) a Fossano. Lungo la strada c[redacted] le botteghe di al[redacted] artigiani (COLLEZIONE FOTO MARIO REVELLO)

[redacted]

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 722.222
Fossano: 614.21
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 771.91.11

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.456
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.65, 722.222
Dronero: 918.333
Fossano: 614.21, 636.111
Garessio: 810.63
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 845.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 771.91.11

[redacted]

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 771.91.11
Racconigi: 851.81
Fossano: 636.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 722.222

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 653.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Roreto di Cher.: [redacted]

[redacted]
De autostrada Torino-Savona: (0172) 485.800

VIGILI URBANI

[redacted] e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.61
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Centrale, via [redacted] 39
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20
Bra: *Bianchi*, via Vtt. [redacted]nuele 114
Fossano: *Rotondo*, via Roma 55
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.697

Caritas: (0171) 695.483, via S. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronto accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Monsignor Riberi 5, Cuneo
Centro pronto accoglienza femminile: (0171) 66.093, via Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anfass: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo Santa Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.699, via Cascolo, Madonna dell'Olmo
[redacted] Luca e [redacted] (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 113
Socc. Stradale Aci: 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
[redacted] (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce[redacted] **di** [redacted]**le** (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.358
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.556

Giunti in tribunale i fascicoli dell'inchiesta sulla «scalata» a Mentone

Ad Alba la truffa del casinò

Trasferito dal carcere di Napoli il titolare di un bar a Canale accusato di aver fatto da tramite per coinvolgere un notaio attratto dall'idea di un buon affare. Perduto un miliardo e mezzo

ALBA. Sono giunti in tribunale i fascicoli riguardanti una parte importante dell'inchiesta sulla vicenda [illegible] scalata [illegible] casinò di Mentone da parte della società Sofextour, che si suppone fosse controllata dalla camorra.

Sarà la magistratura albese ad occuparsi della presunta estorsione ai danni del facoltoso notaio Vincenzo Toppino di Alba, finanziatore dell'operazione, che sarebbe stato ricattato quando voleva ritirarsi.

Toppino firmò [illegible] fidejussione di tre miliardi e nell'affare, poi sfumato, ci [illegible] rimesso un miliardo e mezzo.

[illegible] I fascicoli [illegible] anche stato disposto il trasferimento da Napoli ad Alba di Camillo Brunetti, 43 anni, detto «Millo», titolare del [illegible] Barbero di Canale, finito in carcere durante le indagini condotte dalla magistratura di Napoli. Furono arrestate altre cinque persone: i liguri Giovanni Tagliamento, Antonio Alberino, Sergio Corte e i napoletani Vincenzo Miranda e Antonio Corrieri. [illegible] probabile che [illegible] il Brunetti venga trasferito ad Alba anche qualcun altro dei coinvolti nei fatti che riguardano il notaio albese.

L'inchiesta è stata divisa in tre tronconi: Sanremo, Nizza Marittima e Alba, [illegible] seconda delle competenze.

Il procuratore della Repub[illegible]ca albese, Gregorio Ferrero, e il giudice per le indagini preliminari, Luciano Tarditi, dovranno fare [illegible]ce sull'estorsione messa in atto ai danni del Toppino, entrato a far parte della Sofextour per l'acquisto del casinò, facendosi rappresentare dall'avvocato astigiano Giuseppe Marinetti.

La trattativa sfumò perché il casinò venne poi assegnato alla società francese [illegible]ère: [illegible] già stato riaperto.

Toppino è diventato il personaggio [illegible] spicco dell'intera vicenda. E' un professionista affermato [illegible] stimato che si è lasciato attrarre dall'idea di compiere una buona speculazione investendo nell'acquisto della casa da gioco. L'unico piemon[illegible] finora finito in carcere è Camillo Brunetti, di Canale. Il notaio ed il Brunetti si conosce[illegible] da tempo, essendo entrambi appassionati di pallone elastico.

Secondo l'accusa, il Brunetti avrebbe fatto da collegamento tra il notaio e la Sofextour. Ma il difensore del Brunetti, l'avvocato Gian Maria Dalmasso, di Cuneo, dice: «Man [illegible] che proseguono le indagini si fanno sempre più leggeri i sospetti sul comportamento del mio assistito e sull'entità dei fatti. Brunetti non ha minacciato o fatto pressioni sul notaio. E' stato anche lui coinvolto». La sua posizione potrà essere meglio chiarita nei prossimi giorni, quando sarà interrogato [illegible] magistrati albesi.

E il notaio Toppino? Da settimane ormai al centro dell'attenzione, non vorrebbe più sentir parlare della poco felice esperienza, tanto che ha più volte dichiarato di essere disposto [illegible] rimetterci economicamente pur di ottenere questo scopo. Come parte offesa, non ha finora intrapreso [illegible] azione per far valere i suoi diritti.

L'avvocato Roberto Ponzio, che assiste il notaio, dice: «Lo spostamento di competenza davanti al tribunale di Alba è conseguente a [illegible] ridimensionamento dell'accusa, in quanto [illegible] Gip di Napoli non ha ritenuto fondata la prospettata associazione per delinquere [illegible] stampo camorristico. Tuttavia, al notaio Toppino, essendo estraneo, il trasferimento [illegible] competenza non interessa più di tanto».

Giuseppina Fiori

Il canalese «Millo» Brunetti

La temperatura per ora continuerà [illegible] restare sui 30 gradi, [illegible] scenderà il livello di umidità

In Piemonte un weekend con il temporale

In arrivo dal Nord Europa una corrente d'aria fresca che rinfrescherà soprattutto le serate. Domani possibilità anche di locali grandinate [illegible] colpi di vento. Le zone più esposte [illegible] le Langhe, il Monferrato e il Vercellese

Una intensa ondata [illegible] calore avvolge da giorni con le sue spire soffocanti tutta la penisola, causando disagi soprattutto a causa di un elevato tasso di umidità che rende l'atmosfera pesante e insopportabile. Ciò non [illegible] meno, vi prego, [illegible] parliamo di eccezionalità. Innanzi tutto siamo pur sempre nel bel mez[illegible] dell'estate e nel periodo solitamente più caldo di tutta la stagione, quindi è più che normale che afa e solleone caratterizzino le nostre giornate, poi non è il caso di drammatizzare perchè [illegible] punte massime di temperatura [illegible] ben lontane dai 40 e addirittura dalle punte di 70 gradi registrati nell'estate dell'83. [illegible] è neppure il caso di andare a scomodare l'«effetto serra» o il «buco dell'ozono» per addossare a questi fenomeni una qualsivoglia colpa.

Il surriscaldamento dell'atmosfera in questa circostanza è da attribuire per un verso alla massima insolazione e all'assenza del vento, ma più che altro alla «compressione adiabatica» esercitata nei bassi strati dell'atmosfera dalle cosiddette «correnti discendenti» che in genere si innescano in presenza di una situazione anticiclonica.

Dopo giorni e giorni di stasi evolutiva però qualcosa di [illegible] si [illegible] delineando all'orizzonte. Non si tratta beninteso di un'inversione [illegible] tendenza e della fine, sia pure temporanea, del caldo, ma di un suo contenimento, dal momento che l'afa [illegible]rrà [illegible] più sopportabile da una diminuzione del [illegible] di umidità.

Una incipiente [illegible] di aria fresca, ma notevolmente meno umida, sta infatti per raggiungere le regioni settentrionali per poi scendere [illegible] quelle adriatiche. Si diparte da una depressione atlantica diretta verso le isole britanniche [illegible] l'Europa centro-settentrionale per cui quella che giungerà sull'Italia sarà ben poca cosa, sufficiente [illegible] que a rompere in parte l'assedio della calura e a dare un po' di refrigerio soprattutto durante le ore serali.

Gli aspetti evolutivi più salienti per quanto riguarderà le condizioni del tempo dei prossimi giorni sul Piemonte saranno in linea di massima i seguenti.

Oggi. Gli annuvolamenti e i temporali, che nella notte scorsa hanno raggiunto le Alpi e le Prealpi occidentali, dando un po' di refrigerio, [illegible] destinati a portarsi rapidamente verso est, nord-est. Pertanto nella mattinata si accingeran[illegible] a lasciare il Piemonte dopo aver prodotto qualche residuo piovasco e temporali anche in provincia di Torino, nel Canavese e nel Biellese. Nel corso della giornata quindi tornerà a prevalere [illegible] [illegible] o il cielo poco nuvoloso. Non si preoccupino dunque i patiti della tintarella, la pioggia rappresenta soltanto una piacevole parentesi.

I riflessi sulla temperatura saranno quasi nulli, tantochè i valori massimi oscilleranno intorno ai 30 gradi. Una certa ventilazione però contribuirà a rendere più sopportabile il caldo.

Domani. Una più consistente irruzione [illegible] aria fresca [illegible] quota renderà piuttosto instabile l'atmosfer[illegible] tutte le regioni settentrionali ad iniziare dal settore nord occidentale, dove nel [illegible] della giornata si avrà una diffusa attività temporalesca, che dalle zone alpine si propagherà [illegible] le zone pianeggianti.

La maggiore attività temporalesca si avrà nelle [illegible] pomeridiane e serali, con [illegible]chio [illegible] locali grandinate e colpi di vento. Le zone più esposte a rischio, oltrechè quelle alpine e subalpine, presumibilmente sono quelle delle Langhe, del Monferrato, [illegible] Canavese e del Vercellese.

In serata sarà tutto passato [illegible] l'aria sarà gradevolmente più fresca. Per inciso, l'ondata temporalesca avrà delle ripercussioni più pesanti sul Trentino Alto Adige, sul Friuli e Venezia Giulia ed in seguito lungo la costiera adriatica.

Marcello Loffredi

DALLA GRANDA

MURAZZANO

Intossicata da farmaci: è grave

Simona Anna Brocardo, 35 anni, via Roma 74, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Mondovì. La donna, soccorsa nella sua abitazione dai carabinieri di Murazzano, sarebbe stata intossicata da farmaci.

[illegible]

Ferisce il cognato con un colpo [illegible] ascia

Stefano Sordello, 61 anni, abitante a Tetto Mantello, ha presentato querela nei confronti del cognato Giovan Battista Giordanengo, [illegible] anni, via Luigi Barale, in seguito alle ferite riportate durante una colluttazione. I due uomini stavano discutendo, quando il Giordanengo ha sferrato sul capo del cognato un colpo con l'ascia.

BAGNOLO

A Montoso si ricordano i partigiani caduti

L'Anpi e il Comune presentano stasera, nella frazione Montoso, il tradizionale appuntamento partigiano per ricordare i 2[illegible] caduti. Alle 21 ci saranno la fiaccolata ed il «falò». Domani, prima dell'inaugurazione di via della Pace, sarà commemorato Gino Cattaneo, comandante partigiano.

[illegible]

Consigliere di Ceva ferito in un tamponamento

In un tamponamento in località Montecala è rimasto lievemente ferito il segretario della Comunità Montana Alta Val Bormida Gianpietro Rubino, 37 anni, consigliere comunale dc abitante a Ceva. Nello stesso incidente ha subito gravi ferite Aldo Olivari, 68 anni, di Millesimo, titolare dello stabilimento per acque minerali «Vallechiara».

[illegible]

Con il principe «Sui sentieri dei re»

Oggi si terrà la 4ª edizione della marcia non competitiva «Sui sentieri dei re». Partenza alle [illegible] dai piazzale delle Terme. La marcia [illegible] di 21 km. Alla manifestazione parteciperà [illegible] principe Sergio di Jugoslavia, figlio di Maria Pia di Savoia.

BUSCA

Va in fiamme il fieno di una cascina

Un incendio è divampato, l'altra notte, nella cascina di Michele Pignata, 68 anni di [illegible] Chiaffredo. L'incendio, che ha distrutto una cinquantina di balle di fieno, pare si sia originato per autocombustione.

[illegible]

Un appuntamento con la musica [illegible]

Stasera alle 21, nel duomo, si esibirà la corale polifonica di Sommariva Bosco, diretta dal maestro Claudio Chiavazza (all'organo Remo Pipino). Saranno eseguiti brani del periodo romantico.

[illegible]

I pedaggi dell'autostrada Torino-Savona

Lunedì alle 16,30, nella sede del pli, via Bassignano 2, il parlamentare Raffaele Costa terrà una conferenza su «Autostrada Torino-Savona: i pedaggi illegittimi».

PRI[illegible]

[illegible] Quattrini premiato con [illegible] «Petrarium»

Proseguono gli «Incontri d'estate»; st[illegible] alle 21, danze con l'orchestra «Viglione». Sabato 20 luglio si terrà la sesta edizione del «Premio Petrarium» presentate dall'omonima Associazione culturale. Verrà messa in scena la commedia di Carlo Goldoni «La locandiera», [illegible] Paola Quattrini, che otterrà il riconoscimento.

[illegible]

In trattoria una personale [illegible] pittura

Domani, alle 10, nei locali della trattoria «Tana del Leone» si terrà l'inaugurazione della personale del pittore torinese Piero Friggeri. La mostra si potrà visitare dalle 11 alle 19.

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO DA

FORMENTO CONFEZIONI

LA GRANDE VENDITA CON SCONTI dal 30 all'80%

CAUSA RINNOVO LOCALI

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA DELLE MIGLIORI [illegible]

Ampio parcheggio — Aperto [illegible] — Chiuso [illegible] lunedì

FORMENTO CONFEZIONI - Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - [illegible] (CUNEO) - Tel. [illegible]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

E UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per la formula FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) 411212

SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 83
(0322) 93155

[illegible] V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44892/3

ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011) 6408608

[illegible] NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, [illegible]
(011) 2246242

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valtorta, 61
(0141) 272204

[illegible] spa
Alessandria
Viale dell'Industria, [illegible]
(0131) 345811/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candossino, 2/B
(0125) 577625

PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda, 18
(0143) 86444/5/6

BORGO [illegible] spa
Paruzzaro (NO)
SS. 142 Km. 49,200 - (0322) 538121

Le prime trattative del calcio-mercato dilettanti all'hotel Romanisio

Fossano compra tutto

Il team bianco-azzurro (Promozione) ha ingaggiato Gianoglio e Rosatello. Ora cerca [redacted] mister
Cuneo acquista il regista Calamita. Il libero del Cavallermaggiore in serie B con il Cosenza

FOSSANO. Venticinque società del calcio dilettantistico sono sfilate all'albergo Romanisio, nella prima edizione del calcio-[redacted] è un'iniziativa promossa dalla ditta «Fruttero sport» di via Roma a Fossano, che proseguirà il 17, 24 [redacted] 31 luglio.

Il grande assente dell'appuntamento fossanese è stato il Cu[redacted]. L'unica squadra [redacted] serie C della «Granda» [redacted] ancora impegnata con le trattative dei professionisti, ma i suoi dirigenti per la prossima settimana hanno garantito la loro presenza.

L'obiettivo principale del Cu[redacted] è stato raggiunto: Maurizio Calamita, 26 anni, regista del Legnano e, nella stagione della promozione in C1, del Casale, ha firmato ieri. Il tecnico Bariassina lo aveva indicato [redacted] Bergese quale uomo d'ordine di un centrocampo che sarà rivoluzionato. Calamita [redacted] era sotto [redacted] tratto: sapeva di [redacted] quotato e aveva chiesto un ingaggio «da brivido», ma Bergese ha saputo portarlo ugualmente al «Paschiero». Al suo fianco potrebbero esserci l'aitante cursore del Montevarchi Zerpelloni o il longilineo Caruso del Gubbio.

In attacco, partiti Rocca (Nizza Millefonti) e Marafioti (Sestese) è quasi certo il trasferimento di Fermanelli, richiesto dal Latina. A Bariassina in zona-gol resterebbe soltanto Costa. [redacted] Bergese ha contatti col giovane Cipolli, che lo scorso [redacted] ha giocato con la Sarzanese, attualmente impegnato col Pisa. Il presidente Anconetani però ha chiesto cifre pesanti per il solo prestito.

[redacted] pure [redacted] Prete, attaccante del Poggibonsi, anche se Bergese è stato visto parlare con l'ex «bomber» del Casale Calonaci. Qualche complicazione nel passaggio di Mulato e Schiavone al Tempio. Se ci andrà Claudio Sala l'operazione è cosa fatta.

[redacted] le operazioni p[redacted] interessanti di questa fase di «mercato» c'è la cessione di Fabio Manissero, giovanissimo libero del Cavallermaggiore, [redacted] Cosenza, in serie [redacted]. Al posto del diciannovenne giocatore da Mondovì potrebbe arrivare Furlano.

Alla corte del «mister» Franco Della Donna a Bra è arrivato in prestito dall'Intermonregalese [redacted] mettente centrocampista. I giallorossi si sono aggiudicati anche la giovane mezz'ala Martire, proveniente [redacted] Madonna di Campagna.

Mauro Ballauri passa [redacted] Bra

L'Intermonregalese pensa [redacted] prattutto a vendere. Il vicepresidente Aldo Marchisio sta cercando di «piazzare» i suoi gioielli. Nacci, Capobianco e Durando sembrano diretti ad Acqui, mentre Antolmi e Pupillo dovrebbe[redacted] essere la nuova coppia d'a[redacted] del Rivarolo. Lu[redacted] Richeri, nuovo allenatore dei monregalesi, avrà a disposizione una squadra giovane, competitiva. I dirigenti si sono aggiudicati la punta Antonio Manocchi, 24 anni del Busca, l'ex braidese Garelli, i centrocampisti Russo del Giaveno e Tardivo.

Sempre [redacted] Eccellenza la Saviglian[redacted] ha ceduto Dalmazzo al Nizza Millefonti e ha assegnato la guida [redacted] squadra [redacted] Correndo e all'ex Renzo Martin. I «maghi» cercano [redacted] portiere, il primo candidato [redacted] Roberto Sarale, che l'anno scorso ha giocato a Cherasco.

In Promozione [redacted] attivissima la Fossanese. [redacted] direttore sportivo Aldo Strumia, dopo aver conquistato il passaggio di categoria, è lanciatissimo per costruire [redacted] undici vincente. I biancoazzurri si sono aggiudicati il mediano Marino Gianoglio, 26 anni, uno dei «pezzi» più prestigiosi della rosa dell'Intermonregalese. Un altro colpo dei fossanesi è l'acquisto della punta Rosatello dall'Ac Cuneo. Strumia è ancora a caccia [redacted] un allenatore: si parla del gran ritorno di Nino Mestriner, che, rimasto forzatamente a riposo per qualche periodo, ha voglia di rientrare nel «giro».

[r. s.]

[redacted]

CUNEO. Dal Cuneo al Milan, con tanti sogni nella valigia. E' la storia di Andrea Faccia, 13 anni, passato dal club biancorosso alla corte di Berlusconi. Il Milan [redacted] seguito [redacted] promettente centrocampista di Caraglio (papà Marco, [redacted] dei titolari dell'albergo «Il quadrifoglio» è socio del Cuneo) con discrezione ed insistenza. Zagatti lo aveva visionato parecchie volte, dando una valutazione positiva sulle doti del ragazzo che, del Cuneo esordienti allenato da Antonio Giusti ed Elio Martin, era fra i principali punti di forza.

Poi c'è [redacted] la svolta. Il Milan [redacted] ha richiesto ufficialmente al Cuneo per farlo giocare in tre tornei nella squadra allenata dall'ex terzino Maldera. Andrea Faccia non s'è fatto vince[redacted] dall'emozione. Si è disimpegnato come sa, con bella personalità e con ottime doti tecniche. Ha convinto i rossoneri e la trattativa è andata in porto nei giorni scorsi, [redacted] il presidente Mario Sanino ed il direttore sportivo Beppe Bergese che hanno firmato il contratto nella sede rossonera di via Turati.

C'è un'ultima riserva: che la sistemazione di Andrea, al collegio Vescovile di Milano e nella struttura del Milan per l'alloggiamento, soddisfi papà e mamma di Andrea. Dopodiché il ragazzo potrà cominciare l'avventura del grande calcio.

Il Cuneo, però, [redacted] lo ha voluto cedere. Lo ha lasciato andare a Milano in prestito, concordando con la società meneghina [redacted] tabella che prevede un riconoscimento graduale al Cuneo, a seconda della «carrie[redacted] di Faccia.

E' curioso che i due prodotti [redacted] vivaio biancorosso approdati ultimamente ai club di serie A, Mario Volcan e Andrea Faccia, abbiano preso [redacted] strada di Milano (Inter, per Volcan). «I nostri rapporti con Juve e Toro [redacted] ottimi - afferma [redacted] presidente Sanino -, [redacted] anche in questo caso le società torinesi si sono mosse soltanto quando si sono accorte dell'interessamento del Milan per Faccia. A quel punto però non [redacted] corretto, da parte nostra, sgambettare il Milan. Per lui e per la nostra società questo passaggio è [redacted]que un'occasione di straordinaria soddisfazione».

Per i colori biancorossi l'attenzione che il Milan rivolge al suo «gioiello» Faccia è uno stimolo a continuare sulla strada dei giovani. «Non è [redacted] uno o due anni che ci occupiamo con cura e serietà delle giovani leve - spiega il direttore sportivo Bergese -. Crediamo [redacted] una buona squadra si formi all'interno [redacted]lla società, garantendo un'assistenza continua e qualificata ai ragazzini che si affacciano allo sport più popolare. Non tutti diventano «grandi», ma l'importante è di crescere con un giusto ideale. Poi [redacted] un pizzico di fortuna e [redacted] tanta f[redacted] c'è la possibilità di sfondare: ci auguriamo che anche per Faccia valga quest'ultima teoria.

Gualtiero Franco

[redacted]

PALLONE ELASTICO

Stasera (ore 21) in serie A si giocano quattro partite

Per la serie A di «balon» stasera [redacted] Canale (ore 21) il leader del tor[redacted] Aicardi riceverà «Dodo» Rosso. A Santo Stefano Belbo Berruti se la vedrà [redacted] Molinari, mentre a Cortemilia Dogliotti [redacted] il rilancio contro Rosso II. Quest'ultimo affronterà la Carugliese. Domani a Cuneo (ore 16) si sfideranno infine Bellanti e Pirero.

CICLOTURISMO

Un messaggio di pace da Bra ad Assi[redacted]

Partiranno lunedì da Bra per arrivare dopo [redacted] mille chilometri ad Assisi domenica 21 luglio: sono i giovani dell'Auxilium Bra, che, come ogni anno, affrontano [redacted] loro viaggio cicloturistico. Oggi i protagonisti [redacted] ritroveranno (ore 10) alla Scuola di Pace di Boves.

[redacted]

La finalissima del trofeo Cagnotto

Al campo «Salice» di Fossano si disputerà stasera (ore 22,15) la finale del trofeo di calcio «Roby Cagnotto», organizzato [redacted] Radio Fossano e dalla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

[redacted]

Diamante Mondovì sfida la capolista Avigliana

Si gioca domani la terz'ultima giornata di serie C. Il Balocco Fossano, secondo in classifica, riceve alle 16 [redacted] Settimo. Il Diamante Mondovì giocherà sul campo della capolista Avigliana.

MOSTRA

A Crissolo [redacted] immagini di Coppi

Si conclude domani sera [redacted] Crissolo la mostra retrospettiva «Trent'anni fa Fausto Coppi», organizzata da «La Stampa». L'orario per [redacted] pubblico è dalle [redacted] alle 12 e dalle 16 alle 19.

[redacted]-BIKE

[redacted] gli assoluti amatori

Revello ospiterà domani [redacted] prima prova del campionato italiano amatori. I corridori partiranno alle 9,30 e saranno impegnati [redacted] un circuito di tredici chilometri da ripetere tre volte.

[redacted]

Due cuneesi campioni italiani juniores

Stefania Rossi [redacted] Daniele Mei, entrambi del Canoa Cuneo Auma, sulle acque del fiume Celline (Udine), hanno conquistato il titolo italiano di canoa fluviale, specialità slalom.

Vecchia e nuova America per i concerti nel Vercellese

Ballate country

Stasera i ritmi del bluegrass al «Dragon's pub» di Crevacuore
Nel capoluogo canzoni di Tooker ispirate al mitico Bob Dylan

QUESTA sera la provincia vercellese si troverà (musicalmente) a metà strada tra il Kentucky e le sconfinate distese del Sud Ovest americano. Al «Dragon's pub» di Crevacuore, zona di frontiera tra Biellese, Valsesia e Vercellese, è di scena il «bluegrass», mentre nel capoluogo suona uno statunitense che è cresciuto sognando di essere un cow-boy e che invece ha trovato il Far West nella Pianura Padana, cantando il country: Wayne Tooker.

A suonare le ballate del Kentucky al Dragon's pub saranno i «Country Manners», con Alfio Gaboli al mandolino e sax, Danilo Tomà al banjo e voce, Ugo Binda chitarra e voce e Miki Diverio basso e voce. Musica della tradizione bianca che s'ispira al genere arcaico della string band music e dell'Old-time music, in auge negli Usa durante gli Anni Trenta. «Erba blu», del cuore della terra del Kentucky, che ha a volte un'incredibile colorazione bluastra. Il brano più celebre è «Blue Moon of Kentucky», di Bill Monroe, una ballad ripresa già da Elvis Presley e in questi ultimi tempi anche da Paul Mc Cartney nell'ultimo special televisivo «Unplugged».

La stessa fa parte del repertorio di Wayne Tooker che al club vercellese «Sottopasso», sempre stasera, non mancherà di presentare i classici del country western. Tooker è nato a Brooklyn ma abita a Rosta, nella periferia torinese. Oltre ad essere diventato popolare per il disco «I grew up dreamin' of being a Cowboy», per i rifacimenti del dylaniano «Knockin' on Heaven's Door» e di altri motivi tradizionali, Wayne ebbe una certa notorietà per la partecipazione a «Pentathlon», la trasmissione tv di Bongiorno. Appuntamento, in entrambi i casi, alle 22,30. Altra «ondata country» a Mezzana Mortigliengo, dove questa notte riecheggerà la pedal steel guitar di Ricky del «Branco Selvaggio».

Giovanni Barberis

MONDOVI'. Non gode di una buona fama, nel mondo del teatro, il «Macbeth» di William Shakespeare. Sfidando la superstizione che vuole l'opera foriera di guai a chi la mette in scena, stasera alle 21 sarà rappresentata in piazza Maggiore, dalla compagnia di Raoul Molinari, diretta dalla regista Ivana Ferri.

«Qualche problema questo allestimento non ha mancato di darlo anche a noi - racconta Bruno Maria Ferraro, che ha curato la Ferri l'adattamento del testo ed è protagonista nel ruolo di Macbeth -. Il fascino di questo "testo sacro", un meccanismo teatrale perfetto, ci ha coinvolti». La formazione, composta da attori piemontesi, ha raccolto i primi applausi sabato scorso ad Alba, sede del debutto.

Dell'opera del drammaturgo inglese, Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri hanno privilegiato la lettura «intimista», più legata alla dimensione psicologica dei personaggi che non al loro vissuto storico.

Così il dramma del cavaliere a cui le streghe predicono un avvenire di potenza a condizione che si verifichino tre situazioni all'apparenza impossibili, diviene, nell'adattamento a quattro mani, la tragedia di un leale che si trasforma in un essere abbietto, corroso da un'ambizione, intesa quasi come un obbligo a rendere il destino annunciato.

Lo spettacolo, che fa parte della rassegna «Terra e cultura» organizzata dall'Associazione Pro Langhe e Roero con il patrocinio de «La Stampa», farà tappa il 20 luglio a Passana, poi a Dolceacqua e ad Entracque. Il biglietto costa 5 mila lire.

[v. p.]

VIGNALE. Due prime assolute dedicate alle tendenze più innovative e spettacolari per il weekend della rassegna internazionale di danza di Piazza del Popolo. Stasera, sotto il tendone bianco di Vignaledanza, ritornano le stelle statunitensi, la texana Lisa Dalton e il suo compagno Austin Hartel, componenti del Philobolus Dance Theatre e del Momix.

Con Lisa Giobbi, che in passato è stata anche trapezista in un circo, Peter Espiritu, Sarah Boggan e Joseph Mills, formano l'Hartel Dance Company e presenteranno «Happenings», uno spettacolo accompagnato dalle musiche di Nick Holmes e improntato a una straordinaria dinamicità, nello stile dei Momix e degli Iso di Daniel Ezralow, quest'anno nuovamente assenti dalla rassegna, con grande dispiacere dei loro numerosi fans, monferrini e no.

Ancora danza giovane domani con la Compagnia Teatro Koros, della fondazione, nell'83, una delle più attive nell'ambito del teatro di danza, che presenterà in prima assoluta «Mambo' ohi».

E' una coreografia realizzata e diretta da Massimo Moricone, ispirandosi al celebre ballo sudamericano, su musiche eseguite dal vivo da Fulvio Maras e dal suo Ensemble.

In scena sei danzatori, che daranno vita a improbabili e spesso caricaturali personaggi, in un'animata performance ispirata a un frenetico stile «ballroom».

L'ingresso costa 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotazioni e informazioni a Vignale, a Palazzo Callori, telefono 0142/92.34.31 e al Teatro Nuovo di Torino, telefono 011/669.06.68.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 592.938 — Orario: 20/22 — Lire 9000

viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N. 1h 35' **Commedia**

Italia — Tel. 592.951 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire

Luce rossa

All'aperto — Orario: 21,30 — Lire 5000

Stasera a casa di Alice
di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90) — Filippo ha Alice. Anche suo [illegible] Saverio, cercando di separarli, s'innamora di lei, ma Filippo [illegible]. N.V.

Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000

Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28'

Lux — Tel. 944.231 — Orario: 20/22 — Lire 4000/5000

Ore disperate
di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90) — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' **Thriller**

Iris — Tel. 816.393 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000

Ore disperate
di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90) — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' **Thriller**

Excelsior — Orario: 21 — Lire 6000

Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folla lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Lux — Tel. 827.534 — Orario: 21,30 — Lire 6000

Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Bertola — Tel. 47.698 — Orario: 20/22 — Lire 6000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. (Usa '90) — Per [illegible] una psicopatica che uccide le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale [illegible] manicomio. M.V. 1h

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000

Green card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese pazzo a un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

Civico — Tel. 43.756 — Orario: 20/22 — Lire 5000/6000

L'ultima Africa
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il [illegible] d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**

Roburent — Orario: 20,30/22,30

Ghost (Fantasma)
di J. Zucker con P. Sweyze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra [illegible] la [illegible] che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Alfa — Tel. 712.477 — Orario: 20/22 — Lire

Le comiche
di N. Perani con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, socia di pensione, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30'

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

Al via il Festival

L'edizione 1991 del Festival Internazionale di Chieri organizzato come sempre da Edoardo Fadini, si apre questa sera, alle 20, nella Sala San Filippo con «La trasfigurazione di Benno il Ciccione» di Albert Innaurato, nell'allestimento del gruppo Teatro di Dioniso, con la regia di Valter Malosti. Seguirà alle 21, nei Giardini del Municipio il gruppo Teatro La Maschera mette in scena «All'uscita» di Luigi Pirandello, con la regia di Memè Perlini. Alle 22,45 nel Cortile San Filippo il gruppo colombiano Athanor Danza presenta «Yo, Arbor, Gonzalo», coreografia di Alvaro Restrepo.

CASALE
Folkermesse

Nell'ambito dell'ottava Folker- musicista Christian Ollare della band «Oller & Ivert trio» dirige oggi e domani al Chiostro di Santa Croce un corso di organetto diatonico. Dalle 21, spettacoli per le vie e le piazze del centro cittadino con Otto & Bernalli, il gruppo senegalese Diangan, gli attori di Magico Teatro; i trentini Abies Alba, il musicista sui trampoli Marzio Zoffoli, di cornamuse del Bagpipes interest group. Dopo le 22, musica al chiostro di Santa Croce.

CASTAGNITO
«Musica all'aperto»

Prosegue stasera sulla piazza del comune dell'astigiano la rassegna «Musica all'aperto». Alle 21,30, performance del trio formato da Giulio e Massimo Camarca, chitarrista e basista, e dal batterista Furio Chirico.

Il monologo di Bergonzoni

Alessandro Bergonzoni è di scena stasera alle 21,30 nel cortile Nord del Castello, con il monologo «Le balene restino sedute». Il biglietto costa 10 mila. Domani «Festa nella cascina reale». Ingresso a 8 mila con ricavato alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

FOSSANO
Brani di Haydn e Horowitz

Stasera alle 21,30, in Piazza del Ponte, si inaugura la stagione degli «Amici dei Batù» con un concerto del «Concentus Brass». Musiche di Pezel, Haydn, Bartok, Strawinskiy, Lendaway, Horowitz e Joplin.

ALBA
Marionette di

Alla sala Fenoglio, stasera alle 21, si replica lo spettacolo di marionette di Guido Caronetti «Viaggia viaggia Rimbaud». Il biglietto costa 20 mila lire.

BARGE
in piazza

«Café chantant» è il titolo dello spettacolo di balletti presentato stasera alle 21, in piazza San Giovanni dal in provincia di Cuneo. A proporlo è la compagnia «Il laboratorio della danza». Ingresso libero.

PIOZZO
«Musica e dintorni»

S'inaugura stasera alle 21,30 sulla piazza del paese vicino a Cuneo la quarta edizione della festa «Musica e dintorni». Sul palcoscenico tre gruppi: «Gnola blues band», «Elena Roggero and stage mission» e «Azazel».

CHIERASCO
Pagine di Mozart

Stasera alle 21, all'Arco della Madonna, l'ottetto della Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo. Il è dedicato a Mozart.

MERCOZZO
Il «buontempone» Gnocchi

Seconda nel del «Gran Prix dei Buontemponi», riservata ai giochi sul lago. In

gara, le dodici squadre che partecipano alla singolare kermesse. Lo spazio comico è affidato al berlusconiano «vicino di casa» Gene Gnocchi al secolo Eugenio Tortelli

ROMAGNANO SESIA
I tre di «F.p.i. Project»

Alla discoteca «Maneggio», prosegue la mini-tournée novarese dei tre deejay, Marco Fratty, Roberto Presti e Corrado Intrallazzi, in arte gli «F.p.i. Project».

S'inaugura l'«Alpàa»

Ricco il cartellone odierno della mostra-mercato «Alpàa». Spiccano: alle 17,30, inaugurazione con un complesso filarmonico; alle 18, al centro congressi, proiezione del documentario dal titolo «Come verde la nostra radio»; alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele, recital della cantante Irene Fargo e performance del complesso femminile «Colore rosa».

Rock parco

Esibizione di due gruppi rock valdostani per il «Festival d'été». Questa sera alle 21, nel parco del castello, i «Macho Camacho» e i «Turno notturno».

NUS
«Festival degli Ottoni»

Questa sera alle 21, in piazza Fillietroz, concerto di chiusura del «Festival degli ottoni» a cura degli allievi dei corsi di Nus.

CINEMA TORINO

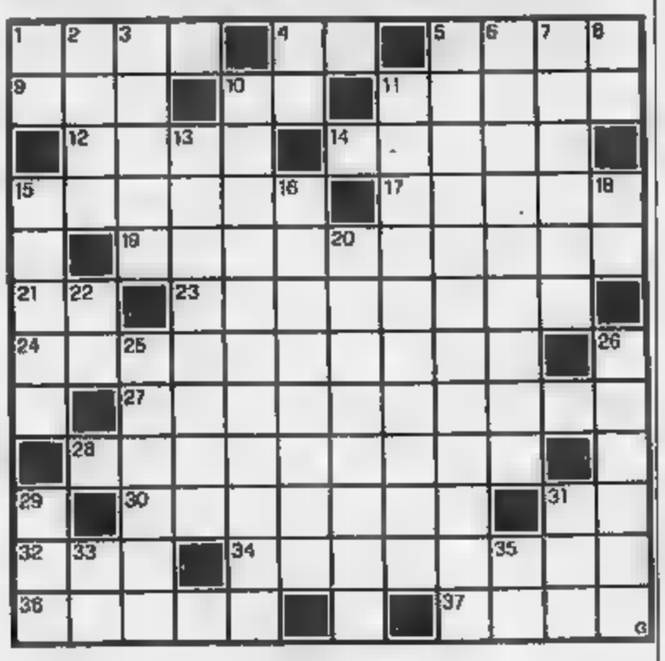
Oggi all' OLIMPIA 9

AL REPOSI

Sullo schermo fino ad oggi non si era mai visto nulla di simile... di più terrificante... di più spaventoso.

TRA POCHI ANNI ACCADRA'

PAROLE INCROCIATE



1. Piccante condimento. **4.** Articolo e nota musicale. **5.** Il titolo di molti docenti (sigla). **9.** Una sigla societaria. **10.** La fine del digiuno. **11.** Un simbolo di regalità. **12.** Ortaggi insipidi. **14.** Prodotti di **15.** La capitale del Libano. **17.** Fuggiti di prigione. **19.** Danno, discapito, svantaggio. **21.** Unione sportiva. Hanno... fede. **24.** I tratti falognomici. **27.** Lo le coste del Portogallo e del Brasile. **28.** Più che naturale, immediato. **30.** famosissima Cappelle. **31.** Articolo maschile. **32.** Nome di donna. trasposizione grammaticale. La dote del seguito. **37.** Strumento musicale.

VERTICALI. 1. Pubblica Sicurezza. **2.** La mastica il bieco. **3.** coperta scozzese. **4.** Articolo maschile. **5.** Messo in conto dall'inizio. **6.** Sinonimo di sentimentale. **7.** Sono... sempre più ri. **8.** Un po' di fortuna. **10.** Una dottrina che è contraria a ogni conflitto. **11.** Resina estratta dai pini. **13.** Norme, regole, prescrizioni. **15.** Un grosso contenitore. **18.** Lo ... che ha paura. **19.** Pronome personale. **20.** carta ... personale. musicale. **25.** La capitale delle hama. **26.** ornamentali, bianche, rosa e violacee. **29.** Il nome di Vallone. **31.** Consuetudine, tradizione. **33.** Preposizione semplice. **35.** Iniziali di Bearzot.

La soluzione del sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI

S	C	I	A	R	P	A		H	A	L	L
O	R		N	E	D		C		R	U	E
C	I	O		A	L	L	O	G	G	I	O
	S	I	C		P	E	R	R	I		N
	P	R	O	M	E	T	T	E	N	T	E
D	I	A	L	E	T	T	I	C	A		T
A		M	O	N	T	E	C	A	R	L	O
	P	A	S	T	O	R	A	L	E		L
P	E	R	S	O	N	A	L	E		F	S
A	S	S	A	L	I	R	E		B	O	T
S	T	I	L	O		I		T	A	G	O
	E		E		S	A	M	U	R	A	I

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 50
Tel. (011)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 13 Luglio 1991 cv 85
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

A LAVAGNA TRE ALBERGHI DIVENTERANNO RESIDENCE

Per la commissione edilizia del Comune di Lavagna, gli alberghi Moderno, Eden e Riviera (nella foto), potranno venire trasformati in abitazioni private, residence o mini appartamenti. La commissione edilizia ha di fatto accolto la richiesta avanzata dai proprietari degli edifici.

Se venisse approvata la licenza edilizia per costruire abitazioni invece di lasciare la destinazione a struttura ricettiva, sarebbe un duro colpo per l'immagine turistica della città. E' il commento degli operatori turistici, i quali alla notizia hanno espresso parecchie perplessità.

Soprattutto per l'Eden di via Matteotti, un albergo di quaranta camere a tre stelle, tutte dotate di servizi, che ha avuto anche ospiti di prestigio, come le squadre nazionali di karate, ciclismo, pallanuoto e altre associazioni sportive. Un importante punto di riferimento per il turismo a Lavagna: a due passi della piscina, dotato di un ampio garage e in pieno centro città. Alla decisione della commissione edilizia si oppongono i titolari dell'Eden, che da 30 anni gestiscono l'albergo in affitto.

SERVIZIO A PAGINA 37

A PAGINA 37

Ieri sull'autostrada

Incidenti stradali due giovani in fin di vita

Una ragazza di 23 anni si schianta in auto contro un bisarca. A Varese Ligure sedicenne perde il controllo della moto.

A PAGINA 40

Sagre, musica e teatro

Una domenica in Liguria con il programma

Da Ventimiglia a Sestri Levante tutti gli appuntamenti di spettacolo per trascorrere una serata in allegria.

NUOVI SEGNALI DI CRISI

Addio alle «Love Boat»

Preoccupazione a Portofino per la decisione di molte compagnie di navigazione turistica di cancellare la sosta nel borgo. Fa eccezione, ogni mercoledì, la «Club Med I».

SERVIZIO A PAGINA 37

A PAGINA 42

Pallanuoto

Nel playoff la sfida del Nervi

Lunedì parte la fase decisiva del campionato. Per i ragazzi di Formiconi il primo avversario è Posillipo.

A PAGINA 42

Arriva il Giro d'Italia

In Riviera il gran festa per la volata

Alla regata partita da Sanremo, che giungerà dopodomani a Tigullio, si aggiunge a Portofino il raduno Sangermani.

L'assessore regionale all'Ambiente ha già presentato la delibera

Genova chiude le acciaierie

Una decisione sarà presa martedì dopo una riunione della giunta. Le industrie di Riva non hanno ancora presentato il programma per il contenimento delle emissioni nell'atmosfera. Le multinazionali

GENOVA. Per le acciaierie di Cornigliano si avvicina l'ora della chiusura. La proprietà dello stabilimento ha pochi giorni a disposizione per inviare alla Regione il programma di adeguamento degli impianti.

Per martedì prossimo è stata fissata una riunione straordinaria della giunta regionale, che dovrà pronunciarsi sulla delibera di sospensione dell'attività alle acciaierie presentata dall'assessore all'Ambiente Fabio Morchio.

Se entro quella data non saranno arrivati sul tavolo degli amministratori i progetti relativi al contenimento delle emissioni e di sperimentazione di un impianto per l'agglomerato, i cui termini di presentazione sono scaduti da tempo, la Regione fermerà l'attività delle industrie Riva.

Come si sa, la vertenza che contrappone la proprietà delle acciaierie (in pratica i Riva, che detengono la partecipazione maggioritaria) e la Regione è di lunga data. Da una parte c'è l'ente pubblico, che richiede l'adozione di particolari misure antinquinamento, dall'altra i privati che chiedono alla Regione l'impegno formale di poter continuare la produzione nello stabilimento di Cornigliano. In altre parole, la garanzia di poter recuperare i miliardi spesi per gli interventi antinquinamento.

Il colpo di scena è di ieri mattina. Ci ha pensato l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio a smuovere le acque, presentando in giunta la proposta di delibera di sospensione dell'attività delle acciaierie Riva sinchè non venga inoltrata la documentazione necessaria.

Tra gli incartamenti richiesti mancano due progetti. La proprietà delle acciaierie avrebbe dovuto presentare il progetto esecutivo sul contenimento dell'emissione derivante dall'operazione di sformamento del coke, e quello per la sperimentazione in proprio di un impianto a maniche da asservire al nastro di agglomerazione.

«La delibera è un atto dovuto - ha ribadito Morchio - poichè già inviato due diffide, senza ricevere risposta. La proprietà non si è fatta viva neppure per una proroga».

I colleghi della giunta però non se la sono sentita di decidere a due piedi. Hanno preso tempo sino a martedì, quando si riuniranno in seduta straordinaria. L'assessore all'Industria, Bruno Valenziano, ha sottolineato la necessità di valutare il quadro d'insieme: «Rimane importante inserire l'argomento dentro il più vasto problema di compatibilità ambientale, su cui stiamo lavorando con i sindacati».

Dure le reazioni della proprietà dello stabilimento e del mondo del lavoro. «Se la giunta seguirà Morchio potremo decidere se impugnare la delibera e fermare l'attività», hanno fatto sapere i portavoce dei Riva. Per la Fim, Mario Laveto ha dichiarato: «Se con questo atto si arriverà alla chiusura dell'impianto si vanificheranno tutti gli sforzi fatti sinora».

Paola Cavaliere

Le acciaierie di Cornigliano: martedì la Regione deciderà i provvedimenti

VENTIQUATTR'ORE

Un residuato bellico vicino al relitto della petroliera

Un oggetto metallico a forma cilindrica che si presume possa essere un residuato bellico, è stato avvistato ieri nel corso di un'ispezione subacquea effettuata nei pressi del relitto della petroliera cipriota «Haven» affondata al largo di Arenzano. Della cosa sono stati informati gli artificieri della Marina militare.

Distrutto dalle fiamme un mobilificio di Busalla

Un vasto incendio, scoppiato nella notte, ha gravemente danneggiato il mobilificio «Rif. 3» in via Ratto, a Busalla. Sull'episodio si allunga l'ombra del racket. Alcuni testimoni hanno avvertito il fragore di due esplosioni, forse provocate da ordigni esplosivi.

Arrestato trafficante colombiano

Carlos Mendes, 34 anni, colombiano, è stato arrestato dai carabinieri a Milano. E' stato sorpreso mentre consegnava una borsa con 5 chili di cocaina a due suoi connazionali. I carabinieri lo pedinavano dopo l'operazione che ha portato alla scoperta della droga a bordo della «Eugenio C.» Mendes sarebbe anche impplicato nel traffico stroncato tre anni fa a Savona con la scoperta di due raffinerie a Varazze e Tovo di Giacomo.

Ripristinata la venditrice di noccioline

Un'anonima benefattrice pagherà il restauro della scultura che, al cimitero di Staglieno, raffigura un'anziana venditrice di noccioline. La statua raffigura Teresa Campodonico, morta sul finire del secolo scorso, che impiegò tutti i risparmi dell'attività di venditrice ambulante per farsi costruire il monumento funebre.

Ventisei miliardi all'Amt, alla Tigullio

La giunta regionale ha approvato l'assegnazione di contributi al sistema di trasporto pubblico. All'Amt andranno 26 miliardi e 600 milioni, all'azienda di trasporti del Tigullio sono stati assegnati 2 miliardi e 200 milioni.

In Liguria alcuni precedenti analoghi alla truffa milionaria denunciata a Vercelli

Anche il S. Martino dai nomadi degli zingari

Già nell'85 i nomadi affilavano i ferri chirurgici dell'ospedale

GENOVA. Non è stato solo quello di Vercelli, l'unico ospedale italiano a rivolgersi a zingari-arrotini per affilare bisturi, pinze, forbici e altri ferri chirurgici e che ora è costretto a rivolgersi alle vie legali per non pagare il conto, esorbitante, di 130 milioni. Due casi analoghi hanno interessato anche il San Martino di Genova. Guarda caso, hanno visto protagonisti artigiani nomadi i cui nomi, «Bosque» e «Ramos», ricordano quelli dei protagonisti dell'episodio di Vercelli, Jorge Bosque Ramos e Michel Ramos.

Una scoperta nata quasi per caso, nel dicembre scorso. Tutto aveva avuto inizio con un pattuglione di vigili urbani, carabinieri e poliziotti genovesi, che erano accorsi in forze per sgomberare il piazzale del cimitero di Staglieno da una carovana di nomadi.

Alcuni vigili intimarono ad uno degli zingari, completo nero e Lancia Thema super-accessoriata, di cambiare aria. Questi si difese così: «Non potete mandarmi via, devo fare una consegna». E per dimostrare che diceva il vero, insieme al fratello aprì il portabagagli: c'erano una serie di punte e trapano affilate di recente.

Venne fuori che i due (presentatisi come Angelo e Corrado Pascual) erano specializzati nell'arte della mola, titolari di una ditta individuale che aveva come clienti gli ospedali come il Niguarda di Milano, quello di Sesto S. Giovanni, e i genovesi San Martino e Galliera.

Un controllo confermò la loro versione. Nel 1985 il San Martino affidò ai due fratelli Pascual, titolari della ditta «Bosque», una partita di ferri chirurgici da cromare. I nomadi affermarono di aver incassato 40 milioni; all'ufficio tecnico dell'Usl 13 risultò solo 400 mila lire.

Un altro lavoro fu affidato sempre al San Martino a un'altra ditta di nomadi, la «Ramos» di Milano, nel dicembre scorso. Si trattò di una serie di punte da trapano e frese da affilare con una tempra al titanium.

L'affare, però, non andò bene per i nomadi. Quando presentarono il conto, una quarantina di milioni (quattro volte i prezzi di mercato), l'Usl 13 rispose picche. Il vicepresidente Conzi minacciò gli zingari-arrotini di denuncia per truffa e poi, il 10 gennaio 1991, un decreto del presidente Tuvo chiuse la vicenda. Invece di 40 milioni la fattura fu di 3 milioni e mezzo.

Ma di Ramos ce ne sono tanti. Quattro giorni fa i carabinieri di S. Margherita hanno arrestato altri zingari-arrotini: due fratelli omonimi, José Ramos Gonzalez, e Orfeo Cuevas Demetrio. Sono stati scarcerati l'altro ieri.

Fabio Panzo

Da lunedì i legali contestano la situazione «diventata insostenibile»

Gli avvocati sono in sciopero

Duecentomila pratiche arretrate in pretura

GENOVA. Pretura in tilt a Palazzo di giustizia. Gli uffici sono paralizzati dall'arretrato e gli avvocati genovesi hanno deciso di disertare le aule. Da dopodomani inizieranno uno sciopero a oltranza che riguarderà anche i processi con imputati detenuti. L'astensione dalle udienze e da tutti quegli adempimenti procedurali in cui è necessaria la presenza dell'avvocato è stata decisa soprattutto per protestare contro l'«intollerabile disagio» che si è creato alla procura della Repubblica presso la pretura. I fascicoli arretrati sono ormai più di duecentomila e nessuno sa come metterci le mani.

«Così non è più possibile andare avanti - dice l'avvocato Luigi Rubino, presidente della Camera penale -. Dall'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale, nell'ottobre del 1989, e al 30 giugno scorso, le notizie di reato arrivate alla procura sono state 228 mila. Ebbene, soltanto 64 mila sono state iscritte nei registri. Questo vuol dire che almeno in un caso su tre non sappiamo qual è il magistrato che ha il fascicolo. Tutto ciò è gravissimo perché ci impedisce di svolgere correttamente la nostra professione».

Gli avvocati hanno pazientato due anni, seppur con mugugni quotidiani, ma adesso hanno detto basta. «Come fai a spiegare a un cliente - afferma un altro penalista, l'avvocato Enzo Farolfi - che non sai quale fine abbia fatto una denuncia o una querela presentata magari un anno e mezzo fa. Chi non frequenta questi corridoi non può immaginare le difficoltà che incontriamo ogni giorno nel nostro lavoro. I sostituti procuratori sono ammirevoli nel cercare di darci una mano, ma anche loro cosa possono fare quando devono trattare almeno 14-15 mila pratiche a testa?».

Il procuratore capo Carlo Maria Napoli ha cercato di trovare una via di conciliazione con gli avvocati per farli desistere dallo sciopero, ma in un'assemblea del 10 luglio scorso i penalisti hanno deciso di iniziare lo sciopero a oltranza da lunedì prossimo. Sono quattro i punti che gli avvocati considerano «imprescindibili» per tornare a lavorare. Innanzitutto vogliono un piano che indichi razionalmente in che modo si potrà snaltire la montagna d'arretrato. Poi, domandano uno sportello utilizzabile soltanto da loro, e non dal pubblico. Terzo punto da cui non intendono recedere di un palmo è la possibilità di poter conoscere sia il numero del fascicolo sia il nome del magistrato che tratta quella pratica. E, infine, domandano, saputi questi dati, di potere avere un colloquio col giudice.

[a. l.]

Jodie Foster. L'ex enfant prodige del cinema americano impersona un agente dell'Fbi nel thriller «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme. Il film, oltre cento milioni di dollari d'incasso negli Stati Uniti, viene proposto dal Cantero di Chiavari e dall'Ariston di Sestri Levante.

Robert De Niro. L'attore statunitense è il protagonista del drammatico «Risvegli» di Penny Marshall. Lo affianca nell'occasione Robin Williams, l'ex professor Keating de «L'attimo fuggente». Proiezioni al Netturno di Genova

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Pol. Genovese — Tel. 893.589 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Orario: 20,30 — Lire 32.000/22.000 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

In Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Ariston [redacted] — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,50/20,40 22.40. Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] II — Tel. 208.549 — Orario: 17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 588.910 — Orario: 16,30/18/19,30 21/22,30 — [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 585.419 — Orario: 15,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo II — [redacted]. 586.419 — [redacted] 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. 564.403 — Orario: 15,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000
[redacted] Quigley
di S. Wincer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90) — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V. 1h 59' **Avventura**

Instabile — Tel. 592.625 — Or.: 21/22,40 — Lire 9.000
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Una scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] — Tel. 581.691 — Orario: 16,30: 18,30; 20,30/22,30 — Lire 10.000
[redacted]

Manin — Tel. 891.002 — Orario: 16,10/18,20 20,30/22,40 — Lire 9000
[redacted] mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Nettuno — Orario: 21,30 — Lire 6500/4000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [redacted]

Odeon — Tel. 368.298 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000 — [redacted] ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Orario: 15,30/17,15 18/20,45/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 16,10/17,50 19,25/21/22,40 — [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512 — Orario: 16/17,40/19,15 21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 16/18,10/20.20 22,30 - L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000 — [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — Orario: 17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Alcione — Tel. 813.538
Vogliosità bestiali di [redacted] moglie

[redacted] 1 — Tel. [redacted]
Appuntamenti erotici deliziosi - Incantevoli pornostar

Centrale 2 — Tel. 580.380
Amori [redacted] - In provincia

Chiabrera — Tel. 291.559
[redacted] of [redacted] Marquise

Cristallo
Profonda voglia carnale

Dioniso — Tel. 586.516
Il succhiatore della [redacted]

Eldorado — [redacted]

[redacted]

[redacted] del cinema — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie [redacted] — Tel. [redacted] — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. 589.840 — Orario: 21,15 — Lire 5000 — [redacted] ESTIVA

[redacted]

San Siro — Orario: 15,30/17,50 20,30/22,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Ambra — Orario: 15,15/17,30 19,45/22 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Eden — Orario: 21,30 — Lire 6000/4000
Balla coi lupi
di e con Kevin [redacted] con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]

[redacted]

Arena est. Italia — Orario: 21,15 — Lire 7000/5000
Ghost (Fantasma)
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e [redacted] N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted]

Centrale — Orario: inizio 18; ult. 22,20 — Lire 7000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[redacted]

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 18/ult. 22,20 — Lire 7000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[redacted]

Astor — Tel. 309.686 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000
Pretty woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 18/ult. 22,20 — Lire 7000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000
Nikita
di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

[redacted]

Ariston — Inizio ore 21 ultimo 22,40 — Lire 7000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

[redacted]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

FARMACIE [redacted]

TURNO NOTTURNO
dal 13/07/91

SORI: *Sori*, via Cairoli 18

CAMOGLI: *Artola*, via della Repubblica 97
RECCO: *Falqui*, via [redacted] 6

SANTA MARGHERITA: *Pernino*, via Pescino 2

RAPALLO: *Internazionale*, p.le Pastene 1

ZOAGLI: *Valiera*, p.zza XXVII Dicembre 8

CHIAVARI: *Bellagamba*, via Martiri 1

LAVAGNA: *Frazzato*, via Roma 38

SESTRI LEVANTE: *Ligure*, via Nazionale 131

MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 66

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

GENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.[redacted]
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433; 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
[redacted] Trigoso: 41.784

[redacted]: 49.241
[redacted] 918.63.[redacted]
Sori: 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.[redacted]
[redacted] - Santa Margherita: 28.85.85 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85

Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.30
[redacted] 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Riva Trigoso: 42.388
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.86

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
[redacted] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.zza [redacted] Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri [redacted]

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

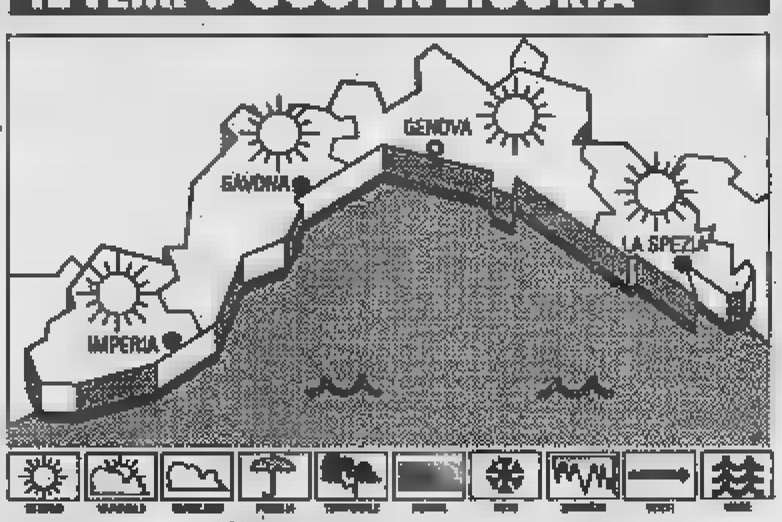
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.58.31 - 56.04.29 - 56.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti e lieve foschia, temperature senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI: temp. del mare 23° C, umidità relativa 75%, vento Est Sud Est 6 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1019 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Imperia	[redacted]	[redacted]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **28**; min. **22**.

Il Sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,10. La Luna si leva alle 7,58 e cala alle 22,15 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted]

[redacted]
Arvedi e De Petro a Lavagna

Prosegue oggi a Lavagna [redacted] segna giovanile «Miracoli, non istruzioni per l'uso». Per quattro giorni sono previsti spettacoli e incontri culturali. Oggi alle 18,30 incontro [redacted] l'industriale Giovanni Arvedi e alle 21 con l'ex sindaco di Chiavari Marco De Petro.

[redacted]
Osservatorio sulla droga

«Legge sulla droga: bilancio di un anno proibizionista» è il tema [redacted] convegno nazionale che si tiene oggi e domani nella sala del [redacted]siglio regionale in via Fieschi a Genova. L'osservatorio delle leggi sulla droga fornirà i dati sul fenomeno in Liguria e Italia.

[redacted]
Nostra Signora dell'Orto

Si concludono oggi a Chiavari alle 18 con la messa di ringraziamento celebrata da Martino Canessa, vescovo ausiliare di Genova, le celebrazioni in onore di N.S. Dell'Orto, patrona della città e della Diocesi. Oggi alle 16 messa e rosario per i benefattori del Santuario.

[redacted]
Incontro studi a S. Margherita

Si conclude oggi nella sala congressi dell'hotel Regina Elena, l'incontro di studi sulle tecniche legislative e sui modi di formazione delle leggi. La ricerca è finanziata dal Cnr e diretta dal professor Victor Uckmar.

[redacted]
Spettacolo a S. Stefano d'Aveto

Festa del paese oggi a Santo Stefano d'Aveto. Il programma prevede alle 16,30 uno spettacolo di clown e di canzoni folk. Alle 21 sarà la volta del corpo bandistico «San Secondo» di Parma, con un concerto sulla piazza e una sfilata per le vie del centro cittadino.

[redacted] CIVILE

GENOVA
12 luglio 1991

[redacted] Bertino Luca, [redacted] Congiu Nicola, Croci Marco, Di Natale Federica, Gambardella Elisa, Grimaldi Martina, Laudani Silvia, Leo[redacted] Nicolò, Levalino Giulia, Musarra Chiara, Gay Elena, Trentini Alessio, Vagge Valentina, [redacted] Laura, Barraco Simone, Sinagra Davide, Recti Ilaria, Vandola Jonathan.

MORTI. Verrina Lazzarina anni 80, Giarratano Vincenzo 62, Srok Natale 88, Gambasso Teresa 74, Fochesato Luigia 82, Eminio Ciro 56, Belli Tamara giorni 1, Burlando Egle 89, Caprari Walter 61, Cavallari Nereide 77, Focardi Umberto 84, Gambaro Alessandro 68, Basino Pierina 75, Madero Rosalino 76, Panetta Alfonso 35, Piccardo Caterina 89, Pieroni Vincenza 82, Lavagetto Mario 74, Rocca Luigi 75, Aloisio Fiorina 66, Migliardo Silvino 80, Corso Francesco 72, Ottonello Andrea 82, Puleghini Ermenegilda 84, Repetto Giocondo 84, Udine Ma[redacted] 93, Krupennicova Paolina 81, Mancini Giulio 79, [redacted] 82, Tonini Enrico 85, Bardini Carlo 60.

[redacted]

RAPALLO
Festa clochard

Prosegue la stagione estiva della discoteca «Happening» in via San Martino di Noceto a Rapallo. Ieri sera ha ottenuto un grande successo la festa dei «clochard» organizzata [redacted] un gruppo di giovani della nobiltà genovese. Il locale si presenta rinnovato, [redacted] l'impronta è sempre la stessa. L'ambiente è rustico, [redacted] elegante al tempo stesso. Dall'apertura estiva, funziona un elegante giardino che si estende intorno alla discoteca. Venerdì prossimo ci sarà un'altra festa «barbona», all'insegna della moda clochard organizzata da Genova Service.

S. MARGHERITA
Carillon a Paraggi

Aperto tutte le sere come ristorante di lusso, dopo mezzanotte si trasforma in un'elegante di[redacted] per vip genovesi, piemontesi e lombardi. Al Carillon di lungomare Paraggi, d'inverno le grandi vetrate che si affacciano sul mare e sulla splendida baia, restano chiuse, ma con la stagione estiva il locale funziona come una grande veranda all'aperto. [redacted] cena a lume [redacted] candela e si balla, serviti al tavolo, fino all'alba. Ci sono eleganti sedie e tavolini, al centro della piccola baia e in uno dei più belli ed esclusivi panorami della Riviera.

SESTRI LEVANTE
Long drink e panini

Si chiama «Bistrò» ed è uno dei ritrovi più frequentati dai giovani turisti e residenti [redacted] Sestri Levante. Per arrivare al locale di piazza Matteotti, basta seguire via XXV Aprile, il caratteristico carrugio della città. Con [redacted] bella stagione tavolini e sedie [redacted] disposti all'esterno, mentre, per chi cerca più tranquillità, all'interno ci sono due salette in stile elegante e marinaro. Il Bistrò di Sestri Levante è l'ideale per uno spuntino notturno. I panini, di numerosi tipi e qualità, sono ottimi e c'è un'ampia scelta di birre. Il barman prepara qualsiasi tipo di cocktail e long drink.

GENOVA
Discoteca cabriolet

Prosegue alla Soffitta di salita Cotella a Molassana, la stagione dedicata [redacted] a tema. In programma una festa brasiliana, «romana», un pigiama-party e altre sorprese dell'organizzazione coordinata da Ninetto Bevegni, il proprietario del locale. All'interno funziona il giardino d'estate con tavoli e sedie all'aperto. C'è anche il gazebo che funziona come bar. Nella sala pincipale, un grande tendone viene aperto sulla pista. Una caratteristica che ha fatto battez[redacted] la Soffitta come l'unica di[redacted] «cabriolet» di Genova.

La commissione edilizia ha autorizzato il cambiamento di destinazione

Lavagna perde tre alberghi

Per l'Eden di via Matteotti perplessità tra gli addetti ai lavori. I gestori: «Noi vogliamo continuare a lavorare, da anni siamo in causa con i proprietari». La decisione finale ora spetta al sindaco

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

Per la commissione edilizia del Comune di Lavagna, gli alberghi «Moderno», «Eden» e «Riviera», potranno venire trasformati in abitazioni private, residence e mini appartamenti.

Lo hanno deciso i membri della commissione che si è riunita la scorsa settimana, accogliendo così la richiesta avanzata dai proprietari degli edifici. La decisione finale spetta, per legge, al sindaco. Ieri, infatti, la pratica è stata passata al primo cittadino Gabriella Mondello.

Se venisse approvata la licenza edilizia per costruire abitazioni invece di lasciare la destinazione a struttura ricettiva, sarebbe un duro colpo per l'immagine turistica della città. E' il primo commento degli operatori turistici, ai quali la notizia ha suscitato parecchie perplessità. Soprattutto per l'Eden di via Matteotti, un albergo di quaranta camere a tre stelle, tutte dotate di servizi, che ha avuto anche ospiti di prestigio, come le squadre nazionali di karate, ciclismo, pallanuoto e altre associazioni sportive.

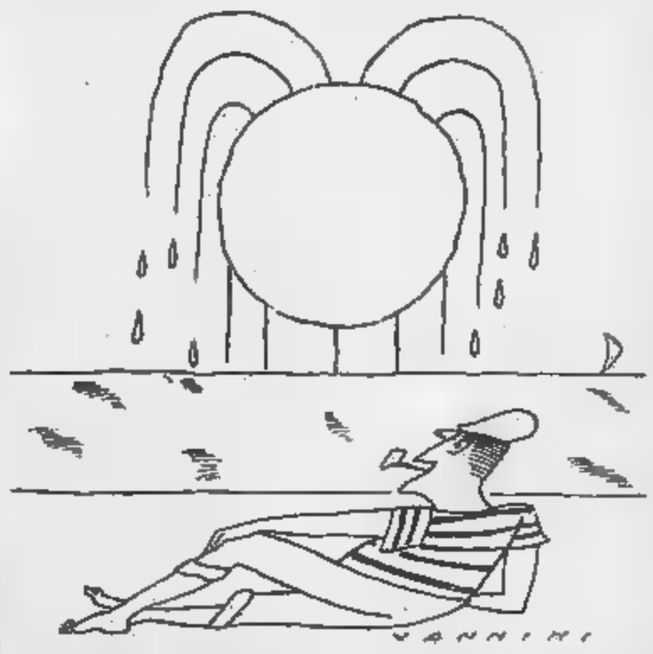
Un importante punto di riferimento per il turismo a Lavagna: a due passi dalla piscina, dotato di un ampio garage e in pieno centro città. In estate è quasi sempre pieno, con turisti italiani e stranieri. D'inverno è uno degli alberghi preferiti da uomini d'affari e rappresentanti.

Diverso è invece il discorso per il «Moderno» di piazza Torino, vicino alla stazione, un albergo chiuso dall'anno scorso, la cui gestione è cambiata più volte nel corso degli anni. Una struttura con dodici camere senza servizi e senza ristorante.

Nessuna perplessità per il «Riviera» di via Barassi a Cavi Borgo, alla fine della lunga striscia di spiaggia che ospita migliaia di turisti, in gran parte stranieri, durante i mesi estivi, chiuso ormai da cinque anni.

Le preoccupazioni per la chiusura dell'Eden sono confermate dal direttore dell'azienda autonoma di soggiorno, Gianguido D'Amico: «Se l'Eden dovesse chiudere per lasciar posto ad un residence, si toglierebbe alla città di Lavagna uno degli alberghi più capienti e funzionali come ricettività. Un duro colpo, insomma, all'immagine turistica di Lavagna. In un momento in cui le presenze degli italiani, rispetto al giugno dell'anno scorso, fanno registrare un balzo in avanti del 4,12 per cento, e quando si prospetta per la stagione estiva 1991, un positivo trend di crescita turistica».

La decisione di concedere, da parte della commissione edilizia, la licenza per trasformare l'Eden in abitazioni private, suscita anche perplessità, perché il Comune ha sempre adottato una politica a favore del turismo. Nessun albergo di Lavagna ha la destinazione ricettiva vincolata dal punto di vista amministrativo. Alcune strutture hanno dei vincoli, legati ad accordi di finanziamento finanziario, in quanto hanno ottenuto mutui agevolati quando sono stati realizzati o ristrutturati.



Alla decisione della commissione edilizia si oppongono i titolari dell'albergo, che da 32 anni è in affitto e gestiscono l'Eden di via Matteotti. Dicono Antonio Perrone e Maura Trevisano: «Sono diversi anni che i proprietari, la famiglia Boletto di Chiavari, tentano di mandarci via per costruire appartamenti. Sappiamo che il progetto è già pronto. Hanno ottenuto la licenza già altre volte, ma poi è scaduto il termine, grazie anche all'azione legale da noi intrapresa con l'assistenza dell'avvocato Alfio Viola, che cura le pratiche dell'associazione albergatori di Genova».

Continuano i gestori dell'Eden: «La causa dura almeno da otto anni. E' una lunga battaglia, ma finora non abbiamo mai ricevuto lo sfratto esecutivo. Dopo l'ultima decisione della commissione edilizia del Comune, siamo decisi a continuare a opporci. Il prossimo ottobre ci sarà un'altra udienza in tribunale».

Spiega l'assessore all'urbanistica, Domenico Noceti: «Potenziare e riqualificare le strutture alberghiere è uno degli indirizzi urbanistici della civica amministrazione. Prevediamo infatti, nel nuovo piano regolatore di prossima adozione, la possibilità di nuovi insediamenti ricettivi, in modo da far compiere al turismo di Lavagna un salto di qualità. Per le strutture esistenti, saranno imposti specifici vincoli di destinazione su quegli edifici che presentano caratteristiche idonee di funzionalità. Naturalmente, per tutti gli edifici vincolati sarà prevista una normativa di attuazione che renda possibile un adeguato potenziamento della struttura turistica».

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

Delitto Cafferata, condannato il disc-jockey

Arnaldo Carobelli, 30 anni, il «disc-jockey» romano accusato dell'omicidio di Elio Cafferata, il marittimo sestrese di 40 anni picchiato a sangue la notte del 26 dicembre, è stato condannato con rito abbreviato a 4 anni e 6 mesi dal giudice per le indagini preliminari David Pelrano. Il pubblico ministero aveva chiesto una condanna a otto anni di carcere. Carobelli dovrà pagare una provvisionale di 7 milioni alla madre di Cafferata, Maria Gallo e alla figlia Antonella, costituitasi parte civile e rappresentate dall'avvocato Margherita Pantano. Per venire a capo della vicenda, gli inquirenti fecero ricorsi anche a intercettazioni telefoniche. Sia la difesa che l'accusa presenteranno ricorso in appello.

CAMOGLI

Rinviata l'udienza per la borsa di studio

E' stata spostata al 18 luglio l'udienza presso il tribunale di Genova per il caso della borsa di studio annuale «Luigi Risso», destinata allo studente più meritevole del Nautico «C. Colombo», che il Comune di Camogli avrebbe assegnato solo volta in 16 anni. La vicenda vede il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone citato in giudizio dagli eredi di Maria De Negri, vedova del comandante Risso, che aveva disposto l'istituzione della borsa di studio nel testamento. A far valere l'accusa in tribunale sarà l'avvocato Andrea Cicharo di Recco, legale dei De Negri.

SAN [illegible]

Il matrimonio dell'ex impiegata del Comune

Giuseppe Borneo, il padre di Italia Borneo, l'ex dipendente del Comune di Colombano che ha denunciato una mancata promozione ad un livello amministrativo superiore perché in attesa di un figlio, precisa che sua figlia si è sposata nel settembre 1988 ed ha avuto una bambina nel settembre 1989.

CASARZA

Una «500» distrutta dalle fiamme

Una Fiat 500 è andata a fuoco ieri alle 17 in via Annuti, di fronte alle scuole di Casarza Ligure. Prima che le fiamme raggiungessero il serbatoio, sono intervenuti gli uomini della Forestale di Casarza che hanno spento l'incendio. La Fiat 500 appartiene a Sandra Baloiso, 33 anni, residente in via Francolano. Pare che l'origine sia da attribuire ad una perdita di benzina.

[illegible]

L'ascom appoggia la protesta contro l'isola

L'Ascom di Sestri Levante è detta solidale alla manifestazione di protesta degli operatori commerciali locali contro la chiusura al traffico del lungomare, prevista per lunedì mattina (i negozi rimarranno chiusi un'ora), e ha invitato i propri associati ad aderirvi.

I drammatici incidenti stradali accaduti giovedì sera

Due giovani in fin di vita

Una ragazza di 23 anni si schianta in auto contro una bisarca sull'autostrada
A Varese Ligure un sedicenne perde il controllo della moto. Fiamme a Zoagli

CHIAVARI. Una ragazza di 23 anni ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova, un sedicenne che combatte per la vita in un lettino del Centro rianimazione dello stesso ospedale e un grave atto vandalico in sfregio alle proprietà dell'Ente ferrovie di Stato: questo il bilancio dell'altra notte nel Levante.

Il primo incidente è avvenuto lungo l'autostrada A12, tra i caselli di Sestri e Lavagna, sulla corsia in direzione Genova. La polstrada ha ricostruito la sua dinamica. Attorno all'1,50 un Tir targato Torino, privo di carico, si è fermato sulla corsia d'emergenza, per guasto. Una manovra che non è stata avvertita da Giuseppe Zaccone, 24 anni, abitante a Genova in via Sant'Ugo 6/12 e autista di una bisarca per il trasporto di auto, targata Salerno. Il mezzo genovese ha tamponato il Tir. L'urto è stato violento: la bisarca si è rovesciata, disponendosi rispetto la carreggiata.

Barbara Maloberti, 23 anni il prossimo ottobre, residente a Genova in salita Superiore S. Ticla 30, alla guida di una Fiat Uno, non ha potuto evitare l'ostacolo. Si è schiantata contro la bisarca.

Sono intervenute due ambulanze dei Volontari del soccorso di Sestri Levante e un'autopattuglia della polstrada. La ragazza è stata trasportata all'ospedale di Lavagna, dove i medici le hanno riscontrato un trauma cranico, una profonda ferita al volto, varie contusioni al corpo. I sanitari si sono riservati la prognosi.

Un secondo incidente stradale è avvenuto a Varese Ligure, sempre l'altra sera, alle 22.30. Un ragazzo di 16 anni, Matteo Ghiggeri, abitante a Varese Ligure in via Camoneglia, è caduto con il suo motorino lungo la via principale del Comune dell'entroterra sestrese. Si ignora la dinamica dell'incidente. Il giovane è stato soccorso dai Volontari di Sestri Levante e trasportato all'ospedale di Lavagna dove i medici, constatate le gravi condizioni, hanno disposto per il trasferimento al Centro di rianimazione dell'ospedale San Martino. Ghiggeri, cui i sanitari hanno riscontrato una frattura della base cranica e un trauma facciale, è stato sottoposto all'esame della Tac. La prognosi è riservata.

Infine, un vandalico. E' poco prima delle 23 nella stazione ferroviaria di Zoagli. Secondo i primi rapporti dei carabinieri, alcuni sconosciuti avrebbero appiccato il fuoco a numerose traversine in legno di un binario «morto» dello scalo. Le fiamme hanno richiamato l'attenzione dei ferrovieri in servizio, che hanno dato l'allarme. L'incendio è stato soffocato, prima che potesse provocare ulteriori danni, i vigili del fuoco di Chiavari (caposquadra Schianti).

Le operazioni antincendio hanno richiesto tempo, e questo ha avuto ripercussioni sul traffico lungo la linea Genova-Sestri Levante: i treni sono stati costretti ad osservare oltre mezz'ora di ritardo. [f. p.]

Soltanto una nave, il «Club Med I», non ha cancellato la crociera

Le «love boat» tradiscono Portofino

Annullati tutti gli scali davanti alla piazzetta

Portofino, come Parigi, val bene una «messa», ma evidentemente non una crociera. Non si spiegherebbe altrimenti la marcia indietro delle compagnie di navigazione delle navi passeggeri come la Sea Cloud, Sea Godness I, Stella Maris, Wind Star, Ocean Islander, Mediterranean Odissey, Renaissance II, che la scorsa estate avevano fatto del piccolo porto di calata Marconi il punto di forza del loro «vagabondare» per i mari, e che quest'anno invece hanno preferito depennarlo dai loro programmi di crociera.

Il che significa che non si vedranno più le «love boats» a Portofino, navi simili a quella che hanno fatto sognare tanti appassionati dell'omonimo serial televisivo. E addio ai tanti turisti, in gran parte statunitensi, che portavano allegria e dollari sulla piazzetta: a ben vedere, si tratta di una vera e propria «débâcle» per il borgo, che sulle navi «bianche» aveva contato molto, per rilanciare un'immagine che in questi ultimi ha perso il colorito «dorato» di altri tempi.

L'unica consolazione rimasta, per il sindaco Giovanni Artioli, si chiama «Club Med I»: l'ultima sopravvissuta alla strage di «love boat». Fa tappa a Portofino ogni mercoledì, e non si può non notarla. E' stata definita il più grande veliero del mondo. Le sue scheda tecnica ne è una conferma: 177 metri di lunghezza, di larghezza, 14 mila tonnellate di stazza lorda.

Più cinque alberi in acciaio alti 50 metri che possono sorreggere ben 2500 mq di vele. E tutto governato da 32 uomini d'equipaggio, dipendenti del Club Méditerranée, che del «Med I» fa il primo villaggio galleggiante. [f. p.]

Sorveglianza intensificata per evitare altri problemi con i saccopelisti

Pendolari, Alassio è pronta

Partiti gli agenti dell'ex Celere, saranno carabinieri, poliziotti e vigili a controllare i giovani del week-end. In città pareri contrastanti sugli episodi delle scorse settimane

Difficilmente ci saranno gli agenti del battaglione mobile della Polizia di Bolzaneto a controllare le migliaia di saccopelisti che arriveranno ad Alassio.

Il ministero degli Interni ha richiamato a Genova gli uomini impegnati a Savona per gli albanesi e che erano stati inviati ad Alassio. A controllare i giovani che arriveranno tra oggi e domani mattina in Riviera saranno quindi i carabinieri, gli uomini del commissariato di Alassio e i vigili urbani.

Sul problema Alassio è divisa. Da una parte c'è chi ha visto l'in dell'ex Celere e il potenziamento dei controlli come l'unica soluzione per mettere ordine nel fenomeno del pendolarismo. Dall'altra c'è chi è preoccupato dell'immagine, dei risvolti negativi provocati da una città trasformata in un unico posto di blocco.

«Alassio è stata descritta come un carcere con le forze dell'ordine impegnate a controllare ogni movimento dei turisti. Non è così. E non è neppure vero che ci siano stati furti o episodi di teppismo», dicono gli amministratori comunali, forse dimenticando i treni distrutti che portano i pendolari, le risse, i pestaggi, le molestie, le fioriere spaccate, i motorini gettati a mare, gli arresti per droga.

Giuseppe Cassarino, dirigente della Polizia urbana, spiega il perché dei controlli: «Li organizziamo affinché cittadini e turisti possano trascorrere tranquillamente qualche ora al . La gente non deve preoccuparsi le forze dell'ordine compiono controlli accurati».

Carlo Bottiroli, albergatore consigliere comunale, ha presentato un'interrogazione al sindaco: «Ho elogiato l'opera di carabinieri e polizia chiedendo che cosa ha intenzione di fare l'amministrazione comunale dal momento che i vigili urbani sono sotto organico». Un grido d'allarme che era già stato lanciato, due settimane fa, dal comandante dei vigili urbani, Tindaro Taranto. Nei prossimi giorni previsto un rinforzo con l'assunzione di vigile stagionale. «Ma non basta. In pianta organica previsti 23 uomini, mentre siamo solo 16. Anche con l'aiuto di stagionale siamo lontani dal poter garantire un servizio adeguato», spiegano i vigili.

Anche nei giorni scorsi i carabinieri hanno eseguito controlli ad Alassio

Anche gli operatori turistici divisi. Solo un anno fa, in un convegno organizzato dalla Camera di commercio, Gi lo Quadrelli, presidente degli albergatori e Lino Vena, presidente dei commercianti aderenti all'Ascom, chiedevano maggiori controlli e soluzioni per dirottare in altre città i saccopelisti. La loro posizione ora cambiata. L'Ascom ha inviato in Comune in cui si compiace per i controlli, chiedendo però di non fare di ogni erba un fascio. Dice Quadrelli: «In estate sono sempre arrivati i giovani gli ha mai chiuso la porta. Non abbiamo mai sostenuto che bisogna criminalizzare i saccopelisti. Chiedevamo più controlli per evitare episodi spiacevoli. Qualche fatto si è registrato e si è subito gridato all'emergenza. E' evidente che fra migliaia di giovani che scendono ad Alassio ci possano anche essere alcuni teppisti. Bisogna isolarli evitare che arrivino, però drammatizzare».

Elogi alle forze dell'ordine vengono da Ruggero Rugge, responsabile della Confesercenti. «Diversi associati hanno lamentato episodi vandalici nelle passate settimane - dice -. I controlli fatti alla stazione sul lungomare erano necessari».

Carlo Tomagnini, provinciale al Turismo e consigliere comunale Alassio, è soddisfatto: «E' inutile nasconderlo, il turismo fine settembre provoca aspetti di segno diverso. Negativo il fatto che possano accadere episodi spiacevoli. Polizia carabinieri hanno avuto un ruolo importante ora i pochi teppisti sanno che Alassio non è uno stadio dove è possibile fare tutto quello che vogliono. C'era un problema ed è stato, si spera, risolto. Vorrei però sottolineare che una città turistica, per chiedere ordine e rispetto, deve innanzi tutto ordinata pulita. E il molo non proprio il simbolo dell'ordine».

In ad Alassio, che non ha comunque problemi diversi da altre località, si spera che il fine settimana sia tranquillo non ci sia bisogno di altre grida d'allarme come quelli dei giorni scorsi.

Stefano Pezzini

Ha 16 anni

E' grave per caduta dalla moto

SAVONA. Un giovane di 16 anni, Sergio Leoni, residente a Spotorno in viale Europa, ricoverato nell'ospedale San Martino di Genova per una sospetta paralisi braccia delle gambe. Ieri mattina il ragazzo è rimasto coinvolto in un incidente stradale, in sella al suo motorino si stava dirigendo il centro di Spotorno. Secondo quanto ricostruito dai vigili, Sergio Leoni è finito contro un muro, dopo aver urtato con la ruota la su cui si trovava un amico, Simone Canepa, 16 anni, abitante Spotorno in via Manin. Quest'ultimo, cadendo, ha riportato contusioni per le quali è stato medicato dimesso prognosi una settimana.

Più gravi sono, invece, apparse le condizioni dell'amico. Quando Sergio Leoni è arrivato nell'ospedale su un'autoambumlanza della Croce bianca di Spotorno, non riusciva più a muovere le gambe le braccia. I medici di turno (Marco Zunino e Fiorella Robba) temendo che il ragazzo potesse aver riportato una lesione alla colonna vertebrale lo hanno immediatamente sottoposto all'esame della Tac. L'esito è stato negativo ma, precauzionalmente, i due medici hanno disposto il ricovero giovane al Martino. Il trasferimento è stato effettuato ieri pomeriggio poco dopo le 14 con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, l'Agusta Bell 412, che è atterrato nel parco dell'ospedale. Una ventina di minuti dopo il velivolo è aceso al San Martino.

Nell'ospedale genovese Sergio Leoni sarà ora sottoposto all'esame della risonanza magnetica, che dovrà accertare l'eventuale presenza di lesioni alla colonna vertebrale. [a. s.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Segnalati alla questura 34 senegalesi

Dai 40 extracomunitari bloccati giovedì mattina dai Vigili urbani e dai carabinieri di Loano, ventiquattro stati segnalati alla questura di Savona perché non in regola con la legge Martelli. A tutti state contestate irregolarità penali per la vendita merci contraffatte e il commercio in zona demaniale.

SPOTORNO

Rete fognaria collegata al depuratore

alcuni giorni sono più in funzione gli scarichi di Spotorno. L'intera fognaria stata infatti collegata il grande depuratore del rio intercomunale di Savona. «Questa innovazione arrivata al momento giusto prima pienone estivo», commenta l'assessore ai lavori pubblici Ferrando.

Autostrada bloccata un'ora per incidente

Una coda ha sorpreso turisti e residenti ieri mattina alle 8,40. L'autostrada è stata infatti interrotta all'altezza di Boissano a causa di un pullman di turisti inglesi che è sbandato e si fermato di sulla carreggiata Nord. Non ci sono stati feriti, il traffico ha subito rallentamenti per oltre un'ora.

FINALE

Via ai lavori per i posteggi a pagamento

Da ieri iniziati i lavori sistemazione della nuova segnaletica sul lungomare S. Pietro e Finale Ligure. Le strisce blu che vengono tracciate il preludio all'introduzione, imminente, di oltre posteggi a pagamento, fra il lungomare e piazza Vittorio Emanuele. Posteggiare costerà mille lire l'ora.

Tentava di rubare in albergo, arrestato

I carabinieri di Spotorno hanno Alessandro Borgo, 34 anni, residente a Finale Ligure, con l'accusa di tentato furto. Il giovane è stato bloccato all'interno di una camera dell'hotel «Marina» di Spotorno di rubare.

CERIALE

La frazione di Pegna senz'acqua per guasto

Un guasto alla stazione di pompaggio dell'acquedotto di Ceriale ha fatto rimanere senz'acqua la frazione di Pegna. Il black out idrico si è iniziato alle 21 giovedì e sino al tardo pomeriggio di ieri l'acqua non era ancora arrivata. Oltre ai disagi per i residenti l'interruzione ha provocato problemi anche alle strutture turistiche della zona.

ANDORA

Operaio perde l'equilibrio e un'impalcatura

Michele Zinnari, 26 anni, Torino abitante in via Brandizzo, si trova ricoverato con una prognosi di 60 giorni all'ospedale di Albenga. Il giovane, mentre stava lavorando su un'impalcatura in via Sant'Ambrogio ad Andora, ha perso all'improvviso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto. Nella caduta Zinnari ha riportato una frattura multipla al braccio.

LOANO, vuoi mettere il Clima!

Per chi Acquista.

La sicurezza di trattative seguite competenza discrezione, dal contatto con il cliente alla ricerca della tipologia abitativa più consona alle esigenze di quest'ultimo, consigliandolo ed assistendolo nello svolgimento di le pratiche di transazione.
Su richiesta il nostro studio di progettazione provvede alla sviluppo ed alla realizzazione di opere murarie e arredo proprietà acquistata.
Provvediamo Inoltre alla gestione stagionale dell'immobile qualora fosse interesse dell'acquirente volerlo affittare nei mesi in cui viene utilizzato.

Frea & Bonelli Agenti Immobiliari quando l'immobile è investimento e prestigio.

Alcune interessanti proposte:

LOANO a 250 m. dal mare, centrale riposante, ampio bilocale riscaldamento autonomo, in corso di ristrutturazione.
TOIRANO centralissimo. Proprietà indipendente da fondi a tetto mq. 120 finiture di prima qualità, grande terrazzo mq.40 con pergolato di copertura,panoramico vista mare.
LOANO m. 700 dal mare ottima esposizione ristrutturato nuovo. Ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi vasca d'angolo doccia.
LOANO m. 250 mare, zona verde, tranquilla, ampio trilocale con terrazzino, riscaldamento autonomo.
LOANO C.so Europa; vista mare, ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo.
LOANO attico vista mare, zona centralissima con grande terrazzo ottima esposizione, camere, sala, cucina,2 servizi.
BORGHETTO S.S. m. 250 dal mare, monolocale arredato e ristrutturato nuovo, riscaldamento autonomo.
LOANO/Morteo villetta a schiera vista mare ottima esposizione panoramica; 2 camere, salone, soggiorno/pranzo, due servizi con idromassaggio.

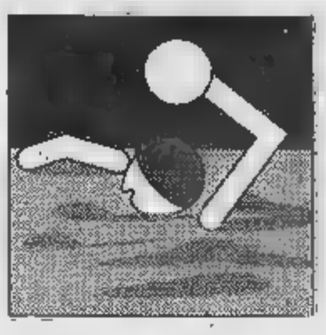
Per chi Vende.

Quando si vuole vendere una proprietà il problema fondamentale è accertare il valore reale del proprio immobile.
Noi, gratuitamente, sulla base di valori di mercato immediati alla nostra portata, stimiamo l'esatto valore della proprietà ed in base alle vostre esigenze di realizzo promuoviamo la vendita o direttamente l'acquisto. Con una adeguata pubblicità , 5 vetrine di proposte in Centro a Loano e la gestione oculata della potenziale clientela acquirente, operiamo nel breve periodo per portare a termine la transazione con pagamento immediato.Offriamo inoltre tutti i servizi complementari quali: pratiche notarili, passaggi delle utenze, chiusura dei rapporti amministrazione ed assistenza completa fino al termine della transazione.

soluzioni abitative
INDUSTRIAL BROKERAGE SERVICE

Corso Europa 43 (angolo Via Ramella)
tel. 019/673090 - 671674 - fax 673090
aperto anche domenica - 17025 LOANO (SV).

Frea & Bonelli



Pallanuoto: l'Erg pronto a misurarsi con il Posillipo nei playoff

Recco accetta la sfida

Lunedì parte la fase decisiva del campionato. La squadra di Formiconi ha il compito più difficile, ma la formazione si è preparata con puntiglio. Allenamenti in vasca con la Florentia

L'allenatore Formiconi visto da Ghiglione

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Sulle ali dell'entusiasmo per la conquista della medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo (7-6 contro i rivali di sempre, la Jugoslavia, nell'incontro conclusivo, senza Ferretti e con molti titolari utilizzati da Ratko Rudic solo parzialmente), dopodomani la pallanuoto si rituffa nel campionato con l'andata dei quarti di finale playoff. Savona e Florentia sicure favorite contro Salerno e Catania, sulla carta equilibrate Canottieri-Pescara e Recco-Posillipo.

Gli sguardi degli sportivi liguri sono puntati soprattutto sul «7» di Pierluigi Formiconi. Tanti esperti si sono già espressi assegnando i favori del pronostico ai posillipini. Il mister romano e la squadre hanno il «dovere» di smentirli nel luogo più appropriato, in vasca.

«Di gente pessimista [illegible] abbiamo sempre a iosa, quindi tutto ciò non mi sorprende. Ma forse hanno anche ragione, nel senso che il Posillipo è la squadre che ha vinto di più negli ultimi anni, conquistando 4 scudetti in 6 stagioni. E poi sono esperti, smaliziati, furbi. Non accetto però che si dicano certe [illegible] non solo sul Recco, ma sulla pallanuoto ligure in generale, dimenticando che abbiamo [illegible] na vinto il titolo juniores, siamo in corsa per il trofeo del giocatore, abbiamo altre società impegnate nelle finali nazionali riservate ai più giovani e molti atleti liguri, emergenti, si [illegible] distinti nella varie Nazionali. Solo che il lavoro fatto, ed i risultati ottenuti, molte volte non vengono messi [illegible] giusto risalto, afferma il General Manager del Recco, Enzo Brasiliano.

Archiviata la mini-polemica, rimane da Recco-Posillipo che obbliga a vincere subito, già lunedì sera? «E non basterà vincere a Punta S. Anna, bisognerà strappare un risultato positivo anche alla Scandone. Ma questo lo sapevamo già prima, piuttosto è stata una vera disdetta dover rinunciare al terzo posto, al vantaggio dei due incontri in casa, per un singolo episodio, quello di Napoli. Il [illegible] è un compito molto difficile, giocatori come i due Porzio, Gerendas, Fiorillo, sono adatti ai playoff. Si esaltano in queste occasioni, e poco importa se hanno disputato una prima parte di stagione sottotono: quando si arriva al dunque, rispondono sempre presente». [illegible] prosegue: «Non credo di sbagliare quando [illegible] è la squadra peggiore che potesse capitarci, anche peggio dello stesso Savona, [illegible] cui spesso riusciamo a interpretare meglio la partita. Il Posillipo sfugge [illegible] qualsiasi regola».

Il risultato [illegible] ritorno (14 pari [illegible] trasferta) deve però farvi riflettere? «Certo. Formiconi lo ha analizzato a lungo con la squadra, e ha valutato gli errori e le cose positive. In verità, in quei 36 minuti abbiamo sbagliato veramente poco: a determinare il finale h[illegible] contribuito altri fattori. Non [illegible] alimentare nuove polemiche, [illegible] diciamo pure che era comprensibile che il Posillipo non potesse rimanere fuori dalle fasi calde della stagione», replica il general [illegible] ger.

L'Erg Recco ha concluso proprio ieri [illegible] serie di doppi impegni quotidiani (una partita alle 12, l'altra alle 21, sempre [illegible] Punta S. Anna) con la Florentia. Le due squadre hanno denotato [illegible] buona condizione, nessun incidente [illegible] venuto [illegible] turbare gli ultimi giorni [illegible] preparazione. Formiconi [illegible] De Magistris non hanno alcun segreto [illegible] nascondersi a vicenda, [illegible] si sono lasciati con un augurio: [illegible] tutto andrà bene, potranno ritrovarsi solo in finale.

Giancarlo Scartozzoni

I PLAYOUT GARA APERTA TRA [illegible]

GENOVA. I play-out, ossia gli scontri diretti a tabellone fisso studiati per dare una possibilità [illegible] promozione alle squadre di A2 classificatesi nelle posizioni medio-alta, sono in buona sostanza una perdita di tempo. E' proprio il caso di dirlo guardando lo schieramento di partenza e l'animo con cui le squadre della serie minore si accingono a scendere in acqua lunedì sera.

Nell'eliminatoria 1 le semifinali sono Roma-Triestina (Foro Italico, ore 20) e Camogli-Nervi (Parco Lavagna 21). Giovedì le partite di ritorno (Trieste e Nervi 21), in caso di parità di punti (due pareggi o una vittoria [illegible] testa con qualsiasi punteggio) la «bella» sabato (ancora Lavagna e Roma).

Le vincenti si incontreranno il 24, 27 ed eventualmente il 31 luglio, giocando sempre [illegible] primo e terzo incontro in casa della squadra meglio classificata. L'eliminatoria 2, identiche modalità e finalità, prevede lunedì Ortigia-Como (la Cittadella 21) [illegible] Lazio-Caserta (Foro Italico 21,30).

In un simile quadro pretendere che Camogli (quarta classificata della A2 nella regular season) e Nervi (subito dietro ai bianconeri nella regular season) si diano battaglia senza quartiere [illegible] pretendere che confidino nell'irrazionale.

La vincitrice dovrà vedersela con la Roma Nuoto, avvantaggiata dal meccanismo e che può contare su una forza societaria e tecnica neppure avvicinabile dalle due liguri. Campagna, Ciocchetti, Feoli, Borgas non sono che i primi nomi che vengono in mente pensando ai giallorossi.

E poi bianconeri e aranciobiù hanno da pensare ai loro guai: quando sarà finita la copertura del Boschetto? Che prospettive può [illegible] la piscina del Porticciolo a Nervi, quando la Fin annuncia un campionato da giocare per due terzi al coperto? E' quindi lecito attendersi [illegible] bello spettacolo sia lunedì che nelle partite di ritorno, ma niente fanatismi. **[d. s.]**

SPORTFLASH

SOFTBALL

Oggi doppia sfida Cus Genova-Livorno

Cus Genova Coopsette di softball [illegible] il coach titolare, Fulvio Grasso, nel doppio incontro di oggi (prima partita alle 18, seconda alle 21) contro il Livorno, nella 2a di ritorno della massima serie. Alla guida delle cussine ci sarà Bobo Boncardo. Per le genovesi [illegible] l'occasione di conquistare l'accesso sicuro ai playoff, se riusciranno [illegible] ad ottenere una doppia vittoria contro la toscana, quarte in classifica.

CALCIO

Valanga di gol [illegible] «Città [illegible] Chiavari»

Nel torneo «Città [illegible] Chiavari» di calcio in notturna, i ragazzi della Manifattura Tigullio hanno inferito sulla Polisportiva Tigullio: 18-1 il finale. Più interessanti gli incontri fra Pizzeria il Poggio 87 [illegible] Programma Italia (2-2) e Immobiliare Bellati-Edil Tony (6-2). Classifica: Bellati p. 8; Manifattura 7; Poggio 4; Progr[illegible] 3; Tony 2; Polisportiva 0. Stasera alle 20,15 San Pietro (6)-Arcobaleno (2), alle 21,26 Emporio (2)-Under (4) e alle 22,35 Raffetto (4)-Augustus (0).

[illegible]

A Sestri Levante [illegible] finali regionali Coppa [illegible]

Oggi e domani al T. C. «Pilade Queirolo» di Sestri Levante si disputano le semifinale e le finali regionali della Coppa Italia maschile per non classificati.

Seconda tappa del Giro d'Italia, gli yacht arriveranno domani nel porto di Chiavari

Tigullio, ecco le vele d'autore

Portofino ospita la terza edizione del Raduno Sangermani

CHIAVARI. Fanno un po' invidia i concorrenti [illegible] Giro d'Italia a vela che stanno dirigendosi da Sanremo verso Genova e i partecipanti al 3° raduno Sangermani a Portofino. Non [illegible] perché sono imbarcati su yacht a vela [illegible] scafi fuoriserie, [illegible] perché in m[illegible] al Mar Ligure possono approfittare di ogni minimo refolo di vento e cercare un refrigerio che sulla costa a causa della persistente afa è impossibile.

Giro d'Italia a vela. I 16 equipaggi che prendono parte alla terza edizione sono oggi impegnati nella seconda tappa, una regata costiera di 68 miglia da Sanremo a Genova. Domani pernottano a Genova e poi partiranno per Chiavari, sede di arrivo della terza tappa, [illegible] una regata costiera di 25 miglia.

[illegible] tutto andrà per il verso giusto e il vento non farà le bizze (ma i timori di [illegible] contrario sono molto forti) i primi saranno avvistati sul traguardo del Golfo Tigullio intorno alle 15 di lunedì.

Nel quadro di una collaborazione che si è fatta strettissima, a dare una mano allo Yacht Club Chiavari nell'organizzazione della tappa c'è la Marina Yachting. La ditta di abbigliamento, un marchio che al mare è profondamente legato, sarà sponsor e madrina della giornata.

Nella premiazione oltre alle consegne della vela rosa alla barca in testa alla classifica generale ci sarà [illegible] trofeo e due coppe offerte ai migliori equipaggi di giornata dalla Marina Yachting e dalla Y. C. Chiavari. In serata [illegible] festa sul porto di Chiavari, [illegible] megatavolata da 500 posti.

[illegible] rammentare che la quarta tappa da Chiavari a Marciano Marina, all'Isola d'Elba, lunga 115 miglia, classificata regata d'altura, partirà martedì mattina dal porto di Chiavari e si concluderà nella notte di mercoledì.

Raduno Sangermani. Portofino ospita da ieri pomeriggio 15 imbarcazioni accomunate dal fatto di essere state costruite nei prestigiosi cantieri [illegible] via del Devoto [illegible] Lavagna. Dopo Imperia nell'89 e Sestri Levan[illegible] nel '90, è la perla del Tigullio ad accogliere gli equipaggi.

La barca più piccola è il gioiellino «Arc en Ciel» di Franca Child, 11 metri di lunghezza, la più lunga lo sloop «Walligator» [illegible] Bassani, 25 metri, un misto fibre di carbonio [illegible] classico legno, [illegible] questa primavera.

Il programma prevede stamani la partenza della prima regata (ore 9,30), seguite alle 18 da [illegible] Messa [illegible] alla Chiesa di Portofino e [illegible] un rinfresco per tutti i partecipanti al bar Excelsior. Domani la seconda regata, partenza sempre [illegible] 9,30, [illegible] farà seguito alle 16 la premiazione degli equipaggi al risto[illegible] Strainer. **[d. s.]**

[illegible] - [illegible] - GARANTITO DA

AZZARI

SU TUTTI MODELLI DI BICICLETTE MOUNTAIN-BIKE - CORSA - PASSEGGIO

[illegible] VI OFFRE: Qualità - Professionalità - Convenienza. Inoltre chi acquista [illegible] bicicletta superiore al valore di L. 300.000 avrà in omaggio un computerino.

A coloro che vengono da fuori Genova verrà rimborsato il ticket autostradale orario: 9-12 [illegible] 16-20,30.

[illegible] G. Puccini, 45 rosso [illegible] *Lunedì aperto*

ASILO INFANTILE «DOTT. FRANCESCO CORRADI»
Strada Borgo, 46 - 18038 Sanremo (IM)

In esecuzione del provvedimento n. 8 del 26.3.1991 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
N. 1 POSTO DI SEGRETARIO con rapporto di lavoro a tempo parziale

I requisiti di ammissione [illegible] quelli previsti [illegible] citato provv. n. 8 del 26.3.1991.
Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere inoltrate direttamente o a mezzo del servizio pubblico postale e dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12.00 del giorno 1° agosto 1991.
Per informazioni rivolgersi: Asilo Infantile «Dott. Francesco Corradi» - Strada Borgo, 46 - 18038 Sanremo (IM).

IL PRESIDENTE CONSIGLIO AMM.NE
Dott. Antonio Giuliano

RAS Assitalia
Agenzia Generale di Savona
assume
ISPETTORE DI PRODUZIONE
(necessaria esperienza nel [illegible] vita e danni) per Savona e provincia.
Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni di sicuro interesse.
Possibilità di carriera.
Inviare curriculum a Savona C.P. 164 o telefonare per appuntamento allo 019/82.19.28 (Signorina Patetta) ore ufficio (escluso sabato). Massima riservatezza.

VENERDI' 19 LUGLIO '91 ORE 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

PRESENTA

[illegible] in

«OPERETTE... [illegible] PASSIONE!»

Brani recitati e cantati delle seguenti operette:
«Il pa[illegible] dei campanelli», «La vedova allegra», «Al Cavallino bianco», «La danza delle libellule», «La Principessa della Czardas», «La Bajadera», «Cin-ci-là», «Il pipistrello», «Ballo al Savoy», «L'acqua cheta», «Il paese del sorriso», «Frasquita», «Scugnizza».

con

SARA [illegible] - soprano
SONIA DORIGO - soprano
M° ROBERTO NEGRI al pianoforte

Prezzi d'ingresso:
PLATEA L. 30.000
GALLERIA L. 20.000
PRENOTAZIONI: Tel. 506060

ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR

il parco attrazioni più completo d'Europa

Ingresso [illegible] 11Of - ragazzi 8Of
[illegible] partire [illegible] ore 17 biglietto unico: 5Of (senza sconto)
aperto fino alle [illegible] 22

Zygo Parc [illegible]
autostrada A8: uscita Nice Saint Isidore

tagliando da consegnare [illegible] Zygo Parc
Sconto 10F [illegible] persona
valido solo per oggi, fino [illegible] 4 persone (40F)
"La Stampa" del 13 luglio 1991

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
stampaSERA
PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 [illegible]

16121 [illegible]
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540[illegible]

18100 IMPE[illegible]
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373

18038 [illegible]O
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
[illegible] [illegible] 36.219-81.11.82

[illegible] DI ALBISOLA [illegible]
provincia di Savona

Pubblicazione Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, delle zone distinte con le simbologia CR 16 e CR 17 del P.R.I.S. (frazione Ellera), Prot. 9752

IL SINDACO

Visto l'art. 4 della legge regionale n. 24 dell'8 luglio 1987; Vista la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Urbanistica - n. 2495 del 7 luglio 1954;

RENDE NOTO

che gli atti del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, delle zone distinte con la simbologia CR 16 e CR 17 del P.R.I.S. (frazione Ellera) e relative deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale n. 84 in data 27 novembre 1990, esecutiva, saranno depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune, a far tempo dal 10.07.1991 e fino al 25.07.1991, per la durata di quindici giorni consecutivi.
Le eventuali opposizioni [illegible] osservazioni al progetto stesso, dovranno [illegible] redatte su competente carta da bollo e presentate al protocollo Generale del Comune di Albisola Superiore, entro le ore 12.00 del giorno 09.08.1991.
Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.
Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio; pertanto quelle che pervenissero oltre il termine suindicato non saranno prese in considerazione.
Albisola Superiore, 10 luglio 1991

IL SINDACO A. Venturino

CORRADO FIRPI

ARREDAMENTO LOCALI PUBBLICI SU MISURA E DI SERIE
FORNITURE GRANDI IMPIANTI

- Centro esposizione
- Preventivi spesa gratuiti
- Progettazioni eseguite da architetti e disegnatori di prov[illegible] capacità
- Assistenza tecnica pre [illegible] post vendita

NUOVA SEDE: Via [illegible] Repubblica 12-14 - [illegible] - Tel. 0184 571.534/5 - Fax 571.511

Sorveglianza intensificata per evitare altri problemi con i saccopelisti

Pendolari, [redacted]

Partiti gli agenti dell'ex Celere, saranno carabinieri, poliziotti e vigili [redacted] controllare i giovani del week-end. In città pareri contrastanti sugli episodi delle scorse settimane

ALASSIO. Difficilmente ci sa[redacted] gli agenti del battaglione mobile della Polizia [redacted] Bolzane[redacted] controllare le migliaia di saccopelisti che arriveranno ad Alassio.

Il ministero degli Interni ha richiamato a Genova gli uomini impegnati a Savona per gli albanesi e che erano stati inviati ad Alassio. A controllare i giovani che arriveranno [redacted] oggi e domani mattina in Riviera saranno quindi i carabinieri, gli uomini del commissariato di Alassio e i vigili urbani.

Sul problema Alassio è divi[redacted]. Da una parte c'è chi ha visto l'intervento dell'ex Celere e il potenziamento [redacted] controlli come l'unica soluzione per mettere ordine nel fenomeno del pendolarismo. Dall'altra c'è chi è preoccupato dell'immagine, dei risvolti negativi provocati da una città trasformata in un uni[redacted] posto di blocco.

«Alassio è [redacted] descritta come un carcere con le forze dell'ordine impegnate a controllare ogni movimento dei turisti. [redacted] è così. E non è neppure vero che ci siano stati furti o epi[redacted] di teppismo», dicono gli amministratori comunali, forse dimenticando i treni distrutti che portano i pendolari, le risse, i pestaggi, le molestie, le fioriere spaccate, i motorini gettati a mare, gli arresti per droga.

Anche nei giorni scorsi i carabinieri hanno eseguito controlli ad Alassio

Giuseppe Cassarino, assessore alla Polizia urbana, spiega il perché dei controlli: «Li organizziamo affinché cittadini [redacted] turisti possano trascorrere tranquillamente qualche ora al mare. La gente [redacted] deve preoccuparsi [redacted] le forze dell'ordine compiono controlli accurati».

Carlo Bottiroli, albergatore e consigliere comunale, ha presentato un'interrogazione al sindaco: «Ho elogiato l'opera di carabinieri e polizia chiedendo che cosa ha intenzione di fare l'amministrazione comunale dal [redacted] che i vigili urbani sono sotto organico». Un grido d'allarme che [redacted] già stato lanciato, due settimane [redacted], [redacted] comandante dei vigili urbani, Tindaro Taranto. Nei prossimi giorni è previsto un rinforzo con l'assunzione di un vigile stagionale. «Ma non basta. In pianta organica [redacted] previsti [redacted] uomini, mentre siamo solo in 16. Anche [redacted] l'aiuto di uno stagionale siamo lontani [redacted] poter garantire un servizio adeguato», spiegano i vigili.

Anche gli operatori turistici [redacted] divisi. Solo [redacted] fa, in un [redacted] organizzato dalla Camera [redacted] commercio, Giancarlo Quadrelli, presidente degli albergatori e Lino Vena, presidente dei commercianti aderenti all'Ascom, chiedevano maggiori controlli e soluzioni per dirottare in altre città i saccopelisti. Le loro posizione ora è cambiata. L'Ascom ha inviato in Comune [redacted] comunicato in cui si compiace per i controlli, chiedendo però di non fare di ogni erba [redacted] fascio. Dice Quadrelli: «In estate [redacted] arrivati i giovani e nessuno gli ha mai chiuso la porta. Non abbiamo mai sostenuto che bisogna criminalizzare i saccopelisti. Chiedevamo più controlli per evitare episodi spiacevoli. Qualche fatto si è registrato e si [redacted] subito gridato all'emergenza. E' evidente che fra migliaia di giovani che scendono ad Alassio ci possano anche [redacted] alcuni teppisti. Bisogna isolarli ed evitare che arrivino, senza però drammatizzare».

Elogi alle forze dell'ordine vengono da Ruggero Rugge, responsabile della Confesercenti. «Diversi associati hanno lamentato episodi vandalici nelle passate settimane - dice -. I controlli fatti alla stazione e sul lungomare erano necessari».

Carlo Tomagnini, [redacted] provinciale al Turismo e consigliere comunale ad Alassio, è soddisfatto: «E' inutile nasconderlo, [redacted] turismo [redacted] fine settimana provoca aspetti di segno diverso. Negativo [redacted] fatto che possano accadere episodi spiacevoli. Polizia e carabinieri hanno avuto [redacted] ruolo importante e ora i pochi teppisti [redacted]no che Alassio non è uno stadio dove [redacted] possibile fare tutto quello che vogliono. C'era [redacted] problema ed è stato, si spera, risolto. Vorrei però [redacted] che una città turistica, per chiedere ordine e rispetto, deve innanzi tutto essere ordinata e pulita. E il molo non è proprio il simbolo dell'ordine».

In [redacted] ad Alassio, che non ha comunque problemi diversi da altre località, si spera che il fine settimane sia tranquillo e non ci sia bisogno [redacted] altre grida d'allarme come quelli dei giorni scorsi.

[redacted] Pozziol

Ha 16 anni

E' [redacted]

SAVONA. Un giovane [redacted] 16 anni, Sergio Leoni, residente a Spotorno in viale Europa, è ricoverato nell'ospedale San Martino di Genova per una sospetta paralisi delle braccia e delle gambe. Ieri mattina il ragazzo [redacted] rimasto coinvolto in [redacted] incidente stradale, mentre in sella al suo motorino si stava dirigendo verso il [redacted] di Spotorno. Secondo quanto ricostruito dai vigili, Sergio Leoni è finito contro un muro, dopo aver urtato con la ruota la moto su cui si trovava un amico, Si[redacted] Canepa, 16 anni, abi[redacted] Spotorno in [redacted]n. Quest'ultimo, cadendo, ha riportato contusioni per [redacted] quali è stato medicato [redacted] dimesso [redacted] prognosi [redacted] settimana.

Più gravi sono, invece, apparse le condizioni dell'amico. Quando Sergio Leoni [redacted] arrivato nell'ospedale savonese su un'autoambumlanza della Cro[redacted] bianca di Spotorno, non riusciva più a muovere le gambe e le braccia. I medici di turno (Marco Zunino e Fiorella Robba) temendo che il ragazzo potesse aver riportato [redacted] lesione alla colonna vertebrale lo han[redacted] immediatamente sottoposto all'esame della Tac. L'esito [redacted] negativo [redacted] precauzionalmente, i due medici hanno disposto il ricovero [redacted] giovane al San Martino. [redacted] trasferimento è stato effettuato ieri pomeriggio poco dopo le 14 [redacted] elicottero dei vigili [redacted] fuoco [redacted] Genova, l'Agusta Bell 412, che è atterrato nel parco dell'ospedale. Una ventina [redacted] minuti dopo il velivolo [redacted] sceso al San Martino.

Nell'ospedale genovese Sergio Leoni sarà ora sottoposto all'esame della risonanza magnetica, che dovrà accertare l'eventuale presenza di lesioni alla colonna vertebrale. [c. v.]

[redacted]

[redacted]

Segnalati [redacted] questura 24 senegalesi

Dei 40 extracomunitari bloccati giovedì mattina dai Vigili urbani [redacted] dai carabinieri di Loano, ventiquattro [redacted] stati segnalati alla questura di [redacted] perché non in regola con la legge Martelli. A tutti [redacted] stata contestate irregolarità amministrative e penali per la vendita di merci contraffatte e il commercio in zona demaniale.

[redacted]

[redacted] fognaria collegata al depuratore savonese

Da alcuni giorni [redacted] sono più in funzione gli scarichi a mare [redacted] Spotorno. L'intera rete fognaria è stata infatti collegata con il grande depuratore del Consorzio intercomunale di Savona. «Questa innovazione è arrivata al momento giusto prima [redacted] pienone estivo», commenta l'assessore ai lavori pubblici Ferrando.

[redacted]

Autostrada bloccata un'ora per incidente

Una coda [redacted] ha sorpreso turisti e residenti ieri mattina alle 8,40. L'autostrada è stata infatti interrotta all'altezza di Boissano [redacted] un pullman di turisti inglesi che è sbandato e si è fermato [redacted] traverso sulla carreggiata Nord. Non ci sono stati feriti, ma il traffico ha subito rallentamenti per oltre un'ora.

[redacted]

Via ai lavori per i posteggi [redacted] pagamento

Da ieri sono iniziati i lavori di sistemazione della nuova segnaletica sul lungomare S. Pietro a Finale Ligure. Le strisce blu che vengono tracciate [redacted] il preludio all'introduzione, ormai imminente, di oltre 200 posteggi a pagamento, fra il lungomare e piazza Vittorio Emanuele. Posteggiare costerà mille lire l'ora.

[redacted]

[redacted] rubare in albergo, arrestato

I carabinieri di Spotorno hanno arrestato Alessandro Borgo, 34 anni, residente a Finale Ligure, [redacted] l'accusa di tentato furto. Il gio[redacted] bloccato all'interno di una camera dell'hotel [redacted] di Spotorno mentre [redacted] rubare.

[redacted]

[redacted] frazione [redacted] Pegna senz'acqua per un guasto

Un guasto alla stazione di pompaggio dell'acquedotto di Ceriale ha fatto rimanere senz'acqua la frazione [redacted] Pegna. Il black out idrico si è iniziato alle 21 di giovedì e sino al tardo pomeriggio di ieri l'acqua non era ancora arrivata. Oltre ai disagi per i residenti l'interruzione ha provocato problemi anche alle strutture turistiche della zona.

ANDORA

Operaio perde l'equilibrio e cade da un'impalcatura

Michele Zinnari, [redacted] anni, Torino abitante in via Brandizzo, si trova ricoverato [redacted] una prognosi di [redacted] giorni all'ospedale di Albenga. Il giovane, mentre stava lavorando [redacted] un'impalcatura in via Sant'Ambrogio ad Andora, ha perso all'improvviso l'equilibrio ed [redacted] precipitato nel [redacted] Nella caduta Zinnari ha riportato una frattura multipla ad un braccio.

LOANO, vuoi mettere il Clima!

Per chi Acquista.

La sicurezza di trattative seguite con competenza e discrezione, dal contatto con il cliente alla ricerca della tipologia abitativa più [redacted] alle esigenze di quest'ultimo, consigliandolo ed assistendolo nello svolgimento [redacted] tutte [redacted] pratiche di transazione.
Su richiesta il nostro studio di progettazione provvede alla sviluppo ed alla realizzazione di opere murar[redacted] e di arredo della proprietà acquistata.
Provvediamo inoltre alla gestione stagionale dell'immobile qualora fosse interesse dell'acquirente volerlo affittare nei mesi in cui non viene utilizzato.

Frea & Bonelli Agenti Immobiliari quando l'immobile è investimento e prestigio.

Alcune interessanti proposte:

LOANO a 250 m. dal mare, zona centrale riposante, ampio bilocale con riscaldamento autonomo, in corso di ristrutturazione.
TOIRANO centralissimo. Proprietà indipendente da fondi a tetto mq. 120 finiture di prima qualità, grande terrazzo mq.40 con pergolato di copertura, panoramico vista mare.
LOANO m. 700 dal mare ottima esposizione ristrutturato nuovo. Ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi con vasca d'angolo e doccia.
LOANO m. 250 mare, zona verde, tranquilla, ampio trilocale con terrazzino, riscaldamento autonomo.
LOANO C.so Europa; vista mare, ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo.
LOANO attico vista mare, [redacted] centralissima con grande terrazzo ottima esposizione, [redacted] camere, sala, cucina, 2 servizi.
BORGHETTO S.S. [redacted] 250 dal mare, monolocale arredato [redacted] ristrutturato nuovo, riscaldamento autonomo.
LOANO/Morteo villetta [redacted] schiera vista mare ottima esposizione panoramica; 2 camere, salone, soggiorno/pranzo, due servizi con idromassaggio.

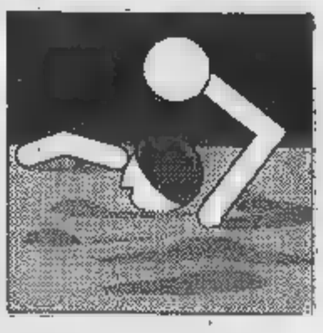
Uffici : Corso Europa n. 43 (angolo Via Ramella)
tel. 019/673090 - [redacted] - [redacted] 673090
aperto anche [redacted] domenica - 17025 LOANO (SV).

Per chi Vende.

Quando si vuole vendere una proprietà il problema fondamentale è accertare il valore reale del proprio immobile.
Noi, gratuitamente, sulla base di valori di mercato immediati alla nostra portata, stimiamo l'esatto valore della proprietà ed in base alle vostre esigenze di realizzo promuoviamo la vendita o direttamente l'acquisto. Con una adeguata pubblicità, 5 vetrine di proposte in Centro a Loano e la gestione oculata della potenziale clientela acquirente, operiamo nel breve periodo per portare a termine la transazione con pagamento immediato. Offriamo inoltre tutti i servizi complementari quali: pratiche notarili, passaggi delle utenze, chiusura dei rapporti [redacted] amministrazione ed assistenza completa fino al termine della transazione.

soluzioni abitative
INDUSTRIAL BROKERAGE SERVICE

Frea & Bonelli



Pallanuoto: l'Erg pronto a misurarsi con il Posillipo nei playoff

Recco accetta la sfida

Lunedì parte la fase decisiva del campionato. La squadra di Formiconi ha il compito più difficile, [illegible] la formazione si è preparata con puntiglio. Allenamenti in [illegible] con la Florentia

L'allenatore Formiconi visto da Ghiglione

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Sulle ali dell'entusiasmo per la conquista della medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo (7-6 contro i rivali di sempre, la Jugoslavia, nell'incontro conclusivo, [illegible] Ferretti e con molti titolari utilizzati da Ratko Rudic solo parzialmente), dopodomani la pallanuoto si rituffa nel campionato con l'andata dei quarti di finale playoff. Savona e Florentia si [illegible] favorite contro Salerno e Catania, sulla carta equilibrate Canottieri-Pescara e Recco-Posillipo.

Gli sguardi degli sportivi liguri sono puntati soprattutto sul «7» di Pierluigi Formiconi. Tanti esperti si sono già espressi assegnando i favori del pronostico ai posillipini. Il mister romano e la squadra hanno il «dovere» di smentirli nel luogo più appropriato, in vasca.

«Di gente pessimista ne abbiamo sempre a iosa, quindi tutto ciò non mi sorprende. Ma forse hanno anche ragione, nel senso che il Posillipo è la squadra che ha vinto di più negli ultimi anni, conquistando 4 scudetti in 6 stagioni. E poi sono esperti, smaliziati, furbi. Non accetto però che si dicano certe cose non solo sul Recco, ma sulla pallanuoto ligure in generale, dimenticando che abbiamo appena vinto il titolo juniores, siamo in corsa per il trofeo del giocatore, abbiamo altre società impegnate nelle finali nazionali riservate ai più giovani e molti atleti liguri, emergenti, si sono distinti nelle varie Nazionali. Solo che il lavoro fatto, ed i risultati ottenuti, molte volte non vengono messi nel giusto risalto», afferma il General Manager del Recco, Enzo Brasiliano.

Archiviata la mini-polemica, rimane in Recco-Posillipo che obbliga a vincere subito, già da lunedì sera? «E non bastarà vincere a Punta S. Anna, bisognerà strappare un risultato positivo anche alla Scandone. Ma questo lo sapevamo già prima, piuttosto è stata una vera disdetta dover rinunciare al terzo posto, e al vantaggio dei due incontri in casa, per un singolo episodio, quello di Napoli. Il nostro è un compito molto difficile, giocatori come i due Porzio, Gerundes, Fiorillo, sono adatti ai playoff. Si esaltano in queste occasioni, e poco importa se hanno disputato una prima parte di stagione sottotono: quando si arriva al dunque, rispondono sempre presente». E prosegue: «Non credo di sbagliare quando dico che è la squadra peggiore che potesse capitarci, anche peggio dello stesso Savona, con cui spesso riusciamo a interpretare meglio la partita. Il Posillipo sfugge a qualsiasi regola».

Il risultato del ritorno (14 pari in trasferta) deve però farvi riflettere? «Certo. Formiconi lo ha analizzato a lungo con la squadra, e ha valutato gli errori e le cose positive. In verità, in quei 36 minuti abbiamo sbagliato veramente poco: a determinare il finale hanno contribuito altri fattori. Non vorrei alimentare nuove polemiche, se diciamo pure che era comprensibile che il Posillipo non potesse rimanere fuori dalle fasi calde della stagione», replica il general manager.

L'Erg Recco ha concluso proprio ieri con una serie di doppi impegni quotidiani (una partita alle 12, l'altra alle 21, sempre a Punta S. Anna) con la Florentia. Le due squadre hanno denotato una buona condizione, nessun incidente è venuto a turbare gli ultimi giorni di preparazione. Formiconi e De Magistris non hanno alcun segreto da nascondersi a vicenda, e si sono lasciati con un augurio: se tutto andrà bene, potranno ritrovarsi solo in finale.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible] PLAY-OUT GARA APERTA TRA [illegible] VI E CAMOGLI

GENOVA. I play-out, ossia gli scontri diretti a tabellone fisso studiati per dare una possibilità di promozione alle squadre di A2 classificatesi nelle posizioni medio-alta, sono in buona una perdita di tempo. E' proprio il caso di dirlo guardando lo schieramento di partenza e l'animo con cui le squadre della serie minore si accingono a scendere in acqua lunedì [illegible].

Nell'eliminatoria 1 le semifinali Roma-Triestina (Foro Italico, ore 20) e Camogli-Nervi (Parco Lavagna 21). Giovedì le partite di ritorno (Trieste e Nervi 21), in caso di parità di punti (due pareggi o una vittoria a testa qualsiasi punteggio) la «bella» sabato (ancora Lavagna e Roma).

Le vincenti si incontreranno il 24, 27 ed eventualmente il 1 luglio, giocando sempre il primo e terzo incontro in casa della squadra meglio classificata. L'eliminatoria 2, identiche modalità e finalità, prevede lunedì Ortigia-Como (La Cittadella 21) e Lazio-Caserta (Foro Italico 21,30).

In un simile quadro pretendere che Camogli (quarta classificata della A2 nella regular season) e Nervi (subito dietro ai bianconeri nella regular season) si diano battaglia [illegible] quartiere è pretendere che confidino nell'irrazionale.

[illegible] vincitrice dovrà vedersela con la Roma Nuoto, avvantaggiata dal meccanismo e che può contare su una forza societaria e tecnica neppure avvicinabile dalle due liguri. Campagna, Ciocchetti, Feoli, Borges non [illegible] che i primi nomi che vengono in mente pensando ai giallorossi.

E poi bianconeri e arancioblù hanno da pensare al loro guai: quando sarà finita la copertura di Boschetto? Che prospettive può avere la piscina del Porticciolo a Nervi, quando la Fin annuncia un campionato da giocare per due terzi al coperto? E' quindi lecito attendersi un bello spettacolo sia lunedì che nella partita di ritorno, ma niente fanatismi. **(d. s.)**

SPORTFLASH

SOFTBALL

[illegible] doppio sfida Cus [illegible]enova-Livorno

Cus Genova Coopsette di softball senza il coach titolare, Fulvio Grasso, nel doppio incontro di oggi (prima partita alle 18, seconda alle 21) [illegible] il Livorno, nella di ritorno della massima serie. Alla guida delle cussine ci sarà Bobo Boncardo. Per le genovesi è l'occasione di conquistare l'accesso sicuro ai playoff, e riusciranno ad ottenere una doppia vittoria contro le toscane, quarta in classifica.

[illegible]

Valanga [illegible] gol [illegible] «Città di Chiavari»

Nel torneo «Città [illegible] Chiavari» di calcio in notturna, i ragazzi della Manifattura Tigullio hanno infierito sulla Polisportiva Tigullio: 18-1 il finale. Più interessanti gli incontri fra Pizzeria il Poggio 87 e Programma Italia (2-2) e Immobiliare Bellati-Edil Tony (6-2). Classifica: Bellati p. 8; Manifattura 7; Poggio 4; Programma 3; Tony 2; Polisportiva 0. Stasera alle 20,15 San Pietro (6)-Arcobaleno (2), alle 21,25 Emporio (2)-Under (4) e alle 22,35 Raffetto (4)-Augustus (0).

[illegible]

[illegible] Sestri Levante le finali regionali Coppa Italia

Oggi e domani al T. C. «Pilade Queirolo» di Sestri Levante si disputano le semifinale e la finali regionali della Coppa Italia maschile per non classificati.

Seconda tappa del Giro d'Italia, gli yacht arriveranno domani nel porto di Chiavari

Tigullio, ecco le vele d'autore

Portofino ospita la terza edizione del Raduno Sangermani

CHIAVARI. Fanno un po' invidia i concorrenti del Giro d'Italia a vela che [illegible] dirigendosi da Sanremo verso Genova e i partecipanti al 3° raduno Sangermani a Portofino. Non solo perché sono imbarcati su yacht a vela e scafi fuoriserie, ma perché in mezzo al Mar Ligure possono approfittare di ogni minimo refolo di vento e cercare un refrigerio che sulla costa è causa della persistente [illegible] è impossibile.

Giro d'Italia e vela. I 16 equipaggi che prendono parte alla terza edizione sono oggi impegnati nella seconda tappa, una regata costiera di 68 miglia da Sanremo a Genova. Domani pernottano a Genova e poi partiranno per Chiavari, [illegible] di arrivo della terza tappa, ancora una regata costiera di [illegible] miglia.

Se tutto andrà per il verso giusto e il vento non farà le bizze (ma i timori di senso contrario sono molto forti) i primi saranno avvistati sul traguardo del Golfo Tigullio intorno alle 15 di lunedì.

Nel quadro una collaborazione che si è fatta strettissima, a dare una [illegible] allo Yacht Club Chiavari nell'organizzazione della tappa c'è la Marina Yachting. La ditta di abbigliamento, un marchio che al mare è profondamente legato, sarà sponsor e madrina della giornata.

Nella premiazione oltre alla consegna [illegible] vela rosa [illegible] barca in testa alla classifica generale ci sarà un trofeo e due coppe offerte ai migliori equipaggi di giornate dalla Marina Yachting e dalla Y. C. Chiavari. In serata una festa sul porto di Chiavari, con megatavolata da 500 posti.

Da rammentare che la quarta tappa [illegible] Chiavari a Marciano Marina, all'Isola d'Elba, lunga 115 miglia, classificata regata d'altura, partità martedì mattina dal porto [illegible] Chiavari e si concluderà nella notte di mercoledì.

Raduno Sangermani. Portofino ospita da ieri pomeriggio 15 imbarcazioni [illegible] dal fatto di [illegible] state costruite nei prestigiosi cantieri di via del Devoto e Lavagna. Dopo Imperia nell'89 e Sestri Levante nel '90, è la perla del Tigullio [illegible] accogliere gli equipaggi.

La barca più piccola è il gioiellino «Arc en Ciel» di Franca Child, 11 metri di lunghezza, la più lunga lo sloop «Walligator» di Luca Bassani, [illegible] metri, un misto fibre di carbonio e classico legno, varato questa primavera.

Il programma prevede [illegible] mani la partenza della prima regata (ore 9,30), seguita alle 18 da una Messa nella Chiesa di Portofino e da un rinfresco per tutti i partecipanti al bar Excelsior. Domani la seconda regata, partenza sempre alle 9,30, cui farà seguito alle 16 la premiazione degli equipaggi al ristorante Strainer. **(d. s.)**

[illegible] - ASSISTITA - [illegible] DA

AZZARI

SU TUTTI MODELLI DI BICICLETTE MOUNTAIN-BIKE - CORSA - PASSEGGIO

AZZARI [illegible] OFFRE: Qualità - Professionalità - Convenienza. Inoltre chi acquista una bicicletta superiore a valore di L. 300.000 avrà in omaggio un computerino.

A coloro che vengono da fuori Genova verrà rimborsato il ticket autostradale orario: 9-12 e 16-20,30.

[illegible] G. Puccini, 45 rosso [illegible] [illegible] aperto

ASILO INFANTILE «DOTT. FRANCESCO CORRADI»
Strada Borgo, 46 - 18038 Sanremo (IM)

In esecuzione del provvedimento n. 8 del 26.3.1991 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
N. 1 POSTO DI SEGRETARIO con rapporto di lavoro a tempo parziale
I requisiti di [illegible] quelli previsti dal citato provv. n. 8 del 26.3.1991.
Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere inoltrate direttamente o a mezzo del servizio pubblico postale e dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12.00 del giorno 1° agosto 1991.
Per informazioni rivolgersi: **Asilo Infantile «Dott. Francesco Corradi» - [illegible] Borgo, 46 - 18038 Sanremo (IM).**
IL PRESIDENTE CONSIGLIO [illegible]
Dott. [illegible] Giuliano

Assitalia
Agenzia Generale di Savona
assume
ISPETTORE DI PRODUZIONE
(necessaria esperienza settori vita e danni) per Savona e provincia.
Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni di sicuro interesse.
Possibilità di carriera.
Inviare curriculum a **Savona C.P. 164** e **telefonare per appuntamento allo 019/82.19.28 (Signorina Patetta) ore ufficio (escluso sabato). Massima riservatezza.**

VENERDI' [illegible] LUGLIO '91 ORE 21,30

TEATRO
ARISTON
SANREMO
PRESENTA
[illegible] in
«[illegible] CHE PASSIONE!»
Brani recitati e cantati delle seguenti operette:
«Il paese dei campanelli», «La vedova allegra», «Al Cavallino bianco», «La danza delle libellule», «La Principessa della Czardas», «La Bajadera», «Cin-ci-là», «Il pipistrello», «Ballo al Savoy», «L'acqua cheta», «Il paese del sorriso», «Frasquita», «Scugnizza».
con
SARA DILENA - soprano
SONIA DORIGO - soprano
M° ROBERTO NEGRI al pianoforte
Prezzi d'ingresso:
PLATEA L. 30.000
GALLERIA L. 20.000
PRENOTAZIONI: Tel. 506060

ZYGO PARC
NICE COTE D'AZUR
il parco attrazioni più completo d'Europa
Ingresso [illegible] 110f - ragazzi 80f
a partire [illegible] ore 17 biglietto unico: [illegible] (senza sconto)
aperto fino alle [illegible] 22
Zygo Parc Nizza
autostrada A8: uscita Nice Saint Isidore
tagliando da consegnare alla cassa Zygo Parc
[illegible] 10F [illegible] persona
valido solo per oggi, fino a 4 persone (40F)
"La Stampa" del 13 luglio [illegible]

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible] STAMPA
*stampa*SERA
PK
publikompass
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 **Tel. 011 65.211**
16121 **GENOVA** V. C.R. Ceccardi 1/14 **Tel. 010 540.184-592.560**
18100 [illegible] V. Bonfante 1 [illegible] **273.371-273.373**
18038 **SANREMO** V. Gioberti 47 **Tel.** [illegible]
17100 **SAVONA** P.zza Marconi 3/5 [illegible] **36.219-81.11.82**

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
provincia di Savo[illegible]
Pubblicazione Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, delle zone distinte con la simbologia CR 16 e CR 17 del P.R.I.S. (frazione Ellera), Prot. 9762
IL SINDACO
Visto l'art. 4 della legge regionale n. 24 dell'8 luglio 1987; Vista la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Urbanistica - n. 2495 del 7 luglio 1954;
RENDE NO[illegible]
che gli atti del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, delle zone distinte con la simbologia CR 16 e CR 17 del P.R.I.S. (frazione Ellera) e relativa deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale n. 54 in data 27 novembre 1990, esecutiva, saranno depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune, a far tempo dal 10.07.1991 e fino al 25.07.1991, per la durata di quindici giorni consecutivi.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso, dovranno essere redatte su competente carta da bollo e presentate al protocollo Generale del Comune di Albisola Superiore, entro le ore 12.00 del giorno 09.08.1991.
Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.
Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio; pertanto quelle che pervenissero oltre il termine suindicato non saranno prese in considerazione.
Albisola Superiore, 10 luglio 1991
IL SINDACO **A. Ventantino**

CORRADO FIRPI
ARREDAMENTO LOCALI PUBBLICI SU MISURA E DI SERIE
FORNITURE GRANDI IMPIANTI
- *Centro esposizione*
- *Preventivi spesa gratuiti*
- *Progettazioni eseguite da architetti e disegnatori di provata capacità*
- *Assistenza tecnica pre e post vendita*

NUOVA SEDE: Via della Repubblica 12-14 - [illegible] - Tel. 0184 571.534/5 - Fax 571.511

SANREMO MARCANDORO E' TAPPETO D'ORIENTE IN CASA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 13 Luglio 1991 [redacted] 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

1000 + 1000 + 1000 ESEMPLARI A PREZZI DA ACQUISTARE! MARCANDORO VIA ROMA 44 SANREMO

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria ar[redacted] sulle spiagge dela Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 ago[redacted] il Camper di Onda Gioconda comparirà [redacted] sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad [redacted] domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheran[redacted] per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi del Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con [redacted] mago Tino [redacted] le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

DIANO MARINA

nei Bagni ELENA - KURSAAL

A PAGINA 36

Malavita in aumento

[redacted] a Imperia per [redacted]

Ennesimo episodio nel capoluogo con i ladri bloccati dopo [redacted] svaligiato un alloggio e rubato l'auto della proprietaria.

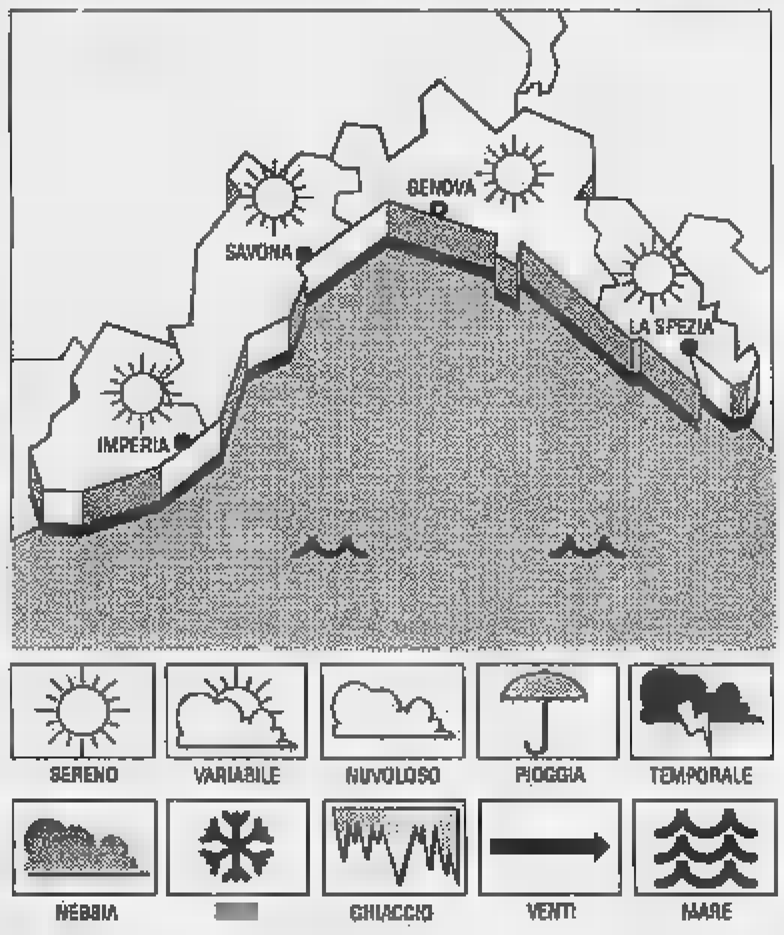
A PAGINA 37

Tangenti al Festival?

Interrogato il [redacted] Aragozzini

Anche per lui una comunicazione per concorso in corruzione. Intanto proseguono le indagini nella città dei fiori.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[redacted] previsioni da imperia, tendenza per oggi [redacted] domani: [redacted] poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti e lieve foschia, temperature [redacted] rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

[redacted] temperatura del [redacted] 23° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 8 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (tendenza segnalata [redacted]zionaria).

[redacted]	max	min
Genova	31	[redacted]
Savona	32	25
Imperia	29	24

[redacted] FA A [redacted]
Max: 26; min: 22. Temperatura del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,10. La **Luna** si leva alle 7,56 e cala alle 22,15 (fase [redacted]te).

I dati [redacted] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

L'impegno della polizia stradale e delle ambulanze dislocate ai caselli

Numero chiuso sull'Autofiori

Il provvedimento scatta questo weekend: verrà limitato il transito delle vetture sulla A10
Nel tratto da Savona a Ventimiglia potranno viaggiare solamente 2500 veicoli ogni ora.

[redacted] Numero chiuso sull'Autofiori per il grande esodo estivo, che scatta in questo fine settimana. I responsabili [redacted] società, tra i vari interventi che verranno adottati per fronteggiare l'arrivo dei vacanzieri, hanno previsto una sorta di autolimitazione dei veicoli in [redacted] di eccezionale affluenza. Il provvedimento scatterà [redacted] app[redacted] verrà superato il tetto dei [redacted] passaggi all'ora, oltre il quale potrebbero nascere problemi di sicurezza. E' una delle contromisure predisposte lungo l'A10, da Savona al confine con [redacted] Francia, per regolare il traffico e ridurre al minimo il rischio d'incidenti. Nelle prossime [redacted] avverrà [redacted] «prova del nove»: già nell'ultimo fine settimana, sono stati raggiunti i centomila transiti, [redacted] un incremento del 3 per cento rispetto all'anno scorso.

Negli orari di maggiore affluenza, gli automobilisti temono ora di dover sopportare intasamenti e lunghe code sotto il sole: uno sgradito prologo per le vacanze. Comunque, i responsabili dell'Autofiori assi[redacted] che, grazie a [redacted] preciso sistema di segnalazione, sarà possibile evitare inconvenienti. Affermano: «Quando i passaggi in una direzione raggiungeranno [redacted] limite [redacted] veicoli all'ora, si ricorrerà alla regolazione alle porte d'ingresso, fermando per qualche minuto il flusso di autovetture, secondo criteri ormai collaudati. Non si tratterà, comunque, di una chiusura dei caselli, che può essere effettuata soltanto in casi di grave emergenza».

Proseguono: «E' un'iniziativa che permette lo smaltimento del traffico, sia pure a una velocità ridotta, che si aggira intorno ai [redacted] chilometri all'ora, ma soprattutto per garantire la sicurezza degli automobilisti. La regolazione inizia quando a Spotorno, [redacted] dei "punti nevralgici", vengono registrati arrivi di oltre 40 auto al minuto: si interviene allora nei caselli di maggiore immissione, ad Albenga e Pietra Ligure, dove la lunghezza [redacted] strade d'accesso permette di sostenere un'elevate mole di traffico».

Tra le contromisure adottate dall'Autofiori per le giornate [redacted] punta, anche [redacted] dislocazione di personale nelle zone maggiormente [redacted] rischio, pronto [redacted] intervenire in corrispondenza delle gallerie più lunghe (otto superano il chilometro) e delle curve più pericolose. [redacted] questo modo, si possono segnalare con tempestività [redacted] situazioni di pericolo e evitare incolonnamenti nei tunnel. Gli addetti, in caso di necessità, attuano anche interventi di pronto [redacted] servizio di prevenzione, ad ogni modo, assicura un basso numero di incidenti). Per i casi più gravi, [redacted] assicurato l'intervento dell'ambulanza nel minor tempo possibile. Mezzi della Croce bianca si trovano a Spotorno e Albenga, [redacted] Croce rossa è pronta a partire da un'altra [redacted] calda», il casello di Ventimiglia (nelle [redacted] di punta, si formano code chilometriche di mezzi in uscita sino a Bordighera). La Croce rossa copre il tratto fino a Mentone, mettendo a disposizione un medico [redacted] una tenda attrezzata nel periodo più critico, dal 20 luglio al 31 agosto. Per gli automobilisti in difficoltà, l'aiuto [redacted] assicurato da tre centri di soccorso Aci, a Finale, Imperia Est e Bordighera. La polizia stradale garanti[redacted] una vigilanza costante.

Enrico [redacted]

Anche quest'anno sull'Autrostrada dei Fiori scatterà «il numero chiuso»

Non basta [redacted] risolvere il problema

NON diminuisce il feno[redacted] del pendolarismo da weekend, che qualche equivoco ha già creato a proposito del teppismo ad Alassio: denunciare un fenomeno prima che assuma proporzioni maggiori e chiedere più controlli è infatti un vanto, non una una colpa.

Questa volta l'attenzione si [redacted] su chi viaggia in auto, sulle migliaia [redacted] migliaia di persone che arrivano in Riviera il sabato e ripartono la domenica. L'Autostrada dei fiori ha deciso il «numero chiuso» nel tratto Savona-Ventimiglia [redacted] viceversa. «Numero chiuso» è un'espressione che viene contestata dalla società che gestisce l'autostrada (per realizzarlo occorrono infatti particolari permessi) e che preferisce parlare di «effetto rubinetto» [redacted] di «ingressi programmati». La sostanza non [redacted]bia: quando sull'Autofiori circola un numero x di veicoli (2500) all'ora in uno dei due sensi di marcia, viene ordinato ai casellanti di non far entrare altre vetture.

Si tratta probabilmente di una misura idonea [redacted] garantire più sicurezza e maggior fluidità di traffico sull'autostrada, ma certamente non aiuta a risolvere [redacted] problema, ma semplicemente lo trasferisce altrove. Basti pensare a chi la domenica rientra verso Genova, Torino [redacted] Milano utilizzando il casello di Albenga [redacted] di Sanremo: la coda finisce per ripercuotersi sulle strade provinciali e statali, soprattutto sull'Aurelia.

Anzichè bloccare gli ingressi sull'Autofiori, non sarebbe dunque meglio pensare a provvedimenti globali e coordinare l'intera viabilità?

Sandro Chiaramonti

Prodotto non conforme alla legge

Due oleifici sotto inchiesta

[redacted]. Due aziende olearie di Imperia sono finite nel mirino della magistratura per al[redacted] partite d'olio di semi che non sarebbero [redacted] conformi con le normative stabilite dalla Cee. L'inchiesta che [redacted] condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Gian Piero Scoppa, ha preso il via un anno fa, dopo che sono stati resi noti i risultati delle analisi, svolte su alcuni campioni di prodotto. I prelievi erano stati compiuti [redacted]a funzionari del ministero dell'Agricoltura [redacted] dalle Foreste, provenienti da nuclei speciali.

Il colore dell'olio, destinato a mercati esteri, non rispondeva ai requisiti stabiliti dalla legge Salari, che prevede il rispetto di alcuni limiti, accertati con precisione dall'«esame spettrofotometrico».

Negli ultimi tempi, però, si è aggiunto un [redacted] giallo: le lattine che custodivano la [redacted]stanza presa in esame (quasi un migliaio) sono sparite d[redacted] circolazione, rendendo nullo il decreto [redacted] sequestro emesso dal magistrato.

Le aziende (il cui nome [redacted] viene svelato perchè vincolato dal segreto istruttorio) sostengono che l'olio sia stato riciclato. Nello stesso tempo, ribattono a suon di carte bollate: per ora si sono affidate ad alcuni periti, che invieranno gli esiti di [redacted] analisi [redacted] campioni dello stesso olio, prelevati qualche tempo fa.

Nel frattempo, [redacted] causa [redacted] stata sospesa per consentire un confronto [redacted] i risultati degli esami, anche se la difesa si b[redacted] sull'inapplicabilità della legge, che avrebbe validità solamente in territorio europeo. Le particolari caratteristiche richieste dalla normativa, infatti, [redacted] riguarderebbero i prodotti inviati in nazioni extracomunitarie.

Intanto, altri campioni [redacted] olio di oliva «sospetto» sono stati prelevati nei giorni [redacted] dal Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri, che ha ispezionato 6 grandi magazzini della provincia. Il provvedimento è stato attuato per smascherare ditte fantasma, che mettono in commercio olii di qualità scadenti.

[m.v.]

Proteste a Porto: «Senza musica poco turismo»

Concerto rumoroso Interviene la polizia

IMPERIA. Squadre «antirock» in azione a Imperia. Giovedì sera, il concerto di [redacted] gruppo locale alla Marina [redacted] Porto Maurizio ha avuto un epilogo inatteso: la polizia, intervenuta in seguito ad alcune segnalazioni di abitanti infastiditi dal rumore, ha sospeso in anticipo l'esibizione della «Karamazov brothers blues band». Del caso si [redacted] interessando anche [redacted] prefetto, Giuseppe Piccolo, che ha chiesto un rapporto dettagliato. Intanto, i giovani imperiesi si lamentano per la scarsa considerazione dimostrate nei loro confronti e la cronica mancanza [redacted] manifestazioni dedicate a loro.

Le telefonate di protesta hanno cominciato a fioccare alla Capitaneria di porto, all'Ente Turismo e in Prefettura intorno alle 23, poco dopo l'[redacted] del concerto. Mezz'ora più tardi, alcuni agenti hanno compiuto un sopralluogo al bar «Sailor's», accanto del mo[redacted] lungo, che, seguendo l'esempio [redacted] [redacted]tri locali, ha da poco inaugu[redacted] gli appuntamenti con la musica «live», ospitati su una terraz[redacted] affacciata sul mare.

Afferma la polizia: «Probabilmente, il suono si [redacted] propagato con maggiore facilità sull'acqua, grazie anche alla giornata [redacted] bonaccia. Comunque, non è il [redacted] di drammatizzare la situazione».

Osserva Giampiero Gandini, chitarrista della Karamazov band: «Anche se abbiamo ridotto drasticamente i volumi, ci siamo dovuti interrompere: eppure, in programma non c'erano brani di [redacted]k duro, ma blues e country. Si avverte un'intolleranza diffusa verso le formazioni della zona che propongono musica alternativa».

Aggiungono [redacted] gestori del «Sailors»: «La sera precedente, nella medesima cornice, si era tenuto un concerto jazz, senza particolari inconvenienti. Temiamo di trovarci nel mirino di qualcuno che intende ostacolare la nostra attività».

[e. f.]

HAI UN TERRENO, MA NON HAI I SOLDI PER FAR COSTRUIRE

casa tua ?

FINEDILE

IL MUTUO PER COSTRUIRE LA TUA CASA, A TASSO INCREDIBILE (6,0% sem.) SOLO CON LA GARANZIA DEL TERRENO NUDO.

progettazione [redacted] *lavori edili* [redacted] *mutui* ● *pratiche catastali* ● *ristrutturazioni*

VIA ROMA, 23 - VENTIMIGLIA (IM)

TELEFONACI 0184 35.63.64

Drappeggi, tinte calde e solari per vivere con disinvoltura la moda estate '91

Giochi di seta e morbide trasparenze

Avvolgenti tubini, camicie di chiffon, ma anche i classici tailleur in lino. Sempre molto sgambati i costumi da bagno, proposti in colori squillanti. Le donne cuneesi alla rincorsa dell'abito all'ultimo grido

CUNEO. Come ci «spoglieremo» in vacanza? Messi in soffitta i giacconi, abbandonate le maglie di lana, trionfa per tutti il «look» estivo che rilancia le figure e mette in risalto l'abbronzatura. E mentre fervono gli ultimi preparativi, c'è chi fa ricorso agli istituti estetica per riacquistare la linea, perdendo quei «centimetri in più» che il costume bagno e gli abiti leggeri metterebbero impietosamente in risalto.

Diete, massaggi e creme vanno per la maggiore: le vetrine dei negozi specializzati presentano immagini accattivanti di splendide o di giovanotti in gran forma: snelli, decisamente invidiabili. La moda, per fortuna, quest'anno è estremamente varia: impone canoni obbligatori, ma suggerisce stile, sia per l'uomo sia per la donna, improntato grande libertà.

Le ditte di prêt-à-porter offrono l'elisir di giovinezza tessuti morbidi e colorati, linee svelte che passano indenni attraverso gli impegni quotidiani di lavoro fino alla serata in compagnia degli amici.

Le tinte sgargianti, i fucsia, gli arancio, i gialli accesi che ispirano sogni di mare e di spiagge, di caldo sole mediterraneo attirano l'attenzione, accendono la voglia di are, anche se molti operatori del Cu provincia di montagne e di colline, preferiscono proporre colori pastello, perché più «sicuri», più stabili nel tempo e nel cambiare, talvolta repentino, delle condizioni meteorologiche, adattissimi quindi a chi deciderà di le vacanze sopra i 600 metri.

Così hanno trionfato e continuano ad essere richiesti i tailleur di lino o di seta lavata, pratici ed eleganti, con le gonne «bermuda» si rifanno gonne pantalone di buona memoria. I top di seta o di cotone, per le più sportive, completano gli abbinamenti, mentre i fiori e i disegni cachemire trasformano il pantalone da complemento a protagonista della mise.

Molto vivaci e allegri anche i costumi da bagno che quest'anno ancora molto sgambati. Il però sta ritornando di moda, come del resto dimostrano le linee lanciate dagli stilisti. Così nel bikini un drappeggio sottolinea invece che ridurre le curve e il sostegno «a balconcino» contrasta la tendenza degli anni scorsi alla magrezza efebica.

Completi di seta a righe e motivi geometrici, vistosi cappelli: la moda estiva gioca sul classico senza dimenticare l'estrosità

Gran gioco di tinte, pennellate, incroci geometrici, propongono «quadri» che ricordano la natura, visioni solari, dorate. I bruciati, i ruggine, i tabacco e l'oro fanno da padroni, di giorno sulla spiaggia e in piscina e sera, quando le baguanti e le appassionate di escursioni in montagna si trasformano in donne misteriose e molto fatali.

Inguainate in morbidi tubini di seta, scollati, o avvolte nel prezioso e trasparente chiffon di una camicia, le più coraggiose accettano mettere in mo la linea ritrovata indossare il castigato top che la esperta consigliano a chi non piace essere troppo «osé».

Il «look» però non si ferma all'abbigliamento. La voglia cambiare, di assumere un'aria diversa inizia dal taglio dei capelli. Il colore per signore e ragazze è il dorato: una tinta calda che - spiega Mario Castagnino, un operatore del settore con esperienza ventennale - «mette in risalto l'abbronzatura e assume gradevoli sfumature grazie alle striature colore».

Non sono «poi di carota» le acconciature che sfileranno mare e ai monti: piuttosto tagli corti, squadrati a cui la tinta aggiunge un aggressivo, ma sempre - l'indicazione più seguita - sbarazzino.

«Con i nuovi procedimenti messi a disposizione dalle ditte, non ci problemi di "tenuta" - aggiunge il parrucchiere -. Bisogna però considerare che chi va al mare deve avere qualche cura in più per i capelli. Non lasciare che la salsedine li rovini, lavandoli spesso con prodotti delicati e facendo uso continuo di balsami specifici».

Capelli colorati e permanentati, ma soprattutto le lunghe chiome, possono passare indenni attraverso le vacanze con qualche accorgimento, per esempio gli olii protettivi che evitano l'inaridimento.

«La tendenza, comunque, è quella di fare un taglio corto, sostenuto da una permanente alla radice che consente un'asciugatura rapida un'acconciatura che mantiene la piega», conclude Castagnino.

Chi avrà il coraggio di ricorrere alle forbici, alle non dovrà necessari rinunciare a una importante. Viene in il toupet di media lunghezza, fermato con qualche eccentrico ornamento intonato all'abito.

Le cuneesi, comunque, hanno assorbito le nuove proposte in gran velocità: sempre più aggiornate lettrici di riviste specializzate, sanno bene ciò che vogliono. Un fenomeno che con il luogo comune che vorrebbe la provincia in perenne ritardo nei confronti delle mode metropolitane.

Si sta verificando - concordano gli operatori - un'inversione di tendenza: nella grande città si ostenta un certo disinteresse per la novità. Si cerca di essere alla page senza farlo notare, con grande discrezione. La provincia, fino a ieri dubbiosa delle mode, rincorre sempre più l'abito all'ultimo grido, lo stile che ha appena fatto parlare di sé. [v. p.]

RISTORANTE *La Giara*
cucina tipica piemontese e grandi vini
prezzi promozionali d'apertura
(bevande escluse)
apertura ogni dalle alle
sabato festivi anche mezzogiorno
chiuso domenica e lunedì
neive - fraz. - tel. 0173 677.565
gradita prenotazione)

E'
UNA
REALIZZAZIONE
PK.
CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 50.832

MANCANO POCHI GIORNI ALLE VACANZE!!!
E TU, SEI ANCORA COSI'?

INTERPELLACI!!!! IL CENTRO ESTETICO E DI
POTRA' RISOLVERE I TUOI PROBLEMI AIUTANDOTI AD OTTENERE
UNA LINEA INVIDIABILE
PER INFORMAZIONI: VIA POLLENZO 12 - BRA - TEL. 0172

MARIO CASTAGNINO
Augura alla sua splendida clientela
BUONE VACANZE!!!!!!
P.zza Carlo Alberto, 29 - BRA
Via S. Andrea, 75 - SAVIGLIANO
Tel. 0172/44074
Tel.

decise che mesi LUGLIO
le

PIZZERIA
SAVIGLIANO, Via Alfieri tel. 0172/71.51.83
SAVIGLIANO, Via Grassi 3, tel. 0172/712068
Ampio elegante Dehors

mare porte LE PISCINE ALBAMARE
organizzano per L'ESTATE '91
- *Giochi d'oltremare*
- *Pallavolo mista*
- *Ping-Pong*

SCUOLA DI NUOTO:
- Corso di apprendimento per grandi e piccini
- Corsi collettivi
- Iniziativa speciale per bambini

- *Gare idrosciuolo*
- *Calcetto...*

Nuoto, giochi, ginnastica l'assistenza costante di istruttori qualificati ISEF-FIN.

PREMI I PARTECIPANTI
PISCINE ALBAMARE
S.A.S. Giorgio e C. V.le Tanaro, 10 - (CN) - Tel. 441162

Salone
LA
Via Roma 80 - Torino
Libreria Internazionale del Salone
lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

DIMAGRIRE
LIBERI DI SCEGLIERE IL COSTUME CHE VI PARE

I Centri di Dimagrimento Accelerato Ideal Line System vi aspettano in Italia e in Europa

Per voi che siete già in vacanza, ma che ancora non osate mettervi in libertà e scartate dal vostro abbigliamento pantaloni corti, top e costumi da bagno perché non siete in forma: per voi che invece state progettando le ferie e non osate comprare quel favoloso bikini, perché i chili di troppo e la cellulite non vi permettono di indossarlo. Per voi, infine, che avete addirittura deciso di rimanere in casa, per paura di sentirvi a disagio nel rivelare i difetti del vostro fisico: smettete di sentirvi prigionieri, costretti in un corpo che non vi piace e non vi appartiene, afflitti dai chili di troppo e dalla cellulite: e scegliete, subito, da questo istante, la libertà di spogliarvi, non solo dai vestiti che durante l'inverno vi servili a mascherare i problemi di linea, ma anche dai chili in più e dalla mancanza di tono e di elasticità della pelle. Scegliete dunque la vera Libertà di Linea: quella che vi può dare solo il metodo Originale «Ideal Line System», sperimentato da oltre 15 anni con successo da migliaia di persone in tutta Europa. «Ideal Line System» è l'unico metodo che vi può preparare in breve tempo ad affrontare la «prova costume»: oltre ad essere efficace per tutti, uomini e donne, di qualsiasi età, abitudini e stili di vita, è infatti un metodo di dimagrimento accelerato, che oltre a garantire la rapida scomparsa del peso superfluo, cancella gli inestetismi da esso provocati. Ogni seduta vi consentirà di perdere da 600 grammi fino ad 1 chilo di peso, grazie all'applicazione di prodotti cosmetologici naturali ed all'insegnamento di una nuova disciplina alimentare. Scoprirete che con «Ideal Line System», liberarsi dal peso superfluo significa, prima di tutto, non doversi sottoporre ad un altro peso: quello imposto da diete severe, pillole nocive, esercizi faticosi e lunghe attese. Dimagrire, quindi ma senza fatica, stress e privazioni: è questa carta vincente «Ideal Line System», per estate trascorrere subito, in forma smagliante.

E'
LIBERTA' DI LINEA.
CENTRO DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO

IDEAL LINE-SYSTEM® PARIS

ALBA - Piazza Garibaldi - Tel. 0173 363.881

OFFERTA «VACANZE»: LA PRIMA SEDUTA DELLA TUA CURA SARA' GRATUITA INSIEME AL COSTUME DA BAGNO DELLA VOSTRA «LINEA IDEAL»
(valido al 3-8-1991)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 13 Luglio 1991 [redacted] 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge dela Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine [redacted] partire dal 6 luglio [redacted] fino al 31 agosto [redacted] Camper di Onda Gioconda comparirà [redacted] sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad [redacted] notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi del Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai fa[redacted] «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme.

[redacted] Onda Gioconda è arrivata [redacted]

DIANO MARINA

nei Bagni ELENA - KURSAAL

A PAGINA 36

Malavita in aumento

[redacted] Imperia [redacted]

Ennesimo episodio nel capoluogo con i ladri bloccati dopo aver svaligiato un alloggio [redacted] rubato l'auto dalla proprietaria.

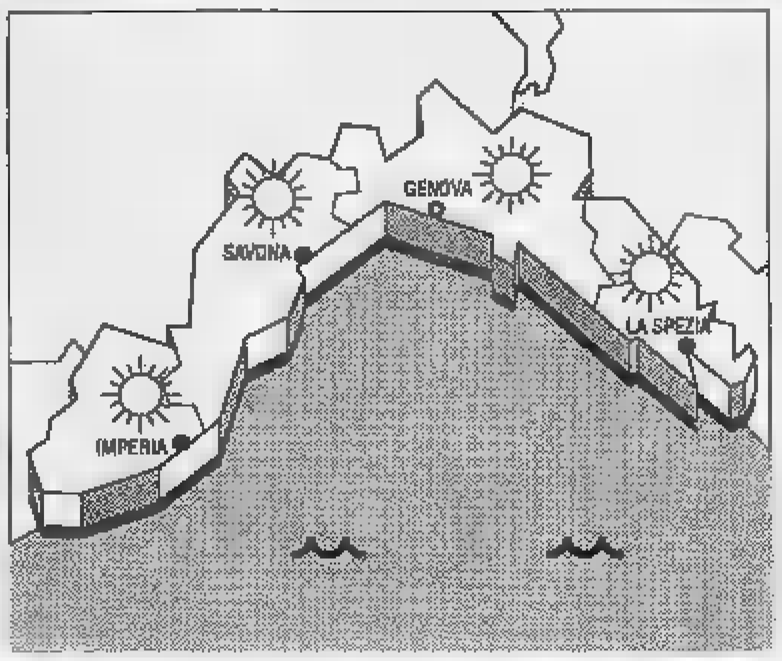
A PAGINA 37

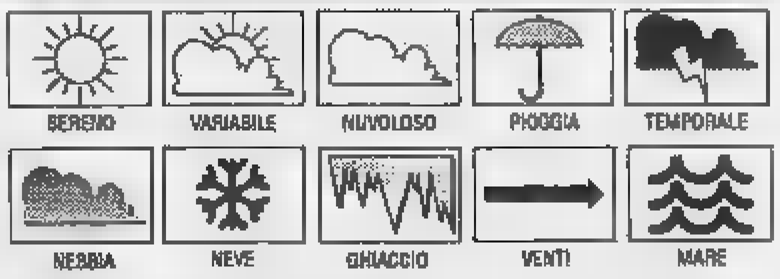
Tangenti al Festival?

Interrogato il [redacted] di Aragozzini

Anche per lui una comunicazione per [redacted] in corruzione. Intanto proseguono [redacted] indagini nella città dei fiori.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA





TEMPO [redacted] PER OGGI. previsioni [redacted] Imperia, tendenza per oggi [redacted] domani: cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti e lieve foschia, temperature [redacted] rilevanti variazioni, vento debole-moderato, [redacted] leggermente [redacted].

[redacted] temperatura del mare 23° C, [redacted] relativa [redacted] 75%, vento Est-Sud Est 6 km/h, [redacted] quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI [redacted]

	max	[redacted]
Genova	31	[redacted]
Savona	32	25
Imperia	[redacted]	[redacted]

[redacted] ANNO FA [redacted]
Max: 28; min: [redacted] Temperatura [redacted] mare 23.

Il **Sole** sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,10. La **Luna** si leva alle 7,58 e cala alle 22,15 (fase crescente).

I [redacted] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

L'impegno della polizia stradale e delle ambulanze dislocate ai caselli

Numero chiuso sull'Autofiori

Il provvedimento scatta questo weekend: verrà limitato il transito delle vetture sulla A10
Nel tratto da Savona [redacted] Ventimiglia potranno viaggiare solamente 2500 veicoli ogni ora.

Non basta a risolvere il problema

NON diminuisce il fenomeno del pendolarismo da weekend, che qualche equivoco ha già creato [redacted] proposito del teppismo ad Alassio: denunciare un fenomeno prima che assuma proporzioni maggiori [redacted] chiedere più controlli è infatti [redacted] vanto, [redacted] una una colpa.

Questa volta l'attenzione si accentra su chi via[redacted] in auto, sulle migliaia [redacted] migliaia di persone che arrivano in Riviera il sabato e ripartono la domenica. L'Autostrada dei fiori ha deciso il «numero chiuso» nel tratto Savona-Ventimiglia e viceversa. «Numero chiuso» [redacted] un'espressione che viene [redacted] dalla società che gestisce l'autostrada (per realizzarlo occor[redacted] infatti particolari permessi) e che preferisce parlare di «effetto rubinetto» o di «ingressi programmati». La sostanza non cambia: quando sull'Autofiori circola un nume[redacted] di veicoli (2500) all'ora in [redacted] dei due sensi di marcia, viene ordinato ai casellanti di non far entrare altre vetture.

[redacted] tratta probabilmente di una misura idonea a garantire più sicurezza e maggior fluidità di traffico sull'autostrada, ma certamente non aiuta [redacted] risolvere il problema, ma semplicemente lo trasferisce altrove. Basti pensare [redacted] chi la domenica rientra verso Genova, Torino o Milano utilizzando il casello di Albenga [redacted] di Sanremo: la coda finisce per ripercuotersi sulle strade provinciali e statali, soprattutto sull'Aurelia.

Anzichè bloccare [redacted] ingressi sull'Autofiori, non sarebbe dunque meglio pensare a provvedimenti globali e coordinare l'intera viabilità?

Sandro Chiaramonti

IMPERIA. Numero chiuso sull'Autofiori per il grande esodo estivo, che scatta in questo fine settimana. I responsabili della società, tra i vari interventi che [redacted] adottati per fronteggiare l'arrivo dei vacanzieri, hanno previsto una sorta di autolimitazione dei veicoli in casi di eccezionale affluenza. Il provvedimento scatterà non appena verrà superato il [redacted] dei 2500 passaggi all'ora, oltre il quale potrebbero nascere problemi di sicurezza. E' una delle contromisure predisposte lungo l'A10, da Savona al confine [redacted] Francia, per regolare il traffico e ridurre al minimo il rischio d'incidenti. Nelle pros[redacted] avverrà la [redacted] del nove»: già nell'ultimo fine settimana, sono stati raggiunti i centomila transiti, con un incremento del 3 per cento rispetto all'anno scorso.

Negli orari di maggiore affluenza, gli automobilisti temo[redacted] ora di dover sopportare intasamenti e lunghe code sotto il sole: uno sgradito prologo per le vacanze. Comunque, i [redacted]sponsabili dell'Autofiori assicurano che, grazie a un preciso sistema di segnalazione, sarà possibile evitare inconvenienti. Affermano: «Quando i passaggi in una direzione raggiungeranno il limite di 2500 veicoli all'o[redacted] si ricorrerà alla regolazione alle porte d'ingresso, fermando per qualche minuto il flusso di autovetture, secondo criteri ormai collaudati. Non si tratterà, comunque, di una chiusura dei caselli, che può essere effettuate soltanto in casi di grave emergenza».

Proseguono: «E' un'iniziativa che permette lo smaltimento del traffico, sia pure a una velocità ridotta, che si aggira intorno ai [redacted] chilometri all'ora, [redacted] soprattutto per garantire la sicurezza [redacted]gli automobilisti. La regolazione inizia quando a Spotorno, uno dei "punti nevralgici", vengono registrati arrivi di oltre 40 auto al minuto: si interviene allora nei caselli di maggiore immissione, ad Albenga [redacted] Pietra Ligure, do[redacted] la lunghezza delle strade d'accesso permette di sostenere un'elevata mole di traffico».

Tra le contromisure adottate dall'Autofiori per le giornate di punta, anche la dislocazione di personale nelle [redacted]mente a rischio, pronto ad intervenire in corrispondenza delle gallerie più lunghe (otto superano il chilometro) e delle curve più pericolose. In questo modo, si possono segnalare [redacted] tempestività le situazioni [redacted] pericolo e evitare incolonnamenti nei tunnel. Gli addetti, in [redacted] di necessità, [redacted] anche interventi [redacted] pronto [redacted] (il servizio di prevenzione, ad ogni modo, assicura un basso numero di incidenti). Per i casi più gravi, [redacted] assicurato l'intervento dell'ambulanza nel minor tempo possibile. Mezzi [redacted] Croce bianca si trovano [redacted] Spotorno e Albenga, mentre la Croce rossa è pronta a partire [redacted] un'altra «zona calda», il casello di Ventimiglia ([redacted] ora di punta, si formano code chilometriche di mezzi in uscita sino a Bordighera). La Croce [redacted] copre [redacted] tratto fino a Mentone, mettendo a disposizione un medico e una tenda [redacted] nel periodo più critico, dal [redacted] luglio al 31 agosto. Per gli automobilisti in difficoltà, l'aiuto è assicurato da tre centri [redacted] soccorso Aci, a Finale, Imperia Est e Bordighera. La polizia stradale garanti[redacted] vigilanza costante.

Enrico Ferrari

Anche quest'anno sull'Autrostrada dei Fiori [redacted] «il numero chiuso»

Prodotto non conforme alla legge

Due oleifici sotto inchiesta

IMPERIA. Due aziende olearie di Imperia sono finite nel mirino della magistratura per alcune partite d'olio [redacted] semi che non sarebbero [redacted] conformi [redacted] normative stabilite dalla Cee. L'inchiesta che è condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Gian Piero Scoppa, ha preso il via un anno fa, dopo che sono stati resi noti i risultati delle analisi, svolte su alcuni campioni di prodotto. I prelievi erano stati compiuti da funzionari del ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, provenienti da nuclei speciali.

Il colore dell'olio, destinato [redacted] mercati esteri, non rispondeva ai requisiti stabiliti dalla legge Salari, che prevede il rispetto di alcuni limiti, accertati con precisione dall'«esame spettrofotometrico».

Negli ultimi tempi, però, si è aggiunto un nuovo giallo: le lattine che custodivano la sostanza presa in [redacted] (quasi un migliaio) sono sparite dalla circolazione, rendendo nullo il decreto [redacted] sequestro emesso dal magistrato.

Le aziende (il cui nome non viene svelato perchè vincolato dal segreto istruttorio) sostengono che l'olio sia stato riciclato. Nello stesso tempo, ribattono a s[redacted] di [redacted] bollate: per ora si sono affidate ad alcuni periti, che invieranno gli esiti [redacted] analisi su campioni dello stesso olio, prelevati qualche tempo fa.

Nel frattempo, [redacted] causa [redacted] stata sospesa per consentire un confronto tra i risultati degli esami, anche [redacted] la difesa si basa sull'inapplicabilità della legge, che avrebbe validità solamente in territorio europeo. Le particolari caratteristiche richieste dalla normativa, infatti, non riguarderebbero i prodotti inviati in nazioni extracomunitarie.

Intanto, altri campioni di olio di oliva «sospetto» [redacted] stati prelevati nei giorni scorsi dal Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri, che ha ispezionato 6 grandi magazzini della provincia. Il provvedimento è stato attuato per smascherare ditte fantasma, che mettono in commercio olii di qualità scadenti.

[m.v.]

Proteste [redacted] Porto: «Senza musica poco turismo»

Concerto [redacted] interviene la [redacted]

[redacted] Squadre antirocle in azione a Imperia. Giovedì [redacted] concerto di [redacted] gruppo locale alla Marina [redacted] Porto Maurizio ha avuto un epilogo inatteso: la polizia, intervenuta in seguito ad alcune segnalazioni [redacted] abitanti infastiditi dal rumore, ha sospeso in anticipo l'esibizione della «Ka[redacted] brothers blues band». Del [redacted] si sta interessando anche il prefetto, Giuseppe Piccolo, che ha chiesto [redacted] rapporto dettagliato. Intanto, i giovani imperiesi si lamentano per la [redacted] considerazione dimostrata nei loro confronti e la cronica mancanza di manifestazioni dedicate a loro.

Le telefonate di protesta hanno cominciato a fioccare alla Capitaneria di porto, all'Ente Turismo e in Prefettura intorno alle 23, poco dopo l'inizio del concerto. Mezz'ora più tardi, alcuni agenti h[redacted] compiuto un sopralluogo al bar «Sailor's», accanto del molo lungo, che, seguendo l'esempio di altri locali, ha da poco inaugurato gli appuntamenti con la [redacted]sica «live», ospitati su una terrazza affacciata sul mare.

Afferma la polizia: «Probabilmente, il [redacted] si è propagato con maggiore facilità sull'acqua, grazie anche alla giornata di bonaccia. Comunque, non è [redacted] di drammatizzare la situazione».

Osserva Giampiero Gandini, chitarrista della Karamazov band: «Anche se abbiamo ridotto drasticamente i volumi, ci siamo dovuti interrompere: eppure, in programma non c'erano brani di rock duro, ma blues e country. Si avverte un'intolleranza diff[redacted] verso le formazioni della zona [redacted] propongono musica alternativa».

Aggiungono i gestori [redacted] «Sailors»: «La sera precedente, nella medesima cornice, si era tenuto un concerto jazz, senza particolari inconvenienti. Temiamo [redacted] trovarci nel mirino [redacted] qualcuno che intende ostacolare la nostra attività».

[e. f.]

HAI UN TERRENO, [redacted] HAI
I SOLDI PER FAR COSTRUIRE

casa tua?

FINEDILE
IL MUTUO PER COSTRUIRE LA TUA CASA, A TASSO INCREDIBILE (6,0% sem.) SOLO CON LA GARANZIA DEL TERRENO NUDO.

progettazione [redacted] lavori edili [redacted] mutui [redacted] pratiche catastali ● ristrutturazioni

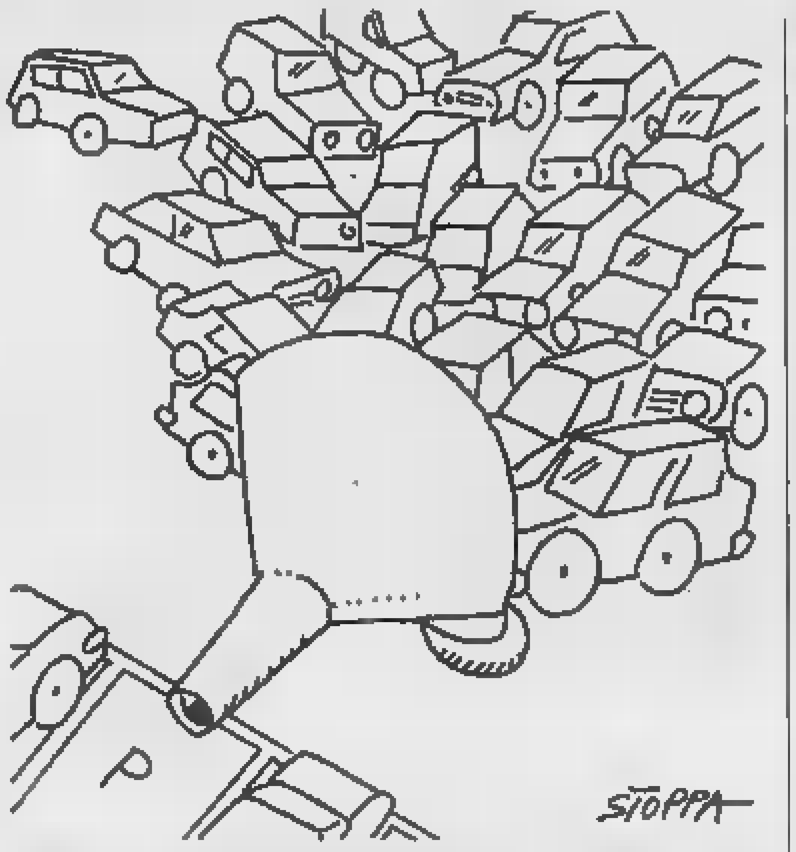
VIA ROMA, 23 - VENTIMIGLIA (IM)

TELEFONACI 0184 35.63.64

Un nuovo piano per migliorare la viabilità a Imperia: in arrivo i parcometri

Un parcheggio a Largo Ghiglia

La proposta del Comune per creare [redacted] posteggio sotterraneo accanto alle scuole elementari Potrebbe ospitare circa 60 vetture. I commercianti di via dell'Ospedale: «Servono nuovi posti auto»



IMPERIA. Un parcheggio sotterraneo completamente automatizzato e, in superficie, un polmone verde [redacted]to, dotato di giochi per bambini: è la proposta del Comune per risolvere l'annoso problema dell'utilizzazione dell'area [redacted] largo Ghiglia che separa la scuola elementare [redacted] salita Ardoino, alle porte [redacted] nucleo commerciale [redacted] Oneglia.

Per [redacted] [redacted] soltanto un'idea, [redacted] presto potrebbe diventare realtà, di fronte alle pressioni di chi, da [redacted] parte, vorrebbe fosse trasformata in giardino [redacted] beneficio degli abitanti del quartiere e degli alunni del plesso scolastico (ambientalisti [redacted] Consiglio circoscrizionale), e chi, dall'altra, chiede da tempo la creazione di nuovi posti auto in una zona strategica di Imperia (soprattutto i commercianti della vicina via dell'Ospedale).

Per questa piccola striscia di terra, fino a ieri ricettacolo di rifiuti, piena di erbacce, habitat di topi, gatti randagi e altri animali, si è scatenata la corsa all'impiego più logico, alla soluzione migliore per recuperarla alla causa della città.

Dopo anni di totale abbandono, l'area è stata infatti ripulita dagli operai del Comune: un intervento che ha ridato fiato ai sostenitori delle opposte tesi.

Gabriella Badano, consigliere comunale [redacted] Verdi, ha anche inviato un'interpellanza al sindaco, per sapere «quali scelte intende compiere l'amministrazione», ricordando che «nel novembre scorso, il Consiglio di circoscrizione [redacted]a chiesto all'unanimità la realizzazione di uno spazio verde attrezzato, e sulla stessa linea si era schierato il secondo Circolo didattico».

La Badano osserva poi che «l'opera è divenuta urgente, considerato che [redacted] breve scadenza decolleranno i lavori per il parcheggio sotterraneo dei vicini giardini Toscanini, [redacted] per molto tempo i cittadini saranno privati dell'unico parco pubblico del centro di Oneglia».

[redacted] tornati alla carica pure i commercianti di via dell'Ospedale, che chiedono al Comune [redacted] risposta definitiva sulla questione: [redacted] vergogna per la città, se si pensa oltretutto alla grave [redacted] parcheggi».

Dal «palazzo», arriva finalmente un'indicazione precisa, dopo lunghi silenzi [redacted] posizioni contrastanti. Spiega Sergio De Nicola, consigliere delegato all'Urbanistica: «Il nostro obiettivo è quello di migliorare la vivibilità dell'intera zona, recuperando anche la bella piazzetta davanti alle scuole, oggi soffocata dalle auto in sosta. L'area da poco bonificata è di fondamentale importanza per [redacted] piano di valorizzazione del quartiere: abbiamo pensato di poter conciliare le diverse esigenze [redacted] popolazione [redacted] un piccolo parcheggio sotterraneo, in grado di accogliere [redacted] sessantina di vetture, e un giardino attrezzato nella parte superiore. Intanto, nei prossimi giorni installeremo la [redacted] di recinzione, per separare l'area dalla struttura scolastica e impedire che sia utilizzata impropriamente».

Continua: «In largo Ghiglia, dovranno poi sparire i posteggi centrali, per far posto a una serie di fioriere. Le auto conti[redacted] a [redacted] ospitate [redacted] due lati, ma con il turn-over assicurato dai parcometri». Per attuare il progetto si sono già candidate diverse imprese tra le quali una francese, che propone una modernissima costruzione semicilindrica.

[redacted] Micaletto

IL [redacted] [redacted]GLI AMBIENTALISTI

IMPERIA. Com'è la qualità della vita [redacted] Imperia? E la condizioni dell'aria [redacted] dell'acqua potabile? Latte, vino e altri comunissimi prodotti alimentari venduti in negozi e supermercati offrono sufficienti garanzie di sicurezza per la salute [redacted] consumatori? A questi e altri interrogativi cercherà di rispondere esaurientemente [redacted] [redacted] meglio», l'ultima iniziativa dei Verdi [redacted] scala nazionale, per i diritti degli utenti [redacted] «l'autolimitazione ecologica». Lunedì, lo speciale camper degli ambientalisti, dotato di sofisticate apparecchiature, farà tappa nel capoluogo, dove inizierà una serie di analisi chimiche [redacted] microbiologiche, i cui risultati verranno subito resi noti all'opinione pubblica.

«Lo scopo è quello di sensibilizzare i cittadini alla riduzione dei consumi in [redacted] nocivi, per ricercare [redacted] migliore qualità della vita. Per questo, accanto all'indagine territoriale che si svolge in tutt'Italia, i Verdi hanno presentato un pacchetto di leggi e modifiche costituzionali, mirate al riconoscimento dei diritti [redacted] consumatore», spiegano il coordinatore locale dell'iniziativa, Maurizio Fusco.

Il camper ecologico si fermerà a Imperia quattro giorni, sino a giovedì, quando ripartirà per un'altra tappa del lungo tour. Sarà parcheggiato alla spianata Borgo Peri. Sottolineano gli ambientalisti: «I test riguarderanno in particolare l'acqua potabile, in questi giorni oggetto di proteste per la colorazione rugginosa registrata in alcune zone, latte, vino ed i principali alimenti acquistati nei supermercati e negli altri punti di vendita. L'intento [redacted] quello [redacted] verificare [redacted] qualità igienica, e scoprire eventuali frodi [redacted] sofisticazioni. Distribuiremo alla popolazione anche il questionario "Siete consumatori ecologici?", per capire [redacted]glio i comportamenti degli acquirenti [redacted] i problemi nel rapporto [redacted] [redacted] città».

Ai Verdi preme soprattutto fare chiarezza sulla situazione del mercato in vista del '93, con un occhio di riguardo anche per i farmaci ed i cosiddetti [redacted] mi immateriali, come la cultura e il turismo. La presenza del camper ecologico [redacted] due passi dalla spiaggia di Borgo Peri, porterà inevitabilmente [redacted] confronto dei dati sulle condizioni del mare, in piena estate.

[g. ml.]

[redacted]

DALLA CITTA'

INFORTUNI

Controlli della polizia [redacted] cantieri edili

Polizia [redacted] carabinieri [redacted] cantieri edili, in sostituzione degli uomini dell'Ispettorato [redacted] Lavoro. E' quanto chiede Salvatore Maio, della Filca Cisl, che sollecita maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine nel settore dell'edilizia pubblica. In una lettera inviata al Prefetto di Imperia [redacted] ai ministri degli Interni [redacted] del Lavoro, chiede «che venga limitato l'uso di macchinari presi in affitto, che le ditte siano obbligate a rispettare le norme sulla sicurezza dei lavoratori e che venga verificata la regolarità delle gare d'appalto».

[redacted]

Bloccati [redacted] minorenni con le sigarette

Blitz della Guardia di finanza contro i venditori di sigarette di contrabbando. Ieri sono stati segnalati al tribunale [redacted] Genova due minorenni di origine nordafricana che nella sacca nascondevano una decina [redacted] stecche di Marlboro e Merit.

[redacted]

Nessuna accusa per la donna di Chiusavecchia

E' tornata a casa, dopo essere stata visitata dai medici dell'ospedale di Costarainera, A. R., la trentasettenne di Chiusavecchia accusata in un primo momento di aver cercato di affogare la figlia Serena, di 6 anni. Secondo i carabinieri, che hanno ascoltato una decina di testimoni oculari e che comunque invieranno un rapporto alla magistratura, l'episodio sarebbe [redacted] ridimensionare. La donna, che ha rischiato di sprofondare nei flutti, si sarebbe invece istintivamente aggrappata alla piccola, che teneva in braccio.

[redacted]

[redacted]n incontro per il parco delle Alpi Marittime

Una ciambella di salvataggio per cercare di recuperare il piano del parco delle Alpi Marittime, escluso dalla prima fase della nuova normativa nazionale sull'istituzione dei parchi naturali. [redacted] lanciarla è l'on. Manfredo Manfredi, parlamentare imperiese, che [redacted] promosso per lunedì un incontro con giornalisti e ambientalisti, per spiegare il futuro delle Alpi Marittime. L'appuntamento [redacted] fissato per le 11 nella sala Varaldo della Camera di Commercio.

UNIVERSITARI

Pronto un piano delle facoltà di Nizza [redacted] Imperia

Una collaborazione italo-francese per sviluppare le facoltà universitarie. E' l'obiettivo della commissione formata dai rappresentanti degli atenei di Genova [redacted] Nizza, che si è riunita nella sede della Provincia d'Imperia. E' stato varato un piano per realizzare corsi universitari decentrati, istituire scuole estive, di specializzazione e formazione, realizzare interscambi tra studenti e insegnanti, avviare il teleinsegnamento. I progetti saranno illustrati ai rettori dei [redacted] atenei.

Preoccupante escalation in numerose abitazioni della città

Bloccati dopo un furto

Dopo aver svaligiato un appartamento in corso Roosevelt a Imperia hanno rubato l'auto alla proprietaria dell'alloggio. L'intervento dei carabinieri

IMPERIA. Continua l'ondata di furti in città. Nelle ultime ore, altri appartamenti [redacted] stati visitati e svuotati dai ladri. Le forze dell'ordine, che devono fare i conti con i problemi di organico e con le pressioni [redacted]tate dall'opinione pubblica, che chiede interventi urgenti, si trovano spesso impotenti. Nonostante le difficoltà, si riesce comunque a ottenere qualche risultato apprezzabile. Pochi, tuttavia, in rapporto al numero di «colpi» andati a buon fine.

L'altro pomeriggio, i carabinieri hanno fermato due nomadi minorenni, che avevano compiuto [redacted] raid in corso Roosevelt, nella zona residenziale alle spalle della prefettura. Non contenti di [redacted] messo [redacted] soqquadro l'appartamento di un'anziana pensionata, razziando i gioielli di famiglia, i due zingarelli [redacted] fuggiti [redacted] bordo della sua auto, parcheggiata in garage. La donna quando è rientrata ha chiesto subito aiuto, telefonando al centralino del 112.

In breve è [redacted] la caccia ai malviventi. La vettura, una Opel corsa [redacted] colore azzurro, è stata intercettata da [redacted] pattuglia nelle vicinanze della stazione di Porto Maurizio. I due ragazzi [redacted] stati bloccati e portati in caserma.

La refurtiva è stata recuperata [redacted] [redacted] la macchina riconsegnata alla proprietaria. Della sezione di polizia giudiziaria [redacted] Procura presso la Pretura è infine partita la segnalazione al Tribunale dei minori di Genova.

Sull'altro piatto della bilancia, però, un gran numero di casi rimasti insoluti. E i furti in alloggio sono in continuo aumento: un fenomeno che, soprattutto d'estate, non sembra conoscere soste. Per cercare di arginarlo, sono stati potenziati i controlli, in particolare nelle ore notturne, ma anche con l'entrata in servizio di altre pattuglie non si riesce a sorvegliare costantemente tutto il territorio. La media è altissima: la polizia, per esempio, [redacted] raccolto fino a quindici denunce in un solo giorno.

La situazione è particolar[redacted] preoccupante anche a Diano Marina, dove si colpisce anche negli alberghi e nei negozi. In questi giorni, sono ripetutamente entrati in azione altri «baby» malviventi. Lunedì scorso, due minorenni di Sanremo sono stati fermati dopo aver messo a segno alcuni colpi in [redacted] albergo [redacted] centro (a far da palo [redacted] stato un ventenne di Loano). La mattina dopo, due dianesi, rispettivamente di 16 [redacted] 17 anni, hanno preso di mira un negozio di articoli da giardinaggio, nel tentativo di arraffare l'incasso della giornata. Entrati nel locale, non si sono accorti del sopraggiungere del titolare, che ha immediatamente dato l'allarme. La coppia è stata così bloccata dai carabinieri.

Furti a go-go anche a Sanremo, dove, nel 1990, [redacted] [redacted] raggiunta una cifra record: ne sono [redacted] stati commessi 6000. Quote vertiginose, che registrano un'impennata nei mesi estivi, quando scendono in Riviera bande di nomadi specializzate in furti in appartamento o in borseggi.

[m. v.]

Grande successo per l'happening di festa promosso da «La Stampa»

Onda Gioconda arriva a Diano

Ieri mattina il gioco a premi ha fatto tappa negli stabilimenti «Elena» e «Kursaal» Molto interesse per i quiz ispirati dalla cronaca locale. Regali per tutti

La spiaggia di Diano Marina

DIANO [redacted] Ieri sulla spiaggia di Diano Marina è arrivato [redacted] [redacted]per carico [redacted] giochini. E' quello di Onda Gioconda, il coinvolgente gioco estivo de «La Stampa» approdato agli stabilimenti balneari Elena e Kursaal, in viale Torino, i più popolati di Diano.

Numerosi i premi distribuiti dalle due hostess della manifestazione, Laura e Roberta, [redacted] tutti i possessori del nostro quotidiano [redacted] a tutti coloro che hanno saputo rispondere a domandine facili facili riferite ed articoli di cronaca locale.

Il successo è stato strepitoso. La partecipazione nutritissima. Per circa due ore la spiaggia di Diano Marina è uscita dal classico torpore. Tutto [redacted] cominciato intorno alle 11. Gli stabilimenti Kursaal ed Elena erano superaffollati. I più [redacted] in acqua, qualcuno sonnecchiava sotto l'ombrellone.

Improvvisamente la colonna sonora sparata dagli amplificatori del camper ha dato la sveglia richiamando l'attenzione di tutti. Dagli altoparlanti il motivetto di Onda Gioconda è parso accattivante, un vero richiamo per raccogliere [redacted] allo staff di Onda Gioconda un mare di curiosi. Poi sono cominciati i giochi e la distribuzione dei premi. Centinaia di persone per avere acquistato La Stampa [redacted] tornati [redacted] [redacted] chi con l'orologio al quarzo chi con altri giochi da spiaggia.

Entusiasta il gestore dello stabilimento, Francesco Elena che si è rallegrato per tanta animazione. Identiche impressioni da parte del gestore dei Bagni Kursaal: «Quando la gente ha compreso che si potevano guadagnare orologi al quarzo, racchette [redacted] palline, tamburelli, braccioli gonfiabili è [redacted] una corsa all'edicola, un fuggi fuggi generale dalla spiaggia e subito dopo un grande ritorno con il quotidiano in [redacted] C'erano copie della Stampa dappertutto. I più avvantaggiati sono stati coloro che avevano già acquistato il giornale. L'iniziativa, secondo me, è riuscita in pieno. Siamo lieti di averla potuta ospitare».

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted]

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 86

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centra[redacted] unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 33960
[redacted] [redacted] **Ospedaletti:** 505050
S. Stefano al Mare: [redacted]
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61095 (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100, osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

[redacted]

[redacted] STRADALE

Imperia: 62362 (com. prov.) 61963 (distacc. aut.)
[redacted]60328
[redacted]34902

[redacted]

CORPO FORESTALE

Imperia: 22730; 20[redacted] (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: [redacted]
Triora: 94151
Ventimiglia: 355148

[redacted]

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 352525

[redacted]

CAPITANERIA DI PORTO

Imperia: 666333
Sanremo: 505531

[redacted]

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: [redacted]
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[redacted]

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Imperia: 25634
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Ceriana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38921
S. Stefano: 486436
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253-351234

[redacted]

MERCATI

LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
[redacted]
Imperia (Oneglia), Campo[redacted] Ospedaletti, Sanremo [redacted] (Foce o Bussana)
[redacted]DI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo
[redacted]
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano [redacted] Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

[redacted]

Venerdì [redacted] luglio

NATI. [redacted] Imperia: Giulia Bottino. A [redacted]: Beatrice [redacted] Nicola; Ludovica Ventimiglia; Giacomo Bellini; Elena [redacted]; Michelle Ianteri; Sharon Schiattino; [redacted] Siboldi.

[redacted] A Imperia: Leo Galli (69 anni); Giuseppe Berio (61).

[redacted]ITA' AMMINISTRATIVA. Lunedì, alle 11, la sala Varaldo della Camera di commercio [redacted] Imperia ospiterà un incontro dedicata [redacted] normativa che riguarda l'istituzione dei parchi naturali. Sarà presente l'onorevole [redacted] Manfredi, firmatario della proposta di legge attualmente in discussione al Senato, che parlerà del futuro del parco delle Alpi [redacted] Intanto, in Regione, è stato approvato il disegno di legge che sta[redacted] norme in materia di beni ambientali, [redacted] l'istituzione [redacted] albo regionale formato da esperti nel cui ambito saranno scelti i rappresentanti da inserire nelle Commissioni edilizie integrate, per evitare che vengano [redacted] autorizzazioni edilizie in [redacted] di particolare interesse naturalistico. Infine, il Comune di Ventimiglia ha concesso un fondo di 580 milioni in favore della comunità per il recupero [redacted] tossicodipendenti «L'An[redacted]. Il contributo servirà ad acquistare l'edificio [redacted] ospiterà [redacted] sede del sodalizio.

[redacted]

FOTOAMATORI

Un concorso di «New Magazine»

Un concorso fotografico aperto [redacted] tutti i fotoamatori, che ha per tema le vacanze. E' l'iniziativa promossa dalla rivista «Imperia new magazine» che, fino al me[redacted] di dicembre, pubblicherà le foto inviate dai partecipanti alla redazione di via Berio 36, a Oneglia. Possono [redacted] inviate [redacted] [redacted] 3 fotografie formato 10x15 centimetri. La giuria segnerà un punteggio, al quale verranno sommati i voti di preferenza espressi dai lettori. La premiazione si terrà alla fine dell'anno.

LEGA [redacted]

Nuovo direttivo [redacted] Imperia

E' stato rinnovato il direttivo provinciale della Lega cooperative e mutue. Come presidente si riconferma Giorgio Dulbecco, mentre il suo vice è Fulvio Vassallo. Della direzione fanno anche parte Franco Benedetti, direttore della Conad Liguria, Mario Cimino (presidente Florcoop), Antonio De Bonis, Giuseppe Fiorucci [redacted] Giovanni Novello (Coseva).

MOTONAVI

Una giornata [redacted] Principato

Una gita in [redacted] per trascorrere la giornata [redacted] Montecarlo. La partenza è prevista per questa mattina alle 9, sulla banchina di porto vecchio, con la motonave «Diana II». Buffet [redacted] pranzo a bordo e ritorno previsto a Sanremo per le ore 17. Costo del biglietto 35 mila lire, 25 mila i ridotti.

MONTECARLO

Gara internazionale di pesca

Appuntamento nella baia del Principato di Monaco per la seconda [redacted] [redacted] Torneo internazionale di pesca di Montecarlo. [redacted] pomeriggio gli spettatori potranno assistere alla classica «pesa» del pescato a cui seguirà la premiazione dei vincitori.

ARTE

Grande pubblico per Dalì

Doppio appuntamento con le mostre d'arte in questo fine settimana. Continua nell'atrio del Casinò, nei giardini, e lungo la passeggiata a mare del Principato di Monaco, la terza biennale d'arte dei maestri contemporanei. In esposizione opere di Cesar, Casorati e tanti altri.

Continua al «Centro arte» del teatro Ariston di Sanremo la personale dedicata al grande pittore Salvator Dalì, tra le più visitate della provincia. La mostra [redacted] aperta al pubblico ogni giorno [redacted] [redacted] alle 23.

PORTO MAURIZIO

In mostra i lavori manuali

Oggi, nella sede dell'Associazione Help (Handicappati e loro problemi), in via Silorata 12, a Porto Maurizio, si chiude la mostra «Il palloncino». Dalle 16 alle 19, saranno [redacted] esposizione lavori manuali eseguiti da ragazzi disabili.

ESPOSIZIONI

I luoghi [redacted] [redacted]

E' prevista per oggi pomeriggio l'inaugurazione, nella hall di porta teatro del casinò di Sanremo, [redacted] mostra «I luoghi [redacted] caffè», a cura del Centro Luigi Lavazza per gli studi e le ricerche sul caffè. Tra le opere anche dipinti del grande Felice Casorati, Luca Crippa e Remo Brindisi.

Ieri il noto professionista si è avvalso della facoltà di non rispondere

Festival, ecco la pista romana

I giudici hanno ascoltato il commercialista di Adriano Aragozzini: l'ultima ondata di accertamenti ha portato a lui. Si indaga sulla Lotteria. Proposte per la manifestazione

le 16,15 quando al palazzo di giustizia arriva Mercedes targata Roma. Dall'auto scende in fretta un uomo elegante, alto poco meno due metri: Armando Bordoni, 48 anni, ragioniere, un professionista tra i più affermati della capitale. E' il commercialista Adriano Aragozzini. Il blitz romano della Guardia finanza, l'ultima ondata accertamenti bancari e patrimoniali, ha portato a lui.

Bordoni è stato raggiunto un avviso di garanzia per concorso in corruzione. Da anni, cura gli interessi dei più famosi cantanti artisti livello nazionale. il suo cliente più affezionato o il patron delle ultime tre edizioni del Festival della canzone italiana. Nei suoi riguardi commercialista avrebbe svolto un ruolo di consulente tempo pieno», nella veste ancora del tutto chiara di «uomo di fiducia».

E' così che caso-Festival dilata. Quello di ieri sarebbe stato l'ultimo tassello a completare il mosaico della tangenti-story. La «trasferta» degli inquirenti a Roma avrebbe portato infatti preziose conferme a un quadro accusatorio già disegnato dalla primavera di quest'anno. In particolare, tutta una serie di riscontri movimenti sospetti di denaro fra la capitale e Sanremo, avvenuti a partire dall'inverno dell'88, nel periodo di assegnazione delle ultime tre edizioni del Festival ad Aragozzini.

L'interrogatorio durato un'ora. Armando Bordoni è teso, preoccupato, quando entra negli uffici dei sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni Paola Calleri. accompagna l'avvocato Giovanni Vitali. «Non sono stato convocato: venuto a San per informarmi, nient'altro», risponde ai giornalisti. Per informarsi di cosa? «E' ovidente: il commercialista dell'organizzazione di Aragozzini, l'Oel». Poi, il ragioniere tenta un'«escamotage»: «Mi chiamo Roberto Baldoni e assolutamente inquisito». Il suo avvocato annuisce.

Sono le 17,15 quando Bordoni dalla procura, allontanandosi corsa da un'uscita secondaria. Per il po di un'incalzante pioggia di domande si è avvalso della facoltà di non rispondere. Un silenzio che sembra non togliere nulla alla soddisfazione degli inquirenti: blitz nel quartiere più esclusivo di Roma, in via Eugenio Vajna, fino allo studio del commercialista di Adriano Aragozzini, pare destinato ad aprire un nuovo ciclo d'indagini.

Si delinea intanto un altro fronte: quello della lotteria nazionale legata al Festival '91. Il Comune aveva affidato la promozione «in extremis» ad Adriano Aragozzini, suscitando le polemiche di chi riteneva più legittimo dare l'incarico a un'agenzia di pubblicità. Dei 1 miliardi d'incasso circa il dieci per nto è andato al Comune e 600 milioni sono finiti nelle mani del patron romano. Ora, avanza il sospetto che l'intera procedura non sia stata del tutto legittima: l'occhio degli inquirenti si punta anche su questo te.

«E' Festival tutto da rifare», secondo il pds. Sette proposte per cambiare alla radice la manifestazione sono arrivate ieri da Gianni Borgna, della segretaria nazionale del partito, in un incontro avvenuto nella Sala degli Specchi di palazzo Bellevue. Lo hanno accompagnato anche Giovanni Ralnisio Graziano Miglianti, rispettivamente segretari provinciale e cittadino del pds. Sette proposte messe sul tavolo dell'organizzazione: una commissione paritetica Comune-Rai interamente formata esperti al di fuori della politica; un comitato culturale a sostegno «patron»; lo sdoppiamento della direzione manageriale da quella artistica; taglio non marcatamente televisivo della manifestazione; una durata maggiore, anche di u settimana; la formazione di una cornice di mostre e concerti di cantautori; «pool» al di sopra di ogni spetto per la scelta dei cantanti. Alla fine, anche Amilcare Rambaldi, fondatore del Premio Tenco, si è fatto avanti: «Si potrebbero inserire giorni di Club Tenco, nella torneta festivaliera». Le proposte torneranno, in «meeting» di novembre. Sarebbe solo l'inizio una lunga corsa al «capezzale» del Festival.

Michele Policino

Nuovi sviluppi del caso-Festival: i giudici hanno interrogato Armando Bordoni, a destra nella foto con l'avvocato Vitali

DALLA CITTA'

LORI

Soccorsi bagnanti spiaggia

Allarme sulle spiagge per malori. I militi della Croce Rossa dovuti intervenire ieri pomeriggio più volte per trasportare bagnanti in difficoltà al Pronto soccorso. Le chiamate sono arrivate da Ospedaletti e dalle spiagge libere dei tre Fonti e dell'Imperatrice. Fortunatamente le persone colpite dai malori, sottoposte alle cure dei medici, hanno reagito bene e non si è reso necessario il ricovero.

Via Porta Candelieri pericolosa per i pedoni

I verdi e Nuova Società hanno inviato al sindaco Onorato Lanza un'interpellanza chiedendo la chiusura al traffico di via Porta Candelieri. La strada, dopo l'abbattimento delle scalinate, diventata dominio delle delle moto. I consiglieri Luigi Ivaldi e Lino Serafini reclamano una maggiore sicurezza per i pedoni e chiedono al Comune limiti di velocità.

Rifiuti degrado nel sottopasso lungomare

Ancora polemiche e proteste per lo stato di degrado del sottopassaggio pedonale che collega il lungomare delle Nazioni alla passeggiata Imperatrice. Ormai da i tunnel senza illuminazione ed è sottoposto all'azione dei vandali. Parte della soffittatura è andata distrutta e il pavimento scomparso rifiuti.

I termini per il contratto lavoro

Le organizzazioni sindacali dei dipendenti del casinò Sanremo hanno stabilito per il settembre il termine ultimo per la definizione del nuovo contratto di lavoro. Chiedono inoltre agli organi interessati e alla Sgt, la società che gestisce la sala da gioco, di provvedere alla nomina del direttore dei Giochi per dare un assetto definitivo al reparto.

Pattuglione dei carabinieri per prevenire la microcriminalità: la prostituzione è in

Sanremo, controllate seicento persone

In azione quaranta militari: multe per un totale di 4 milioni

SANREMO. Una serie di controlli per garantire la sicurezza dei cittadini la qualità della vita nella città dei fiori. L'altra notte i carabinieri Sanremo hanno proceduto ad un'operazione su vasta scala mirata proprio a bonificare la città da sospette sacche microcriminalità. Più di quaranta militari e quindici automezzi sono stati impegnati per diverse ore sulle strade e nei locali sanremesi.

Circa seicento le persone controllate e identificate, 150 le contravvenzioni per violazioni al codice della strada, per un totale ammonde che ha raggiunto i quattro milioni di lire. La lunga notte dei controlli è cominciata a Pian di Poma una serie di accertamenti alle due carovane di nomadi che ormai settimane soggiornano nella zona a Ponente di Sanremo. Il risultato che questa mattina è partita, l'altra lascerà molto probabilmente la città quando un suo componente sarà dimesso dall'ospedale. Un problema preoccupante quello dei nomadi, la popolazione teme i furti negli appartamenti, i borseggi e anche gli scippi.

L'altra notte, a bordo di una delle roulottes nomadi stati sequestrati anche grammo di eroina e un coltello di dimensioni non regolamentari.

Nel frattempo altre radiomobili dei carabinieri controllavano l'Aurelia e «migrazione» dei giovani verso le discoteche della Costa Azzurra i divertimenti estivi. I militari hanno anche fatto accertamenti sul «pianeta prostituzione» che negli ultimi tempi si è notevolmente intensificato.

Parte dell'operazione interessato i locali gli esercizi pubblici della città. Sono scattate numerose multe per violazione delle norme igenico-sanitarie; sono stati controllati libretti sanitari e di lavoro, la posizione degli impiegati, le denze della nei magazzini. E' anche partita denuncia a carico di un commerciante, probabilmente irregolarità di gestione.

Anche le stazioni ferroviarie, nella zona sono in tutto quattro, sono state controllate. Verificata posizione molti venditori ambulanti extracomunitari. Al termine dell'operazione un imponente posto di blocco ha fermato accertato molte automobili fino tarda notte.

«L'operazione ha avuto successo - hanno detto i carabinieri -. non finisce qui, ogni notte siamo impegnati in città con cinque radiomobili e dieci uomini. Uno sforzo notevole per garantire la sicurezza di cittadini e turisti».

Giulio Gavino

Ieri rinviata la prova

Solo una donna all'esame da necroforo

Ancora assunzione nell'organico dei necrofori del Comune. Alla prova di ieri mattina, al cimitero di valle Armea, si è presentato solo un candidato dei 4 convocati dall'ufficio collocamento. Una particolarità: tutti i nomi che figura nell'elenco no di donne.

La ragazza che si è presentata davanti alla commissione d'esame ha fatto registrare solo la presenza per dover retrocede all'ultimo posto della graduatorie delle assunzioni, poi se ne è andata. la prova avesse avuto luogo, la avrebbe dovuto scavare una fossa e murare un loculo.

Degli uffici comunali è stata segnalata più volte la carenza organico. Il problema potrebbe forse risolto attingendo dalle liste del 1991, in cui molti iscritti hanno chiesto esplicitamente di lavorare co- necrofori. [g. ga]

F U C K
OR NLAWFUL ARNAL NOWLEDGE
IL GRANDE RITORNO DEI
VAN HALEN

COMPACT DISC
ALBUM
CASSETTE
wea
ASCOLTALO SU RADIO STEREO 103
L'UNICA CON L'ACCENTO SULLA E
LE FREQUENZE DI RADIO STEREO 103
Savona, Varazze 103.1
Alassio, Andora 102.8
Diano Marina, S. Bartolomeo 102.9
Imperia ..... 102.9 - 103.8 - 102.2
Taggia e Arma ..... 103.1 - 103.5 - 103.2
Sanremo ..... 103.1 - 103.5
Ospedaletti ..... 103.6 - 103.1 - 92.8
Bordighera, Costa Azzurra 92.8
Camporosso e Val Nervia 103.1
Ventimiglia 103.4

Riscuotere la pensione standovene comodamente a casa vostra?

Oppure facendo una passeggiata, andando al circolo?
È un ottima idea, e da oggi anche realizzabile. Infatti ritiro della pensione presso l'ufficio postale vi è già stato o vi verrà consegnato uno stampato in cui l'INPS vi suggerisce, per evitarvi i disagi e code, la possibilità di pagarvi la pensione direttamente su un conto corrente.

già non lo avete, apritene uno al Sanpaolo:
potrete ritirare la vostra pensione quando vi fa più comodo, ed in tutta sicurezza.
E in più potrete approfittare di tutti i vantaggi che vi abbiamo riservato.

Ottima idea, ci pensa il Sanpaolo
Il personale delle nostre Filiali di Zona a vostra disposizione per spiegarvi "come si fa" e per aiutarvi a compilare il modulo INPS.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

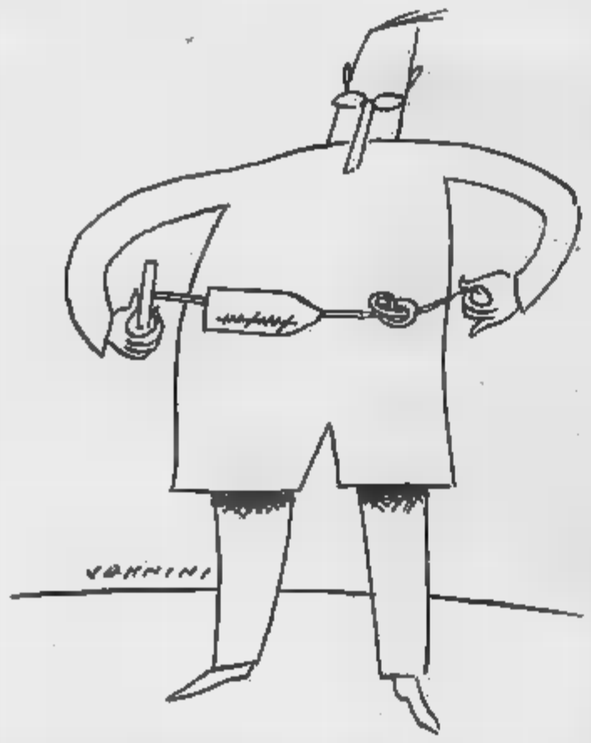
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Per utilizzare tutto il personale in corsia affidate le pulizie a una ditta

L'ospedale apre ai privati

A Ventimiglia, nonostante l'afflusso di turisti e il periodo di ferie, non chiuderà alcun reparto. Si attende l'ampliamento del Saint Charles di Bordighera. I soccorsi



VENTIMIGLIA. Con l'estate, di solito, si accentua il problema-sanità: il grande afflusso di turisti e le ferie del personale infermieristico e medico spesso pregiudicano la buona funzionalità dei reparti. Ma a Ventimiglia sembra che le cose vadano meglio. A Villa Olga sede dell'organismo, il commissario straordinario, Rodolfo Ravani, spiega: «Riusciamo a tenere aperti tutti i reparti. Abbiamo affidato le pulizie, che prima venivano eseguite dal personale interno, ad una ditta privata, con un notevole risparmio di costi. Buona parte del personale è quindi dirottato in corsia per le necessità dei malati. Siamo carenti nel campo infermieristico, però riusciamo, pur tra mille difficoltà che ogni giorno dobbiamo risolvere, a garantire i servizi senza sconfinare nell'emergenza».

Il pronto soccorso, che è all'ospedale Saint Charles di Bordighera, funziona bene e assicura un servizio efficiente. Ma le prestazioni di assistenza non si limitano al solo complesso ospedaliero: nel periodo compreso tra il 20 luglio e il 25 agosto al valico dell'Autofiori ripartirà l'iniziativa, nata nel 1985, della Croce Rossa. I militi di Ventimiglia, in collaborazione con l'Usl, metteranno a disposizione un'ambulanza ed una tenda per il pronto intervento. Dal 10 al 25 agosto l'Usl avrà sul posto dalle 8 alle 20 anche un suo medico.

Il servizio è stato voluto dalla prefettura di Imperia. I risultati si sono dimostrati più che mai positivi, anche alla luce dei dati. Nell'89 sono stati effettuati 88 interventi con ambulanza, che ha condotto 9 pazienti all'ospedale, e 88 medicazioni. Nel '90 ugualmente interventi in ambulanza, 14 ricoveri in ospedale e 136 prestazioni tra suture e medicazioni.

Ma il soccorso in tenda è diretto soprattutto a persone vittime di coliche renali e di fegato, cefalee e cardiopatici o vittime di colpi di calore. Dicono alla Croce Rossa di Ventimiglia: «Abbiamo ricevuto elogi da turisti e dai responsabili dell'Autofiori. Questo servizio ha dimostrato una grande utilità. Non solo per i feriti vittime di incidenti, ma anche per sofferenti di cuore, la cui tempestività nel soccorso ha scongiurato complicazioni qualche volta mortali».

Un risultato qualificante specie se si pensa che il servizio è sistemato al valico di frontiera dell'Autofiori. E' un modo concreto per dimostrare a chi transita che, qualche volta, qualcosa di buono viene anche dalla sanità italiana, tanto discussa e continuamente sotto accusa.

Al commissario straodinario, ingegner Rodolfo Ravani, proveniente da un settore diverso (è funzionario dirigente dell'Ente autonomo case popolari) è stato chiesto una prima impressione del nuovo importante incarico.

Dice Ravani: «E' difficile esprimere giudizi per chi si trova per la prima volta in un settore così diverso dalla sua attività. E' stato un po' scioccante per problemi grandi e piccoli che si devono affrontare. Quelli minori ci auguriamo di risolverli in breve; per i grandi, invece, cercheremo soluzioni, anche se non siamo certo in possesso della bacchetta magica. Tenteremo di farlo con la collaborazione di tutti, comprese le organizzazioni sindacali».

Il primo grosso problema da affrontare, comunque, è sicuramente il decollo del progetto per il nuovo ospedale intemelio, che sorgerà nell'attuale Saint Charles. Ristrutturare ed ampliare il centro medico è prioritario rispetto ad ogni altro problema della città. Fra l'altro è stato anche finanziato il primo stralcio dei lavori. Sono disponibili 5 miliardi, altri 11 dovrebbero giungere quanto prima dalla Regione, anche per il progetto complessivo sono previsti 30.

E' certo che si deve fare qualcosa di concreto perché si sblocchi una situazione che sta creando difficoltà e disservizi che si riflettono sull'utente. Un utente assai trascurato, che molto spesso, stanco di sopportare continui disagi, cerca in Francia un servizio più efficiente. Sono molti i «pendolari della salute», specie chi ha una certa disponibilità finanziaria. Però non è giusto che la categoria dei malati, che è la più debole, sia così ignorata. I buoni medici, il personale specializzato, in queste parti mancano. Ma tuttavia esiste la necessità di un po' d'ordine nel grande carrozzone sanitario.

Italo Merlo

INCENDIO

Un rogo a Soldano minaccia una casa

Giornata movimentata ieri per i Vigili del fuoco di Ventimiglia. Verso le 11 il primo intervento per domare un incendio di bosco in località Pini di Soldano, che ha minacciato direttamente una vigna e una casa. Dopo cinque ore di duro lavoro i pompieri hanno spento anche l'ultimo focolaio. Poco dopo hanno preso fuoco sterpaglie a Dolceacqua, in via Roma. Nuovo intervento, per circa un'ora. Infine nel pomeriggio i pompieri accorsi a Marina San Giuseppe. Questa volta non per un incendio, ma perché alcune pietre pericolanti dell'antica torre genovese minacciavano di cadere.

Dal 19 luglio in funzione il campo Isolabona

Il luglio sarà inaugurato il campo sportivo di Isolabona. Su un'area di alcune migliaia di metri quadri si potranno svolgere diverse discipline sportive. Un campo di calcio ridotto, uno da tennis, di bocce, nonché una pista di pattinaggio e una da ballo saranno così disponibili oltre ad un parco giochi per i bambini. Costo della realizzazione, milioni, reperiti con un mutuo le cui rate sono parzialmente a carico dello Stato. Inoltre già operativo il parcheggio per 80 vetture.

Lancio sulla foce del fiume Roja

Una domenica tra cielo e mare. Alle 17 previsto un lancio di paracadutisti alla foce del Roja. Poi, alle 19, gara di gozzi nello specchio antistante Marina San Giuseppe, valido per il trofeo «Ristorante San Giuseppe». Nei giardini pubblici, alle 21,30, suona Big Band Jazz di Sanremo. La manifestazione fa parte del programma di appuntamenti estivi decisi dal Comune di Ventimiglia.

LO SPORT

Ecco a Taggia le otto regine

TAGGIA. Altre due squadre sanremesi, i Bagni U Nostromu e l'Ildeflor, sono approdate alla seconda fase del 17° torneo notturno di Taggia che ha concluso la lunga maratona eliminatoria.

Si completa così il quadro dei quarti di finale: lunedì sera, dopo tre giorni di sosta, si affronteranno Videoservice Imperia-Bagni U Nostromu (ore 21,15) e Autoriparazioni Musizzano Sanremo-Ildeflor (ore 22,15); martedì sera toccherà a Tuttofresco Arma di Taggia-Bar Bwana Sanremo (ore 21,15) e Graniti Fiandre Savio Sanremo-Pizzeria Hobo's Sanremo (ore 22,15). Una serie di gare incrociate che designeranno le quattro semifinaliste del torneo che si concluderà martedì 23 luglio.

Nell'ultimo turno eliminatorio l'Ildeflor ha agganciato la qualificazione superando il New Time Party Service Sanremo 4-2 reti di Sebettucci (su rigore), Correale e doppietta di Ciuffodoro; Calonico e Barletta hanno firmato i gol per il New Time. I Bagni U Nostromu si sono qualificati pur perdendo (1-3) contro i Serramenti Punzo Imperia che hanno segnato tre gol, fra il 10° e il 15° del primo tempo con Arrigo, Marinelli e Riolfo (Atragene ha siglato il gol della bandiera). Una sconfitta dovuta, forse, ad un eccesso di presunzione, che è costata ai Bagni U Nostromu, la squadra di Enrico Vella, il primo posto nel girone: per una minima differenza reti il primato è passato all'Ildeflor che ha gli stessi punti (6) e che aveva perso il confronto diretto. E, relegati al secondo posto, i Bagni U Nostromu sono stati così accoppiati al Videoservice di Alfredo Bencardino, favorito per il successo finale. Sarà dura. [b. m.]

FLASH

L'Armese si gioca la promozione in A2

Oggi a La Spezia incontro di ritorno della supersfida tra Fabiano e Boccioletta Armese, con in palio la promozione in A2; agli armesi, vincitori del primo round per 10-2, basteranno solo i dei 12 punti ora in palio per garantirsi la promozione. Nelle file dei ponentini mancheranno ancora l'infortunato capitano Anfossi e il savonese Benetto, partito per la Sardegna; certo comunque il rientro di Gino Frontero.

Sanremo il mondiale dei pesi mediomassimi

Sanremo ospiterà, sabato 20 luglio, il campionato del mondo dei pesi mediomassimi, versione Ibf, tra Charles «The Prince» Williams, campione in carica e Vincent Bowinare, sfidante. Sono entrambi statunitensi. La riunione, promossa dalla «Sanremo Boxe» e dall'organizzatore valdostano Gianni Filippini, si svolgerà nell'ex mercato dei fiori di Garibaldi. trasmessa, in cronaca registrata, da Tele Montecarlo.

SAVATE

Questa a Pontedassio prova per il campionato

Riflettori puntati su savate e kick-boxing questa sera a Pontedassio, sul ring montato in piazza Vittorio Emanuele. E' in programma prova del campionato italiano della specialità.

LOANO, vuoi mettere il Clima!

Per chi Acquista.

La sicurezza di trattative seguite con competenza e discrezione, dal contatto con il cliente alla ricerca tipologia abitativa più consona alle esigenze di quest'ultimo, consigliandolo ed assistendolo nello svolgimento di tutte le pratiche di transazione.
Su richiesta il nostro studio progettazione provvede alla sviluppo ed alla realizzazione di opere murarie e di arredo della proprietà acquistata.
Provvediamo Inoltre alla gestione stagionale dell'immobile qualora fosse interesse dell'acquirente volerlo affittare nei mesi in cui non viene utilizzato.

Frea & Bonelli Agenti Immobiliari quando l'immobile è investimento e prestigio.

Alcune interessanti proposte:

LOANO a 250 m. dal mare, centrale riposante, ampio bilocale riscaldamento autonomo, corso di ristrutturazione.
TOIRANO centralissimo. Proprietà indipendente da fondi tetto mq. 120 finiture di prima qualità, grande terrazzo mq.40 con pergolato di copertura,panoramico vista mare.
LOANO m. 700 dal ottima esposizione ristrutturato nuovo. Ingresso, camere, soggiorno, cucina, doppi servizi con d'angolo doccia.
LOANO m. 250 mare, zona verde, tranquilla, ampio trilocale con terrazzino, riscaldamento autonomo.
C.so Europa; vista mare, ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo.
LOANO attico vista mare, zona centralissima con grande terrazzo ottima esposizione, camere, sala, cucina,2 servizi.
BORGHETTO S.S. m. 250 dal mare, monolocale arredato ristrutturato nuovo, riscaldamento autonomo.
villetta schiera vista ottima esposizione panoramica; camere, salone, soggiorno/pranzo, due servizi con idromassaggio.

Per chi Vende.

Quando si vuole vendere una proprietà il problema fondamentale è accertare il valore reale del proprio immobile.
Noi, gratuitamente, sulla base di valori di mercato immediati alla nostra portata, stimiamo l'esatto valore della proprietà ed in base alle vostre esigenze di realizzo promuoviamo la vendita o direttamente l'acquisto. Con una adeguata pubblicità , 5 vetrine di proposte in Centro a Loano e la gestione oculata della potenziale clientela acquirente, operiamo nel breve periodo per portare a termine la transazione con pagamento immediato.Offriamo inoltre tutti i servizi complementari quali: pratiche notarili, passaggi delle utenze, chiusura rapporti di amministrazione ed assistenza completa fino al termine della transazione.

soluzioni abitative
INDUSTRIAL BROKERAGE SERVICE

Uffici : Corso Europa n. 43 (angolo Via Ramella)
tel. 019/673090 - 671674 - fax 673090
aperto anche domenica - 17025 LOANO (SV).

Frea & Bonelli

Coster Grafica - LOANO

Appuntamenti per il tempo libero: guida agli svaghi dal Levante alla Costa Azzurra

Divertirsi, come, dove e quando

La sagra dei fiori ripieni ad Imperia il concerto di Harry Belafonte allo Sporting di Montecarlo
Loano presenta la sfilata di miss ed Andora l'estate musicale. Il teatro dialettale a Chiavari

IMPERIA

SAN BARTOLOMEO
Giovani concertisti

Stasera, sul sagrato della Chiesa dalla Madonna della Rovere, si conclude la sesta edizione del Premio Rovere d'Oro: gli strumentisti in concorso si esibiranno a partire dalle 20.

PIANO ARENTINO
Party in discoteca

Festa alla discoteca Futura: nella grande pista all'aperto, è in programma il «Bacardi party». La serata sarà animata dal disc jockey Albertino di Radio Dee Jay. Nel piccolo centro alle spalle di Diano, si festeggia anche la prima sagra delle taglistelle paglia e fieno.

BORGOMARO
Gastronomia e musica

In località Mainetto, l'associazione «U Castellu» organizza la nona sagra della porchetta. Gli stand gastronomici apriranno alle 20. Si balla dalle 21,30. Al Mocambo blu, sagra dello stoccafisso, con l'orchestra G5.

IMPERIA
Sagra dei fiori ripieni

In regione Barcheto, ha preso il via la prima festa dell'Unità della provincia. Protagonisti della serata, le specialità preparate dal cuoco Lino e i brani proposti dall'orchestra «M.G.». La festa si svolgerà nel cortile del Mattatoio, anche per segnalare la necessità del recupero della struttura. Cena sotto gli alberi anche a borgo Artallo, per la decima sagra dei fiori ripieni. Alle 21 danze con complesso di Fiorenza Lelli.

ARMA DI TAGGIA
Spettacolo

Alla rhumeria Papegajo, sul lungomare di Arma, sono sempre protagonisti i Tomahawk, un complesso formato da cinque esperti musicisti francesi. Dalle 22 fino alle 2, si potranno ascoltare brani di vari generi musicali, dal soul, al reggae, al rock'n'roll.

Specialità con il pesce

Sagra della Trota questa sera a Carpasio. Per gli appassionati e gli estimatori del pesce di fiume l'appuntamento è per le 21. La serata in piazza prevede anche ballo liscio e moderno con l'orchestra «Cotton Club»; l'ingresso è libero.

RIVA LIGURE
Jazz in piazza

Questa sera alle 21,15, si esibisce in piazza Matteotti l'orchestra sinfonica «Città di Sanremo». In programma un vasto repertorio di jazz con le musiche di Duke Ellington. Alla manifestazione partecipano gli strumentisti del Centro studio Jazz.

SANREMO
Saggio di piano e chitarra

Al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo musica classica. Si esibiscono gli allievi della scuola di musica di Poggio diretta da Alessandra e Raffaella Ferretti. Brani al pianoforte e alla chitarra. Ingresso libero.

SASSO
Festa del turista

«Festa del Turista» a Sasso, sulle alture di Bordighera. Serata gastronomica e danzante anche nella piazza del «Principato» di Saborga. Appetitose rostelle, cotte alla brace e vino locale a volontà.

COLDIRODI
Ballo degli alpini

Veglia danzante degli alpini oggi a Coldirodi, la frazione sulle alture di Sanremo. L'appuntamento per questa classica serata è anche con il ballo liscio e moderno e degustazione enogastronomica. Previsto poi, nella notte, il tradizionale «rancio» con «veci e bocia».

OSPEDALETTI
Serata enogastronomica

Serata enogastronomica e danzante a Ospedaletti. L'appuntamento è per questa sera, alle 21, nel piazzale a mare con la musica dell'orchestra «Vincenzi».

VENTIMIGLIA
Musica nei giardini

Musica classica nei giardini comunali di Ventimiglia. Questa sera alle 21,30 esibizione dell'Accademia Musicale di Vallecrosia diretta da Giuseppe Piottoli. L'ingresso è libero.

MONTECARLO
Canta Harry Belafonte

Anche questa sera esibizione del grande Harry Belafonte allo Sporting Club di Montecarlo. L'appuntamento è per le ore 21 con il cantante giamaicano che ripropone al pubblico i suoi successi, come la celebrerrima «Matilda» e «De-o».

SAVONA

Gli Inti-Illimani in concerto

Questa sera alle 21,30, ai giardini del Prolungamento, è in programma il concerto degli Inti-Illimani, il gruppo cileno che ha capeggiato tutte le classifiche europee negli Anni 70. Domani, invece, serata danzante con «Tony e i giovani del liscio».

Musica in piazza

L'orchestra a fiati della filarmonica «Amici dell'arte» di Noli, diretta dal maestro Claudio Massola, si esibirà stasera in piazza Chiappella. L'appuntamento è alle 21,30. Al pianoforte suonerà Paolo Venturino. In programma musiche di Puccini, Rossini e Morricone.

VARAZZE
Teatro con Andrea Jonasson

Prima nazionale «Sogno... ma forse amo», questa sera in piazza S. Agostino, a Varezzi, per la venticinquesima edizione del Festival teatrale. In scena Andrea Jonasson. Lo spettacolo sarà replicato domani. Tutte le sere, in via XXV aprile, è invece aperto il luna-park.

FINALE LIGURE
Suona la filarmonica

Appuntamento in piazza di Spagna con la filarmonica di Finalborgo. Il concerto è fissato per le 21 di oggi. S'inizia intanto la prevendita per la serata di cabaret con Massimo Boldi, in programma domenica 21 allo Sporting club di S. Bernardino.

La miss sfilano ai «Pozzi»

Questa sera alla discoteca «Ai Pozzi» prende il via la quarantacinquesima edizione di «Giromiss» provincia di Savona. Il secondo appuntamento è previsto per domenica ai bagni «Italia» di Savona. In quest'occasione verrà eletta anche miss Savona. Sempre a Loano, alle 21 oggi, nel nuovo teatro all'aperto, «Spazio musica» propone uno spettacolo di danza classica, jazz e un concerto di strumenti a fiato.

Serata jazz

Il «Mauro Barabino trio» è ancora di scena all'Ezo club. In programma dopo lo swing jazz e blues. Sempre questa sera, ad Albenga, concerto con lo «Swing jazz quartet» in piazza S. Michele ad Albenga (ore 21).

ALASSIO
Quartetto swing e bo-bop

Stasera alle 21,30, lo «Swing quartet» eseguirà swing e bebop nella suggestiva cornice di piazza San Michele. Il quartetto è composto da Glauco Masetti, Marco Ratti, Sergio Onorari e Stefano Bagnoli.

ANDORA
Note di Mozart e Bach

Nella panoramica piazza della frazione Rollo prende il via stasera alle 21,30 la IX edizione dell'«Estate Musicale Andorese». Si esibirà il duo formato da Helmut Hunger e Roberto Cagnazzo su musiche di Vivaldi, Zipoli, Bach, Mozart e Delalande.

LEVANTE

SANTA MARGHERITA
Concerto di musica classica

Prosegue a Villa Durazzo la rassegna musicale organizzata dalla Società dei concerti. Alle 21 si esibirà il trio Weber, composto da Monica Cecchi al pianoforte, Marco Farsetti al flauto e Ferdinando Suvini al violoncello. Il programma prevede musiche di Haydn, Mozart, Donizetti e Weber.

RAPALLO
Sagra dei «testaieu»

Sagra dei «Testaieu» oggi a Reppia di Nè. Alle 19 verranno presentati i tipici recipienti in terracotta e verranno aperti gli stand gastronomici. Alle 21 serata danzante con il complesso «Gli azzurri».

CHIAVARI
Teatro dialettale

Stasera in piazza Sanfront prosegue la rassegna di teatro dialettale chiavarese. Lo spettacolo verrà messo in scena alle 21 dalla compagnia «Domenico Bancalari». Si tratta di una commedia in tre atti dal titolo: «Zeneizi d'America». Teatro dialettale anche in piazza della Chiesa a Uscio, la rassegna del teatro dialettale nell'entroterra del Golfo Paradiso. L'appuntamento è alle 21 con la compagnia dialettale di Nervi.

GRAVEGLIA
Serata di prosa

La compagnia teatrale «Misci e ma scciapei» di Carasco, si sposta stasera in Val Graveglia, dove metterà in scena la commedia dialettale «Coe mai». L'appuntamento nel salone della chiesa di S. Eufemio.

Giovani complessi

Otto ore di musica, a partire dalle 14,30, oggi a Villa Rossi di Sestri Ponente in un concerto a favore del progetto di legge sugli spazi giovani presentato in Parlamento dal cantautore ligure Gino Paoli.

LA SPEZIA

Centrale
Orario: 15,30/ultima 22,30
Lire 6000/ind. 5000

Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Cullin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e gollardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' Co

Garibaldi
Tel. 0187/490.846
Orario: 21,30
Lire 7500

Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti! N.V. 1h 21' Commedia

Capitol
Tel. 0187/43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

Ghost (Fantasma)
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

Giardino (estivo)
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti! N.V. 1h 21' Commedia

Tel 0187/43.473 CHIUSO

Corallo (estivo)
Orario: 21
Lire 5000

Pretty
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra una donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia
20,45/22,40
5000/4000

Pazzi a Beverly
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e diventante gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29'

Olanese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/4000

Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 9 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37'

Pergola
(estivo)
Orario: 21
Lire 6000/4000

Nikita
di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53'

Smeraldo
Orario: 21
Lire 5000

Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Cullin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e gollardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' Commedia

Ai
Tel. 0184/505.080
Orario: 16/ultimo 22,30
Lire 5000

Atto di forza
di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Tiegin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' Fantastico

Centrale
Tel. 507.070
Orario: 22
Lire 6000
Rass. «Promoz. Cinema»

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e segreti. N.V. Avventura

Tel. 507.070
Orario: 16/ultimo 22,30
Lire 5000
Rass. «Cinema Giovane»

Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per agguantare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scalmanati. N.V. 1h 47'

Orfeo
Tel. 62.333
Orario: 16/ultimo 22,30
Lire 6000/rid. 5000

Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla maternità e alla vecchiaia. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/ultimo 22,30
Lire 6000/rid. 5000
Rassegna «Anteprima»

Ritz
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — Dal set in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicanalisti. N. V. 1h 31' Drammatico

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 21/23
Lire 6000
Rass. «Il cinema e il

Aracnofobia
di F. Marshall con J. Daniels, J. Sands, J. Goodman (Usa '90) — Un medico e un ammazzainsetti alle prese con un enorme ragno venezuelano, trasportato per caso in California da uno studioso di aracnidi. V. 1h 56'

SAVONA

Diana 1
Or.: 16,30/18/19,30/21
22,30
Lire 6000/5000

La piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incoraggiabile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

Diana 2
Or.: 16,30; 18,30
20,30; 22,30
Lire 5000/5000

Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Moulon (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' Erotico

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 18,30; 16,30;
20,30; 22,30
Lire 6000/5000

La
di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Sraga (Usa '90) — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia di Glovania imparerà a vivere. N. V. 2h 2' Poliziesco

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 16/18,30/18/19,30/21
22,30 ult. spett.

Desideri inconfessabili

Ambra
Tel. 51.418
Or.: 20,15/22,20
Lire 7000/4000

Bella, bionda... e dice sempre sì
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle finee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... quattro volte! N.V. 1h 57' Commedia

Astor
Tel. 50.997
Or.: 16,30/22,30 ult. spett.
festivi dalle 15,30
Lire 7000/4000

Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

"I Grandi Films"
nel formato 70 m/m con 6 piste magnetiche
per "Grande Suono" in una "Immagine più Grande"
ATTO DI FORZA
TORRE INVALL
"I Grandi Films"
Il presente tagliando dà diritto
al prezzo speciale d'ingresso di L.
LA STAMPA

Programmi televisivi

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
10 — **Rubrica varia**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I mille volti di...**

Telecupole

6,30 **Marta**, telenovela
9,30 **Matinata in allegria**
11,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
12,30 **TG4 Settegiorni**, a cura della nostra redazione
13,30 **I mistery di Nancy e i ragazzi di Hardy**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Marta**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **TG4 Notizie**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,30 **Colpo sensazionale**, film con William Sylvester, John Mallon
22,30 **TG4 Notizie**
22,40 **Male femme**, sceneggiato
0,40 **TG4 Notizie**

Telestar

7,30 **Gli antenati**, cartoni
8 — **Fantasilandia**, telefilm
9,45 **Terra nuda**, film con Richard Todd, Julietta Greco. Regia di Vincent Sherman
11,30 **Antichevolmente con noi**
12,20 **La provinciale**
13,15 **Flash**
14,30 **Il grande teatro del West**
15,50 **Lavorare a Shirley**, telefilm
16,20 **Cartoni animati**
17,10
19,45 **Terzi sfortunate**
20,30 **Balle di mamma**, film con Philippe Leroy, Garcia Andrè. Regia di Rino Di Silvestro
22,15 **TG sera**
22,50 **In Italia si chiama amore**, film
0,30 **Notturno telestar**

Telesestar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Fifty Fifty**, telefilm
14,20 **Attualità cinema**
15,30 **Speciale Nozze d'odio**
16 — **Tv Shop**
Zoom, attualità
20 — **After Mash**, telefilm
20,30 **4 passi tra le nuvole**,
22 —
22,30 **Tv Shop**
23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna

6,30 **Los Angeles ospedale Nord**
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Mare moda e miti**, rubrica
13 — **Bill Cosby show**, telefilm
13,35 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good Times**, telefilm
15,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
16 — **Sardegna giornale**
18,50 **Fresco avvelenato**, film con B. Tucker
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **After mash**, telefilm
22,30 **Più donna**, rubrica a cura di R. Romano e V. Coppa
23 — **Sardegna giornale**
23,15 **Strada infuocata**, film con L. Savion
0,30 **Sardegna giornale**
1,30 **Speciali**

Tcs

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Andrea Celeste**, telefilm
15,30 **TV Market**
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Visalia e don Pezzotta**, film
22,50 **Catch**
23,20 **Telefilm**
0,20 **Buck Roger** telefilm

Telearcobaleno

9 — **Tele club**
12 — **Telefilm**
13,15 **Zoom TG Ponente**
14,15
14,30 **Film**
15,50 **Cartoni**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Il peccato di Oyuky**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, tele
19,20 **Zoom TG Ponente**
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **Il peccato di Oyuky**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
Gloria e inferno, teleromanzo
22,10 **Bella si diventa**, rubrica
23,15 **Zoom Tg Ponente**
23,45 **Film**

Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **All'ultimo sangue**, telefilm
11,45 **Speciali fantascienza**
12,30 **Catch**
13,45 **Ragazzo tempesta**,
14,30 **Good times**
15 — **Brivido e avventura**, telefilm
15,45 **L'albero delle mele**, telefilm
16,30 **Le favole di nonno Ciccio**
17 — **Speciali**
17,30 **I cercatori d'oro**, telefilm
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **All'ultimo sangue**, telefilm
22 — **Motor shop**
22,35 **Fai un affare Canale 7**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
9,30 **La famiglia**, miniserie
11,30 **Touch dow musicale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Speciale music box**
19 — **Star blazer**, cartoni animati
19,30 **Iron Man**, cartoni animati
20 — **Il giardino di Allah**, film con M. Dietrich
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Speciale magazine**
23 — **La storia del Generale Custer**, film con Errol Flyn, Olivia De Havilland
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Shopping center**
18,30 **Rotoflash**
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **Colpo sensazionale**, film
22 — **Telefilm**
22,50 **L'opinione**, a cura di U. Bassi
25 — **La vetrina dell'antiquariato**

Telesanremo

9 — **Bimbo box cartoni in tv**
10,30 **Market**
13 — **Quando suona la sirena**, telefilm
14 — **After Mash**, telefilm
14,30 **Multimarket**
18 — **Ok motori**, rassegna settimanale
19 — **Punto sera**
19,30 **Punto sera dossier**
20,30 **Quando uno sguardo può uccidere**, film
22,30 **Punto sera**
23 — **Punto sera dossier**
24 — **Vento del sud**, tv movie
2 — **Market non stop**

Tra gli operatori turistici serpeggia il pessimismo

In spiaggia arriva la crisi

Sul litorale di Monaco [illegible] c'è [illegible] il tradizionale tutto esaurito Molte tariffe sono state ritoccate. Si spera in agosto [illegible] settembre

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Molti sono insoddisfatti e delusi, qualcuno [illegible]ta di lamentarsi, accontentandosi di quello che c'è. Altri ancora, pur non rassegnandosi, sentono la stagione irrimediabilmente compromessa.

[illegible] operatori turistici della Co[illegible] Azzurra [illegible] stanno certo facendo i salti di gioia per l'andamento dell'estate, ma, [illegible] da [illegible] parte ci [illegible] aspettava una stagione diversa, dopo gli eventi internazionali dei mesi scorsi, dall'altra non ci si era preparati ad [illegible] periodo di crisi così lungo, caratterizzato [illegible] capricci del tempo,. Né, tantomeno all'infelice [illegible]tura della petroliera Haven che ha portato conseguenze anche nelle acque [illegible] Costa Azzurra.

Proprio da qui giungono i primi malcontenti dell'estate. [illegible] Monaco scaturisce un dato che preoccupa in molti: rispetto allo [illegible] periodo dell'anno scorso, la frequentazione delle spiagge è inferiore del 40-50 per cento e solo il fine settimana risolleva un po' le cifre.

La spiaggia del Larvotto, punto di riferimento per il turismo di fascia medio-alta, [illegible] [illegible] incontrato periodi di così basso rendimento. E la cosa più sorprendente è vedere che oltre agli stabilimenti balneari, anche le zone libere hanno molti vuoti da un ombrellone all'altro. Ai bagni Neptune, a maggio e giugno si è lavorato a ritmi dimezzati.

Ora va meglio, ma italiani, olandesi, americani e inglesi sono meno dell'anno scorso. «Abbiamo aumentato le tariffe di 10 franchi rispetto al 1990 ed abbiamo deciso quest'anno di proporre al cliente un'offerta di servizio completo con due lettini, ombrellone e due pasti a scelta a 195 franchi».

«Le Dauphin» è la spiaggia a pagamento che lavora principalmente con clientela italiana e monegasca. «E' crisi - dicono - sono 25 anni che siamo qui e non abbiamo mai visto una cosa del genere. Neanche con un agosto da tutto esaurito riusciremo a recuperare. Chissà, forse un settembre come quelli di una volta...».

Hanno deciso di non ritoccare le tariffe: due lettini, ombrellone e tavolino 110 franchi al giorno, come un [illegible] fa. Miami Plage, fra tutte, è la più frequentata, almeno all'ora di pranzo, [illegible] un buon numero di coperti. «Sì, adesso noi siamo nella media, maggio e giugno [illegible] andata male, almeno il 45 per cento in meno. Prima il [illegible] tempo, poi il petrolio della "Haven" ed adesso anche le tubature di scarico rotte di Ventimiglia, con tutte le scorie sospinte [illegible] noi [illegible] correnti marine».

Avete protestato ufficialmente? «Lo stiamo facendo. Qualcuno è venuto qui per una breve visita e mi ha persino detto che i soldi per procedere alla riparazione l'amministrazione di Ventimiglia li ha già ricevuti. Mi chiedo [illegible] cosa stiano aspettando». Una giornata al Miami, per due persone, costa 115 franchi, 10 in più dello scorso anno.

Difficilmente a fine stagione si parlerà di una grande estate. Comunque adesso si entra nel periodo [illegible] massimo affollamento, quando la maggior parte della gente ha organizzato le proprie vacanze e non solo gli italiani, i quali rimangono indiscutibilmente i clienti migliori, [illegible] gli stessi francesi, che dal 15 luglio [illegible] in [illegible]

Vista la massiccia campagna promozionale che gli operatori azzurrini hanno indirizzato proprio ai connazionali, «Vacanze in Costa Azzurra», si aspettano ora i risultati. Intanto anche l'attività di protezione e pulizia delle spiagge è entrata nella fase di massima attività.

Unità navali vengono impiegate quotidianamente per [illegible] cogliere i detriti, specialisti del settore si impegnano ogni mattina a ripulire le spiagge più colpite dai residui del greggio e centinaia di metri di barriere galleggianti sono stati messi [illegible] fronte alle zone più frequentate. Tutto è stato predisposto con precisione per evitare di incon[illegible] altre difficoltà, in una stagione che si sarebbe voluta con ben altri obiettivi.

Andrea Manzari

Ogni sera sul lungomare di Mentone traffico dimezzato

Nuova isola pedonale

Aumentano gli spazi per il passeggio. Anche la città vecchia offre molti spunti pittoreschi: negozi tipici e spettacoli di strada

MENTONE. La «perla della Costa Azzurra» dà la precedenza ai pedoni. Da alcuni giorni è stata messa in pratica un'iniziativa che interessa il lungomare di Mentone. Dalle 20 alle 2 e mezzo della [illegible] il lungomare è diventato zona semi-pedonale.

Divieto [illegible] transito alle automobili che devono rientrare in Italia, mentre continuano l'abituale passaggio con vista sul mare quelle che si dirigono [illegible] Monaco. I pedoni, quindi, hanno «guadagnato» metà carreggiata, che allarga la superficie che [illegible] [illegible] loro disposizione, quella a fianco [illegible] marciapiedi che [illegible] affaccia sulla costa.

A Mentone, comunque, [illegible] [illegible] le aree per l[illegible]sioni a piedi: la località della Costa Azzurra è nota per la caratteristica città vecchia, [illegible] mente ristrutturata per offrire un passaggio pedonale ancora più interessante.

[illegible] manto stradale in asfalto è stato sostituito con le vecchie «cieppe», che fanno parte anche della tradizione ligure. [illegible] città vecchia resta l'area più interessante per i turisti: vi si trovano ristoranti tipici, negozietti che espongono profumi, erbe aromatiche [illegible] souvenir [illegible] il [illegible] [illegible] pesce, dove molti abitanti di Ventimiglia si recano per acqui[illegible] [illegible] pesce fresco, crostacei [illegible] molluschi a prezzi concorrenziali.

Con la nuova isola pedonale del lungomare, Mentone offre una valida alternativa al passeggio, alla scoperta dei ristoranti e dei locali dove sostare osservando il mare. L'idea di limitare il traffico viario sul lungomare è [illegible] all'associazione «Mentonnais d'abord». Subito dopo, è stata l'associazione dei commercianti della Baia del Sole, presieduta da Daniel Juste, [illegible] prendere le redini del progetto. E' stato effettuato anche un sondaggio tra i commercianti della zona.

Dopo [illegible] quasi totale approvazione, Daniel Juste ha presentato l'iniziativa al sindaco Jean-Claude Guibal [illegible] al commissariato di polizia, in[illegible] all'operazione. Tutti d'accordo, si è passati dal proge[illegible] alla messa in pratica, con la promessa di istituire una zona totalmente pedonale [illegible] l'esperimento di quest'anno si rivelerà positivo.

Sono stati i commercianti stessi ad acquistare i birilli spartitraffico per delimitare la carreggiata, in modo da permettere ai pedoni di circolare meglio e ai commercianti di ricavare più spazio a loro disposizione. E per creare un ambiente di vacanza, ogni locale avrà la possibilità di ingaggiare musicisti e animatori.

Il chiosco della musica, situato dietro il casinò, sarà adibito ad esposizioni, presentate dagli artigiani di Mentone, Castillon, Sainte Agnès [illegible] altre località.

Daniela Borghi

DA NIZZA A CANNES UN PARADISO PER GLI SKATEBOARD

NIZZA. I primi skateboard era[illegible] arrivati in Costa Azzurra più di dieci anni fa. Sono [illegible] proprio le località francesi a importare e diffondere, prime in Europa, la moda-sport dei teenagers, grazie ai numerosi giovani che sbarcavano dagli Stati Uniti per studiare nelle molte scuole a stelle e strisce che sono state istituite in Costa Azzurra.

[illegible]po il «boom» dello skateboard, [illegible] succede sempre per le mode, si è registrato un calo di popolarità [illegible] tavola a rotelle. E, adesso, ritorna in voga lo skateboard, accompagnato [illegible] tutti gli «optional» che fanno impazzire i giovani, dal casco alle ginocchiere nei colori fluorescenti agli stemmi [illegible] applicare sulle tavole agli shorts stile California, rubati ai surfisti di Miami.

Viaggiare con la skateboard, del resto significa, come, nel surf, vincere la gravità, esplo[illegible] nuove dimensioni da dominare. E gli skateboard si trovano un po' ovunque, ormai, vincendo le leggi [illegible]lla fisica: le lunghe passeggia[illegible] della Costa Azzurra, luogo ideale per sfrecciare sulla tavola a rotelle.

Ogni angolo della città, giardini, vicoli, marciapiedi [illegible] percorribile dagli skateboard. L'abilità dei giovani ha ormai raggiunto livelli altissimi, e [illegible] il medio amatore dello skateboard [illegible] [illegible] grado di effettuare acrobazie ed evoluzioni notevoli, di salire e scendere da scale [illegible] marciapiedi, di scivolare sui muri ed effettuare piroette senza appoggiare il piede per terra per diversi minuti.

In C[illegible] Azzurra, inoltre, sono frequenti le piste e gli scivoli creati appositamente per gli skateboard, sistemati nei giardini pubblici e sui lungomare, accanto a panchine frequentate da anziani e mamme con bimbi, che trascorrono i pomeriggi [illegible] servando le esibizioni degli atleti che diventano vere e proprie attrazioni. **[d. b.]**

Da Michelangelo a Rubens [illegible] mostra di falsi [illegible]

Il centro culturale di Villecroze presenta una mostra di falsi d'autore, tutte copie perfette di Michelangelo, Rubens, Van Gogh, Renoir, Courbet, Corot, Ingres, Turner, Sisley e molti altri artisti. I grandi maestri del falso si potranno ammirare fino all'11 agosto. Nell'occasione, i visitatori saranno invitati a votare per le migliori riproduzioni. L'esposizione è aperta tutti i giorni, [illegible] [illegible] 12,20 e dalle 16,30 alle 19.

MONACO

Viaggio appassionante [illegible] sui fondali

Grazie al catamarano «Le Mon[illegible] Carlo» è possibile esplorare il fondo marino del litorale di Montecarlo. Da qualche settimana, monegaschi e turisti possono utilizzare il catamarano per osservare le alghe, le praterie di posidonie, e tutto l'universo sottomarino, grazie alle pareti trasparenti [illegible] battello, che permettono [illegible] visione totale del fondo marino.

Molti ospiti [illegible] sulle spiagge [illegible] Côte

Il principe ereditario della co[illegible] [illegible] Danimarca, Frédérik, [illegible] stato visto nelle spiagge di Pampelonna pranzare con alcuni amici nel Club 55, protetto [illegible] due guardie del corpo. Sempre a Cannes, Seiji Tsutsumi, presidente dell'enorme gruppo Seibu-Saison, fratellastro del magnate giapponese delle ferrovie, Yoshiaki Tsutsumi, trascorrerà quattro giorni nella suite imperiale al settimo piano dell'hotel Carlton.

Sistema di sicurezza per [illegible] piscine

Una società ha messo a punto [illegible] sistema d'allarme, collegato [illegible] un semplice «collier», per proteggere, [illegible] caso di caduta in acqua chi porta il dispositivo. «Vigila-piscine», è questo il nome del congegno della società di Nizza L. M. Electronique. L'apparecchio, il cui costo si aggira intorno ai 1200-1500 franchi, una volta caduto [illegible] [illegible] emette [illegible] segnale radio che viene captato [illegible] un ricevitore consentendo di dare l'allarme.

[illegible] - [illegible] - [illegible]

AZZARI

SU TUTTI MODELLI [illegible] BICICLETTE MOUNTAIN-BIKE - CORSA - PASSEGGIO

[illegible] OFFRE: Qualità - Professionalità - Convenienza. Inoltre chi acquista una bicicletta superiore al valore di L. 300.000 avrà in omaggio un computerino.

A coloro che vengono da fuori Genova verrà rimborsato il ticket autostradale orario: 9-12 e 16-20,30.

[illegible] Puccini, [illegible] rosso [illegible] Lunedì aperto

VENERDI' 19 [illegible] ORE 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

PRESENTA

[illegible] in

[illegible]

Brani recitati e cantati delle seguenti operette:
«Il pa[illegible] dei campanelli», «La vedova allegra», «Al Ca[illegible] bianco», «La danza delle libellule», «La Principessa della Czardas», «La Bajadera», «Cin-ci-là», «Il pipistrello», «Ballo al Savoy», «L'acqua cheta», «Il paese del sorriso», «Frasquita», «Scugnizza».

con

SARA DILENA - soprano
SONIA DORIGO - soprano
M° ROBERTO [illegible] al pianoforte

Prezzi d'ingresso:
PLATEA L. 30.000
GALLERIA L. 20.000
PRENOTAZIONI: Tel. 506060

ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR

il parco attrazioni più completo d'Europa

Ingresso adulti 110f - ragazzi [illegible]
[illegible] partire dalle ore 17 biglietto unico: 50f (senza sconto)
aperto fino alle [illegible] 22

Zygo Parc Nizza
[illegible] [illegible] Nice Saint Isidore

tagliando da consegnare alla cassa Zygo Parc
Sconto 10F a persona
valido solo per oggi, fino [illegible] 4 persone (40F)
"La Stampa" [illegible] 13 luglio 1991

[illegible]
«DOTT. FRANCESCO CORRADI»
Strada Borgo, [illegible] - 18038 Sanremo (IM)

In esecuzione del provvedimento n. 8 del 26.3.1991 è indetto concorso pub[illegible], per titoli ed esami, per la copertura di:

N. 1 POSTO DI SEGRETARIO
con rapporto di lavoro a tempo parziale

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal citato provv. n. 8 del 26.3.1991.
Le domande [illegible] partecipazione al concorso pubblico dovranno essere incli[illegible] direttamente o a mezzo del servizio pubblico postale e dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, [illegible] le ore 12.00 del giorno 1° agosto 1991.
Per informazioni rivo[illegible] Asilo infantile «Dott. Francesco Corradi» - Strada Borgo, 48 - [illegible] Sanremo (IM).

IL PRESIDENTE CONSIGLIO AMM.NE
Dott. Antonio Giuliano

[illegible] Assitalia

Agenzia Generale di Savona assume

[illegible]
DI PRODUZIONE

(necessaria esperienza settori vita e danni) per Savona e provincia.
Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni di sicuro interesse. Possibilità di carriera.
Inviare curriculum a Savona C.P. 144 e telefonare per appuntamento allo 019/82.19.28 (Signorina Patetta) ore ufficio (escluso sabato). Massima riservatezza.

Per la pubblicità su
[illegible]
stampaSERA
PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 [illegible]

18100 [illegible]
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373

18038 SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. [illegible] 501.555

17100 [illegible]
P.zza Marconi 3/5
Tel. [illegible] 36.219-81.11.82

[illegible] [illegible] [illegible]
provincia di Savona

Pubblicazione Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, delle zone distinte con la simbologia CR 16 e CR 17 del P.R.I.S. (frazione Ellera), Prot. 9782

[illegible]

Visto l'art. 4 della legge regionale n. 24 dell'8 luglio 1987; Vista [illegible] circolare del Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Urbanistica - n. 2495 del 7 luglio 1954;

RENDE NOTO

che gli atti del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, delle zone distinte con la simbologia CR 16 e CR 17 del P.R.I.S. (frazione Ellera) e relativa deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale n. 64 in data 27 novembre [illegible] esecutiva, saranno depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune, a far tempo dal 10.07.1991 e fino al 25.07.1991, per la durata di quindici giorni consecutivi.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni [illegible] progetto stesso, dovranno essere [illegible] su competente carta da bollo [illegible] presentate al protocollo Generale del Comune di Albisola Superiore, entro le ore 12.00 del giorno 09.08.1991.
Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a [illegible] di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.
Detto termine di presentazione [illegible] opposizioni ed osservazioni è perentorio; pertanto quelle che pervenissero oltre il termine suindicato non saranno prese in considerazione.
[illegible] Superiore, 10 luglio 1991

IL SINDACO A. Venturino

CORRADO FIRPI

ARREDAMENTI LOCALI PUBBLICI
SU MISURA E DI SERIE
FORNITURE GRANDI IMPIANTI

- Centro esposizione
- Preventivi spese gratuiti
- Progettazioni eseguite da architetti e disegnatori di provata capacità
- Assistenza tecnica pre [illegible] post vendita

NUOVA SEDE: Via [illegible] Repubblica 12-14 - [illegible] - Tel. 0184 571.534/5 - Fax 571.511

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123
Via Carducci
Tel. (02) 85.961
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. 640.184/592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.

Sabato 13 Luglio 1991 nr 35

Redazione: Savona, piazza Marconi int. 6, tel. 802.081

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arrive sulle spiagge dela Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi del Mago Tino.

non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per a ballare tutti insieme.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

DIANO MARINA

nei Bagni **ELENA - KURSAAL**

A PAGINA 36

Esami di Maturità

Tutti promossi al Martini di Savona

Stesso risultato all'Itis di Albenga. Più alta la percentuale dei promossi, mentre cala la media delle votazioni.

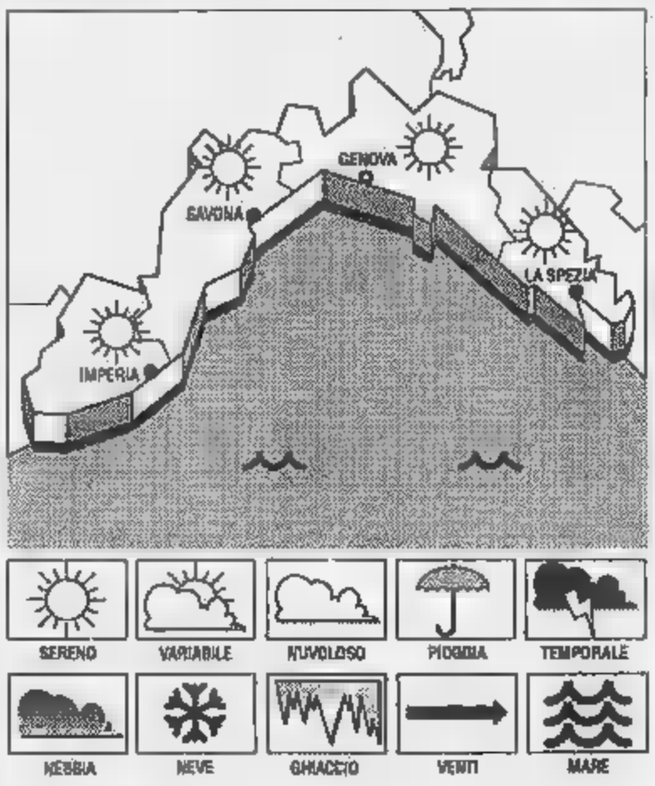
A PAGINA 38

Il bimbo in

In una cassetta tutte le voci dei compagni

Gli amici di Michele Siccardi, 13 anni, trafitto domenica scorsa dall'asticella di un ombrellone sperano nel suo risveglio.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PER OGGI, previsioni da Imperia, tendenza per oggi e domani: cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti e lieve foschia, temperature senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI di temperatura del mare 23° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, barometrica 1019 (tendenza segnalata stazionaria).

DI IERI

	max	min
Genova	31	24
Savona	32	25
Imperia		

UN ANNO FA A

Max: min; 22. Temperatura mare 23.

Il **Sole** sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,10. La **Luna** si leva alle 7,58 e cala alle 22,15 (fase crescente).

sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'impegno della polizia stradale e le ambulanze dislocate ai caselli

Numero chiuso sull'Autofiori

Il provvedimento scatta questo weekend: verrà limitato il transito delle vetture sulla A10
Nel tratto da Savona a Ventimiglia potranno viaggiare solamente 2500 veicoli ogni ora

Non basta a risolvere il problema

NON diminuisce il fenomeno del pendolarismo da weekend, che qualche equivoco ha già creato a proposito del teppismo di Alassio: denunciare un fenomeno prima che assuma proporzioni maggiori e chiedere più controlli è infatti un voto: una una colpa.

Questa volta l'attenzione si accentra su chi viaggia in auto, sulle migliaia e migliaia di persone che arrivano in Riviera il sabato e ripartono la domenica. L'Autostrada dei fiori ha deciso il «numero chiuso» nel tratto Savona-Ventimiglia e viceversa. «Numero chiuso» è un'espressione che viene contestata dalla società che gestisce l'autostrada (per realizzarlo occorrono infatti particolari permessi) che preferisce parlare di «effetto rubinetto» o di «ingressi programmati». La sostanza non cambia: quando sull'Autofiori circola un numero x di veicoli (2500) all'ora in uno dei due sensi di marcia, viene ordinato ai casellanti di non far entrare altre vetture.

Si tratta probabilmente di una misura idonea a garantire più sicurezza e maggior fluidità di traffico sull'autostrada, ma certamente non aiuta a risolvere il problema, ma semplicemente lo trasferisce altrove. Basti pensare a chi la domenica rientra verso Genova, Torino o Milano utilizzando il casello di Albenga o di Sanremo: la coda finisce per ripercuotersi sulle strade provinciali e statali, soprattutto sull'Aurelia.

Anziché bloccare gli ingressi sull'Autofiori, non sarebbe dunque meglio pensare a provvedimenti globali e coordinare l'intera viabilità?

Sandro

SAVONA. Numero chiuso sull'Autofiori per il grande esodo estivo, che scatta in questo fine settimana. I responsabili della società, tra i vari interventi che verranno adottati per fronteggiare l'arrivo dei vacanzieri, hanno previsto una di autolimitazione dei veicoli in casi di eccezionale affluenza. Il provvedimento scatterà non appena verrà superato il tetto dei 2500 passaggi all'ora, oltre il quale potrebbero problemi di sicurezza. E' una delle contromisure predisposte lungo l'A10, da Savona al confine con la Francia, per regolare il traffico e ridurre al minimo il rischio d'incidenti. Nelle prossime avverrà la «prova del nove»: già nell'ultimo fine settimana, sono stati raggiunti i centomila transiti, con un incremento del 3 per cento rispetto all'anno scorso.

Negli orari di maggiore affluenza, gli automobilisti temono ora di dover sopportare intasamenti e lunghe code sotto il sole: uno sgradito prologo per le vacanze. Comunque, i responsabili dell'Autofiori assicurano che, grazie a preciso sistema di segnalazione, sarà possibile evitare inconvenienti. Affermano: «Quando i passaggi in una direzione raggiungeranno il limite di 2500 veicoli all'ora, si ricorrerà alla regolazione alle porte d'ingresso, fermando per qualche minuto il flusso di autovetture, secondo criteri ormai collaudati. Non si tratterà, comunque, di una chiusura dei caselli, che può essere effettuata soltanto in casi di grave emergenza».

Proseguono: «E' un'iniziativa che permette lo smaltimento del traffico, sia pure a una velocità ridotta, che si aggira intorno ai 60 chilometri all'ora, ma soprattutto per garantire la sicurezza degli automobilisti. La regolazione inizia quando a Spotorno, uno dei "punti nevralgici", vengono registrati arrivi di oltre 40 auto al minuto: si interviene allora nei caselli di maggiore immissione, ad Albenga e Pietra Ligure, dove la lunghezza delle strade d'accesso permette di sostenere un'elevata mole di traffico».

Tra le contromisure adottate dall'Autofiori per le giornate di punta, anche la dislocazione di personale nelle zone maggiormente a rischio, pronto ad intervenire in corrispondenza delle gallerie più lunghe (otto superano il chilometro) e curve più pericolose. In questo modo, possono segnalare con tempestività le situazioni di pericolo e evitare incolonnamenti nei tunnel. Gli addetti, in necessità, attuano anche interventi di pronto soccorso (il servizio di prevenzione, ad ogni modo, assicura un basso numero di incidenti). Per i casi più gravi, è assicurato l'intervento dell'ambulanza nel minor tempo possibile. Mezzi della Croce bianca si trovano a Spotorno e Albenga, mentre la Croce è pronta a partire da un'altra «zona calda», il casello di Ventimiglia (nelle ore di punta, si formano code chilometriche di mezzi in uscita sino a Bordighera). La Croce rossa copre il tratto fino a Mentone, mettendo a disposizione un medico e una tenda attrezzata nel periodo più critico, dal 20 luglio al 31 agosto. Per gli automobilisti in difficoltà, l'aiuto è assicurato da tre centri di soccorso Aci, a Finale, Imperia Est e Bordighera. La polizia stradale garantisce una vigilanza

Enrico Ferrari

Anche quest'anno sull'Autostrada dei Fiori scatterà il «numero chiuso»

Sarà ospitata nella caserma «Bligny»

Sì del ministro per l'Università

SAVONA. L'università di Savona è una realtà: il ministro delle Finanze, Formica, ha firmato il decreto di concessione della caserma «Bligny» all'Università di Genova. Nel novembre del '92 la caserma di Legino ospiterà i corsi.

La notizia è stata annunciata dall'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti. Il progetto seguito dal sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino. Dice Brunetti: «L'apertura dell'università con una sede stabile rappresenta un punto di partenza non solo la cultura, ma per lo sviluppo della città e dell'intera Provincia».

Il decreto del ministro delle Finanze rappresenta un successo per gli enti che da mesi inseguivano il «sogno» dell'università Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali e Carisa, ma per organizzare i corsi restano ancora molte difficoltà da superare. Per l'università è prevista una spesa di 3 miliardi in tre anni, cui dovranno farsi carico i quattro enti fondatori. Inoltre, una volta che tutti i profughi albanesi avranno lasciato la Bligny, la caserma dovrà essere sistemata a accogliere i corsi universitari.

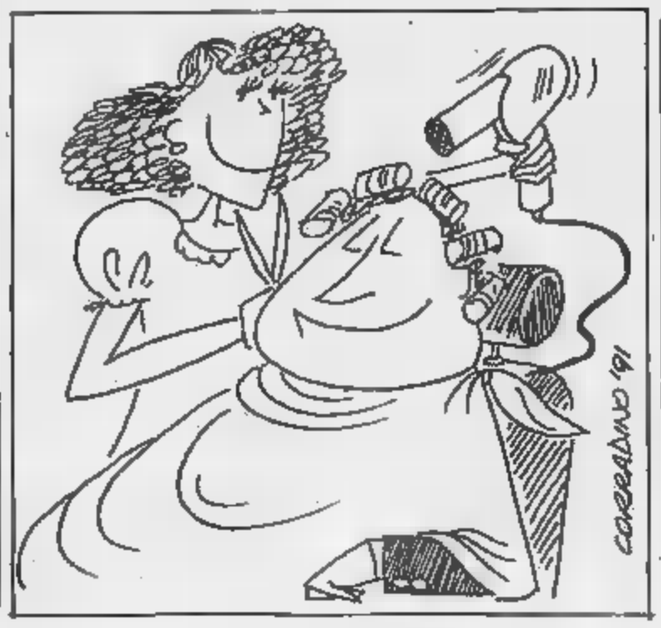
Per l'anno accademico 1991-'92, intanto, le lezioni si terranno nelle aule dell'ente scuola edile di via Molinaro a Legino. Lunedì previsto la sistemazione dell'aula di telematica, coi cui gli studenti potranno seguire in collegamento via satellite, le lezioni dei professori di altre università italiane e europee. A novembre, prenderanno via i corsi del primo anno ingegneria e le lezioni della scuola ambientale, giunta al terzo ano di attività.

Ben più ambiziosi i programmi per il 1992, quando l'università troverà posto alla Bligny. Oltre alla facoltà di ingegneria sono previste molte ipotesi, fra cui architettura, economia e commercio, medicina. Molto dipenderà dalla disponibilità dell'ateneo genovese a decentrare le facoltà nel Ponente. Si è parlato anche della possibilità di trasformare la Bligny un «campus» di stile statunitense, con cinque o sei corsi universitari e una in grado di ospitare circa studenti. (a. b.)

La stilista è specializzata in tagli personalizzati ed è sicura di aver fatto la scelta giusta

Il «barbiere» ora è una bella ragazza

A Savona è stato aperto in corso Italia salone di acconciature maschili gestito da un'ex studentessa



«Dimensione uomo» il maschile nome dato da Luisa Cona, una giovane parrucchiera savonese, al suo originale negozio di taglio e acconciature «per soli uomini».

Nella piccola bottega inaugurata questa settimana in corso Italia, proprio sul prolungamento alle spalle della fontana di piazza Marconi, spiccano affissi sulla vetrina e sui muri gigantografie di giovani bellissimi, con tagli di capelli casual, barbe corte e abbronzatura appena .

Ma pur essendo un negozio rigorosamente rivolto al pubblico maschile (alle donne Luisa Cona taglia i capelli malvolentieri), non mancano, nella scelta dell'arredamento, tocchi di colore nelle gradazioni dell'azzurro e dell'albicocca che rendono l'atmosfera particolarmente gradevole, diversa dal grigiore un po' dei tradizionali negozi di barbiere e acconciature maschili.

La giovane «hair stilist» per uomo è la prima in città che da sola apre un negozio rivolto agli uomini. Ha 26 anni e ha lavorato per oltre sei de un valido parrucchiere per uomo di Savona, anche titolare di una «scuola».

Dopo il lungo tirocinio Luisa Cona, piccolina, capelli biondi a «colpi di sole», è finalmente in procinto di diplomarsi la qualifica di insegnante di taglio. I suoi «modelli» soprattutto i parrucchieri di Ravenna e Firenze, specializzati in nuove tecniche.

«La differenza tra uno stilista e un parrucchiere normale consiste nel saper offrire al cliente un taglio personalizzato e duraturo - spiega Luisa Cona -. In genere io creo i tagli regolandomi sui lineamenti volto del cliente, ma tengo anche conto del fatto che la maggior parte degli uomini non si sanno pettinare. Dunque, devo inventare acconciature che stiano a posto senza dover fare ricorso ripetutamente al pettine».

E Luisa Cona ha scelto mettere a disposizione solo degli uomini il suo talento artigianale perché, come clienti, li preferisce, tenuto conto che, oggi come oggi, in fatto di estetica di cura persona i rappresentanti del sesso forte battono di gran lunga le donne.

«L'uomo si di più del tuo gusto delle tue capacità - aggiunge convinta la stilista -, fa troppe domande e bada a spese. E' il cliente ideale per chi, come me, ama inventare tagli originali che si possono fare solo a persone che si pentono immediatamente dopo. Gli uomini, e soprattutto i ragazzi, sono aperti alle novità e quando vengono a farsi acconciare i capelli pensano già al prossimo taglio».

Alessandra Zacco

Si avvia [redacted] conclusione l'attività delle commissioni per la maturità

Tutti promossi al Nautico

Stesso risultato all'Itis di Albenga. Quest'anno è più alta la percentuale dei diplomati [redacted] la media dei voti si è abbassata. I risultati al Linguistico e al «Pertini» di Varazze

SAVONA. Tanti maturi all'esa[redacted] Stato, ma con voti bassi. «En-plein» solo p[redacted] gli studenti del Nautico [redacted] dell'Itis di Albenga. Ma [redacted] l'elenco dei diplomati in alcuni istituti.

Nautico. Macchinisti: Livio Baj 44; Enrico Caforio 48, Emanuele Duplicati 40, Arturo Gambetta 40, Paolo Magliolo 54, Nicola Montalbetti 60, Emiliano Panigo 55, Ivan Pellegrini 39, Riccardo Rossi 60, Samantha Sanguineti 39, Simone Soletta 40. Capitani: Franco Alfonso 38, Ombretta Baricchi 50, Alioscia Barisola 48, Michaela Belluzzo Tondo 36, Laura Beltramo 52, Christian Borghello 48, Stefano Dagna 56, Daniele De Razza 49, Giorgio De Sciora 48, Manuel Dodino 40, Gianni Duce 44, Simona Ferretti 46, Diego Ferro 38, Michela Ferro 52, Mirko Nari 42, Riccardo Pes 42, Luca Ratto 44. Tutti respinti i quattro privatisti.

Linguistico. Isabella Arezzi 38, Orietta Bonifacino 46, Emanuela Buschiazzo 54, Sabrina Maglio 38, Michele Marchioni 36, Daniela Mazza 36, Tiziana Mazzone 36, Ivonne Pancatti 36, Giovanna Pranvino 45, Monica Ramognino 44, Sara Rumazzo 51. Tre respinti.

«Pertini» [redacted] Varazze. Sezione A: Marco Barile 48, Danilo Bartalini 40, Milena Bruzzone 56, Antonella Calcagno 48, Paolo Camille 40, Carlo Renato 58, Laura Damonte 44, Domenico Firpo 40, Roberto Paganelli 40, Marco Robello 44, Elena Sergi 52, Andrea Spica 40, Massimo Tarigo 44, Giorgio Tessore, Marco Tondolo 40, Andrea Toso 48, Anna Toso. Sezione B: Roberta Ambrosini, Maria Teresa Baggliotto 50, Elvira Biato 42, Silvia Chesta 42, Giorgia Chiola 38, Emanuela Giannasi 37, Emanuela Lombardo 55, Sara Maestri, Valeria Monachese 46, Valentina Perego 42, Lorena Pizzichini 38, Daniela Tazzoli [redacted]. Sezione C: Massimo Amenduni 54; Margherita Baglietto 37, Alessandra Barbacovi, Mauro Chiodo 42, Arianna Ciarlo 44, Simona Consoli 40, Elena De Cicco 46, Maria Grazia Ferro [redacted], Anna Giusto 40, Loredana Giusto 46, Andrea Illiano 37, Tiziana Miceli, Lidia Pedemonte 37, Gabriella Porcile 37, Roberta Ratto 42, Manuela Ruffaldi 46, Cristina Simoncelli 37, Oscar Valacco 38.

Nella sezione A commerciale: Michela Bodrato 39, Francesca Caviglia 40, Ezio Cerruti 38, Mauro Chiusamonti 36, Giuseppe Damele, Teresa [redacted] 37, Cristina Grimaldi 36, Monica Ingegniere 40, Mariadriana Michelin 38, Monica Minotti 42, Giuseppe Morando 52, Assunta Pagano 46, Maria Parodi 42, Alberto Patrone 40, Rosan[redacted] Patrone 42, Silvio Sagola 38, Lorenzo Vigo 55.

Itis di Albenga. Sezione A: Giovanni Bracco 43; Marco Brunengo 51; Maurizio Buffa 45; Pierluca Ferlaino 49; Giaco[redacted] Ferraris 43; Ugo [redacted]sti 54; Fabio Galetti 38; Fabio Giorgi [redacted]; Giuseppe Guagliardo 45; Paolo Maglio 40; Stefano Mai [redacted] Maurizio Miozzo 48; Andres Oliveri [redacted] Giuseppe Purpi 40. Sezione B: Luca Bortolotto 41; Massimo Casciarino 48; Alberto Conte 52; Francesco Dondarini 37; Alessandro Ferrari [redacted] Riccardo Gallo 40; Enrico Lanfranco 40; Mauro Martino 54; Fabio Moreno 37; Stefano Nochi 41; Andrea Peirano 42; Felice Pellegrini 57; Marco Riolfo 40; Gianluca Ristagno 43; Francesco Tarantini [redacted]; Andrea Tardito 42. Nella C: Alessandro Accame 37; Dario Arzani 48; Sabrina Barbieri Non matura; Davide Besaggio 42; Germano Bronda 37; Gabriele Canepa 40; Daniele Di Vita 44; Anna Fagioli 44; Alessandro Marchesini 52; Mauro Merello 46; Sandro Melis 36; Stefano Pelle 42; Cristian Sciandro 40; Deborah Spigno 40; Sara Spotorno 37. Nella D: Salvatore Ardizzone 37; Leonardo De Vita 40; Marco Dominijanni 36; Dario Falchi 46; Luca Fazio 54; Mauro Neri 42; Mauro Pescetto [redacted]; Massimo Revello 44; Silve[redacted] Vignola 56.

Classico di Albenga. Sezione A: Marco Bellabio 38; Marco Bellasio 41; Isabella Bellino 36; Alessandra Bellone 41; Cristiana Briozzo 44; Domenico Della Valle 56; Claudia Fasiani 40; Sabina Fioravanti 38; Valeria Gollo 41; Daniela Iball 40; Eleonora Mantovani 50; Carla Migliardi 39; Claudia Rugalli 36; Maria Rita Scebba [redacted]6; Vanessa Sorbi 40; Claudia Tassistro [redacted]; Rosanna Vanella 38. Sezione B: Enrica Benso 42; Andrea Berto[redacted] 48; Eva Carmignani 40; Ettore Cimenti [redacted] Maristella Cipolla 56; Denise Creanza 50; Eugenio Delfino 36; Barbara Frondi 43; Elena Geddo 40; Federica Gerosa 46; Roberta Giaina 36; Nadia Laurino 45; Samanta Mamberto 52; Cinzia Panero 60; Giovanni Parascosso 48; Stefania Patriarca 46; Andrea Penna 40; Fabiana Piccolo 41; Cristina Rolendo 40; Silvia Rossignolo 42; Sara Saettone 48; Stefania Sasso 52; Carlo Viveri 60.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

La finanza scopre [redacted] laboratorio pirata

Più di cinquecento matrici [redacted] film, undici videoregistratori, un equalizzatore e un videolettore sequestrati. Due persone denunciate a piede libero. Sono il bilancio di un'operazione portata a termine dalla Guardia [redacted] finanza di Savona contro il commercio delle videocassette pirata. Le fiamme gialle hanno scoperto a Genova un laboratorio che [redacted] rifornito numerosi videoclub liguri.

FRODE IN COMMERCIO

Vendeva olio di semi per extravergine, [redacted]

Olio di semi venduto per extravergine. Il trucco [redacted] costato a un negoziante di Savona, Felice G., la denuncia all'autorità giudiziaria per frode in commercio e sofisticazione alimentare. A mettere nei guai il commerciante sarebbe stato un controllo [redacted] alcuni generi alimentari che [redacted] posto in vendita.

[redacted]

Sarà archiviata l'inchiesta sugli [redacted]

Dopo sedici anni l'inchiesta sulle bombe [redacted] Savona [redacted] per finire agli archivi. Lunedì il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi depositerà la sentenza sulla vicenda per la quale il pubblico ministero, Tiziana Parenti, ha già chiesto l'archiviazione.

[redacted]

Controlli nelle discoteche [redacted] Varazze

I Carabinieri e i tecnici della VII Usl hanno effettuato, giovedì sera, controlli [redacted] tutte le discoteche del paese per verificare, in base alla nuova legge, le emissioni dei decibel di potenza degli impianti stereofonici. Si tratta dei primi controlli «a sorpresa» della provincia. I risultati [redacted] resi noti nei prossimi giorni.

PROTEZIONE ANIMALI

Le agenzie di viaggio boicottano [redacted] corride

L'Enpa e le agenzie di viaggi savonesi [redacted] le corride e le fiestas spagnole. Nei giorni [redacted] l'Enpa ha contattato tutte le agenzie turistiche della provincia invitandole a [redacted] propagandare e offrire viaggi organizzati in Spagna a meno che non escludano la partecipazione a questi spettacoli. Fino ad oggi hanno aderito all'iniziativa le agenzie Verdeazzurro, Mamberto e Ivaldi.

BLACK-OUT

[redacted] alla centralina dell'Enel, disagi a Celle

Black out ieri [redacted] a Celle [redacted] 18 alle 20,15 per un guasto alla centralina dell'Enel. I disagi si sono sentiti in tutta la città, in particolare nei negozi, affollati da clienti, che hanno abbassato le saracinesche [redacted] in anticipo. [redacted] le proteste degli utenti.

[redacted] AL [redacted]

Laigueglia, il Comune [redacted] due soli telefoni

E' mai possibile che un Comune sia di fatto isolato telefonicamente dal resto dell'abitato? E' quanto sta accadendo a Laigueglia, dove i due telefoni del municipio (rispondono ai numeri 49004 e 49476), durante la mattina sono praticamente occupati in continuazione.

Sono un turista e per avere una semplice informazione ho dovuto rivestirmi, raggiungere il centro e andare direttamente negli uffici comunali. [redacted] fatto presente [redacted] fatto e mi è stato evasivamente risposto che anche loro lo sapevano e che [redacted] giunta [redacted] si decide a far installare altre linee telefoniche.

Angelo Desiderati
Laigueglia

Proteste ad Albenga per la biblioteca

Sono uno studente del liceo scientifico e abito ad Albenga. Scrivo perché vorrei esporre un problema che, come me, hanno molti studenti [redacted] cittadini di Albenga: la biblioteca.

Quasi ogni città d'Italia, [redacted] volte anche i piccoli centri, dispongono di una biblioteca funzionante, dove gli studenti hanno la possibilità di consultare enciclopedie o libri utili all'approfondimento di temi e argomenti.

Albenga, pur avendo due licei e due istituti tecnici, non ha biblioteca [redacted] meglio, l'ha solo sulla carta visto che non funziona e non possiede aggiornamenti di nessun tipo, né letterario né scientifico. E gli albenganesi sono costretti a emigrare culturalmente ad Alassio o a Ceriale dove, sia pure piccola, la biblioteca funziona in maniera egregia.

Walter Carollo, Albenga

[redacted]

[redacted] quiete [redacted] spiaggia

Sono tornati di moda i blitz contro gli extracomunitari. Marocchini e senegalesi disturbano i turisti sulle spiagge e farebbero concorrenza [redacted] negozi. [redacted] davvero sono questi extracomunitari (poche decine) a infastidire la gente oppure la colpa maggiore è di certi turisti italiani scalmanati (centinaia)?

Com'è possibile che un venditore di magliette e occhiali faccia concorrenza ai negozi? A quali negozi? Forse agli ambulanti del mercato settimanale?

M. R., Loano

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/6
[redacted]

Le indagini hanno però escluso fenomeni di riciclaggio di denaro sporco

Finanziarie: inchiesta per usura

Due società, di Savona [redacted] Albenga, nel mirino della magistratura. Avrebbero prestato soldi a tassi di interesse sproporzionati. E' stata invece archiviata l'indagine sulla «Finriviera»

SAVONA. Due finanziarie (una con sede a Savona e l'altra nell'Albenganese) [redacted] sotto inchiesta dal procuratore della Repubblica, Michele Russo, perché avrebbero prestato soldi praticando interessi molto alti, superiori anche di 2, [redacted] volte quelli richiesti [redacted] banche. I soci delle due finanziarie (dei quali non sono stati ancora rese note le generalità) [redacted] sospettati di associazione per delinquere [redacted] di concorso in usura.

Secondo quanto trapelato, le indagini del magistrato avrebbero preso avvio dopo un paio di esposti inviati nei mesi scorsi alla procura di Savona. Porterebbero la firma di alcuni cittadini che si [redacted] rivolti alle due società per un prestito [redacted] avevano ottenuto il finanziamento, ma con un alto tasso di interesse.

Osserva il procuratore [redacted] Repubblica, Michele Russo: «Non è facile dimostrare il reato di usura. Lo si può configurare solo quando chi presta i soldi sfrutta lo stato di bisogno di chi lo richiede. E' appunto [redacted] caso delle due finanziarie attualmente sotto inchiesta». Nei mesi [redacted] scorsi proprio [redacted] stesso magistrato aveva affidato alla squadra di polizia giudiziaria della procura un'indagine [redacted] tappeto in provincia [redacted] tutte le società dedite ai prestiti.

Gli accertamenti intendevano scoprire se dietro finanziarie apparentemente al di sopra di ogni sospetto potessero nascondersi attività rivolte [redacted] riciclaggio di denaro sporco. Complessivamente sono state controllate una cinquantina [redacted] società.

Il quadro che [redacted] emerso non sarebbe preoccupante. Dice ancora [redacted] il magistrato: «[redacted] può tranquillamente escludere che le finanziarie del Savonese siano nelle mani di organizzazioni che cercano [redacted] riciclare denaro proveniente da rapine, furti o spaccio di droga. Ma dalle indagini è emerso purtroppo un altro aspetto preoccupante: quasi tutti i prestasoldi praticano interessi troppo elevati».

Si parla di tassi attorno al cinquanta, settanta, addirittura al cento per cento. Intanto, il procuratore della Repubblica, Russo, ha deciso di archiviare l'inchiesta [redacted] carico della «Finriviera» di Albenga, una società sulla quale le indagini [redacted] erano iniziate nell'89. «A carico della finanziaria albenganese - afferma il magistrato - [redacted] è [redacted] nulla di illecito».

[c. v.]

[redacted]

SAVONA. Furti, rapine e risse. A Savona la criminalità è in aumento. Giovedì pomeriggio due donne, approfittando di [redacted] momento di disattenzione del proprietario, hanno arraffato alcuni anellini d'oro nella gioielleria «Sambarino» di via Pia. Due giovani hanno derubato l'edicolante di piazza Sisto IV. Uno ha distratto la donna, chiedendo una rivista esposta in vetrina; il complice ne ha approfittato per impadronirsi dei soldi nel cassetto: poche centinaia [redacted] mila lire. Ladri in azione anche negli ambulatori dell'Usl, [redacted] via dei Conradi ad Albisola Superiore. L'altra notte hanno rubato addirittura la cassaforte dove [redacted] no i soldi dei ticket. Tanta fatica per poche centinaia [redacted] mila lire. A Spotorno, invece, i carabinieri hanno arrestato un topo d'albergo. Alessandro Borgo, 34 anni, di Finale, è stato condannato ieri mattina [redacted] pretore a dieci mesi di reclusione, con la condizionale, per tentato furto. Infine i carabinieri hanno denunciato Giuseppe M., per detenzione illegale di coltello. Era stato fermato subito dopo la rissa scoppiata giovedì in piazza Mameli tra due bande di drogati.

[c. v.]

Crisi dell'industria

Pininfarina al capezzale di Savona

SAVONA. «L'industria e l'economia savonese stanno attraversando un momento di profonda crisi. [redacted] imprese perdono posti [redacted] lavoro [redacted] produttività, senza che [redacted] turismo [redacted] il commercio riescano a colmare questi vuoti». E' il preoccupante quadro della situazione tracciato dal presidente dell'Unione industriali, Aldo Delle Piane, [redacted] vista dell'assemblea annuale di lunedì [redacted] del rinnovo delle [redacted] riche dell'Unione.

Secondo gli ultimi dati, le industrie savonesi nel '90 hanno prodotto un aumento di fatturato di appena il 8 per cento, contro [redacted] tasso di inflazione del 6,1 per cento. Negli ultimi dodici mesi, inoltre, Savona è scivolata al 40° posto nella classifica dello sviluppo [redacted] mico. In questo periodo, poi, la capacità di occupazione della provincia è [redacted] del 2,5 per cento, con 14 mila disoccupati.

All'assemblea [redacted] lunedì è prevista anche [redacted] partecipazione [redacted] presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina.

[e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted]

[redacted]

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la [redacted] Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 648.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.069/40.068
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

[redacted]

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851669; *Di Legino*, via Bove 19, [redacted] 862025; *Ramorino*, corso Italia 121, tel. 850518.
Alassio: *Inglese*, corso Dante [redacted] 344, tel. 40128.
Albenga: *Savorè*, via Medaglie d'oro 42, tel. 50420.
Albisola Marina: *Fontana*, corso Bigliati, tel. 481618.
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappellati*, via Matteotti 158, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Cdino*, via Portici 31, tel. [redacted]
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 83, telefono 90.032
Finale Ligure: *Richeri*, [redacted] Europa 21, tel. 601703
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668213
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565850
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 758936
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035
Sassello: *Nervi*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cirinà*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97280

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802081
Alassio: 480032
Albenga: 5481
Cairo: 504082
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 827777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540[redacted] di Altare 58072
Distretto di Cairo 504082
Distretto di Calizzano 79868/79897
Distretto di Millesimo 584027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183458

[redacted]

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, i [redacted]

[redacted]

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 862292
Albenga: 51255
Cairo: 504758
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

[redacted]

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
Albisola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albisola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

[redacted]

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

[redacted]

AUTOLINEE

Sar: 540155
Acts: 627413

[redacted]

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 da lunedì a sa[redacted]

[redacted]

Servizio continuato [redacted] 24 [redacted] 827.951/2

[redacted]

[redacted] 12 luglio

NATI. Giada Bernardi. Daria Spuzzo. Francesca Bonatti. Francesca Coriasa. Martina Marino.

[redacted] Angela [redacted] di 65 anni, residente a Savona in via Cimavalle; i funerali si svolgeranno questa [redacted] 10,30. Giuseppe Spanò di 79 anni, residente ad Albisola Superiore in via Alla Contrada; trasporto [redacted] previsto per questa mattina alle 10,30. Antonio Mercadelli, di 67 anni, residente a Varazze in via Padre Piazza; la data del funerale non è [redacted].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Borghetto S. Spirito. [redacted] stato convocato per lunedì [redacted] 20,30 [redacted] Consiglio comunale in sessione straordinaria. Tra i punti [redacted] ne del giorno la discussione sugli impianti sportivi, il Piano particolareggiato del litorale, l'accettazione delle dimissioni presentate [redacted] Delfino [redacted] carica [redacted] Assessore e consigliere comunale. Un altro punto [redacted] riguarda la localizzazione del depuratore per [redacted] acque [redacted] della Cava [redacted] Regione Cappellotti-Pattarello. Infine, il Consiglio sarà chiamato [redacted] ad approvare anche la richiesta di un mutuo di 200 milioni [redacted] Cassa depositi e prestiti per una [redacted] progetto di costruzione [redacted] ponte previsto sul torrente Varatella.

[redacted]

[redacted]

Un [redacted] tennis [redacted]

Saranno inaugurati domani mattina alle 10 i due nuovi campi [redacted] tennis di Calice Ligure, in via Rialto località S. Libera. Il Comune ha invitato per l'occasione il sottosegretario agli interni Gian Carlo Ruffino [redacted] il presidente provinciale del Coni, Lello Speranza.

[redacted]

Il turismo in Val Bormida

«Quale turismo in alta Val Bormida» [redacted] il titolo del convegno in programma questa mattina alle 10 nella sala conferenze della Comunità montana [redacted] Millesimo, nell'ambito della 33ª edizione della mostra-mercato che [redacted] ottenendo un grande successo di pubblico.

[redacted]

Festa del porto a S. Donato

[redacted] del porto», di capo S. Donato, domani a Finale Ligure. Alle 10,30 [redacted] prevista la Santa Messa, alla quale seguirà la tradizionale benedizione delle barche. Saranno presenti le autorità locali [redacted] una motovedetta della Capitaneria di porto [redacted] Savona.

[redacted]

Sanità [redacted] attività sportiva

[redacted] tutela sanitaria delle attività sportive» è il tema della conferenza in programma domani alle 18 al palasport di Pietra ligure nell'ambito del trofeo «Memorial Montorio» di basket. La relazione [redacted] sarà [redacted] Giorgio Odaglio dell'Università di Genova.

[redacted]

Come diventare «Miss Muretto»

Sono aperte le iscrizioni ai concorsi per «Miss Muretto», in programma ad Alassio, e all + bello d'Italia» in programma a Loano a fine agosto. I candidati possono inviare i loro dati a Radio Onda Ligure, casella postale 43 Albenga (telefono 0182/540551).

ALASSIO

S'inaugura una Galleria d'Arte

Sarà inaugurata oggi pomeriggio alle 18 la galleria d'arte «Charlie Chaplin» che [redacted] stata ricavata dall'ex sottopassaggio che [redacted] in piazza della stazione ad Alassio. L'originale iniziativa è dell'associazione volontaria «Baia del Sole» per la lotta contro i tumori.

[redacted]

Mostra di ceramiche d'autore

«Sei artisti per il pozzetto d'arte» [redacted] il titolo della mostra di «ceramiche d'autore» che sarà inaugurata oggi alle 18,30 nella sala Consiliare del Comune.

Promossa [redacted] Centro Socio Culturale «Paolo Costa», la mostra è nata con l'intento di ripristinare i sei pannelli laterali [redacted] caratteristico pozzetto, ormai fatiscente, che si trova in prossimità del molo, [redacted] lungomare Crocetta. Bernazzoli, Covell, Luzzati, Mannuzza, Piombino, Servettaz sono i sei artisti che operano abitualmente presso la bottega «Il Tondo» in Celle e che hanno curato, a titolo assolutamente gratuito, la realizzazione di un pannello. Tali opere, unitamente ad alcuni pezzi della produzione [redacted] ogni artista, saranno esposti nella Sala consiliare fino al 28 luglio (orario 18-20 [redacted] 21-23). E successivamente collocate sul pozzo in ceramica.

Sorveglianza intensificata per evitare altri problemi con i saccopelisti

Pendolari, [redacted]

Partiti gli agenti dell'ex Celere, saranno carabinieri, poliziotti e vigili a controllare i giovani del week-end. In città pareri contrastanti sugli episodi delle scorse settimane

ALASSIO. Difficilmente [redacted] saranno gli agenti del battaglione mobile della Polizia [redacted] Bolzaneto a controllare le migliaia di saccopelisti che arriveranno ad Alassio.

Il ministero degli Interni ha richiamato [redacted] Genova gli uomini impegnati a Savona per gli albanesi e che [redacted] stati inviati ad Alassio. A controllare i giovani che arriveranno tra oggi [redacted] domani mattina in Riviera saranno quindi i carabinieri, gli uomini del commissariato [redacted] Alassio e i vigili urbani.

Sul problema Alassio è divisa. Da [redacted] parte c'è chi ha visto l'intervento dell'ex Celere e il potenziamento dei controlli come l'unica soluzione per mettere [redacted] ordine nel fenomeno del pendolarismo. Dall'altra c'è chi è preoccupato dell'immagine, dei risvolti negativi provocati [redacted] una città trasformata in un uni- [redacted] posto di blocco.

«Alassio è stata descritta come un carcere con le forze dell'ordine impegnate a controllare ogni movimento dei turisti. Non è così. E non è neppure vero che ci [redacted] stati furti [redacted] episodi di teppismo», dicono gli amministratori comunali, forse dimenticando i treni distrutti che portano i pendolari, le risse, i pestaggi, le molestie, le fioriere spaccate, i motorini gettati a mare, gli arresti per droga.

Giuseppe Cassarino, assessore alla Polizia urbana, spiega il perché dei controlli: «Li organizziamo affinché cittadini e turisti possano trascorrere tranquillamente qualche ora al mare. La gente [redacted] deve preoccuparsi [redacted] le forze dell'ordine compiono controlli accurati».

Carlo Bottiroli, albergatore [redacted] consigliere comunale, ha presentato un'interrogazione al sindaco: «Ho elogiato l'opera di carabinieri [redacted] polizia chiedendo che [redacted] ha intenzione di fare l'amministrazione comunale del momento che i vigili urbani [redacted] sotto organico». Un grido d'allarme che [redacted] già [redacted] lanciato, due settimane fa, dal comandante dei vigili urbani, Tindaro Taranto. Nei prossimi giorni è previsto un rinforzo con l'assunzione di un vigile stagionale. «Ma [redacted] basta. In pianta organica [redacted] previsti [redacted] uomini, mentre siamo solo in 16. Anche [redacted] l'aiuto di [redacted] stagionale siamo lontani dal poter garantire un servizio adeguato», spiegano i vigili.

Anche gli operatori turistici [redacted] divisi. Solo un anno fa, in un convegno organizzato dalla Camera di commercio, Giancarlo Quadrelli, presidente degli albergatori [redacted] Lino Vena, presidente dei commercianti aderenti all'Ascom, chiedevano maggiori controlli [redacted] soluzioni per dirottare in altre città i saccopelisti. La loro posizione ora è cambiata. L'Ascom ha inviato in Comune un comunicato in cui si compiace per i controlli, chiedendo però di non fare di ogni erba un fascio. Dice Quadrelli: «In estate sono sempre arrivati i giovani e nessuno gli ha mai chiuso la porta. Non abbiamo mai sostenuto che bisogna criminalizzare i saccopelisti. Chiedevamo più controlli per evitare episodi spiacevoli. Qualche fatto si è registrato e si è subito gridato all'emergenza. E' evidente che fra migliaia di giovani che scendono ad Alassio ci possano anche essere alcuni teppisti. Bisogna isolarli ed evitare che arrivino, senza però drammatizzare».

Elogi alle forze dell'ordine vengono da Ruggero Rugge, responsabile della Confesercenti. «Diversi associati hanno lamentato episodi vandalici nelle passate settimane - dice -. I controlli fatti alla stazione e sul lungomare erano necessari».

Carlo Tomagnini, [redacted] provinciale al Turismo e consigliere comunale ad Alassio, è soddisfatto: «E' inutile nasconderlo, il turismo del fine settimana provoca aspetti di segno diverso. Negativo è [redacted] fatto che possano accadere episodi spiacevoli. Polizia e carabinieri hanno avuto un ruolo importante e ora i pochi teppisti sanno che Alassio non è uno stadio dove è possibile fare [redacted] quello che vogliono. C'era un problema ed è stato, si spera, risolto. Vorrei però sottolineare che una città turistica, per chiedere ordine e rispetto, deve innanzi tutto essere ordinata e pulita. [redacted] il molo non [redacted] proprio [redacted] simbolo dell'ordine».

In [redacted] Alassio, che non ha comunque problemi diversi da altre località, si spera che [redacted] fine settimana sia tranquillo e non ci sia bisogno di altre grida d'allarme [redacted] quelli dei giorni scorsi.

[redacted]

Anche nei giorni scorsi i carabinieri hanno eseguito controlli ad Alassio

Ha 16 anni

E' [redacted]

SAVONA. Un giovane di [redacted] anni, Sergio Leoni, residente a Spotorno in viale Europa, è ricoverato nell'ospedale San Martino [redacted] Genova per [redacted] sospetta paralisi delle braccia [redacted] delle gambe. Ieri mattina il ragazzo [redacted] rimasto coinvolto in un incidente stradale, mentre in sella al suo motorino si stava dirigendo verso [redacted] centro [redacted] Spotorno. Secondo quanto ricostruito dai vigili, Sergio Leoni è finito contro un muro, dopo aver urtato con la ruota la moto [redacted] cui si trovava un amico, Simone Canepa, 16 anni, abitante a Spotorno in via Manin. Quest'ultimo, cadendo, ha riportato [redacted] contusioni per le quali è stato medicato e dimesso con prognosi [redacted] una settimana.

Più gravi sono, invece, apparse le condizioni dell'amico. Quando Sergio Leoni [redacted] arrivato nell'ospedale savonese [redacted] un'autoambulanza della Croce bianca [redacted] Spotorno, non riusciva più a muovere le gambe e le braccia. I medici di turno (Marco Zunino e Fiorella Robba) temendo che il ragazzo potesse aver riportato [redacted] lesione alla colonna vertebrale lo hanno immediatamente sottoposto all'esame della Tac. L'esito è stato negativo ma, precauzionalmente, i due medici hanno disposto il ricovero del giovane al San Martino. Il trasferimento è stato effettuato ieri pomeriggio poco dopo [redacted] 14 [redacted] un elicottero dei vigili del fuoco [redacted] Genova, l'Agusta Bell 412, che [redacted] atterrato nel parco dell'ospedale. Una ventina di minuti dopo il velivolo è sceso [redacted] San Martino.

Nell'ospedale genovese Sergio Leoni sarà [redacted] sottoposto all'e- [redacted] della risonanza magnetica, che dovrà accertare l'eventuale presenza [redacted] lesioni alla colonna vertebrale. [c. v.]

[redacted]

[redacted]

Segnalati alla questura [redacted] senegalesi

Dei [redacted] extracomunitari bloccati giovedì mattina dai Vigili urbani e [redacted] carabinieri di Loano, ventiquattro sono stati segnalati alla questura di Savona perché non in regola con la legge Martelli. A tutti [redacted] stata contestate irregolarità amministrative [redacted] penali per la vendita di merci contraffatte [redacted] il commercio [redacted] demaniale.

[redacted]

[redacted] fognaria collegata al depuratore savonese

Da alcuni giorni [redacted] sono più in funzione gli scarichi [redacted] mare di Spotorno. L'intera rete fognaria [redacted] stata infatti collegata con il grande depuratore del Consorzio intercomunale di [redacted]. «Que- [redacted] innovazione [redacted] arrivata [redacted] momento giusto prima del pienone estivo», commenta l'assessore ai lavori pubblici Ferrando.

[redacted]

Autostrada bloccata un'ora per incidente

Una coda [redacted] ha sorpreso turisti [redacted] residenti ieri mattina alle 8,40. L'autostrada è stata infatti interrotta all'altezza [redacted] Boissano a causa di [redacted] pullman di turisti inglesi che [redacted] sbandato e si [redacted] fermato [redacted] traverso sulla carreggiata Nord. [redacted] ci sono stati feriti, ma il traffico ha subito rallentamenti per oltre un'ora.

[redacted]

Via ai lavori per i posteggi [redacted] pagamento

Da ieri [redacted] iniziati i lavori di sistemazione della nuova segnaletica sul lungomare S. Pietro a Finale Ligure. Le strisce blu che vengono tracciate sono il preludio all'introduzione, oramai imminente, di oltre 200 posteggi a pagamento, fra il lungomare e piazza Vittorio Emanuele. Posteggiare costerà mille lire l'ora.

SPOTORNO

Tentava di rubare in albergo, arrestato

I carabinieri [redacted] Spotorno hanno arrestato Alessandro Borgo, 34 anni, residente a Finale Ligure, [redacted] l'accusa di tentato furto. Il giovane [redacted] bloccato all'interno di [redacted] camera dell'hotel «Marina» di Spotorno mentre tentava di rubare.

[redacted]

La frazione di Pegna senz'acqua per [redacted] guasto

Un guasto alla stazione di pompaggio dell'acquedotto di Ceriale ha fatto rimanere senz'acqua la frazione di Pegna. Il black out idrico [redacted] iniziato alle 21 di giovedì e sino al tardo pomeriggio di ieri l'acqua non era ancora arrivata. Oltre ai disagi per i residenti l'interruzione ha provocato problemi anche alle strutture turistiche della zona.

[redacted]

Operaio perde l'equilibrio e cade da un'impalcatura

Michele Zinnari, 26 anni, Torino abitante in via Brandizzo, si trova ricoverato [redacted] una prognosi [redacted] giorni all'ospedale di Albenga. Il giovane, [redacted] stava lavorando su un'impalcatura in via Sant'Ambrogio ad Andora, ha perso all'improvviso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto. Nella caduta Zinnari ha riportato una frattura multipla ad [redacted] braccio.

LOANO, vuoi mettere il Clima!

Per chi Acquista.

La sicurezza di trattative seguite con competenza [redacted] discrezione, dal contatto [redacted] il cliente alla ricerca della tipologia abitativa più [redacted] alle esigenze di quest'ultimo, consigliandolo ed assistendolo nello svolgimento [redacted] tutte le pratiche di transazione.
Su richiesta il nostro studio di progettazione provvede alla sviluppo ed alla realizzazione di opere murarie e di arredo della proprietà acquistata.
Provvediamo Inoltre alla gestione stagionale dell'immobile qualora fosse interesse dell'acquirente volerlo affittare nei mesi in cui non viene utilizzato.

Frea & Bonelli Agenti Immobiliari quando l'immobile è investimento e prestigio.

Alcune interessanti proposte:

LOANO [redacted] 250 m. dal mare, zona centrale riposante, ampio bilocale con riscaldamento autonomo, in corso [redacted] ristrutturazione.
TOIRANO centralissimo. Proprietà indipendente da fondi a tetto mq. 120 finiture di prima qualità, grande terrazzo mq.40 con pergolato di copertura,panoramico vista mare.
LOANO m. 700 dal [redacted] ottima esposizione ristrutturato nuovo. Ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi con vasca d'angolo e doccia.
LOANO m. 250 mare, zona verde, tranquilla, ampio trilocale [redacted] terrazzino, riscaldamento autonomo.
[redacted] C.so Europa; vista mare, ingresso, [redacted] camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo.
[redacted] attico vista mare, zona centralissima con grande terrazzo ottima esposizione, 2 camere, sala, cucina,2 servizi.
BORGHETTO S.S. m. 250 dal mare, monolocale arredato [redacted] ristrutturato nuovo, riscaldamento autonomo.
LOANO/Morteo villetta a schiera vista [redacted] ottima esposizione panoramica; 2 camere, salone, soggiorno/pranzo, due servizi con idromassaggio.

Uffici : Corso Europa n. 43 (angolo Via Ramella)
tel. 019/673090 - 671674 - fax 673090
aperto anche la domenica - 17025 LOANO (SV).

Per chi Vende.

Quando si vuole vendere una proprietà il problema fondamentale è accertare il valore reale del proprio immobile.
Noi, gratuitamente, sulla base di valori di mercato immediati alla nostra portata, stimiamo l'esatto valore della proprietà ed in base alle vostre esigenze di realizzo promuoviamo la vendita o direttamente l'acquisto. Con una adeguata pubblicità , 5 vetrine di proposte in Centro a Loano e la gestione oculata della potenziale clientela acquirente, operiamo nel breve periodo per portare a termine la transazione [redacted] pagamento immediato. Offriamo inoltre tutti i servizi complementari quali: pratiche notarili, passaggi delle utenze, chiusura dei rapporti di amministrazione ed assistenza completa fino al termine della transazione.

soluzioni abitative
INDUSTRIAL BROKERAGE SERVICE

Cosear Grafica - LOANO

F r [redacted] a & B o n [redacted] l l i

L'incidente è avvenuto ieri mattina sulla Statale 28 all'altezza di Cosseria

Tre feriti sul Montecalo

Le loro auto si sono scontrate in piena velocità. Ricoverato uno solo dei conducenti
E' il titolare delle fonti «Vallechiara». Di Altare e Ceva le altre due persone coinvolte

COSSERIA. Tre feriti nell'incidente stradale avvenuto ieri mattina, verso le 9,30, sulla Statale 28 bis che collega Millesimo a Carcare, all'altezza di Cosseria, a pochi metri dal dosso di località Montecalo.

Vi sono rimasti coinvolti Aldo Oliveri, 68 anni, residente in piazza Italia 48 a Millesimo, titolare della ditta di acque minerali «Vallechiara» di Altare e della «Ferrecchi Laterizi» di Millesimo. Manfredo Sassi, 33 anni, che abita ad Altare in via Roma 63; Giampietro Rubino, 37 anni, segretario della Comunità montana Alta Val Bormida, residente in regione Prione 20 a Ceva.

Trasportati all'ospedale di Cairo, Sassi e Rubino, dopo i primi accertamenti sono stati dimessi, mentre Oliveri, al quale è stata riscontrata una sospetta frattura del ginocchio sinistro e una ferita alla fronte, è stato poi trasferito all'ospedale di Savigliano.

Non ancora chiare le cause dell'incidente. Accertamenti sono tuttora in corso da parte della polizia stradale di Carcare.

Secondo una prima ricostruzione, Aldo Oliveri stava transitando, alla guida della Fiat Uno in direzione di Carcare, seguito dalla Fiat Ritmo condotta da Giampietro Rubino. In senso opposto, Manfredo Sassi alla guida di una Tempra, di proprietà della ditta «Fresia» di Millesimo presso cui lavora. L'impatto tra la Fiat Uno e la Tempra è stato violento. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche la sopraggiungente Ritmo.

Sul posto sono immediatamente intervenute due pattuglie della polizia stradale di Carcare, le autolettighe della Croce Bianca di Carcare e della Croce Rossa di Millesimo e Cengio.

Per estrarre Oliveri dalla vettura è stato necessario l'intervento degli agenti della stradale. E' stata un'operazione difficile, l'uomo è rimasto incastrato tra i rottami dell'auto. Sulle prime si temeva addirittura che avesse subito la mutilazione di una gamba.

I tre feriti, come detto, sono stati trasportati all'ospedale di Cairo dove i sanitari li hanno sottoposti alle prime cure. Il titolare della ditta «Vallechiara», ha chiesto di essere trasferito all'ospedale di Savigliano. Non destano preoccupazioni le condizioni di Rubino e Sassi. Al primo è stata riscontrata una leggera ferita ad un piede, al secondo una lussazione alla spalla destra.

Al momento dell'incidente il traffico sulla Statale era scorrevole, le condizioni del manto stradale buone. Il tratto è rettilineo e recentemente è stato ampliato. Per conoscere le cause di quanto successo sarà necessario attendere i risultati degli accertamenti predisposti dalla polizia stradale.

Lucia Barlocco

Ecco come appariva dopo l'incidente la Fiat Uno di Aldo Oliveri (nel riquadro)

[illegible] FLASH

Salgono a 90 i cassintegrati alla Nord Elettronica

Da lunedì altri 14 dipendenti della Nord Elettronica saranno messi in Cassa integrazione. Sale così a circa 90 il numero complessivo dei cassintegrati dell'azienda. Dice Mario Barbisan del Consiglio di fabbrica: «In base a un accordo siglato nei mesi scorsi si sarebbe dovuto tenere un incontro con i dirigenti entro giugno. Siamo ormai alla metà di luglio e non si sono ancora avute risposte. Una realtà che si va sempre più aggravando anche alla luce della decisione di ricorrere ancora alla Cassa integrazione».

Indagini per due cani uccisi a colpi di fucile

Continuano le indagini da parte dei vigili urbani di Cairo sull'uccisione di due cani, di razza fantasia, avvenuta due giorni fa in via Roma, nel quartiere Buglio. I cani sono stati uccisi con una scarica di pallettoni mentre erano legati nella loro cuccia all'interno di alcuni orti. Le indagini sembrano essere già a buon punto e potrebbero portare, nei prossimi giorni, alla scoperta del colpevole.

CENGIO

Ampliata strada collegamento con [illegible]

Continuano i lavori di ampliamento della strada che collega Cengio a Millesimo. Per regolamentare il traffico sono stati installati due semafori. Un altro cantiere è stato aperto sulla Statale 28 bis, in prossimità dell'abitato di Millesimo. Anche qui vengono effettuati interventi di ampliamento della carreggiata.

MILLESIMO

[illegible] scavi archeologici nella zona [illegible] Tana

Si sono iniziati gli scavi nella zona Bric Tana, area protetta regionale. Da alcuni giorni esperti e tecnici stanno effettuando una serie di sopralluoghi su tutto il territorio. Lo scorso anno erano stati rinvenuti reperti archeologici di grande interesse, risalenti all'età del Bronzo.

I coetanei del bimbo trafitto dalla stecca di un ombrellone sperano ancora

«Svegliati Michele, sono io...»

Una cassetta di messaggi augurali incisa dai compagni di squadra del piccolo calciatore di Cairo ricoverato al Gaslini. La madre attende una reazione. Il coma profondo dura da quasi una settimana

Michele Siccardi

CAIRO M. La speranza è legata anche a una cassetta con la registrazione delle voci di chi ha condiviso momenti felici con Michele Siccardi, il bimbo di Bragno da domenica scorsa in coma al Gaslini di Genova. Sono frasi e suoni a lui familiari, come quelle dei compagni e dirigenti dell'Aurora Calcio, che hanno inciso insieme a Michele giorni sereni.

«Un'iniziativa per essergli vicini - spiega Giuliano Boetti, uno degli esponenti della società di calcio - nella speranza di risvegliare in lui qualche sensazione. E' solo un tentativo, ma purtoppo è l'unica possibilità che abbiamo e che non vogliamo [illegible]. Parole amare che confermano il clima di angoscia che circonda la vicenda.

A Michele, stamane, verrà fatta «ascoltare» la cassetta su cui sono state registrate parole di augurio e saluti dei suoi piccoli amici. Un gesto di solidarietà deciso su proposta della madre del bimbo, Giuliana Bacino, che ogni giorno dalla disgrazia non lo ha abbandonato un istante.

La commozione con cui la Val Bormida segue quest'incredibile vicenda lascia ora il posto alla necessità di fare qualcosa, di intervenire in qualche misura per far sentire ai genitori e al piccolo la presenza in un momento così drammatico di quanti lo amano e lo apprezzano nella speranza di poterlo riavere tra loro.

Racconta Boetti: «Ognuno cerca un modo per essergli vicino: i suoi compagni di squadra vanno ogni giorno in chiesa a pregare, qualcuno accende una candela. L'altro ieri siamo andati, insieme al presidente, De Stefani, al Gaslini: è straziante vedere Michele attraverso il vetro, sembra stia dormendo».

Tenuto in vita grazie all'autorespiratore, il bimbo di Bragno da sei giorni ormai sta lottando contro la morte. La speranza che Michele possa riprendersi vanno di giorno in giorno affievolendosi. Il suo è un caso raro, lo hanno confermato i medici: la bacchetta dell'ombrellone gli si è conficcata nella fronte provocandogli una gravissima lesione cerebrale.

Michele Siccardi domenica si era recato, insieme al fratello maggiore Alessandro, ai bagni «Cantinona Mare» di Spotorno. Era sulla spiaggia quando una raffica di vento ha sollevato l'ombrellone, che gli è caduto addosso. Trasportato all'ospedale di Savona e poi trasferito al Gaslini, è ricoverato a Rianimazione.

[l. b.]

A S. Giuseppe si allontana lo spettro dei licenziamenti

L'Agrimont non chiude

Sarà ceduta dall'Enichem a un gruppo privato che continuerà a produrre fertilizzanti. I primi commenti di operai e sindacalisti. Un'assemblea

CAIRO M. Si apre uno spiraglio nella vicenda dell'Agrimont. Lo stabilimento potrebbe essere in attività. E' quanto emerso dall'incontro dell'altro ieri a Roma tra Enichem e sindacato.

«E' via definizione - si legge nel piano strategico del gruppo - l'intervento di terzi operatori che dovrebbe consentire il mantenimento dell'attività industriale». Commenta Pino Congiu della Uil: «Un fatto nuovo. Un'ipotesi che cancellerebbe il rischio di chiusura e supererebbe quello di utilizzare l'area a polo logistico. Oltretutto c'è già un contatto con terzi per il mantenimento di questo assetto. E' la conferma delle nostre ragioni».

Si va in ogni caso un passo avanti, anche se, tra le file del sindacato, c'è molta prudenza. Dice Giancarlo De Matteis, del Consiglio di fabbrica: «Se dovessero venire confermate queste ipotesi si tratterebbe di un dato molto positivo».

Sulla base dei risultati dell'incontro romano non sembrano esservi riserve sulla cessione dell'azienda, ma il mantenimento della produzione d'urea costituirebbe una novità in un panorama che aveva suscitato grande preoccupazione tra i lavoratori. Nei prossimi giorni i dipendenti si riuniranno per discutere questa nuova prospettiva.

Osserva Fiorenzo Timori della Cisl: «Una possibilità che apre uno spiraglio importantissimo. C'è naturalmente molta attenzione a questa proposta. E' però necessario un grosso sforzo da parte del gruppo e del governo, che dovranno poi mantenere i loro impegni».

L'ipotesi di chiusura dello stabilimento di S. Giuseppe di Cairo ha rappresentato nel primo piano strategico dell'Enichem. Il documento è stato poi bocciato in seguito alle contestazioni del sindacato. Ora è stato modificato in alcuni aspetti, non nella sostanza complessiva. L'unica novità positiva riguarda la fabbrica cairese.

Nei mesi scorsi, [illegible] state le prese di posizione dei lavoratori, del sindacato e degli enti locali contro la chiusura definitiva dello stabilimento di S. Giuseppe, in cambio della realizzazione di un polo di servizi per l'agricoltura.

All'Agrimont attualmente lavorano circa 250 dipendenti, altri 150 nell'indotto. Lo stabilimento conobbe il massimo sviluppo intorno agli Anni Sessanta. A quell'epoca i lavoratori erano 1300; poi nel '70 si registrarono i primi segnali di declino.

[l. b.]

IL JAZZ DI [illegible] A GENOVA

Secondo appuntamento, questa sera alle 21, a Villa Imperiale, con la rassegna «Genova Jazz '91». In programma un concerto del grande pianista tedesco Joachim Kuhn. Il musicista sarà accompagnato [illegible] un quartetto che comprende anche [illegible] sassofonista Christof Lauer.

[illegible] A [illegible]

Verrà [illegible] domani sera [illegible] Borgio Verezzi il 21° Premio «Veretium», assegnato dalla giuria all'attrice Elisabetta Pozzi. La motivazione segnala le brillante carriera, la grande comunicatività [illegible] le interpretazioni in «Giacomo il prepotente», «Max Gericke» e «I serpenti della pioggia».

[illegible] A [illegible]

Terzo appuntamento con la rassegna musicale del sabato sera nel lussuoso giardino del Grand Hotel Imperiale di Santa Margherita Ligure. Alle 22,30 sarà di scena Bruno Lauzi, per [illegible] gradito ritorno nella zona del Tigullio, [illegible] dove il [illegible] tempo.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Sabato 13 Luglio 1991 SV - IM - TN [illegible]

Una lunga serie di concerti con i cantanti italiani negli stadi della Riviera

Ragazzi, buon divertimento

Domani [illegible] Umberto Tozzi si esibirà al Riva di Albenga; domenica 21 ci sarà invece Marco Masini. E poi Vecchioni, De Andrè, Paoli e la Vanoni. Tra i nomi stranieri i Simple Minds

C[illegible] il concerto [illegible] Umberto Tozzi, domani sera, allo stadio «Riva» di Albenga prenderà [illegible] via l'estate dei [illegible] certi in Riviera. Una lunga serie di appuntamenti che porta sotto i riflettori degli stadi, alcuni fra i più noti interpreti di musica leggera. Una stagione dal vivo che fa segnare un prepotente ritorno alla ribalta degli artisti italiani.

I concerti più attesi sono [illegible] stadio di Albenga. Oltre all'esibizione di Umberto Tozzi, domenica 21 luglio canterà Marco Masini, definitivamente [illegible] dall'ultimo Festival di Sanremo e da parecchi mesi in [illegible] classifiche di vendita; il 3 agosto lo stadio si illuminerà per un cantautore della vecchia scuola genovese, Fabrizio De Andrè. Un genovese anche per Alassio: il 21 luglio, sempre alle 21,30, al parco San Rocco ospiterà il recital di Gino Paoli, con il suo ultimo lp «Matto come un gatto». Sempre al parco San Rocco, per il 31 luglio, [illegible] previsto [illegible] concerto dei [illegible] e poveri. L'ultimo appuntamento con la [illegible] dal vivo ad Alassio [illegible] per il 3 agosto con Roberto Vecchioni.

Due i concerti in programma alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano: il [illegible] luglio con [illegible] stereo melodie di Amedeo Minghi e il 12 agosto con il rock duro dei Litfiba. La band fiorentina [illegible] Piero Pelù e Ghigo Renzulli, quest'anno si è già esibita [illegible] successo al Palasport di Quiliano [illegible] martedì scorso allo stadio «Bacigalupo» [illegible] Savona.

Proprio lo stadio savonese rappresenta la novità più importante per l'estate musicale della Riviera. Infatti ormai da molti anni i cancelli [illegible] «Bacigalupo» non venivano aperti alla musica dal vivo. Quest'anno il Comune [illegible] il Savona calcio hanno deciso di inaugurare un nuovo ciclo, ospitando cinque importanti manifestazioni. E la calda accoglienza riservata dai fans savonesi ai Litfiba lascia ben sperare per i prossimi appuntamenti.

Il 18 luglio [illegible] «Bacigalupo» è in programma il concerto di Francesco De Gregori, un big che a Savona mancava dai tempi di «Banana Republic». Il recital sarà allestito dall'Arci e dal Dany club in collaborazione con l'agenzia genovese «Beahie» che ha portato in Liguria rockstar internazionali. «Piemonte 1» ha invece organizzato l'appuntamento del 23 luglio con i Ladri di biciclette, [illegible] gruppo che si è definitivamente affermato davanti al grande pubblico con l'ultimo Festival [illegible] Sanremo. [illegible] 28 luglio sarà la volta di Roberto Vecchioni, ancora una collaborazione Arci-«Piemonte 1». [illegible] l'appuntamento più atteso dell'estate è il concerto dei Simple Minds. La band scozzese, considerata una [illegible] formazioni rock «più in forma» si esibirà allo stadio «Bacigalupo» lunedì [illegible] agosto e gli organizzatori già si stanno preparando ad arginare l'ondata di fans previsti da tutta la Liguria. A Savona sono previsti altri due concerti di rilievo. Questa sera al Prolungamento a mare suoneranno gli Inti-Illimani, la formazio e andina che ha spopolato in tutte le classifi[illegible] [illegible] vendita europee degli Anni 70. E il [illegible] luglio, sempre [illegible] Prolungamento, sarà di scena Grazia Di Michele.

DENSA di concerti anche l'estate della Riviera di Levante. Ben tre appuntamenti sono previsti al parco comunale di Arenzano. [illegible] [illegible] luglio canterà l'inossidabile Gino Paoli [illegible] il 25 luglio Pierangelo Bertoli. Il [illegible] emiliano, dopo fortunata partecipazione al Festival di Sanremo, questa primavera è [illegible] protagonista di un gran[illegible] concerto al Palasport di Quiliano e [illegible] una tournée densa di d[illegible] [illegible] soddisfazioni. La stagione dei concerti di Arenzano si concluderà l'11 agosto, sempre al parco [illegible] l'avvocato astigiano, Paolo Conte.

Molto attivi gli organizzatori di Chiavari. Il 26 luglio allo stadio comunale si esibiranno gli scatenati Ladri di biciclette, mentre il 6 agosto, sempre al comunale, sarà di scena Fabrizio De [illegible]. Vario il progra[illegible] dell'Imperial Palace di Santa Margherita. L'esordio è per il 20 luglio con il recital del cantante-pianista Renato Carosone. Il 27 luglio sarà la volta dei Tropicana de Cuba e il [illegible] agosto di Peppino di Capri. L'ultimo appuntamento [illegible] per l'11 agosto [illegible] Los Reyes Paraguajos.

La stagione più completa [illegible] ricca [illegible] appuntamenti [illegible] quella allestita dal Covo Nord Est di Santa Margherita ligure. [illegible] 26 luglio è in programma l'attesissimo concerto di Riccardo Cocciante, trionfatore all'ultimo Sanremo. Il 2 agosto sarà la volta delle «mimolghe» di Paolo Conte. Per il 7 agosto, il concerto di Barry White, uno [illegible] rari appuntamenti [illegible] la musica internazionale. Il 18, sempre al Covo, canterà Ornella Vanoni, protagonista di una lunga tournée invernale che ha toccato anche il teatro «Astor» di Savona. Il 22 agosto ancora un concerto «ligure» per Umberto Tozzi. Il Covo Nord Est concluderà la stagione il 27 agosto, con l'attesissimo recital del cantautore Antonello Venditti.

Ermanno Branca

UMORISMO

BORDIGHERA. Finalmente il grande giorno [illegible] arrivato. Il «44° Salone internazionale dell'Umorismo» apre i battenti questa sera alle 20, nelle sale del Palazzo [illegible] Parco, con la partecipazione del presidente della Regione Liguria Giacomo Gualco. Attesa, più volte com[illegible] la grande kermesse bordigotta anche quest'anno si presenta al pubblico e alla critica come l'appuntamento culturale più importante dell'estate.

La città [illegible] pronta ad accogliere i visitatori che arriveranno da oggi sino al 31 [illegible] agosto per ammirare disegni [illegible] vignette provenienti da tutto il mondo. Quest'anno la sezione a «tema fisso», ch[illegible] ha subito raccolto moltissime adesioni, [illegible] dedicata [illegible] «Europa '92 - Una e libera, strizza l'occhio all'Est e all'Ovest». Per questa [illegible] gli organizzatori hanno in programma una sorpresa: in corso Italia, appositamente chiuso al traffico, sarà allestita una lunga tavolata per cenare con una «spaghettata all'europea». E' prevista l'esibizione di un'orchestra formata da umoristi svizzeri, la «Minimum Training Band».

[g. ga.]

RASPELLI HA PROVATO

Ghiotti «gianchetti» con l'olio di Riviera

VARIGOTTI

Sì, lo so che debbono passare almeno [illegible] ore perché uno, dopo aver mangiato, possa fare il bagno. Sì, lo so che dopo [illegible] lauto pranzo non è forse il caso [illegible] spaparanzarsi [illegible] sole, o sotto l'ombrellone, in spiaggia. Ma sapeste che [illegible] raviglia, in questi giorni, questo angolino di Mar Ligure, assolato e scintillante, dove il verde si confonde [illegible] l'azzurro [illegible] ti fa venire una voglia [illegible] di tuffarti.

Invece no. La balneazione non solo non è vietata [illegible] addirittura sarebbe auspicata, se io non mi fossi ebbuffato come il mio solito in un ristorante. Ma ditemi voi come si fa a resistere ad [illegible] cucina ghiotta, saporita, intelligente, intelligentemente tradizionale come quella di questo ristorante che vi proponiamo oggi.

Non vi preoccupate troppo, anche se siete accaniti automobilisti: le piccole palme che sono state di recente piantate lungo la passeggiata a mare di Varigotti, costeggiando l'Aurelia, hanno reso impossibile la sosta lungo l'arteria, però sette-otto posti li trovate sempre accanto a questo succulento ristorantino. In più, [illegible] metri, [illegible] parcheggio lungo [illegible] stretto come un budello mette a disposizione altri posti macchina.

A qu[illegible] punto [illegible] davanti alla piccola [illegible] che ospita il Mureglie Conchiglia d'oro: Murenglia è [illegible] cognome della giovanile mamma del patron, Enzo Frumento (che è [illegible] in cucina [illegible] la nuora), Conchiglia d'oro è poi il nome dello stabilimento balneare che [illegible] [illegible] fronte [illegible] ristorante ed ai cui tavoli vi potrete anche sedere, in costume [illegible] bagno, per una ghiottonerie che arriva dall'altra parte della strada: la cucina ed i fornelli sono gli stessi.

Avendo [illegible] vostra disposizione, se occorre, sul tavolo, [illegible] bottiglia di olio [illegible] vergine [illegible] Riviera Ligure di Ponente (ne) mio caso il Calleri, di Salea, in provincia [illegible] Savona) eccomi [illegible] saggiare, per prima cosa, gli antipasti presi al self-service: polpo [illegible] tagliato [illegible] grandi succulenti pezzacchioni, i gianchetti soavi, i filettini di pesce crudo variamente insaporiti.

Dalla griglia, poi, [illegible] fa[illegible] a resistere ad [illegible] spie[illegible] [illegible] moscardini che [illegible] bravano pescati dagli angeli tanto erano teneri e dolci?

Sormontati poi da un paio di acciughine soavemente fritte ed intrecciate ecco, poi, la succulenza (un po' troppo condita, forse) degli spaghetti alle acciughe fresche, [illegible] cellenti per cottura e ghiotti per corposità [illegible] il piatto che seguiva, cioè dei perfetti bucatini agli scampi. Anche sul secondo piatto, [illegible] fronte di una clientela [illegible] e [illegible] faceva assecondare da piatti di pesce [illegible] crostacei al sale, ho scelto una preparazione piena di forza come i filetti di San Pietro con pomodoro e cipolle.

Per il dolce [illegible] avuto tutto il tempo di riempirvi gli occhi: mano a mano che l'ora [illegible] dessert [illegible] avvicinava, la cucina approntava un dolce dopo l'altro che veniva por[illegible] a spasso [illegible] un trionfale carrellone, di legno, silenzioso ed elegante. Nonostante che i miei assaggi fossero stati messi tutti e tre nello stesso piatto, la originale zuppa inglese con nocciole tostate, il semifreddo all'amaretto, il biscottino inzuppato di zabaglione, erano [illegible] degne [illegible] rona di quanto il aveva preceduti.

Lo sapevate, non è vero, che il pesce fresco costa? Qui, un buon pranzo medio completo vi costerà dall'antipa[illegible] al dolce, con una buona bottiglia da dividere in 2, sulle 80-90.000 lire.

(ultima prova: 15 giugno '91)

Edoardo Raspelli

MURAGLIA
Via Aurelia 133
Tel. (019) 69.80.15
Chiuso mercoledì (da ottobre [illegible] maggio anche martedì)
Carte di credito:
Bankamericard, Visa
Voto: 14,5/20

SOTTO I 12/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 12 A 13/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
[illegible]
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per la formula FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

SIVI srl
Imperia - Via R. Giannetti, 4 - (0183) 273397/6

[illegible] spa
Genova Sestri - Via Prà, 4 R - (010) 667001

PLURA [illegible]
Genova Sampierdarena - Via Molteni, 51
(010) 419665

[illegible] spa
Savona - Via Guidobuono, 137 R - (019) 822777

Appuntamenti per il tempo libero: guida agli svaghi dal Levante alla Costa Azzurra

Divertirsi, come, dove e quando

La sagra dei fiori ripieni ad Imperia e il concerto di Harry Belafonte allo Sporting di Montecarlo
Loano presenta la sfilata di miss ed Andora l'estate musicale. Il teatro dialettale a Chiavari

IMPERIA

SAN [redacted]
Giovani concertisti

Stasera, sul sagrato della Chie[redacted] della Madonna della Rovere, si conclude la sesta edizione del Premio Rovere d'Oro: gli strumentisti in concorso si esibiranno a partire dalle 20.

[redacted] ARENTINO
Party in discoteca

Festa alla discoteca Futura: nella grande pista all'aperto, è in programma [redacted] «Bacardi party». [redacted] serata sarà animata dal disc jockey Albertino [redacted] Ra-

dio Dee Jay. Nel piccolo centro alle spalle di Diano, si festeggia anche la prima sagra delle taglietelle paglia e fieno.

BORGOMARO
Gastronomia e musica

In località Mainetta, l'associazione «U Castellu» organizza la nona sagra della porchetta. Gli stand gastronomici apriranno alle 20. Si balla dalle 21,30. Al Mocambo blu, sagra dello stoccafisso, [redacted] l'orchestra G5.

IMPERIA
Sagra [redacted] fiori ripieni

In regione Barcheto, ha preso il via la prima festa dell'Unità della provincia. Protagonisti della serata, le specialità preparate dal cuoco Lino e i brani proposti dall'orchestra «M.G.». La festa si svolgerà nel cortile del Mattatoio, anche per segnalare la necessità del recupero [redacted] Cena sotto gli alberi anche a borgo Artallo, per la decima sagra dei fiori ripieni. Alle 21 danze [redacted] complesso di Fiorenza Lelli.

ARMA DI TAGGIA
Spettacolo dal vivo

Alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma, sono sempre protagonisti i Tomahawk, un complesso formato da cinque esperti musicisti francesi. Dalle 22 fino alle 2, si potranno ascoltare brani di vari generi musicali, dal soul, al reggae, al rock'n'roll.

CERVO
Specialità con il pesce

Sagra della Trota questa sera a Carpasio. Per gli appassionati [redacted] gli estimatori del pesce di fiume l'appuntamento [redacted] per le 21. La serata in piazza prevede anche ballo liscio [redacted] con l'orchestra «Cotton Club»; l'ingresso è libero.

RIVA LIGURE
Jazz in piazza

Questa [redacted] alle 21,15, si esibisce in piazza Matteotti l'orchestra sinfonica «Città [redacted] Sanremo». In programma un [redacted] repertorio di jazz con le musiche di Duke Ellington. Alla manifestazione partecipano gli strumentisti del Centro studio Jazz.

SANREMO
Saggio [redacted] piano e chitarra

Al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo musica classica. Si esibiscono gli allievi [redacted] della scuola di musica di Poggio diretta da Alessandra e Raffaella Ferretti. Brani al pianoforte e alla chi[redacted] Ingresso libero.

[redacted]
[redacted] [redacted] turista

«Festa del Turista» a Sasso, sulle alture di Bordighera. Serata gastronomica e danzante anche nella piazza [redacted] «Principato» [redacted] Seborga. Appetitoso rostelle, carne alla brace e vino locale [redacted] volontà.

[redacted]
Ballo degli alpini

Veglia danzante degli alpini oggi a Coldirodi, la frazione [redacted] alture di Sanremo. L'appuntamento per questa classica serata [redacted] [redacted] [redacted] il [redacted] liscio e moderno [redacted] degustazione enogastronomica. Previsto poi, nella notte, il tradizionale «rancio» di «veci e bocia».

OSPEDALETTI
Serata enogastronomica

Serata enogastronomica e dan[redacted] [redacted] Ospedaletti. L'appuntamento è per qu[redacted] sera, alle 21, nel piazzale [redacted] mare con la musica dell'orchestra «Vincenzi».

[redacted]
Musica nei giardini

Musica classica nei giardini comunali di Ventimiglia. Questa sera alle 21,30 esibizio[redacted] dell'Accademia Musicale di Vallecrosia diretta da Giuseppe Piot[redacted]ti. L'ingresso è libe[redacted]

[redacted]
C[redacted]ta Harry Belafonte

Anche questa sera esibizione del grande Harry Belafonte allo Sporting Club di Montecarlo. L'appuntamento è per le ore 21 con il cantante giamaicano che ripropone al pubblico i suoi successi, come la celeberrima «Matilda» e «De-o».

SAVONA

SAVONA
[redacted] Inti-Illimani in concerto

Questa sera alle 21,30, ai giardini del Prolungamento, è in programma il concerto degli Inti-Illimani, il gruppo cileno che ha capeggiato tutte le classifiche europee negli Anni 70. Domani, invece, serata danzante con «Tony e i giovani del liscio».

[redacted]
[redacted] [redacted] piazza

L'orchestra [redacted] fiati della filarmonica «Amici dell'arte» [redacted] Noli, diretta dal maestro Claudio Massola, si esibirà stasera in piazza Chiappella. L'appuntamento è alle 21,30. Al pianoforte suonerà Paolo Venturino. In programma musiche di Puccini, Rossini e Morricone.

VEREZZI
Teatro con Andrea Jonasson

Prima nazionale [redacted] «Sogno... ma forse amo», questa sera in piaz[redacted] S. Agostino, a Verezzi, per la venticinquesima edizione del Festival teatrale. In scena Andrea Jonasson. Lo spettacolo [redacted] replicato domani. Tutte le [redacted] in via XXV aprile, è invece aperto il luna-park.

FINALE LIGURE
Suona la filarmonica

Appuntamento in piazza di Spagna con la filarmonica di Finalborgo. Il concerto è fissato per le 21 di oggi. S'inizia intanto la prevendita per la serata di cabaret [redacted] Massimo Boldi, in programma domenica 21 allo Sporting club di S. Bernardino.

[redacted]
Le miss sfilano al «Pozzi»

Questa sera alla discoteca «Ai Pozzi» prende il via la quarantacinquesima edizione [redacted] «Giromiss» provincia di Savona. Il secondo appuntamento è previsto per domenica ai bagni «Italia» di Savona. In quest'occasione verrà eletta anche miss Savona. [redacted] [redacted] Loano, alle 21 di oggi, nel nuovo teatro all'aperto, «Spazio musica» propone [redacted] spettacolo [redacted] danza classica, jazz [redacted] un concerto di [redacted]ti a fiato.

[redacted]
[redacted] jazz

Il «Mauro Barabino trio» è an[redacted] di scena all'Eze club. In programma dopo le 22 jazz [redacted] blues. Sempre questa sera, ad Albenga, concerto con lo «Swing jazz quartet» [redacted] pi[redacted] S. Michele ad Albenga (ore 21).

[redacted]
Quartetto swing e be-bop

Stasera alle 21,30, lo «Swing quartet» eseguirà swing [redacted] be-bop nella suggestiva cornice di piazza [redacted] Michele. Il quartetto [redacted] composto [redacted] Glauco Masetti, Marco Ratti, Max Onorari e Stefano Bagnoli.

[redacted]
Note di Mozart e Bach

Nella panoramica piazza di frazione Rollo prende [redacted] via stasera alle 21,30 la IX edizione dell'«Estate Musicale Andorese». Si esibità il duo formato [redacted] Helmut Hunger e Roberto Cognazz[redacted] su musiche di Vivaldi, Zipoli, Bach, Mozart e Delalande.

LEVANTE

SANTA MARGHERITA
Concerto di musica [redacted]

Prosegue a Villa Durazzo la rassegna musicale organizzata dalla Società dei concerti. Alle 21 [redacted] esibirà il trio Weber, composto da Monica Cecchi al pianoforte, Marco Farsetti al flauto [redacted] Ferdinando Suvini al violoncello. Il programma prevede musiche di Haydn, Mozart, Donizetti e Weber.

[redacted]
Sagra del «testaleu»

Sagra [redacted] «Testaleu» oggi a Reppia di Nè. Alle 19 [redacted] presentati i tipici recipienti in terracotta e verranno aperti gli stand gastronomici. [redacted] Alle 21 serata danzante [redacted] il complesso «Gli azzurri».

[redacted]
Teatro dialettale

Stasera in piazza Sanfront prosegue la rassegna [redacted] [redacted] dialettale chiavarese. [redacted] spettacolo verrà messo in scena alle 21 dalla compagnia «Domenico Bancalari». Si tratta di una commedia in tre atti dal titolo: «Zenzizi d'America». Teatro dialettale anche in piazza della Noce a Uscio. [redacted] rassegna del teatro dialettale nell'entroterra del Golfo Paradiso. L'appuntamento è alle 21 con la compagnia dialettale di Nervi.

[redacted]
Serata di prosa

La compagnia teatrale «Misci e ma acciapei» di Carasco, si spo[redacted] [redacted] in Val Graveglia, dove metterà in scena la commedia dialettale «Coe de maio». L'appuntamento nel salone della chiesa di S. Eufemio.

[redacted] [redacted]
Giovani complessi

Otto [redacted] di musica, [redacted] partire dalle 14,30, oggi a Villa Rossi di [redacted] Ponente in un concerto a favore del progetto [redacted] legge sugli spazi giovani presentato in Parlamento dal cantautore ligure Gino Paoli.

STASERA AL [redacted]

[redacted]
Or: 18,30/16/19,30/21 22,30
Lire 9000/6000

La piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

[redacted] [redacted]
Or: 18,30; 18,30 20,30; 22,30
Lire 9000/6000

Whore (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Eldorado
Tel. 620.583
Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Lire 9000/6000

L[redacted]
di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Biege (Usa '90) — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' **Poliziesco**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30/21 22,30 ult. spett.

Desideri inconfessabili

Colombo
Tel. 640.283
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Ed[redacted] mani di bronzo
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, [redacted] West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Capitol
Tel. 641.060
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gru[redacted] di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Arena D. Bosco
Or.: 21
Lire 5000/3000

Il bambino e il poliziotto
di e con Carlo Verdone, con Federico Rizzi, Adriana Franceschi (Italia '89) — La dolce e scanzonata realtà di un bambino tutto lentiggini viene a contatto con quella di un commissario dalla scorza tenera. N. V. 1h 48' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16
Lire 8000/6000

Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Cuklin, N. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e gaudente in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal severissimo fratello. N. V. 1h 40' [redacted]

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,15/22,20
Lire 7000/4000

Bella, bionda... e dice sempre sì
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Astor
Tel. 50.897
Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30
Lire 7000/4000

Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Cuklin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 3000

Allegri legionari

Vittoria
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000

[redacted] si[redacted]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ab. a «Pocahontas» (Usa '90) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Astra
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

A letto con il nemico
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Arena Giardino
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 6000/4000

Tre scapoli e una bimba
di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 6 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**

Cello Piani
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 7000/5000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' **Avventura**

Ondina
Tel. 692.209
Or.: 20 spett. unico
Lire 6000/5000

Il tè nel deserto
di [redacted]ardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90) — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h [redacted] **Dramm.**

Arena Ondina
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 6000/5000

Mamma, [redacted] perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Cuklin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted]
Loanese
Tel. 669.981
Or.: 20,30
Lire 7000/5000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' **Avventura**

Glar. del principe
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 6000/4000

Cuore selvaggio
di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90) — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come facile preda della deviata e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,20/22,30
ult. spett.
Lire 7000/5000

Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Cuklin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Stella
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Revenge
di Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. Stowe (Usa '90) — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce del Vietnam, un messicano è travolto da un inarrestabile desiderio di vendetta. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[redacted]
King
Or.: 21,30
Lire 7000/4000
Spett. unico

Pretty woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N.V. 1h 40' **Commedia**

Ariston
Or.: 21/23
Lire 6000/4000

Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono una zia e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Astro
Or.: 21/23
Lire 6000/4000

A letto con il [redacted]
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Arena D. Bosco
Or.: 21,15
Lire 7000/5000

Verso sera
di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90) — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto [redacted] intellettuale comunista stalinofobo e la nuova ribelle. N.V. 1h 37' **Commedia**

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 6000/5000

Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Cuklin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un[redacted] di[redacted]anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 6000/5000

Green card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

[redacted]
Roma
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 5000/3000

Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Cuklin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

STASERA NELLE TELEVISIONI LOCALI

Rete Azzurra
8,45 **New medical laser**
10 — **Rubriche varie**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I mille volti di...**

Telecupole
8,30 **Marta**, telenovela
9,30 **Mattinata in allegria**
11,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
12,30 **TG4 Settegiorni**, a cura della nostra redazione
13,30 **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi di Hardy**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Marta**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **TG4 Notizie**
20 — **TG4 Settegiorni**
20,30 **Colpo sensazionale**, film con William Sylvester, John Mellon
22,30 **TG4 Notizie**
22,40 **Mala femme**, sceneggiato
0,40 **TG4 Notizie**

[redacted]
7,30 **Gli ardenesi**, cartoni
8 — **Fantasilandia**, telefilm
8,45 [redacted] **nuda**, film con Richard Todd, Juliette Greco. Regia di Vincent Sherman
11,30 **Amichevolmente con noi**
12,30 **La provinciale**
13,15 **Tv flash**
14,30 **Il grande teatro del West**
[redacted] **Laverne & Shirley**, telefilm
16,20 **Cartoni animati**
17,10 **Fantasilandia**
18,45 **Terra sconfinata**
20,30 **Belle di mamma**, film con Philippe Leroy, Carole Andrè. Regia di Rino Di Silvestro
22,15 **TG sera**
22,50 **Io Italia si chiama amore**, film
0,30 **Notturno telestar**

T[redacted]
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Fifty Fifty**, telefilm
14,20 **Attualità cinema**
15,30 **Speciale Nozze d'oro**
16 — **Tv Shop**
18,30 **Zoom**, attualità
20 — **After Mash**, telefilm
[redacted] **I passi tra le nuvole**, film
22 — **Cinemondo**
22,30 **Tv Shop**
23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno
8,30 **Los Angeles ospedale Nord**
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Mare moda e miti**, rubrica
13 — **Bill Cosby show**, telefilm
13,35 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good Times**, telefilm
16,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Fresco avvelenato**, film con F. Tucker
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **After mash**, telefilm
22,30 **Più donna**, rubrica a cura di R. Romano e V. Coppa
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Strada infuocata**, film con L. Savkin
0,30 **Sardegna giornale**
1,30 **Speciali**

Tcs
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Andrea Celeste**, telefilm
15,30 **TV[redacted]**
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Vivalla il don Pezzotta**, film [redacted]
23,20 [redacted]
0,20 **Buck Rogers**, telefilm

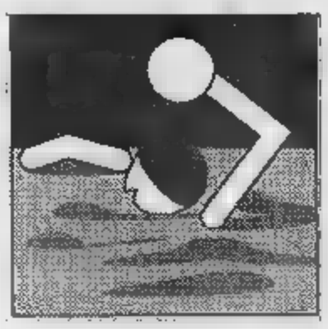
Telearcobaleno
8 — **Tele club**
12 — **Telefilm**
13,15 [redacted] **T[redacted]**
14,15 [redacted]
14,30 **Film**
15,50 **Cartoni animati**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Il peccato di Oyuky**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom TG Ponente**
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **Il peccato di Oyuky**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Belle si diventa**, rubrica
23,15 **Zoom Tg Ponente**
23,45 **Film**

Canale 7
9 — **Lacrela**, telenovela
10,05 **All'ultimo sangue**, telefilm
11,45 **Speciali fantascienza**
12,30 **Catch**
13,45 **Ragazzo tempesta**, film
14,30 **Good times**
15 — **Brivido e avventura**, telefilm
15,45 **L'albero delle mele**, telefilm
16,30 **Le favole di nonno Ciccio**
17 — **Speciali fantascienza**
17,30 **I cercatori d'oro**, telefilm
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
20,45 **All'ultimo sangue**, telefilm
22 — **Motor shop**
22,35 **Fai un affare con Canale 7**

Primantenna
6,30 **Prima... mattina**
8,30 **La famiglia**, miniserie
11,30 **Touch down musicale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Speciale music box**
19 — **Star blazer**, cartoni animati
19,20 **Iron Man**, cartoni animati
20 — **Il giardino di Allah**, [redacted] con [redacted] Dietrich
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Speciale magazine**
23 — **La storia del Generale Custer**, film con Errol Flyn, Olivia De Havilland
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
9,30 [redacted]
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Shopping center**
18,30 **Rot[redacted]**
20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
20,30 **Colpo sensazionale**, film
22 — [redacted]
22,50 **L'epidemia**, a cura di U. Bassi
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Telesanremo
9 — **Bimbo box cartoni in tv**
10,30 **Market**
13 — **Quando suona la sirena**, telefilm
14 — **After Mash**, telefilm
14,30 **Multimarket**
15 — **Ok motori**, rassegna settimanale
19 — **Punto sera**
19,30 **Punto sera dossier**
20,20 **Quando uno sguardo può uccidere**, film
22,30 **Punto sera**
23 — **Punto sera dossier**
24 — **Vento del sud**, tv movie
2 — **Market non stop**



Pallanuoto, lunedì a Salerno primo appuntamento della Rari

Obiettivo scudetto

Entra nel vivo la fase finale del campionato. Mancherà l'asso spagnolo Manuel Estiarte. Claudio Mistrangelo: «Sarà un incontro impegnativo».

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

L'attesa è finita. Mancano infatti solo 48 ore al fischio d'inizio dei playoff di pallanuoto e la Rari sta predisponendo le ultime misure per fronteggiare il Salerno, primo avversario della fase finale. Anche ieri, sotto un sole sempre più rovente, Claudio Mistrangelo ha diretto l'allenamento dei biancorossi, tutti in un ottimo periodo di forma.

Il trainer: «Sì, tutto procede per il meglio. I ragazzi sono caricati al punto giusto per l'impegnativa trasferta di Salerno. Quello che mi preoccupa è che negli ultimi dieci giorni non abbiamo disputato incontri amichevoli con nessuna squadra, sempre utili per mantenere la concentrazione. Ma al di fuori di questo non si segnalano elementi di preoccupazione».

Capitolo Salerno: Mistrangelo inquadra la forza della squadra protagoniste del campionato di A2 volendo far comprendere che non sarà una passeggiata: «Basta dare uno sguardo alla rosa della squadra per attenuare i facili entusiasmi. I salernitani dispongono di un grande talento come Veselin Djuho, giocatore di grande esperienza e protagonista di numerose manifestazioni internazionali. Per non citare Goran Sukno, altro giocatore di notevole esperienza».

Continua Mistrangelo: «E poi la piscina in cui si disputerà l'incontro: una specie di catino ai cui lati il pubblico incita per tutta la durata della partita la sua squadra, cercando di mettere in crisi psicologica gli avversari. Ecco, tutti questi elementi, uniti dall'imprevedibilità che da sempre contraddistingue le partite dei playoff, possono essere sufficienti per fare capire che quella di lunedì non sarà solo una formalità. È una partita seria, in cui sarà necessario tenere gli occhi aperti dall'inizio alla fine».

I tifosi salernitani dovranno rinunciare ad ammirare le prodezze di Manuel Estiarte: l'asso spagnolo è impegnato con la Nazionale nella Coppa Fina, manifestazione internazionale ai blocchi di partenza. Manuel è in stato di grazia come conferma il tecnico biancorosso che è costantemente collegato con il fuoriclasse iberico: è sapevole di vivere un grande momento della sua carriera. Dopo la parentesi con la Nazionale si presenterà a Savona per cercare di conquistare il titolo. Quello che importa è che le sue condizioni di forma siano eccellenti».

Anche e Averaimo sono stati lontani dalla sede, impegnati nella trasferta greca per i giochi mediterranei. La nazionale azzurra ha colto la medaglia d'oro superando la bestia delle Jugoslavia per 7-6. Era dalle Universiadi di Zagabria dell'87 che il nostro settebello non riusciva a battere gli slavi.

Ancora Mistrungelo: «Bovo e Averaimo torneranno da noi bene allenati. Sinceramente avrei preferito averli ma il calendario è talmente fitto che bisogna certe rinunce».

Tutto pronto dunque per il primo grande appuntamento di lunedì: oggi e domani ultimi allenamenti; poi lunedì mattina partenza per Salerno; ritorno giovedì in Corso Colombo, dove a sostenere i biancorossi ci sono tanti tifosi pronti a vivere le emozioni dei playoff e sicuri, fatti i debiti scongiuri, riempire gli spalti fino all'ultimo giorno del campionato.

Guglielmo Oliveri
Roberto Pizzorno

LA RARI AI CAMPIONATI

SAVONA. Le ragazze della sezione nuoto sincronizzato della Rari Nantes Savona sono da alcuni giorni a Riccione dove si stanno disputando i campionati italiani juniores.

La compagine biancorossa guidata da Patrizia Giallombardo è composta da Serena Bianchi, Alice Dominici, Valentina Tropeano, Claudia Berruti, Manuela Mistrangelo e Paola Repetto. Le Bianchi e Dominici oltre a gareggiare nel «singolo» faranno poi coppia nel «duo». Nelle coppie anche le Berruti e la Tropeano. Le avversarie più pericolose sono le atlete della Roma 70 guidate dalle formidabili Patrizia Cecconi e Cristina Brandi. L'allenatrice Patrizia Giallombardo commenta così le chance delle ragazze: «Hanno molte possibilità di conquistare delle medaglie d'oro. Agli assoluti di Savona hanno avuto dei comportamenti altalenanti perché si stavano preparando per gli italiani. Le nostre capitoline di sempre le capitoline, ma questa volta sono sicura che qualche soddisfazione arriverà anche per noi». (m. no.)

Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari Nantes, è pronto per i play-off

Rinasce l'Olimpia Calcio, si dedicherà al settore giovanile

Grippo alla Carcarese

Il nuovo allenatore si è già messo al lavoro

CARCARE. Antonio Grippo, ex giocatore di Varazze e Vado, sarà il nuovo allenatore della Carcarese. Il neo-tecnico, che da poco tempo ha conseguito il patentino, è accordato nei giorni scorsi con il sodalizio valbormidese.

Grippo, profondo conoscitore del mondo calcistico savonese, si è già messo al lavoro stilando un elenco di possibili pedine.

Il nuovo mister, che sostituisce Flavio Ferraro passato sulla panchina del Finale, si avvarrà della collaborazione di Luciano Rossi, trainer dell'Albisola che allenerà la formazione under 19.

Intanto a Carcare è rinata l'Olimpia Calcio, gloriosa società fondata negli Anni club che si occuperà soltanto del settore giovanile, vuole nuovamante avvicinare al calcio i giovani del paese.

La società che avrà i colori sociali blucerchiati, parteciperà al campionato «primi calci», riservato ai nati negli anni e oltre che al torneo Pulcini. Il responsabile tecnico l'argentino Soldano.

Fanno parte dirigenza alcuni personaggi della vecchia guardia della Carcarese come Giuseppe Vimercati, Diego David, Giulio Lauretti. Tra i componenti del direttivo figura l'altro anche il vicesindaco Luigi Fertino. (r. p.)

RAFFICA DI GOL A GORRA

FINALE LIGURE. Raffica di gol nel torneo di calcio in notturna organizzato dalla Polisportiva Gorra. Nelle partite sin qui disputate, siamo alla giornata per ciascuno dei quattro raggruppamenti, la media decisamente alta. Questi i risultati del primo turno: Girone A: Esc. Raimondo-Bar Brunella 6-2; Ag. Liliana-A.T. G Gumbu 3-0; Girone B: La Braccieria-Bas. Du Burgu 1-1; Ass. SAPA/Pal. Firpo-Deutsch Familian Pension 4-3; Girone C: Idr. Granero-Rist. Max 6-1; Ag. Angelucci-Hotel Royal 0-1; Girone D: Video Hollywood-Bar Stagnaro 4-2; La Cicala delle Palme/Agorà-Bagni Atlantic 6-3. Il programma di questa sera: Rist. Max-Hotel Royal; Video Hollywood-Bagni Atlantic.

Pallone elastico, in A Cortemilia attende il riscatto di Dogliotti

Cengio per il rilancio

In B la Spec di Ghibaudo ospita la Maglianese

SAVONA. Anticipi in serie A e nel campionato cadetto di pallone elastico. Nella massima divisione spiccano stasera Cortemilia e Mondovì due partite molto interessanti ai fini della classifica. Saranno di scena sui due sferisteri Cortemilia-Astor Ceva e Monregalese-Caragliese. Le sfide inizieranno alle 21.

Nella prima partita tutti attendono il riscatto di Dogliotti, che sta continuando a perdere colpi. L'ultima sconfitta l'ha patita settimana nel turno infrasettimanale contro Taggese per 11-7.

Stesso discorso vale anche per Monregalese e Caragliese sconfitte entrambe rispettivamente da Astor Ceva (11-7) e dalle Subalcuneo (11-4), mentre è stata sospesa per mancanza di luce artificiale Pro Spigno-S. Stefanese con la quadretta di Dodo Rosso in vantaggio per 3-1.

Ora la decisione per la ripetizione dell'incontro è finita sul tavolo del giudice sportivo. Chiudono domani giornata numero 16 Canalese-Pro Spigno, Subalcuneo-Taggese, San Stefanese-Albese e Monfarrina-Dagnino.

In serie B big-match interessantissimo a Cengio dove i locali della Spec capitanati da Roberto Ghibaudo se la vedranno con Maglianese. Una vittoria per l'alfiere cengese potrebbe davvero rilanciare grande la squadra del presidente Rino Ardenti.

Derby, invece, per la di Papone. La quadretta allenata da Cassini è impegnata nel pomeriggio (ore 16) contro l'Imperiese di Calì. E' partita aperta ad ogni pronostico.

Domani invece a Pieve Teco inizio alle 17 Barla riceve la Bormidese di Navoni. Berotta, tecnico dei valbormidesi, cerca il colpaccio in trasferta. Intanto nell'anticipo dell'undicesima giornata, è arrivato il primo punto per la Bridal Ovest. La squadra della coppia Grasso-Alessandri ha violato il campo del S. Giorgio Torino.

In serie C oggi pomeriggio Legino inizio alle 16 Spes Savona di Bertolotto-Pellegrini il riscatto dopo la sconfitta di Rialto contro la Don Dagnino Andora, mentre a Cengio (17) Suffia sfiderà Bormidese.

Domani a Calice Vezzetti e compagni cercano la prima vittoria l'Imperiese. E visto sta giocando la squadra del presidente Bertone il punto potrebbe anche arrivare. Rinviata a martedì prossimo la gara che vedrà opposti Astor Ceva-Rialtese. (r. p.)

VENDUTA - - DA

AZZARI

SU TUTTI MODELLI DI BICICLETTE MOUNTAIN-BIKE - CORSA - PASSEGGIO

VI Qualità - Professionalità - Convenienza. Inoltre chi acquista una superiore al valore di L. 300.000 avrà in omaggio un computerino.

A coloro che vengono fuori Genova verrà rimborsato il ticket autostradale orario: 9-12 16-20,30.

G. Puccini, SESTRI PONENTE *Lunedì aperto*

«DOTT. FRANCESCO CORRADI»
Strada Borgo, 46 - 18038 Sanremo (IM)
In esecuzione del provvedimento n. 8 del 26.3.1991 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
N. 1 POSTO DI SEGRETARIO
con rapporto di lavoro a tempo parziale
I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal citato provv. n. 8 del 26.3.1991.
Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere inoltrate direttamente o a mezzo del servizio pubblico postale e dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12.00 del giorno 1° agosto 1991.
Per informazioni rivolgersi: Asilo Infantile «Dott. Francesco Corradi» - Strada Borgo, 46 - 18038 Sanremo (IM).
IL PRESIDENTE CONSIGLIO AMM.NE
Dott. Antonio Giuliano

Assitalia
Agenzia Generale di Savona assume
ISPETTORE DI VENDITA
(necessaria esperienza settori vita e danni) per Savona e provincia.
Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni di sicuro interesse.
Possibilità di carriera.
Inviare curriculum a Savona C.P. 164 o telefonare per appuntamento allo 019/82.19.28 Patrizia ore ufficio (escluso). Massima riservatezza.

VENERDI' 19 LUGLIO '91 ORE 21,30
TEATRO ARISTON
PRESENTA
«OPERETTE... CHE PASSIONE»
Brani recitati e cantati delle seguenti operette:
«Il paese dei campanelli», «La vedova allegra», «Al Cavallino bianco», «La danza delle libellule», «La Principessa della Czardas», «La Bajadera», «Cin-ci-là», «Il pipistrello», «Ballo al Savoy», «L'acqua cheta», «Il paese del sorriso», «Frasquita», «Scugnizza».
con
SARA DILENA - soprano
SONIA DORIGO - soprano
ROBERTO NEGRI al pianoforte
Prezzi d'ingresso:
PLATEA L. 30.000
GALLERIA L. 20.000
PRENOTAZIONI: Tel. 506060

ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR
il parco attrazioni più completo d'Europa
Ingresso adulti - ragazzi
a partire dalle ore 17 biglietto unico: 50f (senza sconto)
aperto fino
Zygo Parc Nizza
A8: uscita Nica Saint
tagliando da consegnare alla cassa Zygo Parc
Sconto 10F a persona
valido solo per oggi, fino a 4 persone (40F)
"La Stampa" del 13 luglio 1991

Per la pubblicità
LA STAMPA
stampaSERA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel.
18100
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
V. Gioberti 47
Tel. 0184
17100 SAVONA
P.zza Mameli 3/5
Tel. 36.219-81.11.82
PK
publikompass

DI ALBISOLA SUPERIORE
provincia di Savona
Pubblicazione Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, zone distinte con la simbologia CR 16 e CR 17 del P.R.I.S. (frazione Ellera), Prot. 9782
IL SINDACO
Visto l'art. 9 della legge regionale n. 24 dell'8 luglio 1987; Vista la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Urbanistica - n. 2495 del 7 luglio 1954;
RENDE NOTO
che gli atti del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, delle zone distinte con la simbologia CR 16 e CR 17 del P.R.I.S. (frazione Ellera) e relativa deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale n. 64 in data 27 novembre 1990, esecutiva, saranno depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune, a far tempo dal 10.07.1991 e fino al 25.07.1991, per la durata di quindici giorni consecutivi.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso, dovranno essere redatte su competente carta da bollo e presentate al protocollo Generale del Comune di Albisola Superiore, entro le ore 12.00 del giorno
Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.
Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio; pertanto quelle che pervenissero oltre il termine suindicato non saranno prese in considerazione.
Albisola Superiore, luglio 1991
IL SINDACO A. Venturino

CORRADO FIRPI
ARREDAMENTO LOCALI PUBBLICI SU MISURA E DI SERIE
FORNITURE GRANDI IMPIANTI
- Centro esposizione
- Preventivi spese gratuiti
- Progettazioni eseguite da architetti e disegnatori di provata capacità
- Assistenza tecnica pre e post vendita
NUOVA SEDE: Via della Repubblica 12-14 - - Tel. 0184 571.534/5 - Fax 571.511

Certificati di Deposito IMI: 10.35% netto.

■ Sono tante le voci che girano quando si parla di investimenti, per questo bisogna dar retta ■ chi se ne intende. ■ E come non dare retta allora all'IMI, il più importante Istituto italiano di credito, che ti propone tramite la Fideuram (società del Gruppo IMI) i suoi Certificati di Deposito al 10,35% di rendimento netto, calcolato sulla base di 48 mesi. ■ Tutte le operazioni sono gratuite. Ogni tre mesi gli interessi maturati saranno accreditati direttamente sul tuo conto corrente. In più, c'è la possibilità ■ liquidare l'investimento. ■ I Certificati di Deposito IMI, distribuiti da Fideuram, li trovi anche presso le sedi dell'Istituto Mobiliare Italiano, della Banca Manusardi e presso tutte le banche convenzionate. ■ Per saperne di più chiama il Numero Verde gratuito 1678-61167 o la più vicina Agenzia Fideuram (la trovi sull'elenco telefonico della tua città) dove un Consulen- ■ Finanziario è sempre a tua disposizione.

IMI
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

DISTRIBUITI DA FIDEURAM GRUPPO IMI

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Sabato 13 Luglio 1991 no 35

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

A PAGINA 36

A Domodossola

Tentativo di [illegible] in gioielleria

Un fuoristrada è stato lanciato ad alta velocità contro la vetrina di una oreficeria, che ha però resistito allo sfondamento.

A PAGINA 36

A Novara

Continua la gara di [illegible]

Prosegue la sottoscrizione lanciata da «Specchio dei Tempi» in favore dei dieci orfani della [illegible] Giulietta Palmas.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Il Festival dei Saraceni nel Cuneese e altri appuntamenti di classica, il cantante country Wayne Tooker nel Vercellese e la rubrica di Raspelli: proposte per il fine settimana. SERVIZI A PAGINA 39, 40, 41

A PAGINA 37

Grave incidente

Muore [illegible] fulmine

L'uomo viaggiava in compagnia di uno dei tre figli. Lo scontro è avvenuto sulla nuova circonvallazione di Tocano.

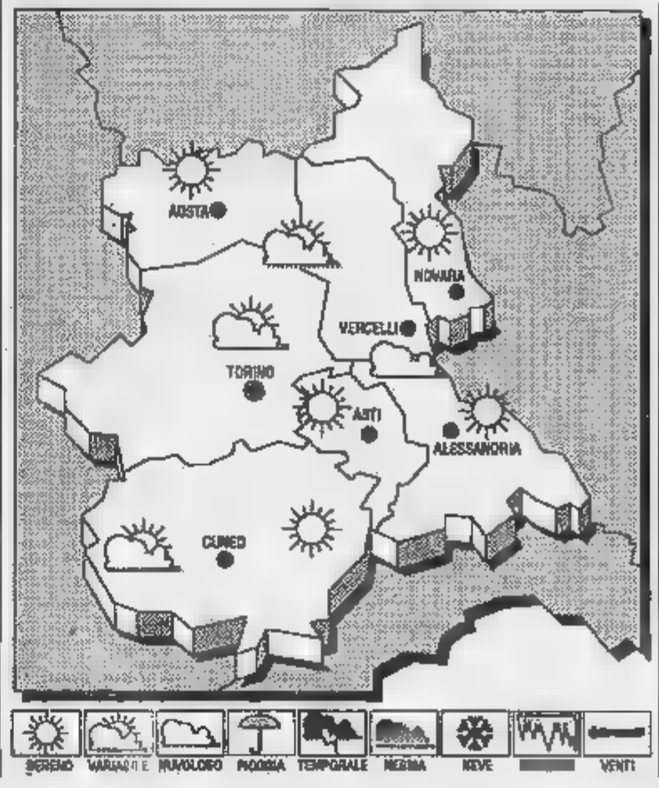
A PAGINA 38

A Novara

Il [illegible] dopo 10 anni lascia la [illegible]

Il sindaco ha compiuto ieri i dieci anni di cari[illegible] ha [illegible] che preannunciato come molto prossime le sue dimissioni.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Le regioni Italiane continuano ad essere interessate da un campo [illegible] alta pressione livellata.

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Possibilità [illegible] qualche rovescio temporalesco a ridosso [illegible] rilievi.

VISIBILITA'. Discreta, [illegible] foschie nelle zone pianeggianti.

[illegible] Oaboli variabili.

TEMPERATURA. Stazionarie [illegible] [illegible] superiori alla [illegible] stagionale.

[illegible] **DEL** [illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati [illegible] temporali.

LE[illegible] DI [illegible] A NOVARA
Max: 31; min: 19; media: 24

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 26; min: 13; media: 21

[illegible]

Torino 35	Aosta [illegible]
Alessandria [illegible]	Cuneo 33,5
[illegible] 32	Vercelli 32

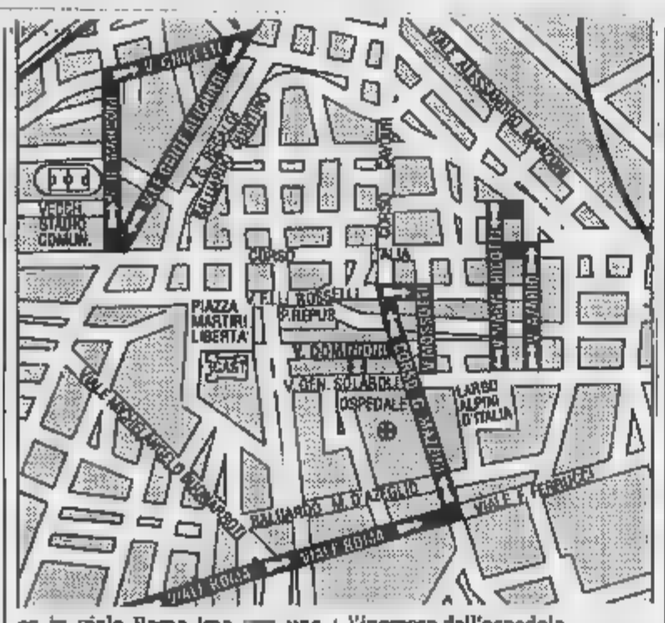
Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 21,15. La **Luna** si leva alle 7 e 54 minuti e cala alle ore 22 e 19 minuti.

Novara, presentate ieri [illegible] in Consiglio comunale le varianti al «piano»

E' battaglia sul traffico

L'opposizione continua a criticare le regole della circolazione cittadina
La discussione è stata rinviata [illegible] lunedì. Intanto [illegible] cittadini continuano a protestare

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO



NOSTRO SERVIZIO

Non c'è stata grande accoglienza, ieri sera in consiglio comunale, alle varienti che i tecnici del «piano del traffico» hanno pre[illegible] L'opposizione non si è lasciata sfuggire l'occasione per criticare con decisione le regole della [illegible]va circolazione. Critica condivisa da una partre della popolazione.

Inutile nasconderlo: questo piano del traffico presenta alcuni punti ancora [illegible] rivedere. Le varianti proposte mirano a trovare soluzioni. Ma ieri non tutti i consiglieri erano convinti della bontà delle innovazioni. E non lo [illegible] neanche il presidente dell'azienda municipalizzata degli autobus, Aldo Damnotti, che ha assistito a [illegible] parte [illegible] dibattito incrociando le dita. La [illegible] speranza era ed è che quel [illegible] unico in viale Roma non passi. Per i bus sarebbe un altro duro colpo. L'ennesima difficoltà da superare in un percorso cittadino che - a detta di molti autisti - è già «ad ostacoli».

Le varianti al piano del traffico prevedono, oltre al senso unico [illegible] viale Roma [illegible] una corsia preferenziale [illegible] controsenso per il bus numero 3) anche il cambio di direzione dell'attuale [illegible] unico di [illegible] Mazzini, la strada che passa davanti all'ingresso dell'ospedale.

Previste - sempre per migliorare le cose - altre novità. In via Marconi, per esempio, dove la situazione, anche per lo spostamento del [illegible] coperto, [illegible] diventata critica con gli abitanti [illegible] a firmare petizioni.

Petizioni e proteste, però, arrivano pure da viale Roma dove la prospettiva del senso unico e del doppio parcheggio non fa felici i commercianti che temono di perdere la clientela abi[illegible] ad adoperare la macchina.

[illegible] più che alle varianti, l'opposizione ha portato feroci critiche [illegible] piano del traffico nel [illegible] complesso. Maurizio Pagani, senatore della Repubblica, [illegible] anche consigliere comunale, lo ha definito «demenziale, pericoloso [illegible] inquinante».

Non è la prima volta che Pagani si esprime in maniera così pe[illegible] [illegible] queste nuove regole di circolazione che a suo giudizio [illegible] risolvono [illegible] i problemi della viabilità a Novara.

Alla fine non è stata presa alcuna decisione. La discussione è stata rinviata a lunedì prossimo. Il piano del traffico - argomento sempre «caldo» - continuerà quindi a calamitare l'attenzione. Ieri, per esempio, ha f[illegible] passare in sottordine il pure importante statuto comunale.

Marcello Sanzo

Ci sono anche tre persone di Baveno fra gli implicati

Truffa al Videotel

Collegandosi con schede false utilizzavano il moderno servizio «home video» gestito dalla società dei telefoni

NOVARA. Tre [illegible] protagonisti della colossale truffa ai danni della Sip (si parla di una diecina di miliardi) sarebbero [illegible] Baveno. L'inchiesta, condotta dalla sezio[illegible]«informatica» della criminalpol di Roma, ha portato a far luce su [illegible] operazione illegale che durava da parecchio tempo [illegible] era basata sull'uso di codici falsificati che consentivano l'accesso al sistema computerizzato del videotel.

Dei tre bavenesi la questura non fornisce i nomi per decisio[illegible] dal magistr[illegible] che conduce l'inchiesta. Si sa comunque che per smascherarli gli agenti della squadra mobile della questura di Novara hanno operato [illegible] gran[illegible] professionalità [illegible] tempismo.

Ricevuta la segnalazione gli agenti novaresi [illegible] [illegible] recati a Baveno nelle abitazioni dei «sospettati»: una coppia di marito e moglie, entrambi dipendenti della società Eco System di Milano, e di una donna, sempre legata professionalmente al mondo dei computer e dei collegamenti telefonici.

In entrambi gli appartamenti [illegible] Baveno [illegible] polizia ha trovato prove inequivocabili [illegible] colpevolezza e - sempre stando ai «si dice» visto che notizie ufficiali ne vengono date poche per volontà del magistrato inquirante - le tre persone sospettate avrebbero [illegible] la loro colpa.

La tecnica per frodare la Sip [illegible] relativamente semplice [illegible] riservata solo [illegible] tecnici di notevole caratura. Grazie a schede falsificate con innegabile perfezione, i frodatori [illegible] inserivano nel sistema «Videotel» facendo poi fatturare le loro comunicazioni a società inesistenti.

Così facendo in breve tempo i falsificatori hanno frodato la società dei telefoni di diecine di miliardi.

L'inchiesta, [illegible] nei giorni scorsi, ha portato gli inquirenti a scoprire collegamenti e responsabili in 16 città del Centro e Nord Italia.

Scattate anche 26 informazioni [illegible] garanzia. [illegible] queste pare ci siano anche le tre relative alle persone [illegible] Baveno, in casa delle quali [illegible] state trovate un certo numero delle 500 schede falsificate utilizzate per portare [illegible] termine la truffa ai danni della Sip.

I reati che vengono contestati ai 26 responsabili sono quelli della truffa aggravata [illegible] dell'associazione per delinquere.

Non è escluso che presto si arrivi agli arresti [illegible] [illegible] queste persone, quelle maggiormente implicate nella modernissima operazione illegale basata sui sistemi [illegible] collegamento computer-telefono.

Se fino ad ora le manette non [illegible] [illegible] - c'è stata solo la «sventagliata» degli avvisi di garanzia è dovuta al fatto che tutti i sospettati sono incensurati.

E sono anche quasi tutti ingegneri o tecnici di altissimo livello. Per portare a termine una truffa di questo genere - basata sulla falsificazione di schede complicatissime, teoricamente impossibili da duplicare - [illegible] volevano persone superqualificate.

Ma hanno trovato, nel servizio informatico della criminalpol, poliziotti moderni, in grado di smascherare questa truffa che fino a pochi anni fa poteva essere classificata fantascienti[illegible]. **(m. s.)**

La temperatura per [illegible] continuerà [illegible] [illegible] sui 30 gradi, [illegible] scenderà il livello di umidità

In Piemonte un weekend con il temporale

Una corrente di aria fresca concederà tregua al grande caldo

Una intensa ondata di calore avvolge da giorni con le sue spire soffocanti tutta la penisola, resa ancora più insopportabile da un elevato tasso di umidità. Ciò non di meno, mi prego, non parliamo di eccezionalità. Innanzi tutto siamo pur sempre nel bel mezzo dell'estate e nel periodo solitamente più caldo di tutta la stagione, poi le punte massime [illegible] temperatura sono ben lontane dai 40-70° registrati nell'estate dell'83. Non è neppure il caso [illegible] andare a scomodare l'effetto [illegible] [illegible] il «buco dell'ozono» per addossare a questi fenomeni una qualsivoglia colpa.

Il surriscaldamento dell'atmosfera in questa circostanza [illegible] da attribuire per un verso alla massima insolazione e all'assenza del vento, ma più che al[illegible] alla «compressione adiabatica» esercitata nei [illegible] strati dell'atmosfera dalle «correnti discendenti» che [illegible] innescano in p[illegible] di [illegible] situazione anticiclonica.

Dopo giorni e giorni di [illegible] evolutiva qualcosa di nuovo si va delineando all'orizzonte. Non [illegible] tratta beninteso di un'inversione di tendenza e della fine, sia pure temporanea, del caldo, ma di un suo contenimento. [illegible] momento che verrà reso più sopportabile da una diminuzione del tasso di umidità. Una incipiente corrente [illegible] aria fresca, ma notevolmente meno umida, sta per raggiungere le regioni settentrionali per poi scendere verso quelle adriatiche. Si diparte da una depressio[illegible] atlantica diretta verso le isole britanniche e l'Europa centro-settentrionale per cui quella che giungerà sull'Italia sarà ben poca [illegible] sufficiente comunque [illegible] [illegible] in parte l'assedio della calura e [illegible] dare un po' di refrigerio soprattutto durante le [illegible] serali.

Gli aspetti evolutivi più salienti per quanto riguarderà le condizioni del tempo dei prossimi giorni sul Piemonte [illegible] no in linea [illegible] massima i seguenti.

Oggi. Gli annuvolamenti e i temporali, che nella notte scorsa hanno raggi[illegible] le Alpi [illegible] le Prealpi occidentali, sono destinati a portarsi rapidamente verso est, nord-est. Pertanto nella mattinata si accingeranno a lasciare il Piemonte dopo aver prodotto qualche residuo piovasco e temporali anche in provincia di Torino, nel Canavese e nel Biellese. Nel corso della giornata quindi tornerà a prevalere il sereno o il cielo poco nuvoloso.

I riflessi sulla temperatura saranno quasi nulli, tantochè i valori massimi oscilleranno intorno ai 30°. [illegible] certa ventilazione renderà più sopportabile il caldo.

Domani. Una più consistente irruzione di aria fresca in quota renderà piuttosto instabile l'atmosfera [illegible] tutte le regioni settentrionali ad iniziare dal settore nord occidentale, dove nel corso della giornata si avrà una diffusa attività temporalesca, che dalle zone alpine si propagherà verso le zone pianeggianti. la [illegible]ggiore attività temporalesca si avrà nelle ore pomeridiane e serali, con rischio di locali grandinate e colpi di vento. Le zone più esposte a rischio, oltrechè quelle alpine e subalpina, presumibilmente [illegible] quelle delle Langhe, del Monferrato, del Canavese [illegible] del Vercellese.

In serata sarà tutto passato e l'aria sarà gradevolmente più fresca. Per inciso, l'ondata temporalesca avrà delle ripercussioni più pesanti sul Trentino Alto Adige, sul Friuli e Venezia Giulia ed in seguito lungo la costiera adriatica.

Marcello Laffredi

Banditi scatenati in centro a Domodossola, ma l'assalto è andato a vuoto

Jeep-ariete contro gioielleria

Il negozio è stato preso di mira con lo stesso sistema per la terza volta nel giro di pochi anni. L'altra notte il vetro antisfondamento ha resistito, ma i danni notevoli

DOMODOSSOLA. Malavita all'attacco ancora protagonista notte ossolana. «Colpo» mancato gioielleria Rossi di via Binda 31 a Domodossola, un'ennesima dimostrazione spavalderia - o di intimidazione come ormai molti ritengono - e di arroganza in pieno centro cittadino.

Poco prima delle tre di ieri mattina un frastuono ha ridestato gli abitanti della zona: un pesante autoveicolo, pare «fuoristrada» secondo i primi accertamenti dei carabinieri, è stato lanciato violentemente contro la vetrina dell'oreficeria.

Il negozio è protetto da un vetro antisfondamento e da serrande metalliche. Gli autori del gesto, e del tentativo di furto, non sono riusciti ad ragione delle protezioni ma il danno comunque notevole, le serrande seriamente danneggiate e ieri mattina ai primi passanti si presentavano rabberciate alla meglio pannelli di legno.

«E' il terzo sfondamento nel giro di pochi anni» dice il titolare del negozio, insediato in quel punto della città da più di mezzo secolo, che ormai da tempo si è premunito con serrande e blindature.

Ma in città almeno altre due gioiellerie già prese di mira, in epoche e con tecniche diverse: e non sempre ai ladri il colpo è andato a vuoto. Chi ha la spaccata alla gioielleria? Le indagini sono appena iniziate, gli inquirenti non parlano, ma sembra di capire che asciudano il telaio «rakel» e che gli autori teatrale «colpo» ieri mattina abbiano lasciato qualche traccia compromettente.

Per aumentare i timori che ormai serpeggiano in città, alimentando anche suggestioni, alcuni abitanti della zona centrale di Domodossola più meno attorno all'ora cui il «fuoristrada» veniva lanciato un ariete la vetrina dell'oreficeria, hanno udito colpi di pistola. Molte luci si sono , molta gente si è affacciata ai balconi.

già nei giorni scorsi qualche cittadino è rivolto alle forze dell'ordine per lamentare che la mappa dei fracassi notturni forse arricchita di un nuovo tassello: qualcuno deve avere montato sulla propria auto un meccanismo riproduce il suono secco di una detonazione, oppure percorre le vie città lanciando petardi che di notte provocano un sinistro. **[b. o.]**

La gioielleria in via Binda a Domodossola. Il frastuono provocato dal fuoristrada contro la vetrata ha svegliato gli abitanti

NOTIZIE FLASH

Arrestato, vendeva hashish a due marocchini

E' stato arrestato proprio stava il rifornimento della vendita di alcuni grammi hashish a due marocchini. Stefano Bertoli, di 33 anni, abitante in piazza Gorizia, è poi stato trovato in possesso di circa trenta grammi della stessa sostanza.

Trasforma la sua in eroina

Irruzione dei carabinieri in una abitazione via Gambolina 47 trasformata in rivendita di eroina. Giancarlo Bortolotti, 42 anni, aveva in casa 7 grammi di eroina e l'attrezzature per il taglio e la confezione delle dosi.

«Ottimo» al privatista che viene dal Senegal

Tra i licenziati con «ottimo» della scuola media statale «Rossignoli», figura come privatista un ingegnere senegalese. Hadji Toure, 28 anni, originario di Tok Gere e residente a Fontaneto d'Agogna.

LETTERE AL GIORNALE

Pompe funebri e caro estinto

Nell'articolo apparso il 3 luglio state riportate affermazioni che non corrispondono alla situazione esistente sia nel Comune che nell'Ospedale Maggiore di Novara. Prescindendo dalle valutazioni delle dichiarazioni del dottor Prelli, presidente della I.T.O.F., di cui lo stesso dovrà rispondere nelle sedi più opportune, riteniamo necessario per far luce su tutte le disfunzioni esporre quanto segue.

Si affermato che tutte le lamentele siano da imputarsi a una impresa che ha portato metodi che a Novara sarebbero assurdità.

società di cui io sono amministratore unico ha rilevato una procedente azienda nel campo, con notarile 21 dicembre 1990, e, per la scarsa attività finora svolta in zone, che può in ogni caso essere provata, non può essere la della turbativa in atto.

Venendo a lavorare a Novara trovato situazioni talmente anomale che avrebbero importato da parte della mia società denunce alle autorità competenti, cosa che finora non stata mai fatta per il quieto vivere.

Gli operatori del settore si trovano nella materiale impossibilità contattare, nei momenti opportuni, i dolenti per la proposta un servizio. La I.T.O.F. avvicina i parenti dichiarando tramite i suoi addetti di l'unica sola azienda riconosciuta dal Comune di Novara, mentre è l'unica società che ha appaltato il solo servizio dei trasporti funebri e non altre prestazioni. I dipendenti di detta società avvicinano i familiari mettendo in evidenza, sulle loro giacche, mostrine del Comune di Novara dovrebbero essere utilizzate solo al mo- del trasporto pubblico.

Abbiamo cercato e cercheremo in futuro, interessando le autorità competenti, di moralizzare questo aspetto dell'attività e conseguentemente di permettere ai dolenti una libera scelta che presso l'Ospedale Maggiore di Novara è in alcun modo , proponendo la stipula di una convenzione che regoli, attraverso una turnazione di presenze presso l'Ospedale di imprese che abbiano i requisiti, che le autorità riterranno necessari, pre lasciando libere le volontà dei familiari per l'effettuazione del servizio a dall'impresa di loro gradimento.

Teniamo a far presente che, proprio per particolare situazione esistente, impiegati da assunti dopo pochi giorni di attività presso la nostra impresa, vissuta la situazione, hanno rinunciato al lavoro loro offerto.

Andrea Cerato, Novara

La pulizia dei cassonetti

Vorrei segnalare un problema che in questi giorni di calura estiva assuma una rilevante importanza.

Si tratta dei cassonetti dei rifiuti solidi urbani, disseminati ai bordi delle strade della città. Finché si percorrono le in automobile il problema al quale faccio riferimento non si pone ma se ci si azzarda a transitare accanto ad un cassonetto in bicicletta allore le cose cambiano.

Il cattivo odore emanato rischia di creare dei problemi agli occasionali ciclisti. Chiederei quindi ai responsabili della Nettezza Urbana di provvedere sollecitudine e utilizzare gli appositi automezzi adibiti al lavaggio al fine migliorare la precaria situazione igienica ve- creare.

Lettera firmata, Novara

pubblici «proibiti» al

Tornando sull'argomento delle barriere architettoniche, la mia esperienza individuo costretto sulla sedia a rotelle a causa di un incidente automobilistico, non mi di affermare che Novara si sia molto avanti in tale settore. Frequento la città molto essendo residente in Lombardia tuttavia al di là di qualche marciapiede dotato di scivolo non mi risulta che altri edifici abbiano possibilità di per- l'ingresso ai disabili. Unica eccezione (che mi risulti) è rappresentata dalla sede dell'Ussl 51 in via dei Mille la quale stata da qualche tempo dotata un avveniristico e funzionale "montacarichi" per die a rotelle.

Non sarebbe interessante indicare chiaro ed evidente all'esterno con un apposito cartello, gli edifici che grado fare accedere gli handicappati con facilità? soprattutto, nel limite del possibile, pubblicizzare quei locali tipo cinema, bar, discoteche che accettano e consentono l'ingresso ai disabili?

Lettera firmata, Novara

I MATURI AVVENIRE DOMO

NOVARA. Esami di maturità ormai in dirittura d'arrivo anche in due grossi centri della provincia: Verbania e Domodossola.

Sono già in vacanza gli studenti del liceo classico «Tonolli» di Verbania.

commissione esaminatrice ha infatti noti i risultati degli scrutini delle due sezioni liceo verbanese. Sono stati dichiarati «maturi» 41 candidati, di cui due, con la massima votazione di 60/60.

Per quanto riguarda invece il capoluogo ossolano, i primi risultati provengono dall'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Einaudi», limitatamente però alla sezione D, aggregata alle classi di Romagnano. I tabelloni con gli esiti delle altre tre sezioni dello stesso istituto verranno, invece, pubblicati nei primi giorni della prossima settimana.

Decisamente ottimo, nel complesso, il bilancio delle classe. Su ventidue «maturi», ben cinque neodiplomati ragionieri hanno il sospirato «sessanta».

Liceo classico «Vittorio Tonolli» Verbania.

Classe 3ª A: Francesca Gio- Rina Abbiati (60/60); Elena Albarello; Raffaele Cae- Benedetta Calderoni; Emanuela Maria Ines Caroccia; Alberto Caruso; Cinzia Maria Teresa Cerri; Giovanni Comi; Wilma Cecilia Donini; Enzo Antonio Giacomini; Alessandro Isoglio; Simona Poletti; Andrea Riggio; Elena Rossi; Francesca Sartore; Andrea Spinello; Yuri Massimiliano Susanna; Emanuele Terzoli.

Classe 3ª B: Barbara Arvonio; Andrea Bertagna; Alessandra Maria Bonacina; Paolo Bonadies; Laura Brignoli; Monica Cupia; Nicoletta Erbeia; Andrea Ferretti; Simona Maria Galli; Ghiselli; Cinzia Giuliano; Sara Maruzzi; Lucia Micotti (60/60); Marco Morieri; Carlotta Ottolini; Samantha Paretti; Elisa Ricagno; Cristina Rossi; Fulvio Scasa; Alessandro Summa; Federica Trestini; Katia Verna; Mara Filomena Vitale.

Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri «Einaudi» di Domodossola.

Classe 5ª D: Michela Beldinelli; Wilma Biggio; Cristina Bossi; Rosella Cortella; Milena Errante (60/60); Tiziana Fedeli; Sonia Gheno; Andrea Iori; Valentina Margaroli; Simona Malerio; Micaela Menaglio; Giancarlo Mesiano; Sonia Poris; Sabina Pinaglia (60/60); Anna Quatrale (60/60); Maria Sole Romanello; Danila Rovelli; Maria Grazia Sisalli (60/60); Massimo Trischetti; Paola Valterio; Debora Viscardi; Laura Volta (60/60).

Continua la sottoscrizione, raccolti 9 milioni 363 mila lire

Per i bimbi senza madre

Fra i numerosi gesti di solidarietà da segnalare raccolta fra gli agenti della questura e il contributo dell'emittente «Video Novara»

Ancora tanti novaresi si presentati giornata di ieri in redazione, per aderire sottoscrizione lanciata da «Specchio dei Tempi» in favore dei bimbi di Giulietta Palmas.

La storia della donna che perso vita nello spaventoso volo dall'ottavo piano della sua abitazione quartiere della Rizzottaglia, ha pò tutti, ormai, in città.

E, forse, ancor di più hanno commosso quelle foto pubblicate in sulle pagine Stampa».

Michela, 15 mesi, Ester, 2 anni, Luigi, che ne ha 4, Paolo, di 5, gemelle Maria Angela e Giuseppina, di 6, e ancora Debora, 7 anni: proprio negli occhi dei più piccoli si leggeva tristezza e la per essere rimasti soli con il papà, Luigi.

Ultimamente emersi tanti retroscena, alcuni dei quali clamorosi, come la scoperta di altri tre figli avuti dalla donna in gioventù.

Forse, nei prossimi giorni, altre si sapranno, i novaresi, intanto, dimostrando la loro solidarietà nei confronti di questa famiglia, distrutta da un vero dramma della disperazione.

Giorno dopo giorno l'ammontare delle offerte salo: forse basterà al fabbisogno della famiglia, sulle spalle Luigi Farraiolo, maresciallo dell'aeronautica in pensione da un paio d'anni, ma comunque è già un grosso aiuto.

Ricordiamo che la sottoscrizione è libera e per versare il denaro, che sarà interamente devoluto alla famiglie, basta rivolgersi presso la redazione di della Vittoria 2 a Novara, dalle 8 alle 20.

Ad oggi, l'ammontare dei raccolti salito a 9 milioni e mila lire.

Oltre ai 2 milioni di «Specchio dei Tempi», promotore della sottoscrizione, hanno versato 6 milioni la Banca Popolare Novara, mila lire Irene «in memoria Mario», 100 mila lire N.N., 130 mila lire Luca di Novara, mila lire N.N., 100 mila lire N.N., 100 mila lire «una mamma», 50 mila lire N.N., 150 mila lire G.L. di Novara.

Ieri, hanno voluto contribuire anche gli agenti della questura di Novara. Hanno portato in redazione mila lire raccolte tra i loro. L'iniziative - che è stata condivisa praticamente da tutti - pare abbia avuto origine da uno degli ormai numerosissimi poliziotti...al femminile.

Quattrocentomila lire sono state portate dall'emittente privata Video Novara. La televisione, che segue puntualità le vicende della città, ha seguito anche questo triste avvenimento e voluto essere presente in questa forma di aiuto ai dieci orfani di Giulietta Palmas.

Generose anche le offerte «singole»: 100 mila lire N.N. «salutando Sandro», 100 mila N.N., 100 mila N.N. «per Nina e Piero», 10 mila N.N., 70 mila lire N.N. e 100 mila N.N.

Marco Piatti

STATO CIVILE

NATI. Elena Frantozzi; Marco Erbetta; Matilde Cerri; Jacopo Lomio; Federica Zola.

Maria Zanetta; Giovanni ; Angiolina Cattaneo.

Carola Valloggia; Caldo Gamba; Teresa Fornara; Enrico Antonioli, . Fabrizio Delle Ville e Rita Mora; Franco Valsesia e Ga- Tinivella; Virgilio Fornara e Luisa Pastore.

SI SPOSERANNO. Roberto Bressan e Giacomina Mola; Alessandro Poletti e Patrizia Cerutti; Cosimo ieri e Rita Zanni.

Giovanni Rapa e Raffaella Pastore Gianenzo Mazzola e Cinzia ; Marco Bedoni e Bertona; Paolo Vicario e Renata Serini.

NATI. Michela Rapio; Sabrina Tarroppio.

Luigi Lanoini;

MATRIMONI. Casarino Novarino e Giuseppina Prandelli.

Massimo Rosati e Antonella Saino; Maurizio gennari e Giancarla Merlo.

SI Paolo Galeazzi e Marta Cravero.

Karol Pregnolato.

Domenico Catania; Elvira Claus; Alberto Moriani; Angelo Piccolino; Francesco Suffiotti.

SI Lorenzo Gili e Maria Donata Corbetta; Rino Cadei e Alna.

CALTIGNAGA

NATI. Dalila Viviani; Marco Angelini; Valsesia; Rebecca Delsale.

Germana Bobbio; Maria Barigozzi; Cesare Signorelli.

Mario Meneghini; Giacomo Casali; Sante Cavallari.

MATRIMONI. Remigio Gobbato e Patrizia Torriani; Pasqualino Durzo e Maria Genovese; Attilio Orcese e ; Angelo Barbero e Monica Miglio; Paolo Belian e Lorena Menaspà; Strozzacappe e Rosella Roveglio.

LA FOTO DEI RICORDI

L'approdo del baseball sulla cupola

Ecco gli alberi del batti-e-corri novarese. Agli inizi degli Anni Settanta, quando ancora baseball e softball non un «diamante», si esibivano le del palazzetto di viale Kennedy. Il pubblico, accorso alla dimostrazione, era decisamente

(DALL'ARCHIVIO GIOVETTI)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: corso Vittorio 2, ang. piazza Cavour, tel. 0321 / 396.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 184
Antincendi boschivi: 21796

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 /51.61
Borgoman.: 0322 / 843.063
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Stresa: 0323 / 33.360
0323 / - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222
Omegna: 0323 / 61.266
0323 /

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.796
Baceno: 92.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.169
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.865
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.296

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.868
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 20,30; martedì e giovedì dalle 8 alle 14; sabato dalle 8 alle 12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163 / 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Novara: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.683

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Delandi*, corso Torino 8,45 20,15: corso Cavour.
PROVINCIA
Oleggio C.: Romano; **Pombia:** Perotti; **Bellinzago:** S. Pietro; **Vaprio d'Agogna:** Colli Vignarelli; **Borgomanero:** Comunale; **Invorio:** Masi; **Verbania (Intra):** Rapp; **Baveno:** Emer; **Cannobio:** Cazzucci; **Lesa:** Pessinani; **Domodossola:** Bogani; **Masera:** Bizzini; **Villadossola:** Franzosi; **Ornavasso:** Calvi; **Crodo:** Veggio; **Omegna:** Detomasi; **Gravellona:** Cassina.

IN BREVE

Stasera in concerto il pianista Cerri

Proseguono i concerti al con- Monte Stasera dalle 20,45 il pianista Roberto Cerri eseguirà musiche di Schubert e Mussorgsky.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Crea
di anni 68
Ne danno il triste annuncio la moglie Ida, i figli Filippo, Francesco, Concetta con il marito Giuseppe e il piccolo Luca, la mamma, i fratelli, le sorelle, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 c.m. alle ore 15 nella chiesa Cristo Risorto in Villadossola con partenza dall'ospedale San Biagio.
— Villadossola, 11 luglio 1991.

Scontro d'auto in Val Vigezzo, vittima un fabbro di Craveggia (38 anni)

Muore padre di tre figli

L'incidente sulla nuova circonvallazione che corre attorno a Toceno. Feriti anche il secondogenito di 15 anni e l'altro automobilista, il direttore della ferrovia «Vigezzina»

DOMODOSSOLA. Incidente mortale, giovedì sera, sulle strade della valle Vigezzo.

Un giovane fabbro, padre di tre figli, è morto nello scontro tra la sua auto ed un'altra vettura che viaggiava in senso opposto.

E' successo alla 23,15, lungo la circonvallazione che collega Toceno a Craveggia, una nuova strada aperta al traffico da un mese circa.

La vittima è Silvio Pasini, 38 anni, abitante a Vocogno, una frazione del comune di Craveggia.

L'uomo era alla guida di una Renault R5 sulla quale si trovava anche uno dei suoi tre figli, Valerio di 15 anni.

La R5 stava percorrendo il nuovo tratto di strada che oggira Toceno, uno dei Comuni vigezzini a ridosso della montagna, alle spalle di Santa Maria Maggiore.

All'altezza di un ponte, dove la strada compie anche una curva, la sua vettura si è scontrata contro un'Audi 80, condotta da Gian Attilio Corti, 61 anni, di Toceno, imprenditore molto noto in valle anche perché ricopre la carica di direttore della Società Ferrovia Domodossola-Locarno, più nota come «Vigezzina». Sull'auto sedeva a fianco anche la moglie.

L'urto è stato tremendo. La R5 è andata letteralmente distrutta; danni, seppur minori, ha riportato anche la più resistente Audi. I soccorsi sono scattati quasi subito.

Silvio Pasini

Per estrarre dalla lamiere della R5 Silvio Pasini sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Domodossola.

Le operazioni di soccorso si sono svolte sotto gli occhi esterrefatti di Valerio, il figlio di Pasini che nell'urto ha riportato solo ferite giudicate guaribili in 5 giorni.

Silvio Pasini è stato immediatamente trasportato all'ospedale San Biagio di Domodossola. La corsa all'ospedale domese è stata inutile: l'uomo è deceduto lungo il tragitto.

Gian Attilio Corti e sua moglie, invece, hanno riportato solo lievi contusioni.

La morte di Silvio Pasini ha destato commozione nel piccolo paese dove era conosciutissimo. Il giovane fabbro lascia tre figli: Daniele di 16 anni, Valerio, e Michela di 11 anni, due dei quali vivevano con la madre dopo la separazione della moglie.

La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Santa Maria Maggiore giunti sul posto pochi minuti dopo lo scontro. Non si sa se è dovuto all'eccessiva velocità oppure a una distrazione o a un malore di uno dei conducenti.

Un altro incidente è invece accaduto in valle Antigorio verso mezzanotte, nei pressi di Pontegrande.

Daniele Gionzini, 21 anni di Pontegrande, alla guida di una Fiat 500, ha perso il controllo dell'auto che è finita contro il guard-rail e poi si è fermata in mezzo alla strada.

Gionzini ha riportato diverse ferite ed alcune fratture, che non sono state giudicate gravi.

(re. ba.)

VIGEVANO, [illegible] GIOVANE

VIGEVANO. Un morto e tre feriti in un grave incidente stradale avvenuto l'altra sera, intorno alle 18, sulla strada provinciale che da Vigevano conduce a Pavia, nei pressi della frazione San Biagio di Bereguardo.

Uno scontro frontale è costato la vita ad un giovane di Vigevano. Si tratta di Giovanni Piredda, un manovale di 26 anni, residente nella città ducale in via Foscolo 6/a.

Il Piredda viaggiando a bordo di una «Volkswagen Golf» condotta da Paolo Giunta, 27 anni, di Vigevano, che procedeva in direzione di Pavia.

Non sono ancora chiare le cause che hanno determinato l'incidente, tra le tante è esclusa l'alta velocità della vettura.

Proprio all'altezza dello svincolo per Bereguardo, la «Golf» ha iniziato a sbandare, invadendo la corsia opposta ed è andata a scontrarsi frontalmente con una «Peugeot 205» che proveniva nella direzione di marcia opposta.

L'impatto tra le due vetture è stato violento e Giovanni Piredda è rimasto gravemente ferito. Sul posto è accorsa una volante della stradale, mentre i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare parecchio per estrarre dai rottami il Piredda. La corsa dell'autolettiga verso il Policlinico di Pavia, però, è risultata vana. Il giovane vigevanese, infatti, spirava durante il trasporto all'ospedale.

Al momento, le condizioni degli altri feriti non sembrano destare preoccupazioni: Paolo Giunta, Emilio Saracchi e Silvestro Tindaro hanno riportato solo qualche contusione ed escoriazioni multiple, se la caveranno nel giro di pochi giorni.

Solo per il Giunta si è reso necessario il ricovero all'ospedale, mentre gli altri sono stati immediatamente dimessi.

Per accertare le cause che hanno provocato l'incidente, i carabinieri di Garlasco, intervenuti sul posto per i rilievi, hanno aperto un'inchiesta.

La salma di Giovanni Piredda è stata riconosciuta solo dopo molte ore in quanto, al momento dell'incidente, era sprovvisto di documenti.

Il cadavere è stato ricomposto all'obitorio del Policlinico di Pavia, in attesa degli accertamenti medico-legali.

Claudio [illegible]

[illegible] LA SCUOLA

Gli scolari di Novara primi in risicoltura

Gli scolari di Rosa Ragusa, insegnante della quarta elementare alla «Bollini» di Novara, hanno vinto la nona edizione del programma di educazione alimentare «Conosci il riso», promosso dall'Ente nazionale risi in diciotto province.

La quarta della «Bollini» è una delle diciotto classi prime classificate in tutta Italia. All'iniziativa hanno partecipato, oltre a Novara, anche Alessandria, Asti, Vercelli, Genova, Imperia, Savona, Ferrara, Pavia, Sondrio, Padova, Trento, Latina, Rieti e Viterbo.

Complessivamente ventimila bambini delle quarte elementari di sette regioni scendono in campo in questa singolare sfida indetta per incentivare la conoscenza del classico alimento mediterraneo e favorirne il consumo.

In che cosa consiste il concorso? Ogni scolaresca ha realizzato una ricerca collettiva sulle origini, la diffusione o le curiosità relative al cereale. Alla fine i lavori, completati fra gennaio e aprile, sono stati sottoposti al giudizio dei provveditorati agli studi.

La scolaresca prima classificata riceve in premio dall'Ente nazionale risi un viaggio nelle zone di coltivazione risicola, oppure libri di speciale valore culturale ed educativo.

Il programma di educazione alimentare rientra nella tradizione dell'Ente, istituito nel 1931.

Non è la prima volta che la promozione si rivolge alla scuola: negli Anni Cinquanta l'organismo di tutela dei produttori inventò le «maestrine riso» che con le loro lezioni introdussero quella che sarebbe poi diventata l'educazione a un corretto modo di scegliere i cibi e nutrirsi.

Adesso sono i bambini che diventano protagonisti. Leo Carrà, presidente dell'ente: «Il programma e il concorso vogliono semplicemente essere un contributo perché, attraverso il riso, gli scolari solo in modo più completo un fondamentale prodotto del comparto agro-alimentare italiano, ma traggano spunti per approfondire scienze naturali, storia, geografia, matematica, disegno, esaltando con l'aiuto dei docenti la loro creatività.

Il concorso è anche importante per un altro aspetto: mettendo a contatto i giovani la vita dei campi, il loro consapevolezza che in un contesto a forte industrializzazione o post-industriale l'agricoltura continua ad essere essenziale sia per la qualità della nostra vita sia per lo sviluppo equilibrato dell'economia».

«Conosci il riso» nei anni di attuazione ha coinvolto circa due milioni di scolari e, di conseguenza, ha interessato quasi altrettanti insegnanti e genitori.

Gianfranco [illegible]

[illegible] PASINI

Scuola media, ultimi risultati

Alla scuola «Quasimodo», sede di Verbania, hanno meritato «ottimo» Marco Brunelli, Alessia Foi, Elena Fuselli, Tanie Giani e Miriam Valdevit. Nella sede distaccata di Bée, hanno brillantemente superato gli esami Sara Bosotti, Maura Brambilla, Moura Cerioli, Lucio Frau, Maria Vittoria Bonomi, Maria Laura Manca.

NOVARA

Sospeso il servizio della circolare rapida

L'utilizzo della circolare rapida è stata oggetto di dibattito in seduta della commissione dell'Ama-Sun. La commissione ha deciso di procedere alla sospensione del servizio, che potrebbe essere ripreso qualora intervengano nuovi elementi.

PETTENASCO

Anziani e [illegible] della terza età, un convegno

«La dei diritti e delle opportunità per la terza età» è il tema del convegno che si tiene oggi all'hotel Approdo. Al dibattito prenderanno parte il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto, il Cornelio Masciadri e l'onorevole Gabriele Salerno.

[illegible]

Nuovo vicepresidente dell'Otep

Lorenzo Strona è stato nominato vicepresidente dell'Otep, associazione italiana delle imprese di pubblicità e comunicazione, che raggruppa 160 agenzie.

Preoccupazione e proteste sul lago d'Orta per il progetto del nuovo impianto di Pogno

Discarica di rifiuti tossici nel Cusio?

La richiesta per la realizzazione dell'area di scarico di materiale nocivo a Brughiere di Pogno, è stata presentata dalla società «Geosystem» di Borgomanero. Le associazioni ambientaliste sono allarmate: c'è pericolo per l'acqua potabile?

POGNO. Nuova discarica per rifiuti tossici a Pogno, al confine con i pozzi per l'acqua potabile del comune di Gozzano?

La richiesta per la realizzazione della nuova discarica per rifiuti industriali tossici e nocivi a Brughiere di Pogno, è stata inoltrata dalla società «Geosystem» di Borgomanero.

La società ha fatto pervenire al Ministero per l'Ambiente ed al Ministero per i Beni Culturali una richiesta di «pronuncia di compatibilità ambientale», sottoscritta dal rappresentante legale della società, Franco Maioni.

La richiesta ha suscitato preoccupazione nel [illegible] di Gozzano, che già quattro anni fa, quando era stata inoltrata una richiesta analoga, si era decisamente pronunciato contro ogni discarica nella zona delle Brughiere, perchè a poche centinaia di metri si trovano i pozzi di adduzione dell'acqua potabile.

Il problema della discarica di Pogno riapre una polemica iniziata il 22 dicembre 1983 con il piano regionale dei siti, quando la zona di Pogno fu inserita tra le quattordici piemontesi potenzialmente idonee a ricevere rifiuti solidi e fanghi industriali.

Il piano regionale poneva una condizione, «previa esecuzione di indagini idrogeologiche approfondite», e due indagini in tal senso furono effettuate fra l'86 e l'87 dopo che nel febbraio '86 era stata la prima richieste per la realizzazione di una discarica nel territorio di Pogno.

La prima indagine, condotta dal dottor Francesco D'Elia, diede parere negativo per la permeabilità del terreno.

Successivamente, la seconda indagine, effettuata dal dottor Francesco Beretta e dal professor Vincenzo Francani, subordinava le possibilità di costruzione della discarica all'approntamento di misure di protezione idonee, perchè «le falde non risultano naturalmente protette da eventuali contaminazioni».

Contro la discarica si erano espresse le amministrazioni comunali di San Maurizio d'Opaglio e di Gozzano, oltre al Wwf, alla Lega Ambiente ed al sindacato.

La riproposta della richiesta per una nuova discarica di smaltimento di rifiuti ha nuovamente allarmato le associazioni ambientaliste che il sindaco di Gozzano.

L'amministrazione comunale del centro cusiano, ha sottolineato che una discarica di rifiuti, a poche centinaia di metri dai pozzi, viene considerato un rischio tale da indurre la Regione a riprendere in esame il piano dei siti ed i ministeri competenti a verificare prima la compatibilità degli impianti qualora esiste nelle zone designate.

A Gozzano la preoccupazione viene espressa anche per l'impatto ambientale che la discarica potrebbe avere sulla zona delle Brughiere, una delle ultime zone verdi fra la provincia di Novara e la Valsesia. Si tratta di una zona dal delicato equilibrio idrogeologico e di grande valore paesaggistico, che rischia di essere contaminata.

L'amministrazione comunale di Gozzano ha già preannunciato che valuterà il problema e prenderà gli opportuni provvedimenti per richiedere almeno un'indagine suppletiva di compatibilità idrogeologica. L'obiettivo è di preservare l'area verde dal pericolo d'inquinamento della discarica.

Marcello Giordani

P.I.C. CONCESSIONARIA CITROËN NOVARA
VIA MONTE SAN GABRIELE 18

CITROËN ZX

NELLE 5 VERSIONI

VOLCANE 1905 cc - 130 cv DIN
AURA 1360 cc - 90 cv DIN
[illegible] cc -75 cv DIN
AVANTAGE 1360 cc - 75 cv DIN
AURA 1360 cc - 75 cv DIN

L'AUTO che ha dominato il deserto e che dominerà la strada

LAVAGGI

TAPPETI DI PRESTIGIO

ARIA di PERSIA

[illegible] (MI) - Piazza Kennedy, 8
Tel. 02/979.09.78
LUGLIO e AGOSTO - S. Maria Maggiore (NO)
Via R. Valentini 37
Prezzi all'ingrosso Occhio al marchio

RESTAURI

Novara, in 131 anni la media di resistenza è stata di 30 mesi

Il sindaco-record lascia

Armando Riviera dopo dieci anni preannuncia le dimissioni in autunno
Era stato eletto il 13 luglio dell'81. Adesso se [illegible] e si candida per il Senato

[illegible] SERVIZIO

Armando Riviera, sindaco di «lungo corso» di Novara, ha compiuto i dieci anni di carica. Ed il record visto che prima di lui solo un «podestà» aveva toccato i 9 anni e mezzo. Ma il primo cittadino di Novara non potrà ritoccare il primato. Ha infatti preannunciato le dimissioni per le prossime [illegible]i nazionali perché - ha spiegato - il partito (psi) ha deciso di candidarlo per il Senato e lui ha detto il fatidico «obbedisco». L'era-Riviera, quindi, è ormai agli sgoccioli e - con l'aria di crisi che tira a Roma - potrebbe chiudersi all'inizio dell'autunno.

Ieri il sindaco di Novara per parlare di questo compleanno ha convocato una conferenza stampa. Ha parlato del decennio dicendo che proprio in questo periodo il modo di amministrare un Comune è cambiato profondamente anche perché l'ente si è trasformato da semplice erogatore di servizi a protagonista della programmazione nel territorio.

Fra le cose da ricordare in questo decennio Riviera ha citato le ristrutturazioni nel centro storico, le molte realizzazioni nel campo degli impianti sportivi, il balzo a livello europeo dei servizi sociali e l'alta qualità della politica culturale. [illegible] non ha nascosto i «nei»: qualche lentezza burocratica e, nell'ultimo triennio, la riduzione delle risorse finanziarie.

Durante la conferenza il sindaco ha lasciato indicazioni precise per il suo successore: fino al 1993, data delle elezioni amministrative, il quadro politico non si tocca. Le formule politiche che hanno governato così a lungo la città non hanno esaurito il loro ruolo. Oltretutto - ha detto Riviera - attualmente alternative non ce ne sono.

Marcello Sanzo

Armando Riviera visto da Ghiglione

TUTTI I [illegible] DAL 1860 A OGGI

NOVARA. Nei 131 anni intercorsi dall'unità d'Italia ai giorni nostri Novara ha avuto 60 amministrazioni inframmezzate da 14 commissariamenti. Armando Riviera non si è lasciato [illegible] l'occasione pur «leggere» questi dati in chiave politica: la città non è mai stata facile da go[illegible] Così i 10 anni (record assoluto) dell'attuale primo cittadino assumono valore particolare.

Non [illegible] i nomi illustri fra i predecessori di Armando Riviera. A cominciare dal generale Carlo Magnani Ricotti, primo sindaco della città dopo l'unità d'Italia e cioè nel 1860. Nel 1869 la carica viene assunta dal marchese Luigi Tornielli, nel 1876 dall'avvocato Sereno Omar, nel 1878 dal cavaliere Carlo Negroni. Tutti questi personaggi oggi danno il nome a scuole, via e [illegible] biblioteca.

Nel 1879 sulla poltrona oggi di Riviera tornava Luigi Tornielli e vi rimaneva fino al settembre dell'82. Poi deve esserci stata la prima «crisi» comunale tanto è vero che per un anno c'è il susseguirsi di assessori facenti funzioni: Attilio Bollati, Giuseppe Conelli, Luigi Ri[illegible] e Onorato Galli. Quest'ultimo diventa sindaco nell'84. Poi c'è ancora una «crisetta» nell'87 (regge il comune l'assessore Pietro Massazza) quindi il sindaco diventa Giuseppe Conelli.

Da qui in poi citiamo solo i sindaci e l'anno. Fare la storia della civica amministrazione sarebbe davvero troppo lungo. Gaetano Fara (1893); Gabriele Tosi (1898); Amos Brughera (1899 fino al 1900); Enrico Zaccheo (1901); [illegible] Bernini (1903); Cesare Carnevale (1904); Egidio Codovilla (1906); Carlo [illegible] (1907); ritorna Cesare Carnevale e più riprese fino al 1913 quando gli subentra Luigi Giuliotti a sua volta sostituito nel '15 da un altro nome illustre: Giuseppe Bonfantini.

C'è poi un lungo periodo di commissariamento quindi, nel 1923 sindaco è Dante Bocci. Nel periodo fascista arrivano i podestà Filippo Oddone-Mazza, Luigi Tornielli, Gerardo Leonardi e Carlo Laboranti.

E infine i sindaci del dopoguerra: Vincenzo Moscatelli, Ermanno Lazzarino, [illegible] Pasquali, Ugo Porzio Giovanola, Giuseppe Allegra, Alessandro Bermani, Cornelio Mesciadri, Rinaldo Canna, Ezio Leo[illegible], Maurizio Pagani e, eccoci al presente, Armando Riviera. [m. a.]

Resi pubblici dal Provveditorato tutti i movimenti dei professori in provincia

I trasferimenti degli insegnanti

Da settembre [illegible] cattedre per i docenti delle scuole medie inferiori e superiori
L'elenco aggiorna anche gli spostamenti interni concessi negli istituti novaresi

NOVARA. Il provveditorato ha [illegible] noti i trasferimenti degli insegnanti delle scuole superiori in provincia di Novara.

Chimica Industriale.
Trasferimenti nella provincia: Giuseppe Carnaghi da Itis «Leonardo da Vinci» di Borgomanero a Itis «Giacomo Fauser» di Novara.

Discipline pittoriche.
Passaggi di ruolo: Grazia Simeone Sc. Med. «Ranzoni» di Verbania a Lic. Art. Novara di Omegna [illegible] staccata Novara

Disegno Tecnico.
Trasferimenti nel Comune: Carla Bertoli da Itis «Giacomo Fauser» di Novara a Itis «Omar» Novara

Disegno e Storia dell'Arte.
Trasferimenti nella provincia: Maria Caterina Fedi da Organico aggiuntivo provinciale Novara - a Ist. Mag. «Gozzano» di Gozzano.
Passaggi di ruolo: Gabriella Rocco da Sc. Media «Pier Lombardo» di Novara a Ist. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara.

Educazione Fisica.
Trasferimenti nel Comune: Mario Borsi da Itis «Omar» di Novara Itis «Giacomo Fauser» Novara; Tommaso Coraci da Itis «Leonardo da Vinci» di Arona a L. Cl. «Pietro D'Anghiera» di Arona.
Trasferimenti nella provincia: Silvano Zanetta da Itis «G.Marconi» di Domodossola a Ist. Tec. Comm. «Omegna» di Omegna.
Passaggi di ruolo: Enrico Bertazzoli da Sc. [illegible] «Anna Frank» Milano a Itis «Leonardo da Vinci» di Arona, sez. staccata di Borgomanero [illegible] Itis. «Omar» Oleggio; Luciano Lucchisani da Sc. Med. «G.Rodari» di Omegna a I. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara con Ist. Agr. «G. Bonfantini» di Novara; Giovanna Maria Mela da S. Med. «Quasimodo» di Verbania a L. Cl. Vittorio Tonolli di Verbania; Tiziana Priotto da Sc. Media «G.Rodari» Omegna a I. Tec. Com. «Omegna» di Omegna; Paola Ruschetta da Sc. Media «L. Cadorna» di Verbania a I. T. Com. «C.Ferrini» di Verbania con I.P. Com: «Franzosini» di Verbania.

Educazione Musicale.
Trasferimenti nella provincia: Federico Angelo Capra da I. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara a organico aggiuntivo provinciale Novara.

Filosofia e Scienza dell'educazione.
Trasferimenti nel Comune: Sergio Botta I. Mag.«Contessa Tornielli Bellinia» di Novara a I. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara
Trasferimenti nella provincia: Giulia Alagia da organico aggiuntivo provinciale di Novara Ist. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara.

Filosofia e Scienza dell'educazione e storia
Trasferimenti nel comune: Mario Ariata da Ist. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara Lic. Cl. «Carlo Alberto» di Novara; Franca Sola Titetto da L. Cl. Carlo Alberto di [illegible] a I. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara.
Trasferimenti nella provincia: Mario Gamba L. Sc. «Piero Gobetti» Omegna L. Sc. «Alessandro Antonelli» di Novara; Giovanni Peretti da L. Sc. «Galileo Galilei» di Borgomanero a L. Cl. «Carlo Alberto» di Novara.
Passaggi di cattedra: Maria Concetta Cosentino da «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara a I. [illegible]ag. «Contessa Tornielli Bellinia» di N[illegible]
[illegible]ggi di ruolo: Lorenza [illegible]rone da Sc. Media «G.Pajetta» di Novara a I. Mag. «Contessa Tornielli [illegible]» di Novara; Antonio Maltempi da Sc. Media «Giovanni XXIII» di Domodossola a L. Sc. «Giorgio Spezia» di Domodossola.

Matematica
Trasferimenti tra province diverse: Nicoletta Germinario da Itis «Malignani» Udine a Itis «Coblanchi» di Verbania; Alberto Trotta da I. T. Co. «Romentino» di Romentino a I. T. Com. «Mossotti» di Novara.
Trasferimenti nel Comune: Franca Dell'Anca I. T. Com. «Don Milani» di Borgomanero a I. T. Ind. «Leonardo da Vinci» di Borgomanero; Elena fedele I. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara a I. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara.
Trasferimenti nella provincia: Nicoletta Bini da I.T. Ind. «Omar» di Oleggio I. T. Ind. «Omar» Novara; Maria Antonietta Cova da I. T. Ind. «Omar» di Romentino a I. T. Ind. Giacomo «Fauser» di Novara; Gian Piera Leone da I. T. Com. Romentino di Romentino a I. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara; Marina Merini da I. P. Agr. di Lesa a Itis «Leonardo da Vinci» di Arona, sez. staccata di Borgomanero; Franca Finignoli Itis «Leonardo Vinci»
Borgomanero a I. P. Agr. di Lesa.
Trasferimenti tra province diverse: Laura Balossini da I.P.I.A. M. P. E. Barsani Camogli I. T. Ind. Omar di Novara.

Materie Letterie.
Trasferimenti: Paola Giacolatti da I.P.I.A. «G.Giorgi» di Lucca a I. T. Ind. «Cobianchi» di Verbania.
Passaggi ruolo: [illegible] Angelo Rossi da Sc. Med. «Morandi» di Novara I.T. Ind. «Giacomo Fauser» Novara.

Materie Letterarie e Latino (nei Licei e Istituti Magistrali):
Antonino Cosimo [illegible] I. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara a Ist. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Nova[illegible] Silvano Ragazza da Lic. Sc. «Giorgio Spezia» di Domodossola a L. Sc. «Giorgio Spezia» di Domodossola; Valeria Sacchi da Ist. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara a I. Mag. «Contessa Tornielli [illegible] di Novara.
Trasferimenti nella provincia: Chiara Maria Barbé da L. Sc. «Enrico fermi» di Arona L. Sc. «Galileo Galilei» di Borgomanero

Scienze naturali chimica e geografia
Trasferimenti nel comune: Giulio Rondelli dal Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara a Ist. Mag. «Contessa Tornielli Bellini» di Novara.
Trasferimenti nella provincia: Elisabetta Criscuoli I.T. Com. Romentino di Romentino a L. Sc. Alessandro Antonelli di Novara; Gianfranco Paganin da Itis [illegible] Romentino Itis «Omar» di Novara; Edoarda Trotti da I. Mag. «Gozzano» di Gozzano a I. T. Geo. «Pier Luigi Nervi» di Novara [illegible] I.P.I.A. «T. Bellini» di Novara.

Storia dell'Arte
Trasferimenti nella provincia: Ivetta Galli da organico aggiuntivo provinciale di Novara a L. Art. «Novara» di Omegna, sez. staccata di Omegna; Luciana Roveda da organico aggiuntivo provinciale di Novara a L. Sc. «Giorgio Spezia» di Domodossola;

Tecnologia Tessile e Maglieria.
Trasferimenti nella provincia: Sergio Prolo da Organico aggiuntivo provinciale Novara a Itis Giacomo [illegible] di Novara.

Topogr., Dis. top., Costr. Rur., Mecc. Agr., Eser.
Trasferimenti nel comune: Roberto Campo da I.T. Agr. «G.Bonfantini» Novara a I.T. Geo. «Pier Luigi Nervi» Novara.

Lingue e civiltà straniere (Francese)
Trasferimenti nel comune: Adelo Carri da I.T. Com. «Einaudi» di Domodossola a L. Sc. «Giorgio Spezia» Domodossola; Miriam Maini da I. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di [illegible] a I. Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara.
Trasferimenti nella provincia: Piera Airoldi da organico giuntivo provinciale Novara I.T. Com. «Romentino» di Romentino con I.P. Com. «G.Ravizza» Novara; Pietro Marra da I.T. Com. «Romentino» di Romentino a I.Mag. «Contessa Tornielli [illegible] di Novara.

Lingue e civiltà straniere (inglese)
Trasferimenti nel comune: Giovanna Massimo da L. Sc. «Giorgio Spezia» di Domodossola a L. Sc. «Giorgio Spezia» di Domodossola; Maria Laura Roberti da I.T. Com. «Einaudi» di Domodossola a L.Sc. «Giorgio Spezia» di Domodossola.
Trasferimenti nella provincia: Maria Lina Bocchetta da I.T. Com: «Don Milani» di Borgomanero a I.T. Com: «S.C. Borromeo» di Arona; Michela Cane da I.T. Com: «C.Ferrini» di Verbania a L.Sc. «Piero Gobetti «Omegna».
Trasferimenti tra province diverse: Caterina Catanese da L. Sc. «Bramante» di Magenta a L. Sc. «Galileo Galilei» di Borgomanero con I.T. Com. «Don Milani» di Borgomanero
Passaggi di ruolo: Piera Bermano da Sc. Medio «Enrico Fermi» di Robbio I.Mag. «Contessa Tornielli Bellinia» di Novara; Maria Stefania Iacazzi da Sc. Media «Galileo Galilei» di Gravellona Toce a I.T. Com. «C.Ferrini» di Verbania

Lingue e Civiltà straniere (Tedesco)
Trasferimenti nella provincia: Annalisa Biscaldi da [illegible] Ind. «Cobianchi» di Verbania I.T. Com. «Mossotti» di Novara [illegible] I.T. Com. «Romentino» di Romentino.

Esercitazioni agrarie.
Trasferimenti nella provincia: Franco Belloni I.T. Agr. «G.Bonfantini» Novara a I.P. Agr. di Lesa.

Lab. Aerotecnica, Costruz. e Tecnol. Aeronautica.
Trasferimenti nella provincia: Franco Gatti da organico aggiuntivo provinciale di Novare a Itis «Giacomo Fauser» di Novara. (continua)

GRUPPO SUPERMERCATI uni®

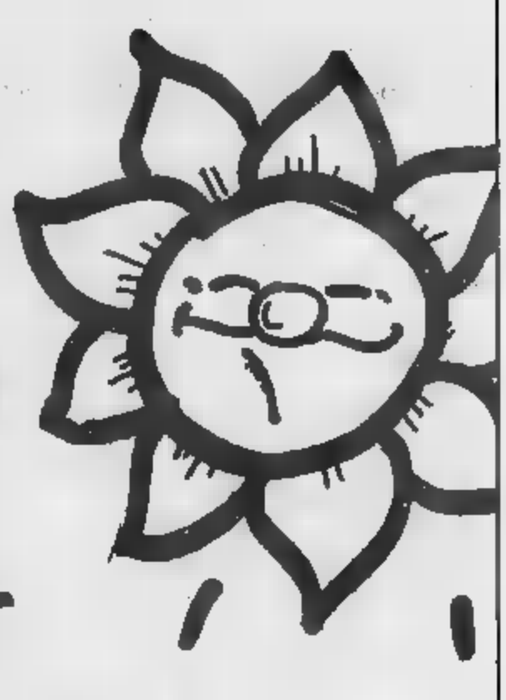
GRANDE CALDO - GRANDI FRESCHI

NEI NOSTRI SUPERMERCATI

GRANDE ASSORTIMENTO:
INSALATINE [illegible] ASSORTITE
GIA' PRONTE, TAGLIATE E LAVATE,
PRONTE [illegible]

GRANDI OFFERTE:
NEL REPARTO MACELLERIA
IL NOSTRO SOLITO VITELLO [illegible]
[illegible]

GRANDE FRESCHEZZA:
NEL [illegible] LATTICINI CON OFFERTE
SU MOZZARELLA [illegible] 3x2
[illegible] YOGURT CON [illegible] GUSTI.



GRANDE ASSORTIMENTO

GRANDI SCONTI FINO AL 50%

NEL REPARTO BAMBINO
DAI 5 AI 16 ANNI

[illegible] AL MERCOLEDI' [illegible]
E ALLA DOMENICA MATTINA [illegible] ORE 8,30 ALLE 12,30

uni

[illegible]A - V.le Baracca 55
BORGOMANERO - Via Novara 210
SUNO - Via Borgomanero 12
[illegible] - V.le Municipio
NOVARA - C.so XXIII [illegible]
NOVARA - Via M. S. Gabriele 52
[illegible]A - Via Beltrami 34/C
[illegible] - C.so Roma 32

Vecchia e nuova America per i concerti nel Vercellese

Ballate country

Stasera i ritmi del bluegrass al «Dragon's pub» di Crevacuore
Nel capoluogo canzoni di Tooker ispirate al mito di Bob Dylan

QUESTA sera la provincia vercellese si troverà (musicalmente) a metà strada tra il Kentucky e le sconfinate distese del Sud Ovest americano. Al «Dragon's pub» di Crevacuore, zona di frontiera tra Biellese, Valsesia e Vercellese, è di scena il «bluegrass», mentre nel capoluogo [illegible]no statunitense che è cresciuto sognando di essere un cow-boy e che invece ha trovato il Far West nella Pianura Padana, cantando il country: Wayne Tooker.

A [illegible] le [illegible]e dal Kentucky al Dragon's pub saranno i «Country Manners», [illegible] Alfio Gaboli al mandolino e sax, Danilo Tomè al banjo e voce, Ugo Binda chitarra e voce e Miki Diverio basso e voce. Musica della tradizione bianca che s'ispira al genere arcaico [illegible] string band music e dell'Old-time music, in auge negli Usa durante gli Anni Trenta. «Erba blu», in onore della terra del Kentucky, che ha [illegible] volte un'incredibile colorazione bluastra. Il brano più celebre è «Blue Moon of Kentucky», di Bill Monroe, una ballad ripresa già da Elvis Presley e in questi ultimi tempi anche da Paul Mc Cartney nell'ultimo special televisivo «Unplugged».

La stessa canzone fa parte del repertorio di Wayne Tooker che al club vercellese «Sottopasso», sempre stasera, [illegible] mancherà [illegible] presentare i classici del country western. Tooker è nato a Brooklyn ma abita a Rosta, nella periferia torinese. Oltre ad essere diventato popolare per il disco «I grew up dreamin' of being a Cowboy», per i rifacimenti del dylaniano «Knockin' on Heaven's Door» e di altri motivi tradizionali, Wayne ebbe una certa notorietà per la partecipazione a «Pentathlon», la trasmissione tv di Bongiorno. Appuntamento, in entrambi i casi, alle 22,30. Altra «ondata country» a Mezzana Mortigliengo, dove questa notte riecheggerà la pedal steel guitar [illegible] Ricky [illegible] «Branco Selvaggio».

Giovanni Barberis

IL [illegible]

MONDOVI'. Non gode di una buona fama, nel mondo del teatro, il «Macbeth» di William Shakespeare. Sfidando la superstizione che vuole l'opera foriera di guai a chi la mette in scena, stasera alle 21 sarà rappresentata in piazza Maggiore, dalla compagnia di Raoul Molinari, diretta dalla regista Ivana Ferri.

«Qualche problema questo allestimento non ha mancato di darlo anche [illegible]oi - racconta Bruno Maria Ferraro, che ha curato [illegible] la Ferri l'adattamento del [illegible] è [illegible]tagonista nel ruolo di Macbeth -. Ma il fascino [illegible] questo "testo sacro", un meccanismo teatrale perfetto, ci ha coinvolti». La formazione, composta da attori piemontesi, ha raccolto i primi applausi sabato scorso ad Alba, sede del debutto.

Dell'opera del drammaturgo inglese, Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri hanno privilegiato una lettura «intimista», più legata alla dimensione psicologica dei personaggi che [illegible] al loro vissuto storico.

Così il dramma del cavaliere a cui le streghe predicono un avvenire di potenza a condizione che si verifichino tre situazioni all'apparenza impossibili, diviene, nell'adattamento [illegible] quattro mani, la tragedia di un uomo leale che si trasforma in [illegible] abbietto, corroso da un'ambizione, intesa quasi [illegible] [illegible] obbligo [illegible] rendere vero il destino annunciato.

Lo spettacolo, che [illegible] parte della rassegna «Terre e cultura» organizzata dall'Associazione Pro Langhe e Roero [illegible] il patrocinio [illegible] [illegible] Stampa», farà tappa il 20 luglio a Paesana, poi a Dolceacqua e ad Entracque. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

[v. p.]

«HAPPENING»

VIGNALE. Due prime assolute dedicate alle tendenze più innovative e spettacolari per il weekend della rassegna internazionale di danza di Piazza del Popolo. Stasera, sotto il tendo[illegible] bianco di Vignaledanza, ritornano due stelle statunitensi, la texana Lisa Dalton e il suo compagno Austin Hartel, ex componenti dei Philoholus Dance Theatre e del Momix.

Con Lisa Giobbi, che in passato è stata anche trapezista in un circo, Peter Espiritu, Sarah Boggan [illegible] Joseph Mills, forma[illegible] l'Hartel Danza Company e presenteranno «Happening», [illegible] spettacolo accompagnato dalle musiche di Nick Holmes e improntato [illegible] una straordinaria dinamicità, nello stile dei Momix e degli Iso di Daniel Ezralow, quest'anno nuovamente assenti dalla rassegna, con [illegible]de dispiacere dei loro numerosi fans, monferrini [illegible] no.

Ancora danza giovane domani sera con la Compagnia Teatro Koros, dalla fondazione, nell'83, una delle più [illegible] nell'ambito del teatro di danza, che presenterà in prima assoluta «Mambo' oh!».

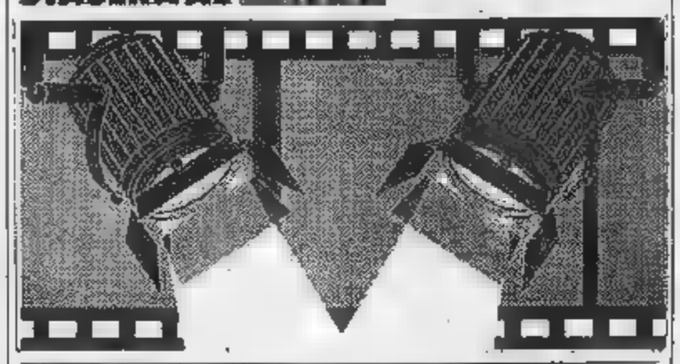
E' una coreografia realizzata [illegible] diretta da Massimo Moricone, ispirandosi [illegible] celebre ballo sudamericano, su musiche eseguite dal vivo da Fulvio Maras e dal [illegible] Ensemble.

In [illegible] sui danzatori, che daranno vita [illegible] improbabili [illegible] spesso caricaturali personaggi, in un'animata performance ispirata [illegible] un frenatico stile «ballroom».

L'ingresso costa 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotazioni e informazioni a Vignale, a Palazzo Callori, telefono 0142/92.34.31 e al Teatro Nuovo di Torino, telefono 011/669.06.68.

[c. re.]

STASERA AL [illegible]



[illegible]
Eldorado
Tel. 24.158
Or.: 20/22,15
Lire 9000/6000
Sua Maestà viene [illegible] Las Vegas
di David S. [illegible] John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia resta un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

Faraggiana
Tel. 27.676
In caso di pioggia si svolgerà la programmazione del cinema all'aperto del Braletto

[illegible] CHIUSO PER FERIE

Vip CHIUSO PER [illegible]

S. Cuore CHIUSURA ESTIVA

Braletto
Cine all'aperto
Lire 6000/4000
Inizio ore 21,40
Pretty woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] CHIUSO PER FERIE

Cine all'aperto
Piazza S. Graziano
Or.: inizio 21,30
Lire 5000/3000
[illegible]osi (Fantasma)
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un alito fantasma invisibile e rimane sulla Torre per aiutare [illegible] [illegible] che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

V[illegible]ni CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 9000/6000
Calda emozione
di L. Mandoki con S. Scandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' **Drammatico**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000
Volere volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente [illegible] cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15; 22,15
Lire 6000
Highlander II
di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e giovinezza per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere [illegible] Terra. N. V. 1h 36' **Fantastico**

[illegible] RIPOSO

Corso CHIUSURA ESTIVA

Cine 1
MULTISALA
Tel. 42.045
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/4000
Sala 1: **Where (Puttana)**
Sala 2: non pervenuto

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

Cine Teatro
Tel. 91.183. Ore 20, 22
[illegible]
Lun. fer. L. 6000/4000
Ore disperate
di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90) — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. [illegible] del [illegible] remake del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' **Thriller**

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

Oratorio CHIUSO PER [illegible]

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

[illegible] CHIUSO PER FERIE

Ariston CHIUSO PER FERIE

Vip CHIUSO PER FERIE

[illegible] (Intra) CHIUSO PER FERIE

[illegible] (Pall.) CHIUSO PER FERIE

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CHIERI
Al via il [illegible]

L'edizione 1991 del Festival Internazionale di Chieri organizz[illegible] come sempre [illegible] [illegible]mi Fadini, si apre questa sera, alle 20, nella Sala San Filippo con «La trasfigurazione di benno il Ciccione» [illegible] Albert Innaurato, nell'allestimento [illegible] gruppo Teatro di Dioniso, con la regia di Valter Malosti. Seguirà alle 21, nei Giardini del Municipio il gruppo Teatro La Maschera mette in scena «All'uscita» di Luigi Pirandello, [illegible] la regia di Memè Perlini. Alle 22,45 nel Cortile San Filippo il gruppo colombiano Athanor Danza presenta «Yo, Arbor, Gonzalo», coreografia di Alvaro Restrepo.

CASALE
Folkermesse

Nell'ambito dell'ottava Folkermesse, il musicista Christian Ollier della band «Ollier & Ivert trio» dirige [illegible] e domani al Chiostro di Santa Croce un corso di organetto diatonico. Dalle 21, spettacoli per le vie e le piazze del centro cittadino con Otto & Barnalli, il gruppo senegalese Diongan, gli attori [illegible] Magico Teatro; i trentini Abies Alba, il musicista sui trampoli Marzio Zoffoli, I suonatori di cornamuse del Bagpipes interest group. Dopo [illegible] 2, musica al chiostro di Santa Croce.

[illegible]
Il «buontempone» Gnocchi

Seconda serata nel novarese del «Gran Prix dei Buontemponi», riservata ai giochi sul lago. In gara, le dodici squadre che partecipano alla singolare kermesse. Lo spazio comico è affidato al berlusconiano «vicino di casa» Eugenio Tortelli, al secolo Gene Gnocchi.

ROMAGNANO SESIA
I tre dj di «F.p.l. Project»

Alla discoteca «Manoggio», prosegue la mini-tournée novarese [illegible] [illegible] deejay, Marco Fratty, Roberto Presti e Corrado Intrallazzi, in arte gli «F.p.l. Project». Selezionano e mixano tutti i successi dell'estate «dance».

VARALLO
S'inaugura l'«Alpèa»

Ricco il cartellone odierno [illegible] mostra-mercato «Alpèa», in programma in questi giorni nel comune vicino a Vercelli. Spiccano: alle 17,30, inaugurazione con un complesso filarmonico; alle 18, [illegible] congressi, proiezione del documentario dal titolo «Come era verde la nostra radio»; alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele, recital della cantante Irene Fargo e performance del complesso femminile «Colore rosa».

MILANO
Jazz in rassegna

Prosegue con successo di pubblico la rassegna «Jazzmen», ospite dello spiazzo dell'Arco della [illegible] di parco Sempione. Stasera dalle 21, appuntamento con l'attesa performance «live» del jazzista italiano Antonio Onorato. Propone una parte del suo vasto repertorio. L'ingresso [illegible] libero.

BESTO ARNEZIO
«Pooh» in concerto

Il tour italiano degli intramontabili «Pooh» [illegible] tappa stasera allo stadio del comune vicino a Milano. L'inizio del concerto è previsto alle 21. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

MILANO
«Capolinea»... al Capolinea

Musica jazz questa sera al «Capolinea» di via Lodovico il Moro 119, [illegible] il quartetto omonimo. S'inizia [illegible] 22,30.

MILANO
Ritmi elettronici

Saranno i «Melodrama» ad animare la serata allo «Scimmie» (via Sforza 49). I componenti della band sono: Mauro Sabbio-

[illegible] (tastiere), Maria Cinzia Bauci (contralto lirico), Franco Caforio (percussioni). Repertorio basato [illegible] musica «elettrolirica». La loro performance [illegible] mincia alle 21,30.

MILANO
Rock & hard

I «Chiaroscuro» sono ospiti della serata musicale al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2). La band propone un repertorio rock con venature hard per canzoni originali con testi in italiano. S'inizia alle 22,30.

[illegible]
Serata Dixieland

All'«Osteria Tubetto» (Alzaia Naviglio Pavese 286) è in programma una [illegible] musica dal vivo proposta dalle «Foggy dixieland jazz band». L'appuntamento [illegible] per le 21.

TROMELLO
«Live» nel giardino

Continua la stagi[illegible] musicale live all'aperto al «Bar Verdi» [illegible] Tromello (via per Garlasco). Sul palco del giardino [illegible] sale il pianista Fabio. Repertorio revival e moderno.

[illegible]
Suonano i «Jazzet»

Appuntamento [illegible] la musica dei «Jazzet» stasera all'«Ideal» di Magenta (viale Piemonte 10). Alberto Tacchini (piano), Carlo Virzi (batteria), Andrea Donati (contrabbasso) si esibiscono dalle 22,30 in avanti.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Balletti: **Jazz [illegible]lender, L'Après-Midi d'un faune e Pall Rivar legend.** Ore 20.

ARIBERTO v. D. Crespi 6. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Ri[illegible]so.

CIAK v. Sangallo 33. Riposo.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

[illegible]MATICI v. Filodrammatici 1. **Labirinto** di Alfredo Balducci. Regia di Sergio Maifredi. Ore 21, fest. ore 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA: Il duello di Orlando e Rinaldo dell'Associazione figli d'arte Cuticchio. Ore 21,30.

[illegible]. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 97. Riposo.

OUT OFF v. Dupré 4. **L'Orazio** di Heiner Muller. Regia di Maurizio Schmidt. Ore 21,30.

PICCOLA COMMEDIA v. P. Reggio 5. **La musica** di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Clockwork** di E. Bucciarelli, con la compagnia Fabrika Fantastika. Ore 21.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

[illegible] p. XXV Aprile 10. Riposo.

[illegible]. Rivoli 6. Riposo.

VERDI [illegible] Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI g. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

APOLLO gall. De Cristoforis. **Piccole pesti.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

[illegible] v. dell'Unione 11. **Il silenzio [illegible] degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; [illegible]

ARISTON gall. del Corso. **Gli angeli vestono basso.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30

[illegible]RINO v. San Pietro all'Orto. **Whore (puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,35; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

[illegible] p. Cavour 3. [illegible] Dramm. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mo[illegible]** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **La timida.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Boom boom.** Comm. drammatico. N.V. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30

CORSO gall. del Corso. Chiusura estiva.

CORALLO l.go C. del Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EXCELSIOR gall. del Corso. **Sua maestà viene da Las Vegas.** Comm. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

GLORIA corso Vercelli 18. **Grease Card.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. Chiusura per restauri.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Stato di grazia.** Commedia. V.M. 18. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

METROPOL v.le Piave 24. **Cinema 1999.** Fantastico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

[illegible] gall. del Corso. **Tolgo il disturbo.** Drammatico. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Fantasia.** Cartoni animati. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Cinema 1999.** Fantastico. V.M. 14. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern sono morti.** N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,10; [illegible]

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. [illegible] **svegli.** Drammatico. [illegible]. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Come è difficile farsi ammazzare.** Comm. N.V. Or.: 15,05; 18,55; 16,45; 20,35; 22,40

ODEON SALA 7 v. [illegible] Radegonda 8. **Donne di piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,40

[illegible] SALA 8 v. [illegible] Radegonda [illegible] **Edward mani di forbice.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40

OFFEO v.le C. Zugna 50. **Calde emozioni.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28. **Colombo connection - Il massacro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PLINIUS v.le [illegible] 28. [illegible] Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 15,50; 18,35; 20,30; 22,30

TIFFANY c. [illegible] Aires 39. **Cattiva.** Drammatico. N.V. Or.: 20,30; 22,30

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; [illegible]0

ANTEO 1 v. Milazzo 9. **La prigioniera del deserto.** Drammatico. N.V. Or.: 18,40; 20,30; 22,30

CENTRALE 1 v. Torino 30. Chiusura per restauri.

[illegible] 2 v. Torino 30. Chiusura per restauri.

Al [illegible] il [illegible]
[illegible] qualsiasi [illegible]
senza trascurare impegni

VERGANI ANTICHITÀ

[illegible]

"ARGENTI [illegible] ITALIANI [illegible] [illegible]
[illegible] COLLEZIONE DAL V° SECOLO A.C. AL DÉCO"

[illegible] 23 GIUGNO AL 23 LUGLIO 1991
CHIUSO IL LUNEDÌ E IL MARTEDÌ MATTINA
APERTO LA DOMENICA E I FESTIVI
ORARI: 10.30 - 13.00 - 16.00 - 20.00

P.ZZA IMBARCADERO, 16 - 21019 PORTO VALTRAVAGLIA - TEL. 0332/547863

[illegible]
LA [illegible]
Via Roma 80 - Tori[illegible]
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: [illegible],30; Domenica 6-12

Nel Biellese la miscela preferita (e più cara) è la «Giamaica Blue Mountain»

I segreti del migliore caffè al mondo

Molti torrefattori consigliano il «monsonato»: i chicchi essiccano con l'aiuto dei venti stagionali L'industria cambia i processi di produzione. Le macchine aspirano i frutti fatti cadere dall'albero

Giovani e anziani in Colombia lavorano nelle torrefazioni Nella foto, anziane donne con pesanti sacchi di caffè

VERCELLI. E' il «Giamaica blue mountain» il caffè più buono e più caro del mondo. Si trova solo in poche torrefazioni e costa circa 8 mila lire all'etto, il triplo del prezzo di una normale miscela. Lo si può paragonare al Barolo del '64, perché come il vino, anche la qualità del caffè è soggetta ad annate più o meno fortunate e alle diverse zone di coltivazione. I biellesi, pur di assaggiarlo, lo vanno a comprare nelle raffinate torrefazioni di Milano.

«Gli esperti - dice Piero Graglia, titolare dell'omonima torrefazione - possono giudicare la bontà della "tazzina" da diverse caratteristiche. L' "Arabica" e il "Robusta", le due principali specie di caffè, hanno qualità particolari e ben distinte. La prima, che viene coltivata ad oltre mila metri di altitudine, ha un sapore più corposo e contiene solo l'1,7% di caffeina. Il chicco è allungato, con lo spacco centrale simile ad una esse, mentre l'altro, di qualità meno pregiata e dal sapore più legnoso e amaro, è tondeggiante ed ha una quantità più elevata di caffeina».

Il più grande Paese produttore di questa rubiacea è il Brasile che esporta, assieme altri Stati del Centro America, le migliori qualità di «Arabica». Dal Camerun, dalla Costa d'Avorio e dall'India, provengono invece le varie miscele di «Robusta». Dice Dario Catto, un altro torrefattore biellese: «Dai Paesi orientali riceviamo una particolare qualità di chicco definito "monsonato", cioè essiccato con l'aiuto dei venti. La scoperta di questo tipo di lavorazione fu fatta molto tempo fa, quando le navi, attraversando il mare per raggiungere l'Europa, affrontavano durante il trasporto intemperie e monsoni. Il caffè, così essiccato, raggiungeva un tipico colore giallo ed un sapore più

La lavorazione del caffè nel corso del tempo ha subito dei cambiamenti, fatta eccezione per il processo di tostature che, se eseguito da ditte artigianali, rispetta ancora le antiche tradizioni. La raccolta raramente è manuale; esistono ormai macchinari appositi che scuotono la pianta e ne aspirano i frutti. In seguito, il raccolto viene messo in macerazione per 12 ore e fatto poi asciugare all'aria. «La raccolta di questa pianta aromatica in Costa Rica - prosegue Dario Catto - è festeggiata come un avvenimento di grande importanza». Una volta selezionati, i chicchi vengono poi imballati e spediti in tutto il mondo. Dopo una stagionatura di un paio di mesi il caffè viene finalmente tostato. [p. g.]

PREZZI E DATI

Nel Biellese, ogni anno si consumano mille tonnellate di caffè. I dati rispecchiano le medie nazionali che indicano un acquisto di 4,8 chili pro capite. A Biella, però, la profumata miscela costa meno che in altre regioni. Un etto di «Robusta» macinato, che in Liguria viene venduto ad un minimo di 1600 lire ad un massimo di 2600, in città lo si paga dalle 1200 alle duemila lire. E questo malgrado gli aumenti in corso dal primo gennaio, che hanno fatto lievitare le spese di sdoganamento del 200 per cento.

«Nelle nostre zone - spiega Bruno Nino, torrefattore di Varallo - fortunatamente i clienti che riforniamo, hanno capito che le miscele che contengono solo «Arabica» non sono poi così speciali come vengono descritte. Con l'aggiunta di una piccola percentuale di "Robusta", infatti, la schiuma si schiarisce, diventa più cremosa mentre la bevanda acquista più corpo. Del resto, oltre ad una resa migliore, anche il prezzo è più contenuto».

Non è solo la qualità dei chicchi, la loro provenienza ed il sistema di tostatura, che fanno la «tazzina» più buona. Nel Biellese si devono fare i conti anche con l'acqua che purtroppo ha alte percentuali di calcare, a differenza della Liguria o della Campania, regioni in cui gli estimatori bevono il migliore della penisola.

«Le miscele che sono più richieste - continua Bruno Nino - sono fatte con il "Santos" e il "Columbia", qualità di "Arabica" prodotte nelle grandi piantagioni sudamericane. Ad esse si aggiunge mediamente un 20% di "Robusta" per renderne più gradevole il gusto. Va comunque tenuto presente che le due varietà devono essere considerate l'una migliore dell'altra. Se la tostatura e la selezione dei chicchi sono eseguite correttamente, anche la qualità del caffè diventa ottimale».

Bisogna imparare dagli Arabi e dai Turchi ed avere il loro rito nel preparare questa delicata bevanda - aggiunge Dario Catto -. Loro infatti, seguono ancora un antico rituale per servire il caffè, mai dettato dalla fretta. Le lavorazioni artigianali sono forse quelle che ancora rispettano i tempi di stagionatura e [illegible] Oggi, con i macchinari industriali, si procede troppo velocemente. Altra fase delicata è la macinatura che va eseguita rispettando i tempi di raffreddamento». Conclude il torrefattore di Mongrando: «Il caffè, come dice la pubblicità, dovrebbe essere un piacere, lo si [illegible] bere a casa, unico modo per trovarsi riuniti insieme in questa vita sempre più movimentata». [p. g.]

TORREFAZIONE
GRAGLIA

Dal 1960 il vostro caffè quotidiano

La freschezza ha il suo sapore

TORREFAZIONE PROPRIA
VENDITA AL MINUTO DI CAFFE' TOSTATI DELLE MIGLIORI QUALITA'

BIELLA - VIA SAN FILIPPO 7 - TEL. (015) 22297

da caffè c'è

■ PUNTO VENDITA IN:
VARALLO SESIA VIA PIO FRANZANI 4
(P.ZZA SAN CARLO) TEL. 0163/51550

SPECIALIZZATI NELLE MISCELE BAR E ASSISTENZA TECNICA NEL SETTORE

Catto® Caffè
Mongrando
specialità dell'artigianato biellese
Punto di vendita ■ Biella : via Quintino Sella 15 - tel. 015 405761

AUTORAMA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Caresanablot - SS Vercelli-Biella
telefono 0161-58112

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

AUTORAMA-BIELLA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Gaglianico - SS Biella-Vercelli
telefono 015-893114

Sabato 13 Luglio 1991 [redacted] 35
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 36

Scritto [redacted] Vercelli

[redacted] libro [redacted] di [redacted] tragedia

Il parroco del Belvedere e la mamma di Grazia Rolino hanno rievocato il fatto che commosse tutta l'Italia, due anni fa.

A PAGINA 36

I risultati degli esami

[redacted] è [redacted] promossi

Nelle scuole della provincia stanno per concludersi gli scrutini: pochissimi i respinti, però scarseggiano i 60.

PIEMONTE ESTATE

[redacted] guida [redacted] divertimento

Il Festival dei Saraceni [redacted] Cuneese e altri appuntamenti [redacted] classica, [redacted] cantante country Wayne Tooker nel Vercellese e la rubrica di Raspelli: proposte per il fine settimana. SERVIZI A PAGINA 39, 40, 41

A PAGINA 37

Coltellate [redacted] Biella

[redacted]

Sono stati aggrediti da un [redacted] e dalla sua compagna, che [redacted] sono ricercati, forse per questioni di droga.

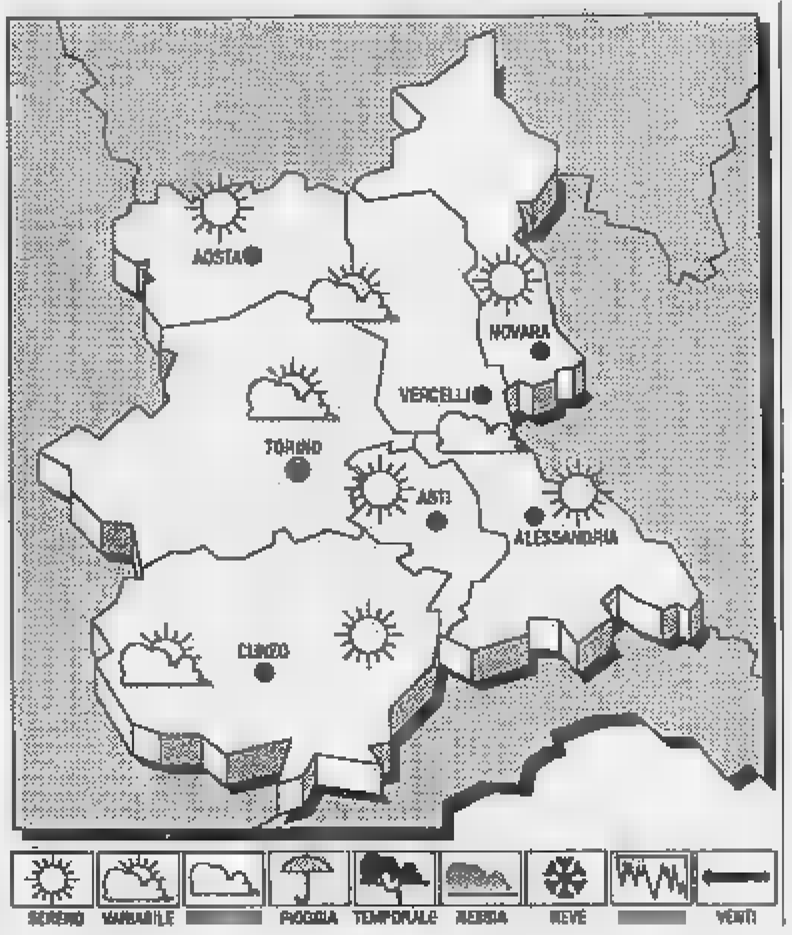
A PAGINA 38

Calciomercato

[redacted] per [redacted] squadre [redacted] provincia

Le società sono alla stretta finale per allestire [redacted] formazioni con cui affrontare il prossimo campionato: tanti [redacted] nuovi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Le regioni italiane continuano [redacted] essere interessate [redacted] un campo [redacted] alta pressione livellata.

TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso [redacted] graduale aumento della nuvolosità. Possibilità di qualche rovescio temporalesco a ridosso dei rilievi.

VISIBILITA'. Discreta, con foschie nelle zone pianeggianti.

VENTI. [redacted] variabili.

TEMPERATURA. Stazionaria su valori moderatamente superiori alla media stagionale.

[redacted] **TEMPO.** Cielo sereno [redacted] poco nuvoloso con addensamenti [redacted] pomeridiani associati a temporali.

[redacted]
DI [redacted]
Max: 32; min: 24; media: 29

[redacted] ANNO FA
[redacted] 30; min: 19; media: [redacted]

TEMPERATURE [redacted] PIEMONTE

Torino 35	Novara 31
Alessandria [redacted]	Cuneo 33,5
Asti 32	Aosta 35

Il **Sole** sorge alle 5,51 e tramonta alle 21,15. La **Luna** si leva alle 7 e 54 minuti e cala alle ore 22 e 19 minuti.

Vercelli, niente soldi per chi è costretto a portare i malati all'ospedale

Dializzati, stop ai rimborsi

L'interpretazione restrittiva della Finanziaria ha bloccato i contributi ai familiari che già devono sostituirsi al servizio pubblico. Dure proteste. Il commissario: interverremo subito

VERCELLI. [redacted] c'è pace per i dializzati e per le loro famiglie: [redacted] solo l'Usl vercellese non [redacted] in grado di mettere a disposizione un'auto, un'ambulanza, un pullmino per portare i malati all'ospedale, ma, negli ultimi mesi, sono stati bloccati anche i rimborsi di coloro che dovevano provvedere al trasporto [redacted] mezzi propri. Così, ieri mattina, [redacted] gruppo di persone è andato a protestare nell'ufficio di presidenza dell'Usl.

A raccogliere le [redacted] lagnanze, il commissario, Gianfranco Sarasso, e il presidente del Comitato dei garanti, Marco Barberis.

Dice quest'ultimo: «Il problema [redacted] di natura burocratica: uno dei nostri uffici ha congelato i pagamenti, dal novembre scorso, per l'interpretazione, a mio avviso troppo rigida, della Finanziaria. Qui non si tratta di generici rimborsi-spese, ma di un contributo assistenziale che [redacted] doveroso assegnare a persone che si devono sostituire [redacted] servizio pubblico. Abbiamo garantito loro che riceveranno al più presto i rimborsi, con tutti gli arretrati».

Aggiunge Barberis: «Quello che più sconcerta è che nessuno dei nostri uffici interpellati si sia sentito in dovere di spiegare a questa gente che [redacted] stava succedendo. Già non siamo in grado [redacted] garantire loro un servizio [redacted] trasporto per i dializzati, poi gli togliamo anche [redacted] rimborso-spese da un giorno all'altro e [redacted] perchè. Mi sembra davvero incredibile».

Sarasso condivide lo sfogo di Barberis [redacted] aggiunge: [redacted] chiesto ai funzionari dell'Usl un elenco completo del nostro parco-auto e ambulanze. Non è possibile che [redacted] si riesca ad organizzare un servizio di trasporto di ammalati da sottoporre alla dialisi. Studieremo nei dettagli la situazione e troveremo in tempi brevissimi [redacted] soluzione».

Già nelle scorse settimane, lo [redacted] primario dell'emodialisi, Clara Peona, aveva esposto il problema a «La Stampa», segnalando [redacted] vita difficile degli ammalati e delle famiglie. Per i dializzati anziani è un vero dramma: devono farsi portare due-tre volte la settimana al reparto e non sempre i familiari possono fronteggiare questa situazione, specie se lavorano.

Ma anche per i meno anziani esistono problemi anche [redacted] natura economica.

Alcuni dializzati si sono [redacted] d'accordo tra di loro, altri vanno all'ospedale in taxi. Commenta Sarasso: «Sono malati particolari ai quali dovrebbe essere garantito il trasporto nel reparto per la terapia. Faremo [redacted] tutto per sbloccare la situazione, così [redacted] provvederemo [redacted] il contenzioso con coloro che [redacted] ricevono da otto mesi il rimborso-spese».

L'augurio è che gli impegni del commissario dell'Usl e del presidente del Comitato dei garanti si traducano presto in atti concreti. Sono [redacted] che i 54 dializzati che fanno capo al «Sant'Andrea» sperano in [redacted] servizio di trasporto pubblico, come avviene in altre Usl.

Franco [redacted]

UN'INDAGINE SUL CASO-BISTURI

Il [redacted] degli 800 bisturi affilati da [redacted] gruppo [redacted] zingari-arrotini per 130 milioni continua a far discutere tutta la città. Al di là della vicenda giudiziaria (l'Usl ha denunciato i nomadi per truffa, gli zingari [redacted] rivolti all'avvocato Scheda per [redacted] pagati), abbiamo chiesto al commissario dell'Usl Gianfranco Sarasso se l'ospedale ha intenzione [redacted] far luce sulla vicenda.

Che cosa farete?

Ho chiesto ai funzionari un rapporto dettagliato sulla situazione e, rifacendomi alle giuste «raccomandazioni» della Stampa, sarà un'indagine scrupolosa e veloce. Voglio sapere chi ha autorizzato la consegna dei bisturi ai nomadi [redacted] perchè. Questi arrotini non [redacted] entrati in ospedale di soppiatto, con l'inganno: hanno prelevato gli strumenti operatori con una regolare autorizzazione.

L'immagine dell'ospedale di Vercelli ha subito [redacted] durissimo colpo.

E' vero e mi dispiace molto. Ma, ripeto, saremo rigorosi nell'inchiesta: dobbiamo capire che cos'è successo perchè fatti del genere [redacted] non [redacted] debbano più ripetere.

[redacted] proposito di indagine, ne aveva preannunciata [redacted] sulle intossicazioni in mensa.

E' vero, ed è stata fatta a tempi di record. [redacted] c'erano cibi [redacted] riati e nessun degente, per fortuna, ha subito la sorte dei dipendenti che hanno avuto problemi intestinali. La «colpa» [redacted] stata [redacted] un'insalata [redacted] che alcuni dipendenti hanno mangiato in mensa, nonostante, con questo caldo, non si tratti di [redacted] cibo particolarmente indicato. Il fatto ha comunque riguardato [redacted] numero ristretto di persone [redacted] ci sono stati segnalati casi preoccupanti.

Trofeo Bertolucci alle Betulle

Grande golf a Biella

BIELLA. Grande golf alle Betulle. Domani, [redacted] campi biellesi, si svolgerà la decima ed ultima tappa del «Bertolucci Medal», [redacted] più importanti circuiti nazionali per dilettanti.

La gara di domani è l'unica prova piemontese [redacted] «Bertolucci», e quindi per i golfisti della nostra regione rappresenta l'occasione giusta per cercare l'ammissione alla finale, che si svolgerà ad ottobre [redacted] Carimate.

Sono 150 i golfisti che si sfideranno sul campo a 18 buche delle Betulle, molti dei quali appartengono al Golf club Biella. Tra i favoriti, in prima categoria, Paolo Botto (handicap 8), Roberto Botto (handicap 7) [redacted] Federico Beltramo (handicap 7). In seconda categoria Bruno Ferraresi (handicap 13), Filippo Fossati (handicap 14) [redacted] Paola Botto, moglie di Roberto (handicap 17).

La prova di domani selezionerà 12 giocatori: i primi tre della prima, seconda e terza categoria, il primo con punteggio lordo, la prima tra le donne [redacted] il miglior classificato dei seniores. **Giovanni Capponi** A PAGINA 39

La temperatura per ora continuerà a restare sui 30 gradi, ma scenderà il livello di umidità

In Piemonte un weekend con il temporale

Una corrente di aria fresca concederà tregua al grande caldo

Una intensa ondata di calore avvolge da giorni con le sue spire soffocanti tutta la penisola, [redacted] ancora più insopportabile da un elevato tasso di umidità. Ciò non [redacted] meno, vi prego, non parliamo di eccezionalità. Innanzi tutto siamo pur sempre nel bel mezzo dell'estate [redacted] nel periodo solitamente più caldo di tutta la stagione, poi le punte massime di temperatura sono ben lontane dai 40-70° registrati nell'estate dell''83. Non è neppure il caso [redacted] andare a scomodare l'«effetto [redacted]» o il «buco dell'ozono» per addossare a questi fenomeni una qualsivoglia colpa.

Il surriscaldamento dell'atmosfera [redacted] questa circostanza è da attribuire per un verso alla massima insolazione e all'assenza del vento, ma più che altro alla «compressione adiabatica» esercitata nei bassi [redacted] dell'atmosfera dalle «correnti discendenti» che si innescano in presenza di una situazione anticiclonica.

Dopo giorni e giorni di stasi evolutiva qualcosa di nuovo si va delineando all'orizzonte. Non si tratta beninteso di un'inversione di tendenza e della fine, sia pure temporanea, del caldo, ma di un suo contenimento, dal momento che verrà reso più sopportabile da [redacted] diminuzione del tasso di umidità. Una incipiente corrente di aria fresca, [redacted] notevolmente [redacted] umida, sta per raggiungere le regioni settentrionali per poi scendere [redacted] quelle adriatiche. Si diparte da una depressione atlantica diretta [redacted] le isole britanniche e l'Europa centro-settentrionale per cui quella che giungerà sull'Italia sarà ben poca cosa, sufficiente comunque a [redacted] in parte l'assedio della calura e a dare [redacted] po' [redacted] refrigerio soprattutto durante le [redacted] serali.

Gli aspetti evolutivi più salienti per quanto riguarderà le condizioni del tempo dei prossimi giorni sul Piemonte saranno in linea di massima i seguenti.

Oggi. Gli annuvolamenti e i temporali, che nella notte scorsa hanno raggiunto le Alpi e le Prealpi occidentali, [redacted] destinati [redacted] portarsi rapidamente [redacted] est, nord-est. Pertanto nella mattinata si accingeranno a lasciare il Piemonte dopo aver prodotto qualche residuo piovasco e temporali anche in provincia di Torino, nel Canavese e nel Biellese. Nel corso della giornata quindi tornerà [redacted] prevalere il sereno o il cielo poco nuvoloso.

I riflessi sulla temperatura saranno quasi nulli, tantochè i valori massimi oscilleranno intorno ai 30°. Una certa ventilazione renderà più sopportabile [redacted] caldo.

Domani. Una più consistente irruzione di aria fresca in quota renderà piuttosto instabile l'atmosfera su tutte le regioni settentrionali ad iniziare dal settore nord occidentale, dove nel corso della giornata si avrà una diffusa attività temporalesca, che dalle zone alpine [redacted] propagherà verso le zone pianeggianti. la maggiore attività temporalesca si avrà nelle ore pomeridiane [redacted] serali, [redacted] rischio di locali grandinate [redacted] colpi [redacted] vento. Le zone più esposte a rischio, oltrechè quelle alpine e subalpine, presumibilmente sono quelle delle Langhe, del Monferrato, del Canavese e del Vercellese.

In serata sarà tutto passato e l'aria sarà gradevolmente più fresca. Per inciso, l'ondata temporalesca avrà delle ripercussioni più pesanti sul Trentino Alto Adige, sul Friuli [redacted] Venezia Giulia ed in seguito lungo la costiera adriatica.

Marcello Loffredi

GRANDE VENDITA
[redacted]
[redacted] ON 200.000
PELLICCE [redacted] E
Maucci
[redacted]

PELLICCE	[redacted]	a	partire	da	lire	1.490.000
	Volpi	»	»	»	»	1.390.000
	Castori	»	»	»	»	590.000
	Marmotte	»	»	»	»	1.980.000
	Opossum	»	»	»	»	990.000
	Persiani	»	»	»	»	1.390.000

Riparazioni - [redacted] e [redacted] modello - Lavaggio pellicce e montoni

MONTONI	[redacted]	a	partire	da	lire	290.000
	[redacted]	»	»	»	»	[redacted]
	Giubbotti pelle [redacted] renna			»	»	290.000

Maucci
[redacted] BIELLA
Via Italia 13
Tel. (015) 23.143

Massima valutazione per la tua vecchia pelliccia prenotandone una [redacted] modelli 1991-1992

Maucci
a [redacted]
Via Mazzini 21
Tel. (015) 93.824

Il libro di un parroco di Vercelli sulla tragedia che commosse l'Italia

«Grazia e Andrea, così vi ricordo»

Due anni fa un bambino nacque dalla madre in coma: morirono entrambi dopo un mese e tutta la città li pianse. Domattina, nella chiesa del Belvedere, la cerimonia commemorativa

La lezione di coraggio di due donne

DEL dramma che due anni fa sconvolse tutto il Paese resta impresso il coraggio di Grazia che, prima di entrare in coma, conscia del suo male, sorrideva ai genitori e al marito e non pensava che al bambino in grembo.

E poi la forza di Pina Rolino, la mamma di Grazia, che, intervistata dalla Rai, riesce a dire: «Speriamo di portare a casa la mamma e il fratellino... altrimenti il Signore ci dirà come dovremo regolarci».

Bene ha fatto don Piero Borelli a ricordare, fra i tanti episodi di quei giorni di dolore, questi due momenti. Legano indissolubilmente due donne coraggiose che, nella tragedia, hanno dato una lezione di dignità, di coraggio. Perché l'amore, dicono le Scritture, è forte come la morte.

Enrico De Maria

VERCELLI. Don Piero Borelli, il parroco del Belvedere, ha raccolto in un diario la storia d'amore di Grazia Rolino, la giovane mamma che due anni fa lottò contro la morte per consentire al figlio, ancora nel suo grembo, di vivere. Il libro, uscito in questi giorni, si intitola «Vieni! Non temere» ed è un inno alla fede attraverso la testimonianza del dolore di una famiglia di credenti, colpiti da una tragedia che ha commosso l'Italia.

Maria Grazia aveva 32 anni, era «una bella ragazza, laureata, sposata, mamma. Tifava Juve, amava la montagna, aiutava i ragazzi in difficoltà a scuola, faceva catechismo in parrocchia; era schiva, semplice e attendeva il secondogenito con gioia». Così la ricorda don Piero, che la conosceva da anni e che l'ha assistita in quei lunghi giorni di agonia.

Grazia abitava a Lucca con il marito, funzionario di banca, e con l'altro figlio, Stefano di 5 anni. Tornava spesso a Vercelli, dove aveva vissuto fino a pochi anni prima, per trovare i genitori. Ed è proprio in città, per una visita di controllo dal suo medico di fiducia, quando incomincia a stare male.

In pochi attimi, come «un ladro» si insinua l'ombra della morte. Un fortissimo mal di testa e per Grazia è il coma, ma la vita che ha nel ventre non smette di crescere. Al Policlinico San Matteo di Pavia inizia la lotta contro il tempo. Si cerca di salvare la madre e di fare in modo che la gestazione raggiunga le 28 settimane. Don Piero Borelli definisce quei giorni «il rally della speranza e dell'amore». E le pagine, anche quelle di semplice cronaca, toccano e scuotono l'animo. Andrea nasce il 12 giugno del 1989 e pesa poco più di un chilo; la mamma muore il 14 luglio, e il suo piccolino la seguirà 4 giorni dopo.

Grazia Rolino e il parroco del rione Belvedere, don Piero Borelli

Sono proprio i gesti quotidiani, le attenzioni delle infermiere e dei medici, il fiocco azzurro alla porta, il mazzo di rose del marito, le preghiere incessanti di nonna Pina, la chiesa di Trino tappezzata di fiori, che rendono vicine le dimensioni della disperazione.

Quello di Grazie è stato indicato dalla scienza come un caso unico negli annali di medicina. Unico il decorso della malattia, unico il parto in coma, ma unici sono stati anche il coraggio, l'abnegazione, la voglia di vivere e di far vivere fino all'ultimo respiro.

L'immagine del neonato, oltre i vetri dell'incubatrice, accompagnerà i lettori di «Vieni! Non temere» a lungo, perché al di là dell'epilogo di morte, gli occhi spalancati di Andrea «quasi che vogliano vedere tutto quanto è possibile» ci insegnano, senza retorica, a trattare con più rispetto amore e vita.

Don Piero scrive anche per Stefano, il primogenito di Grazia, perché un giorno il ricordo della mammma e del fratellino non porti «tristezza e rabbia, ma la chiave interpretativa di quei 76 giorni».

Domattina, alle 10 e 30, Maria Grazia e Andrea saranno ricordati da don Piero nella chiesa del Belvedere. I vercellesi, e non solo loro, ancora una volta saranno accanto alla famiglia Rolino e ancora una volta si chiederanno come è possibile vivere il dolore con tanta dignità e fede. La risposta forse è racchiusa nella lettera che la mamma scrisse a Grazia per il suo diciottesimo anno: «Ho pensato che un vero affetto non fa mai chiasso e non abbaglia». E questo è vero anche per i grandi dolori.

Donata Belossi

LETTERE AL GIORNALE

Parcelle d'oro per i dentisti

Sono un pensionato che non ha mai avuto gravi problemi di denti. Ultimamente alcuni si sono guastati e mi sono rivolto a uno specialista. Dopo una visita il medico mi ha spiegato che è necessario mettere un «ponte» da un lato e un paio di capsule dall'altro. Fin qui nessun problema. I dolori sono cominciati quando mi ha fatto il preventivo: la spesa era di parecchi milioni. Mi sono detto: «Poco male, mi rivolgerò alla mutua, e anche se dovrò attendere a lungo, i costi saranno alla portata della mia pensione da artigiano».

Niente affatto. Ho scoperto che per questi interventi ci si deve rivolgere ai privati con le parcelle di cui sopra. Ho saputo, però, che in altre città (Bologna, ad esempio) l'Usl ha degli accordi particolari con gli odontotecnici, e i prezzi risultano molto più contenuti. Perchè a Biella questo non accade? Sento dire spesso che il Biellese è una terra ricca. Ma a cosa serve se non c'è un servizio sanitario che funzioni meglio che nelle province meno ricche?

Franco Prina, Biella

Oropa, il templo e i mercanti cacciati

Sull'opportunità di allontanare gli extracomunitari dal santuario d'Oropa ognuno può avere le sue opinioni. Io, personalmente, anche se non le condivido, rispetto le motivazioni date dal Rettore don Giovanni Saino.

Tuttavia non si può sorvolare sull'infelice frase apparsa sul vostro giornale il 9 luglio, in cui si dice che «Gesù è stato categorico con i mercanti del tempio».

Questo paragone, dal punto di vista teologico, è assolutamente fuori luogo ed inaccettabile; semmai ci si potrebbe chiedere chi siano i veri mercanti del Tempio. Tutti i santuari brulicano di questi mercanti ed il mercato in nome della Fede prospera! Si vende di tutto e tutto è benedetto, dalle caramelle ai cioccolatini, palloncini, magliette, e ora anche le sigarette. Quanto poi alla salvaguardia dell'immagine, anche qui non si può fare a meno di ricordare l'episodio del Fariseo e del Pubblicano nel Tempio. Con chi si schiera Gesù?

Sergio Margara, Vercelli

Prendere esempio da quel concerto

Grande successo al concerto in via Italia. E per fortuna le previsioni sono state smentite. Lo spettacolo è stato organizzato al sabato pomeriggio, infatti, sfidando ogni pericolo, nonostante si dicesse che non vi avrebbe preso parte nessuno.

Gli stessi organizzatori, se non fossero stati intraprendenti, sicuramente a sentire i «consigli» delle autorità avrebbero ritirato l'iniziativa prima della sua partenza.

Invece per fortune non è stato così: lo spettacolo c'è stato. Il successo è stato strepitoso e moltissimi spettatori sono accorsi sulla via centrale di Biella per assistere alle esibizioni. Così la lungimiranza dei promotori è stata premiata.

Dunque è vero, il problema più grave nella nostra città è la mancanza di spirito di iniziativa. E si smentisce l'altra accusa: i giovani biellesi non sono poco ricettivi e non trascurano le novità che si presentano di volta in volta.

Forse il rischio di un insuccesso non stimola a ideare diverse soluzioni per trascorrere il tempo libero, però non mi sembra una scusa accettabile quella di attribuire la carenza di nuove idee all'«immobilità del pubblico».

Piuttosto, lo spirito imprenditoriale che dovrebbe caratterizzare il biellese-tipo è molto più ristretto di quanto si potrebbe immaginare. Gli unici «rischi» che ci si vuole assumere sono nell'ambito di settori che assicurano margini di guadagno elevati mentre, al contrario, i concerti e gli spettacoli rappresentano solamente perdite di tempo e di soldi.

Matteo Bianchi, Biella

Bisogna togliere quel vespasiano

Sono un cittadino che da molti anni risiede a Vercelli e vorrei fare una segnalazione all'Ufficio Igiene, all'Usl 45 e al Consiglio comunale. Mi domando come sia possibile la convivenza tra i banchetti del pesce e della frutta e verdura con il vespasiano di piazza Mazzini.

Visto che non sono il solo a pensarla in tal modo, perché La Stampa, in uno dei prossimi giorni di mercato, non scatta una bella foto mettendo in evidenza questa assurdità?

Sono dell'avviso che, per ovvii motivi igienici, quel vespasiano, uno dei pochi rimasti in città, debba essere spostato e al più presto.

Bartolomeo Mauriello
Vercelli

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Michael Romanini.

MORTI. Olimpia Boarin, 80 anni, pensionata; Margherita Degrandi, 86 anni, pensionata; Giovanni Pollone, 81 anni, pensionato; Gina Cervettoni, 67 anni, pensionata; Calogero Lo Giudice, 69 anni, pensionato; Mario Bellardone, 83 anni, pensionato; Luisa Mazzocchi, 82 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Anna Comiani.

MORTI. Giuseppe Pollero, 89 anni, pensionato; Corrado Cantone, 71 anni, pensionato; Secondo Caligaris, 78 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Giovanni Puddu, 25 anni, agente di custodia, con Emilia Aritzu, 23 anni, assistente socio sanitaria.

TOLLEGNO

SI SPOSERANNO. Gabriele Giannini, 32 anni, impiegato, con Carla Zago, 26 anni, impiegata; Maurizio Rosco, 19 anni, imbianchino, con Debora Pregnolato, 18 anni, casalinga.

VALLE MOSSO

MORTI. Margherita Strigi, 85 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Alessandro Grammatica, 24 anni, operaio, con Rosanna Pasotto, 27 luglio, operaia.

stato avanzato l'11 luglio

SAGLIANO MICCA

NATI. Valentina Boffa Ruculo, Silvia Mantellero.

SALUSSOLA

NATI. Tania Tortorella.

Nelle scuole superiori della provincia continua la pubblicazione dei risultati degli esami

Maturità, quasi tutti promossi ma pochi i 60

Al «Lanino» di Vercelli, allo scientifico e al linguistico di Biella nessun respinto. Commissioni più severe all'istituto tecnico industriale del capoluogo, voti medi e tre bocciati. Ultimi giorni di colloqui: la prossima settimana iniziano le vacanze

Esami di maturità «agli sgoccioli» in tutta la provincia. L'attenzione dei candidati è ora rivolta ai tabelloni. Anche ieri molti maturandi hanno conosciuto l'esito dell'esame: a Vercelli è toccato alle segretarie del «Lanino» e all'Itis.

Istituto Professionale «Lanino». Segretarie d'Amministrazione. 5ª A: Sonia Bertin (44/60), Barbara Bertoglio (38), Katia Boccato (47), Elisabetta Builano (38), Luisella Caldera (45), Pamela Chiminello (54), Sabrina Curto (38), Monica Di Stefano (36), Franca Fasanelli (40), Maria Stella Garizio (47), Chiara Negri (50), Elisa Pescatori (50), Elena Reggiani (44), Manuela Salussola (40), Sabrina Santin (40), Filomana Spinola (55).

5ª B: Laura Basano (38), Sonia Bertolone (44), Cristina Leone (40), Stefania Maccarinelli (38), Pat2rizia Maccarone (50), Monica Mazzucchetti (47), Rosella Milano (56), Daniela Miola (40), Enrica Moletto (55), Marta Passaggio (44), Valeria Suman (38), Enrica Tabacchi (52), Antonella Taddonio (40), Cristina Tiziani (54), Nadia Villi (60).

5ª C: Simona Assosti (40), Sonia Balzaretti (38), Simona Bertazzo (50), Sabrina Bovolenta (44), Angela Esposito (39), Federica Ferraris (47), Maria Teresa Gerardis (47), Domenica Martinotti (42), Domenica Ferraro (38), Raffaella Massa (54), Barbara Moretto (50), Maria Teresa Nasi (48), Tatiana Pizzato (44), Elena Porta (40), Paola Prete (54), Daria Rinolfi (44), Monica Travaglia (46), Selena Versolatto (42), Lara Viassi (39). Privatista: Rosa D'Amario (36).

Itis; Maturità tecnica, indirizzo Industriale. Sezione A: Luca Bacchella (44), Daniele Barbone (46), Filippo Bugiada (43), Cristiana Canella (43), Andrea Carpani (46), Anna Maria Cassina (42), Davide Costanzo (46), Gianluca Gattola (38), Ilaria Livio (52), Giuseppina Paradiso (52), Alessandro Poma (44), Stella Porta (42), Raffaello Pretta (48), Matteo Radice (45), Paolo Zanotto (39). Tre non maturi.

Sezione B: Piergiovanni Botta (36), Marco Buffa (44), Davide Destro (48), Daniela Ferraris (54), Maximiliano Fugali (38), Roberta Galante (43), Loretta Garella (40), Alessandra Irico (54), Oriano Marcon (40), Monica Merlano (42), Alessandro Mirandola (38), Davide Opezzo (37), Enrico Oriolo (39), Katia Porzio Vernino (54), Barbara Sartorio (41), Cristiano Vicario (40), Sara Vitale (42).

Sezione C: Riccardo Albeltaro (43), Fabio Arpinati (42), Vittorio Bertone (44), Paolo Buffa (44), Stefano Cerra (48), Andrea Di Giuseppe (37), Massimiliano Falcone (60), Andrea Groppelli (56), Raimondo Gugino (44), Mauro Mancin (58), Michele Montarolo (40), Edoardo Oppezzo (38), Matteo Pozzati (54), Massimo Ruffilli (40), Stefano Santhià (38), Marco Vigino (56).

A Biella, verdetti esposti ai Licei Scientifico e Artistico.

Liceo Scientifico «Avogadro». 5 B: Giovanna Allara Perla (42), Sabrina Bezzi (42), Giovanna Chiorino (58), Paolo Cossavella (42), Barbara Cravello (58), Laura Furlanis (48), Simona Gillono (38), Stefania Lucchesi (50), Roberto Manunta (50), Alessandra Marin (52), Doris Messina (52), Emanuela Prange (60), Abele Quaregna (50), Federica Quaregna (60), Roberto Ramella Cravaro (38), Laura Ritella (60).

5 E: Alessandra Barbera (52), Massimiliano Beretta (38), Tiziana Cesaretto (39), Paolo Chiappini (42), Davide Chinea (46), Valeria Davoli (46), Marco Ferragatta (52), Giovanni Maria Foddanu (48), Domenico Gambin (60), Valeria Givonetti (37), Elena Grappolo (38), Raffaella Miani (42), Marta Minacapelli (40), Chiara Mossotti (40), Alessandro Ogliaro (52), Vittorio Ramella (40), Silvia Vogliano (60), Stefano Zanone Poma (52).

Sezione di Cossato: Erica Anchisi (40), Roberto Arnulfo (60), Nanni Bertorelli (60), Davide Bonino (42), Andrea Bordignon (46), Sandro Borio (44), Silvio Fantini (54), Paolo Furno Marchese (60), Elena Ghiglia (36), Alessandro Lamon (44), Barbara Lesna Maranetto (40), Sabrina Maschietto (44), Stefano Giovanni Micheletti (58), Annalisa Petrelli (54), Chiara Pezzaro (40), Patrizia Pichetto (39), Simona Quaglia (38), Francesco Raneboldo (40), Fabrizio Rastello (36), Ilaria Repanati (39), Lorenzo Schiaparelli (40), Renza Tiboldo (48), Loretta Zaramella (44).

Liceo Linguistico «Ada Negri». Martina Angelino (36), Cinzia Azimonti (60), Deborah Biondi (48), Ludovico Bracco (42), Anna Cerini (49), Monica Costa (43), Cristina Costanzo (44), Micol Crola (39), Roberta Destefanis (42), Nathalie Dewavrin (50), Marina Finco (48), Barbara Giacomelli (42), Paola Giammarinaro (45), Cristiana Gilardino (50), Stefania Lacchia (48), Oriana Maffeo (48), Barbara Massarenti (42), Raffaella Milli (42), Francesca Mino (46), Agata Panzanelli (42), Daniela Pavan (37), Rosalinda Peraldo Dan (56), Marika Romano (38), Elena Ronza (46), Cristina Rossato (60), Stefania Rossi (46), Laura Rossin (53), Emanuela Sibille (42), Serena Termine (48), Gianluca Tirapelle (36), Karin Veronese (43).

VA' PENSIERO

San Giacomo, la trattoria della «panissa»

La facciata della «Trattoria della Corona», a San Giacomo Vercellese, in un'immagine degli Anni Quaranta (ARCHIVIO A. CORONA)

Negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale, quando l'attuale Comune di San Giacomo Vercellese si chiamava ancora «Cascine San Giacomo», l'ingresso della «Trattoria della corona» si presentava così. Il locale, tipico di un borgo rurale, confeziona ancora oggi la sua migliore specialità, la «panissa», secondo le classiche tradizioni vercellesi.

Il suo territorio si sviluppa sulla sinistra del torrente Rovasenda, mentre il piccolo centro abitato (poco più di 400 abitanti) è collocato nel punto d'incontro della strada per Rovasenda con la provinciale Buronzo-Arborio.

Già possesso dei Vescovi di Vercelli, nel 1179 il borgo divenne proprietà del Comune vercellese, insieme con i vicini centri di Albano ed Oldenico; successivamente passò ai Savoia, che nel XVI secolo ne infeudarono il gran Cancelliere dell'imperatore Carlo V, il famoso cardinale Mercurino Arborio di Gattinara.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 84.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) (1678) 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.456; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.286; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.80.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Viverone:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475; **Villarboit:** (0161) 854.125; **Biella:** (015) 22.628; **Varallo:** (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/912.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.000; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338; **Biella:** (015) 26.332

FARMACIE

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Virgilio Arnisano*, corso Libertà, 239, tel. (0161) 64.707

Ghemme (No): *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243

BIELLA

La farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Mario Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390 e *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.58.22

Borgosesia: *Dott. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805 (turno sussidiario festivo di domenica 14 luglio dalle ore 9 alle ore 12.30)
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 756.592
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241 e **Brusnengo:** *Dott.ssa Paola Bobbe*, via Roma 40, tel. (015) 985.938
Scopello: *Dott. Renzo Barbero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.196
Varallo: *Dr. Gino di Spalla Maria Luisa*, p.zza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294

Lo ha detto una giovane tossicodipendente ai carabinieri di Varallo

«Vi prego, arrestatemi»

Vedova di 27 anni, con un figlio di 9, ha consegnato l'eroina che aveva nascosto nel reggiseno ha chiesto di essere portata in prigione «per salvarmi dalla droga»

VARALLO. «Arrestatemi, così mi liberate dalla schiavitù della droga» ed ha consegnato ai carabinieri una bustina contenente pochi grammi di eroina. Protagonista del fatto è Mara Zamboni, 27 anni, abitante a Crevacuore in piazza Roma 15.

La giovane donna è stata fermata, l'altra notte a Crevacuore, da una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile-operativo del comando di compagnia di Varallo Sesia per un controllo: ai militari era già nota poiché da tempo conosciuta negli ambienti valsesiani della tossicodipendenza e come tale già schedata negli archivi della magistratura e della prefettura.

La dose di eroina posseduta dalla Zamboni sarebbe probabilmente passata inosservata ai carabinieri: aveva infatti opportunamente celato la sostanza nel reggiseno.

Gli stessi militari sono rimasti sorpresi quando la giovane ha spontaneamente consegnato loro la bustina che, al peso, è risultata contenere quattro grammi di eroina. E nel consegnare la droga, la donna ha avuto parole di ringraziamento nei confronti dei militari che l'avevano fermata.

Accompagnata in caserma la Zamboni ha poi fatto sapere di aver presentato da tempo domanda per essere ammessa in una comunità milanese per il recupero dei tossicodipendenti, richiesta che per altro è tuttora in lista d'attesa. Ora spera che, dopo le ripercussioni penali, la sua richiesta venga esaudita.

Pur avendo consegnato spontaneamente la dose, la donna è stata arrestata e rinchiusa in carcere a Vercelli, in attesa di essere processata con rito direttissimo.

Mara Zamboni si sta portando dietro da anni una triste storia. Si sposò giovanissima, ebbe un figlio (che ora ha nove anni ed è affidato alla custodia dei nonni), rimase vedova dopo la morte del marito in un incidente stradale e non riuscì a sottrarsi alla schiavitù della droga, dalla quale ora sta forse cercando la forza per poterne uscire.

Una storie, la sua, che ha scosso l'opinione pubblica e le stesse forze dell'ordine. I carabinieri ai quali la ragazza si è consegnata hanno messo in rilievo la disperazione della giovane. «Era convinta - dicono - di consegnarsi a noi. Forse spera di potercela fare ad uscire dal tunnel in cui è prigioniera da anni. Da parte nostra non resta che augurargliela».

Le cronache di questi ultimi mesi si stanno riempiendo di giovani che cercano di consegnarsi spontaneamente a carabinieri e polizia, di genitori che denunciano gli stessi figli.

Mara Zamboni

La disperazione di chi non riesce a sottrarsi al mondo della drogaga, porta di tanto in tanto (e ormai sempre più spesso) a decisioni del genere.

E quando a prenderle è una giovane madre che vorrebbe forse condurre una vita normale, con il suo bambino, l'opinione pubblica si sente coinvolta ed augura alla ragazza di farcela, anche con l'aiuto delle comunità o delle persone che vorranno darle una mano.

Proprio di recente, un'altra giovane di origine biellese era stata al centro di una vicenda toccante perchè, arrestata a Vigevano e portata in carcere per droga, non aveva voluto staccarsi dal suo figliolatto, che le era stato lasciato, in cella, per qualche ora.

Intanto, si sta facendo sempre più intensa l'opera di polizia e carabinieri contro gli spacciatori. Non passa giorno senza che qualcuno venga fermato e arrestato. Le cronache di questi giorni abbondano di operazioni di tal genere e, sempre per quanto riguarda la Valsesia, un secondo arresto per detenzione di una piccola dose di eroina è stata compiuto sempre dai carabinieri del comando di Varallo Sesia: in quest'altra occasione le manette sono scattate per Mario Banci, un muratore di 34 anni abitante a Postua. Fermato per un controllo è stato trovato in possesso di due grammi di eroina.

Il Banci era già noto alle forze dell'ordine per alcuni piccoli reati collegati al mondo della tossicodipendenza. Ora torna in carcere, stavolta per due grammi di droga.

[r. s.]

Biella, feriti un tunisino e un amico che lo difendeva

Coltellate in piazza

Le condizioni dei due ricoverati in ospedale non sono gravi La polizia ricerca gli aggressori, un uomo e una donna

BIELLA. Coltellate in piazza Martiri della Libertà: un tunisino ed un suo amico sono stati trovati l'altra sera riversi in un lago di sangue ai piedi del monumento a Quintino Sella. Sono stati feriti, la polizia sospetta durante un regolamento di conti, da un giovane di Andorno e dalla sua ragazza che dopo l'aggressione sono scappati. I due, Leonardo Capuzzo, 29 anni, abitante ad Andorno in via Rapa 23, e la sua attuale compagna, Mirella Perri, 25 anni, sono ricercati.

Tutto è cominciato verso mezzanotte. Samir Benhoussin Ben Alì Gedali, 21 anni, uno dei tanti immigrati nordafricani che hanno trovato ospitalità a Biella (abita in costa del Vernato 50) è stato notato da alcuni passanti nella piazza del mercato mentre parlava animatamente con il guidatore di una Lancia Delta. Ma la discussione ad un certo punto è degenerata, l'automobilista ha estratto di tasca un coltello e si è scagliato contro l'uomo di colore. Ben Samir ha cercato di difendersi ma di rinforzo all'uomo della Delta è intervenuta anche una ragazza, e il tunisino, ben presto è crollato a terra.

Invano in suo aiuto è intervenuto un conoscente, Rocco Lombardi, 24 anni, abitante in città in salita Riva 10: mentre un'ultima coltellata all'addome abbatteva Ben Samir, anche il Lombardi veniva raggiunto da alcuni fendenti.

I due ricercati, Leonardo Capuzzo e Mirella Peri

L'automobilista e la ragazza sono quindi risaliti sulla Delta, dove pare siano rimaste altre due persone, e la vettura si è quindi allontana nella notte. Il tunisino e Rocco Lombardi sono stati soccorsi da un conoscente che li ha caricati sulla sua auto e trasportati all'ospedale.

Le condizioni di Ben Samir sembravano gravissime. Il giovane è stato subito trasferito in sala operatoria e sottoposto a un delicato intervento. Per alcune ore i medici hanno temuto per la sua vita. Poi il nordafricano ha iniziato a reagire alle cure: guarirà in venti giorni. Le ferite di Rocco Lombardi invece erano meno gravi: se la caverà in una decina di giorni.

Maurizio Alfisi

A BIELLA SCATTA IL SERVIZIO DI BICI-TAXI

BIELLA. Arrivano le bici-taxi. Saranno gialle come le auto pubbliche, avranno un doppio portapacchi e un agile rapporto, che consentirà una facile pedalata sia in pianura sia in falsopiano. Della fine di questo mese chiunque le potrà noleggiare: basta presentare un documento d'identità, che poi verrà restituito al momento della consegna.

Dopo più di un anno di attesa, così, l'iniziativa del Comune, già proposta nel marzo del '90 dall'allora assessore all'Ecologia Bruno Strukel, non diventa realtà.

Gli ultimi problemi per la concessione del servizio sono stati superati, e tra pochi giorni i biellesi potranno «scoprire» la loro città pedalando.

Il «sì» definitivo è arrivato dall'ultima riunione di giunta a palazzo Oropa. «La decisione non poteva essere rinviata - spiega Piergiulio Piantedosi, assessore ai Lavori pubblici -. Da troppo tempo le biciclette giacevano nei magazzini del Municipio, e se non avessimo approfittato della bella stagione avremmo perso un altro anno inutilmente».

Prosegue l'assessorePiantedosi: «Per affittare le biciclette bisognerà rivolgersi ad un ufficio nelle vicinanze della nuova sede dell'Azienda di promozione turistica, in via Lamarmora. Crediamo che la posizione centrale possa garantire la buona riuscita dell'iniziativa».

Nei primi giorni saranno 10 i mezzi a disposizione. Per montare in sella basta consegnare a un impiegato la carta d'identità, la patente oppure il passaporto.

Le biciclette fanno parte dello stock che l'Amministrazione aveva acquistato a 190 mila lire il «pezzo» proprio con l'intenzione di destinarle al noleggio.

«Difficile dire quale accoglienza sarà riservata all'iniziativa - conclude Piantedosi -. Certo, per la maggior parte dei biellesi pedalare è un divertimento, e sono poche le persone abituate a farlo per recarsi al lavoro. La nostra proposta vuole proprio ribaltare la situazione. Ecco perchè il chiosco è stato messo vicino ad un posteggio, dov'è possibile parcheggiare l'auto senza problemi. Se l'esperimento darà buoni risultati valuteremo se aumentare il numero dei mezzi. Ma questo dipenderà anche dalle condizioni in cui verranno restituite le biciclette dai biellesi che le affittano».

[d. p.]

GLI ABITANTI: «CONTROLLATE I CAMION CHE SCARICANO AD ALICE 2»

ALICE CASTELLO. «Io capisco tutta la buona volontà di chi cerca di aiutarci, ma l'unica cosa certa, in questo momento, è che i camion scaricano rifiuti in continuazione, a qualsiasi ora, senza un serio controllo sul loro carico». Sono le amare parole di uno dei cittadini che hanno partecipato, l'altra sera, all'assemblea popolare che si è tenuta ad Alice Castello.

Il dibattito ha richiamato parecchia gente, come da mesi ormai non accadeva. Erano presenti i rappresentanti di alcuni partiti politici ed un gruppetto di amministratori di Alice Castello, Cavaglià e Santhià. Il dibattito ha avuto qualche momento di intensità soprattutto quando sono state chiamate in causa le amministrazioni comunali: è infatti da queste ultime che la gente ha voluto avere spiegazioni, chiarimenti e garanzie per il futuro.

La discarica di Alice Castello ha una capienza di un milione di metri cubi

Ancora una volta sono stati presi in esame i problemi d'inquinamento che potrebbero essere provocati dall'impianto di regione Valdora: le conseguenze più gravi le subirebbero Santhià, Tronzano ed altri centri riforniti dalla falda che passa sotto la «Alice 2», eppure dalle Amministrazioni e dalla popolazione di questi Comuni non giunge il minimo segno di protesta.

Due sono intanto gli appuntamenti chiave per la vicenda «megadiscariche»: il primo, e forse il più importante, è la sentenza del Tar sul ricorso del sindaco di Alice, fissata per il 17 luglio. Secondo nodo cruciale della vicenda è invece il Consiglio provinciale che verrà riunito entro la fine del mese, su richiesta dell'opposizione. Anche in Provincia, infatti, la vicenda «mega-discariche» ha creato parecchio scompiglio, rischiando di portare l'amministrazione di Sala delle Tarsie sull'orlo della crisi.

Intanto è già stata annunciata per i prossimi giorni una nuova assemblea pubblica, questa volta a Santhià.

[l. pro.]

SI RINNOVA L'INTERESSE PER L'USATO SENZA INTERESSI

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire 40.000.000 senza interessi che potrete pagare in 10 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in 23 rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 luglio 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per le formule FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:

CONVENCAR spa
Cuneo
Via della Motorizzazione, 2/C
Frazione Madonna dell'Olmo
(0171) 48212

SVAI spa
Briga Novarese (NO)
Via Borgomanero, 113
(0322) 93155

MONDO V. I. spa
Mondovì - (CN) C.so Inghilterra, 1
(0174) 44992/3

ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri (TO) - C.so Savona, 34
(011) 6408608

DIESEL NORD srl
Torino - Via Reiss Romoli, 270
(011) 2261242

ATIMOTOR spa
Asti - Regione Valterza, 61
(0141) 272204

COVEMI spa
Alessandria
Viale dell'Industria, 50
(0131) 346811/2/3

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Ivrea - Burolo (TO)
S.S. 228 Via Candolfino, 2/B
(0125) 577625

PLURA spa
Ovada (AL)
Via Roccagrimalda, 18
(0143) 86444/5/6

BORGO AGNELLO spa
Pozzuzzaro (NO)
S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) 53812

anche di domenica

SIAMO APERTI DALLE 15,30 ALLE 19,30

GALLERY Moda in SALDI

BORGOSESIA - Rondò

COMUN. 1FF.

Domani a Biella l'ultima tappa del circuito Bertolucci Medal '91

Golf, sfida per 150

Sulle 18 buche si affronteranno i migliori dilettanti. Favoriti in prima categoria Paolo e Roberto Botto e Beltramo. In seconda, Ferraresi, Fossati e Paola Botto

BIELLA. Alle Betulle si svolgerà domani la decima ed ultima tappa del Bertolucci Medal 1991, importante circuito golfistico nazionale per dilettanti che avrà la sua conclusione sul percorso di Carimate, vicino a Como, il 5 ottobre.

Ognuna delle dieci prove in programma seleziona 12 giocatori: i primi tre della prima categoria, (handicap da 0 a 12), i primi tre della seconda (handicap 13/20), i primi tre della terza (handicap 21/26 per gli uomini e 21/32 per le donne), il primo con punteggio lordo, la prima tra le donne e il primo tra i seniores. Alla finale quindi prenderanno parte 108 giocatori, dodici in meno di quanto previsto dal regolamento perché la prova programmata per il 12 maggio all'Ugolino (Firenze) non ha potuto aver luogo a causa di un temporale.

Le altre tappe del «Bertolucci» si sono disputate regolarmente agli Alberoni (Venezia Lido), poi a Croara, Garlenda, Varese, Franciacorta, Carimate, Olgiata e Forte dei Marmi. In una sola occasione, il 25 aprile a Garlenda, vi fu una buona partecipazione di torinesi: nella tappa ligure si qualificarono infatti Tullio Nejrotti, come primo lordo, e Guido Nuccio, terzo nella prima categoria, due tesserati del Golf Torino.

Tanto fitto è il calendario golfistico che ai giocatori non occorre affrontare nei week end lunghe trasferte, essi hanno sempre modo di giocare o nel proprio circolo o sui percorsi più vicini. Questo è il motivo per cui ad ogni gara di questo circuito, come di altri, si qualificano quasi sempre i giocatori locali. Essendo quella di domani a Biella l'unica prova piemontese del «Bertolucci», si presenta come l'occasione giusta per i nostri golfisti di cercare l'ammissione alla finale.

Dei 150 elementi previsti al via domenica mattina sul percorso delle Betulle (18 buche di 6427 metri), molti fanno parte del Golf Club Biella. In prima categoria i più accreditati a classificarsi nelle prime posizioni sono Paolo Botto (handicap 8), Federico Beltramo (hcp 7) e Roberto Botto (hcp 7), giocatori regolari che difficilmente mancano l'obiettivo del podio nella gare a cui partecipano.

In seconda categoria godono dei favori del pronostico (per quanto sia difficile nel golf azzardare previsioni) Bruno Ferraresi (hcp 13), Filippo Fossati (hcp 14) e Paola Botto (hcp 17), moglie di Roberto. Per quanto riguarda la terza categoria la situazione è tanto più aperta da rendere impossibile qualsiasi pronostico.

Il circolo biellese ha un calendario agonistico che va da marzo a novembre, una serie quasi ininterrotta di gare (ci si ferma soltanto in agosto), tra le quali spiccano per importanza due prove: la Coppa Roberta e Ricky, prova di qualificazione dei giocatori azzurri, che si è svolta dal 14 al 16 giugno; la Coppa d'Oro SITI a coppie, gara patrocinata dalla federazione, in programma dal 31 agosto al 1 settembre.

Nella recente Coppa Roberta e Ricky, il percorso delle Betulle, ritenuto il più bello d'Italia, ha tenuto a battesimo un giocatore nuovo alle nostre corse, destinato però a diventare subito un protagonista: Manuel Zerman, ventiduenne oriundo friulano nato in Sud Africa, dove i suoi genitori erano emigrati, e studente all'università di Tucson in Arizona. Zerman ha vinto alla grande la sua prima gara italiana, stabilendo il nuovo record del campo. Poi si è recato a Madrid, dove con cinque compagni ha contribuito a conquistare il secondo posto nell'europeo dilettanti e appena la scorsa settimana, in Grecia, ha vinto le medaglie d'oro individuale ed a squadre (con Fiorioli e Santi) dei Giochi del Mediterraneo.

Giovanni Capponi

Calciomercato, le prime voci sulla Pro Vercelli

Torna De Falco

La Biellese si iscriverà all'Eccellenza e cambierà dirigenti Verso lo scambio Petrone-Rabbi tra Grignasco e Borgosesia

VERCELLI. Ha chiuso il mercato trasferimenti professionisti di Villa Erba, spostatosi quest'anno sulle rive del lago di Como, ma contemporaneamente per le squadre dilettantistiche la campagna acquisti-vendite entra adesso nel vivo.

Ecco quanto sta accadendo nei club della provincia partendo da una Pro Vercelli che ha preso il vezzo di tenere tutto segreto. In realtà il club del presidente Ezio Rossi prima di accendere i fuochi d'artificio aspetta da Roma una lieta novella (ripescaggio in Interregionale o in C2 addirittura) e subito avviare la campagna acquisti. Le uniche novità arrivano dalle conferme del portiere Beccari e del difensore Fiorino. Tra i possibili arrivi figura il ritorno di De Falco.

Alla Biellese è silenzio assoluto, ma qualcosa si è mosso: la squadra in settimana sarà regolarmente iscritta al torneo di Eccellenza mentre il passaggio della proprietà con la nuova dirigenza verrà firmato a conclusione delle cessione da parte di Stefano Capozucca dell'attuale rosa. Molti giocatori hanno già trovato una sistemazione: il peperino Fiotta è finito al Trani in C2, il portiere Paoli farà il «dodicesimo» a Siena in C1, Biscaro e Mazzia sono stati ceduti a titolo definitivo alla Valenzana mentre Barzotti troverà presto una sistemazione probabilmente in un club di C2.

Chi invece ha già ufficializzato una lunga serie di ingaggi è il Borgosesia di patron Mario Maiolo: i granata dopo aver acquistato il portiere Pagani dal Gattinara, il marcatore Riva e il centrocampista Foti dal Gravellona, le mezzeali Bizzaro dall'Omegna e Maggioni dal Dormelletto, adesso sono in lizza per prelevare la punta Petrone dal Grignasco. In cambio ai cugini potrebbe finire Alessandro Rabbi mentre l'altro «puntero» Melone è stato girato in prestito al Dormelletto. Infine il centrocampista Dal Molin è stato chiesto dal neo-promosso Viverone del nuovo mister Tarchetti (i lacuali hanno battuto il terreno anche per il bomber della Caresanese Cappuccio).

Raffaele De Falco, nell'ultima esibizione con la Pro: forse torna a Vercelli

Tutto fermo invece in casa del Gattinara: i bianchi devono ancora sciogliere il nodo dell'allenatore dopo la rescissione del contratto con Silvino Bercellino. In ballottaggio vi sono Rosso, la scorsa stagione alla guida del Trecate, Biolchi e l'esperto Gattico. E' certo comunque che il Gattinara si affiderà ai giovani e che cambieranno destinazione Piemontesi, Fusè e Ivaldi (Val Mos?).

Due partenze e un arrivo in casa del Vigliano con Novello e Alberto che raggiungono mister Maruzzo al Grignasco e con il portiere Coppo che lascia il Trino per accasarsi nella società giallorossa, a due passi da casa (abita a Biella). Sul mercato inizialmente la società laniera aveva posto anche Canal e Brovarone, ma il presidente Paolo Perona, al rientro dalle vacanze, ha deciso di riconfermare la coppia di difensori.

Roberto Eynard

... e dal 12 luglio

saldi saldi saldi

sempre scegliendo liberamente

FACIT mercato della confezione

Via Stampini 46
Via M. Pietà 2
Via S. Donato 3
Via Nizza 368
Corso Spezia 22

Strada S. Mauro 141
Corso Vigevano 26
Via Chiesa Salute 35
Via Monginevro 18
Rivalta - Soledoro

Ivrea - Corso Botta 10
Biella - Via Italia 50
Biella - Centro Coop
Cuneo - Borgomanero
Alessandria - Corso Borsalino 38

ed ora anche a Vercelli - Piazzale Ipermercato Continente

comm. aut. legge del 19-3-80

Vecchia e nuova America per i concerti nel Vercellese

Ballate country

Stasera i ritmi del bluegrass al «Dragon's pub» di Crevacuore
Nel capoluogo canzoni di Tooker ispirate al mitico Bob Dylan

QUESTA sera la provincia vercellese si troverà (musicalmente) a metà strada tra il Kentucky e le sconfinate distese del Sud Ovest americano. Al «Dragon's pub» di Crevacuore, zona di frontiera tra Biellese, Valsesia e Vercellese, è di scena il «bluegrass», mentre nel capoluogo suona uno statunitense che è cresciuto sognando di essere un cow-boy e che invece ha trovato il Far West nella Pianura Padana, cantando il country: Wayne Tooker.

A suonare le ballate del Kentuckyal Dragon's pub saranno i «Country Manners», con Alfio Gaboli al mandolino e sax, Danilo Tomà al banjo e voce, Ugo Binda chitarra e voce e Miki Diverio basso e voce. Musica della tradizione bianca che s'ispira al genere arcaico della string band music e dell'Old-time music, in auge negli Usa durante gli Anni Trenta. «Erba blu», in onore della terra del Kentucky, che ha a volte un'incredibile colorazione bluastra. Il brano più celebre è «Blue Moon of Kentucky», di Bill Monroe, una ballad ripresa già da Elvis Presley e in questi ultimi tempi anche da Paul Mc Cartney nell'ultimo special televisivo «Unplugged».

La stessa canzone fa parte del repertorio di Wayne Tooker che al club vercellese «Sottopasso», sempre stasera, non mancherà di presentare i classici del country western. Tooker è nato a Brooklyn ma abita a Rosta, nella periferia torinese. Oltre ad essere diventato popolare per il disco «I grew up dreamin' of being a Cowboy», per i rifacimenti del dylaniano «Knockin' on Heaven's Door» e di altri motivi tradizionali, Wayne ebbe una certa notorietà per la partecipazione a «Pentathlon», la trasmissione tv di Bongiorno. Appuntamento, in entrambi i casi, alle 22,30. Altra «ondata country» a Mezzane Mortigliengo, dove questa notte riecheggerà la pedal steel guitar di Ricky del «Branco Selvaggio».

Giovanni Barberis

IL «MACBETH»

MONDOVI'. Non gode di una buona fama, nel mondo del teatro, il «Macbeth» di William Shakespeare. Sfidando la superstizione che vuole l'opera foriera di guai a chi la mette in scena, stasera alle 21 sarà rappresentata in piazza Maggiore, dalla compagnia di Raoul Molinari, diretta dalla regista Ivana Ferri.

«Qualche problema questo allestimento non ha mancato di darlo anche a noi - racconta Bruno Maria Ferraro, che ha curato con la Ferri l'adattamento del testo ed è protagonista nel ruolo di Macbeth -. Ma il fascino di questo "testo sacro", un meccanismo teatrale perfetto, ci ha coinvolti». La formazione, composta da attori piemontesi, ha raccolto i primi applausi sabato scorso ad Alba, sede del debutto.

Dell'opera del drammaturgo inglese, Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri hanno privilegiato una lettura «intimista», più legata alla dimensione psicologica dei personaggi che non al loro vissuto storico.

Così il dramma del cavaliere a cui le streghe predicono un avvenire di potenza e condizione che si verifichino tre situazioni all'apparenza impossibili, diviene, nell'adattamento a quattro mani, la tragedia di un uomo leale che si trasforma in un essere abietto, corroso da un'ambizione, intesa quasi come un obbligo a rendere vero il destino annunciato.

Lo spettacolo, che fa parte della rassegna «Terra e cultura» organizzata dall'Associazione Pro Langhe e Roero con il patrocinio de «La Stampa», farà tappa il 20 luglio a Paesana, poi a Dolcecqua e ad Entracque. Il biglietto costa 8 mila lire.

[v. p.]

«HAPPENING»

VIGNALE. Due prime assolute dedicate alle tendenze più innovative e spettacolari per il weekend della rassegna internazionale di danza di Piazza del Popolo. Stasera, sotto il tendone bianco di Vignaledanza, ritornano due stelle statunitensi, la texana Lisa Dalton e il suo compagno Austin Hartel, ex componenti dei Philobolus Dance Theatre e del Momix.

Con Lisa Giobbi, che in passato è stata anche trapezista in un circo, Peter Espiritu, Sarah Boggan e Joseph Mills, formano l'Hartel Dance Company e presenteranno «Happening», uno spettacolo accompagnato dalle musiche di Nick Holmes e improntato a una straordinaria dinamicità, nello stile dei Momix e degli Ise di Daniel Ezralow, quest'anno nuovamente assenti dalla rassegna, con grande dispiacere dei loro numerosi fans, monferrini e no.

Ancora danza giovane domani sera con la Compagnia Teatro Koros, dalla fondazione, nell'83, una delle più attive nell'ambito del teatro di danza, che presenterà in prima assoluta «Mambo' oh!».

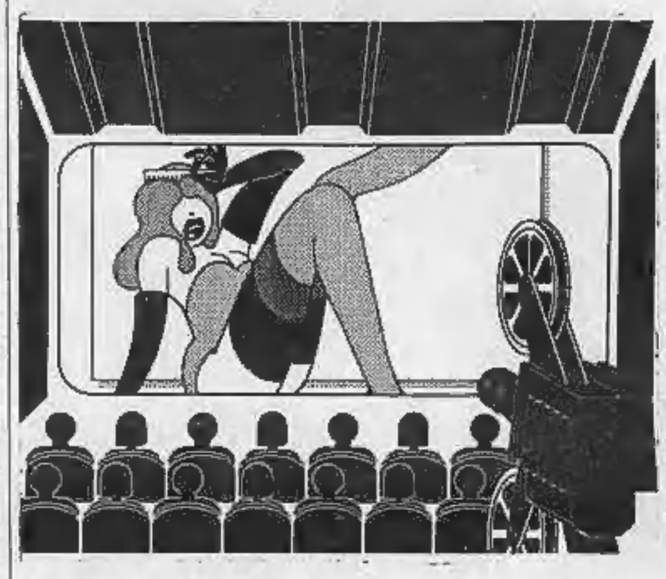
E' una coreografia realizzata e diretta da Massimo Moricone, ispirandosi al celebre ballo sudamericano, su musiche eseguite dal vivo da Fulvio Maras e dal suo Ensemble.

In scena sei danzatori, che daranno vita a improbabili e spesso caricaturali personaggi, in un'animata performance ispirata a un frenetico stile «ballroom».

L'ingresso costa 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Prenotazioni e informazioni a Vignale, a Palazzo Callori, telefono 0142/92.34.31 e al Teatro Nuovo di Torino, telefono 011/669.06.68.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA



Astra
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 22 spett. unico
Lire 6000
Weekend con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kisar (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 22,10 spett. unico
Lire 5000/5000
Schegge di follia
di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89) — In una scuola nell' Ohio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 22,10 spett. unico
Lire 6000/6000
Sua Maestà viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

Vittoria
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 22,10 spett. unico
Lire 6000/6000
Arma non convenzionale
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

Italia
Or.: 21/22,30
Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal
Inf. orari tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

C. S. Sebastiano
Or.: 21,45
Lire 6000/4000
Pretty woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Inf. orari tel. (015) 253.8927
L. 6000/5000 - Cinema ... «Omaggio a B. De Palma»
Ore 22 **Il falò delle vanità**
Ore 24 **Omicidio a luci rosse**

N. Primavera
Inf. orari tel. (015) 925.620
Or.: 20.15/22
Lire 5000/5000
Edward Mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior
Inf. orari tel. (015) 767.323
Or.: 21/23
Lire 6000/7000
Programmato per uccidere
di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanne Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

CHIERI
Al via il Festival

L'edizione 1991 del Festival Internazionale di Chieri organizzato come sempre da Edoardo Fadini, si apre questa sera, alle 20, nella Sala San Filippo con «La trasfigurazione di benno il Ciccione» di Albert Innaurato, nell'allestimento del gruppo Teatro di Dioniso, con la regia di Valter Malosti. Seguirà alle 21, nei Giardini del Municipio il gruppo Teatro La Maschera mette in scena «All'uscita» di Luigi Pirandello, con la regia di Memè Perlini. Alle 22,45 nel Cortile San Filippo il gruppo colombiano Athanor Danza presenta «Yo, Arbor, Gonzalo», coreografia di Alvaro Restrepo.

CASALE
Folkermesse

Nell'ambito dell'ottava Folkermesse, il musicista Christian Ollero della band «Oller & Ivert trio» dirige oggi e domani al Chiostro di Santa Croce un corso di organetto diatonico. Dalle 21, spettacoli per le vie e le piazze del centro cittadino con Otto & Barnelli, il gruppo senegalese Diangan, gli attori di Magico Teatro; i trentini Abies Alba, il musicista sui trampoli Marzio Zoffoli, i suonatori di cornamuse dei Bagpipes interest group. Dopo le 22, musica al chiostro di Santa Croce.

CASSINASCO
«Musica all'aperto»

Prosegue stasera sulla piazza del comune dell'astigiano la rassegna «Musica all'aperto». Alle 21,30, performance del trio formato da Giulio e Massimo Camarca, chitarrista e bassista, e dal batterista Furio Chirico.

RACCONIGI
Il monologo di Bergonzoni

Alessandro Bergonzoni è di scena stasera alle 21,30 nel cortile Nord del Castello, con il monologo «Le balene restino sedute». Il biglietto costa 10 mila. Domani, «Festa nelle cascine reali». Ingresso a 4 mila con ricavato alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

FOSSANO
Brani di Haydn e Horowitz

Stasera alle 21,30, in Piazza del Ponte, si inaugura la stagione degli «Amici del Batù» con un concerto del «Concentus Brass». Musiche di Pezel, Haydn, Bartok, Strawinskiy, Lendaway, Horowitz e Jopiln.

ALBA
Marionette in scena

Alla sala Fenoglio, stasera alle 21, si replica lo spettacolo di marionette di Guido Ceronetti «Viaggia viaggia Rimbaud». Il biglietto costa 20 mila lire.

BARGE
Balletti in piazza

«Café chantant» è il titolo dello spettacolo di balletti presentato stasera alle 21, in piazza San Giovanni del comune in provincia di Cuneo. A proporlo è la compagnia «Il laboratorio della danza». Ingresso libero.

PIOZZO
«Musica e dintorni»

S'inaugura stasera alle 21,30 sulla piazza del paese vicino a Cuneo la quarta edizione della festa «Musica e dintorni». Sul palcoscenico tre gruppi: «Gnola blues band», «Gene Roggero and stage mission» e «Azazel».

CUNEASCO
Pagine di Mozart

Stasera alle 21, all'Arco della Madonna, suonerà l'ottetto della Scuola di Alto Perfezionamento musicale di Saluzzo. Il concerto è dedicato a Mozart.

MERGOZZO
Il «buontempone» Gnocchi

Seconda serata nel novarese del «Gran Prix dei Buontemponi», riservata ai giochi sul lago. In

gara, le dodici squadre che partecipano alla singolare kermesse. Lo spazio comico è affidato al berlusconiano «vicino di casa» Gene Gnocchi al secolo Eugenio Tortelli

ROMAGNANO SESIA
I tre dj di «F.p.i. Project»

Alla discoteca «Maneggio», prosegue la mini-tournée novarese dei tre deejay, Marco Fratty, Roberto Presti e Corrado Intrallazzi, in arte gli «F.p.i. Project».

VARALLO
S'inaugura l'«Alpàa»

Ricco il cartellone odierno della mostra-mercato «Alpàa». Spiccano: alle 17,30, inaugurazione con un complesso filarmonico; alle 18, al centro congressi, proiezione del documentario dal titolo «Come era verde la nostra radio»; alle 21,30, in piazza Vittorio Emanuele, recital della cantante Irene Fargo e performance del complesso femminile «Colore rosa».

AYMAVILLES
Rock al parco

Esibizione di due gruppi rock valdostani per il «Festival d'été». Questa sera alle 21, nel parco del castello, i «Macho Camacho» e i «Turno notturno».

NUS
«Festival degli Ottoni»

Questa sera alle 21, in piazza Filliastroz, concerto di chiusura del «Festival degli ottoni» a cura degli allievi dei corsi di Nus.

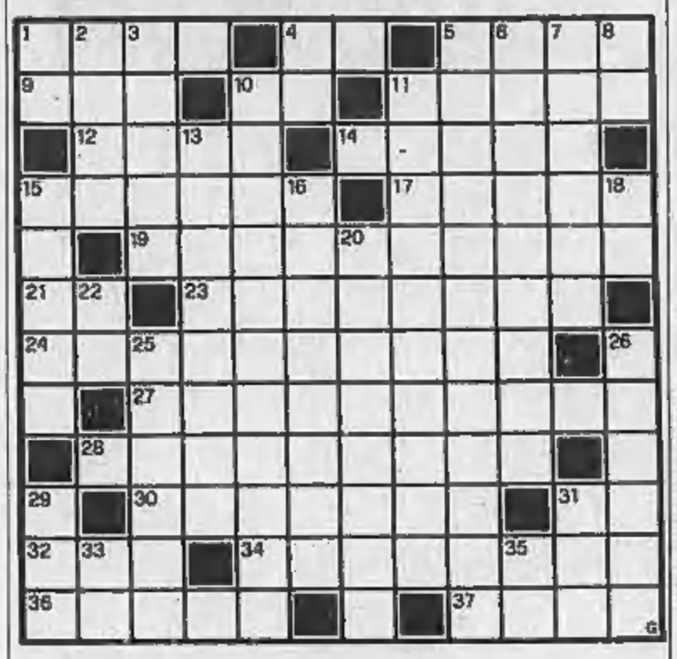
CINEMA TORINO

ALL' OLIMPIA 1

CENTRALE 1
2° MESE
Una coppia di fascinosi avventurieri in una elegante commedia con un divertimento di ottima fattura.
(LA REPUBBLICA)

VITALI 1
2° MESE
«...Momenti bellissimi... Un'opera di quelle che stordiscono la grande platea...»
(IL MESSAGGERO)

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Piccante condimento. 4. Articolo e nota musicale. 5. Il titolo di molti docenti (sigla). 9. Una sigla societaria. 10. La fine del digiuno. 11. Un simbolo di regalità. 12. Ortaggi insipidi. 14. Prodotti di bellezza. 15. La capitale del Libano. 17. Fuggiti di prigione. 19. Danno, discapito, svantaggio. 21. Unione sportiva. 23. Hanno... fede. 24. I tratti fisiognomici. 27. Lo sono le coste del Portogallo e del Brasile. 28. Più che naturale, immediato. 30. Una famosissima Cappella. 31. Articolo maschile. 32. Nome di donna. 34. Una trasposizione grammaticale. 35. La dote del seguito. 37. Strumento musicale.

VERTICALI. 1. Pubblica Sicurezza. 2. La mastica il bieco. 3. Una coperta scozzese. 4. Articolo maschile. 5. Messo in conto fin dall'inizio. 6. Sinonimo di sentimentale. 7. Sono... sempre più rari. 8. Un... po' di fortuna. 10. Una dottrina che è contraria a ogni conflitto. 11. Resina estratta dai pini. 13. Norme, regole, prescrizioni. 15. Un grosso contenitore. 16. Lo è uno ... che ha paura. 18. Pronome personale. 20. Una carta ... strettamente personale. 22. Nota musicale. 25. La capitale delle Bahama. 26. Piante ornamentali, bianche, rosa o violacee. 29. Il nome di Vallone. 31. Consuetudine, tradizione. 33. Preposizione semplice. 35. Iniziali di Bearzot.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI